



■ Le entrate e le spese pubbliche CPT a livello territoriale

Schede regionali 2021

Nucleo di Verifica e Controllo - NUVEC
**Area 3 “Monitoraggio dell’attuazione della politica di coesione
e Sistema dei Conti Pubblici Territoriali”**

Via Sicilia, 162/c - 00187 Roma
mail: contipubbliciterritoriali@agenziacoesione.gov.it

Le entrate e le spese pubbliche CPT a livello territoriale
Schede regionali 2021

CPT Territori presenta i contributi di analisi che utilizzano i dati CPT valorizzando la dimensione territoriale.

Le Schede regionali oggetto della presente pubblicazione sono state predisposte con le informazioni disponibili a giugno 2021 e riferite all'anno di rilevazione 2019.

Per ciascuna regione e provincia autonoma italiana analizzata sono prese in considerazione le principali dinamiche regionali (popolazione e PIL), seguite dall'approfondimento dei flussi di entrata e di spesa del Settore Pubblico Allargato (SPA) a livello del territorio in esame. In particolare, la distribuzione della spesa viene osservata sia per settore, sia per soggetto erogatore.

L'appendice statistica è pubblicata nella parte finale del documento e riguarda la serie storica 2005-2019.

L'analisi è stata realizzata dal gruppo di lavoro coordinato da Alessandra Tancredi e composto da Alessandra Bellina e Silvia Marini con il supporto di Marcello Corvo.

La composizione e la revisione dei testi sono state curate da Franca Acquaviva, Roberta Guerrieri e Francesca Spagnolo.

CPT Territori è disponibile on line, unitamente agli altri documenti, sul sito web del Sistema CPT al seguente indirizzo www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/ e sul Portale tematico che unisce dati e pubblicazioni CPT all'indirizzo www.contipubbliciterritoriali.it/.

I dati elaborati dal Sistema CPT sono resi disponibili in formato aperto e la loro consultazione è consentita sia attraverso modalità tradizionali, sia con strumenti di visualizzazione dinamica e interattiva:

- CPT Data Explorer
www.contipubbliciterritoriali.it/CPTDE/CPTDE_Home.html
- Easy CPT
www.contipubbliciterritoriali.it/EASYCPT/EASYCPT_Home.html

Agenzia per la Coesione Territoriale
Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) - Area 3 - coordinatore Andrea Vecchia
Monitoraggio dell'attuazione della politica di coesione
e sistema dei Conti Pubblici Territoriali

Via Sicilia, 162/c - 00187 Roma

✉ e-mail: contipubbliciterritoriali@agenziacoesione.gov.it

INDICE

La pubblicazione si compone di 21 Capitoli, corrispondenti a ciascuna regione italiana oggetto di analisi.

Ogni capitolo è suddiviso in 5 paragrafi:

1. Alcune dinamiche regionali
2. I flussi di Entrata del Settore Pubblico Allargato
3. I flussi di Spesa del Settore Pubblico Allargato
4. La distribuzione della Spesa per Settore
5. La distribuzione della Spesa per Soggetti erogatori

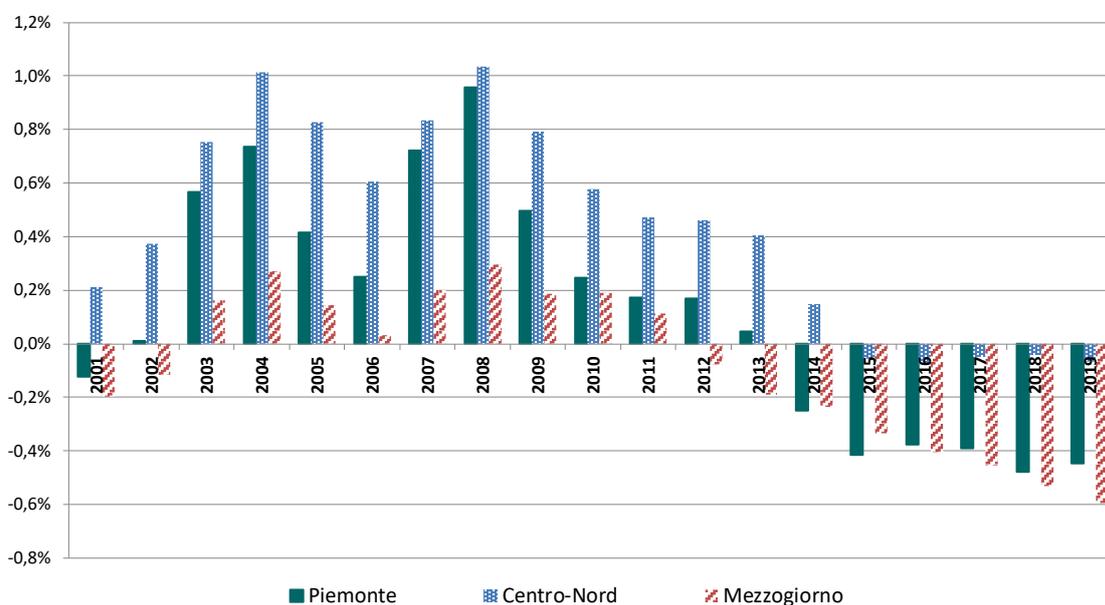
| | |
|--------------------------------|-----|
| REGIONE PIEMONTE | 7 |
| REGIONE VALLE D'AOSTA | 17 |
| REGIONE LOMBARDIA | 27 |
| PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO | 37 |
| PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO | 47 |
| REGIONE VENETO | 57 |
| REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA | 67 |
| REGIONE LIGURIA | 77 |
| REGIONE EMILIA-ROMAGNA | 87 |
| REGIONE TOSCANA | 99 |
| REGIONE UMBRIA | 109 |
| REGIONE MARCHE | 119 |
| REGIONE LAZIO | 129 |
| REGIONE ABRUZZO | 139 |
| REGIONE MOLISE | 149 |
| REGIONE CAMPANIA | 159 |
| REGIONE PUGLIA | 169 |
| REGIONE BASILICATA | 179 |
| REGIONE CALABRIA | 189 |
| REGIONE SICILIA | 199 |
| REGIONE SARDEGNA | 209 |
| APPENDICE STATISTICA 2005-2019 | 219 |

REGIONE PIEMONTE

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La popolazione residente in Piemonte nel 2019 è pari a 4,3 milioni di abitanti, corrispondenti al 10,9 per cento della popolazione dell'intero Centro-Nord. A partire dal 2014 si osserva nella regione un costante calo demografico, più intenso di quello osservabile nella macro area di appartenenza, come mostrano i tassi di variazione riportati in Figura 1. In particolare, nel 2019, la flessione demografica piemontese risulta pari a -0,45 per cento, contro il -0,07 per cento del Centro-Nord e il -0,60 per cento del Mezzogiorno.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

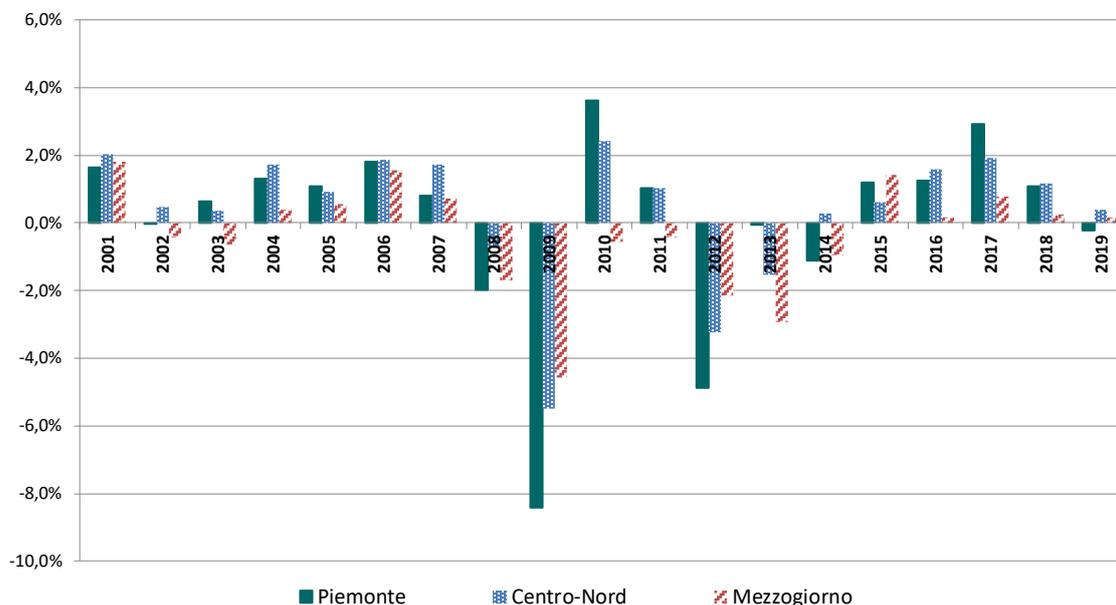


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Con riferimento al Prodotto Interno Lordo (PIL) regionale, si registra in Piemonte nel 2019 un valore in termini reali di 133,6 miliardi di euro (9,9 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord).

I tassi di variazione in Figura 2 mostrano che nella regione, dopo un periodo di ripresa tra il 2015 ed il 2018, nel 2019 il PIL torna a scendere dello 0,2 per cento, contro un incremento dello 0,4 per cento nel Centro-Nord e dello 0,2 per cento nel Mezzogiorno.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

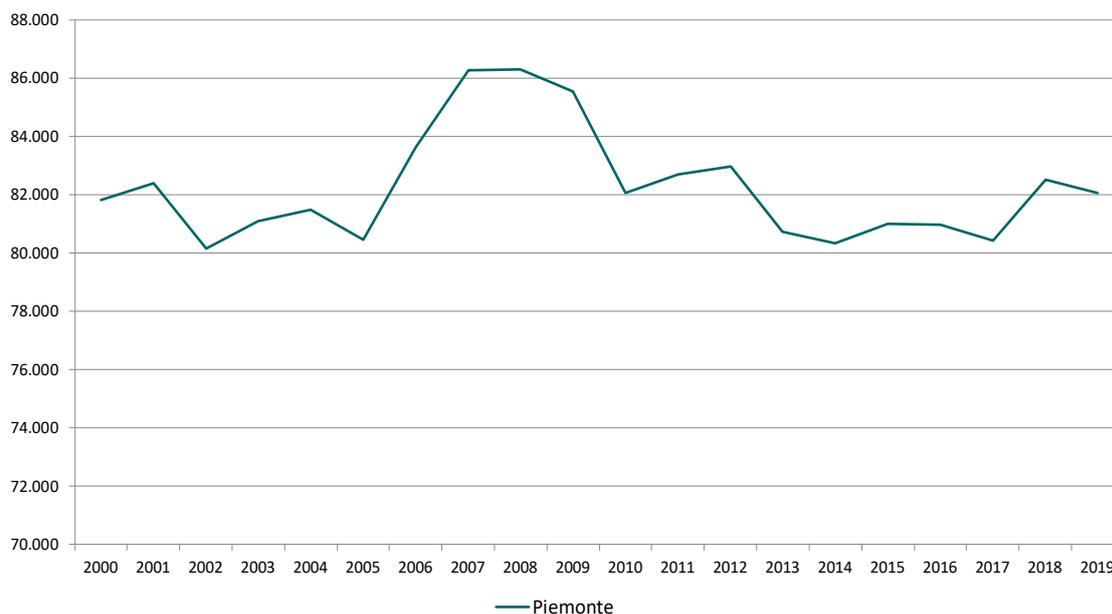
Nel 2019 il valore totale delle entrate¹ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Piemonte ammonta, in termini reali, a 82.072 milioni di euro, pari al 9,8 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

I valori assoluti riportati in Figura 3 mostrano un salto del livello delle entrate piemontesi tra il 2006 ed il 2008, imputabile principalmente all'incremento dei Tributi propri dello Stato, per poi riportarsi su quote più contenute negli anni successivi.

Dopo una crescita osservabile nel 2018, nell'ultimo anno le entrate del SPA in Piemonte subiscono una flessione dello 0,6 per cento, legata alle minori entrate di Cassa Depositi e Prestiti e dello Stato, in parte bilanciate da un incremento dei Contributi sociali degli Enti di Previdenza.

¹ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

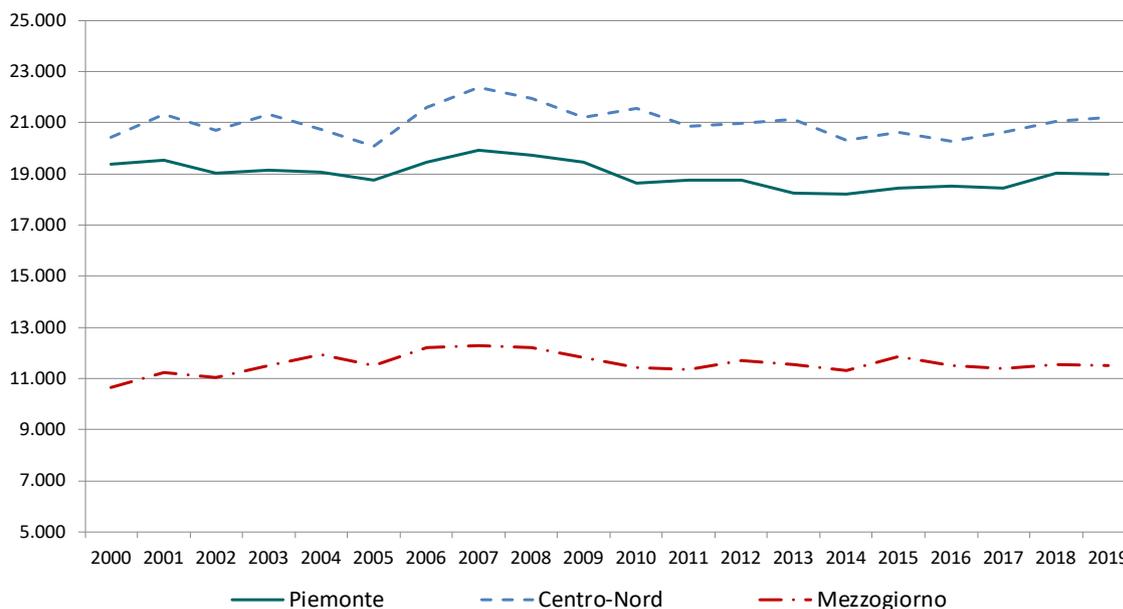
Figura 1 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), in Piemonte nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 18.999 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno. Per l'intera serie analizzata le entrate pro capite della regione si mantengono su livelli inferiori a quelli della macro area di appartenenza, con un andamento tra le due non dissimile nel tempo. Nel 2019 in Piemonte si registra un lieve calo delle entrate per abitante del SPA, pari al -0,1 per cento, contro un incremento nel Centro-Nord dello 0,7 per cento.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

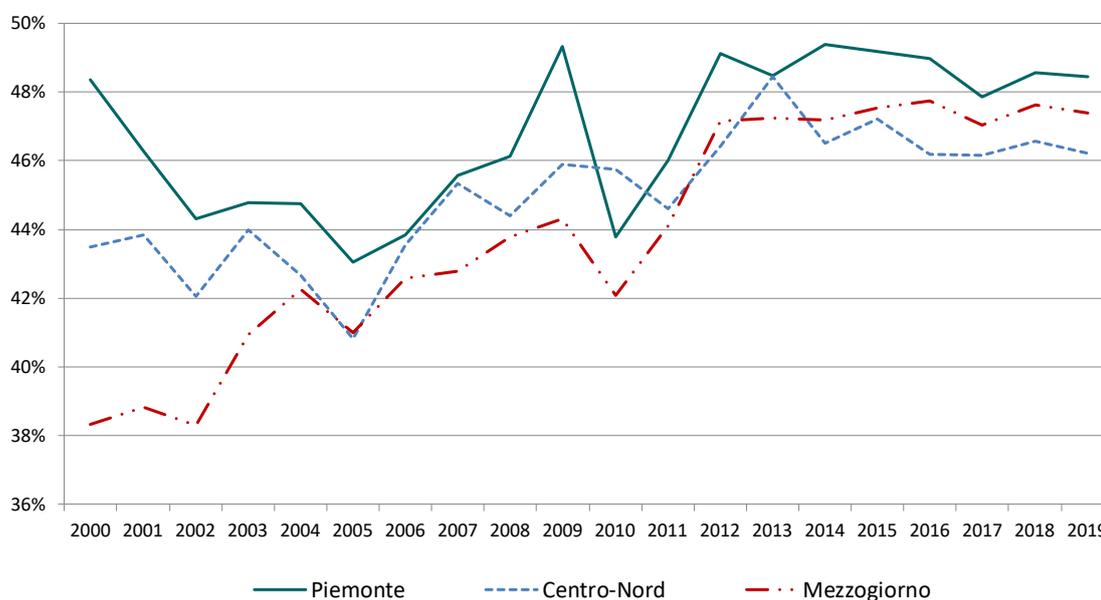


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

L'indicatore in Figura 5 misura il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL: in Piemonte esso presenta un andamento altalenante nel tempo, con valori quasi costantemente al di sopra delle due macro aree del Paese. Si registra un massimo assoluto nel 2014 quando l'indice raggiunge il valore di 49,4 punti percentuali, per effetto soprattutto del calo del PIL regionale al denominatore, mentre negli anni più recenti si osserva una lieve riduzione dei valori, pur crescendo la componente di entrate fiscali, ma in misura più lieve del PIL. Nel 2019 l'indice per la regione presenta una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, raggiungendo il valore del 48,5 per cento, (46,2 per cento nel Centro-Nord, 47,4 per cento nel Mezzogiorno).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

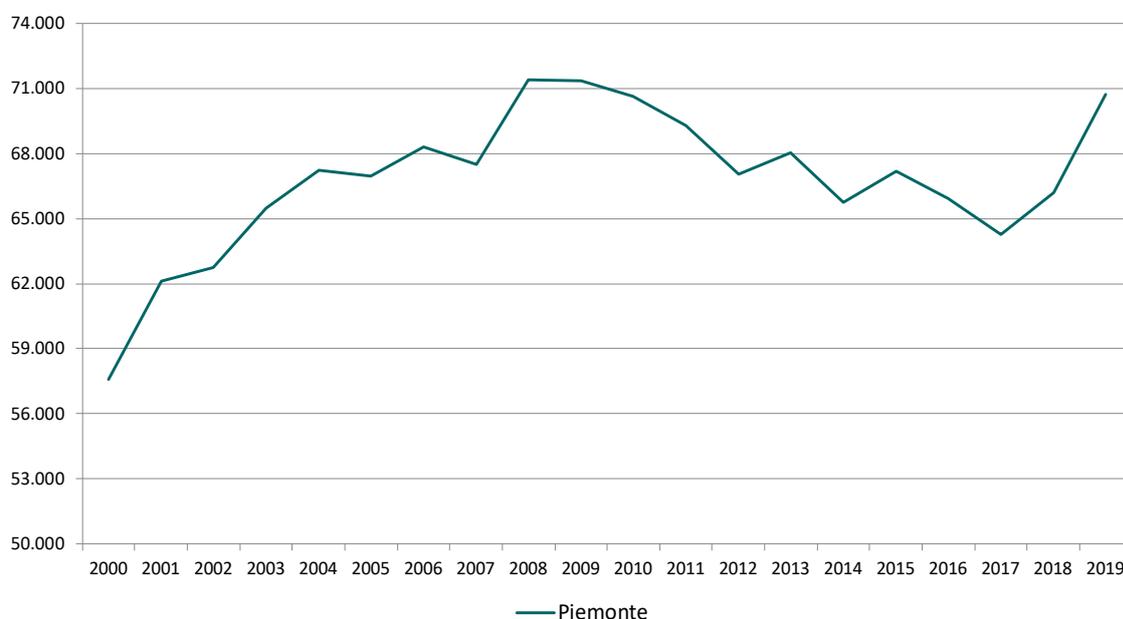
3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale² del Settore Pubblico Allargato nella regione Piemonte in termini reali ammonta a 70.715 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale al 10,3 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. L'aggregato presenta un *trend* crescente nella prima parte del periodo considerato, per poi tendenzialmente ridursi fino al 2017. Negli ultimi due anni la spesa pubblica in Piemonte risale, per effetto delle maggiori entrate correnti dello Stato e, in particolare nel 2019, per effetto degli Investimenti mobiliari da parte di Cassa Depositi

² Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

e Prestiti, dell'Acquisto di beni e servizi da parte della Regione e dei Trasferimenti correnti a famiglie degli Enti di Previdenza.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

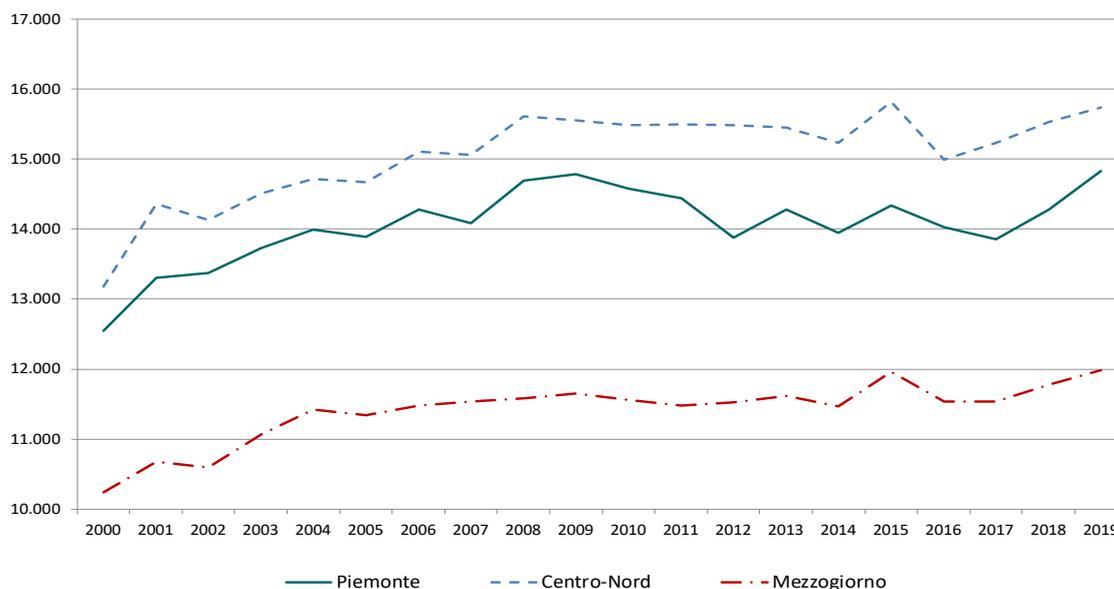


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Piemonte nel 2019 è pari a 16.370 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per il 90,2 per cento da spesa corrente, pari a 14.827 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 9,8 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa corrente pro capite (cfr. Figura 7), si osserva che il livello dei flussi nella regione risulta costantemente al di sotto di quello della macro area di appartenenza. Nell'ultimo biennio la spesa corrente è in crescita per tutte le aree, nel 2019 in Piemonte essa aumenta del 3,8 per cento, in maniera più intensa rispetto alle due macro aree, per effetto, come già accennato, delle spese correnti di Stato e Enti di Previdenza.

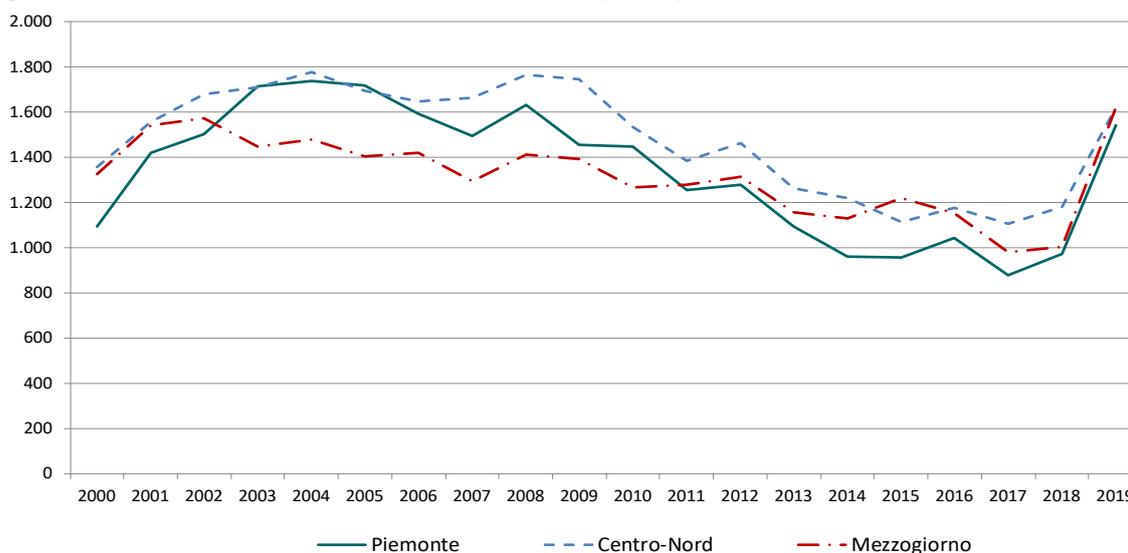
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Riguardo alla spesa in conto capitale pro capite (cfr. Figura 8), nel 2019 in Piemonte essa si attesta su 1.542 euro per abitante (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con un salto significativo rispetto all'anno precedente per tutte le aree, imputabile principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti³. Il livello della spesa in conto capitale nella regione si presenta, nel corso della serie, quasi costantemente al di sotto del Centro-Nord, con una dinamica piuttosto simile nel tempo.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



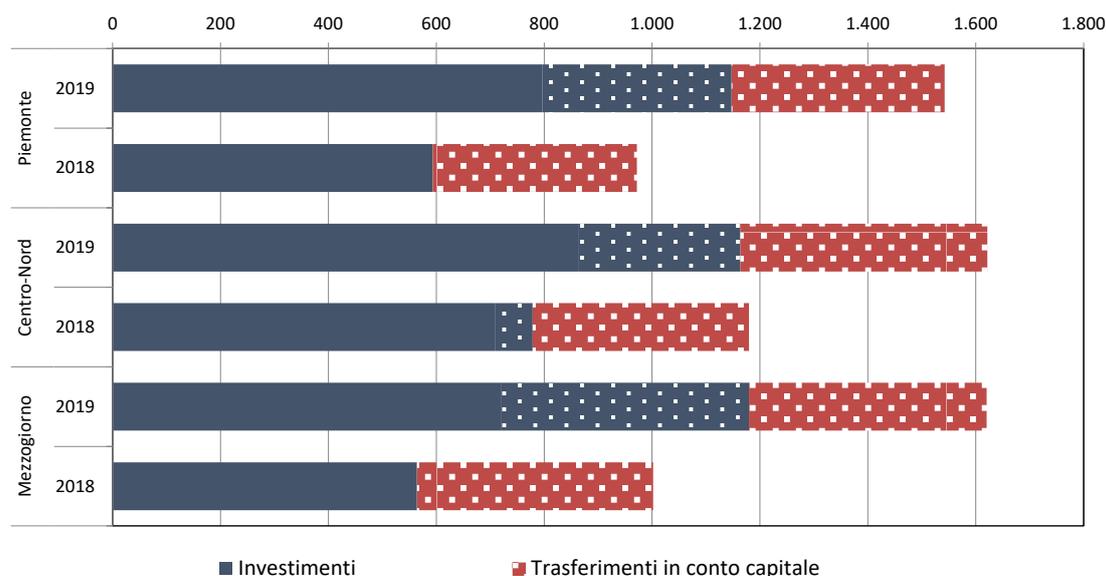
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

³ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Piemonte passano dai 594 euro per abitante del 2018 ai 1.147 del 2019, dei quali 351 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa (+34,3 per cento) nell'ultimo anno, legata all'incremento degli Investimenti di Poste italiane SpA, seguita dai Comuni. Anche la voce dei Trasferimenti in conto capitale si presenta nella regione in crescita rispetto al 2018 (+4,5 per cento) per effetto dei Trasferimenti a imprese private da parte dello Stato.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nella regione sono, oltre alla Cassa Depositi e Prestiti, Poste italiane SpA, Comuni, Ferrovie dello Stato, mentre lo Stato e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) risultano i principali erogatori di Trasferimenti in conto capitale sul territorio piemontese.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Piemonte, il 39,6 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 6.447 euro, al di sopra di Centro-Nord (5.963 euro pro capite) e del Mezzogiorno (4.193 euro per abitante). Segue la spesa per Sanità, con 2.085 euro per

CPT Territori - Schede regionali

abitante e per Amministrazione Generale (cfr. Tabella 1), entrambe costituite in prevalenza da spese di natura corrente.

A seguire nel 2019 si colloca il settore Energia, dove incidono le spese sul territorio piemontese di ENEL, seguita da Gestore Servizi Energetici (GSE), ENI e IREN. Significativa, in termini comparativi rispetto al Centro-Nord, è la spesa sul territorio piemontese per il settore del Servizio Idrico Integrato, in cui opera in particolare IREN, ma anche SMAT - Società Metropolitana Acque Torino.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

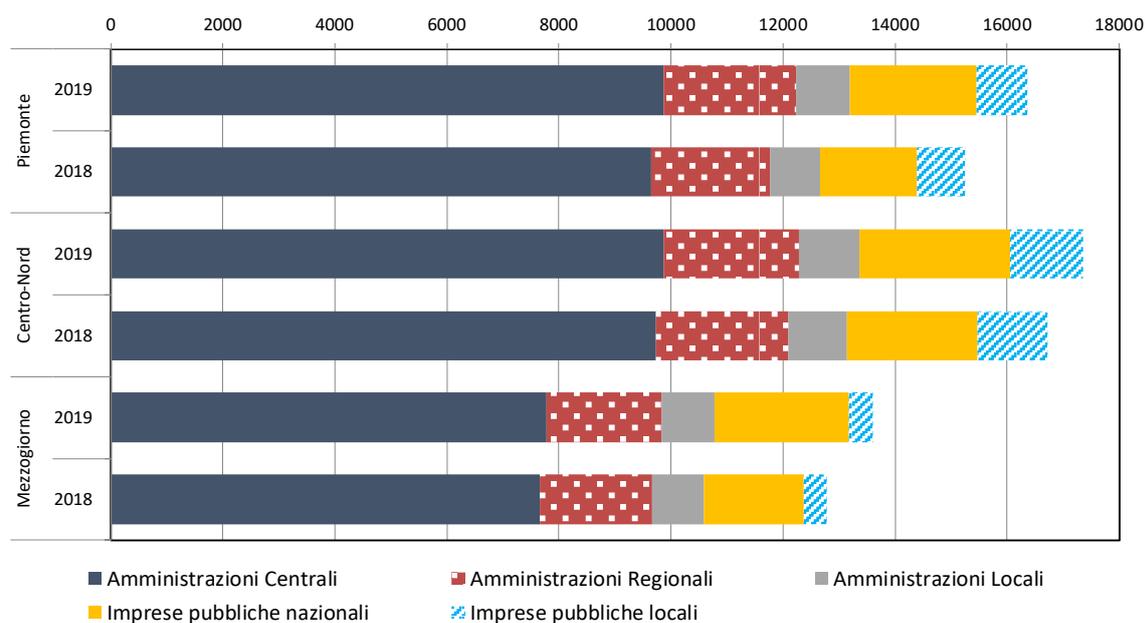
| | Piemonte | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.477 | 39,57% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanita' | 2.085 | 12,74% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 1.664 | 10,16% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Energia | 1.064 | 6,50% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Istruzione | 842 | 5,15% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Altre in campo economico | 804 | 4,91% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Interventi in campo sociale | 663 | 4,05% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Altri trasporti | 507 | 3,10% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Industria e Artigianato | 358 | 2,19% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Servizio Idrico Integrato | 325 | 1,99% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Telecomunicazioni | 240 | 1,46% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Difesa | 191 | 1,17% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Sicurezza pubblica | 189 | 1,16% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Ricerca e Sviluppo | 159 | 0,97% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Cultura e servizi ricreativi | 152 | 0,93% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Viabilita' | 149 | 0,91% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 142 | 0,87% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Giustizia | 97 | 0,59% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Ambiente | 70 | 0,43% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 68 | 0,42% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Formazione | 28 | 0,17% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Lavoro | 24 | 0,15% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Agricoltura | 21 | 0,13% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Commercio | 20 | 0,12% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Turismo | 13 | 0,08% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Altri interventi igienico sanitari | 13 | 0,08% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 0,01% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Oneri non ripartibili | 1 | 0,01% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale complessivo | 16.370 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019, sono le Amministrazioni Centrali, e in particolare gli Enti di Previdenza e lo Stato, a guidare la spesa pubblica in Piemonte, coprendo una quota del 60,3 per cento del totale, pari a 9.867 euro per abitante. Seguono, con percentuali di spesa notevolmente inferiori, le Amministrazioni Regionali (2.374 euro, 14,5 per cento), le Imprese Pubbliche Nazionali (2.256 euro, 13,8 per cento) e le Amministrazioni Locali (953 euro, 5,8 per cento).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese Pubbliche Locali incidono sulla spesa pubblica complessiva piemontese nel 2019 per il 5,6 per cento (7,5 nel Centro-Nord), per un ammontare pari a 919 euro pro capite. Le cinque principali imprese che in Piemonte compongono questa tipologia di soggetti sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio.

A guidare le Imprese Pubbliche Locali piemontesi c'è l'IREN, la *multiutility* multiregionale, partecipata per la componente piemontese dal Comune di Torino e dalla Città Metropolitana di Torino, che concentra nell'ultimo triennio il 29,8 per cento della spesa delle IPL regionali.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| IREN - Quota Piemonte | Servizio Idrico Intergato; Energia | 29,8 |
| SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT) | Servizio Idrico Intergato | 9,9 |
| FCT HOLDING SRL | Smaltimento dei Rifiuti; Altri trasporti; Altre in campo economico | 9,5 |
| AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE CENTRALE (ATC) | Edilizia abitativa e urbanistica | 2,5 |
| AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA (AMAG SPA) | Servizio Idrico Intergato; Energia | 1,7 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 53,3 |

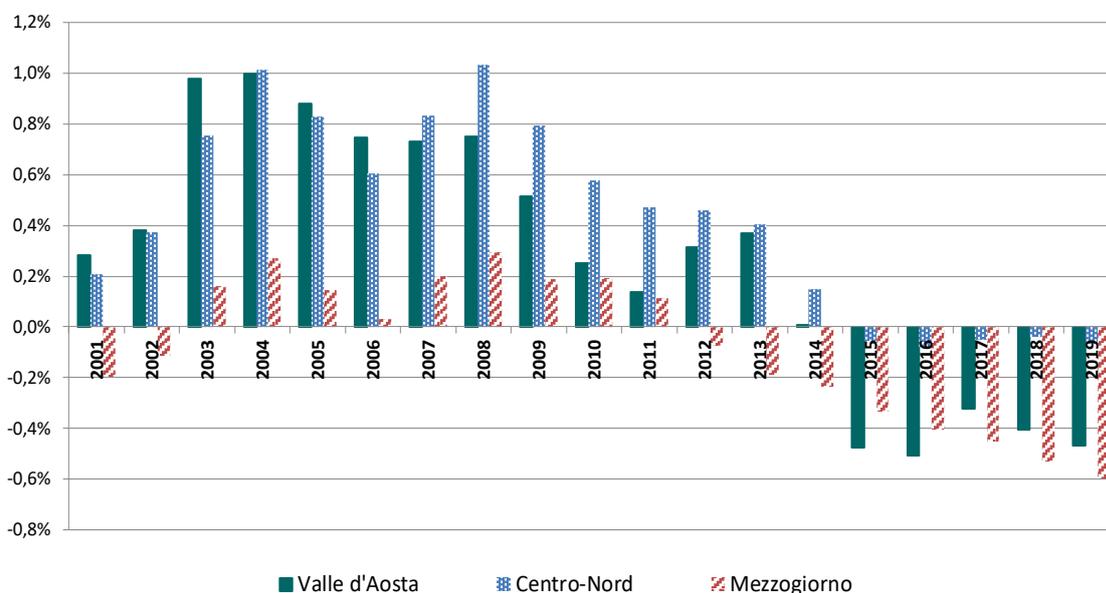
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE VALLE D'AOSTA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La Valle d'Aosta nel 2019 registra una popolazione media di 125 mila abitanti, corrispondenti allo 0,3 per cento dell'intero Centro-Nord. Il numero dei residenti nella regione risulta in crescita fino al 2014, mentre nel periodo successivo si registra un calo demografico costante, così come nella macro area di appartenenza, ma con tassi di decremento significativamente più accentuati (cfr. Figura1). In particolare, nel 2019 il numero dei residenti nella regione scende dello 0,47 per cento (-0,07 per cento nel Centro-Nord e -0,60 per cento nel Mezzogiorno).

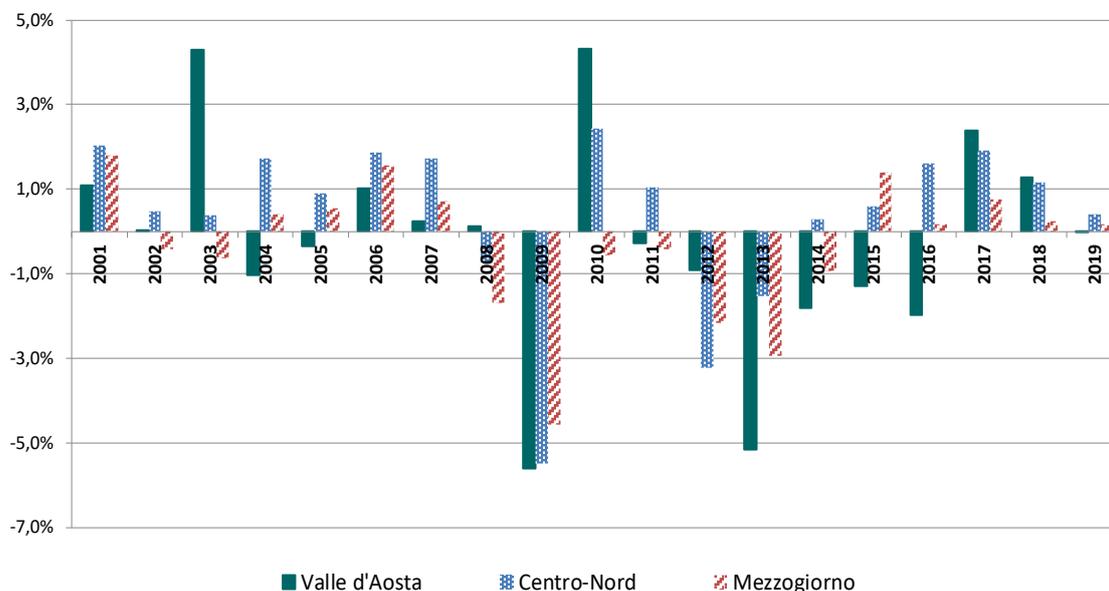
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Con riferimento al Prodotto Interno Lordo (PIL), in Valle d'Aosta si registra nel 2019 un valore in termini reali di 4,7 miliardi di euro (0,4 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord). Nel 2017 e nel 2018 nella regione l'aggregato si presenta in crescita, come indicano i tassi di variazione in Figura 2, mentre nel 2019 si osserva una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, contro una crescita dello 0,4 per cento nel Centro-Nord e dello 0,2 nel Mezzogiorno.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

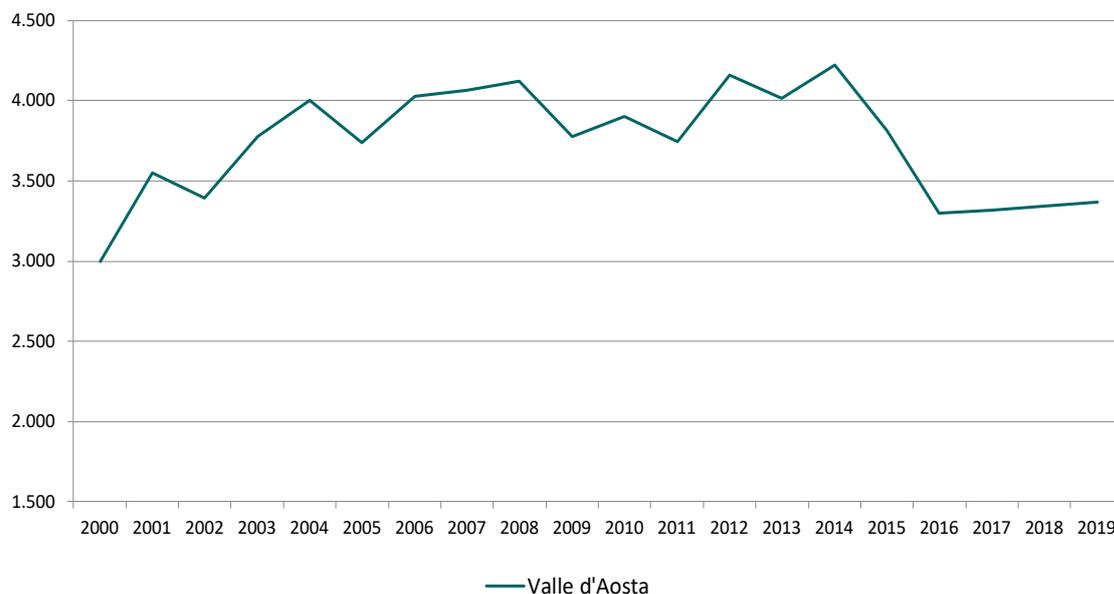
Nel 2019 il valore totale delle entrate⁴ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Valle d'Aosta ammonta, in termini reali, a 3.367 milioni di euro, pari allo 0,4 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

I valori assoluti dell'aggregato (cfr. Figura 3) mostrano un andamento tendenzialmente crescente delle entrate regionali fino al 2014, anno in cui esse raggiungono un punto di massimo assoluto pari a 4.225 milioni di euro; nel biennio successivo si registra invece un netto calo dell'aggregato, principalmente per la diminuzione delle entrate di ENI e dello Stato, a cui segue un assestamento negli anni successivi su livelli piuttosto stabili.

Nel 2019 le entrate del SPA in Valle d'Aosta crescono dello 0,7 per cento, guidate dall'incremento delle entrate dello Stato e Enti di Previdenza.

⁴ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

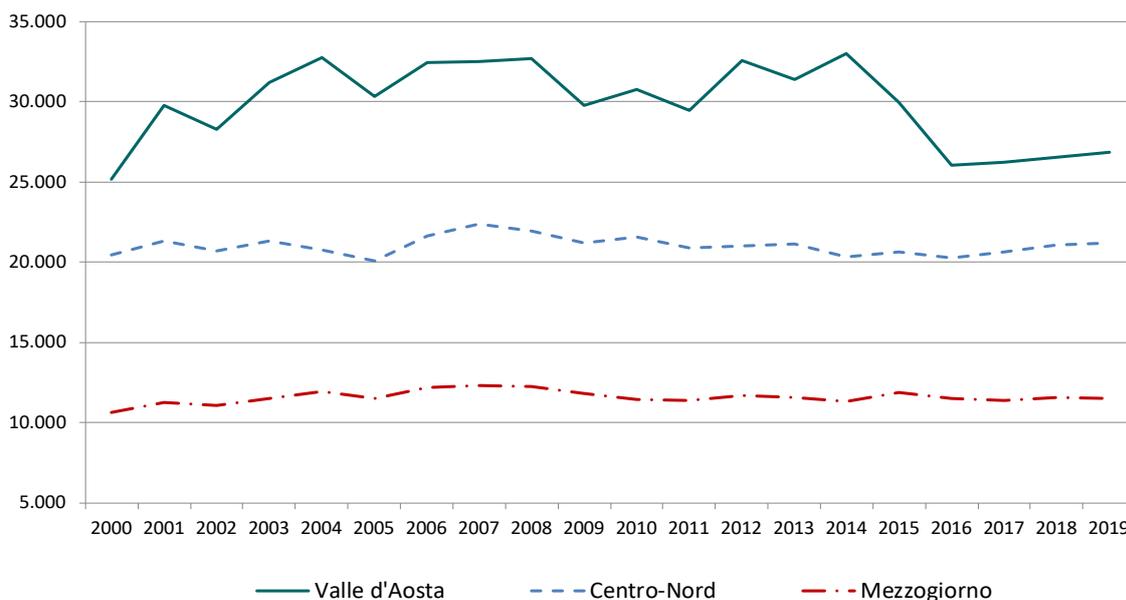
Figura 2 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), in Valle d'Aosta nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 26.859 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno. Per l'intera serie analizzata le entrate pro capite della regione si mantengono su livelli più elevati di quelli della macro area di appartenenza. Nel 2019 le entrate pro capite in Valle d'Aosta crescono dell'1,2 per cento, contro lo 0,7 per cento del Centro-Nord.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

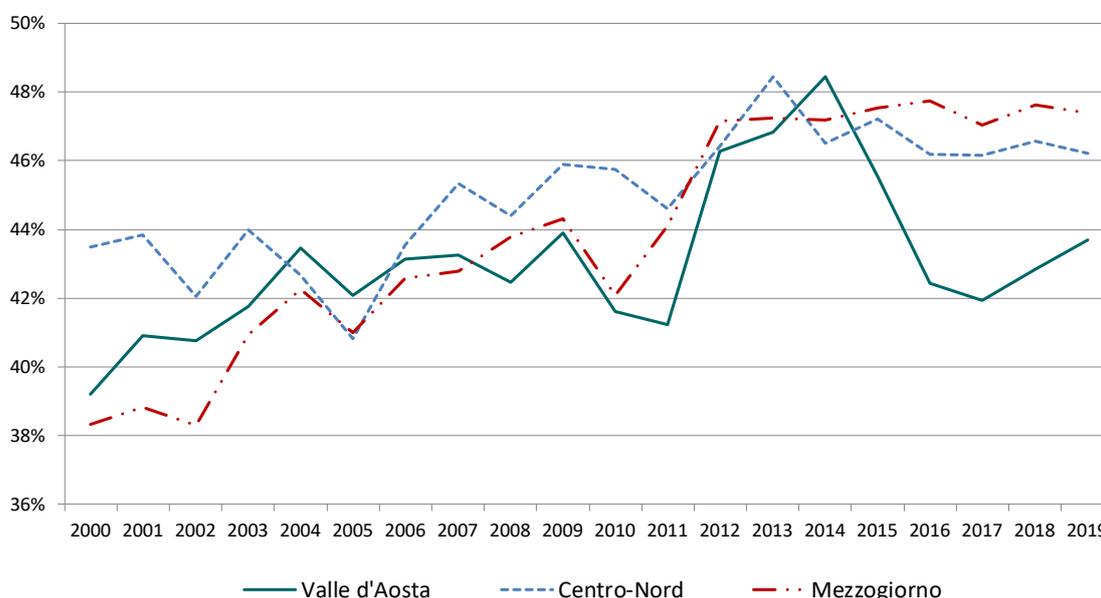


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

L'indicatore in Figura 5 misura il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL: in Valle d'Aosta esso presenta una dinamica altalenante, con valori elevati tra il 2012 ed il 2015 soprattutto per effetto del calo del PIL regionale, mentre negli anni successivi i valori dell'indice si abbassano per l'effetto congiunto della diminuzione delle entrate fiscali e dell'incremento del Prodotto Interno Lordo. Nel 2019 l'indice per la regione cresce raggiungendo il valore del 43,7 per cento, legato esclusivamente all'aumento della componente di entrata. Tale valore risulta significativamente inferiore a quello del Centro-Nord (46,2 per cento) e del Mezzogiorno (47,4 per cento).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

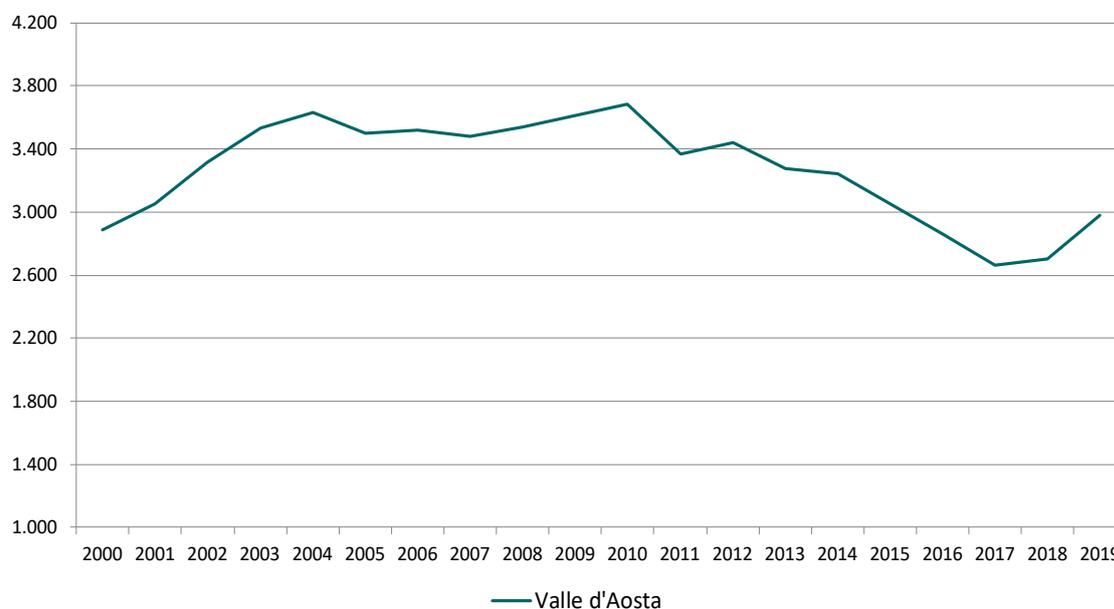
3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁵ del Settore Pubblico Allargato nella regione Valle d'Aosta in termini reali ammonta a 2.982 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale allo 0,4 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. L'aggregato presenta un *trend* che decresce a partire dal 2011, fino a raggiungere un punto di minimo assoluto nel 2017, per effetto della progressiva diminuzione delle spese dell'ente Regione e dei Comuni. Nell'ultimo biennio di analisi la spesa pubblica nella regione risale, per effetto della crescita delle spese degli Enti di

⁵ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Previdenza, della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco SpA e, in particolare nel 2019, delle spese della Compagnia Valdostana delle Acque SpA.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

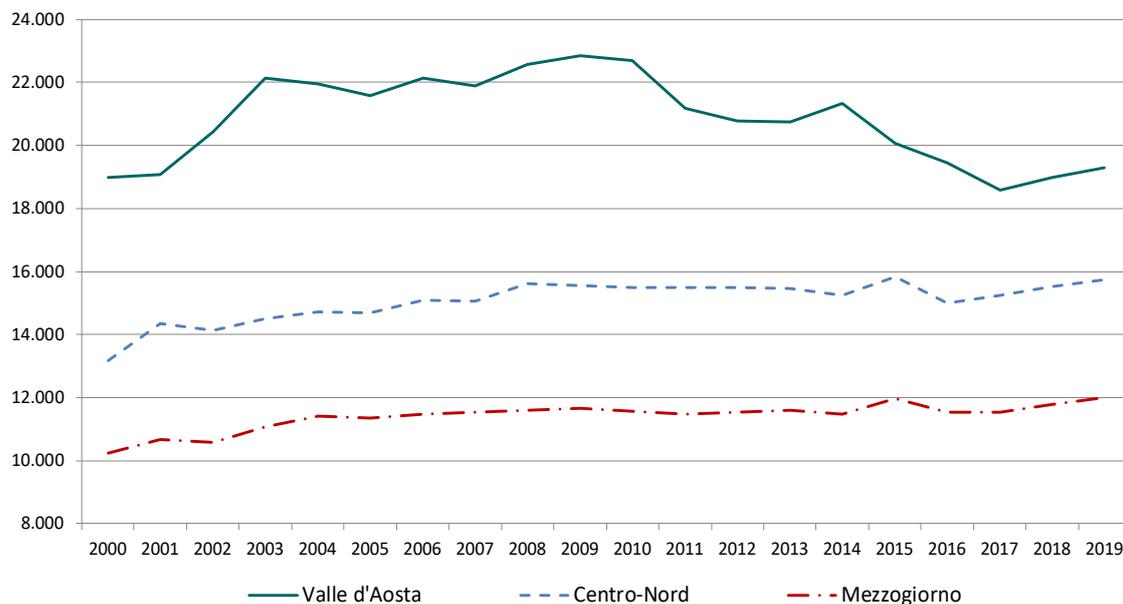


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Valle d'Aosta nel 2019 è pari a 23.793 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per l'81,1 per cento da spesa corrente, pari a 19.289 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 18,9 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa corrente (cfr. Figura 7), si osserva che i flussi di spesa pro capite nella regione si presentano costantemente al di sopra di quelli della macro area di appartenenza. Nell'ultimo biennio la spesa corrente è in crescita per tutte le aree e nel 2019 in Valle d'Aosta essa aumenta dell'1,7 per cento, più che nelle due macro aree, per effetto dell'aumento nella regione delle spese correnti della Compagnia Valdostana delle Acque SpA, dei Trasferimenti correnti a famiglie degli Enti di Previdenza, dell'Acquisto di beni e servizi da parte di Ferrovie dello Stato e delle Spese di personale dell'ente Regione.

Figura 7 SPA - SPESA TOTALE (euro pro capite costanti 2015)

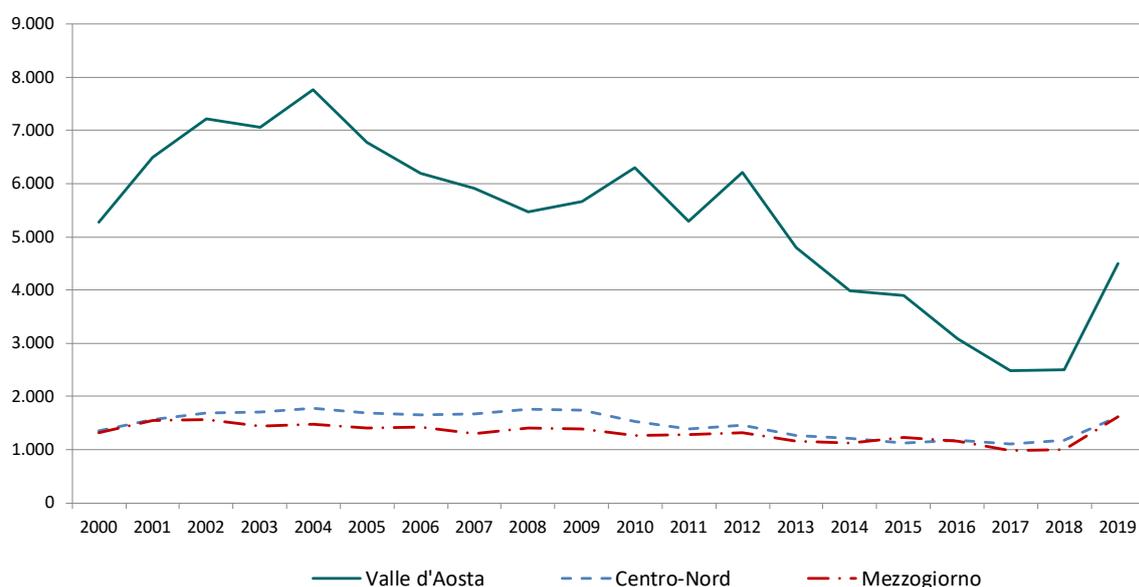


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il livello della spesa in conto capitale nella regione (cfr. Figura 8) si presenta, nel corso della serie, significativamente al di sopra delle due macro aree del Paese. Nel 2019 in Valle d'Aosta essa si attesta su 4.504 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con un salto significativo rispetto all'anno precedente per tutte le aree, imputabile principalmente all'incremento dell'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁶, a cui si aggiungono nel caso della Valle d'Aosta le spese per Investimenti mobiliari da parte della Compagnia Valdostana delle Acque SpA.

⁶ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

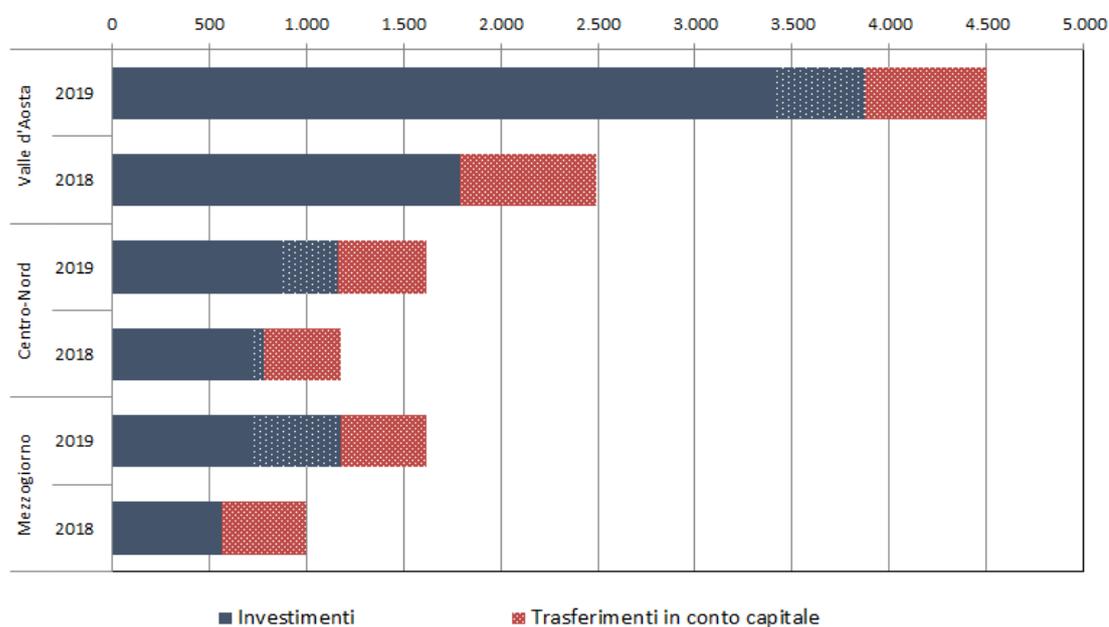
Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Valle d'Aosta passano dai 1.790 euro per abitante del 2018 ai 3.873 del 2019, dei quali 477 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa nell'ultimo anno (+89,7 per cento), legata all'incremento degli Investimenti della Compagnia Valdostana della Acque SpA, che nel 2019 incrementa i propri Investimenti mobiliari. Diminuisce invece del 10,5 per cento la voce dei Trasferimenti in conto capitale, a causa dei minori Trasferimenti a imprese private da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), che resta comunque il principale soggetto erogatore di questa categoria economica, e dell'ente Regione Valle d'Aosta.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Valle d'Aosta, il 26,9 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 6.390 euro, superiore, in valore assoluto, al Centro-Nord (5.963 euro pro capite) (cfr. Tabella 1). Seguono le spese per Amministrazione Generale, che si presentano particolarmente rilevanti in termini pro capite (2.795 euro), guidate dalla forte incidenza dell'ente Regione e dai Comuni, così come le spese per il settore Energia, pari a 2.723 euro per abitante, dove pesa nel 2019 l'attività della Compagnia Valdostana delle Acque SpA.

Gli altri settori rilevanti in Valle d'Aosta in termini di spesa pubblica, confrontata con la macro area di riferimento, sono la Viabilità (1.843 euro pro capite), dove operano in particolare la Società Autostrade Valdostane SpA (SAV) e la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco SpA, la Cultura e Servizi Ricreativi (1.753 euro per abitante), per la presenza di Casino de la Vallée SpA, società partecipata dalla Regione Valle d'Aosta e l'Istruzione, dove incide l'attività dell'ente Regione.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Valle d'Aosta | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.390 | 26,86% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Amministrazione Generale | 2.795 | 11,75% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Energia | 2.723 | 11,45% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Sanita' | 1.897 | 7,97% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Viabilita' | 1.843 | 7,74% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Cultura e servizi ricreativi | 1.753 | 7,37% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Altre in campo economico | 1.289 | 5,42% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Istruzione | 1.213 | 5,10% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Altri trasporti | 765 | 3,22% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Interventi in campo sociale | 624 | 2,62% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Telecomunicazioni | 430 | 1,81% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Ambiente | 390 | 1,64% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Sicurezza pubblica | 362 | 1,52% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Difesa | 247 | 1,04% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Servizio Idrico Integrato | 135 | 0,57% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Turismo | 134 | 0,56% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Agricoltura | 132 | 0,55% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 118 | 0,50% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Giustizia | 117 | 0,49% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 117 | 0,49% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Formazione | 90 | 0,38% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Lavoro | 90 | 0,38% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Industria e Artigianato | 59 | 0,25% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Oneri non ripartibili | 24 | 0,10% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Commercio | 21 | 0,09% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Ricerca e Sviluppo | 20 | 0,08% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Altri interventi igienico sanitari | 14 | 0,06% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 4 | 0,01% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | | | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 23.793 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

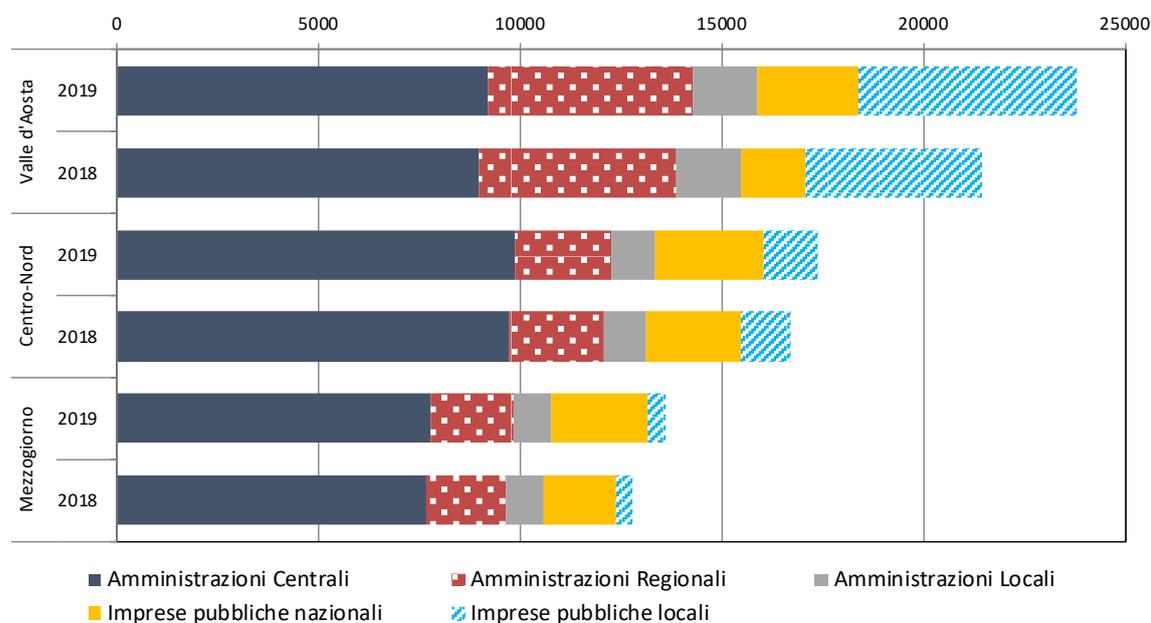
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

La distribuzione della spesa complessiva per soggetto erogatore in Valle d'Aosta (cfr. Figura 10) mostra che nell'ultimo biennio sono le Amministrazioni Centrali ad aver effettuato la spesa più elevata in termini pro capite: nel 2019 esse erogano sul territorio il 38,7 per cento della spesa, equivalente a 9.217 euro pro capite (9.865 euro nel Centro-Nord, pari al 56,8 per cento). Seguono le Imprese Pubbliche Locali, di cui si dirà di seguito, le Amministrazioni Regionali con il 21,2 per cento di spesa nel 2019 (5.051 euro pro capite), le Imprese pubbliche nazionali che coprono il 10,5 per cento della spesa nell'ultimo anno con 2.508

CPT Territori - Schede regionali

euro per abitante (2.687 nel Centro-Nord) e le Amministrazioni Locali, pari al 6,8 per cento nel 2019 (1.617 euro pro capite, 1.089 nel Centro-Nord).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese pubbliche locali rappresentano una categoria molto rilevante in termini di spesa in Valle d'Aosta, con un peso pari al 22,7 per cento nel 2019 (7,6 per cento nel Centro-Nord) ed un livello pro capite della spesa pari a 5.400 euro, ossia circa 4 volte il valore riferito al Centro-Nord. Le cinque principali Imprese pubbliche locali in Valle d'Aosta concentrano il 62,6 per cento della spesa totale della categoria (cfr. Tabella 2).

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------|------------------------------|----------------------------|
| Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A. | Energia | 27,6 |
| Casino de la Vallée S.p.A. | Cultura e servizi ricreativi | 10,9 |
| S.A.V. S.p.a. | Viabilità' | 9,9 |
| Società Italiana Traforo Monte Bianco S.p.A. | Viabilità' | 9,6 |
| Finaosta S.p.A. | Altre in campo economico | 4,5 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 62,6 |

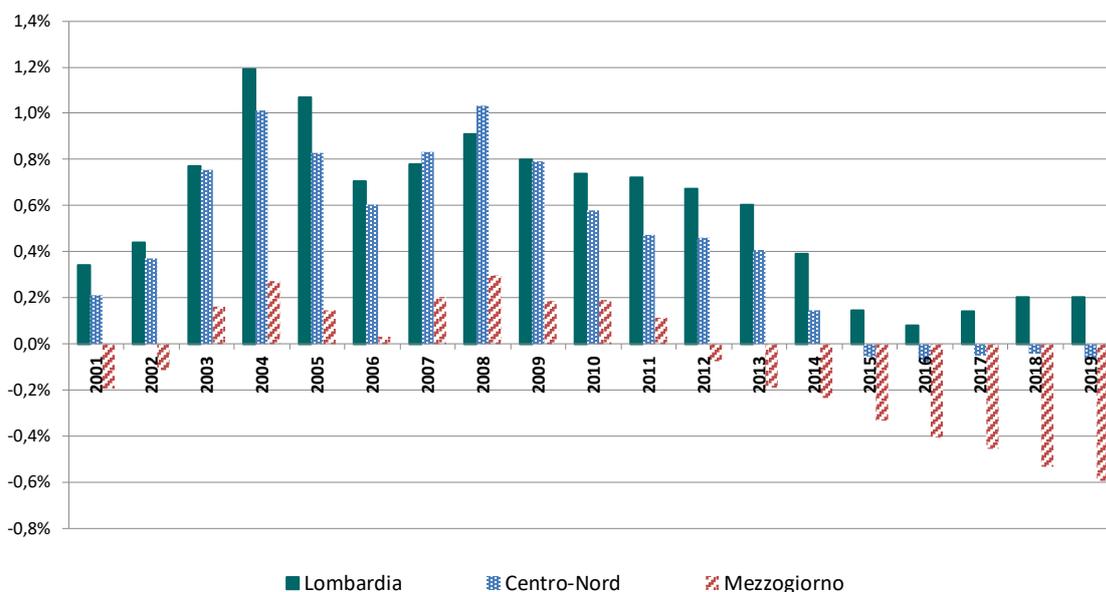
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE LOMBARDIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La Lombardia, con oltre 10 milioni di abitanti nel 2019, è la regione più popolosa d'Italia: in essa si concentra il 16,8 per cento della popolazione italiana ed il 25,4 dell'intero Centro-Nord. Il numero dei residenti nella regione risulta in costante crescita, benché con tassi di incremento più contenuti a partire dal 2015 (cfr. Figura 1), comunque in controtendenza con quanto osservabile nelle due macro aree del Paese, per le quali la popolazione residente risulta in flessione negli anni più recenti. In particolare, nel 2019 l'incremento demografico lombardo risulta pari allo 0,20 per cento, contro il -0,07 per cento del Centro-Nord e il -0,60 per cento del Mezzogiorno.

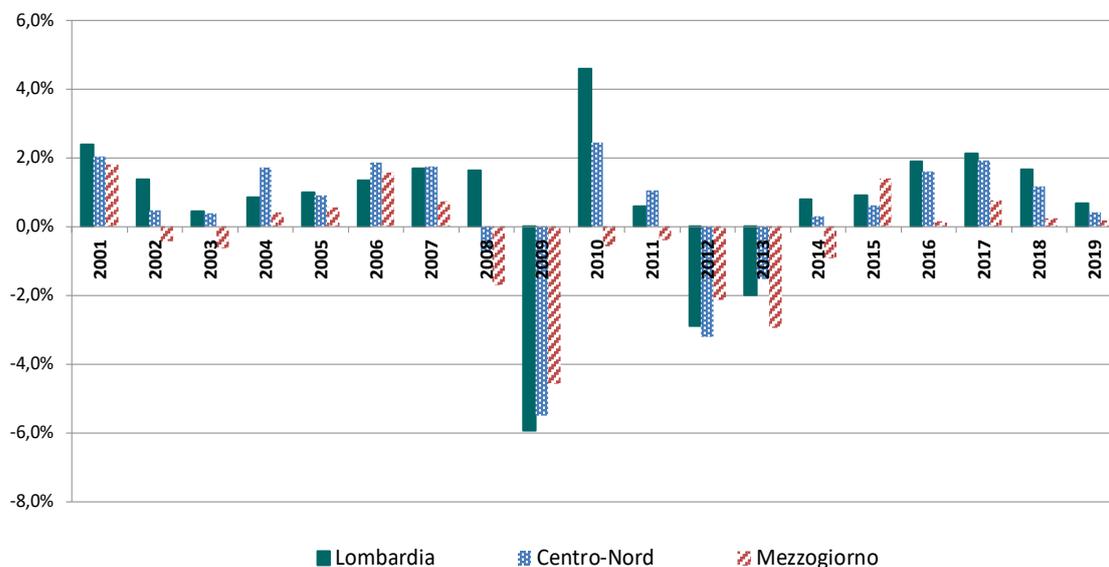
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Con riferimento al Prodotto Interno Lordo (PIL), in Lombardia si registra nel 2019 un valore in termini reali di 387,8 miliardi di euro (28,8 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord). Dal 2014 nella regione l'aggregato si presenta in costante crescita, con tassi superiori a quelli di Centro-Nord e Mezzogiorno (cfr. Figura 2); nel 2019 l'incremento del PIL in Lombardia rallenta, crescendo dello 0,7 per cento rispetto all'anno precedente, contro lo 0,4 per cento della macro area di appartenenza.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

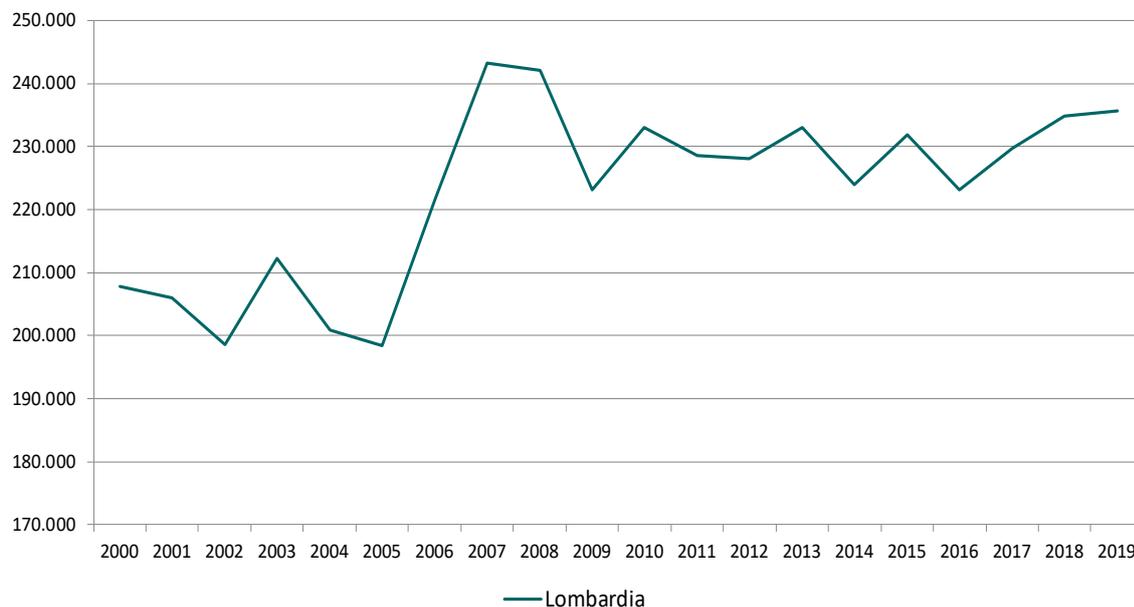
Nel 2019 il valore totale delle entrate⁷ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Lombardia ammonta, in termini reali, a 235.627 milioni di euro, pari al 28,2 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

I valori assoluti dell'aggregato (cfr. Figura 3) mostrano un salto del livello delle entrate lombarde tra il 2005 ed il 2007, imputabile principalmente all'incremento dei Tributi propri dell'ente Regione; esse scendono negli anni successivi, pur attestandosi su quote più elevate rispetto ai primi anni.

Dal 2017 le entrate del SPA in Lombardia si presentano in crescita: nell'ultimo anno osservato l'incremento dello 0,3 per cento è legato alle entrate degli Enti di Previdenza, sotto forma di Contributi sociali, e della Regione, attenuate dalla perdita rispetto all'anno precedente delle entrate dello Stato in termini di Tributi propri.

⁷ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

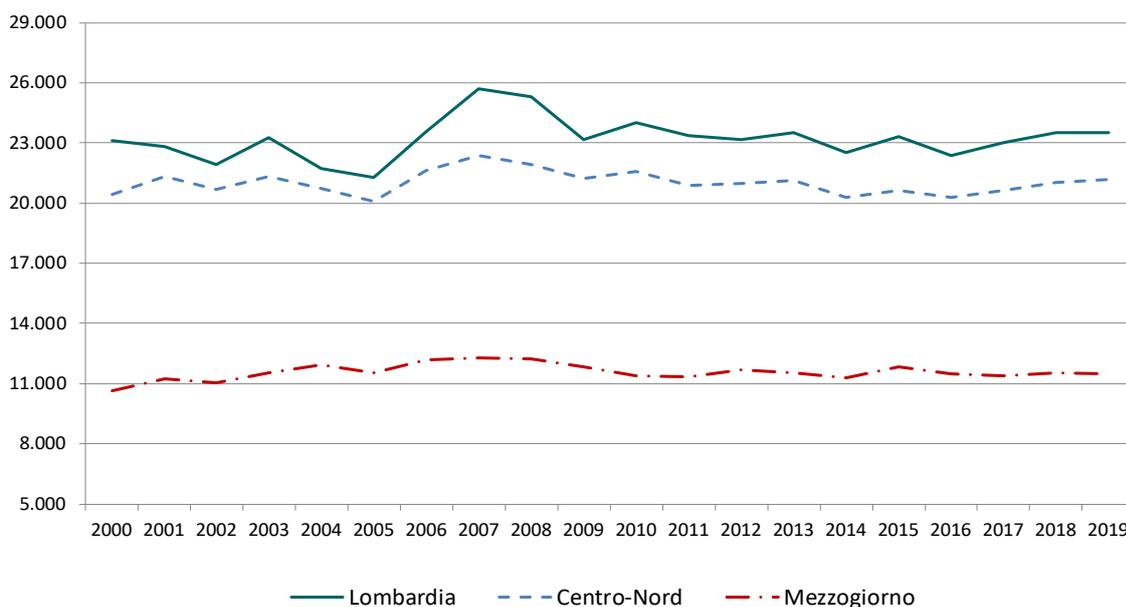
Figura 3 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), in Lombardia nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 23.518 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno. Per l'intera serie analizzata le entrate pro capite della regione si mantengono su livelli più elevati di quelli della macro area di appartenenza, con un andamento tra le due non dissimile nel tempo. Nel 2019 sia in Lombardia che nel Centro-Nord si osserva un lieve incremento dell'aggregato, pari rispettivamente allo 0,1 per cento e allo 0,7 per cento.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

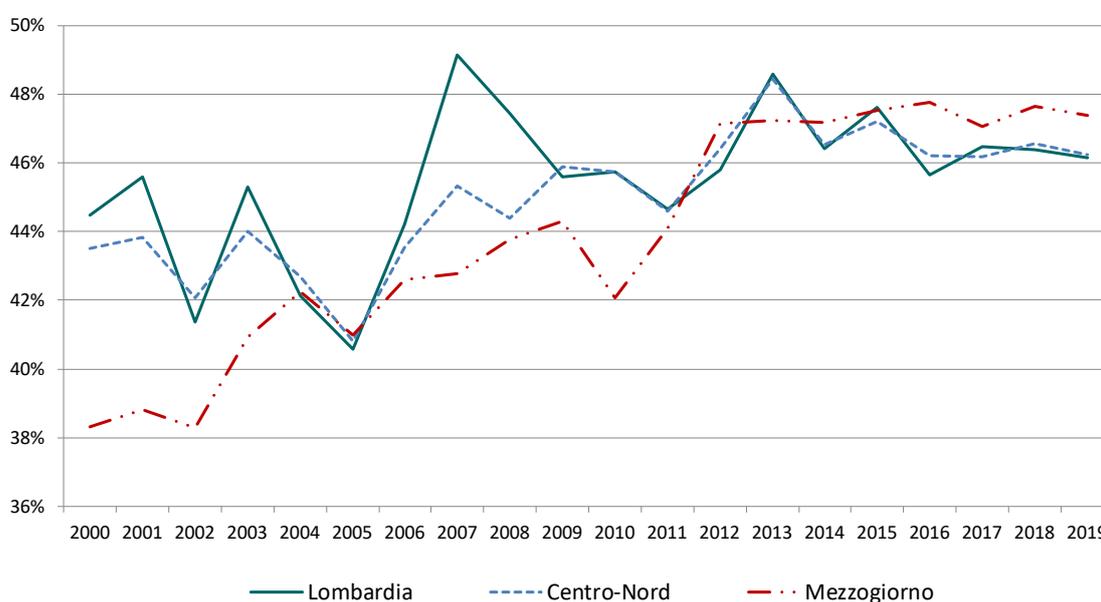


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si riporta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL: in Lombardia l'indicatore presenta un picco di massimo assoluto nel 2007, dovuto al deciso incremento delle entrate fiscali al numeratore, mentre negli anni più recenti si osserva una tendenziale riduzione dei valori, che si riportano in linea con quelli del Centro-Nord. Nel 2019 l'indice per la regione presenta una lieve flessione rispetto all'anno precedente, raggiungendo il valore del 46,1 per cento, per effetto soprattutto dell'aumento del PIL lombardo. Tale valore risulta in linea con il valore quello del Centro-Nord (46,2 per cento) e al di sotto di quello del Mezzogiorno (47,4 per cento).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

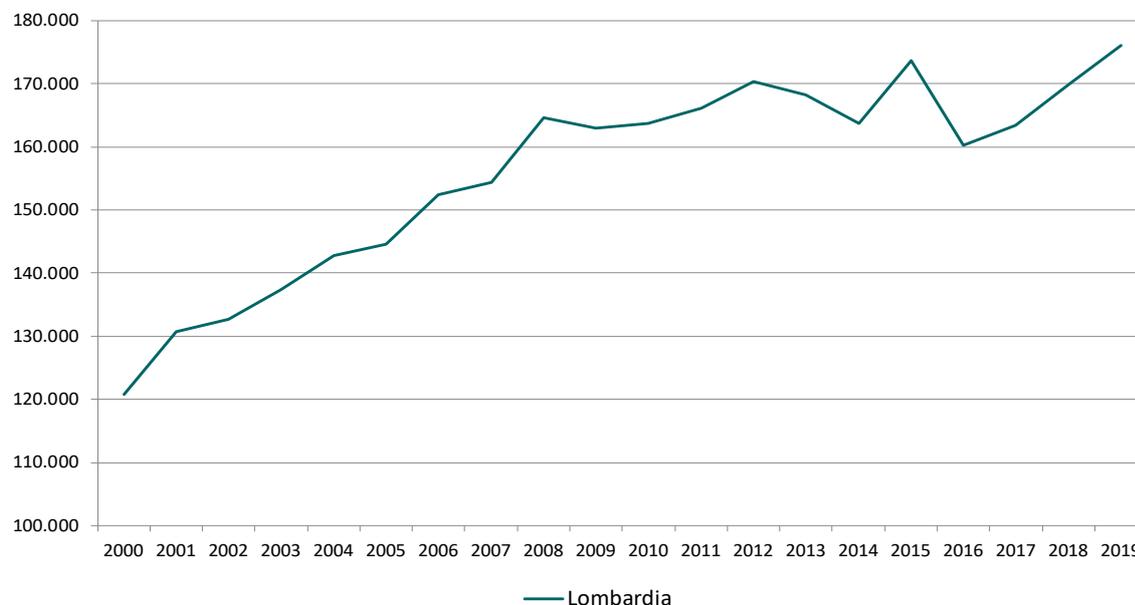
3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁸ del Settore Pubblico Allargato nella regione Lombardia in termini reali ammonta a 176.073 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale al 25,7 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. L'aggregato presenta un *trend* crescente nell'intero periodo considerato; riguardo agli anni più recenti, dopo un picco nel 2015, legato alle spese correnti di Stato e ENI, che diminuiscono nell'anno successivo, negli ultimi tre anni si rileva un incremento costante della spesa nella regione; in particolare, nel 2019 la spesa totale in

⁸ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Lombardia cresce del 3,7 per cento rispetto al 2018, principalmente per gli Investimenti mobiliari da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

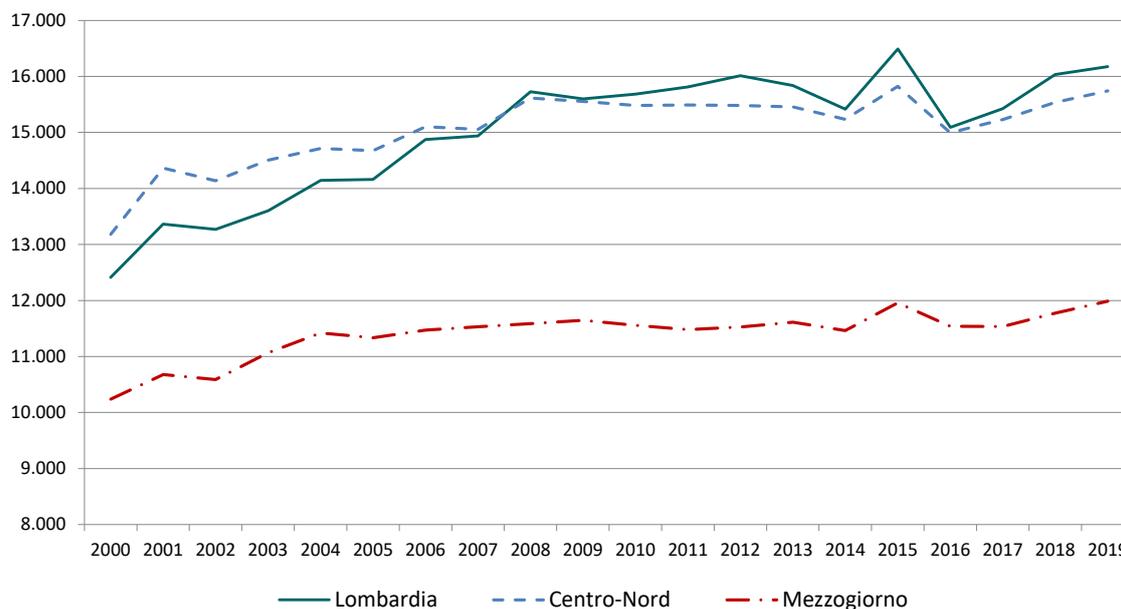


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Lombardia nel 2019 è pari a 17.574 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per il 92,1 per cento da spesa corrente, pari a 16.177 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 7,9 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa corrente (cfr. Figura 7), si osserva che a partire dal 2008 i flussi di spesa pro capite nella regione si presentano costantemente al di sopra di quelli della macro area di appartenenza, presentando una dinamica molto simile. Nell'ultimo triennio la spesa corrente è in crescita per tutte le aree; nel 2019 in Lombardia essa aumenta dello 0,9 per cento, meno che nelle due macro aree, per effetto dell'aumento delle spese correnti di Enti di Previdenza, A2A SpA e Ferrovie dello Stato, attenuato dal significativo decremento delle spese correnti dello Stato.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



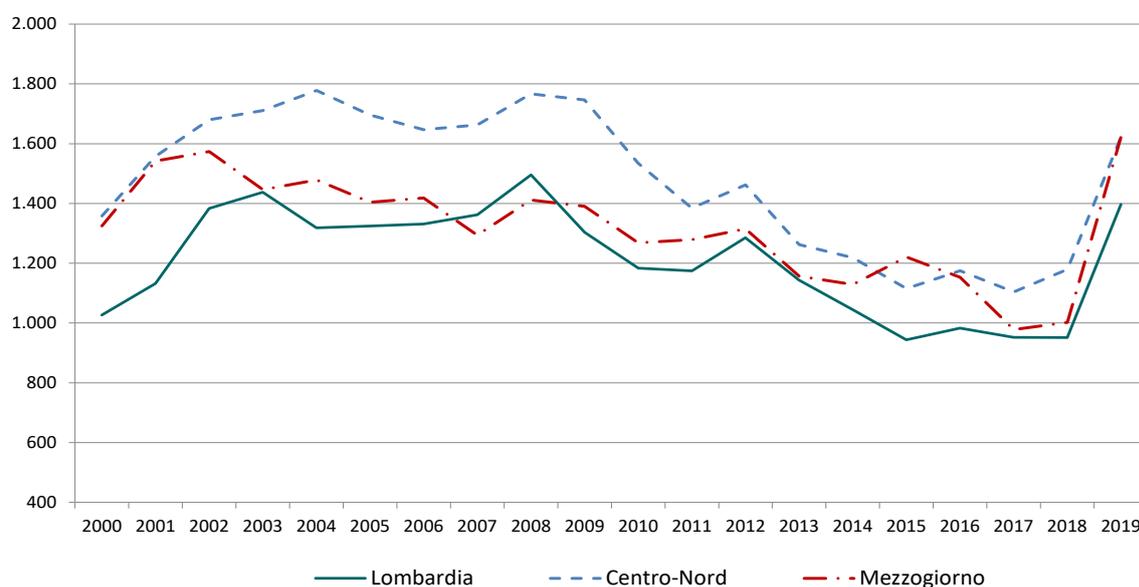
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Riguardo alla spesa in conto capitale (cfr. Figura 8), nel 2019 in Lombardia essa si attesta su 1.397 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con un salto significativo rispetto all'anno precedente per tutte le aree, imputabile principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁹.

Il livello della spesa in conto capitale nella regione si presenta, nel corso della serie, quasi costantemente al di sotto delle due macro aree del Paese.

⁹ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - ANDAMENTO DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

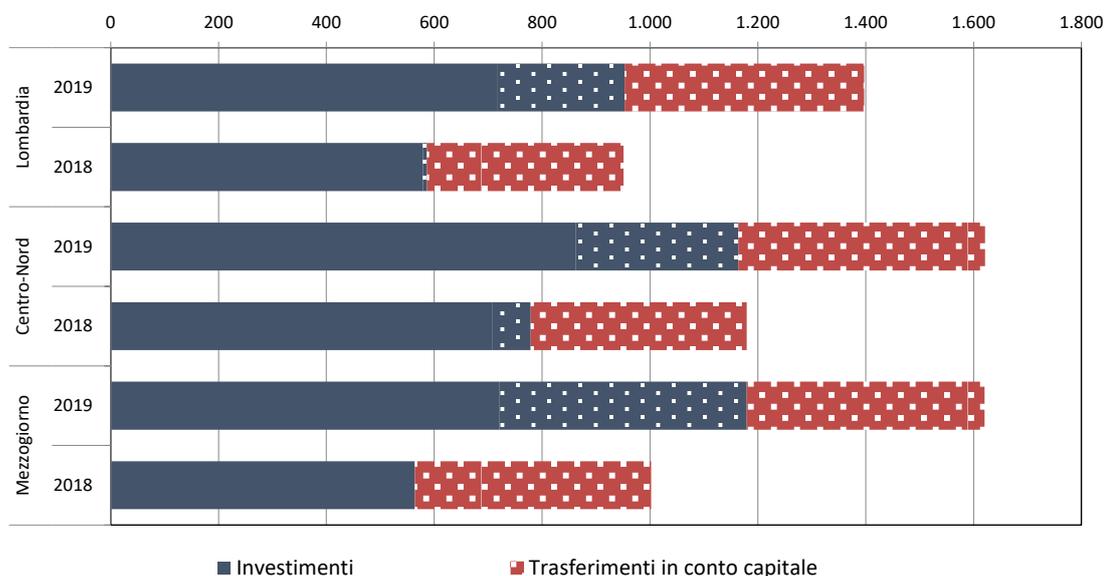


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Lombardia passano dai 587 euro per abitante del 2018 ai 953 del 2019, dei quali 235 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa (+24,0 per cento) nell'ultimo anno, legata all'incremento degli Investimenti di Poste italiane SpA, seguita dai Comuni. Anche la voce dei Trasferimenti in conto capitale si presenta nella regione in crescita rispetto al 2018 (+21,9 per cento) per effetto dei Trasferimenti a imprese private da parte dello Stato.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nella regione sono, oltre alla Cassa Depositi e Prestiti, Comuni, Ferrovie dello Stato, Poste italiane SpA e A2A SpA, mentre lo Stato e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) risultano i principali erogatori di Trasferimenti in conto capitale sul territorio regionale; in particolare, nel caso di GSE, si tratta di incentivi alle imprese per energie rinnovabili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Lombardia, il 33,5 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 5.891 euro, lievemente al di sotto, in valore assoluto, del Centro-Nord (5.963 euro pro capite). Segue la spesa per Sanità, che con 2.579 euro per abitante rappresenta la più elevata tra le regioni italiane (cfr. Tabella 1).

A seguire nel 2019 si trova il settore Energia, dove incidono le spese sul territorio lombardo da parte di ENI, A2A SpA, ENEL e GSE, il settore Amministrazione Generale e il settore delle Altre attività in campo economico, dove significativa è di nuovo la presenza di ENI.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

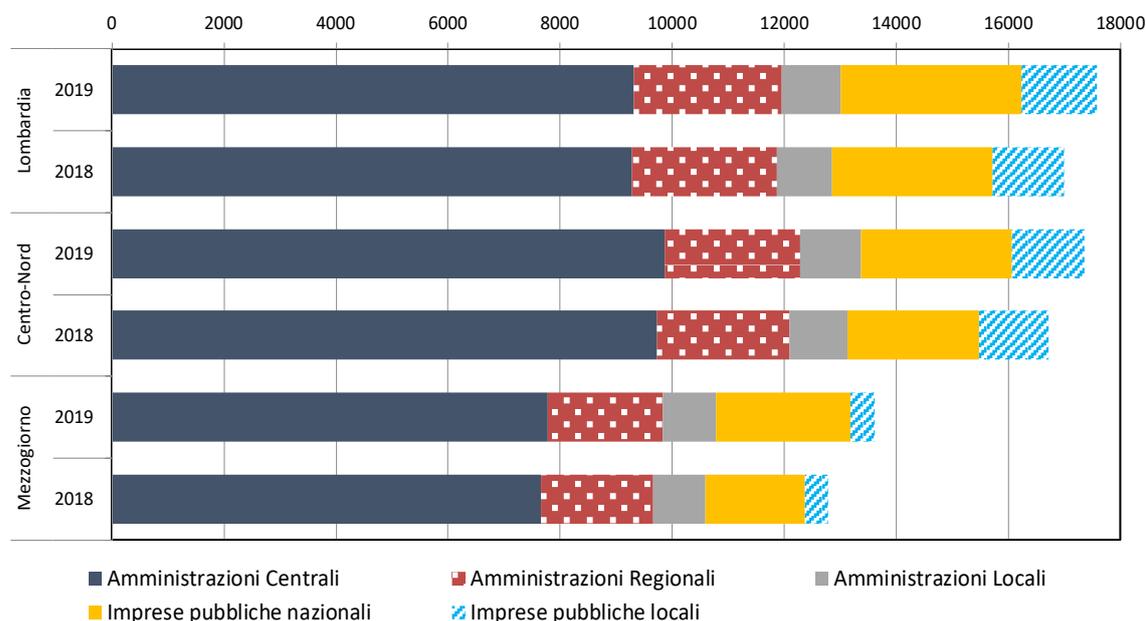
| | Lombardia | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.891 | 33,52% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanita' | 2.579 | 14,67% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Energia | 1.863 | 10,60% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Amministrazione Generale | 1.760 | 10,02% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Altre in campo economico | 1.329 | 7,56% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Istruzione | 789 | 4,49% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Interventi in campo sociale | 685 | 3,90% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Industria e Artigianato | 620 | 3,53% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Altri trasporti | 609 | 3,46% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Sicurezza pubblica | 170 | 0,97% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Ricerca e Sviluppo | 168 | 0,96% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Viabilita' | 148 | 0,84% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Cultura e servizi ricreativi | 137 | 0,78% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Telecomunicazioni | 130 | 0,74% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 124 | 0,70% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Difesa | 123 | 0,70% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Servizio Idrico Integrato | 108 | 0,61% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Giustizia | 87 | 0,49% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 71 | 0,41% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Ambiente | 55 | 0,31% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Commercio | 41 | 0,23% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Agricoltura | 30 | 0,17% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Altri interventi igienico sanitari | 16 | 0,09% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Formazione | 16 | 0,09% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Turismo | 9 | 0,05% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Lavoro | 8 | 0,04% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Altre opere pubbliche | 6 | 0,03% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Oneri non ripartibili | 2 | 0,01% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 0,00% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Totale Complessivo | 17.574 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019, sono le Amministrazioni Centrali, e in particolare gli Enti di Previdenza e lo Stato, a guidare la spesa pubblica in Lombardia, coprendo una quota del 53,0 per cento del totale, pari a 9.317 euro per abitante. Seguono, con percentuali di spesa notevolmente inferiori, le Imprese Pubbliche Nazionali (3.232 euro, 18,4 per cento), le Amministrazioni Regionali (2.645 euro, 15,1 per cento), le Imprese pubbliche locali (1.340 euro, 7,6 per cento) e le Amministrazioni Locali (1.039 euro, 5,9 per cento).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il peso delle Imprese Pubbliche Locali sulla spesa pubblica complessiva lombarda nel 2019 è in linea con quello del Centro-Nord (7,5 per cento). Le cinque principali imprese che compongono questa tipologia di soggetti sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione. A guidare le Imprese Pubbliche Locali lombarde c'è il colosso A2A SpA, partecipata in ugual misura dal Comune di Milano e dal Comune di Brescia, che concentra nell'ultimo triennio il 46,9 per cento della spesa delle IPL lombarde.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| A2A SpA | Smaltimento dei Rifiuti, Energia, Altre in campo economico | 46,9 |
| AZIENDA TRASPORTI MILANESI SpA (ATM) | Altri trasporti | 7,1 |
| SOCIETA' ESERCIZI AEROPORTUALI SpA (SEA) | Altri trasporti | 4,9 |
| CAP HOLDING SpA | Servizio Idrico Integrato | 2,8 |
| TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE SpA (TEA) | Servizio Idrico Integrato, Altri interventi igienico sanitari, Energia | 2,0 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 63,7 |

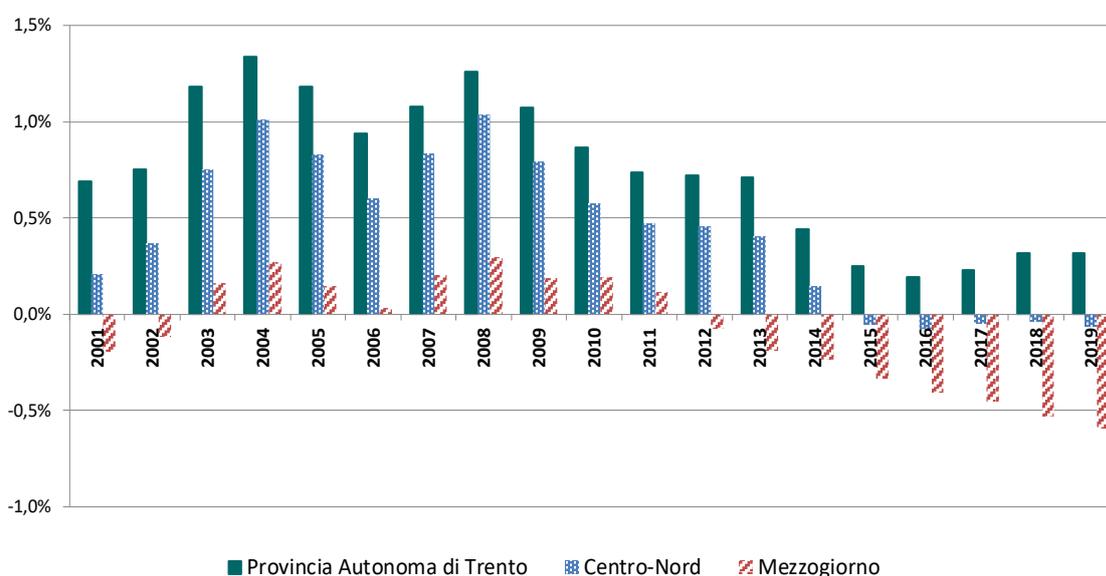
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La Provincia Autonoma di Trento, nel 2019, ha in media circa 545 mila abitanti, pari allo 0,9 per cento della popolazione italiana e all'1,4 per cento dell'intero Centro-Nord. Il numero dei residenti nella provincia risulta in costante crescita (cfr. Figura1), presentando, per gli anni più recenti, un andamento in controtendenza con quanto osservabile nelle due macro aree del Paese, per le quali si registra un calo demografico. In particolare, nel 2019 l'incremento demografico nella provincia risulta pari allo 0,32 per cento, come nel 2018, contro il -0,07 per cento del Centro-Nord e il -0,60 per cento del Mezzogiorno.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

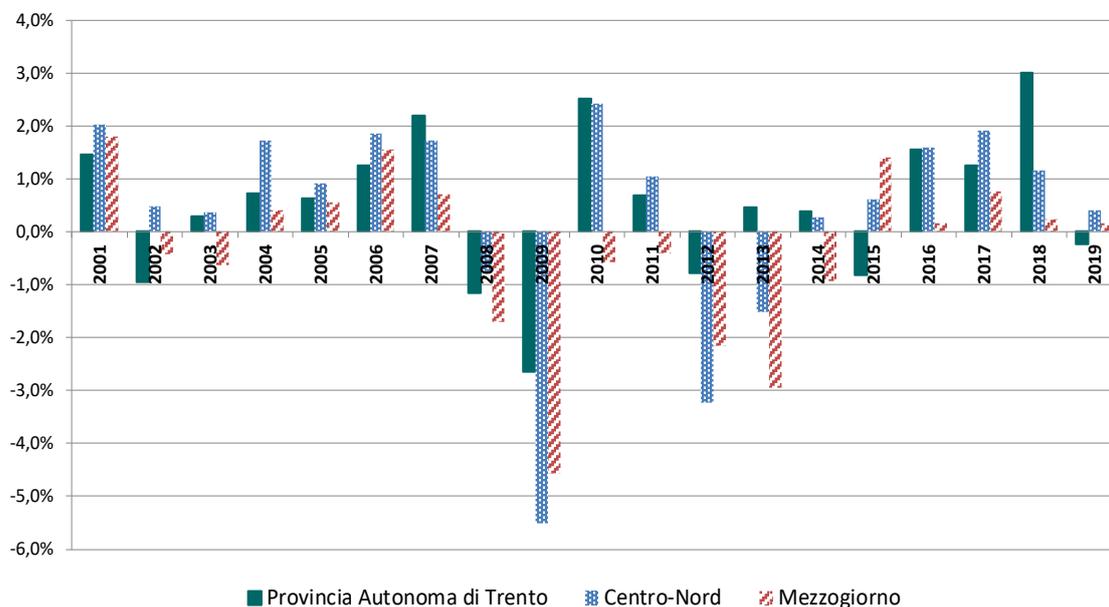


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) della Provincia Autonoma di Trento, nel 2019, in termini reali è di circa 20,5 miliardi di euro (1,5 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord).

Come mostra la Figura 2, dopo la crescita rilevabile nel triennio precedente nel 2019 l'aggregato presenta una flessione (-0,2 per cento), in controtendenza sia rispetto alla macro area di appartenenza, dove si registra un incremento dello 0,4 per cento, sia al Mezzogiorno, che cresce dello 0,2 per cento.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

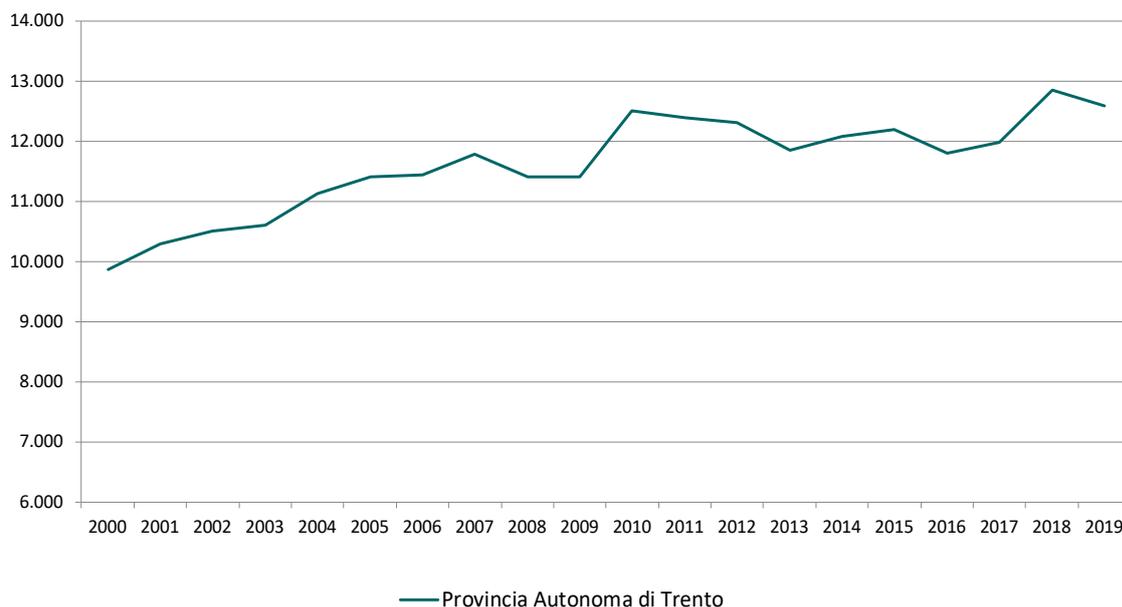
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate¹⁰ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella Provincia Autonoma di Trento ammonta, in termini reali, a 12.578 milioni di euro, pari all'1,5 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

Come mostra la Figura 3, il valore totale delle entrate nella provincia in termini assoluti ha un andamento tendenzialmente crescente nel periodo di osservazione e, dopo aver raggiunto un picco di massimo assoluto nel 2018 pari a 12.851 milioni di euro - per effetto dell'aumento delle entrate dello Stato, sotto forma di Tributi Propri, dell'ente Provincia Autonoma di Trento e dei Contributi sociali degli Enti di Previdenza - nel 2019 le entrate pubbliche subiscono una riduzione del 2,1 per cento, per la diminuzione delle medesime poste.

¹⁰ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

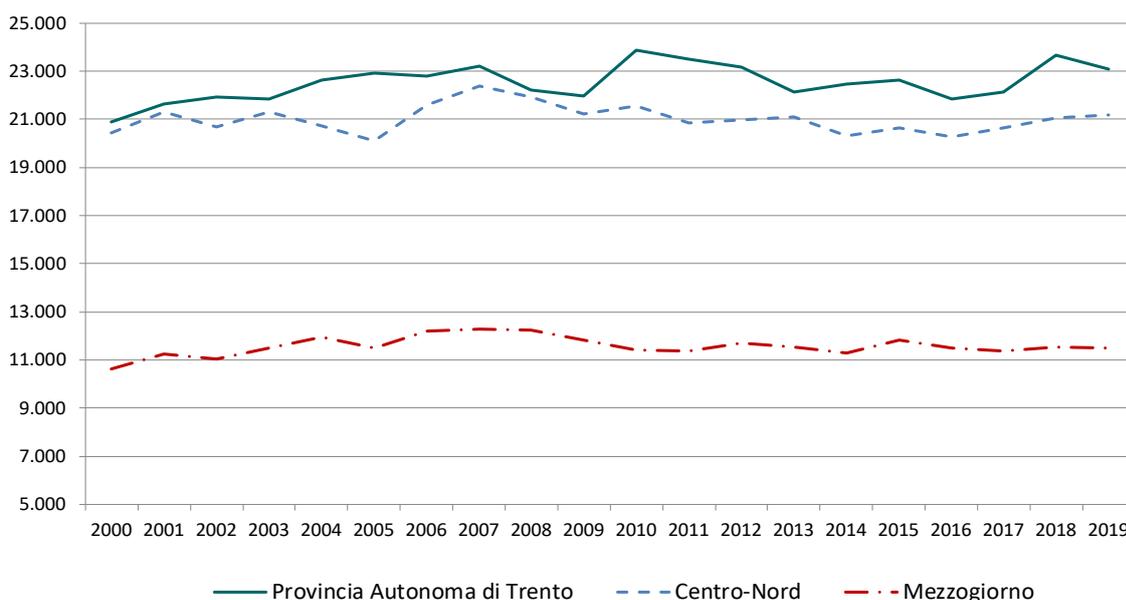
Figura 3 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori delle entrate pubbliche in termini pro capite della Provincia Autonoma di Trento (cfr. Figura 4) nel 2019 si registra un valore per abitante pari a 23.098 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno. Per l'intera serie analizzata le entrate pro capite della provincia si mantengono su livelli più elevati di quelli delle due macro aree del Paese e nel 2019 la provincia registra una riduzione dell'aggregato (-2,4 per cento), mentre il Centro-Nord osserva un lieve incremento pari allo 0,7 per cento.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

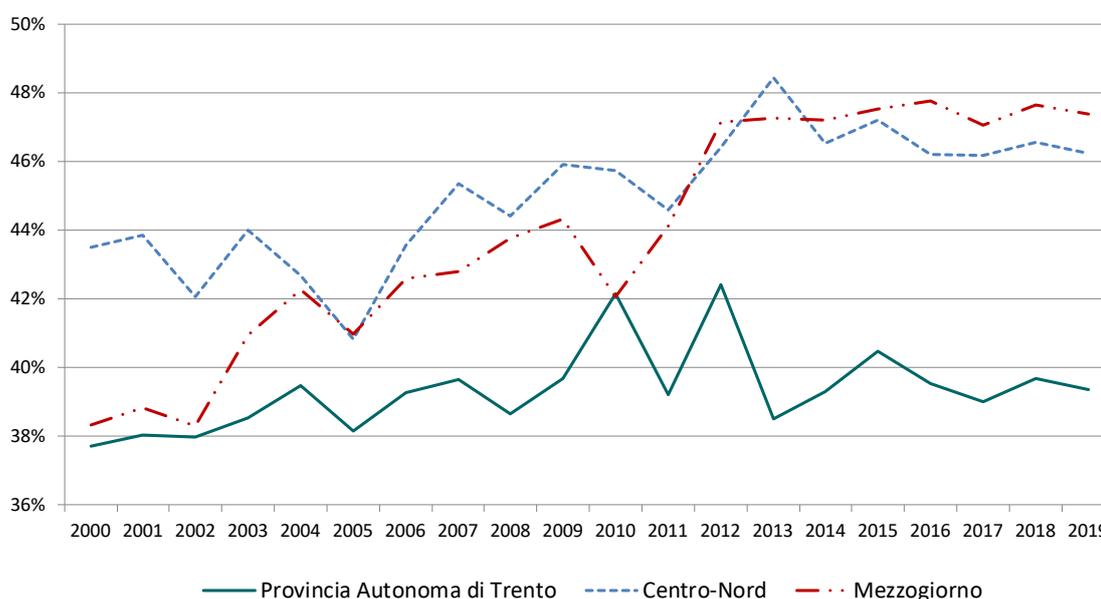


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si evidenzia il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL: nella Provincia Autonoma di Trento l'indicatore presenta un andamento altalenante con un picco di massimo assoluto nel 2012, dovuto al deciso incremento delle entrate fiscali al numeratore (7,3 per cento). Nel 2019 l'indice per la provincia presenta una lieve flessione rispetto all'anno precedente, raggiungendo il valore del 39,4 per cento, per effetto della riduzione delle entrate. Tale valore risulta inferiore a quello del Centro-Nord (46,2 per cento) e a quello del Mezzogiorno (47,4 per cento).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



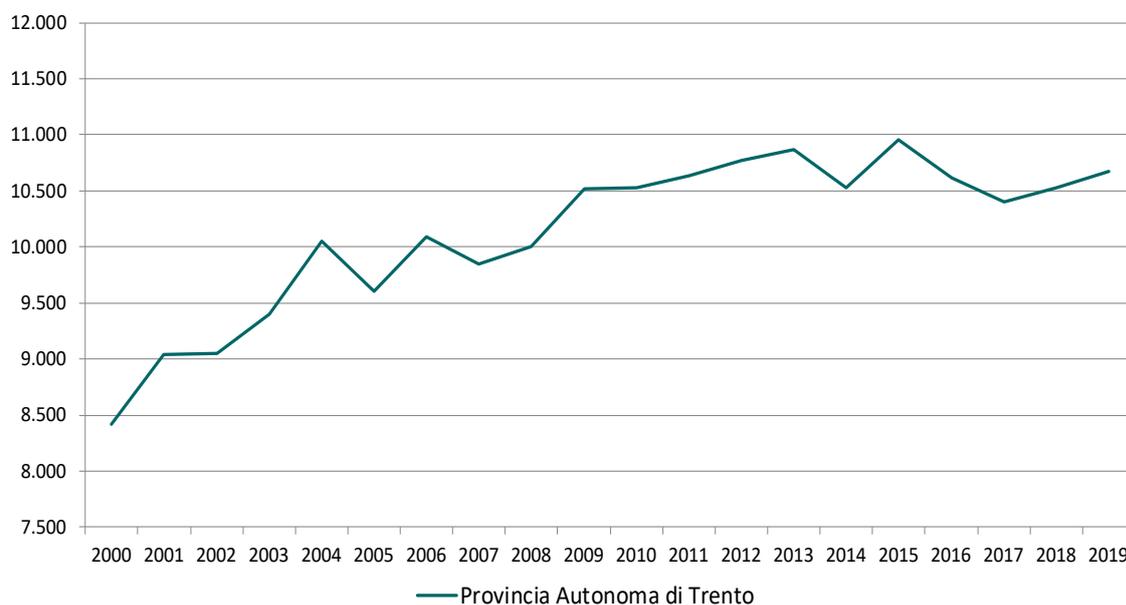
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale¹¹ del Settore Pubblico Allargato nella Provincia Autonoma di Trento in termini reali ammonta a 10.673 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale all'1,6 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. L'aggregato presenta fino al 2015 un *trend* crescente e, successivamente alla sensibile riduzione negli anni 2016 e 2017, vede un biennio di aumento nel 2018 e nel 2019. In particolare, nel 2019 la spesa totale cresce dell'1,3 per cento rispetto al 2018, guidata dall'aumento della spesa da parte di Cassa Depositi e Prestiti, seguita dagli Enti di Previdenza e dai Comuni.

¹¹ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

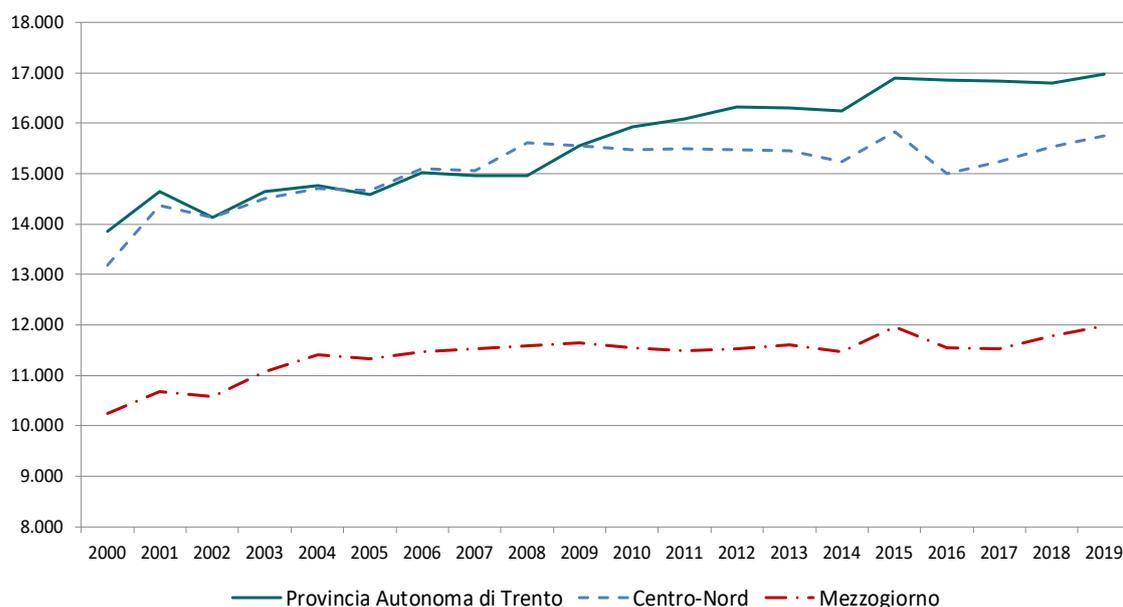


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante nella Provincia Autonoma di Trento nel 2019 è pari a 19.598 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per l'86,6 per cento da spesa corrente, pari a 16.981 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.989 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 13,4 per cento da spesa in conto capitale.

Osservando la componente di spesa corrente (cfr. Figura 7), a partire dal 2009 i flussi di spesa pro capite nella provincia si presentano costantemente al di sopra di quelli della macro area di appartenenza. Nel 2019 la spesa corrente è in crescita per tutte le aree: nella provincia aumenta dell'1,1 per cento, meno che nel Centro-Nord (+1,3 per cento). In entrambe le aree crescono i Trasferimenti in conto corrente a famiglie e istituzioni sociali ad opera degli Enti di Previdenza, e diminuiscono le Spese di personale dello Stato, ma nella provincia in particolare si riduce l'Acquisto di beni e servizi, soprattutto per effetto della riduzione della voce per il comparto ASL, Aziende ospedaliere e IRCCS.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



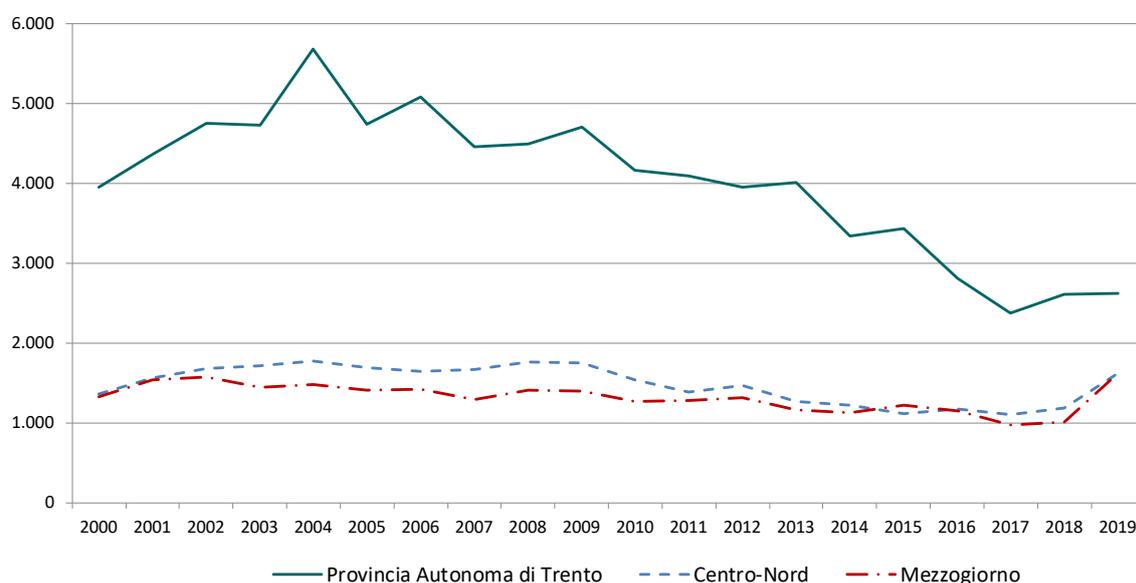
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In riferimento alla spesa in conto capitale (cfr. Figura 8), nel 2019 nella Provincia Autonoma di Trento essa si attesta su 2.618 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno). L'aggregato presenta per la provincia livelli costantemente superiori a quelli delle due macro aree, con un *trend* in netto calo a partire dal 2005. Nell'ultimo biennio di analisi si osserva una ripresa dei valori, e nel 2019 la spesa in conto capitale cresce dello 0,3 per cento, contro una crescita più decisa nelle due macro aree.

Nella provincia, infatti, aumentano nell'ultimo anno le spese in conto capitale di Cassa Depositi e Prestiti¹², compensate dalla mancata crescita, a differenza del Centro-Nord, della spesa in conto capitale di Poste italiane SpA e dalla diminuzione dell'aggregato per Trentino Sviluppo SpA e per l'ente Provincia.

¹² Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

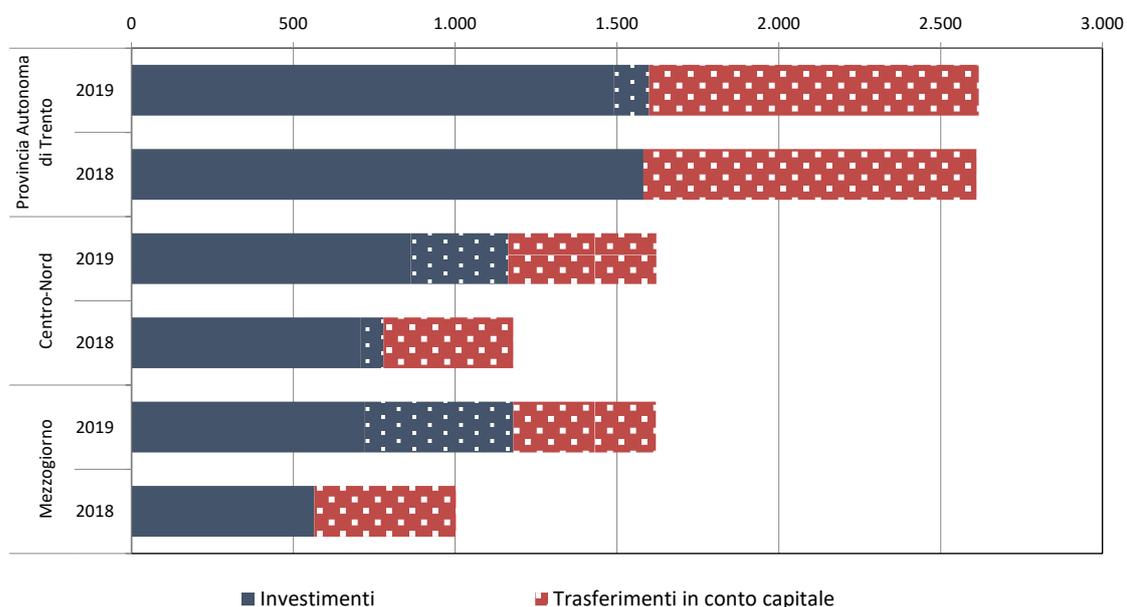


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. figura 9) chiarisce meglio la dinamica relativa all'ultimo anno: le spese per Investimenti nella provincia passano da 1.582 euro per abitante nel 2018 a 1.599 nel 2019 (+1,1 per cento), dei quali 110 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti.

La quota relativa ai Trasferimenti in conto capitale nella provincia passa da 1.029 euro nel 2018 a 1.019 euro nel 2019 (-1,0 per cento). Diminuiscono nella Provincia Autonoma di Trento i Trasferimenti in conto capitale a imprese private da parte dell'ente Provincia, di APIAE (Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche) e del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), che restano tuttavia, insieme allo Stato, i soggetti che nel 2019 erogano i maggiori importi nella provincia.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, nella Provincia Autonoma di Trento, il 29,8 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 5.833 euro, lievemente al di sotto, in valore assoluto, al Centro-Nord (5.963 euro pro capite). Segue la spesa per Energia che con 2.945 euro per abitante rappresenta il 15,0 per cento della spesa complessiva in virtù del notevole apporto del gruppo Findolomiti Energia Srl (cfr. Tabella 1).

Tra gli altri settori significativi nella Provincia Autonoma di Trento in termini di spesa pubblica, confrontata con la macro area di riferimento, si individuano altresì l'Istruzione (1.277 euro per abitante, 844 euro nel Centro-Nord), per le competenze proprie all'ente Provincia Autonoma, la Viabilità (684 euro pro capite contro i 209 del Centro-Nord) per la presenza di Autostrada del Brennero SpA, ma anche per l'attività dei Comuni e della Provincia, la Cultura e sevizi ricreativi (389 euro pro capite, 188 nel Centro-Nord) e l'Ambiente (278 euro per abitante, 80 nel Centro-Nord), entrambi per effetto delle spese effettuate da Comuni e Provincia.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Provincia Autonoma di Trento | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.833 | 29,76% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Energia | 2.945 | 15,03% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Sanita' | 2.133 | 10,88% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 2.123 | 10,83% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Istruzione | 1.277 | 6,52% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Interventi in campo sociale | 975 | 4,97% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Viabilita' | 684 | 3,49% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Altri trasporti | 441 | 2,25% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Cultura e servizi ricreativi | 389 | 1,98% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Altre in campo economico | 299 | 1,52% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Ambiente | 278 | 1,42% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Sicurezza pubblica | 264 | 1,35% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Servizio Idrico Integrato | 235 | 1,20% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 230 | 1,17% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Ricerca e Sviluppo | 212 | 1,08% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Turismo | 185 | 0,94% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Industria e Artigianato | 176 | 0,90% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Telecomunicazioni | 174 | 0,89% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Difesa | 148 | 0,76% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Lavoro | 131 | 0,67% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Formazione | 113 | 0,58% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 96 | 0,49% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Giustizia | 89 | 0,46% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Agricoltura | 87 | 0,44% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Commercio | 43 | 0,22% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Altri interventi igienico sanitari | 21 | 0,11% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 13 | 0,07% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 3 | 0,01% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 19.598 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

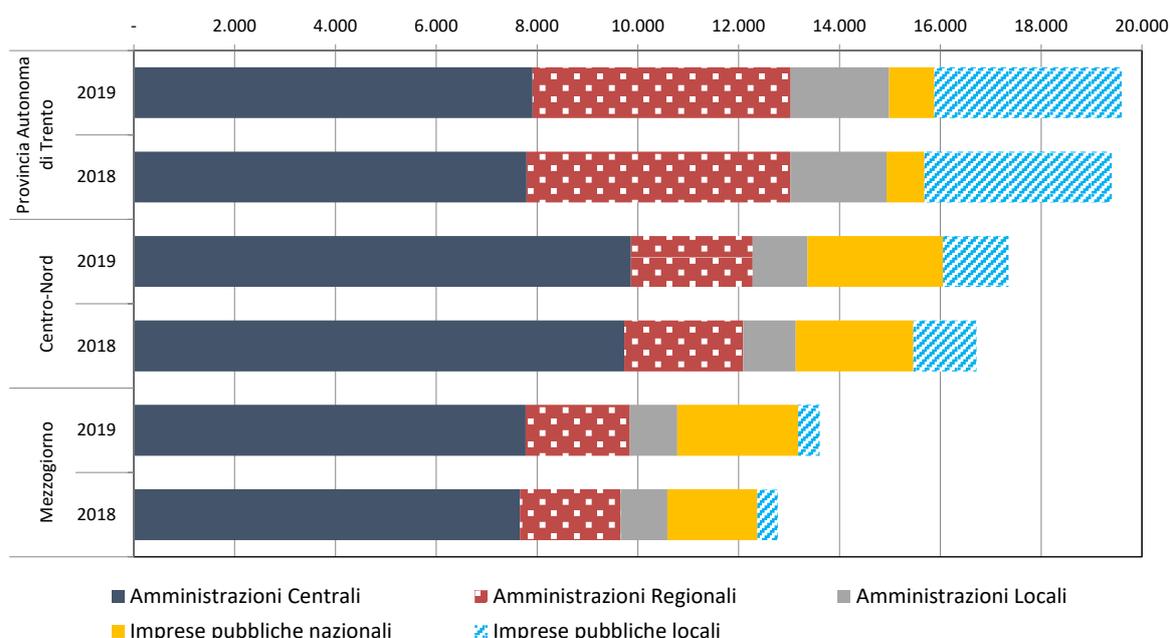
Nel 2019 sono le Amministrazioni Centrali, e in particolare gli Enti di Previdenza e lo Stato, a guidare la spesa pubblica della Provincia Autonoma di Trento, coprendo una quota del 40,3 per cento, pari a 7.909 euro per abitante, attestandosi su livelli molto al di sotto del Centro-Nord, dove si registrano 9.865 euro pro capite (56,8 per cento).

Seguono le Amministrazioni Regionali con il 26,1 per cento di spesa nel 2019 (5.124 euro pro capite), molto più incisive rispetto all'intero Centro-Nord, dove pesano per il 13,9 per cento. Anche le Amministrazioni Locali e le Imprese Pubbliche Locali risultano più significative nella

CPT Territori - Schede regionali

provincia, con valori nel 2019 rispettivamente di 1.952 euro per abitante (10,0 per cento) e 3.716 euro per abitante (19,0 per cento). Meno incisive le Imprese Pubbliche Nazionali, che coprono, con 897 euro pro capite, il 4,6 per cento della spesa pubblica nella provincia nell'ultimo anno, contro i 2.687 euro per abitante dell'intero Centro-Nord.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le cinque principali Imprese Pubbliche Locali nella Provincia Autonoma di Trento sono riportate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio. A guidare le Imprese Pubbliche Locali trentine c'è Dolomiti Energia SpA, che concentra nell'ultimo triennio il 43,0 per cento della spesa della categoria.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| DOLOMITI ENERGIA SpA | Servizio Idrico Intergato; Smaltimento dei Rifiuti; Energia; Altre in campo economico. | 43,0 |
| Findolomiti Energia S.r.l. | Energia; Servizio Idrico Intergato; Smaltimento dei Rifiuti; | 21,5 |
| Autostrada del Brennero SpA - quota Trento | Viabilità' | 6,6 |
| Trentino Trasporti Esercizio SpA | Altri trasporti | 4,1 |
| Centro pensioni Complementari Regionali - PENSPLAN CENTRUM SpA | Previdenza e Integrazioni Salariali | 3,7 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 79,0 |

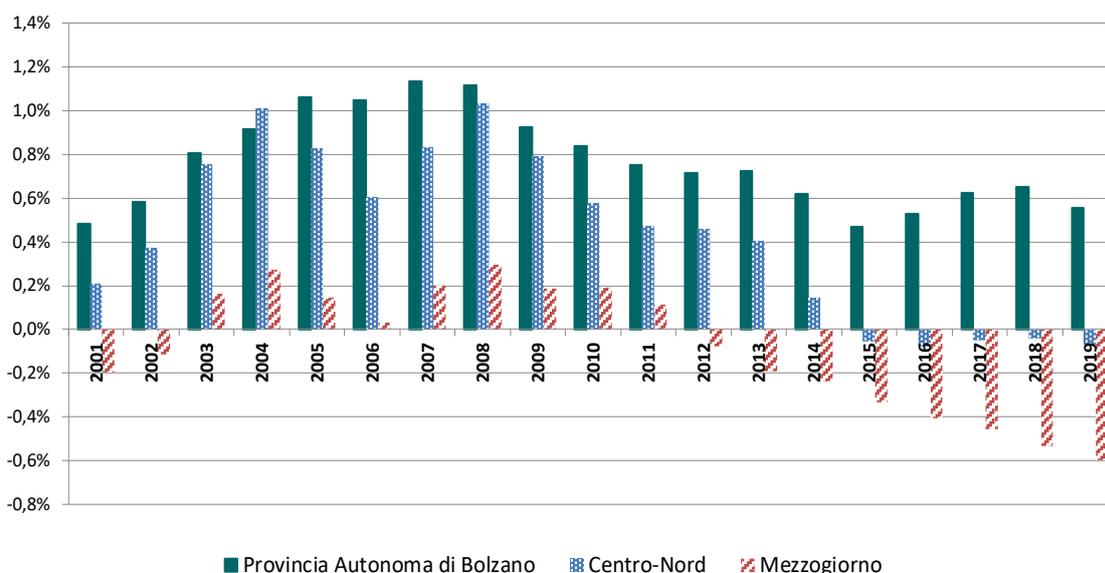
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La Provincia Autonoma di Bolzano, nel 2019, ha in media circa 531 mila abitanti pari allo 0,9 per cento della popolazione italiana e all'1,3 per cento dell'intero Centro-Nord. Il numero dei residenti nella provincia risulta in costante crescita, benché con un tasso nel 2019 leggermente più basso di quello del 2018 (cfr. Figura1), comunque in controtendenza con quanto osservabile nelle due macro aree del Paese, per le quali la popolazione residente risulta in flessione, seppur minima per il Centro-Nord, negli anni più recenti. In particolare, nel 2019 l'incremento demografico nella provincia risulta pari allo 0,56 per cento, contro un decremento dello 0,07 per cento nel Centro-Nord e dello 0,60 per cento nel Mezzogiorno.

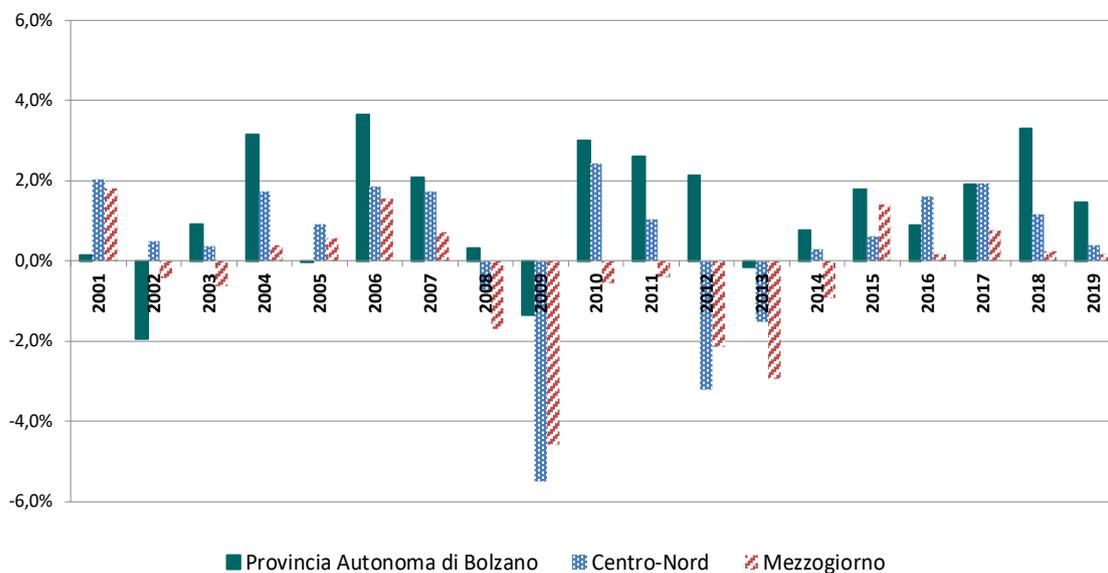
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) della Provincia Autonoma di Bolzano, nel 2019, in termini reali, è pari a 24,4 miliardi di euro (1,8 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord). Dal 2014 nella provincia l'aggregato si presenta in costante crescita, registrando nel 2019 un incremento dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente, contro lo 0,4 per cento della macro area di appartenenza (cfr. Figura 2).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

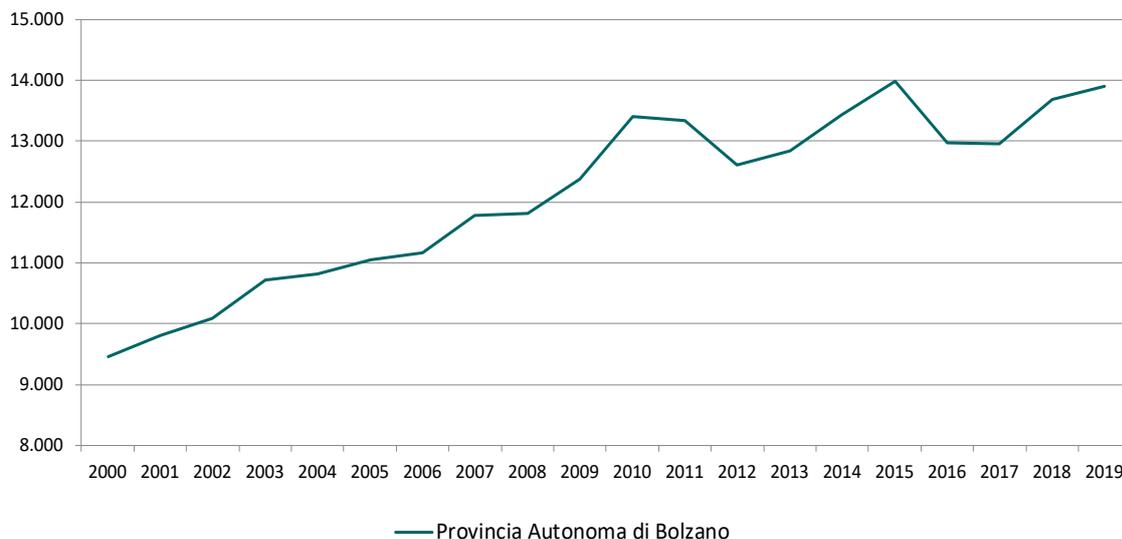
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate¹³ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella Provincia Autonoma di Bolzano ammonta, in termini reali, a 13.905 milioni di euro, pari all'1,7 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

I valori assoluti dell'aggregato (cfr. Figura 3) mostrano un andamento tendenzialmente crescente per l'intero periodo considerato. Tra il 2018 e il 2019 si osserva un incremento delle entrate dell'1,6 per cento, principalmente attribuibile alle Alienazioni di beni patrimoniali degli Enti di Previdenza.

¹³ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

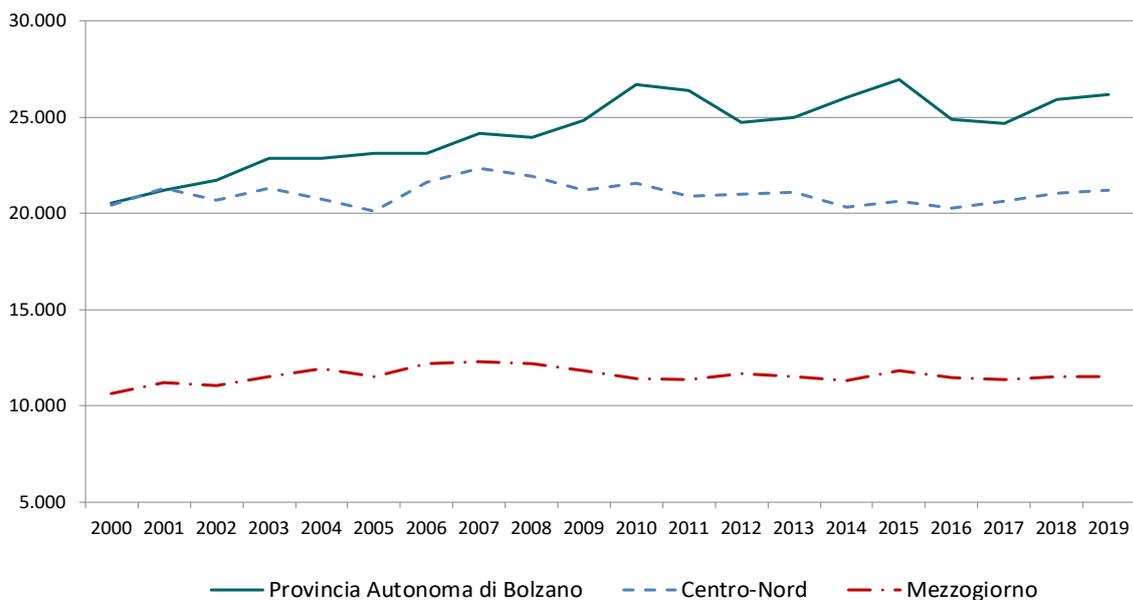
Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), nella Provincia Autonoma di Bolzano nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 26.162 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno. Per l'intera serie analizzata, le entrate pro capite della provincia si mantengono su livelli più elevati di quelli della macro area di appartenenza. Nel 2019 sia nella provincia che nel Centro-Nord si osserva un lieve incremento dell'aggregato, pari rispettivamente all'1,0 per cento e allo 0,7 per cento.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

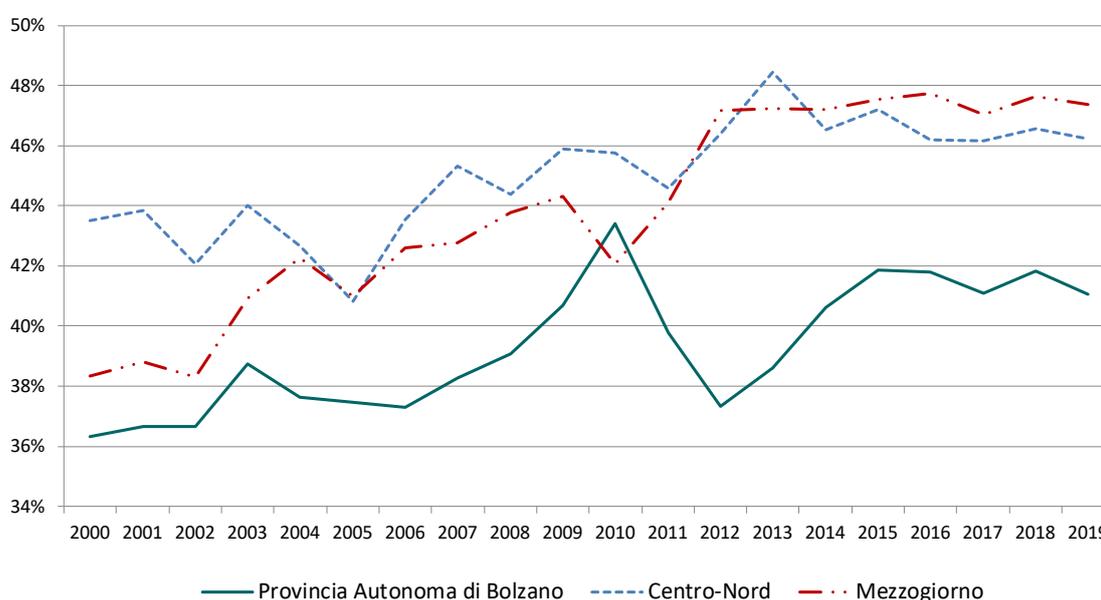


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si illustra il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL: nella Provincia Autonoma di Bolzano l'indicatore presenta un picco di massimo assoluto nel 2010 (43,4 per cento), dovuto al deciso incremento delle entrate fiscali al numeratore. Nel 2019 l'indice per la provincia presenta una lieve flessione rispetto all'anno precedente, raggiungendo il valore del 41,1 per cento, per l'effetto combinato della lieve riduzione delle entrate e dell'aumento del PIL. Tale valore risulta notevolmente inferiore rispetto a quello del Centro-Nord (46,2 per cento) e a quello del Mezzogiorno (47,4 per cento), così come per quasi tutta le serie.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



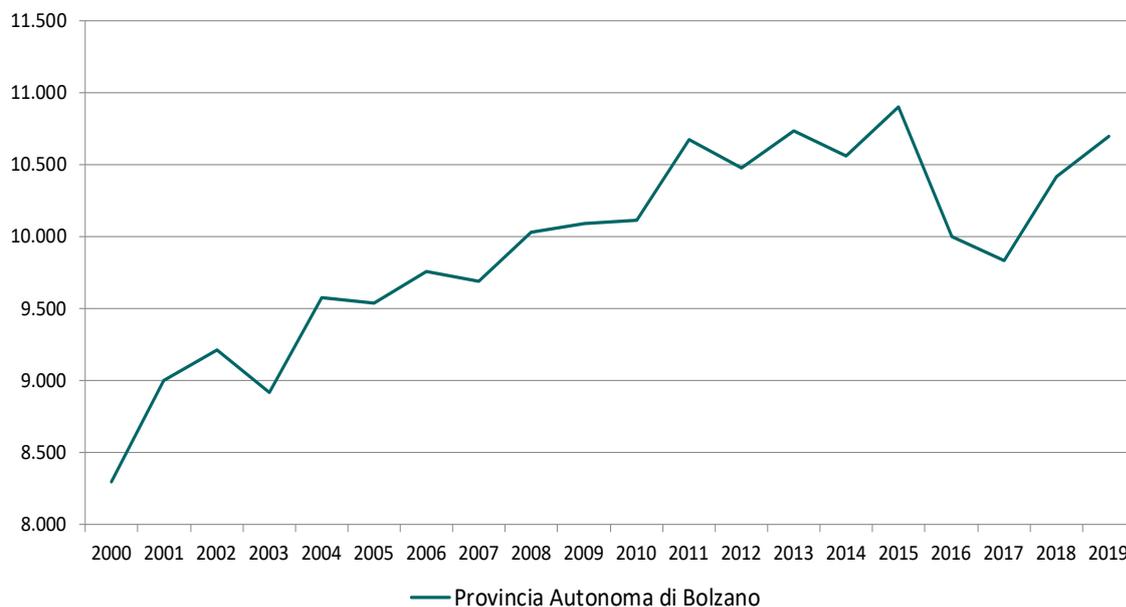
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale¹⁴ del Settore Pubblico Allargato, nella Provincia Autonoma di Bolzano, ammonta in termini reali a 10.698 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale all'1,6 per cento della spesa pubblica nell'intero Centro-Nord. L'aggregato presenta fino al 2015 un *trend* crescente, mentre successivamente si assiste ad un biennio di riduzione della spesa, seguito da un nuovo incremento negli ultimi due anni. In particolare, nel 2019 la spesa totale cresce del 2,7 per cento rispetto al 2018, principalmente per le maggiori spese dell'ente Provincia.

¹⁴ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

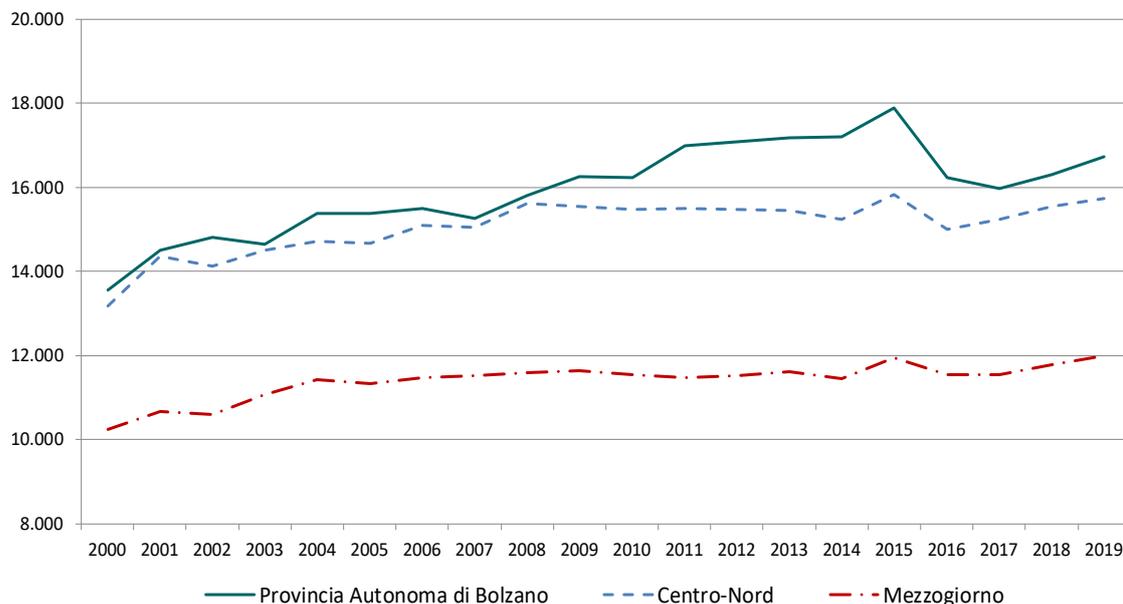


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante nella Provincia Autonoma di Bolzano nel 2019 è pari a 20.129 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per l'83,2 per cento da spesa corrente, pari a 16.743 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 16,8 per cento da spesa in conto capitale.

Come mostra la Figura 7, con riferimento alla spesa corrente, si osserva che i flussi di spesa pro capite nella provincia si presentano costantemente al di sopra di quelli della macro area di appartenenza, con una dinamica piuttosto simile. Nell'ultimo biennio la spesa corrente è in crescita per tutte le aree: in particolare, nel 2019, nella provincia, essa aumenta del 2,7 per cento, più che nelle due macro aree, per effetto dei maggiori Trasferimenti erogati alle imprese private da parte dell'ente Provincia.

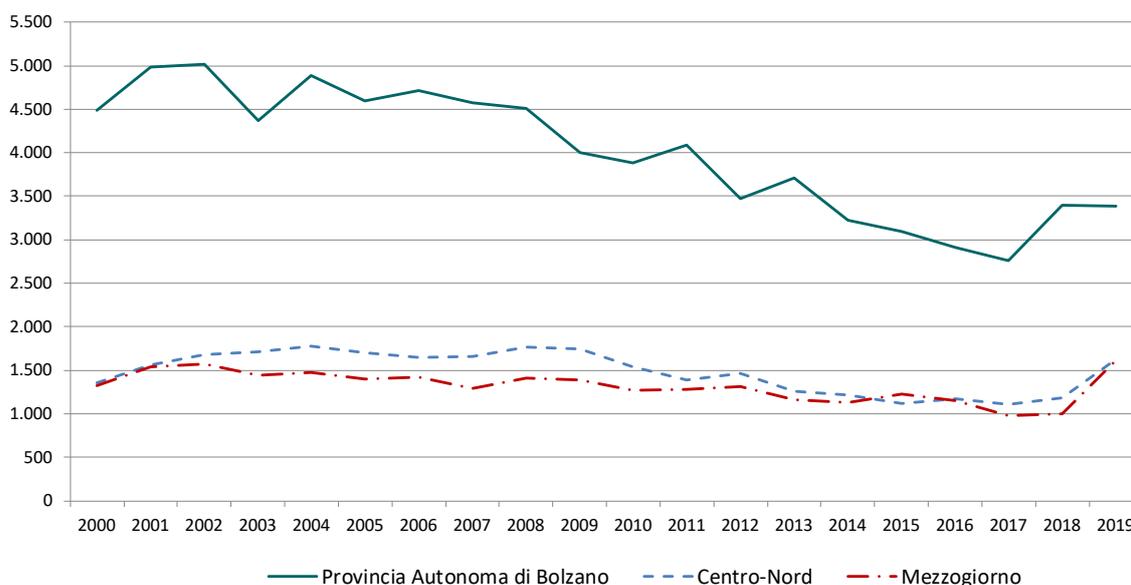
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Riguardo alla spesa in conto capitale (cfr. Figura 8), nel 2019 la Provincia Autonoma di Bolzano si attesta a 3.385 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con una lieve riduzione (-0,3 per cento) rispetto all'anno precedente, in controtendenza con quanto si osserva sia nella macro area di appartenenza sia nel Mezzogiorno. Anche in questo caso, lo scostamento rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente all'ente Provincia.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

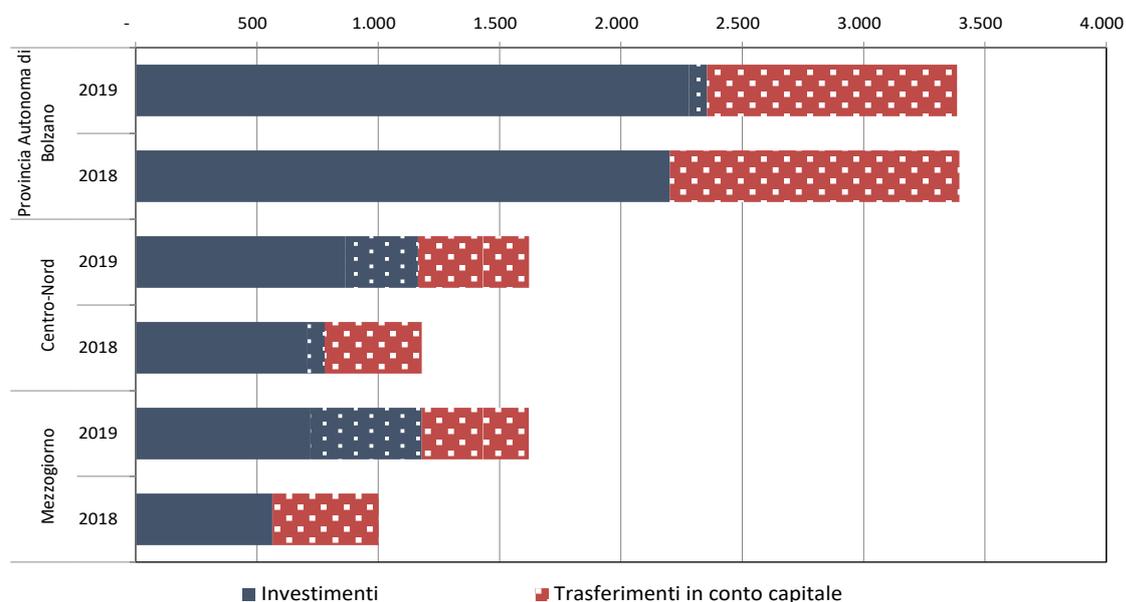


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo anno: le spese per Investimenti nella provincia passano da 2.202 euro per abitante nel 2018 a 2.355 nel 2019 (+7,0 per cento), mentre i Trasferimenti in conto capitale diminuiscono da 1.193 euro nel 2018 a 1.030 euro nel 2019 (-13,6 per cento).

L'incremento degli Investimenti nel 2019 è attribuibile all'ente Provincia, che rappresenta il secondo soggetto per volume di investimenti sul territorio dopo i Comuni. Anche con riferimento ai trasferimenti, è la spesa dell'ente Provincia ad influenzare l'andamento della voce; nonostante il decremento, il soggetto rimane, insieme al Gestore dei Servizi Energetici (GSE), il principale erogatore di trasferimenti in conto capitale sul territorio.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, nella Provincia Autonoma di Bolzano, il 26,7 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 5.384 euro, inferiore, in valore assoluto, rispetto al Centro-Nord (5.963 euro pro capite). Segue la spesa per Amministrazione Generale, che con 2.714 euro per abitante rappresenta il 13,5 per cento della spesa complessiva, e quella per Sanità, la cui spesa ammonta a 2.146 euro per abitante, pari al 10,7 per cento.

CPT Territori - Schede regionali

In coerenza con il livello della spesa totale, in Tabella 1 si osserva come la spesa nella provincia in diversi settori sia, in valore assoluto, notevolmente superiore rispetto a quella della macro area; in particolare, tra i settori più rilevanti in cui si verifica questa circostanza, troviamo Amministrazione Generale, Interventi in campo sociale, Istruzione e Viabilità.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Provincia Autonoma di Bolzano | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.384 | 26,75% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Amministrazione Generale | 2.714 | 13,48% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Sanita' | 2.146 | 10,66% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Interventi in campo sociale | 2.092 | 10,39% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Istruzione | 1.591 | 7,91% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Viabilita' | 917 | 4,56% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Energia | 786 | 3,90% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Altri trasporti | 626 | 3,11% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Cultura e servizi ricreativi | 482 | 2,40% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Sicurezza pubblica | 414 | 2,06% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 357 | 1,78% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Altre in campo economico | 310 | 1,54% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Telecomunicazioni | 308 | 1,53% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Ambiente | 247 | 1,23% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Servizio Idrico Integrato | 240 | 1,19% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Difesa | 235 | 1,17% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Agricoltura | 215 | 1,07% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Formazione | 205 | 1,02% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 174 | 0,86% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Commercio | 149 | 0,74% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Ricerca e Sviluppo | 146 | 0,72% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Industria e Artigianato | 127 | 0,63% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Turismo | 126 | 0,62% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Giustizia | 58 | 0,29% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Oneri non ripartibili | 39 | 0,19% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Lavoro | 21 | 0,11% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Altri interventi igienico sanitari | 20 | 0,10% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 20.129 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

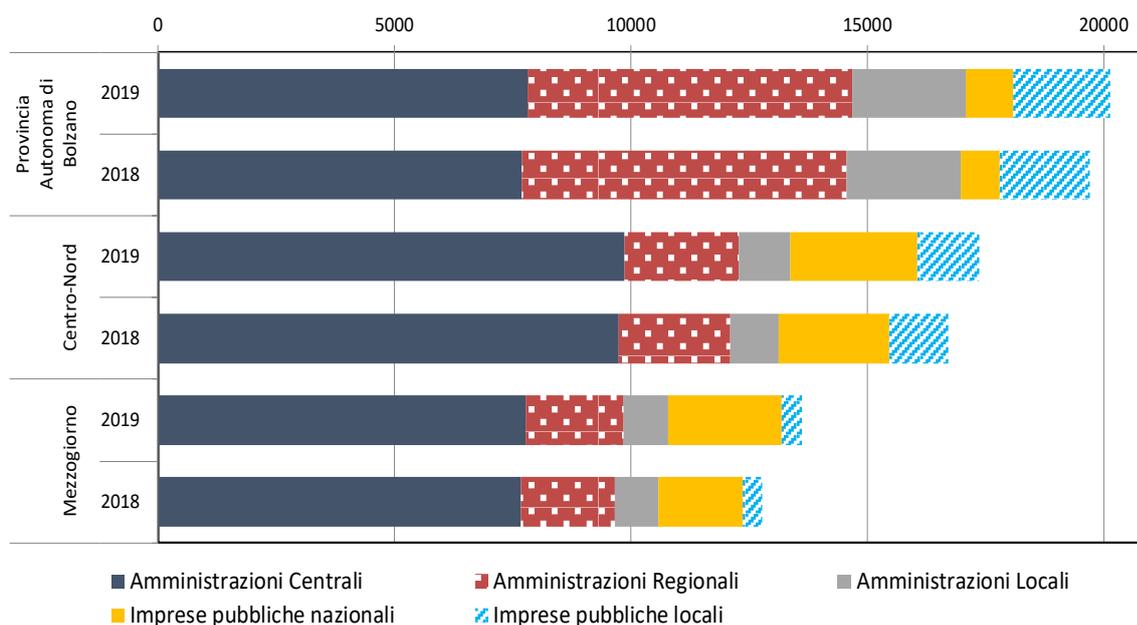
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019 sono le Amministrazioni Centrali, e in particolare gli Enti di Previdenza e lo Stato, e le Amministrazioni Regionali, guidate dall'ente Provincia Autonoma di Bolzano, le principali tipologie di soggetti erogatori per dimensione di spesa, con una quota rispettivamente del 38,8 per cento e del 34,2 per cento del totale (pari a 7.804 euro e 6.879 euro per abitante). Seguono, con percentuali di spesa notevolmente inferiori, le Amministrazioni Locali (2.399 euro, 11,9 per cento), le Imprese Pubbliche Locali (2.042 euro, 10,1 per cento) e le Imprese Pubbliche Nazionali (1.005 euro, 5,0 per cento).

La distribuzione della spesa tra le varie tipologie di soggetti è molto diversa rispetto a quella del Centro-Nord, sia per la spesa molto elevata delle Amministrazioni Regionali e delle Amministrazioni Locali (in particolare, su queste ultime incide il massiccio intervento dei Comuni), sia per il minore apporto delle Imprese Pubbliche Nazionali, sulla cui spesa incide, tra l'altro, l'assenza dell'intervento di ENI, molto consistente in altre aree del Paese, e la minore spesa di ENEL e Cassa Depositi e Prestiti.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le cinque principali IPL che compongono questa tipologia di soggetti sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della provincia. A guidare la categoria c'è l'Autostrada del Brennero SpA, che concentra nell'ultimo triennio il 13,2 per cento della spesa delle IPL.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| Autostrada del Brennero SpA - quota Bolzano | Viabilità' | 13,2 |
| ASSB - Azienda Servizi Sociali Bolzano | Interventi in campo sociale | 8,3 |
| IPES - Istituto per l'edilizia sociale della Provincia Autonoma di Bolzano | Edilizia abitativa e urbanistica | 7,5 |
| Centro Pensioni Complementari Regionali - Pensplan centrum SpA | Previdenza e Integrazioni Salariali | 7,3 |
| Alperia SpA | Energia | 5,0 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 41,2 |

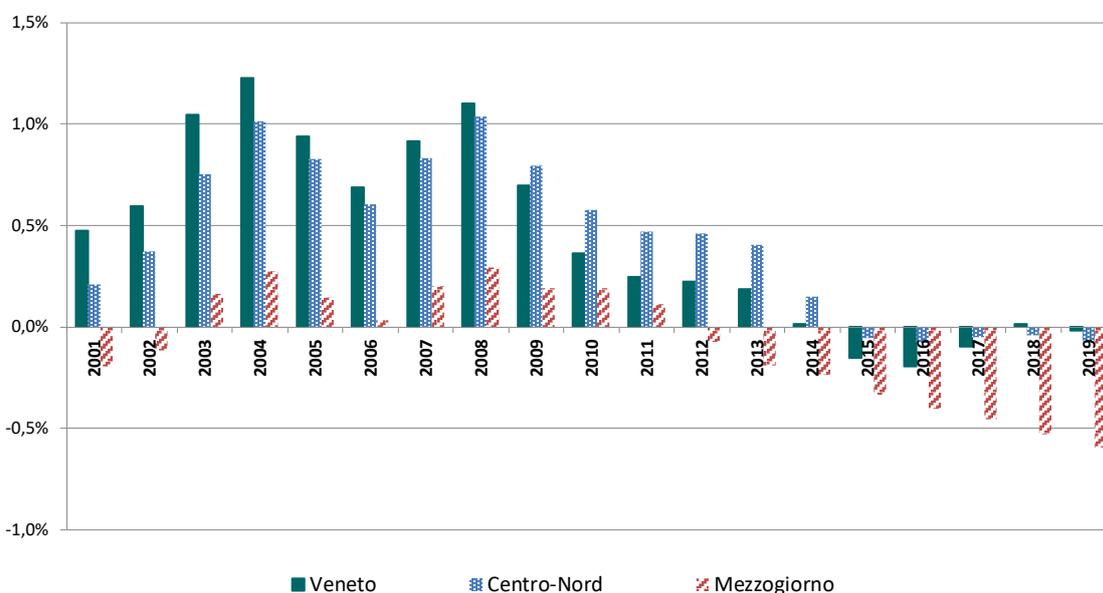
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE VENETO

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La regione Veneto nel 2019 registra una popolazione media pari a 4,9 milioni di abitanti, corrispondenti all'8,2 per cento dei residenti in Italia ed al 12,4 per cento dei residenti nell'intero Centro-Nord, posizionandosi al quinto posto tra le regioni più popolate d'Italia. I tassi di variazione della popolazione in Figura 1 mostrano per la regione un *trend* decrescente a partire dal 2015, con una stasi demografica osservabile negli ultimi due anni. Nel 2019 la popolazione in Veneto diminuisce dello 0,02 per cento, contro il -0,07 per cento del Centro-Nord e il -0,60 per cento del Mezzogiorno.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

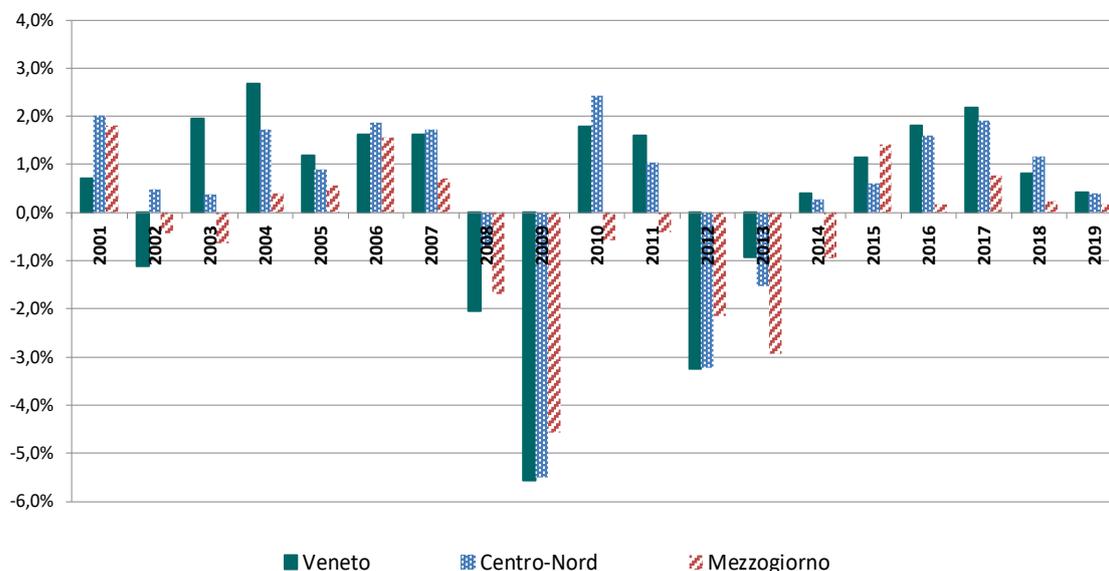


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Il Prodotto Interno Lordo del Veneto nel 2019 è pari a 159 miliardi di euro (valore a prezzi costanti, base 2015), corrispondente all'11,8 per cento del totale Centro-Nord.

A partire dal 2014 l'aggregato nella regione risulta in costante crescita, come indicato dai tassi di variazione in Figura 2, con tassi spesso superiori a quelli della macro area di riferimento. Nell'ultimo biennio analizzato l'incremento del PIL in Veneto rallenta: nel 2019 esso cresce dello 0,4 per cento rispetto al 2018, allineandosi al dato del Centro-Nord, contro il +0,2 per cento del Mezzogiorno.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

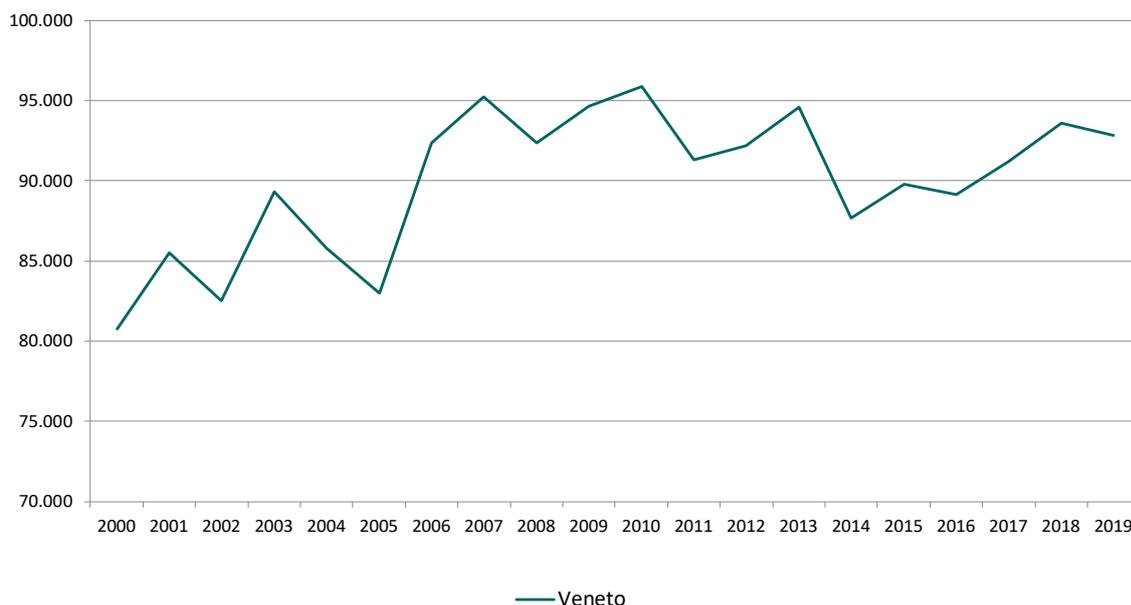
Nel 2019 il valore totale delle entrate¹⁵ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Veneto ammonta, in termini reali (valori a prezzi costanti - base 2015), a 92.849 milioni di euro, pari all'11,1 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

I valori assoluti dell'aggregato (cfr. Figura 3) mostrano un andamento piuttosto altalenante nel tempo: in riferimento agli anni più recenti si osserva un calo delle entrate pubbliche venete nel 2014, legato principalmente alla diminuzione dei Tributi propri dell'Amministrazione regionale, seguito da un *trend* in ripresa negli anni successivi, guidato dall'incremento delle entrate statali.

Nel 2019 le entrate del SPA in Veneto presentano una flessione, pari allo 0,8 per cento rispetto all'anno precedente, legata soprattutto alla riduzione dei valori delle entrate regionali di Cassa Depositi e Prestiti, in termini di Redditi da capitale, e dall'Impresa pubblica locale Asco Holding SpA, in termini di Vendita di beni e servizi.

¹⁵ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

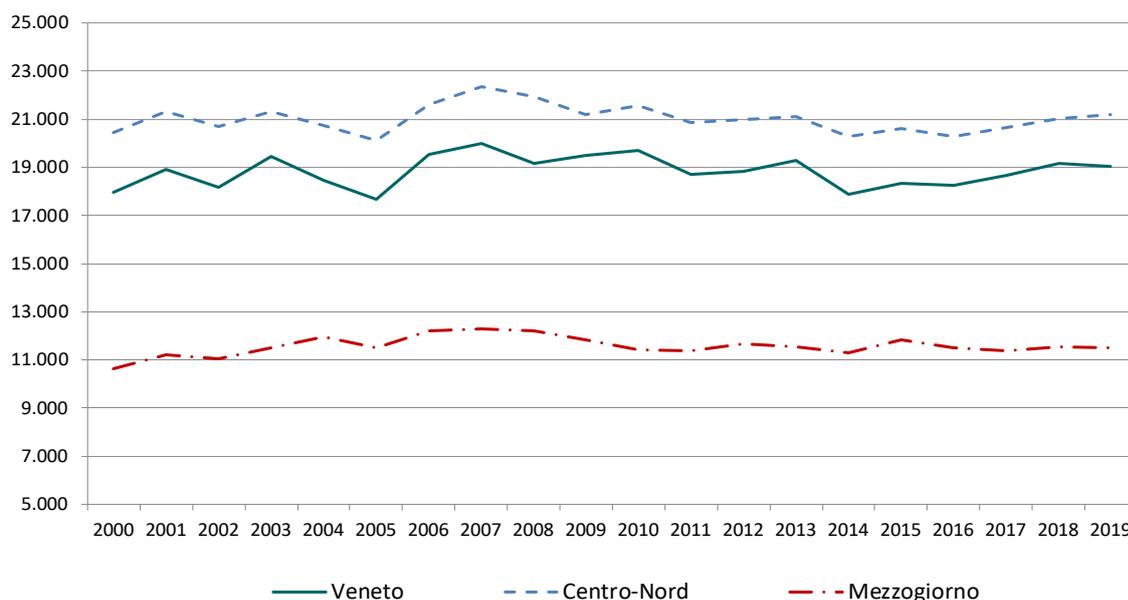
Figura 5 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), per l'intera serie analizzata le entrate venete risultano inferiori a quelle della macro area di appartenenza, con un andamento non dissimile nel tempo. Nella regione nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 19.019 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno, con una flessione dello 0,8 per cento rispetto al 2018, in controtendenza rispetto alla macro area di riferimento, per la quale le entrate pro capite crescono dello 0,7 per cento.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si riporta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL: per il Veneto l'indicatore presenta una dinamica molto simile a quella del Centro-Nord, con un picco massimo assoluto nel 2013, dovuto all'incremento delle entrate fiscali al numeratore, unito alla riduzione del PIL al denominatore, mentre negli anni più recenti si osserva un calo tendenziale dell'indice, più marcato nella regione rispetto al Centro-Nord, e imputabile soprattutto alla ripresa del PIL.

Nel 2019 l'indice in Veneto si presenta del tutto in linea con l'anno precedente, e pari a 46,1 punti percentuali, contro i 46,2 del Centro-Nord e i 47,4 del Mezzogiorno.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

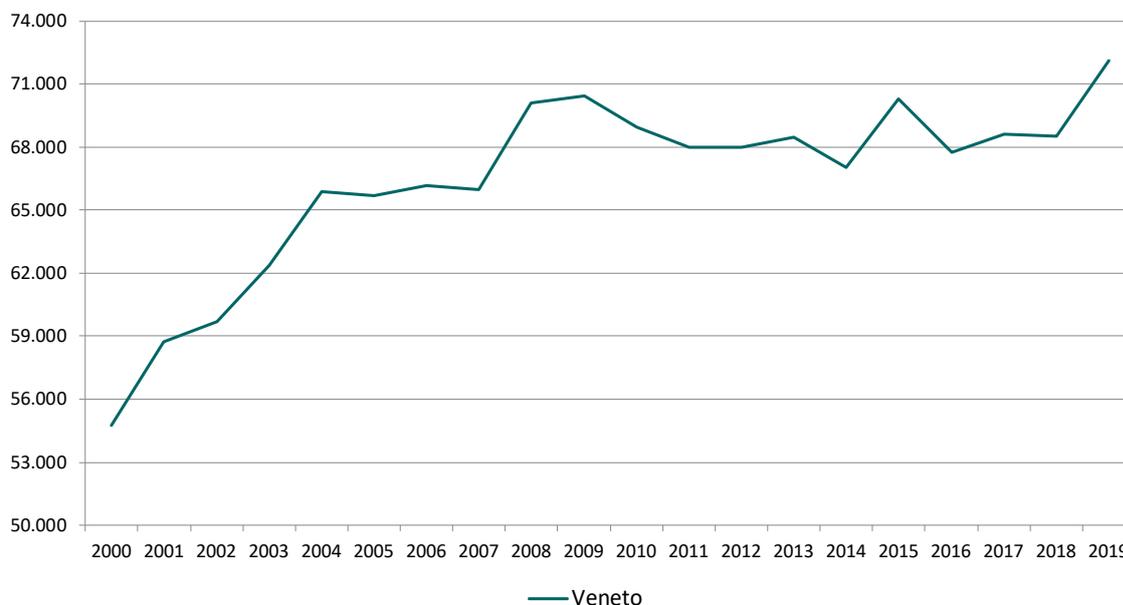
Nel 2019 la spesa totale¹⁶ del Settore Pubblico Allargato nella regione Veneto in termini reali ammonta a 72.115 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale al 10,5 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord.

L'aggregato presenta un *trend* crescente per l'intero periodo considerato, più accentuato nel periodo 2000-2009, mentre riguardo agli anni più recenti si osserva un picco nel 2015, legato alle spese dello Stato, in particolare i Trasferimenti correnti, e di ENI, che si riducono nell'anno successivo. Nel 2019 la spesa totale in Veneto cresce del 5,3 per cento rispetto al

¹⁶ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

2018, guidata principalmente dall'incremento degli Investimenti mobiliari da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

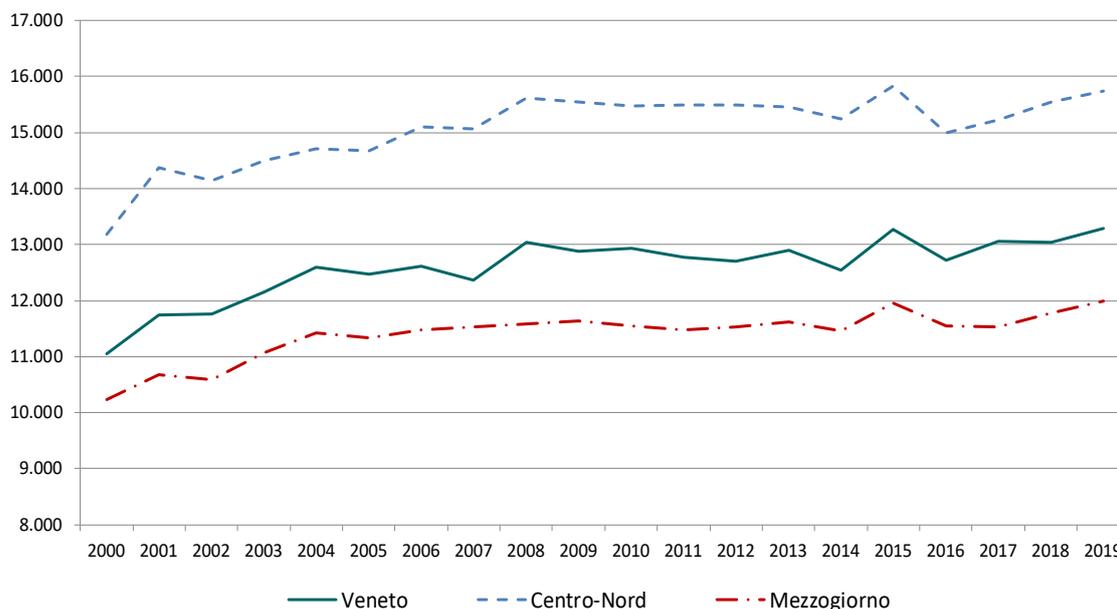


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Veneto nel 2019 è pari a 14.772 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per l'89,9 per cento da spesa corrente, pari a 13.281 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 10,1 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa corrente (cfr. Figura 7), si osserva che il flusso di spesa pro capite in Veneto si trova costantemente al di sotto di quello del Centro-Nord, del quale ricalca la dinamica nel tempo. Nell'ultimo anno la spesa corrente è in crescita per tutte le aree, in Veneto essa aumenta dell'1,8 per cento, più che nella macro area di appartenenza (+1,3 per cento), per effetto dell'aumento delle spese correnti degli Enti di Previdenza, sotto forma di Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali, delle ASL, aziende ospedaliere e IRCCS, come Acquisto di beni e servizi, e dell'AGSM SpA (Azienda Generale Servizi Municipale di Verona).

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Riguardo alla spesa in conto capitale (cfr. Figura 8), nel 2019 in Veneto essa si attesta su 1.492 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con un salto significativo rispetto all'anno precedente per tutte le aree, imputabile principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti¹⁷.

Il livello della spesa in conto capitale per abitante in Veneto si presenta, nel corso della serie, costantemente al di sotto del Centro-Nord.

¹⁷ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

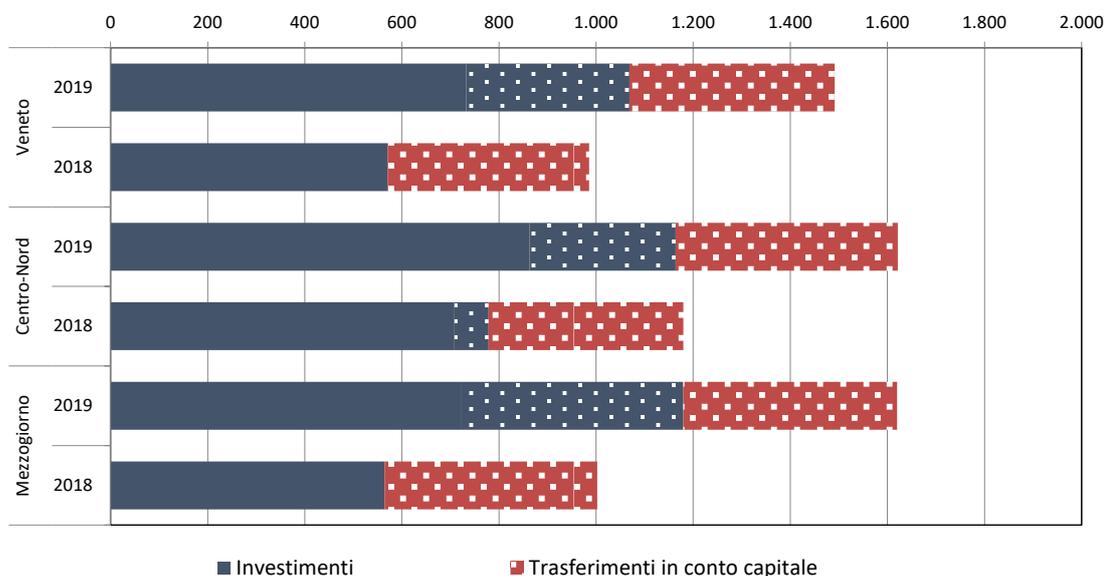


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Veneto passano dai 571 euro per abitante del 2018 ai 1.069 euro del 2019, dei quali 336 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa (+28,5 per cento) nell'ultimo anno, legata all'incremento degli Investimenti di Poste italiane SpA, seguiti a grande distanza dai Comuni. La voce dei Trasferimenti in conto capitale si presenta nella regione quasi stazionaria rispetto al 2018 (+2,0 per cento), diversamente da quanto si registra per il Centro-Nord che cresce del 14,2 per cento: nella regione si registra infatti una contrazione dei Trasferimenti a imprese private da parte dello Stato nell'ultimo anno, mentre nella macro area un incremento della medesima voce.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nel territorio veneto sono, oltre alla Cassa Depositi e Prestiti, Comuni e Poste italiane SpA, seguite a distanza dalle Ferrovie dello Stato, mentre il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e lo Stato risultano i principali erogatori di Trasferimenti in conto capitale sul territorio regionale, in particolare, nel caso di GSE, sotto forma di incentivi alle imprese per energie rinnovabili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Veneto, il 36,6 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 5.402 euro (cfr. Tabella 1), lievemente al di sotto, in valore assoluto, al Centro-Nord (5.831 euro pro capite). Seguono le spese per Sanità (1.905 euro pro capite, 2.157 nel Centro-Nord), Amministrazione Generale (1.641 euro per abitante, 1.891 nel Centro-Nord) e Energia (1.116 euro pro capite, 1.566 nel Centro-Nord).

Tra i settori più significativi in Veneto in termini di spesa pubblica nel 2019, confrontata con la macro area di riferimento, si individuano la Viabilità, sia in termini di spesa dei Comuni, che per la presenza di importanti società di gestione stradale e autostradale, lo Smaltimento dei Rifiuti, dove incide l'attività delle Imprese pubbliche locali, e l'Agricoltura, ad opera dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura (A.V.E.P.A.), dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e dei numerosi consorzi di Bonifica.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Veneto | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.402 | 36,57% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanita' | 1.905 | 12,89% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 1.641 | 11,11% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Energia | 1.116 | 7,55% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Istruzione | 797 | 5,40% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Altre in campo economico | 711 | 4,81% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Interventi in campo sociale | 616 | 4,17% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Altri trasporti | 421 | 2,85% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Difesa | 271 | 1,83% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Industria e Artigianato | 256 | 1,73% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Viabilita' | 248 | 1,68% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 183 | 1,24% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Servizio Idrico Integrato | 182 | 1,23% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Sicurezza pubblica | 179 | 1,21% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Cultura e servizi ricreativi | 160 | 1,08% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Ricerca e Sviluppo | 155 | 1,05% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Telecomunicazioni | 152 | 1,03% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Ambiente | 72 | 0,49% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Agricoltura | 70 | 0,47% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Giustizia | 57 | 0,38% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Commercio | 49 | 0,33% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 45 | 0,30% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Formazione | 36 | 0,24% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Turismo | 18 | 0,12% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Lavoro | 14 | 0,09% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Altri interventi igienico sanitari | 11 | 0,07% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 5 | 0,03% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 0,02% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 14.772 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

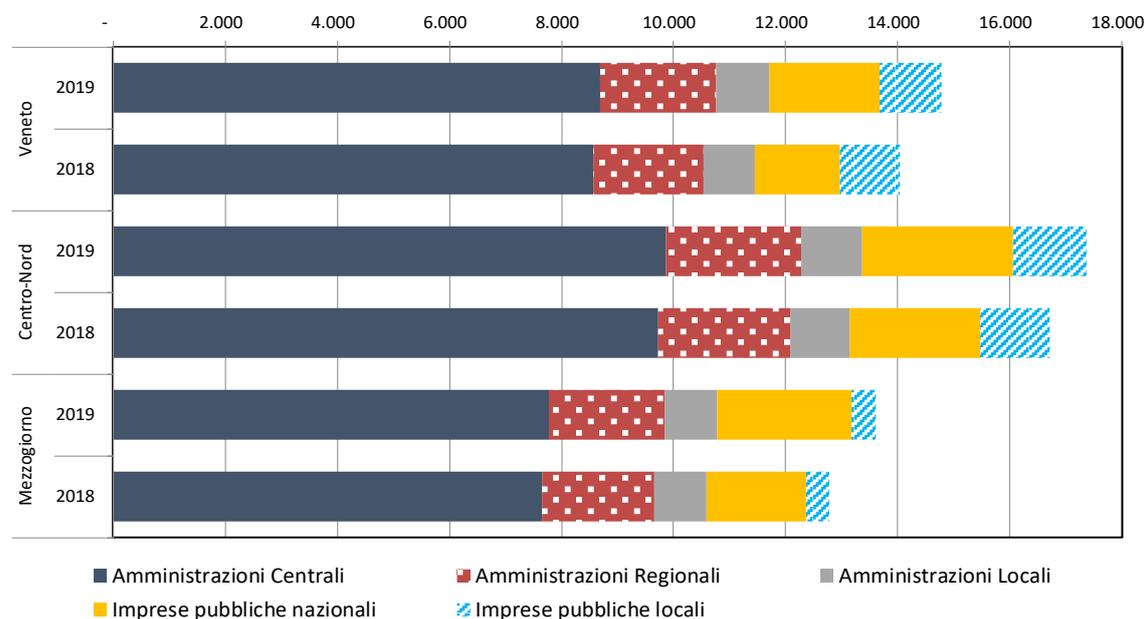
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

La distribuzione della spesa complessiva per soggetto erogatore (cfr. Figura 10) mostra che nell'ultimo biennio sono le Amministrazioni Centrali ad aver effettuato la spesa più elevata in termini pro capite sul territorio veneto: nel 2019 esse erogano il 58,8 per cento della spesa pubblica regionale, equivalenti a 8.687 euro pro capite. Seguono le Amministrazioni Regionali con il 14,1 per cento di spesa nel 2019 (2.081 euro pro capite) e le Imprese Pubbliche Nazionali che coprono, con 1.962 euro pro capite, il 13,3 per cento della spesa nell'ultimo anno. Più contenuta la quota delle Amministrazioni Locali, pari al 6,4 per cento nel 2019, in linea con l'intero Centro-Nord.

CPT Territori - Schede regionali

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese Pubbliche Locali incidono sulla spesa pubblica complessiva del Veneto nel 2019 per il 7,4 per cento, per un ammontare pari a 1.094 euro pro capite, in linea con il Centro-Nord (7,6 per cento, 1.064 euro pro capite). Le cinque principali imprese che compongono questa tipologia di soggetti sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si riportano anche i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALE DI VERONA S.p.A. (AGSM) | Smaltimento dei Rifiuti; Energia | 15,6 |
| ASCO HOLDING S.p.A. | Energia | 8,5 |
| HERA SpA - QUOTA VENETO | Servizio Idrico Intergato; Smaltimento dei Rifiuti; Energia; Viabilità | 7,1 |
| VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. | Servizio Idrico Intergato; Smaltimento dei Rifiuti | 6,9 |
| AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A. | Altri trasporti | 4,7 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 42,9 |

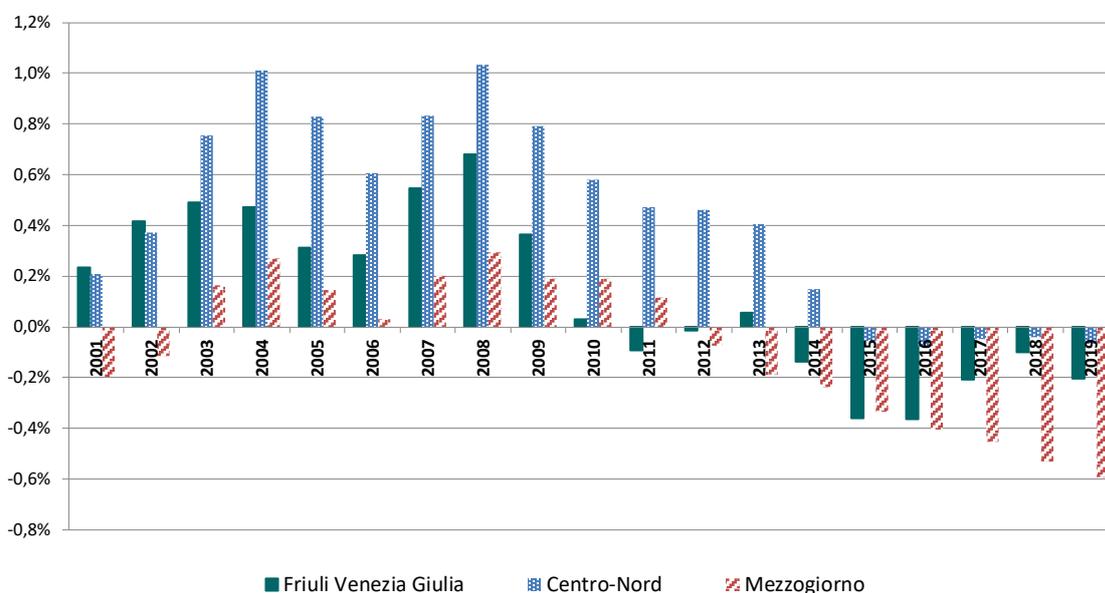
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La regione Friuli Venezia Giulia nel 2019 registra un numero medio di abitanti pari a circa 1,2 milioni, concentrando il 3,1 per cento della popolazione dell'intero Centro-Nord. I tassi di variazione in Figura 1 fanno osservare un freno all'incremento demografico nella regione dal 2010 e, in particolare dal 2014, una costante contrazione del numero dei residenti friulani, con tassi di decremento più incisivi di quelli della macro area di appartenenza. Nel 2019 in Friuli Venezia Giulia la popolazione diminuisce dello 0,2 per cento, mentre nel Centro-Nord si registra una perdita demografica pari a -0,07 per cento.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

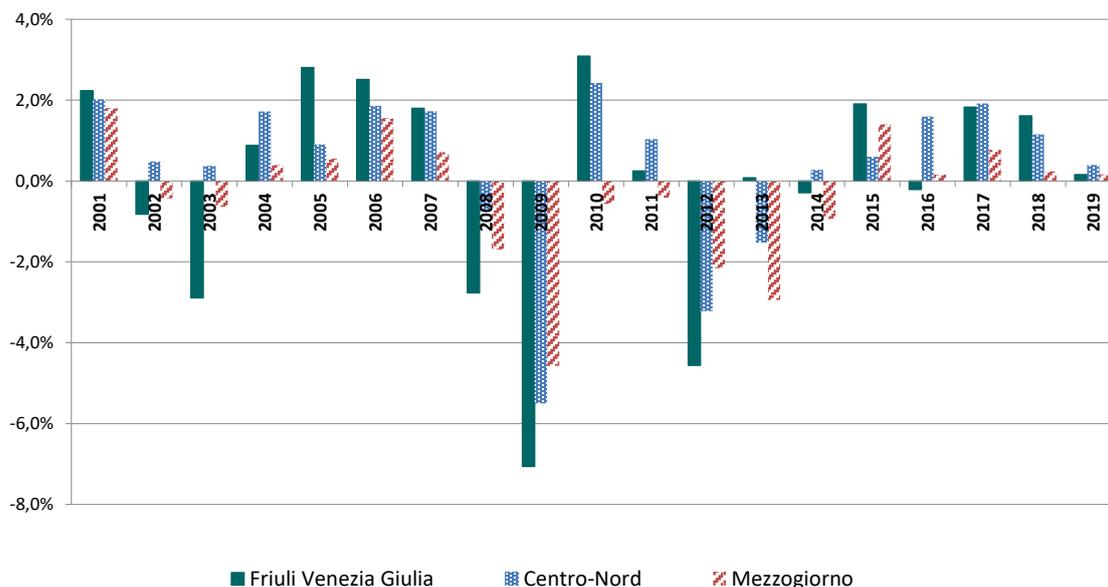


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 il Prodotto Interno Lordo (PIL) della regione è pari, in termini reali, a 37.298 milioni di euro e corrisponde al 2,8 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord (cfr. Figura 2).

Negli anni più recenti il PIL in Friuli Venezia Giulia risulta in crescita, così come nella macro area di appartenenza, ad eccezione del 2016, quando si registra un decremento dello 0,2 per cento, e del 2019, anno in cui l'incremento risulta piuttosto contenuto e pari a +0,2 per cento nella regione (+0,4 per cento nel Centro-Nord, +0,2 per cento nel Mezzogiorno).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

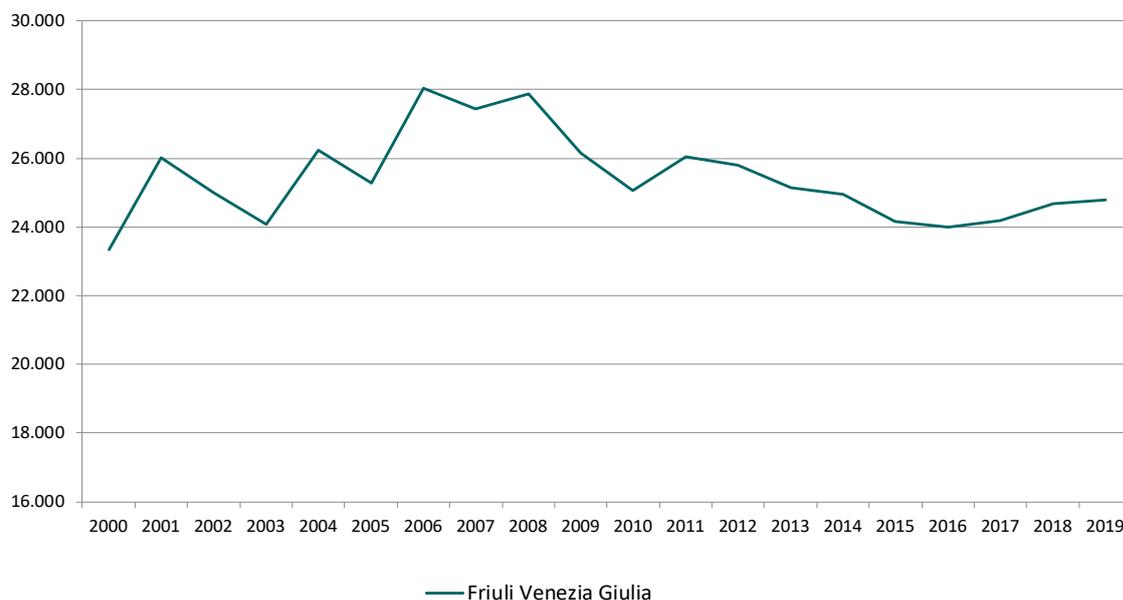
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate¹⁸ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Friuli Venezia Giulia ammonta, in termini reali, a 24.776 milioni di euro, pari al 3,0 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

I valori assoluti dell'aggregato (cfr. Figura 3) mostrano nella regione un andamento tendenzialmente crescente nei primi anni della serie e poi decrescente a partire dal 2009, anno dal quale, dopo un periodo di incrementi, si riducono le entrate regionali di Fintecna SpA, così come le entrate per Tributi propri dello Stato. Dopo un 2018 in crescita, per il totale delle entrate regionali si osserva nel 2019 una stasi sostanziale rispetto all'anno precedente (+0,4 per cento), infatti a fronte dell'incremento dei valori del comparto ASL, aziende ospedaliere e IRCCS, degli Enti di Previdenza e di Autovie Venete SpA, si osserva una diminuzione delle entrate di Cassa Depositi e Prestiti e di Egas-Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi.

¹⁸ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

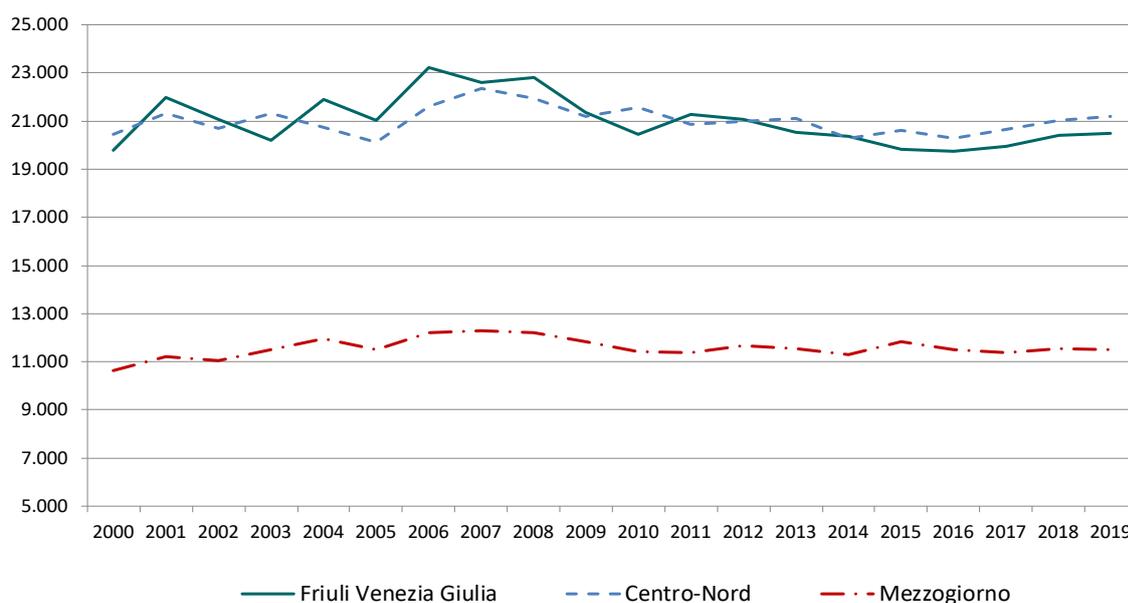
Figura 6 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori delle entrate del SPA in termini pro capite, nel 2019 in Friuli Venezia Giulia si registrano 20.505 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno. Il livello dei flussi nella regione risulta fortemente in linea con quello della macro area di appartenenza (cfr. Figura 4): nell'ultimo anno per tutte le aree rallenta la crescita registrata nel 2018, nella regione il valore pro capite cresce dello 0,6 per cento e dello 0,7 per cento nel Centro-Nord.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

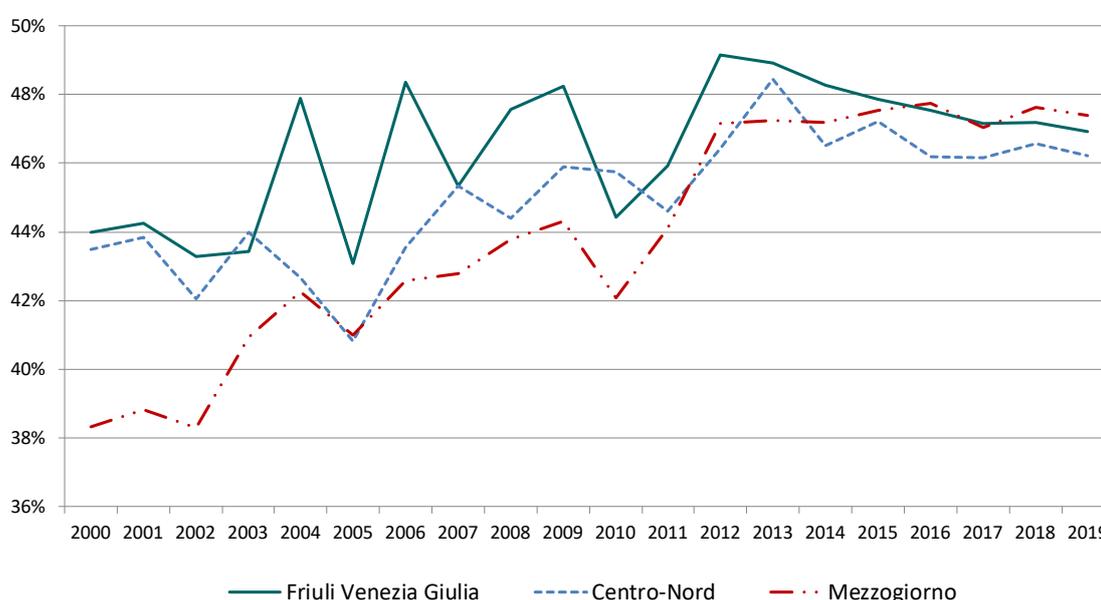


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si riporta l'indicatore che misura le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali, al lordo dei rimborsi, in rapporto al PIL: in Friuli Venezia Giulia si posiziona quasi costantemente al di sopra dei valori di Centro-Nord e Mezzogiorno. Nel 2012 raggiunge un picco di massimo assoluto, attestandosi su 49,2 punti percentuali, per l'effetto congiunto del rallentamento del PIL regionale e dell'incremento dei valori delle entrate fiscali. Nelle annualità successive assume un *trend* che decresce linearmente, fino a raggiungere nel 2019 il valore di 46,9 per cento, contro il 46,2 per cento del Centro-Nord e il 47,4 per cento del Mezzogiorno.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

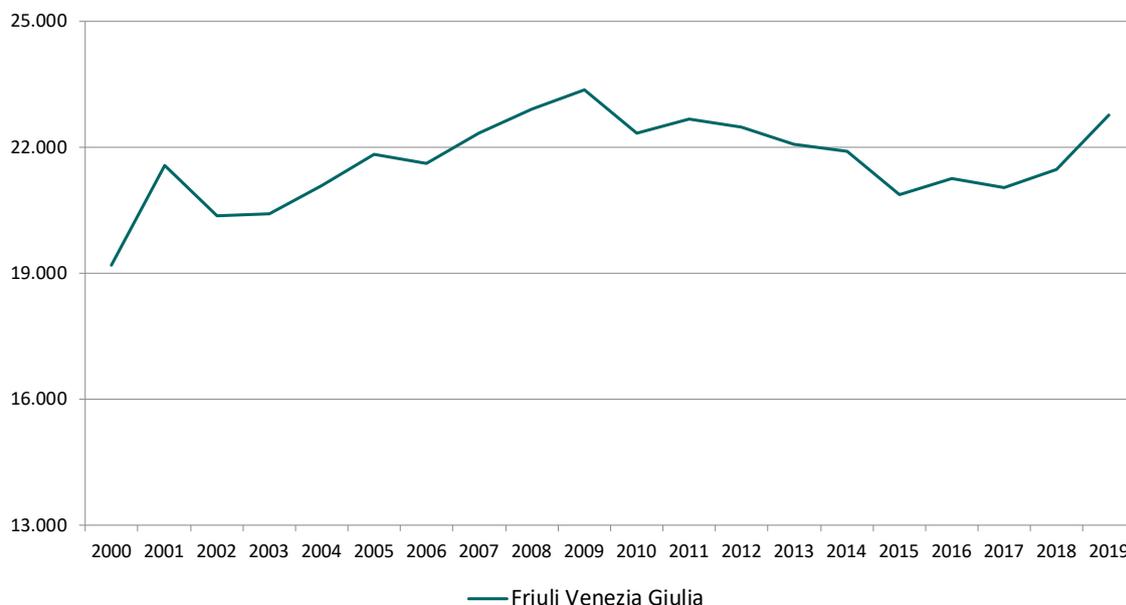
3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale¹⁹ del Settore Pubblico Allargato nella regione Friuli Venezia Giulia in termini reali ammonta a 22.758 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale al 3,3 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. Dopo un primo periodo di crescita, a partire dal 2010 l'aggregato presenta un *trend* tendenzialmente decrescente fino al 2015, anno dal quale si assiste ad una ripresa, che si conferma nel 2019, con un aumento del 6,0 per cento della spesa pubblica nella regione, imputabile principalmente all'aumento della spesa del

¹⁹ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

comparto ASL, aziende ospedaliere e IRCCS, seguito dall'incremento degli Investimenti mobiliari da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

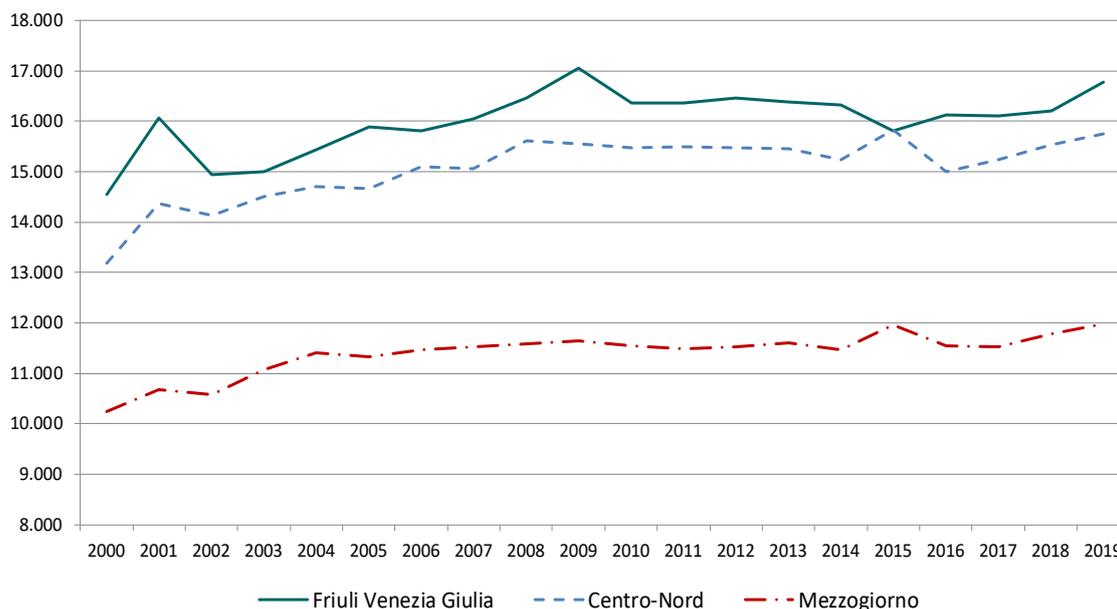


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Passando ai valori in termini pro capite, la spesa pubblica totale per cittadino friulano nel 2019 è pari a 18.834 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Risulta costituita per l'89,0 per cento da spesa corrente, pari a 16.768 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 11,0 per cento da spesa in conto capitale.

In Figura 7 viene riportata la dinamica della spesa corrente per la regione e le due macro aree: per l'intera serie analizzata i flussi regionali risultano al di sopra di quelli del Centro-Nord, con l'unica eccezione del 2015 in cui due i valori si avvicinano. Dal 2016 la spesa corrente pro capite nella regione cresce più velocemente di quella della macro area di appartenenza e nel 2019 aumenta del 3,5 per cento, guidata dagli incrementi di spesa per l'Acquisto di beni e servizi del comparto ASL, dai Trasferimenti correnti a famiglie degli Enti di Previdenza, seguiti a distanza dalle spese correnti dei Comuni.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



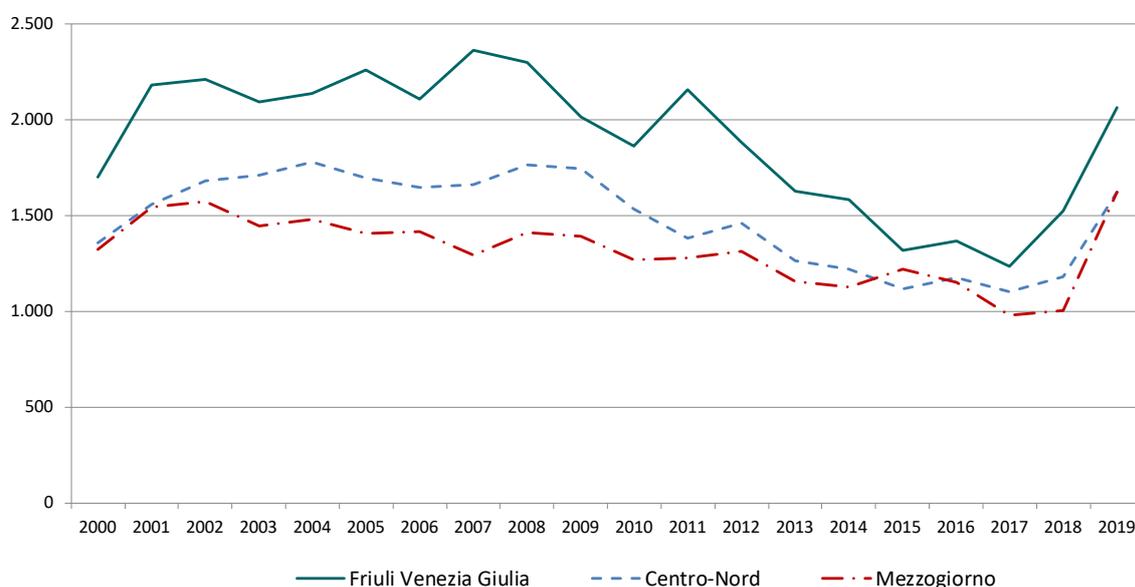
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Analizzando la componente in conto capitale della spesa (cfr. Figura 8), nel 2019 in Friuli Venezia Giulia essa si attesta su 2.066 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con valori costantemente superiori a quelli delle due macro aree del Paese: nella regione incidono maggiormente in termini pro capite, rispetto al Centro-Nord, le spese in conto capitale dell'Ente Regione, quelle dei Comuni e quelle del Gestore dei servizi energetici (GSE).

Si osserva nell'ultimo biennio di analisi una rapida crescita dell'aggregato per tutte le aree: nella regione nel 2018 si registra un salto significativo della spesa in conto capitale, pari al 23,2 per cento, a cui si aggiunge nel 2019 un'ulteriore crescita del 35,7 per cento. Tra gli enti a cui è imputabile la crescita nel biennio ci sono le Autovie Venete SpA, i Comuni, Poste italiane SpA ed il centro di ricerca Elettra Sincrotrone, e nel 2019 rilevante risulta la spesa legata all'attività di Cassa Depositi e Prestiti²⁰.

²⁰ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

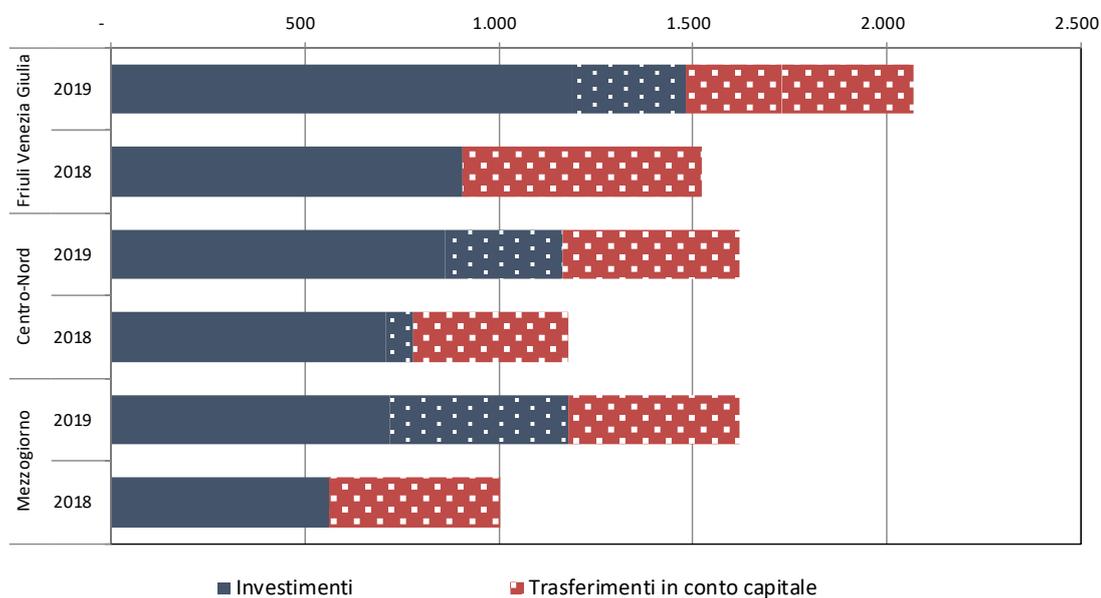


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Friuli Venezia Giulia passano dai 906 euro per abitante del 2018 ai 1.480 del 2019, dei quali 293 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa (+31,1 per cento) nell'ultimo anno, legata a Poste italiane SpA, a Sincrotrone Trieste S.C.p.A, ad Autovie Venete SpA. La voce dei Trasferimenti in conto capitale si presenta invece nella regione in lieve calo rispetto al 2018, passando da 617 euro pro capite a 586 euro nell'ultimo anno (-5,1 per cento), principalmente per effetto del calo dei Trasferimenti in conto capitale a famiglie da parte della Regione FVG e dei valori del Gestore dei servizi Energetici (GSE), in controtendenza con il totale Centro-Nord che cresce del 14,2 per cento nel medesimo periodo, anche per l'apporto dello Stato, meno incisivo invece nella regione.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nel territorio friulano sono, oltre alla Cassa Depositi e Prestiti, i Comuni, le Autovie Venete SpA e Poste italiane SpA, mentre GSE e l'ente Regione risultano i principali erogatori di Trasferimenti in conto capitale sul territorio regionale.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, il 34,9 per cento della spesa pubblica in Friuli Venezia Giulia, per un valore di 6.577 euro per abitante, ricade nel settore Previdenza e Integrazioni Salariali (5.963 euro nel Centro-Nord), alimentato quasi totalmente dalla spesa per pensioni. Seguono la spesa per Amministrazione Generale - con valori superiori nella regione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto a Centro-Nord e Mezzogiorno, per la maggiore spesa pro capite dell'ente Regione e dei Comuni - e per la Sanità, entrambe caratterizzate in prevalenza da spese di natura corrente.

Nel confronto con il Centro-Nord particolarmente significativo risulta essere per la regione il settore della Viabilità, sul quale incide come già detto la presenza di Autovie Venete SpA, la Difesa, prerogativa dello Stato e il Servizio Idrico Integrato, con la spesa effettuata da HERA SpA sul territorio friulano. Meno incisivi nella regione, invece, rispetto alle due macro aree, i settori Energia, Altre in campo economico e Industria e Artigianato, in virtù soprattutto della ridotta presenza di ENI, e in minor misura di Leonardo, sul territorio friulano rispetto alle altre aree.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Friuli Venezia Giulia | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-----------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.577 | 34,92% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Amministrazione Generale | 2.486 | 13,20% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Sanita' | 2.349 | 12,47% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Istruzione | 933 | 4,96% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Energia | 835 | 4,43% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Interventi in campo sociale | 803 | 4,26% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Altre in campo economico | 669 | 3,55% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Viabilita' | 587 | 3,11% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Difesa | 573 | 3,04% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Altri trasporti | 503 | 2,67% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Servizio Idrico Integrato | 408 | 2,17% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Sicurezza pubblica | 279 | 1,48% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 275 | 1,46% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Cultura e servizi ricreativi | 272 | 1,45% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Ricerca e Sviluppo | 271 | 1,44% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Telecomunicazioni | 233 | 1,24% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 139 | 0,74% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Industria e Artigianato | 137 | 0,73% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Agricoltura | 95 | 0,50% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Giustizia | 89 | 0,47% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Ambiente | 88 | 0,47% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Formazione | 75 | 0,40% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Turismo | 68 | 0,36% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Commercio | 39 | 0,21% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Lavoro | 25 | 0,13% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Oneri non ripartibili | 10 | 0,05% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Altri interventi igienico sanitari | 10 | 0,05% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 8 | 0,04% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 1 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 18.834 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

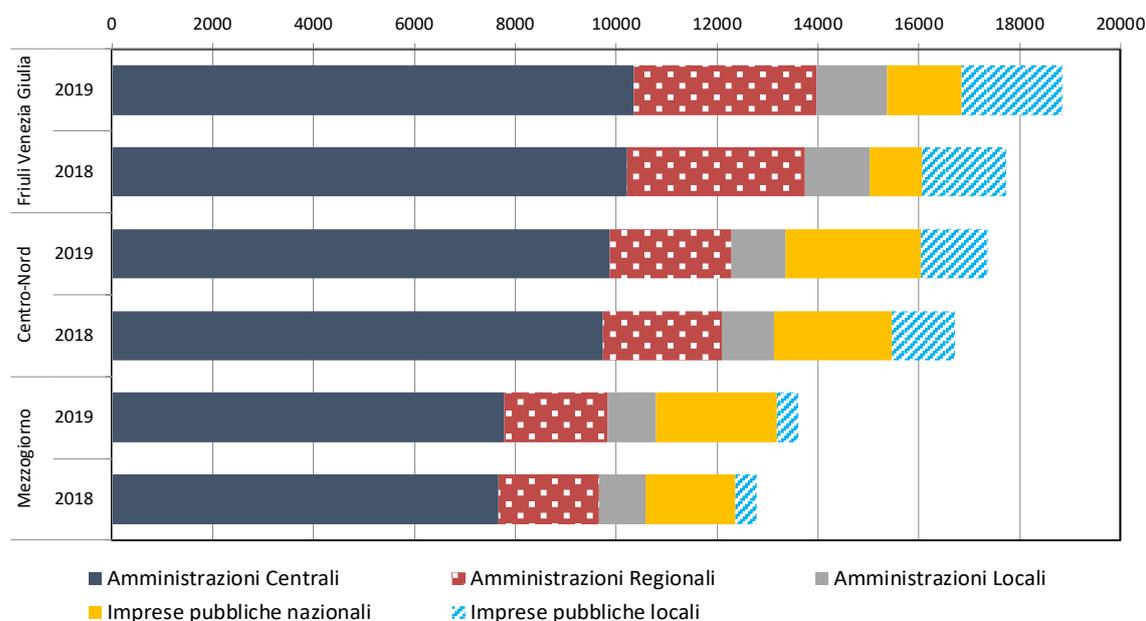
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019, le Amministrazioni Centrali, guidate da Enti di Previdenza e Stato, effettuano il 54,9 per cento della spesa pubblica nella regione (10.347 euro pro capite). Seguono le Amministrazioni Regionali (19,3 per cento, pari a 3.631 euro per abitante), particolarmente incisive in Friuli Venezia Giulia rispetto al complesso del Centro-Nord (13,9 per cento, pari a 2.359 euro pro capite) e, con valori più contenuti, le Imprese Pubbliche Locali (10,5 per cento), le Imprese Pubbliche Nazionali (7,9 per cento) e le Amministrazioni Locali (7,4 per cento). La categoria delle Imprese Pubbliche Nazionali (cfr. Figura 10) presenta invece, sia in termini pro capite che di peso, valori più bassi nella regione rispetto al Centro-Nord (nel

CPT Territori - Schede regionali

2019 7,4 per cento, pari a 1.486 euro per abitante, contro il 15,5 per cento del Centro-Nord, equivalente a 2.687 euro per abitante), per effetto, come già visto, del ridotto intervento di ENI sul territorio friulano.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 la spesa delle Imprese Pubbliche Locali (IPL) in Friuli Venezia Giulia ammonta a 1.985 euro pro capite, valore superiore rispetto a quello del Centro-Nord (1.311 euro per abitante) e in crescita del 18,6 per cento rispetto al 2018. In Tabella 2 sono riportate le prime cinque IPL della regione in termini di spesa media del triennio, in cui si concentra oltre il 60 per cento della spesa della categoria.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| HERA SpA - Quota Friuli Venezia Giulia | Servizio Idrico Integrato; Smaltimento dei Rifiuti; Energia; Altre in campo economico | 39,1 |
| Autovie Venete SpA | Viabilità | 12,0 |
| Insiel S.p.A. | Telecomunicazioni | 3,4 |
| Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A. | Ricerca e Sviluppo | 3,4 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SpA | Viabilità | 3,0 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 60,8 |

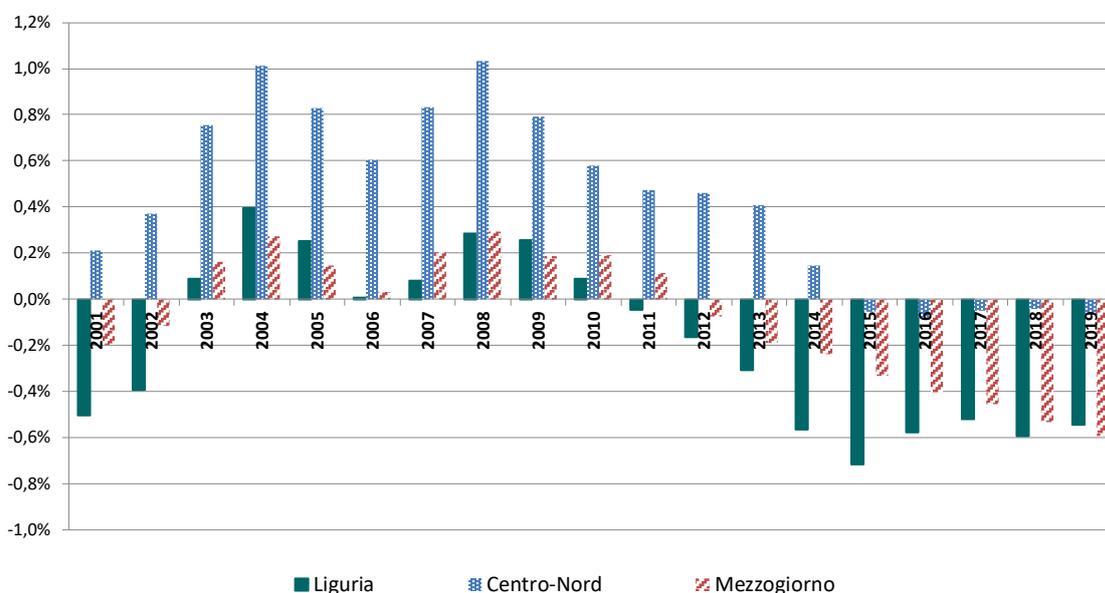
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE LIGURIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La regione Liguria nel 2019 registra una popolazione media pari a 1,5 milioni di abitanti, corrispondenti al 3,9 per cento di quella residente nell'intero Centro-Nord. In Figura 1 sono riportati i tassi di variazione della popolazione residente, che evidenziano già dal 2011 il costante calo della popolazione ligure, che scende ad un ritmo più rapido del Centro-Nord e quasi sempre anche del Mezzogiorno. Nel 2019 in Liguria la popolazione scende dello 0,54 per cento, contro il -0,07 per cento del Centro-Nord e il -0,60 per cento del Mezzogiorno.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

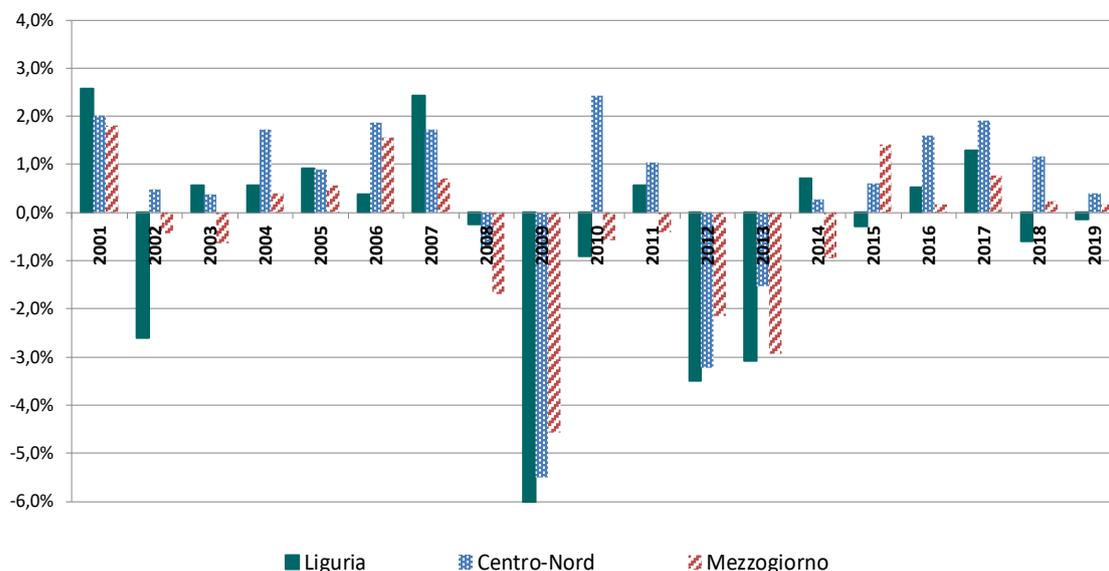


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) della Liguria nel 2019 è pari a 47,9 miliardi di euro (valore a prezzi costanti, base 2015), corrispondente al 3,6 per cento del totale Centro-Nord.

I tassi di variazione riportati in Figura 2 mostrano, in particolare negli anni più recenti, variazioni del PIL ligure più contenute di quelle della macro area di appartenenza; nel biennio 2018-2019 si osserva una contrazione dell'aggregato, che diminuisce rispettivamente dello 0,6 e dello 0,1 per cento, in controtendenza con entrambe le macro aree del Paese, in cui l'aggregato risulta in crescita.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

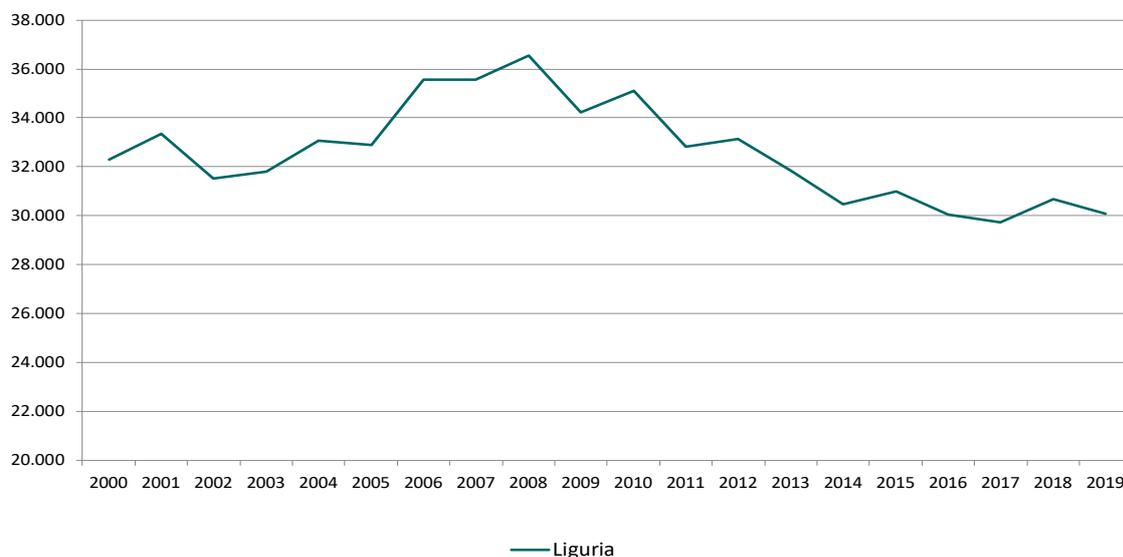
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 le entrate²¹ del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Liguria ammontano, in termini reali (valori a prezzi costanti, base 2015), a 30.083 milioni di euro, pari al 3,6 per cento del Centro-Nord.

Il flusso delle entrate totali in Liguria (cfr. Figura 3) presenta una dinamica crescente nella prima parte del periodo analizzato e fino al 2008, anno in cui raggiunge un picco di massimo assoluto (36.531 milioni di euro); dal 2009 si osserva un *trend* in decrescita e nell'ultimo anno di analisi l'aggregato registra un decremento del 2,0 per cento. Nel 2019 in Liguria diminuiscono, in particolare, le entrate di Cassa Depositi e Prestiti, in termini di Redditi da capitale, e di ENI in termini di Vendita di beni e servizi.

²¹ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

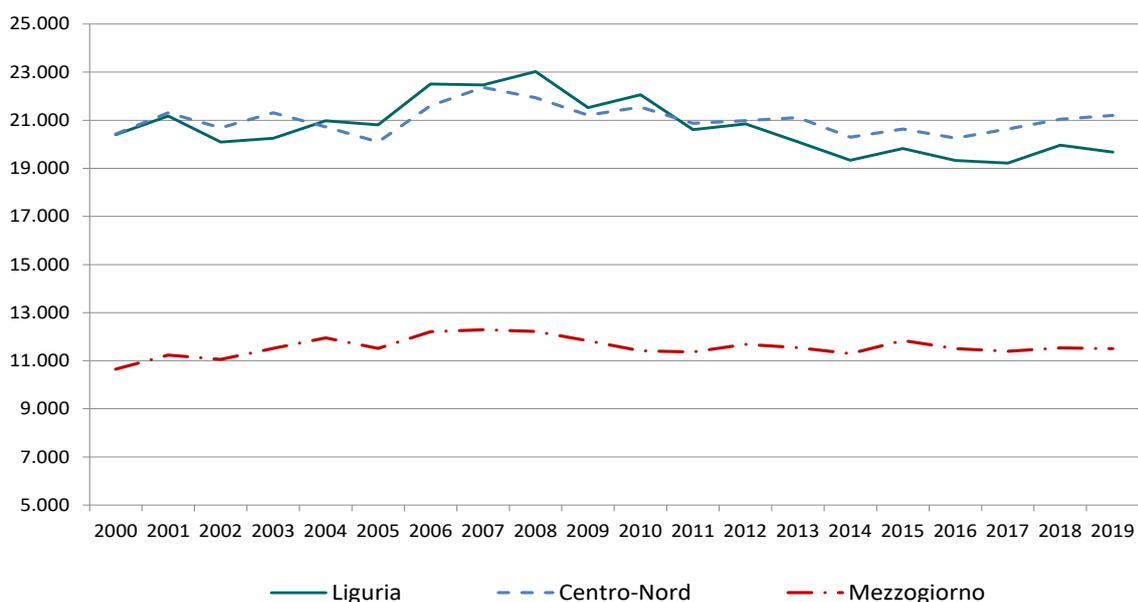
Figura 3 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le entrate del SPA per abitante (cfr. Figura 4) ci permettono di confrontare i valori regionali con quelli delle due macro aree del Paese: il flusso dei valori in Liguria si mantiene su livelli molto vicini a quelli del Centro-Nord soprattutto fino al 2010, anno dal quale le due dinamiche iniziano ad allontanarsi, formando una forbice in progressivo allargamento. Nel 2019 in Liguria si registra un importo delle entrate pro capite pari a 19.676 euro, contro i 21.200 del Centro-Nord e gli 11.507 del Mezzogiorno, con una diminuzione dell'1,4 per cento rispetto all'anno precedente nella regione, contro la crescita dello 0,7 rilevabile nel Centro-Nord.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)



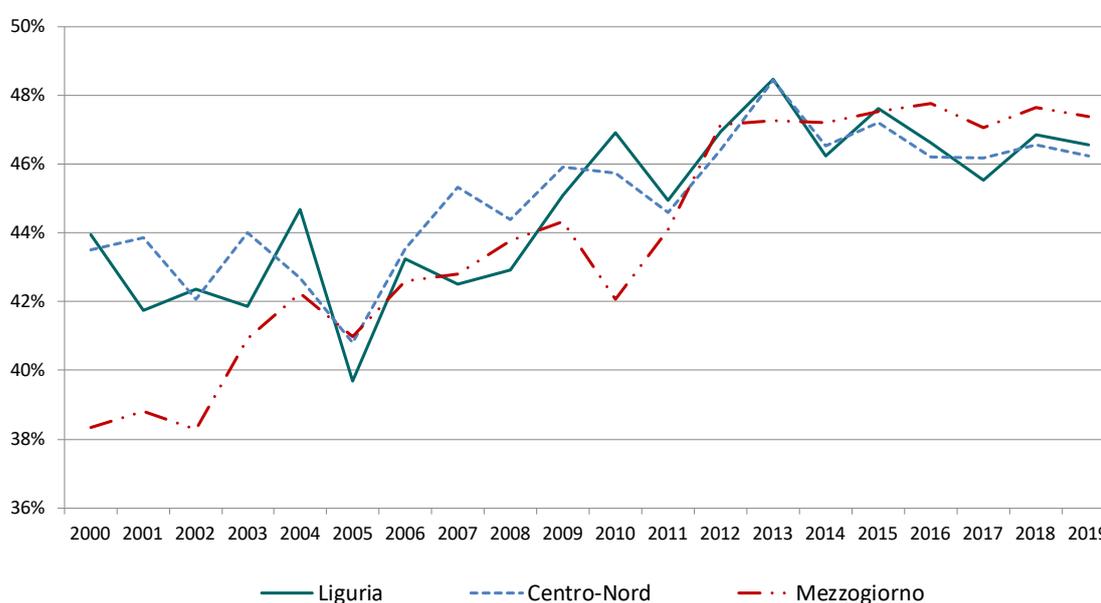
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

Effettuando il rapporto tra tributi propri e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e PIL, si calcola l'indicatore rappresentato in Figura 5: in Liguria esso presenta un *trend* in crescita, con valori che ricalcano quelli del Centro-Nord, soprattutto negli anni più recenti. Nel 2013 si registra un picco di massimo assoluto, in cui l'indice raggiunge nella regione il valore di 48,5 punti percentuali, per effetto principalmente del calo del PIL regionale.

Nel 2019 l'indicatore è pari al 46,6 per cento, contro il 46,2 del Centro-Nord e il 47,4 del Mezzogiorno, in diminuzione di 0,2 punti rispetto al 2018 per effetto della diminuzione della componente del prelievo fiscale al numeratore.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

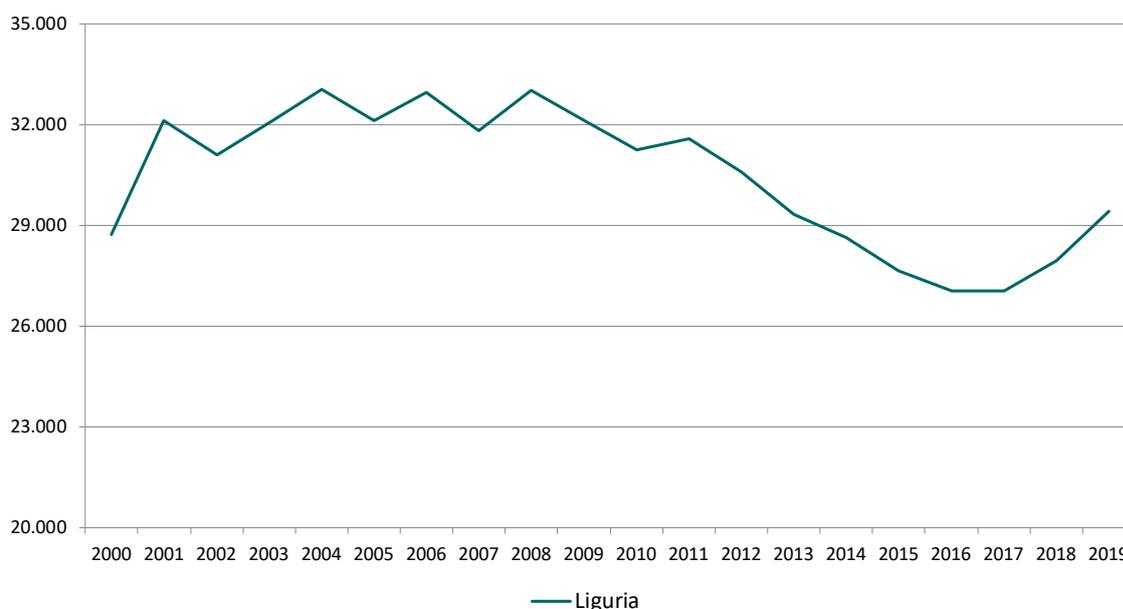
Nel 2019 la spesa totale²² del Settore Pubblico Allargato in Liguria ammonta, in termini reali, a 29.412 milioni di euro, corrispondenti al 4,3 per cento dell'intero Centro-Nord.

La dinamica della spesa pubblica ligure, in valori assoluti, (cfr. Figura 4) inizia a decrescere tendenzialmente dal 2009, per il decremento avvenuto nelle spese sul territorio di diversi soggetti economici, tra cui lo Stato, Leonardo, Fintecna e Ferrovie dello Stato.

²² Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Nell'ultimo biennio in analisi la spesa pubblica totale in Liguria torna a crescere (+3,3 per cento nel 2018, +5,2 nel 2019), aumentano infatti le spese di Stato, Enti di Previdenza e di IREN, e nel 2019 crescono gli Investimenti mobiliari da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

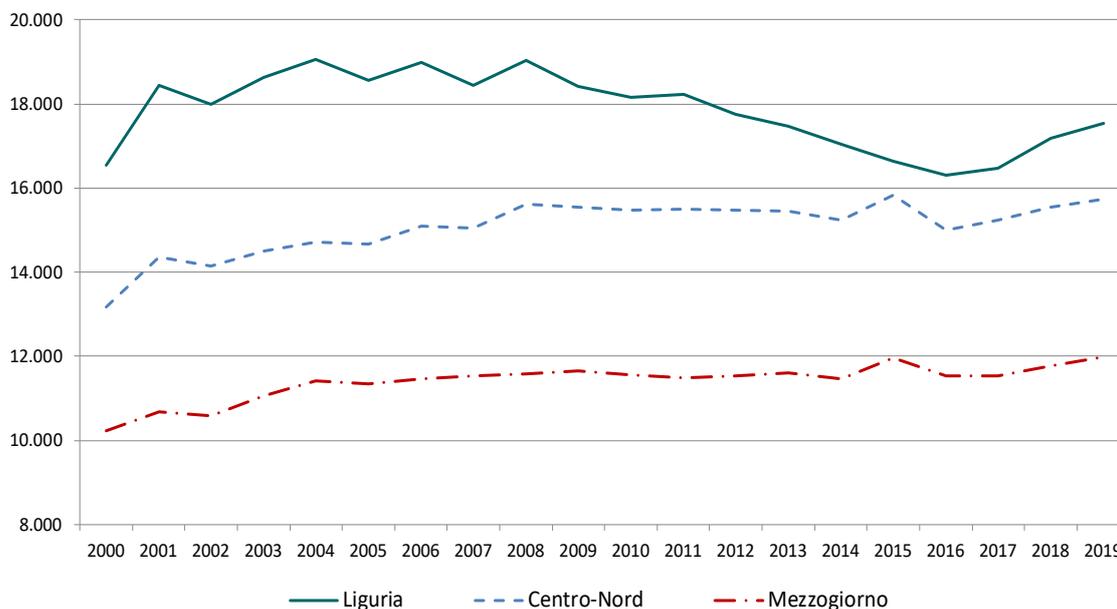


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Passando ai valori della spesa pubblica in termini pro capite, in Liguria nel 2019 la spesa per abitante è pari a 19.237 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Risulta costituita per il 91,2 per cento da spesa corrente, pari a 17.549 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 8,8 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa corrente (cfr. Figura 7), in Liguria, in termini pro capite, essa risulta costantemente superiore a quella delle due macro aree del Paese, benché si osservi un tendenziale avvicinamento negli anni più recenti tra la regione e il totale Centro-Nord. Nel triennio più recente la spesa corrente ligure cresce costantemente, a ritmi più intensi rispetto alle due macro aree; nel 2019 crescono soprattutto i Trasferimenti correnti a famiglie degli Enti di Previdenza, l'Acquisto di beni e Servizi di IREN, di Ferrovie dello Stato, del comparto ASL e di A.Li.Sa., l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)

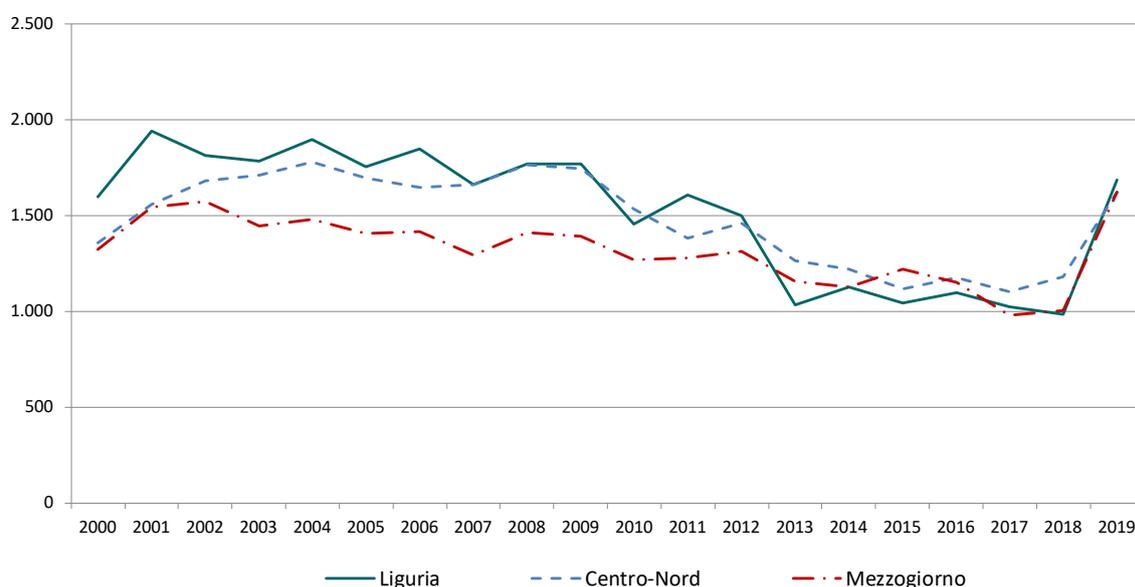


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La componente di spesa in conto capitale in Liguria (cfr. Figura 8) ammonta a 1.688 euro nel 2019, contro i 1.621 euro del Centro-Nord e i 1.620 euro del Mezzogiorno, con una dinamica che spesso ricalca quella del Centro-Nord. Nel 2019 si osserva un salto significativo rispetto all'anno precedente per tutte le aree, imputabile principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti²³.

²³ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

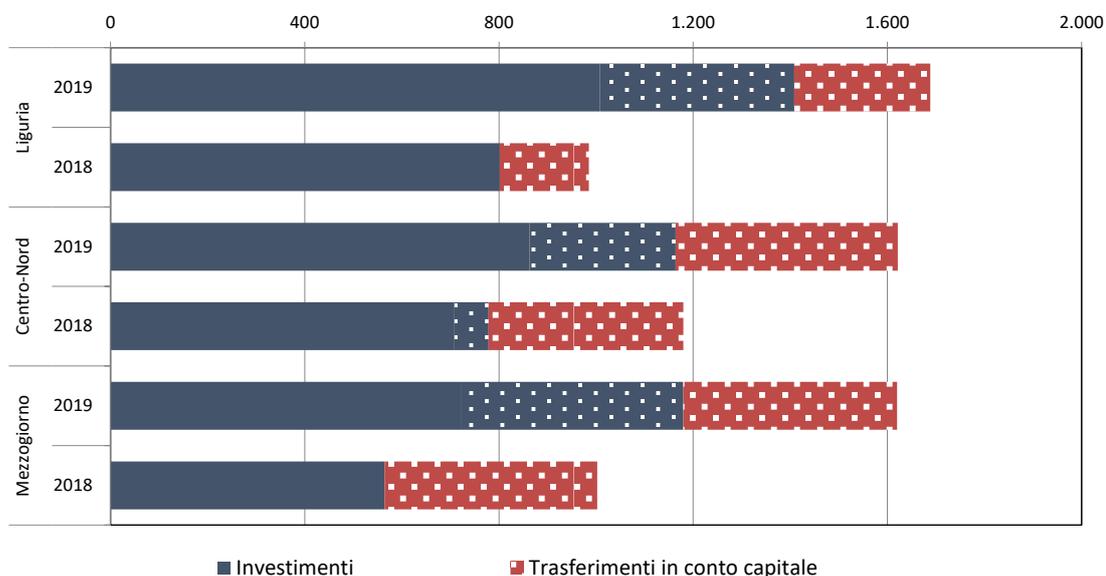


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Liguria passano dai 802 euro per abitante del 2018 ai 1.408 del 2019, dei quali 400 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti in Liguria presentano nel 2019 una crescita significativa (+25,7 per cento), legata all'incremento dei valori di Poste italiane SpA, Stato e Comuni. I Trasferimenti in conto capitale, pari nel 2019 a 280 euro per abitante, risultano meno incisivi nella regione rispetto a Centro-Nord (458 euro) e al Mezzogiorno (441 euro); si presentano comunque in crescita nella regione rispetto al 2018 (+52,7 per cento) per effetto dell'aumento dei Trasferimenti a imprese private da parte dello Stato.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nella regione sono, oltre alla Cassa Depositi e Prestiti, Comuni, Poste italiane SpA, IREN, Ferrovie dello Stato, mentre lo Stato e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) risultano i principali erogatori di Trasferimenti in conto capitale sul territorio ligure, in termini di incentivi alle imprese private.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Liguria, il 36,4 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 6.994 euro, che supera in maniera significativa, sia in valore assoluto che in quota percentuale, Centro-Nord (5.936 euro pro capite) e Mezzogiorno (4.193 euro) (cfr. Tabella 1). Seguono le spese per Sanità e Amministrazione Generale, costituite in prevalenza da flussi di natura corrente, ed in linea con la macro area di appartenenza.

Tra i settori più significativi in Liguria in termini di spesa pubblica, confrontata con la macro area di appartenenza, si individuano gli Altri Trasporti (1.032 euro pro capite in Liguria, 560 nel Centro-Nord), guidati dalla spesa del gruppo Ferrovie, dalla spesa dello Stato di AMT-Azienda Mobilità e Trasporti SpA, il Servizio Idrico Integrato (520 euro pro capite nella regione, 196 euro nel Centro-Nord), con il notevole apporto di IREN, il settore della Difesa (481 euro per abitante), prerogativa dello Stato. Meno incisivo, rispetto al Centro-Nord, il settore dell'Energia, con una spesa per abitante pari a 1.287 euro nella regione contro i 1.566 euro del Centro-Nord, dove risulta più significativa la spesa nel settore di società come ENEL, ENI e GSE.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Liguria | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.994 | 36,36% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanita' | 2.298 | 11,95% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 1.850 | 9,62% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Energia | 1.287 | 6,69% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Altre in campo economico | 1.111 | 5,78% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Altri trasporti | 1.032 | 5,36% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Istruzione | 760 | 3,95% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Interventi in campo sociale | 730 | 3,79% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Servizio Idrico Integrato | 520 | 2,70% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Difesa | 481 | 2,50% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Industria e Artigianato | 451 | 2,35% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Sicurezza pubblica | 349 | 1,81% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Telecomunicazioni | 197 | 1,03% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Viabilita' | 190 | 0,99% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Cultura e servizi ricreativi | 186 | 0,97% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 180 | 0,94% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Giustizia | 127 | 0,66% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 117 | 0,61% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Ricerca e Sviluppo | 112 | 0,58% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Ambiente | 100 | 0,52% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Formazione | 52 | 0,27% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Commercio | 37 | 0,19% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Turismo | 25 | 0,13% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Altri interventi igienico sanitari | 17 | 0,09% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Lavoro | 11 | 0,06% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Agricoltura | 11 | 0,06% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Oneri non ripartibili | 8 | 0,04% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 19.237 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

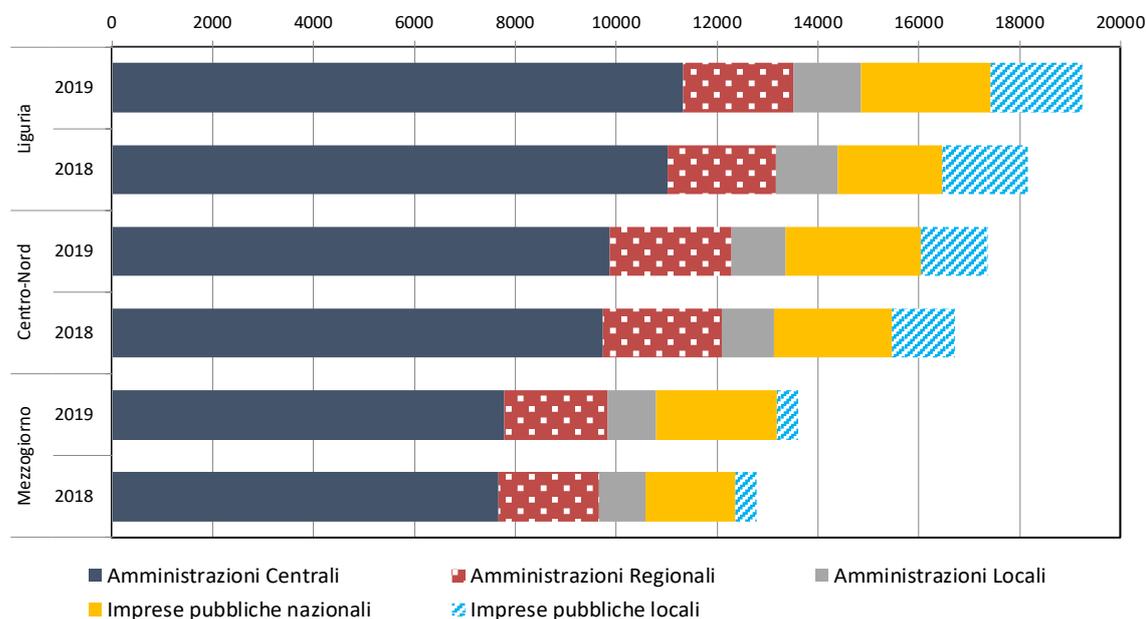
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

La distribuzione della spesa complessiva per soggetto erogatore in Liguria (cfr. Figura 10) mostra che nell'ultimo biennio sono le Amministrazioni Centrali, ad aver effettuato la spesa più elevata in termini pro capite: nel 2019 queste erogano sul territorio il 58,8 per cento della spesa, equivalente a 11.318 euro pro capite (9.856 euro nel Centro-Nord, pari al 56,8 per cento). Seguono le Imprese Pubbliche Nazionali con il 13,3 per cento di spesa nel 2019 nella regione (2.555 euro pro capite) e le Amministrazioni Regionali che coprono, con 2.196 euro pro capite, l'11,4 per cento della spesa nell'ultimo anno. Più contenuta la quota delle Amministrazioni Locali, pari al 7,0 per cento nel 2019.

CPT Territori - Schede regionali

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese Pubbliche Locali (IPL) incidono sulla spesa pubblica complessiva della Liguria nel 2019 per il 9,5 per cento (7,5 nel Centro-Nord), per un ammontare pari a 1.822 euro pro capite.

Le cinque principali imprese che compongono questa categoria sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale sulla spesa del totale IPL. In Liguria è evidente la forte incidenza di IREN, che concentra da sola oltre la metà della spesa totale delle Imprese Pubbliche Locali liguri dell'ultimo triennio.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| IREN - Quota Liguria | Energia; Servizio Idrico Integrato; Smaltimento dei Rifiuti; Telecomunicazioni | 50,8 |
| A.Li.Sa - Azienda Sanitaria della Regione Liguria | Sanità | 9,8 |
| AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. | Altri trasporti | 7,3 |
| AMIU Genova Spa - Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana | Ambiente; Smaltimento dei Rifiuti | 5,4 |
| Liguria digitale Spa | Altre in campo economico | 1,6 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 74,9 |

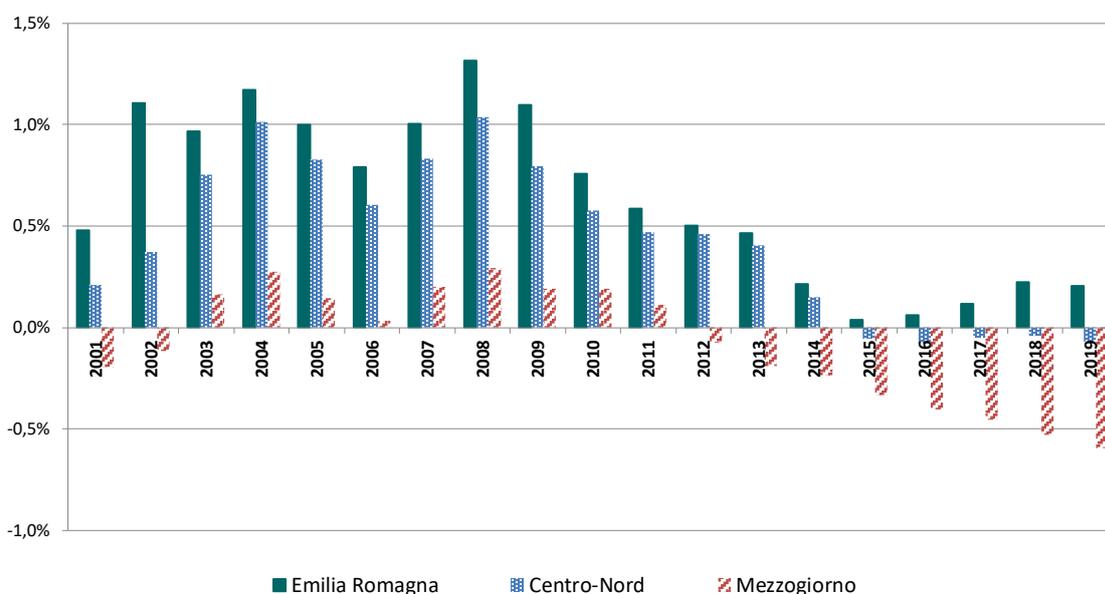
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La regione Emilia-Romagna nel 2019 presenta una popolazione residente pari a 4,5 milioni di abitanti, concentrando l'11,3 per cento dell'intero Centro-Nord. Il numero dei residenti nella regione risulta in costante crescita, come mostrano i tassi di incremento osservabili in Figura 1, e, dopo il rallentamento più accentuato dal 2015, negli anni più recenti si rileva un recupero demografico nella regione, in controtendenza con quanto rilevabile per le due macro aree del Paese. Nel 2019 l'incremento demografico in Emilia-Romagna risulta pari allo 0,20 per cento, contro il -0,07 per cento del Centro-Nord e il -0,60 per cento del Mezzogiorno.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

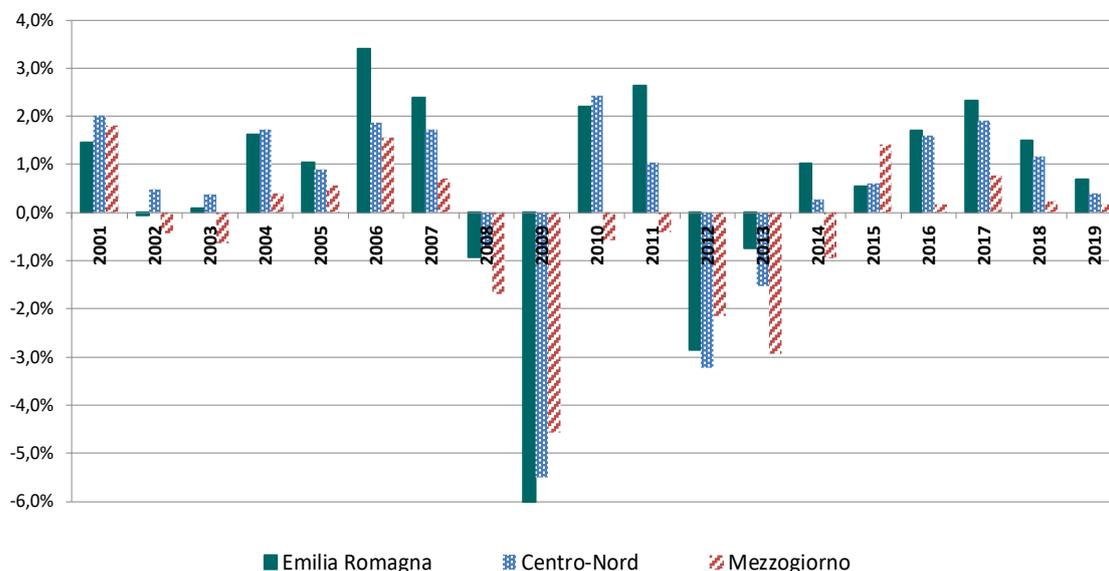


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 il Prodotto Interno Lordo (PIL) dell'Emilia-Romagna è pari a 158,6 miliardi di euro (prezzi costanti, anno base 2015) e corrisponde all'11,8 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord.

Dal 2014 nella regione l'aggregato si presenta in costante crescita, con tassi quasi sempre superiori a quelli del Centro-Nord; nel 2019 l'incremento del PIL in Emilia-Romagna rallenta, crescendo dello 0,7 per cento rispetto all'anno precedente, contro lo 0,4 per cento della macro area di appartenenza e lo 0,2 per cento del Mezzogiorno.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

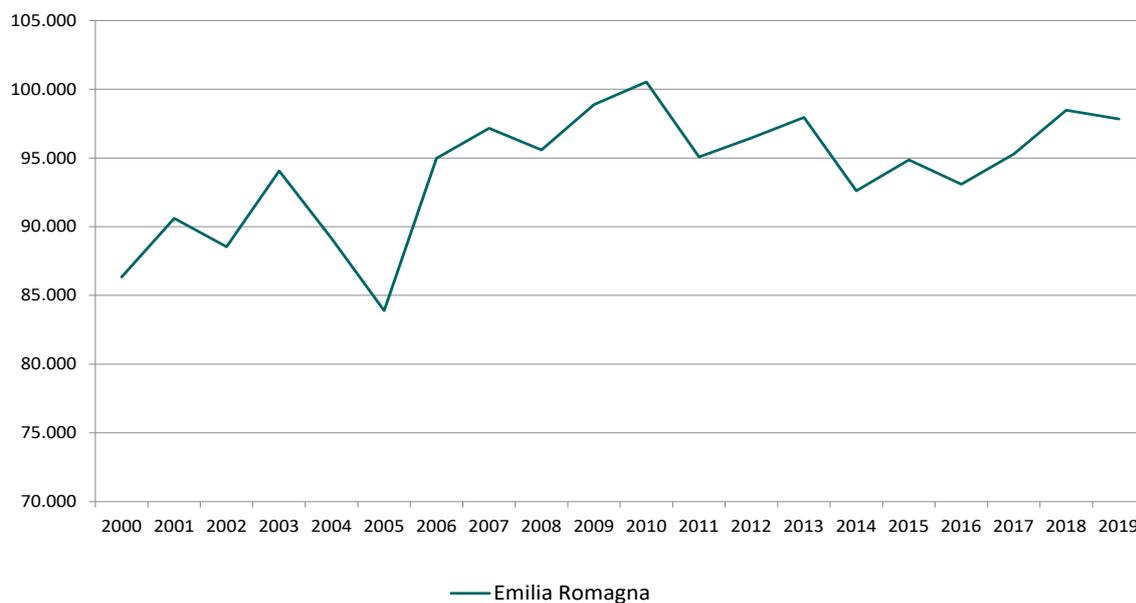
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate²⁴ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Emilia-Romagna ammonta, in termini reali, a 97.835 milioni di euro, pari all'11,7 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

I valori assoluti dell'aggregato (cfr. Figura 3) mostrano, in riferimento agli anni più recenti, una dinamica crescente tra il 2016 ed il 2018, imputabile principalmente all'incremento dei valori di HERA SpA e dei Tributi propri dello Stato; questi ultimi calano sensibilmente nell'ultimo anno di osservazione, quando si registra per la regione un calo delle entrate pubbliche, pari allo 0,6 per cento.

²⁴ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

Figura 7 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

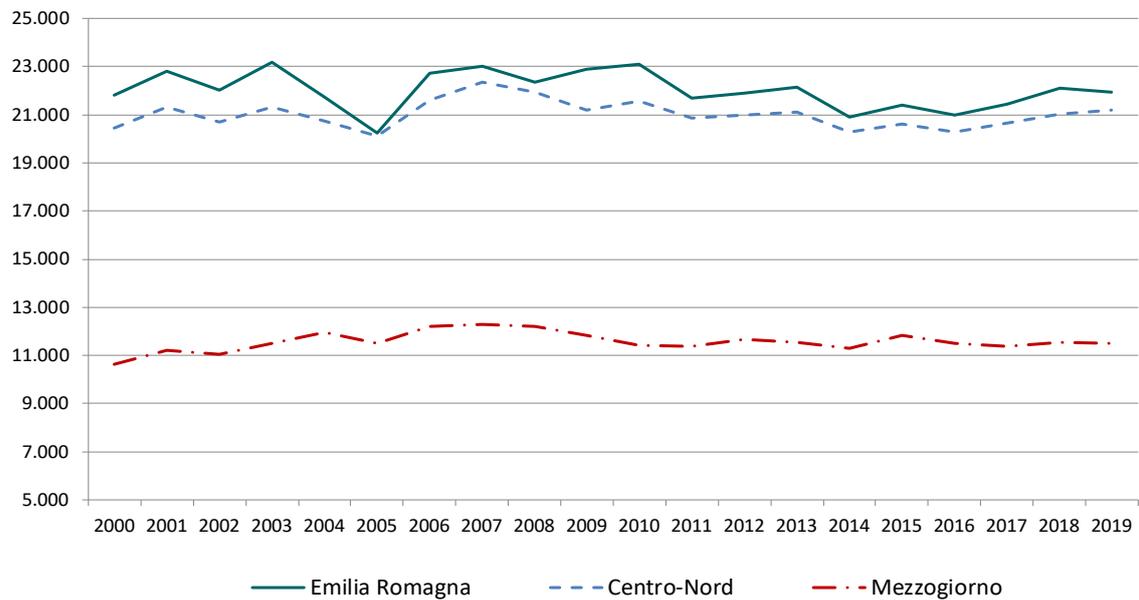


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), in Emilia-Romagna nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 21.927 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno.

Per l'intera serie analizzata le entrate pro capite della regione si mantengono su livelli più elevati di quelli della macro area di appartenenza, con un andamento tra le due non dissimile nel tempo. Nel 2019 in Emilia-Romagna si registra una flessione dell'aggregato, pari allo 0,8 per cento, in controtendenza con il Centro-Nord dove le entrate per abitante crescono dello 0,7 per cento.

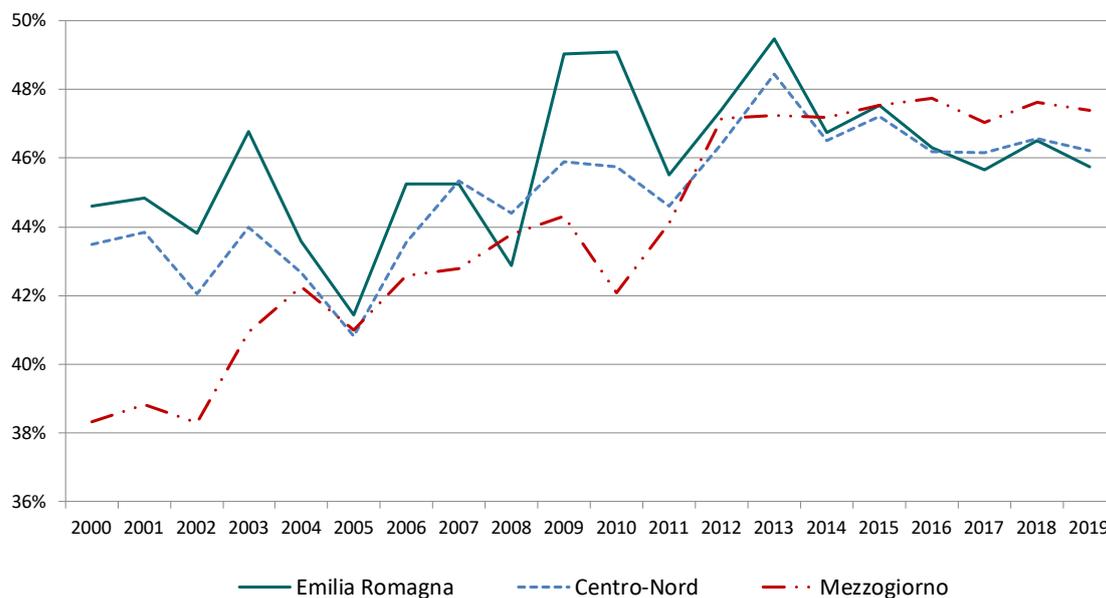
Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In Figura 5 si riporta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL: in Emilia-Romagna tale indicatore presenta un picco di massimo assoluto nel 2013, pari a 49,5 punti percentuali, dovuto all'incremento delle entrate fiscali al numeratore unito al calo del PIL regionale. Negli anni successivi si osserva una tendenziale riduzione dei valori, che si riportano in linea con quelli del Centro-Nord, per effetto soprattutto dell'incremento del PIL, così che nel 2019 l'indice per la regione raggiunge il 45,8 per cento, al di sotto del Centro-Nord (46,2 per cento) e del Mezzogiorno (47,4 per cento).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



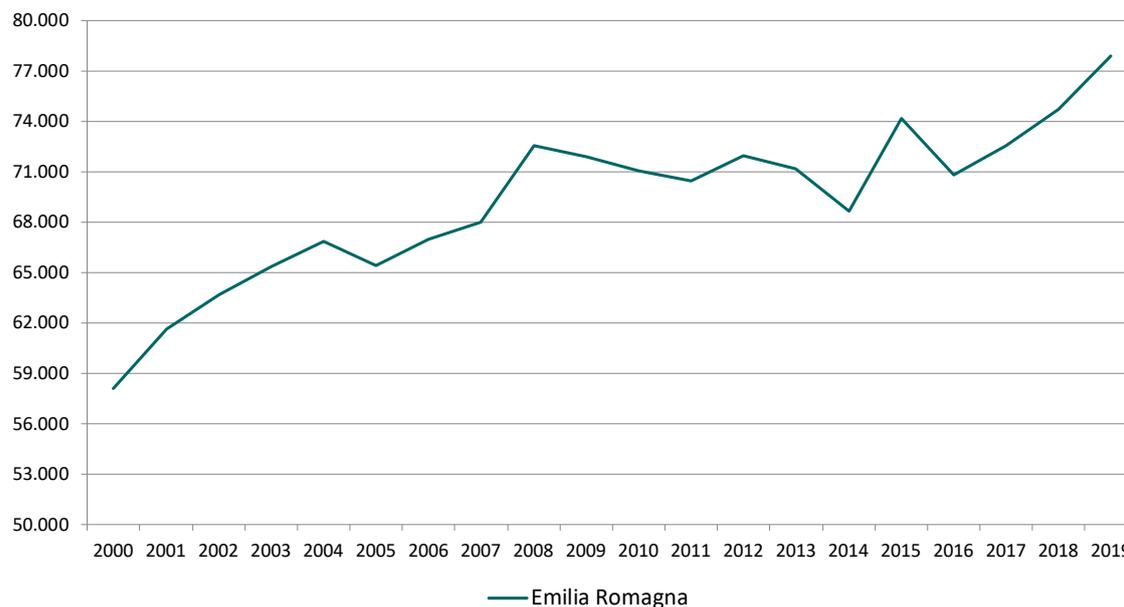
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale²⁵ del Settore Pubblico Allargato nella regione Emilia-Romagna in termini reali ammonta a 77.880 milioni di euro (cfr. Figura 6) ed equivale all'11,4 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. L'aggregato presenta un *trend* crescente nell'intero periodo considerato, mentre riguardo agli anni più recenti, si osserva un picco nel 2015, legato alle spese correnti dello Stato, che si riduce nell'anno successivo, dal quale si osserva un incremento costante della spesa nella regione; in particolare, nel 2019 la spesa totale in Emilia-Romagna cresce del 4,3 per cento rispetto al 2018, principalmente per gli Investimenti mobiliari da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

²⁵ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Emilia-Romagna nel 2019 è pari a 17.455 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per il 90,5 per cento da spesa corrente, pari a 15.790 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 9,5 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa corrente (cfr. Figura 7), si osserva che fino al 2017 i livelli di spesa pro capite nella regione si presentano costantemente al di sotto di quelli della macro area di appartenenza, pur presentando una dinamica molto simile, mentre nell'ultimo biennio i valori si avvicinano, con L'Emilia-Romagna che supera lievemente il Centro-Nord. Nel 2019 la spesa corrente nella regione cresce dell'1,3 per cento, principalmente per effetto dell'aumento delle spese correnti di HERA SpA e degli Enti di Previdenza.

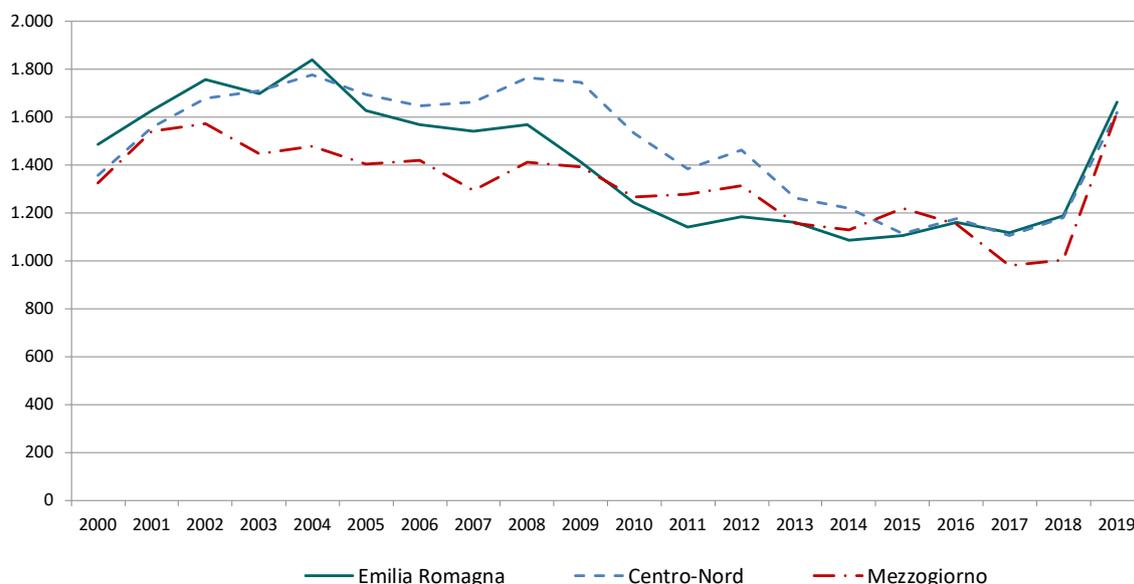
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Riguardo alla spesa in conto capitale (cfr. Figura 8), nel 2019 in Emilia-Romagna essa si attesta su 1.665 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con un salto significativo rispetto all'anno precedente per tutte le aree, imputabile principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti²⁶.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

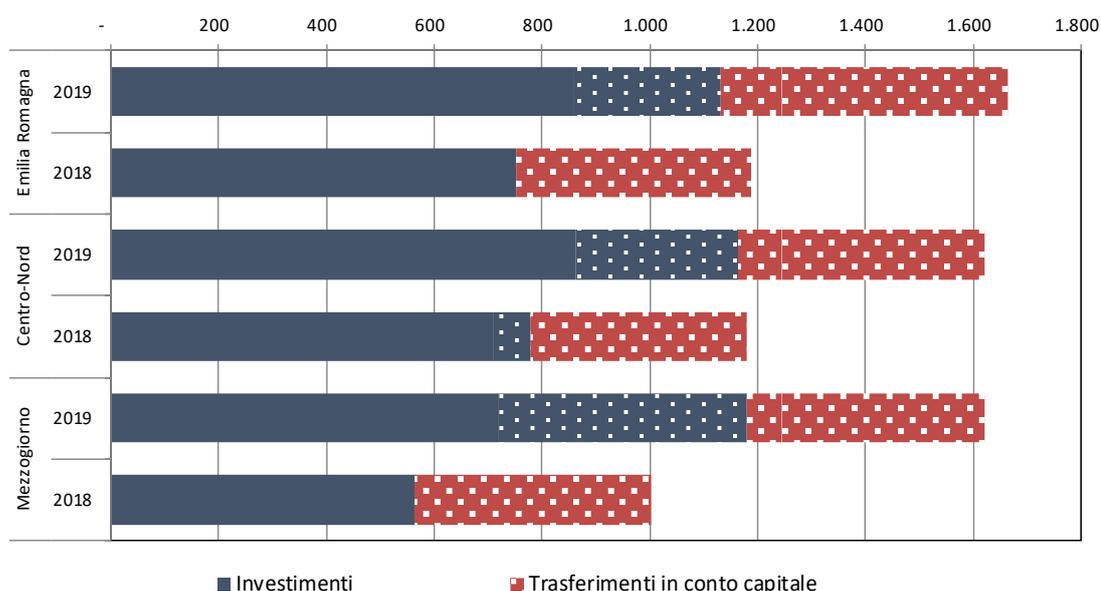
²⁶ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

CPT Territori - Schede regionali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Emilia-Romagna passano dai 751 euro per abitante del 2018 ai 1.132 del 2019, dei quali 272 euro sono da attribuire agli investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa (+14,5 per cento) nell'ultimo anno, legata all'incremento degli Investimenti di Poste italiane SpA, seguita dai Comuni. Anche la voce dei Trasferimenti in conto capitale si presenta nella regione in crescita rispetto al 2018 (+21,8 per cento) per effetto dei Trasferimenti a imprese private da parte dello Stato.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nella regione sono, oltre alla Cassa Depositi e Prestiti, Comuni, Poste italiane SpA, HERA SpA e Ferrovie dello Stato, mentre lo Stato e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) risultano i principali erogatori di Trasferimenti in conto capitale sul territorio regionale, in particolare, nel caso di GSE, sotto forma di incentivi alle imprese per energie rinnovabili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Emilia-Romagna, il 33,5 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 6.172 euro, al di sopra, in valore assoluto, del valore Centro-Nord (5.963 euro pro capite).

Segue la spesa per Sanità, con 2.179 euro pro capite e quella per Energia (cfr. Tabella 1), tra le più elevate in termini pro capite tra le regioni italiane, con 2.010 euro per abitante, ad opera soprattutto di HERA SpA, seguita da ENEL. Significativo nella regione anche il settore Industria e Artigianato, dove incide l'operatività di ENI.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

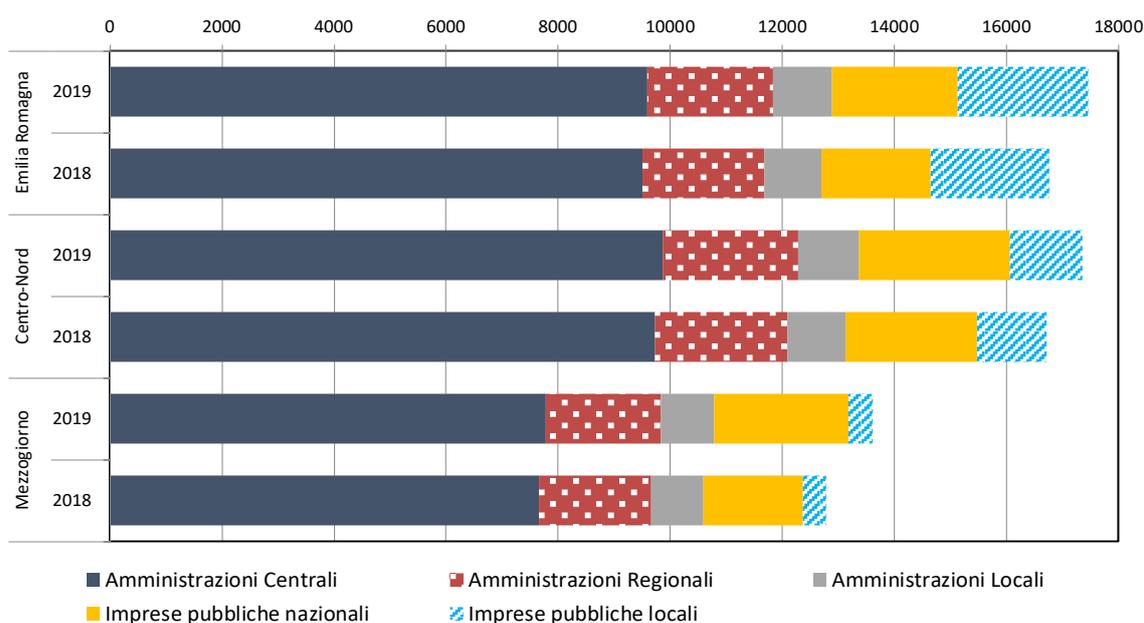
| | Emilia Romagna | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.172 | 35,36% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanità' | 2.179 | 12,48% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Energia | 2.010 | 11,51% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Amministrazione Generale | 1.696 | 9,72% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Istruzione | 846 | 4,85% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Industria e Artigianato | 706 | 4,04% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Interventi in campo sociale | 646 | 3,70% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Altre in campo economico | 611 | 3,50% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Altri trasporti | 450 | 2,58% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 295 | 1,69% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Servizio Idrico Integrato | 241 | 1,38% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Ricerca e Sviluppo | 209 | 1,20% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Difesa | 202 | 1,16% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Sicurezza pubblica | 187 | 1,07% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Viabilità' | 174 | 1,00% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Cultura e servizi ricreativi | 169 | 0,97% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Telecomunicazioni | 155 | 0,89% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Commercio | 112 | 0,64% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 81 | 0,46% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Giustizia | 76 | 0,43% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Ambiente | 71 | 0,41% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Agricoltura | 64 | 0,37% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Lavoro | 31 | 0,18% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Turismo | 26 | 0,15% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Formazione | 20 | 0,12% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Altri interventi igienico sanitari | 20 | 0,12% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 5 | 0,03% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 17.455 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019, sono le Amministrazioni Centrali, e in particolare gli Enti di Previdenza e lo Stato, a guidare la spesa pubblica in Emilia-Romagna, coprendo una quota del 55,0 per cento del totale, pari a 9.599 euro per abitante, mentre le Imprese Pubbliche Nazionali, con l'12,9 per cento della spesa nel 2019 (2.254 euro) risultano nella regione meno significative rispetto a quanto accade nel Centro-Nord.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese Pubbliche Locali, in particolare, incidono sulla spesa pubblica complessiva regionale in maniera più significativa rispetto al Centro-Nord: nel 2019 spendono 2.323 per abitante (13,3 per cento della spesa complessiva) contro i 1.311 della macro area di riferimento (7,5 per cento). Tra le cinque principali imprese che compongono questa tipologia di soggetti (cfr. Tabella 2), spicca il gruppo HERA, che da solo concentra il 51,0 per cento della spesa nell'ultimo triennio.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| HERA SpA - QUOTA Emilia-Romagna | Servizio Idrico Intergato; Energia; Smaltimento dei Rifiuti; Altri interventi igienico sanitari; Viabilità; Telecomunicazioni | 51,0 |
| IREN SpA - Quota Emilia-Romagna | Servizio Idrico Intergato | 12,3 |
| TPER SpA - Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna | Smaltimento dei Rifiuti; Altri trasporti; Altre in campo economico | 3,0 |
| SOELIA SpA | Edilizia abitativa e urbanistica | 2,4 |
| AIMAG SpA | Servizio Idrico Intergato; Energia | 2,4 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 71,0 |

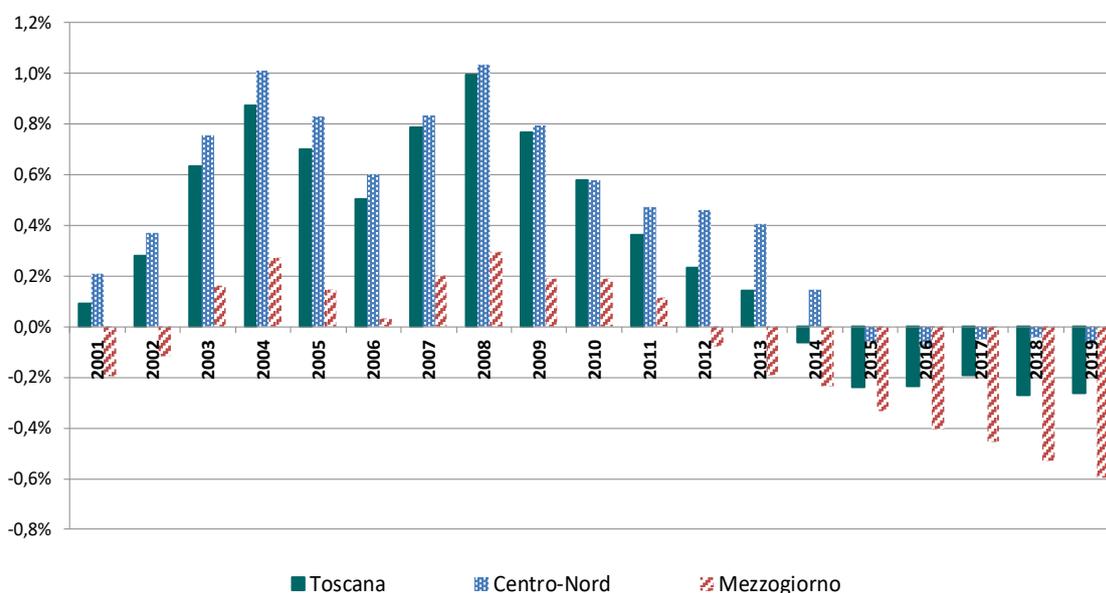
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE TOSCANA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La Toscana, nel 2019, registra un numero di abitanti pari a circa 3,7 milioni di unità, equivalenti al 6,2 per cento dell'intera popolazione italiana e al 9,4 per cento della popolazione del Centro-Nord, e si colloca al nono posto nella classifica delle regioni più popolate d'Italia. La riduzione della popolazione nella regione, iniziata nel 2014, si conferma nel 2019, quando il numero di residenti in Toscana diminuisce dello 0,26 per cento, più che nella macro area di appartenenza, dove si registra una variazione del -0,07 per cento tra il 2018 e il 2019 (cfr. Figura 1).

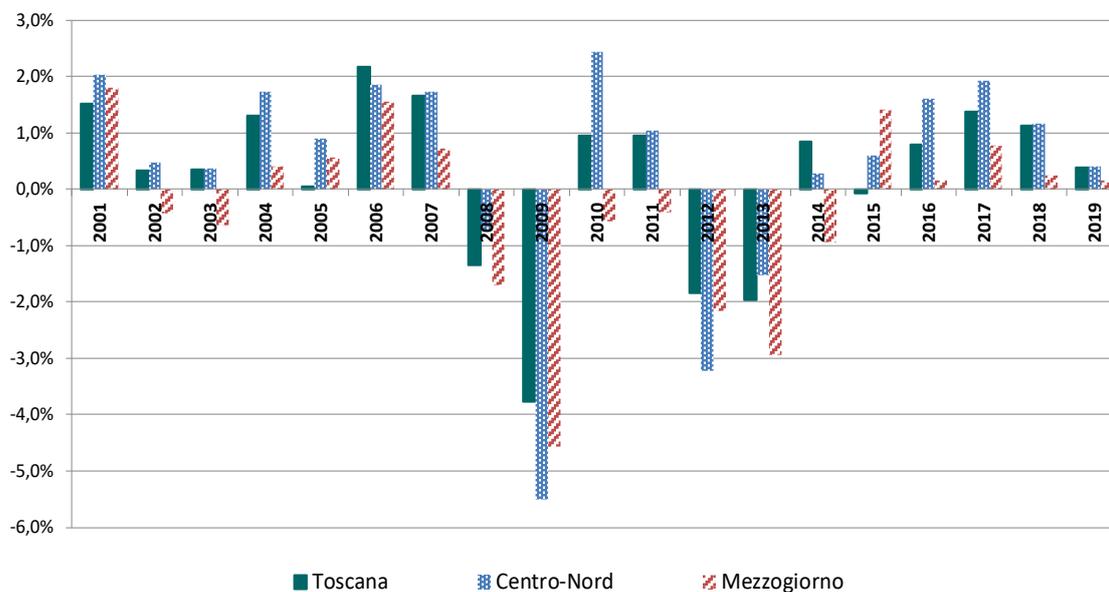
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Con riferimento al Prodotto Interno Lordo (PIL), nel 2019 in Toscana si registra un valore in termini reali di 114,3 miliardi di euro (8,5 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord). L'aggregato si presenta in crescita a partire dal 2016, con un tasso di variazione positivo dello 0,4 per cento tra il 2018 e il 2019, perfettamente in linea con quanto si verifica nella macro area di appartenenza (cfr. Figura 2).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

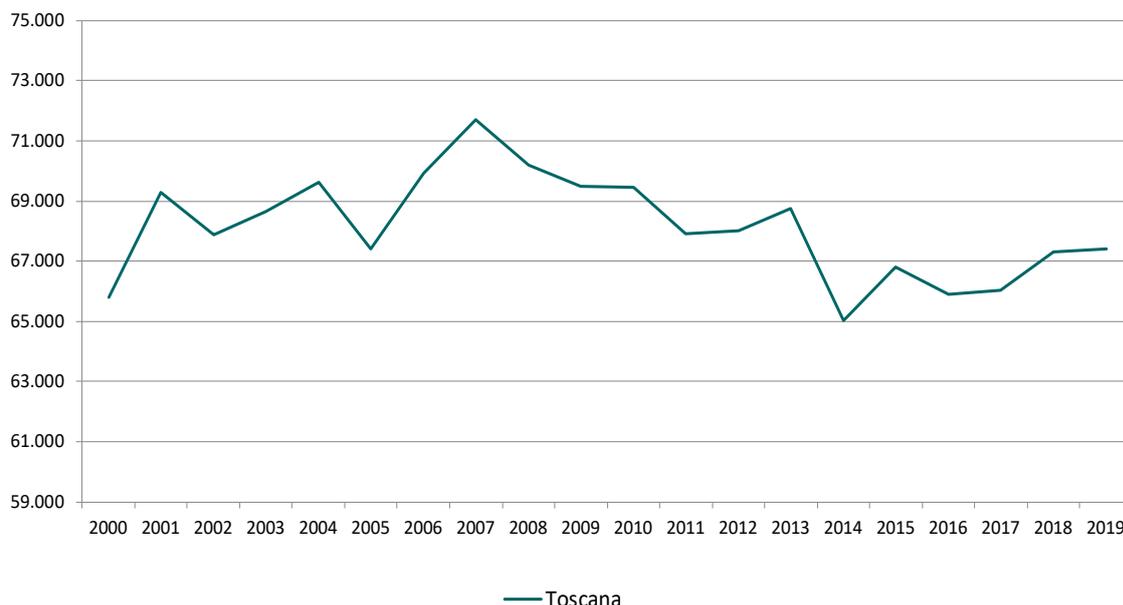
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate²⁷ del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Toscana ammonta, in termini reali, a 67.394 milioni di euro, pari all'8,1 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

L'aggregato presenta un *trend* tendenzialmente negativo a partire dal 2008, con una lieve ripresa nel 2018 e una sostanziale stabilità nel 2019 (cfr. Figura 3), anno in cui nessun ente che opera nel territorio regionale registra grosse variazioni nelle entrate per abitante.

²⁷ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

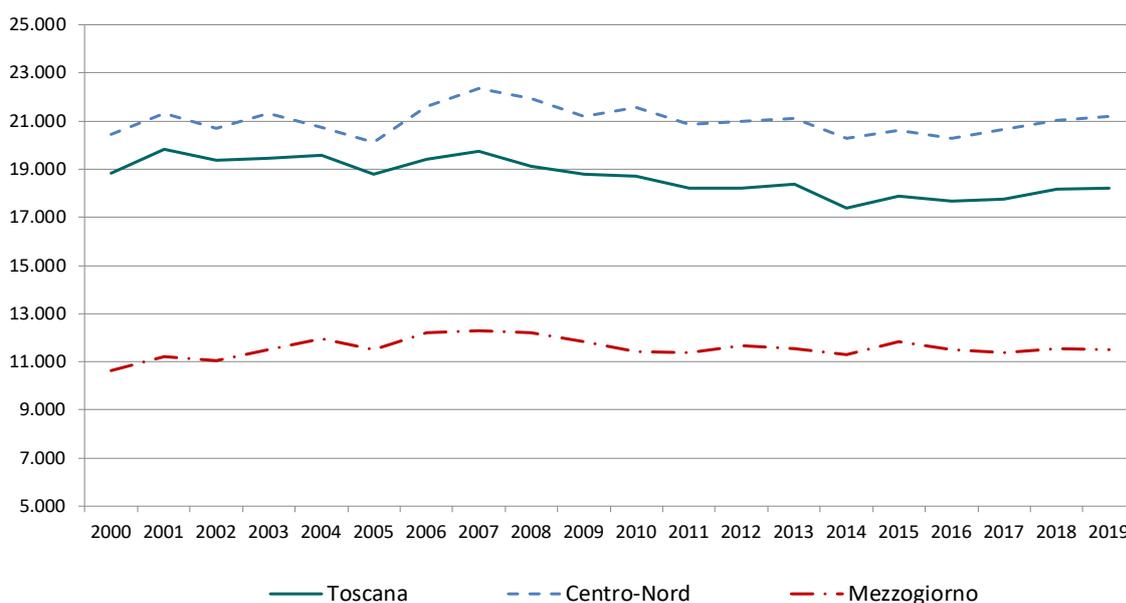
Figura 8 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite, in Toscana nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 18.230 euro, a fronte di 21.200 euro del Centro-Nord e 11.507 euro del Mezzogiorno. Per l'intera serie considerata, le entrate del SPA nella regione si attestano su livelli inferiori rispetto a quelli della macro area di appartenenza, pur con un andamento abbastanza simile (cfr. Figura 4). Nel 2019 l'aggregato cresce nella regione dello 0,4 per cento, poco meno rispetto al Centro-Nord (+0,7 per cento).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si riporta l'indicatore che rappresenta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL. In Toscana, dopo un picco nel 2013, dovuto al combinato effetto dell'aumento del numeratore e della diminuzione del PIL, l'indice registra un *trend* negativo negli ultimi anni, con una lieve riduzione nel 2019, anno in cui l'aumento del PIL porta l'indicatore ad un valore del 45,7 per cento, inferiore rispetto a quello del Centro-Nord (46,2 per cento) e del Mezzogiorno (47,4 per cento).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



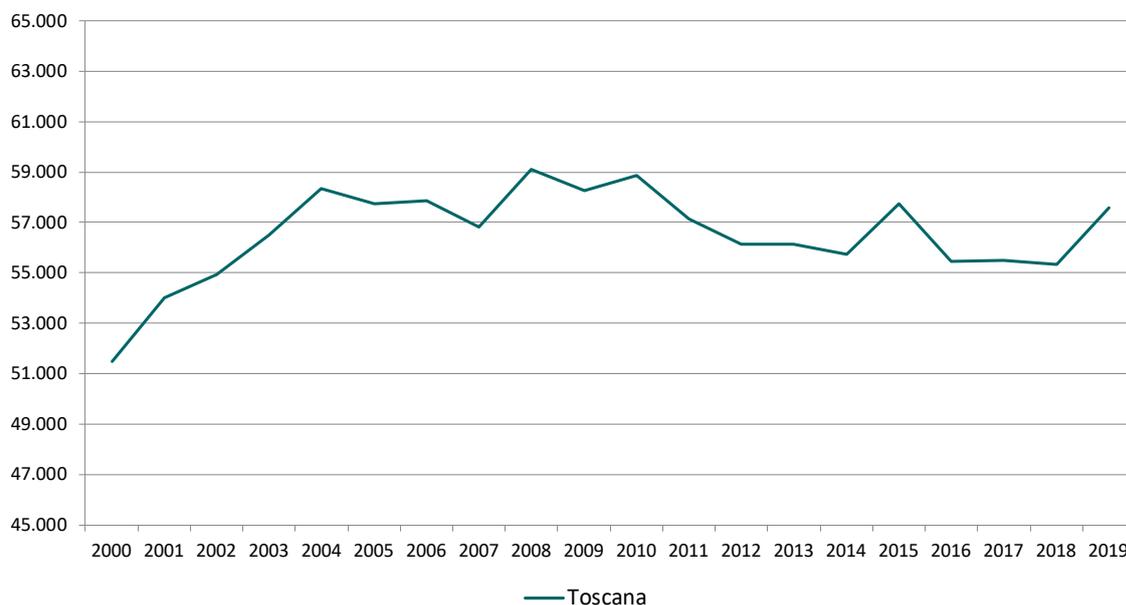
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale²⁸ del Settore Pubblico Allargato nella regione Toscana in termini reali ammonta a 57.580 milioni di euro ed equivale all'8,4 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. L'aggregato presenta un *trend* in crescita fino al 2009, per poi contrarsi leggermente negli anni successivi (cfr. Figura 6). Nel 2019 la spesa pubblica nella regione cresce del 4,0 per cento per effetto principalmente degli Investimenti di Cassa Depositi e Presiti e, in misura minore, dell'erogazione delle pensioni da parte degli Enti di Previdenza.

²⁸ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



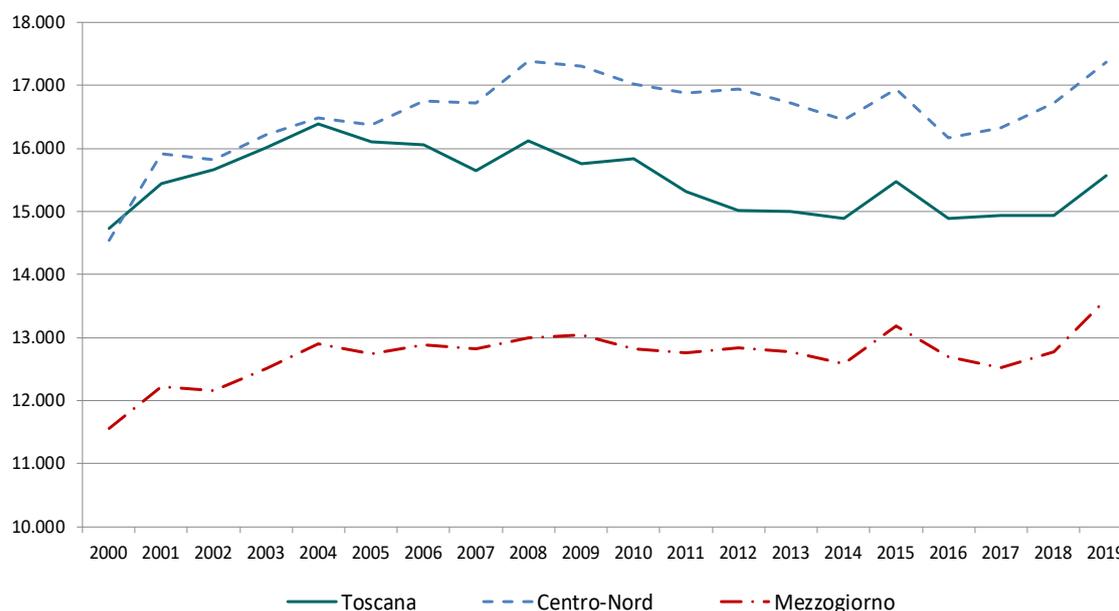
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Toscana nel 2019 è pari a 15.575 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per il 91,7 per cento da spesa corrente, pari a 14.278 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 8,3 per cento da spesa in conto capitale.

La parte corrente presenta un andamento molto simile a quello della macro area di appartenenza, attestandosi su livelli inferiori a quelli del Centro-Nord per quasi tutto il periodo considerato, con un divario che aumenta a partire dal 2005 (cfr. Figura 7). In Toscana, dopo una sostanziale stabilità della spesa corrente tra il 2017 e il 2018, nell'ultimo anno l'aggregato aumenta dell'1,6 per cento per le già citate maggiori erogazioni pensionistiche sul territorio nel 2019.

CPT Territori - Schede regionali

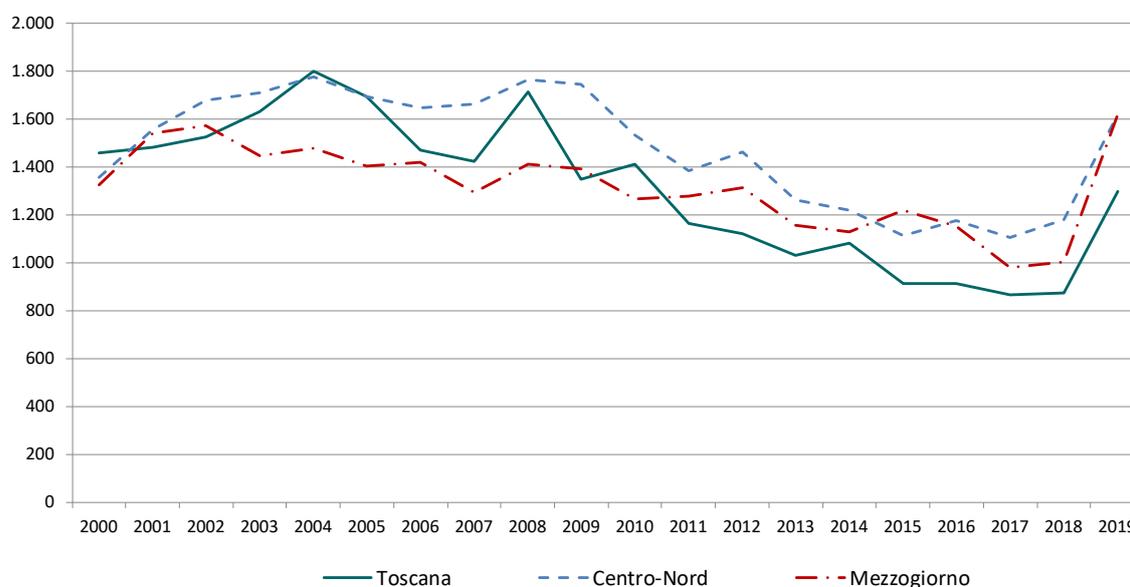
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 in Toscana la spesa in conto capitale è pari a 1.297 euro pro capite, attestandosi su un livello inferiore sia al Centro-Nord che al Mezzogiorno, dove si osserva un valore di circa 1.620 euro per abitante. Nell'ultimo anno si assiste ad una forte crescita dell'aggregato in tutte le aree considerate (cfr. Figura 8), dovuta principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti²⁹.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



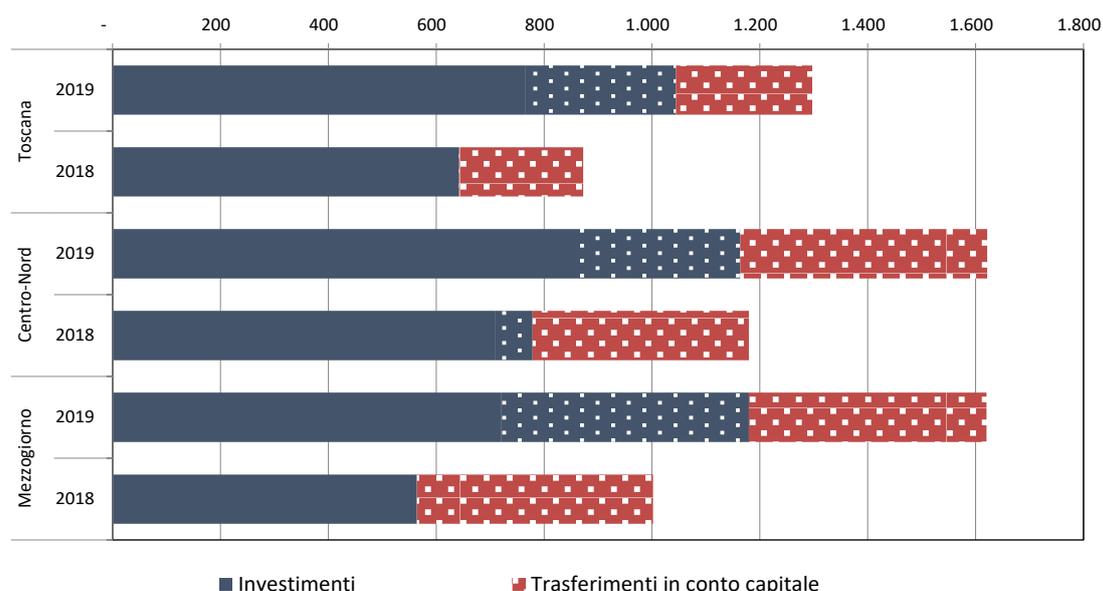
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

²⁹ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Toscana passano dai 643 euro per abitante del 2018 ai 1.045 del 2019, dei quali 280 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa nell'ultimo anno (+19,1 per cento), legata agli investimenti di Poste italiane SpA. Un incremento tra il 2018 e il 2019, seppur più contenuto, si osserva anche per l'altra componente della spesa in conto capitale, i Trasferimenti, su cui incidono le maggiori erogazioni dello Stato a favore delle imprese private.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nella regione sono, oltre a Cassa Depositi e Prestiti e Poste italiane SpA, Ferrovie dello Stato e Comuni, mentre il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) - e lo Stato risultano i principali erogatori di Trasferimenti alle imprese private sul territorio regionale; in particolare, nel caso di GSE, si tratta di incentivi alle imprese per energie rinnovabili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Toscana, il 38,5 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 6.001 euro; seguono, come nel Centro-Nord, i settori Sanità, Amministrazione generale ed Energia, con valori inferiori a quelli della macro area di appartenenza (cfr. Tabella 1).

CPT Territori - Schede regionali

Significativo, in termini di differenza con il Centro-Nord, è il settore del Servizio idrico integrato, in cui si spendono 84 euro per abitante nella regione e 196 euro nella macro area. I principali soggetti che investono sul territorio toscano in questo settore sono ASA SpA - Azienda Servizi Ambientali e GAIA SpA, mentre soggetti come IREN ed HERA, operanti in altre regioni, contribuiscono ad alimentare la spesa per abitante nel Centro-Nord in questo settore.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

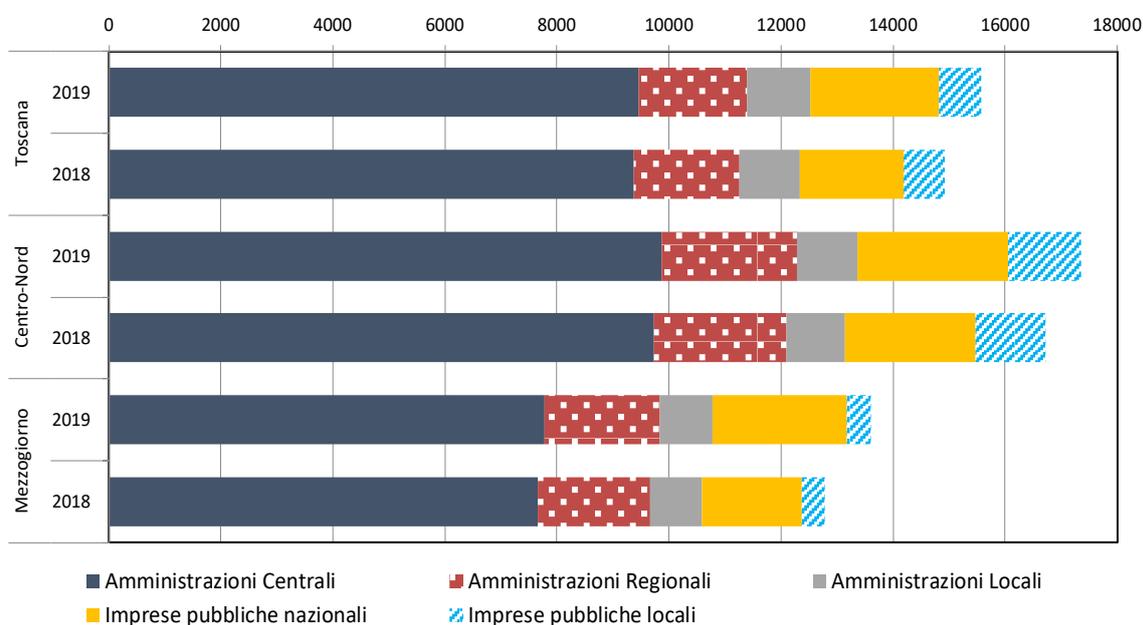
| | Toscana | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.001 | 38,53% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanità | 1.866 | 11,98% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 1.608 | 10,32% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Energia | 1.384 | 8,89% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Istruzione | 871 | 5,59% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Altre in campo economico | 676 | 4,34% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Interventi in campo sociale | 666 | 4,27% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Altri trasporti | 510 | 3,27% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Difesa | 296 | 1,90% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Sicurezza pubblica | 228 | 1,46% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Ricerca e Sviluppo | 192 | 1,23% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 169 | 1,08% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Viabilità | 167 | 1,07% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Cultura e servizi ricreativi | 162 | 1,04% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Telecomunicazioni | 162 | 1,04% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Industria e Artigianato | 147 | 0,95% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Ambiente | 101 | 0,65% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Giustizia | 93 | 0,60% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Servizio Idrico Integrato | 84 | 0,54% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 58 | 0,37% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Commercio | 49 | 0,32% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Lavoro | 20 | 0,13% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Formazione | 19 | 0,12% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Agricoltura | 17 | 0,11% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Turismo | 12 | 0,08% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Altri interventi igienico sanitari | 10 | 0,07% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 6 | 0,04% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 15.575 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019 le Amministrazioni Centrali spendono il 60,7 per cento della spesa pubblica in Toscana, pari a 9.456 euro pro capite, valore più basso in termini assoluti rispetto al Centro-Nord, ma più elevato in termini di distribuzione percentuale della spesa tra le varie tipologie di soggetti erogatori. Seguono le Imprese Pubbliche Nazionali (14,7 per cento), le Amministrazioni Regionali (12,5 per cento), le Amministrazioni Locali (7,2 per cento) e le Imprese Pubbliche Locali (4,9 per cento). Tutte le tipologie di soggetti erogatori, ad eccezione delle Amministrazioni Locali, spendono meno nella regione rispetto alla macro area di appartenenza (cfr. Figura 10).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In Toscana le Imprese Pubbliche Locali incidono sulla spesa pubblica complessiva nel 2019 meno che nel Centro-Nord, con un ammontare pari a 762 euro pro capite, notevolmente inferiore rispetto a quello della macro area (1.311 euro). Quasi la metà della spesa della categoria è effettuata dalle prime cinque imprese pubbliche locali, indicate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|----------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| E.S.T.R.A. Energia, Servizi, Territorio, Ambiente S.r.l. | Energia | 29,5 |
| Alia Servizi Ambientali S.p.A. | Smaltimento dei Rifiuti | 11,1 |
| A.S.A. SpA - Azienda Servizi Ambientali | Servizio Idrico Integrato | 2,8 |
| CTT NORD S.r.l. - Compagnia Toscana Trasporti | Altri trasporti | 3,2 |
| SAT Societa' Aeroporto Toscano S.p.A. | Altri trasporti | 2,9 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 49,5 |

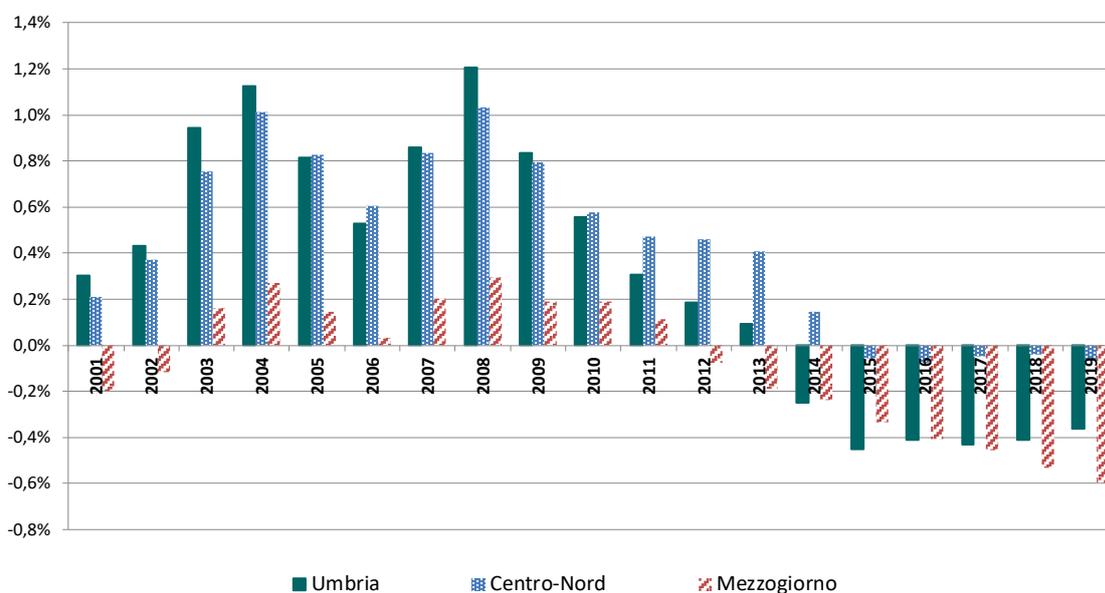
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE UMBRIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

L'Umbria è una delle regioni meno popolate del Paese, con un numero di abitanti pari, nel 2019, a circa 872 mila unità, equivalenti all'1,5 per cento dell'intera popolazione italiana e al 2,2 per cento della popolazione del Centro-Nord. Nella regione, a partire dal 2014, si assiste ad una continua riduzione della popolazione, che tra il 2018 e il 2019 si decrementa dello 0,36 per cento. Anche nella macro area di appartenenza si registra una riduzione del numero di abitanti negli ultimi anni della serie, sebbene meno accentuata rispetto a quanto si verifica in Umbria (cfr. Figura 1).

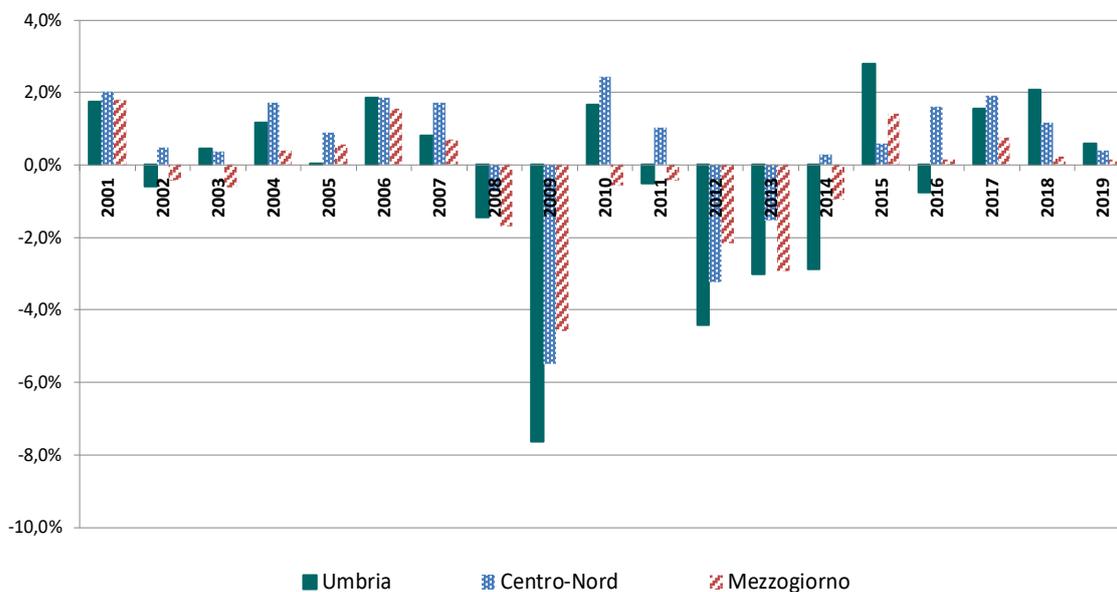
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 in Umbria il Prodotto Interno Lordo (PIL) è pari a 22,3 miliardi di euro e rappresenta l'1,7 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord. A partire dal 2017 l'aggregato presenta un *trend* positivo, in linea con quanto accade nel Centro-Nord (cfr. Figura 2), registrando, tra il 2018 e il 2019, un tasso di crescita dello 0,6 per cento (0,4 per cento nella macro area di appartenenza).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

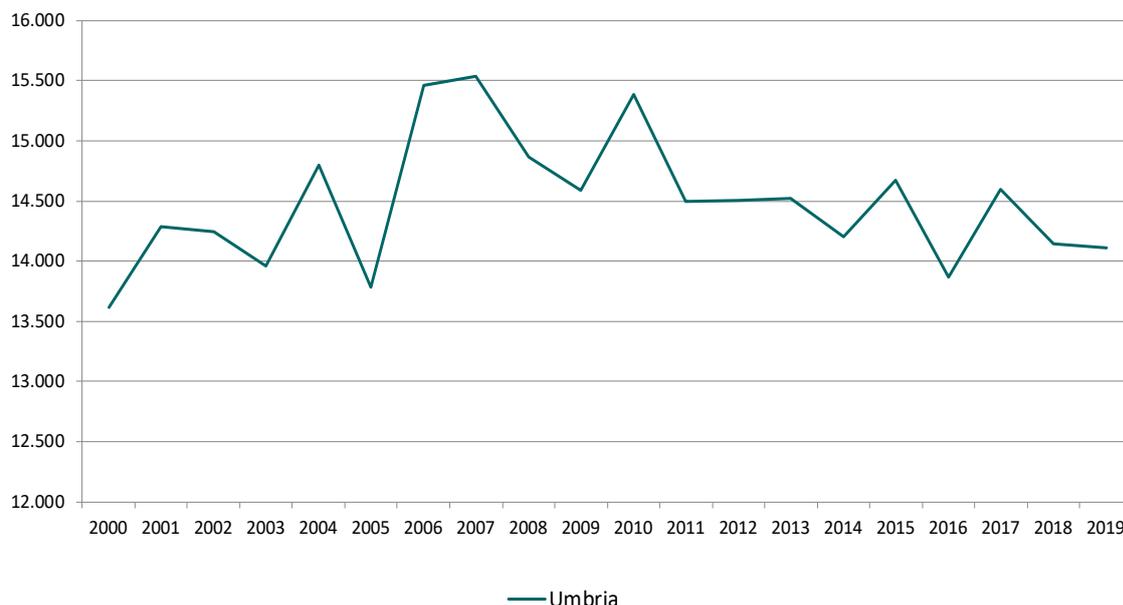
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate³⁰ del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Umbria ammonta, in termini reali, a 14.111 milioni di euro, pari all'1,7 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

Dopo un picco nel 2017 e una successiva diminuzione nel 2018, dovuti principalmente all'andamento dei Redditi da capitale di Cassa Depositi e Presiti, nell'ultimo anno del periodo considerato l'aggregato presenta una sostanziale stabilità (cfr. Figura 3), con una diminuzione molto contenuta rispetto all'anno precedente (-0,2 per cento).

³⁰ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

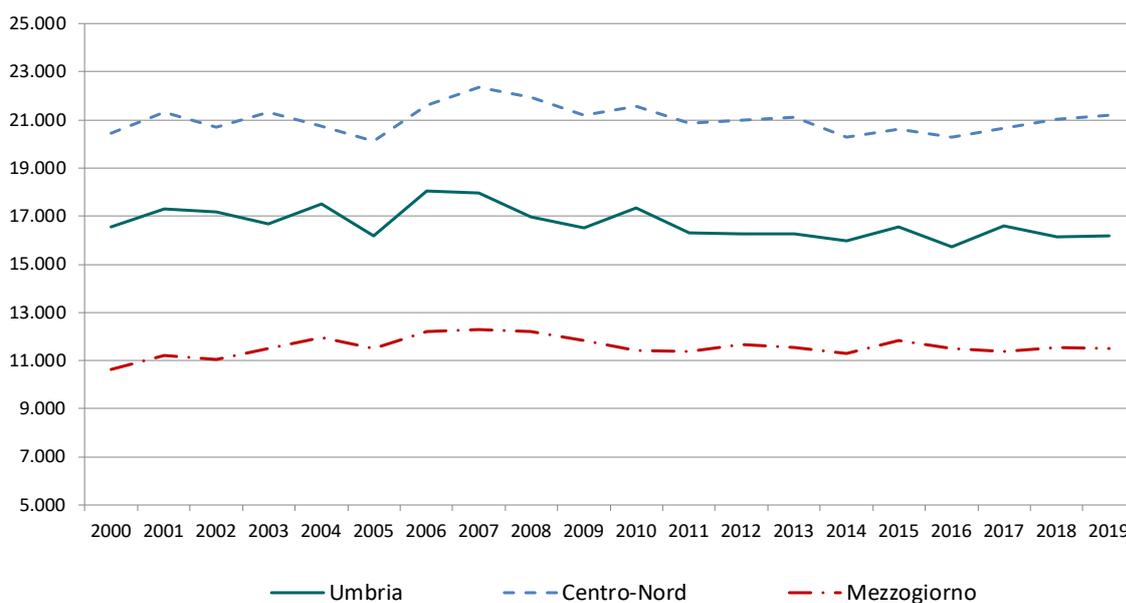
Figura 9 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite, in Umbria nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 16.184 euro, valore intermedio tra quello del Centro-Nord (21.200 euro) e quello del Mezzogiorno (11.507 euro). Nella regione, l'aggregato, che si mantiene su livelli costantemente inferiori rispetto a quelli della macro area di appartenenza (cfr. Figura 4), presenta una sostanziale stabilità tra il 2018 e il 2019 (+0,1 per cento), mentre nel Centro-Nord si assiste ad una crescita leggermente più accentuata (+0,7 per cento).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

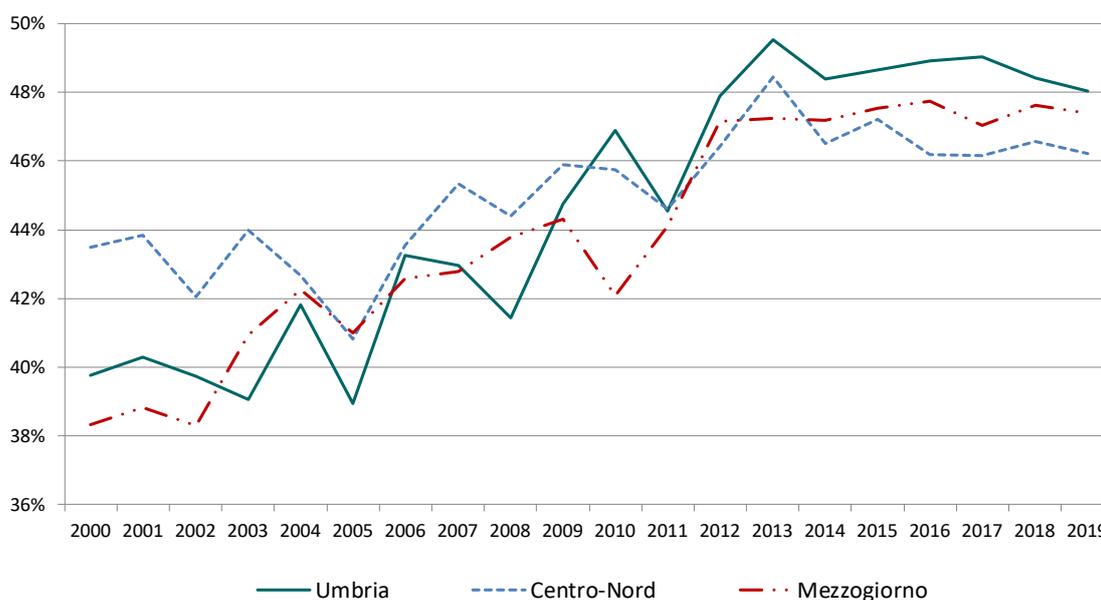


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Umbria, l'indicatore che rappresenta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL presenta un *trend* positivo fino al 2013, per poi tendere ad una riduzione, mantenendo comunque, nella seconda metà della serie, valori più elevati rispetto alla macro area di appartenenza. Nell'ultimo anno l'aumento del PIL genera una riduzione dell'indice che, nel 2019, assume un valore del 48,0 per cento, a fronte del 46,2 per cento del Centro-Nord e del 47,4 per cento del Mezzogiorno.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



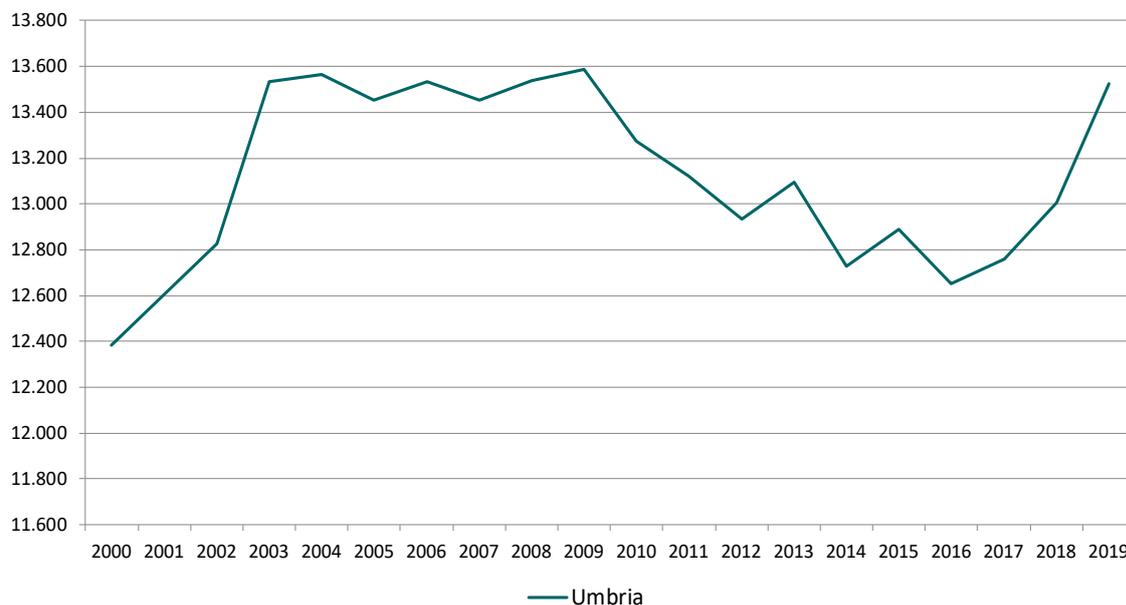
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale³¹ del Settore Pubblico Allargato in Umbria ammonta, in termini reali, a 13.525 milioni di euro ed equivale al 2,0 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. Dopo una forte contrazione tra il 2010 e il 2016, l'aggregato cresce a ritmo sostenuto negli ultimi tre anni della serie (cfr. Figura 6). In particolare, sono gli investimenti di Cassa Depositi e Presiti, unitamente a quelli di Poste italiane SpA e alla spesa pensionistica degli Enti di Previdenza, a far crescere del 4,0 per cento la spesa pubblica nella regione nel 2019.

³¹ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



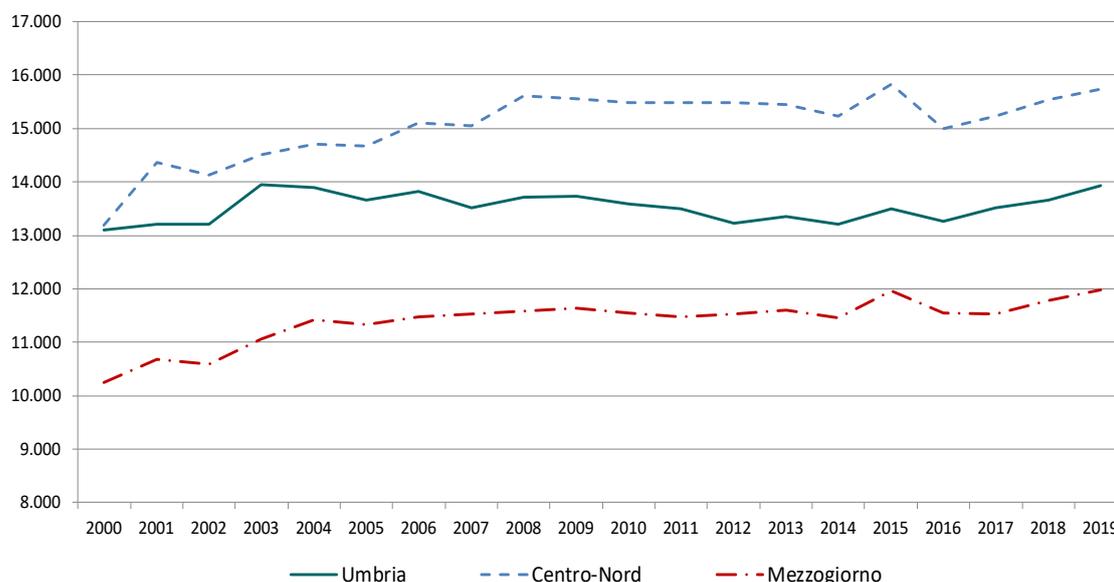
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Umbria nel 2019 è pari a 15.511 euro, a fronte di 17.363 euro nel Centro-Nord e 13.607 euro nel Mezzogiorno. Essa risulta costituita per l'89,8 per cento da spesa corrente, pari a 13.924 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 10,2 per cento da spesa in conto capitale.

La parte corrente registra livelli costantemente inferiori a quelli del Centro-Nord, con un divario che tende ad aumentare dopo i primi anni della serie (cfr. Figura 7). A partire dal 2017 si osserva un incremento dell'aggregato sia in Umbria che nella macro area di appartenenza, con un tasso di variazione positivo dell'1,9 per cento tra il 2018 e il 2019 nella regione, attribuibile principalmente alle erogazioni pensionistiche degli Enti di Previdenza.

CPT Territori - Schede regionali

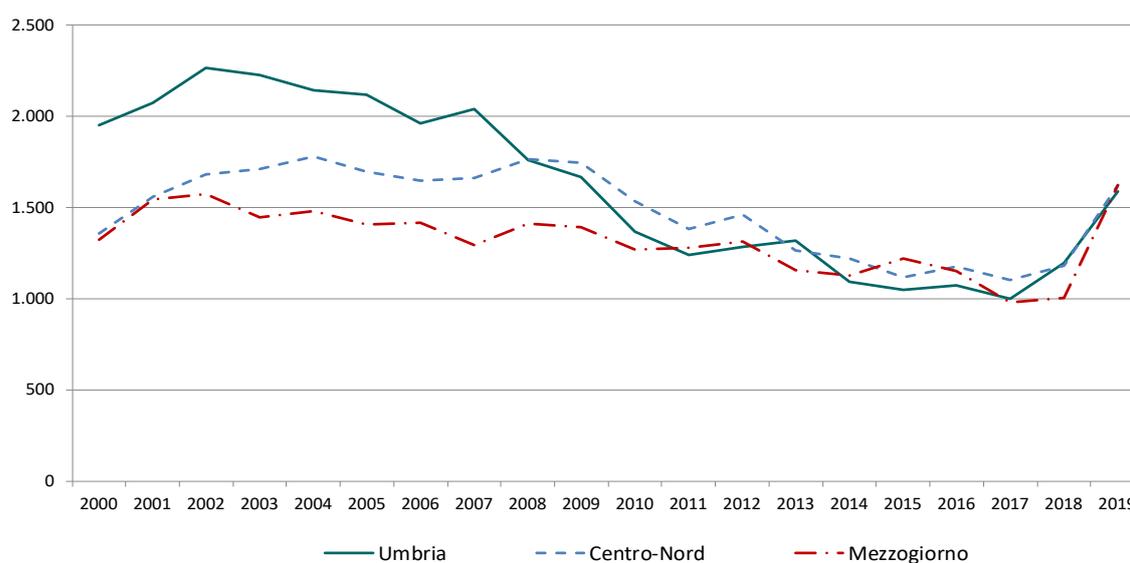
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 in Umbria la spesa in conto capitale è pari a 1.587 euro pro capite, valore leggermente inferiore sia al Centro-Nord che al Mezzogiorno, dove si registrano circa 1.620 euro per abitante. Nel 2019 l'aggregato si presenta in forte crescita sia nella regione che nelle due macro aree per l'attività di Cassa Depositi e Prestiti³² (cfr. Figura 8).

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



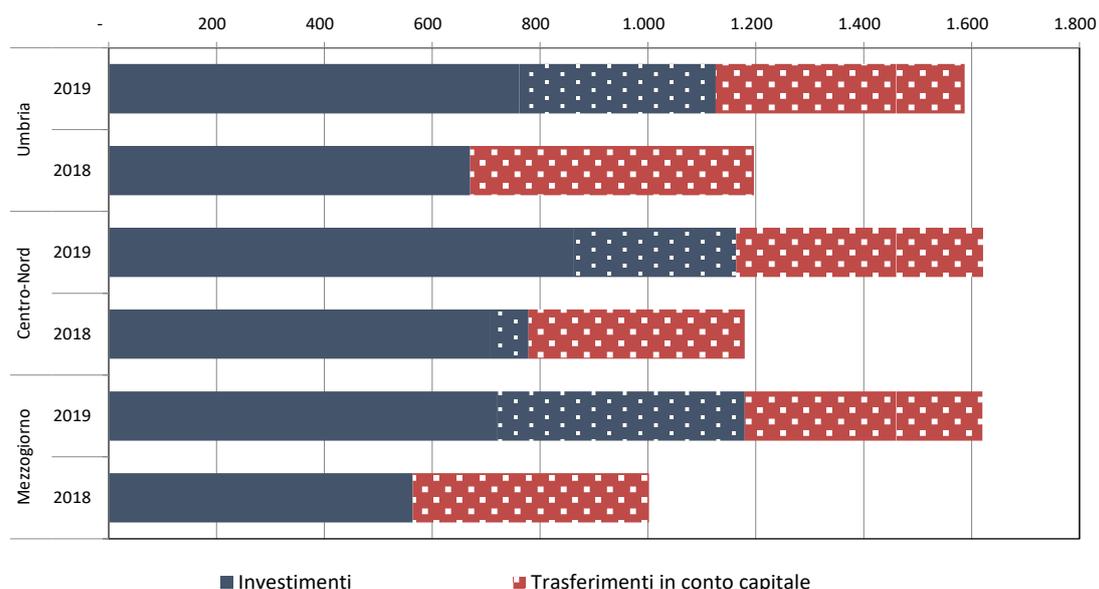
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

³² Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Se guardiamo alla composizione della spesa in conto capitale, nel 2019 il 70,9 per cento della stessa è costituita da Investimenti, che quasi raddoppiano tra il 2018 e il 2019 (cfr. figura 9), passando da 670 a 1.126 euro per abitante per effetto degli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra, pari a 364 euro per abitante. Tuttavia, anche al netto di tale valore, la voce nella regione presenta una crescita significativa nell'ultimo anno, legata agli Investimenti di Poste italiane SpA. I Trasferimenti in conto capitale, equivalenti nel 2019 al 29,1 per cento della spesa in conto capitale nella regione, registrano invece un decremento (da 526 euro nel 2018 a 462 euro nel 2019) attribuibile principalmente ai minori Trasferimenti a imprese da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e dell'Amministrazione regionale.

Nonostante il decremento, GSE rimane il principale erogatore di Trasferimenti sul territorio (in particolare, si tratta di incentivi alle imprese per energie rinnovabili), seguito, con valori molto più contenuti, dallo Stato, mentre, lato Investimenti, è Cassa Depositi e Prestiti a detenere il primato, seguita da Poste italiane SpA e Comuni.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Umbria, la spesa pensionistica (settore Previdenza e Integrazioni Salariali) ammonta a 6.029 euro pro capite e copre il 38,9 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato sul territorio; seguono, come nel Centro-Nord, la spesa per Sanità e quella per

CPT Territori - Schede regionali

Amministrazione generale, con valori inferiori a quelli della macro area di appartenenza (cfr. Tabella 1).

Significativi, in termini di differenza con il Centro-Nord, sono i settori Energia, Altre in campo economico e Industria, che presentano nella regione un ammontare di spesa molto più basso rispetto alla macro area per la scarsa presenza sul territorio umbro di ENI, la cui spesa influenza fortemente questi tre settori in altre regioni del Centro-Nord.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

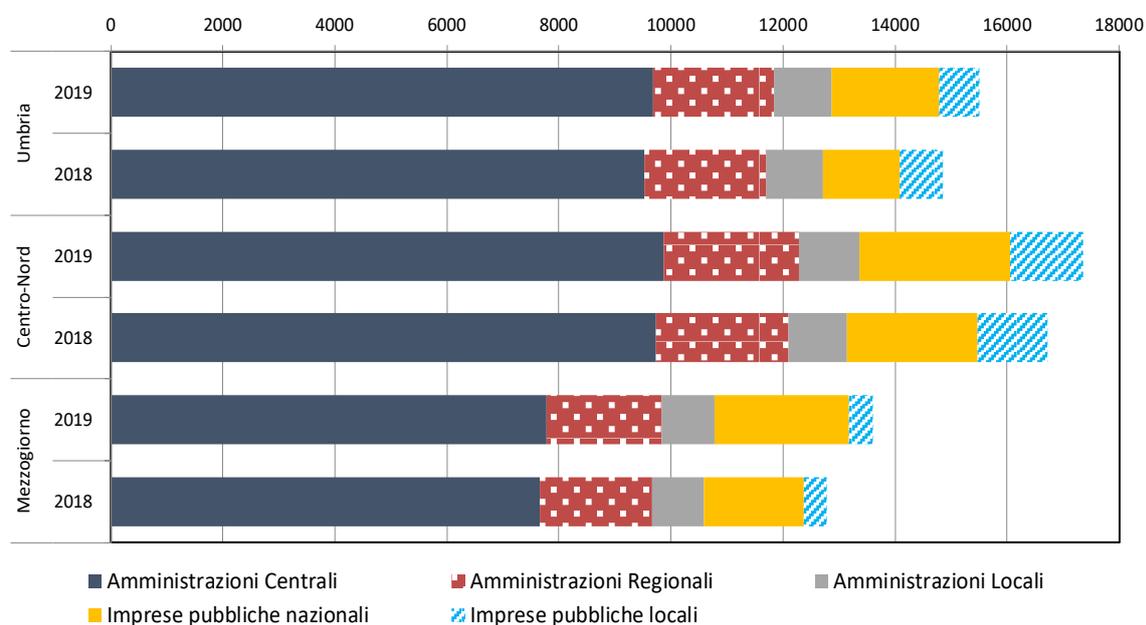
| | Umbria | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.029 | 38,87% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanita' | 1.970 | 12,70% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 1.546 | 9,97% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Istruzione | 932 | 6,01% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Interventi in campo sociale | 897 | 5,78% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Energia | 889 | 5,73% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Altre in campo economico | 748 | 4,82% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Altri trasporti | 418 | 2,70% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Sicurezza pubblica | 248 | 1,60% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Telecomunicazioni | 208 | 1,34% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Servizio Idrico Integrato | 198 | 1,28% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Viabilita' | 195 | 1,26% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 179 | 1,15% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Difesa | 167 | 1,08% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Cultura e servizi ricreativi | 166 | 1,07% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Ricerca e Sviluppo | 155 | 1,00% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Giustizia | 120 | 0,78% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Agricoltura | 120 | 0,78% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Ambiente | 108 | 0,70% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 64 | 0,41% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Industria e Artigianato | 59 | 0,38% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Commercio | 25 | 0,16% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Formazione | 20 | 0,13% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Lavoro | 20 | 0,13% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Altri interventi igienico sanitari | 14 | 0,09% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Turismo | 14 | 0,09% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 0,01% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Oneri non ripartibili | 0 | 0,00% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 15.511 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019 il 62,4 per cento della spesa pubblica in Umbria è effettuata dalle Amministrazioni Centrali, la cui spesa ammonta, in termini pro capite, a 9.676 euro, valore più basso in termini assoluti rispetto al Centro-Nord, ma più elevato in termini di distribuzione percentuale della spesa tra le varie tipologie di soggetti erogatori: sulla distribuzione del Centro-Nord influisce molto, infatti, la maggiore spesa delle Imprese Pubbliche, sia nazionali che locali (cfr. Figura 10). Dopo le Amministrazioni Centrali, segue nella regione la spesa di Amministrazioni Regionali (13,9 per cento), Imprese pubbliche nazionali (12,3 per cento), Amministrazioni Locali (6,6 per cento) e Imprese pubbliche locali (4,7 per cento).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In Umbria la spesa delle Imprese Pubbliche Locali nel 2019 ammonta a 729 euro pro capite, valore notevolmente inferiore rispetto a quello del Centro-Nord (1.311 euro), segno di una minore esternalizzazione dei servizi. Oltre la metà della spesa della categoria è effettuata dalle prime cinque imprese pubbliche locali, indicate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Umbra Acque SpA | Servizio Idrico Intergato; Energia | 13,0 |
| Valle Umbra Servizi (VUS) SpA | Servizio Idrico Intergato | 10,8 |
| Gestione Servizi Nettezza Urbana - GESENU SpA | Smaltimento dei Rifiuti; Altri trasporti; Altre in campo economico | 10,6 |
| MPR Molini Popolari Riuniti Soc. Coop. Agr. | Edilizia abitativa e urbanistica | 10,2 |
| Azienda Speciale Multiservizi di Terni (ASM Terni SpA) | Servizio Idrico Intergato; Energia | 8,3 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 52,9 |

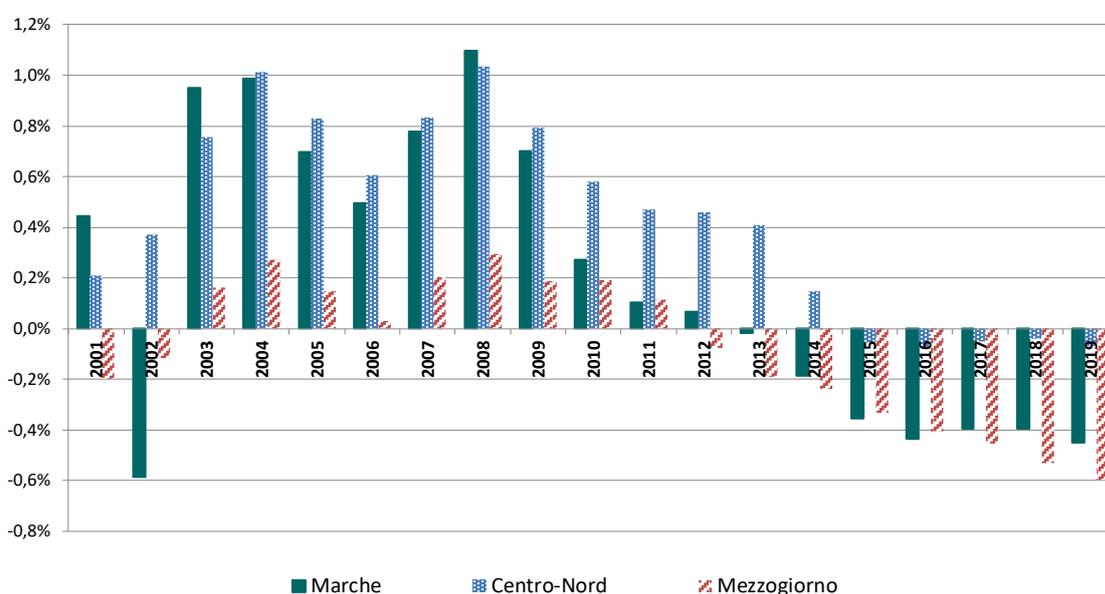
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE MARCHE

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Nelle Marche, nel 2019, vivono circa 1,5 milioni di abitanti, equivalenti al 2,5 per cento dell'intera popolazione italiana e al 3,8 per cento della popolazione del Centro-Nord. Negli ultimi anni si assiste ad una riduzione della popolazione nella regione, che si conferma nel 2019, quando il numero di residenti diminuisce dello 0,45 per cento rispetto all'anno precedente, più che nel Centro-Nord, dove la popolazione registra una variazione del -0,07 per cento tra il 2018 e il 2019 (cfr. Figura 1).

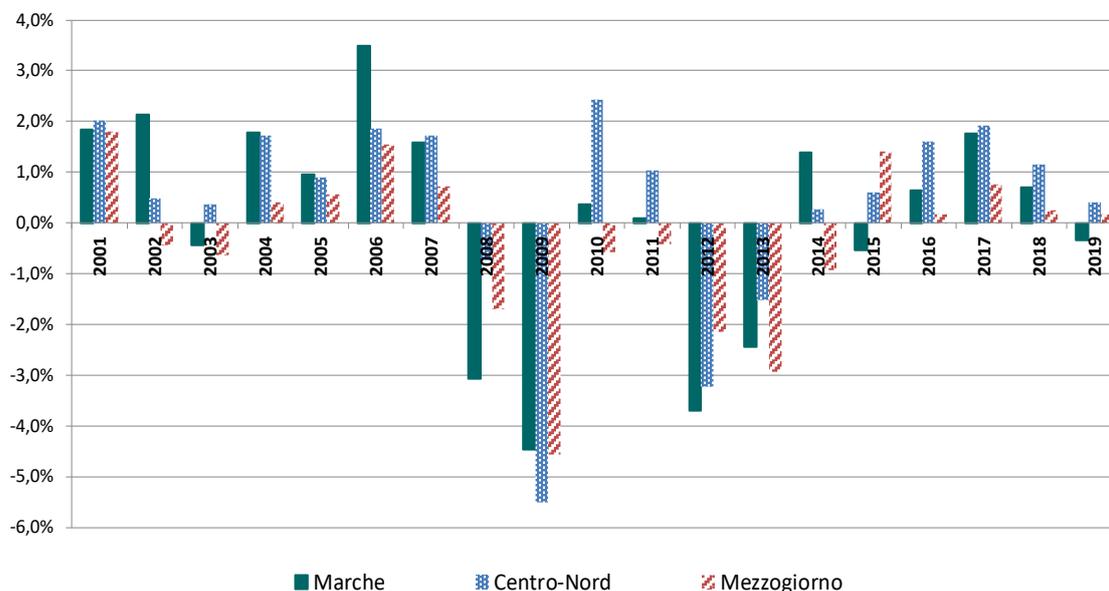
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Con riferimento al Prodotto Interno Lordo (PIL), nel 2019 nelle Marche si registra un valore in termini reali di 40,7 miliardi di euro (3,0 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord). Dopo una crescita dell'aggregato a partire dal 2016, nell'ultimo anno si assiste ad una lieve riduzione del PIL rispetto all'anno precedente (-0,3 per cento), in controtendenza rispetto a quanto si verifica nella macro area di appartenenza, dove si assiste ad un incremento dello 0,4 per cento tra il 2018 e il 2019 (cfr. Figura 2).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

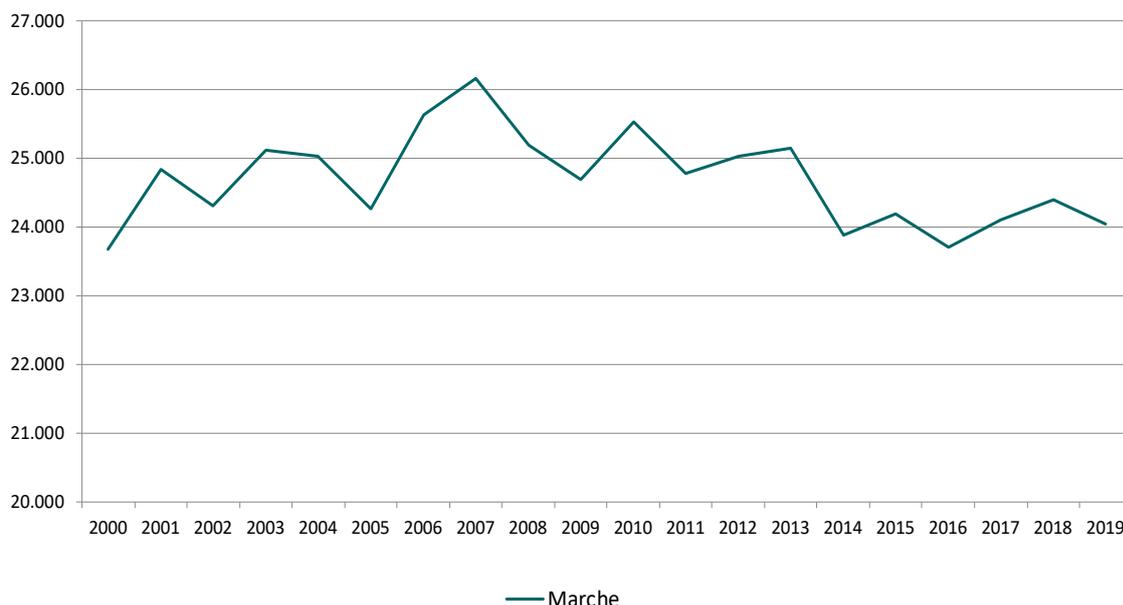
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 le entrate totali³³ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Marche ammontano, in termini reali, a 24.040 milioni di euro, pari al 2,9 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

L'aggregato presenta un *trend* tendenzialmente negativo a partire dal 2008, con una lieve ripresa nel 2017 e nel 2018. Nel 2019 le entrate nella regione tornano a diminuire (cfr. Figura 3), con un tasso di variazione negativo del -1,4 per cento rispetto all'anno precedente per effetto delle minori entrate di diversi soggetti (principalmente Cassa Depositi e Prestiti, Stato e Amministrazione regionale).

³³ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

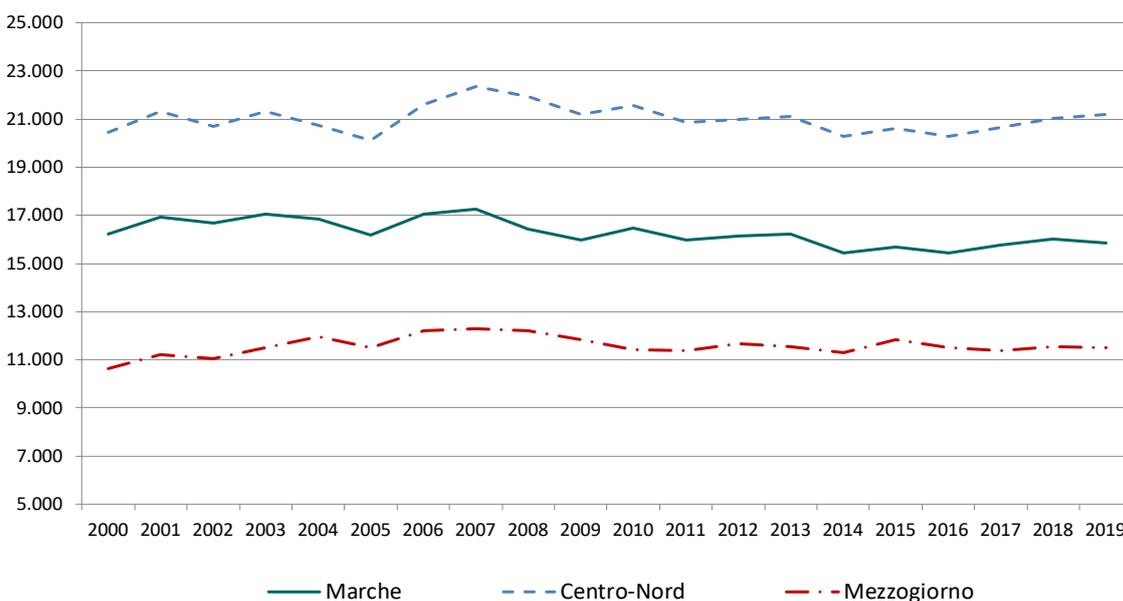
Figura 10 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Se guardiamo ai valori in termini pro capite, per permettere un confronto con le macro aree del Paese, nel 2019 nelle Marche si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 15.852 euro, valore notevolmente inferiore a quello del Centro-Nord (21.200 euro). Le entrate del SPA nella regione si attestano su livelli costantemente inferiori a quelli della macro area durante l'intero periodo considerato, pur con un andamento sempre molto simile, ad eccezione dell'ultimo anno, quando nelle Marche si osserva un decremento dell'1,0 per cento delle entrate, mentre nel Centro-Nord l'aggregato cresce dello 0,7 per cento (cfr. Figura 4).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

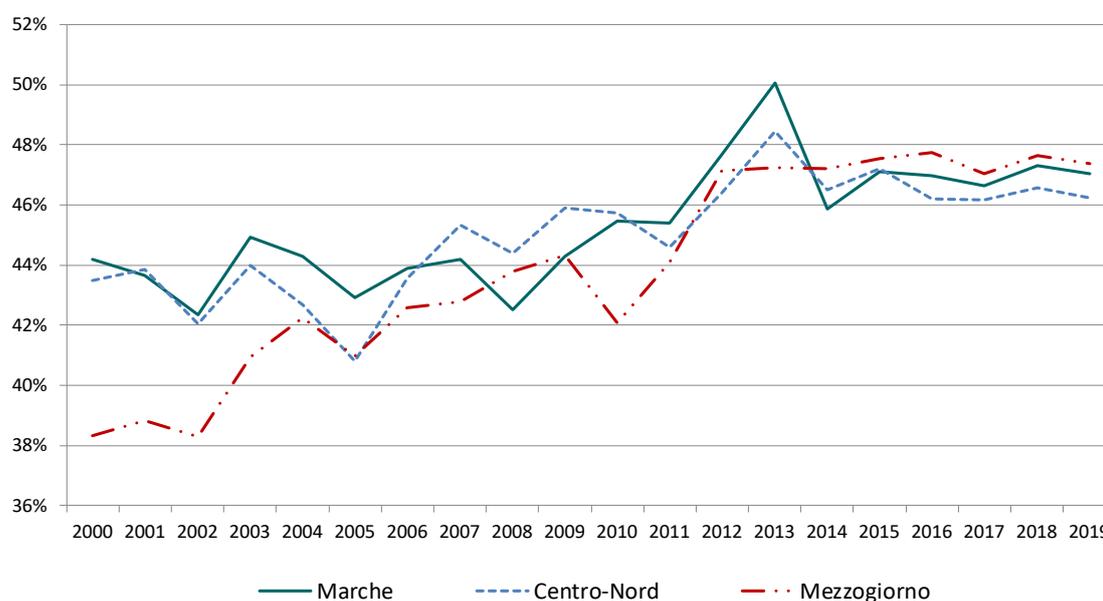


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

Nelle Marche l'indicatore che rappresenta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL presenta un picco nel 2013, dovuto al combinato effetto dell'aumento del numeratore e della diminuzione del PIL. Dopo tale picco, l'indice tende a diminuire per poi assestarsi negli ultimi anni della serie. In particolare, nel 2019, l'indicatore è pari a 47,0 per cento (46,2 per cento nel Centro-Nord e 47,4 per cento nel Mezzogiorno), con una lieve riduzione rispetto all'anno precedente, dovuta alla contrazione delle entrate fiscali.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



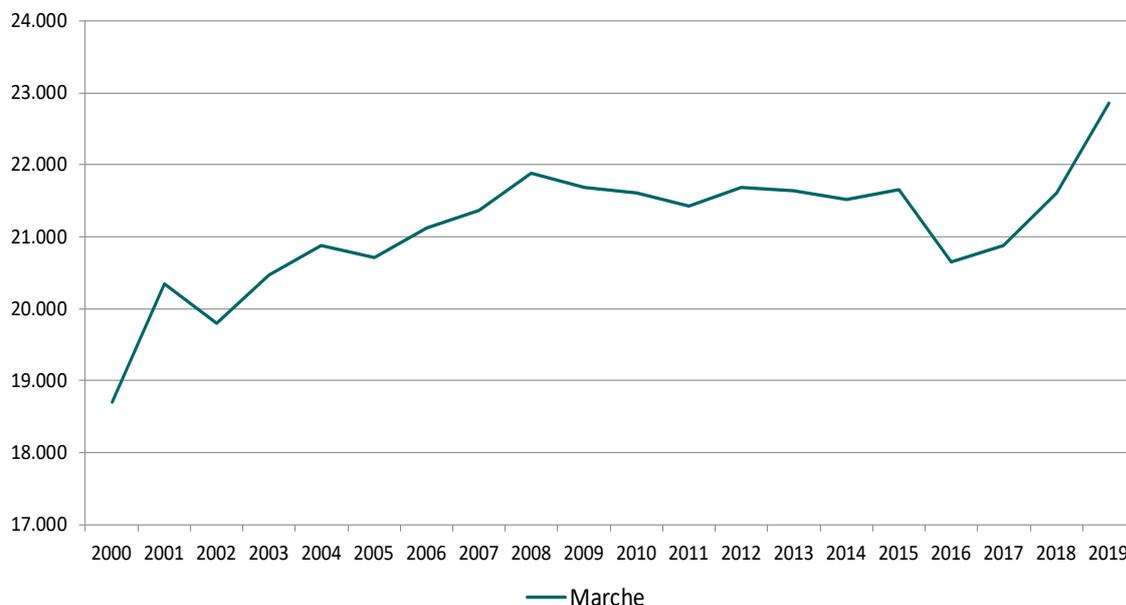
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale³⁴ del Settore Pubblico Allargato nelle Marche in termini reali ammonta a 22.864 milioni di euro ed equivale al 3,3 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. L'aggregato si presenta in crescita fino al 2008, per poi contrarsi negli anni successivi, non arrivando comunque mai a raggiungere i livelli di inizio periodo (cfr. Figura 6). Negli ultimi anni la spesa pubblica sul territorio marchigiano torna a crescere e, nel 2019, registra un incremento del 5,8 per cento rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente agli Investimenti di Cassa Depositi e Presiti.

³⁴ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

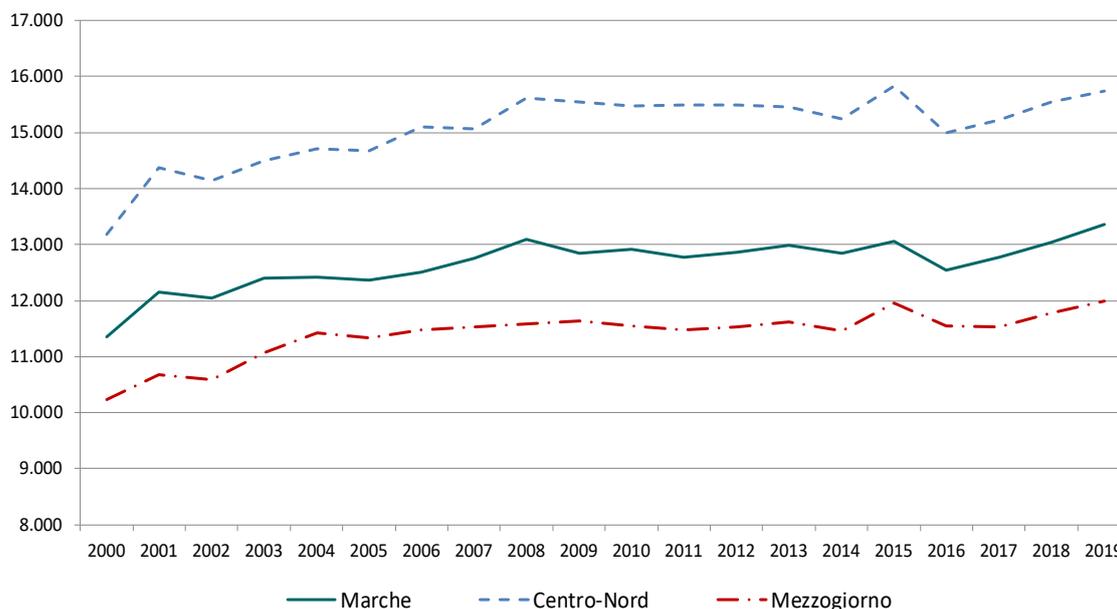


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Se guardiamo i valori in termini pro capite, la spesa pubblica per abitante nella regione Marche nel 2019 è pari a 15.077 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Con riferimento alla composizione della spesa, per l'88,6 per cento essa è costituita da spesa corrente (13.360 euro per abitante), mentre il restante 11,4 per cento da spesa in conto capitale.

Come per l'intera serie, anche nel 2019, la spesa corrente registra livelli inferiori a quelli della macro area di appartenenza e superiori a quelli del Mezzogiorno (rispettivamente 15.741 euro e 11.986 euro). L'andamento dell'aggregato nella regione risulta simile a quello del Centro-Nord, con una sostanziale stabilità a partire dal 2009 ed una crescita negli ultimi anni della serie (cfr. Figura 7). In particolare, tra il 2018 e il 2019 la spesa corrente nella regione cresce del 2,5 per cento, per effetto principalmente dell'incremento della spesa pensionistica da parte degli Enti di Previdenza.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)

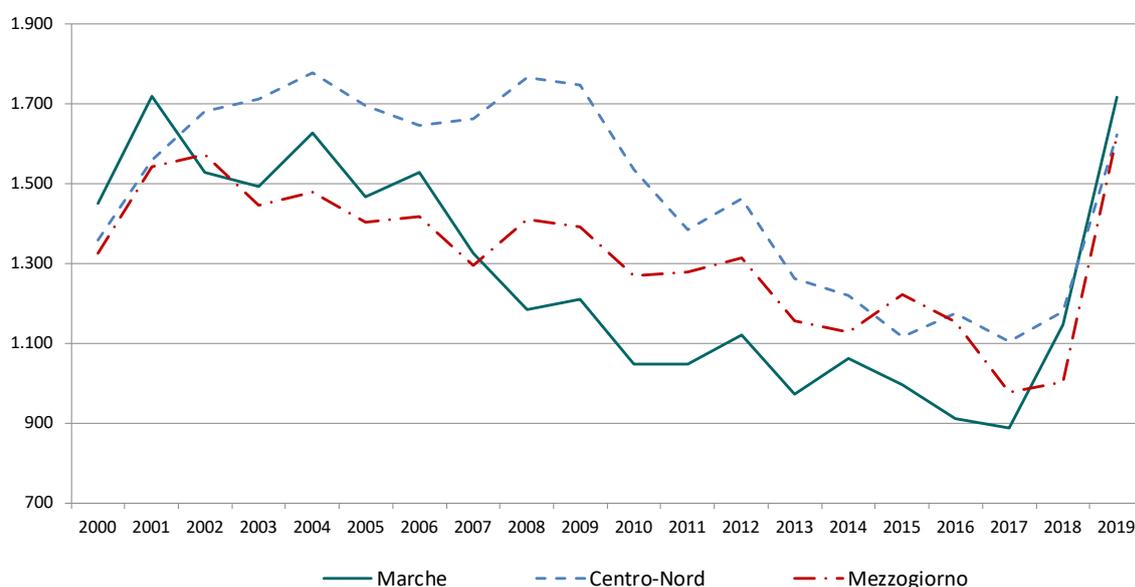


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Con riferimento alla parte capitale, nel 2019, nelle Marche, si registra un valore di 1.717 euro pro capite, valore superiore sia al Centro-Nord che al Mezzogiorno (rispettivamente 1.621 e 1.620 euro per abitante). Nella regione la spesa in conto capitale cresce molto negli ultimi due anni (cfr. Figura 8): in particolare, tra il 2017 e il 2018, aumentano i Trasferimenti statali alle imprese, mentre tra il 2018 e il 2019 si assiste ad un incremento nella spesa per gli Investimenti di Cassa Depositi e Prestiti³⁵.

³⁵ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

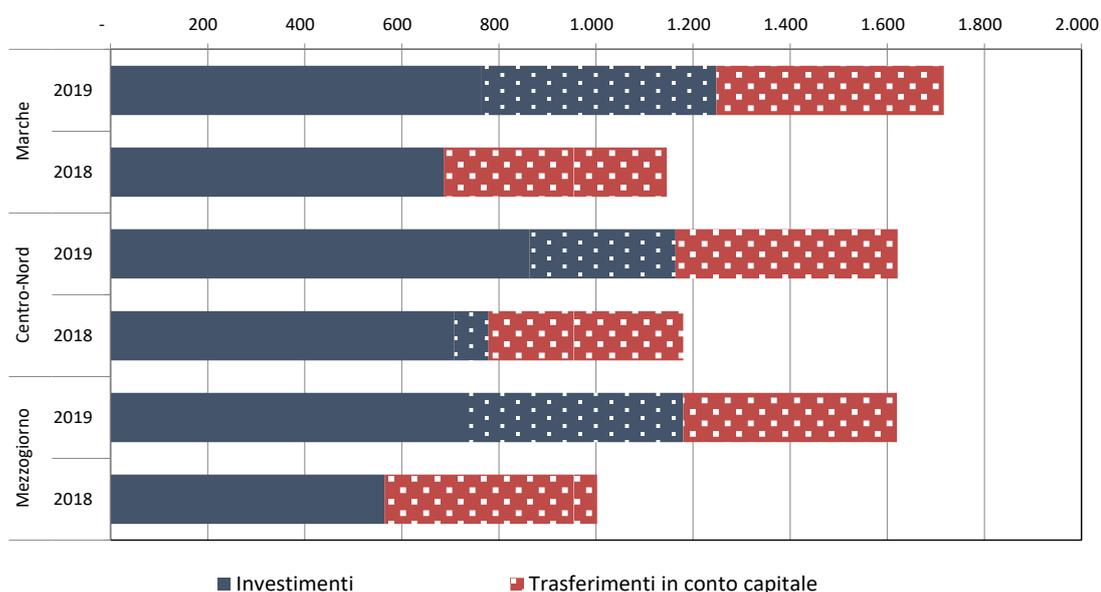


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica dell'ultimo biennio: nella regione le spese per Investimenti passano da 686 euro pro capite nel 2018 a 1.248 nel 2019; a guidare questa forte crescita è, come visto sopra, Cassa Depositi e Prestiti, che, con 485 euro nel 2019, risulta essere il soggetto che effettua i maggiori Investimenti nel territorio marchigiano, seguito dai Comuni con valori nettamente più bassi. Anche al netto dell'apporto di Cassa Depositi e Prestiti, la spesa per Investimenti nella regione cresce dell'11,2 per cento, guidata da Poste italiane SpA.

Non si registrano invece grosse variazioni tra il 2018 e il 2019 per l'altra componente di spesa, i Trasferimenti in conto capitale, che nel 2019 ammontano a 468 euro per abitante. Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) - è il principale erogatore di Trasferimenti alle imprese private sul territorio regionale, seguito dallo Stato. In particolare, nel caso di GSE, si tratta di incentivi alle imprese per energie rinnovabili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, nella Marche, il primo settore per dimensione di spesa è, come nel Centro-Nord, quello delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), che con 5.690 euro per abitante copre il 37,7 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato. Segue la spesa per Sanità, Amministrazione Generale, Altre in campo economico ed Energia (cfr. Tabella 1). In particolare, nel settore Amministrazione generale è lo Stato il principale soggetto che spende sul territorio della regione, mentre con riferimento ai settori Altre in campo economico ed Energia i principali soggetti sono, rispettivamente, Cassa Depositi e Prestiti e ENEL.

Notevole è la differenza tra la regione e la macro area nella spesa per abitante del settore Industria (86 euro nelle Marche e 427 euro nel Centro-Nord), influenzata dall'assenza dell'intervento di ENI sul territorio marchigiano in questo settore.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Marche | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.690 | 37,74% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Sanita' | 1.927 | 12,78% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 1.588 | 10,53% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Altre in campo economico | 1.008 | 6,68% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Energia | 929 | 6,16% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Istruzione | 910 | 6,04% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Interventi in campo sociale | 789 | 5,23% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Altri trasporti | 318 | 2,11% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Sicurezza pubblica | 293 | 1,94% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Viabilita' | 208 | 1,38% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Servizio Idrico Integrato | 194 | 1,29% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Difesa | 191 | 1,27% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Cultura e servizi ricreativi | 173 | 1,15% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Ricerca e Sviluppo | 152 | 1,01% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Telecomunicazioni | 150 | 0,99% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Ambiente | 103 | 0,68% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 100 | 0,66% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Giustizia | 86 | 0,57% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Industria e Artigianato | 86 | 0,57% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 62 | 0,41% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Agricoltura | 24 | 0,16% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Turismo | 18 | 0,12% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Lavoro | 18 | 0,12% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Altri interventi igienico sanitari | 16 | 0,11% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Formazione | 16 | 0,11% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Commercio | 16 | 0,11% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 10 | 0,06% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Oneri non ripartibili | 1 | 0,01% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Altre opere pubbliche | 1 | 0,00% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 15.077 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

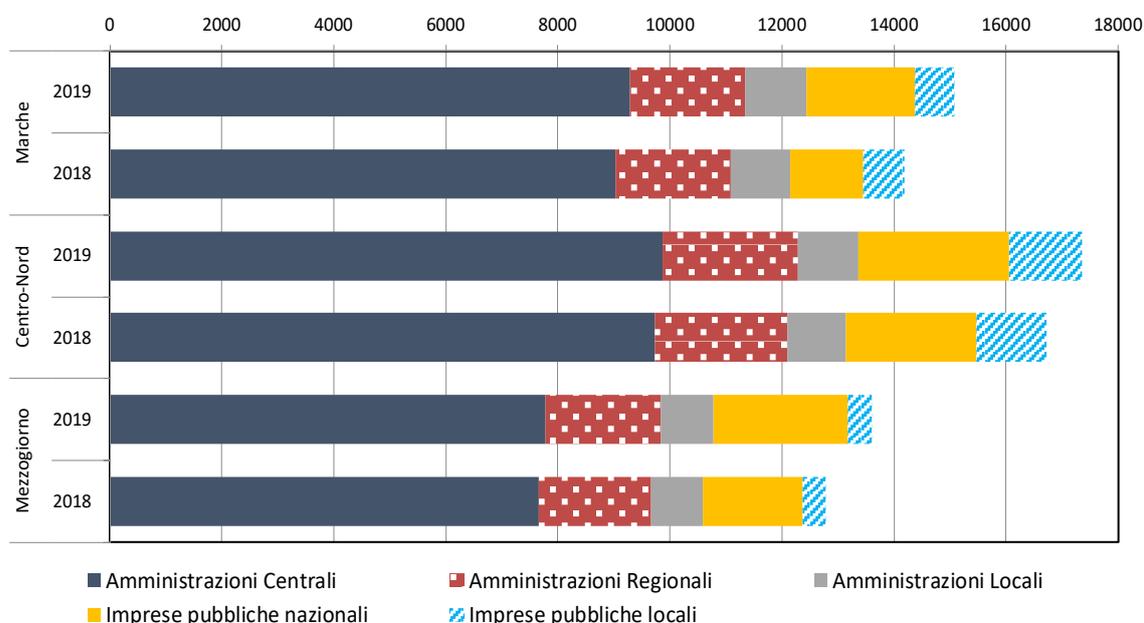
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nella regione Marche le Amministrazioni Centrali spendono, sia nel 2018 che nel 2019, oltre il 60 per cento della spesa pubblica complessiva, con un valore pro capite di 9.278 euro nel 2019, in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Seguono le Amministrazioni Regionali (13,7 per cento), le Imprese pubbliche nazionali (12,8 per cento), le Amministrazioni Locali (7,2 per cento) e le Imprese pubbliche locali (4,7 per cento). Tutte le tipologie di soggetti

CPT Territori - Schede regionali

erogatori spendono meno nella regione rispetto alla macro area di appartenenza, con l'unica eccezione delle Amministrazioni Locali, il cui ammontare di spesa è quasi uguale a quello del Centro-Nord (cfr. Figura 10).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nella regione la spesa delle Imprese Pubbliche Locali nel 2019 ammonta a 705 euro pro capite, mentre nel Centro-Nord si registra un valore di 1.311 euro, segno di una minore esternalizzazione della spesa pubblica nelle Marche. Le prime cinque imprese pubbliche locali, che coprono il 38,8 per cento della spesa della categoria, sono indicate in Tabella 2, con l'evidenza, per ciascuna, dei settori di attività e del peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| PROMETEO - S.p.A. | Energia | 10,8 |
| MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. | Servizio Idrico Intergato; Energia; Ambiente; Altre in campo economico | 10,2 |
| CIIP S.p.A. - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI | Servizio Idrico Integrato | 7,7 |
| Viva Servizi SpA | Servizio Idrico Integrato; Altre in campo economico | 5,6 |
| ASTEA SPA | Servizio Idrico Intergato; Energia; Smaltimento dei Rifiuti; Altre in campo economico | 4,5 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 38,8 |

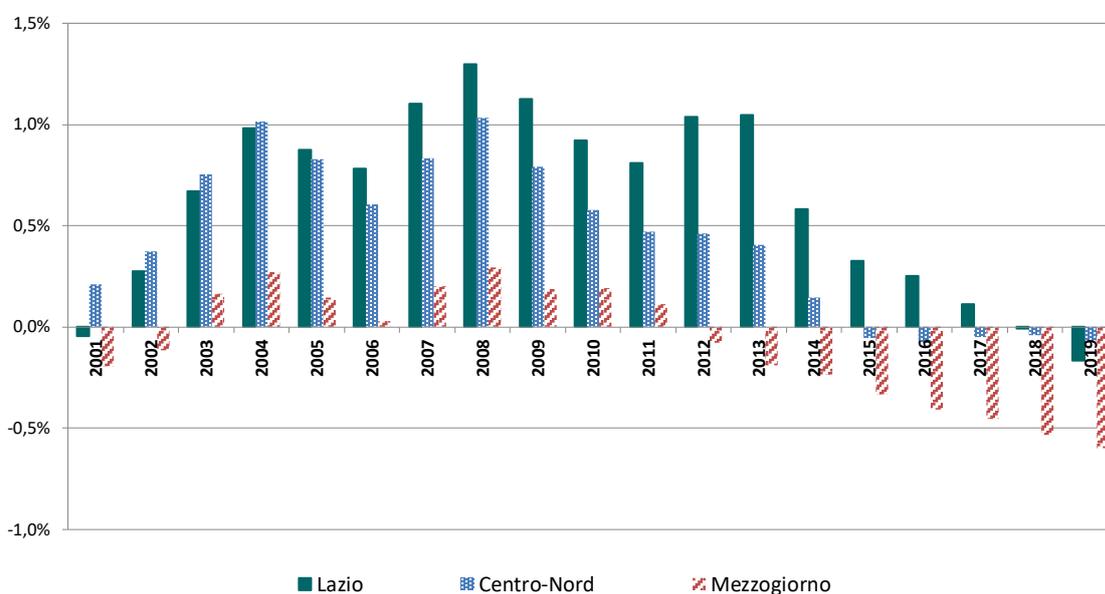
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE LAZIO

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Il Lazio è la seconda regione più popolosa d'Italia, con un numero di abitanti pari a circa 5,8 milioni nel 2019, equivalenti al 9,7 per cento dell'intera popolazione italiana e al 14,6 per cento della popolazione del Centro-Nord. Dopo un anno di sostanziale stabilità, nel 2019 il numero di residenti nella regione diminuisce dello 0,16 per cento, più che nella macro area di appartenenza, dove si registra una variazione del -0,07 per cento tra il 2018 e il 2019 (cfr. Figura 1).

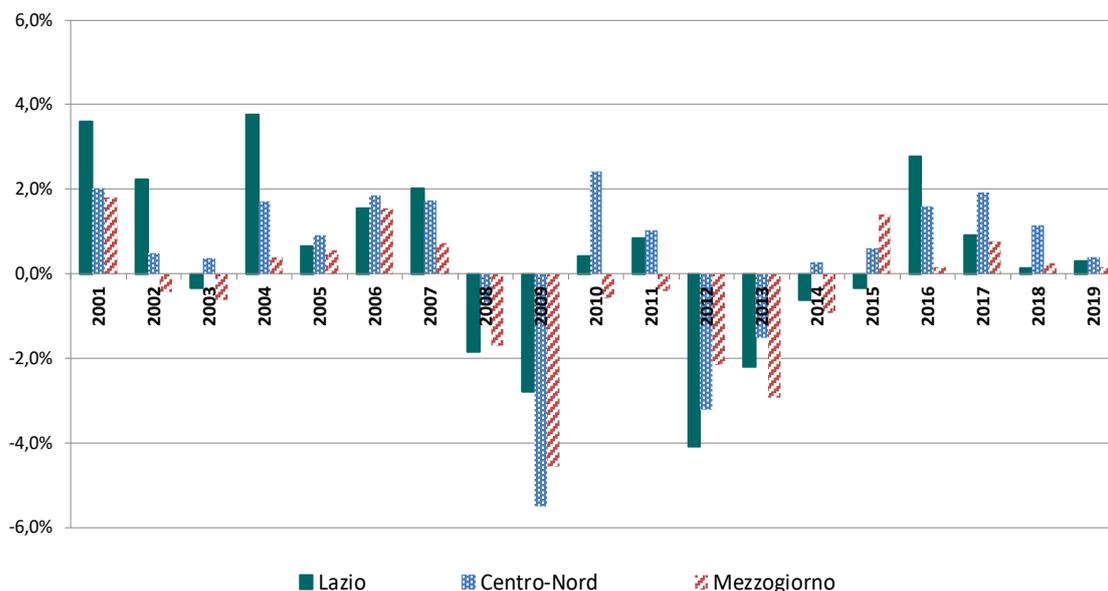
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Con riferimento al Prodotto Interno Lordo (PIL), nel 2019 nel Lazio si registra un valore in termini reali di 193,5 miliardi di euro (14,4 per cento del PIL dell'intero Centro-Nord). Dal 2016 nella regione l'aggregato presenta un incremento, seppur molto contenuto negli ultimi due anni (cfr. Figura 2). In particolare, nel 2019 il PIL cresce dello 0,3 per cento nel Lazio, in linea con quanto si verifica nella macro area di appartenenza, dove si registra un +0,4 per cento tra il 2018 e il 2019.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

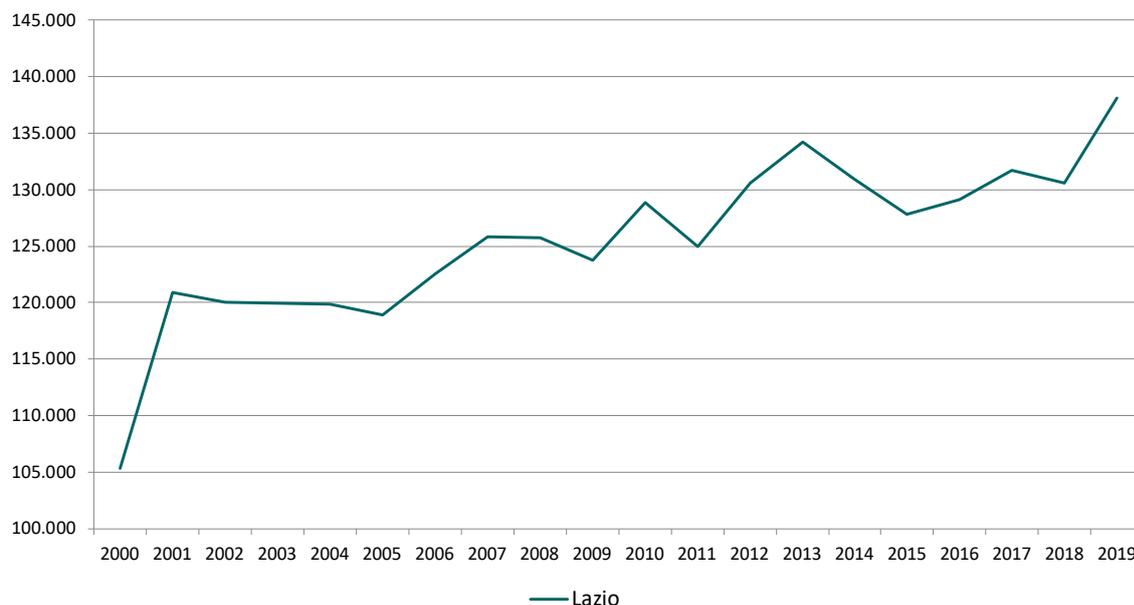
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate³⁶ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Lazio ammonta, in termini reali, a 138.113 milioni di euro, pari al 16,5 per cento del Centro-Nord, dove si registra un valore di 836.776 milioni di euro.

L'aggregato presenta un *trend* positivo fino al 2013, per poi decrescere a partire dall'anno successivo (cfr. Figura 3). Nel 2019 si assiste nuovamente ad una ripresa di valore delle entrate del SPA nella regione, con un incremento del 5,8 per cento rispetto all'anno precedente, attribuibile principalmente alla maggiore Alienazione di beni patrimoniali degli Enti di Previdenza.

³⁶ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

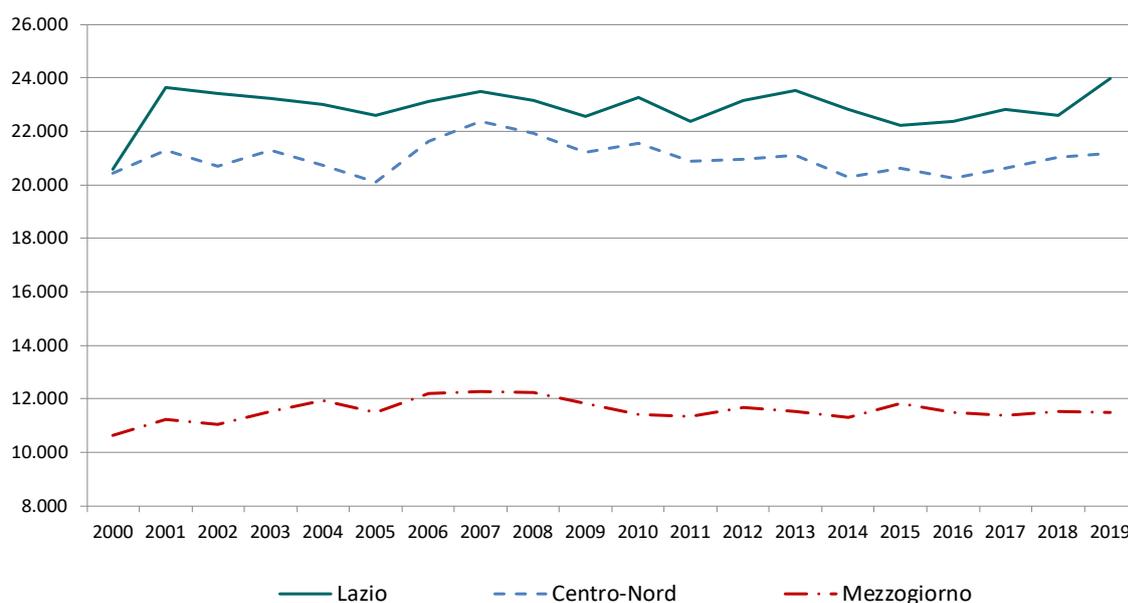
Figura 11 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite, nel Lazio nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 23.960 euro, contro i 21.200 euro del Centro-Nord e gli 11.507 euro del Mezzogiorno. L'andamento dell'aggregato nella regione risulta simile a quello della macro area di appartenenza, rispetto alla quale si registrano valori più elevati durante l'intero periodo di analisi (cfr. Figura 4). Nel 2019 le entrate per abitante nel Lazio crescono del 5,9 per cento rispetto all'anno precedente, molto più che nel Centro-Nord (+0,7 per cento).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

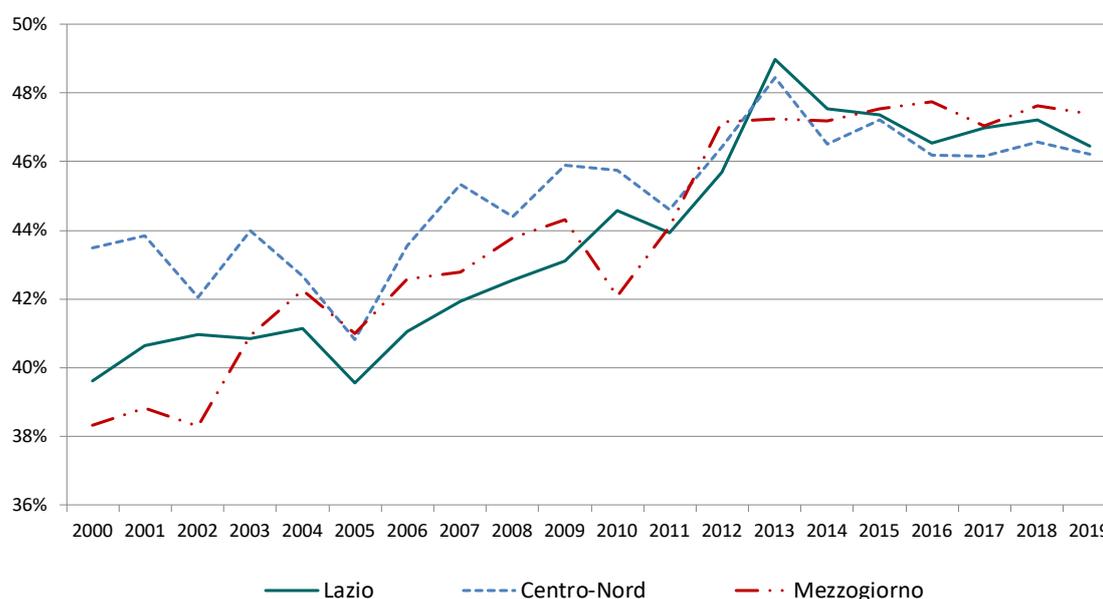


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si riporta l'indicatore che rappresenta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL. Nel Lazio, dopo un picco nel 2013, dovuto al combinato effetto dell'aumento del numeratore e della diminuzione del PIL, l'indice registra un *trend* negativo negli ultimi anni, che si conferma nel 2019, anno in cui la riduzione di tributi e contributi sociali e l'aumento del PIL portano l'indicatore ad un valore del 46,5 per cento. Tale valore risulta in linea con quello del Centro-Nord (46,2 per cento) e al di sotto di quello del Mezzogiorno (47,4 per cento).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



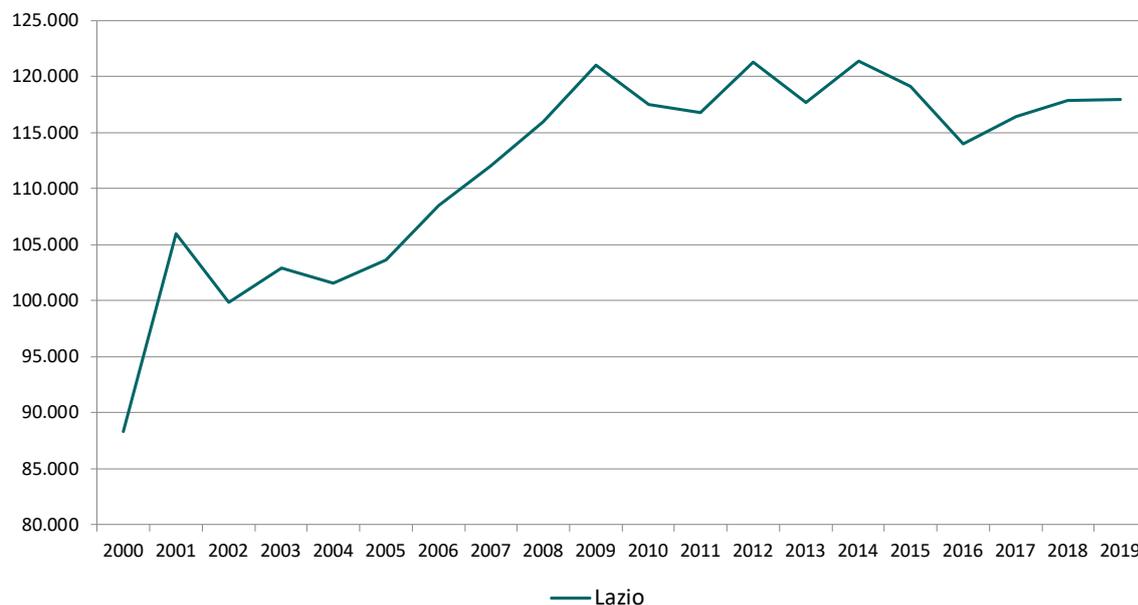
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale³⁷ del Settore Pubblico Allargato nella regione Lazio in termini reali ammonta a 117.963 milioni di euro ed equivale al 17,2 per cento della spesa pubblica nel Centro-Nord. Dopo una forte crescita fino al 2009, l'aggregato presenta una certa stabilità negli anni successivi, una flessione nel biennio 2015-2016 e una lieve ripresa negli ultimi anni (cfr. Figura 6). Nel 2019 la spesa del SPA si mantiene stabile rispetto all'anno precedente: si compensano infatti le maggiori spese di alcuni soggetti (in particolare, Enti di Previdenza, Stato e Poste italiane SpA) e le minori spese di altri (principalmente Cassa Depositi e Prestiti e ASL, Aziende ospedaliere e IRCCS).

³⁷ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



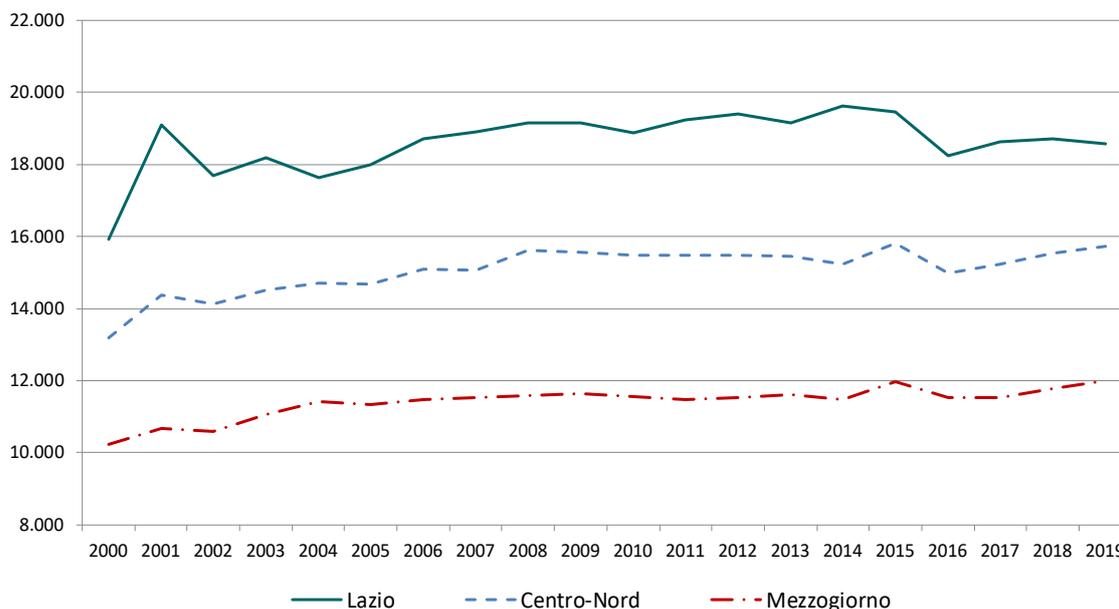
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante nel Lazio nel 2019 è pari a 20.464 euro, contro i 17.363 euro del Centro-Nord e i 13.607 euro del Mezzogiorno. Essa risulta costituita per il 90,7 per cento da spesa corrente, pari a 18.563 euro (15.741 nel Centro-Nord e 11.986 euro nel Mezzogiorno) e per il restante 9,3 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla parte corrente (cfr. Figura 7), per l'intero periodo di analisi nella regione si registrano valori superiori a quelli della macro area di appartenenza. Nel Lazio, dopo una lieve crescita nel 2017 e nel 2018, nell'ultimo anno la spesa corrente risulta in leggera flessione (-0,8 per cento), a fronte di un +1,3 per cento nel Centro-Nord. In particolare, la riduzione dell'aggregato nella regione è attribuibile principalmente ad ASL, Aziende ospedaliere e IRCCS, la cui spesa per Acquisto di beni e servizi diminuisce tra il 2018 e il 2019.

CPT Territori - Schede regionali

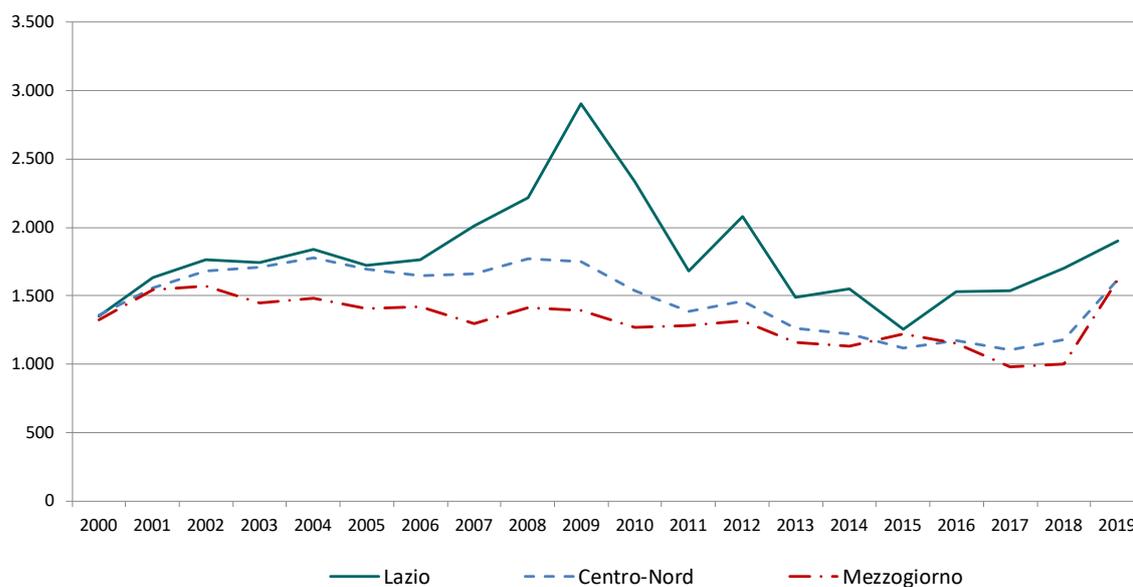
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 nel Lazio la spesa in conto capitale è pari a 1.902 euro pro capite, confermandosi, come nel resto della serie, superiore sia rispetto al Centro-Nord che al Mezzogiorno: in entrambe le aree nello stesso anno si registra un valore di circa 1.620 euro per abitante. Negli ultimi due anni si assiste nella regione ad una forte crescita dell'aggregato (cfr. Figura 8), guidata principalmente dai maggiori trasferimenti statali alle imprese private e, in misura minore, dagli investimenti di Poste italiane SpA.

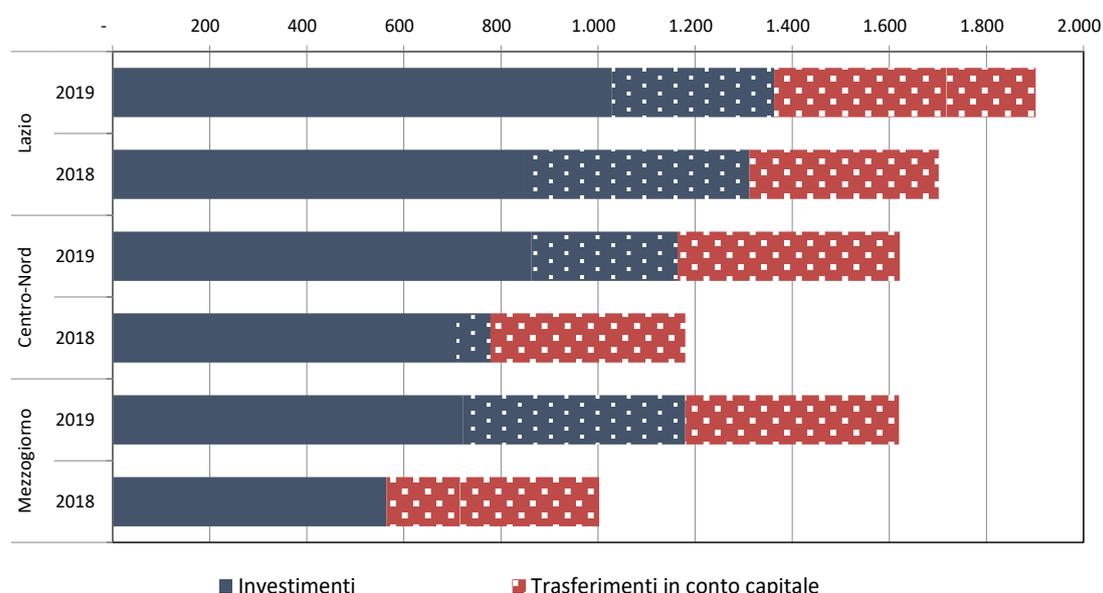
Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Se guardiamo alle componenti che costituiscono la spesa in conto capitale, osserviamo come la crescita dell'aggregato nel 2019 è guidata dai Trasferimenti (cfr. Figura 9), che passano da 390 euro per abitante nel 2018 a 539 euro nell'ultimo anno (+38,0 per cento), per effetto dei sopra citati Trasferimenti statali a imprese private. Anche le spese per Investimenti crescono, ma in modo molto più contenuto (+3,9 per cento): infatti, se da un lato si assiste ad un incremento degli investimenti in beni mobili di Poste italiane SpA e degli Investimenti immobiliari dello Stato, dall'altro lato diminuiscono nel 2019 gli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti, che comunque rimane anche nel 2019 il primo soggetto che investe sul territorio della regione, mentre è lo Stato il principale erogatore di Trasferimenti sul territorio.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, nel Lazio, il 27,9 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 5.704 euro, minore rispetto al Centro-Nord sia in termini assoluti, che, soprattutto in termini di peso percentuale (cfr. Tabella 1). Nella regione Lazio, infatti, la distribuzione settoriale della spesa è fortemente influenzata dalle Amministrazioni Centrali, che per la maggior parte hanno sede a Roma, e determinano un maggior peso di alcuni settori rispetto alla macro area (principalmente Amministrazione Generale, Difesa e Sicurezza pubblica).

CPT Territori - Schede regionali

Anche il settore Altre in campo economico assume valori molto più elevati nella regione rispetto al Centro-Nord, per effetto delle maggiori spese sul territorio laziale di ENI.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Lazio | | Centro-Nord | | Mezzogiorno | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.704 | 27,87% | 5.963 | 34,34% | 4.193 | 30,81% |
| Amministrazione Generale | 2.727 | 13,33% | 1.891 | 10,89% | 1.401 | 10,29% |
| Energia | 1.998 | 9,76% | 1.566 | 9,02% | 1.024 | 7,52% |
| Sanita' | 1.880 | 9,19% | 2.157 | 12,42% | 1.730 | 12,71% |
| Altre in campo economico | 1.665 | 8,14% | 1.020 | 5,87% | 888 | 6,52% |
| Interventi in campo sociale | 1.039 | 5,08% | 757 | 4,36% | 871 | 6,40% |
| Difesa | 835 | 4,08% | 312 | 1,80% | 297 | 2,19% |
| Istruzione | 815 | 3,98% | 844 | 4,86% | 951 | 6,99% |
| Altri trasporti | 724 | 3,54% | 560 | 3,23% | 372 | 2,73% |
| Sicurezza pubblica | 581 | 2,84% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Industria e Artigianato | 517 | 2,53% | 428 | 2,46% | 374 | 2,75% |
| Telecomunicazioni | 440 | 2,15% | 208 | 1,20% | 163 | 1,20% |
| Ricerca e Sviluppo | 300 | 1,47% | 192 | 1,10% | 100 | 0,73% |
| Cultura e servizi ricreativi | 266 | 1,30% | 188 | 1,08% | 128 | 0,94% |
| Giustizia | 188 | 0,92% | 100 | 0,58% | 148 | 1,09% |
| Servizio Idrico Integrato | 165 | 0,81% | 196 | 1,13% | 120 | 0,88% |
| Viabilita' | 164 | 0,80% | 209 | 1,20% | 147 | 1,08% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 125 | 0,61% | 164 | 0,95% | 121 | 0,89% |
| Ambiente | 70 | 0,34% | 80 | 0,46% | 100 | 0,74% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 56 | 0,27% | 75 | 0,43% | 62 | 0,45% |
| Formazione | 51 | 0,25% | 33 | 0,19% | 29 | 0,22% |
| Lavoro | 50 | 0,24% | 24 | 0,14% | 21 | 0,15% |
| Agricoltura | 49 | 0,24% | 46 | 0,26% | 50 | 0,37% |
| Altri interventi igienico sanitari | 20 | 0,10% | 16 | 0,09% | 12 | 0,09% |
| Commercio | 17 | 0,08% | 45 | 0,26% | 21 | 0,15% |
| Turismo | 11 | 0,05% | 21 | 0,12% | 14 | 0,10% |
| Oneri non ripartibili | 6 | 0,03% | 5 | 0,03% | 3 | 0,03% |
| Altre opere pubbliche | 2 | 0,01% | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 0,00% | 2 | 0,01% | 3 | 0,02% |
| Totale Complessivo | 20.464 | 100,00% | 17.363 | 100,00% | 13.607 | 100,00% |

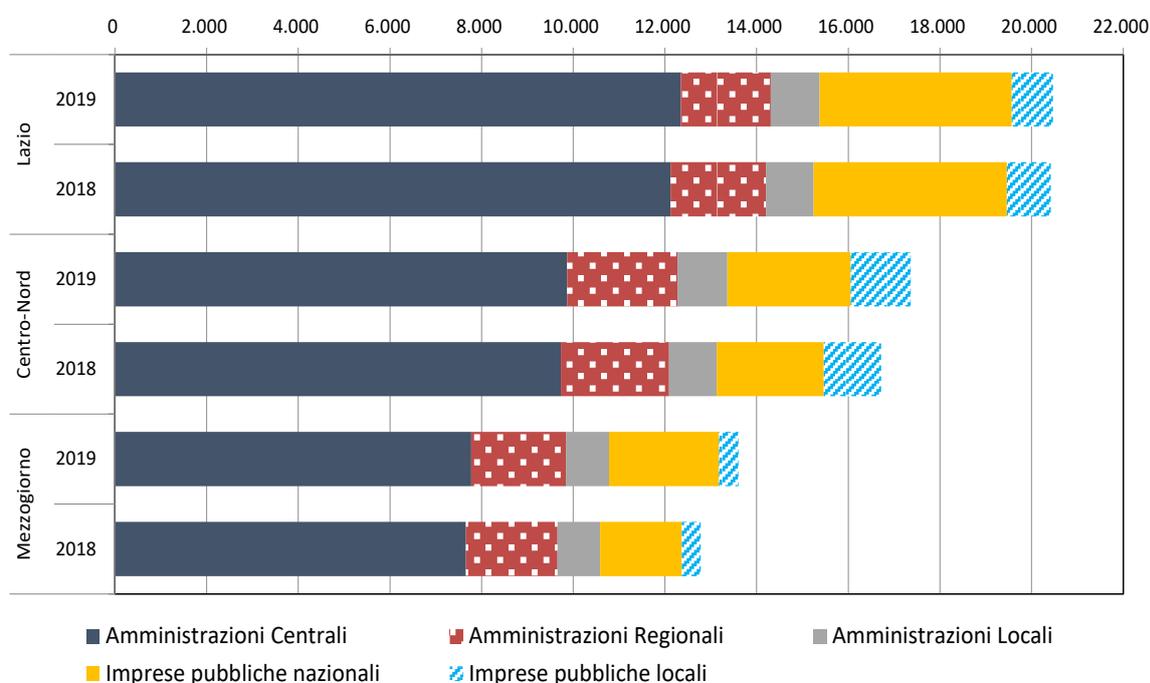
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019 le Amministrazioni Centrali spendono il 60,3 per cento della spesa pubblica nel Lazio (pari a 12.349 euro pro capite); per i motivi citati in precedenza, la spesa di tale tipologia di soggetti assume nella regione valori molto più elevati che nella macro area e lo stesso si può osservare per le Imprese Pubbliche Nazionali. In particolare, le IPN spendono nel Lazio 4.195 euro per abitante, valore di gran lunga superiore a quello del Centro-Nord (2.687 euro).

Sia nella regione che nella macro area non si osservano grosse variazioni nella spesa delle varie tipologie di soggetti tra il 2018 e il 2019 (cfr. Figura 10).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel Lazio le Imprese Pubbliche Locali (IPL) incidono sulla spesa pubblica complessiva nel 2019 per il 4,4 per cento (7,5 nel Centro-Nord), per un ammontare pari a 896 euro pro capite, notevolmente inferiore rispetto a quello della macro area (1.311 euro). Le prime cinque imprese che compongono questa categoria nella regione coprono l'82,1 per cento della spesa totale del comparto, come si osserva in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------|
| Azienda Comunale Energia Ambiente S.p.a. | Servizio Idrico Intergato; Energia; Ambiente | 46,3 |
| Azienda per Trasporti Autoferrotranviari del Comune di Roma S.p.a. | Altri trasporti | 12,6 |
| Azienda Municipale Ambiente S.p.a. | Smaltimento dei Rifiuti | 11,7 |
| Roma Metropolitane S.r.l. | Altri trasporti | 6,5 |
| Soc. CO.TRA.L. S.p.a. | Altri trasporti | 4,9 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 82,1 |

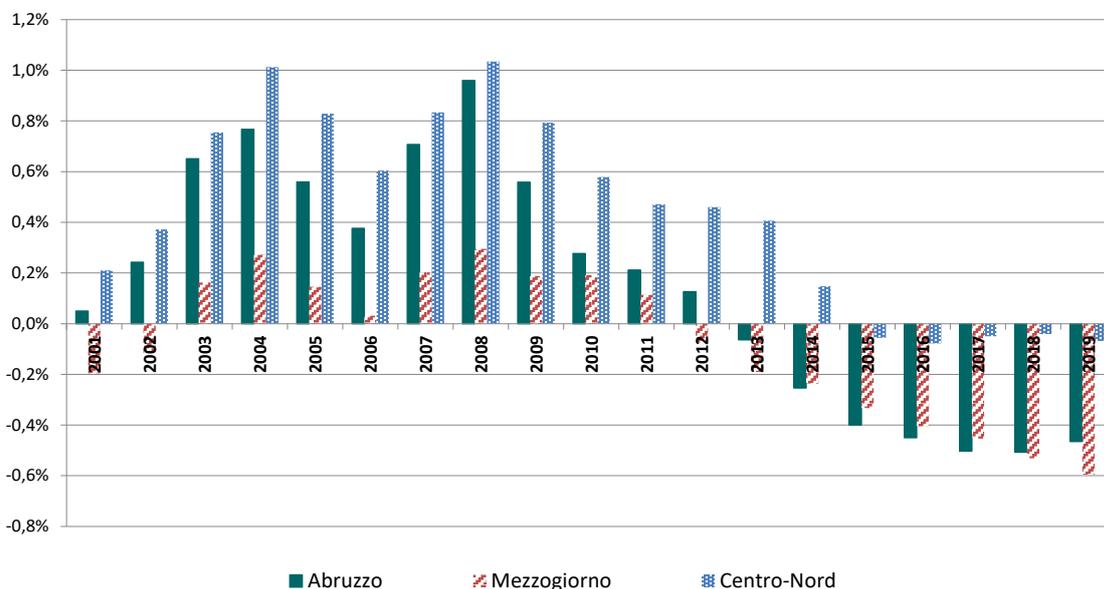
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE ABRUZZO

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Nel 2019 in Abruzzo risiedono in media circa 1,3 milioni di abitanti, equivalenti al 2,2 per cento della popolazione nazionale e al 6,4 per cento di quella del Mezzogiorno. Dopo anni di crescita della popolazione, a partire dal 2013 si assiste a una riduzione del numero degli abitanti, in linea con quanto accade nella macro area di appartenenza (cfr. Figura 1). In particolare, nel 2019 la popolazione si riduce dello 0,5 per cento rispetto all'anno precedente (-0,6 per cento nella macro area).

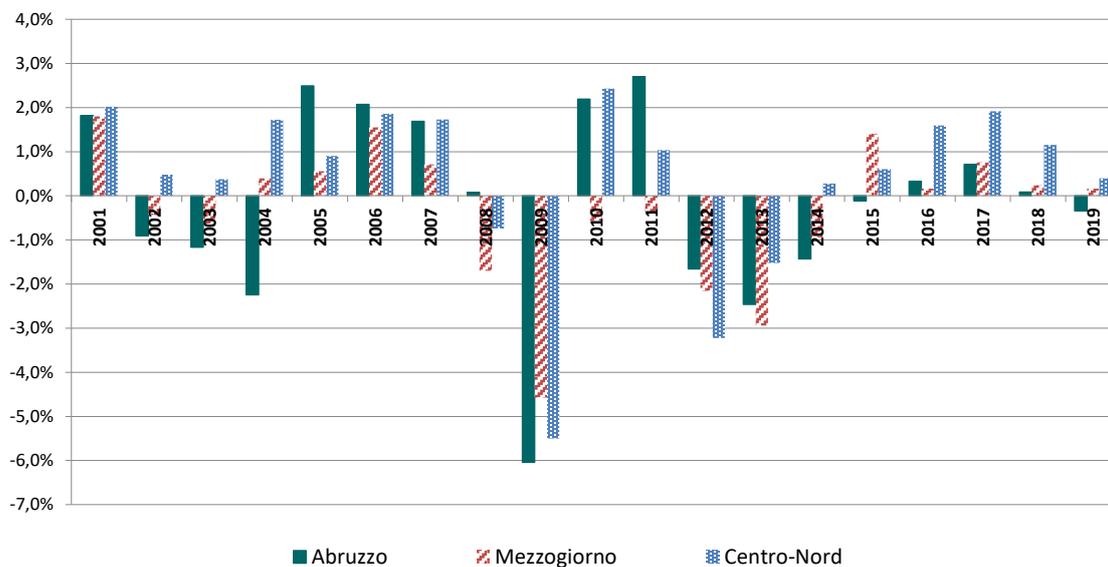
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) in Abruzzo nel 2019 ammonta a 31,9 miliardi di euro, equivalenti all'8,4 per cento del PIL dell'intero Mezzogiorno. Dopo una crescita, seppur contenuta, tra il 2016 e il 2018, l'aggregato si riduce dello 0,3 per cento nel 2019, a differenza di quanto accade nella macro area di appartenenza, dove si registra un lieve incremento del PIL (+0,2 per cento).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

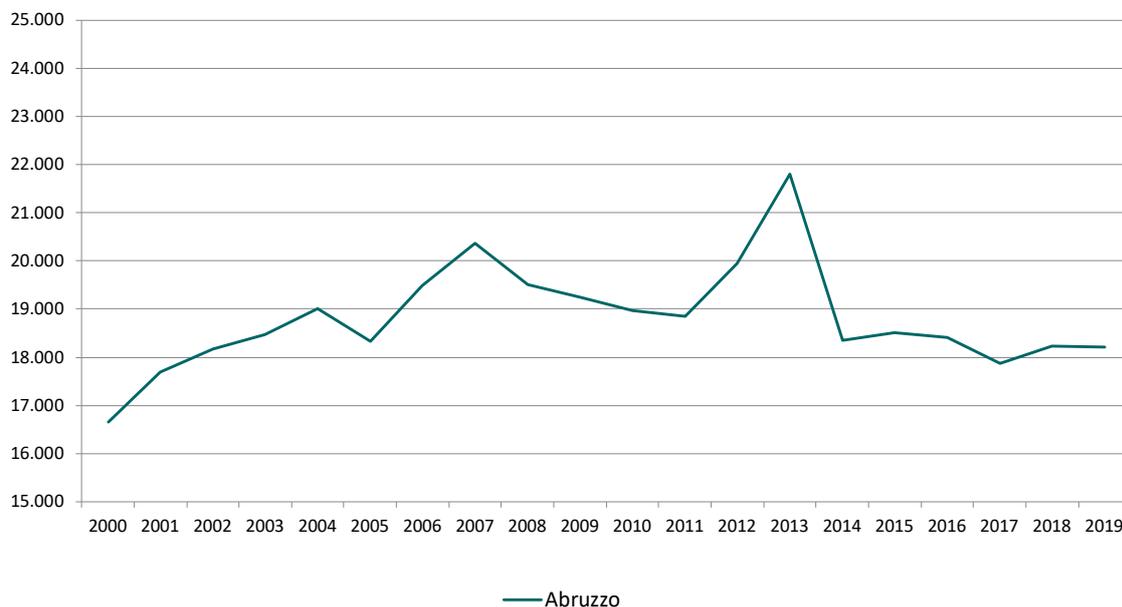
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 le entrate totali³⁸ del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Abruzzo ammontano a 18.201 milioni di euro a prezzi costanti, pari al 7,8 per cento del Mezzogiorno, dove si registra un valore di 233.108 milioni di euro.

Dopo il picco del 2013, legato principalmente alle entrate statali, l'aggregato torna a diminuire (cfr. Figura 3). Nel 2019 si assiste ad una sostanziale stabilità dei valori, con un tasso di variazione del -0,1 per cento rispetto all'anno precedente.

³⁸ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

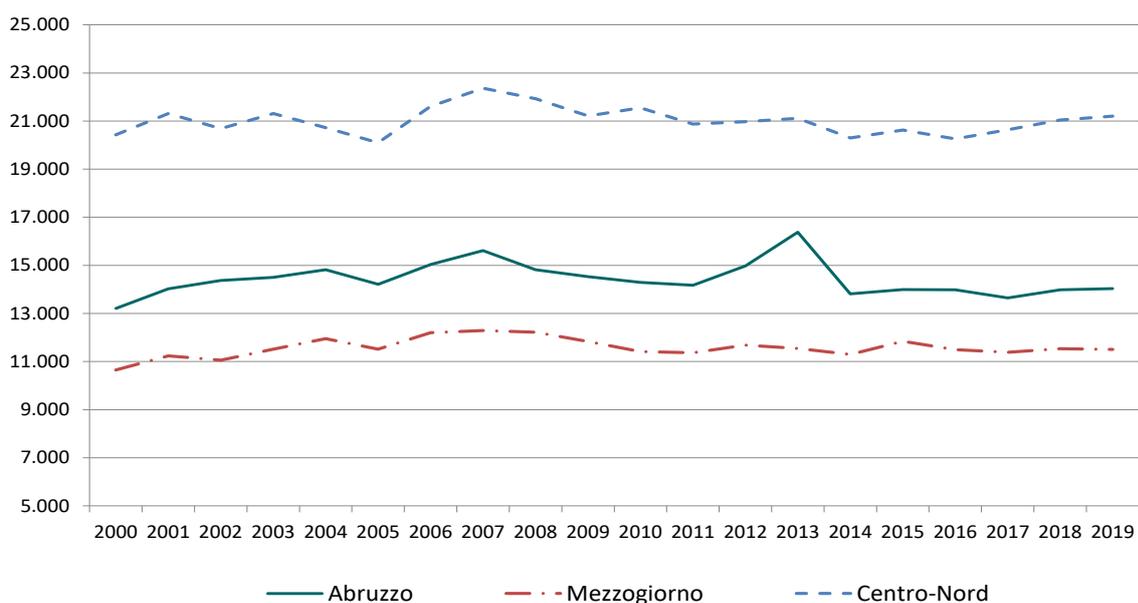
Figura 12 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Con riferimento ai valori in termine pro capite, che ci permettono di confrontare territorialmente i dati delle aree del Paese, in Abruzzo si registrano 14.030 euro per abitante, a fronte degli 11.507 euro del Mezzogiorno e dei 21.200 euro del Centro-Nord. Per l'intera serie, l'aggregato si attesta su livelli superiori rispetto al Mezzogiorno (cfr. Figura 4) e, tra il 2018 e il 2019, presenta una lieve crescita dello 0,3 per cento, a fronte di una riduzione nella macro area (-0,3 per cento).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In Figura 5 si osserva l'indicatore che rappresenta il rapporto tra tributi propri e contributi sociali, al lordo dei rimborsi, e PIL regionale: in Abruzzo esso presenta un *trend* positivo per l'intero periodo, con valori inferiori a quelli del Mezzogiorno a partire dal 2011. Nel 2019 il rapporto si mantiene stabile rispetto all'anno precedente, con un valore di 45,9 per cento (47,4 per cento nel Mezzogiorno e 46,2 per cento nel Centro-Nord): la lieve riduzione delle entrate fiscali risulta infatti compensata dal decremento del PIL a denominatore.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



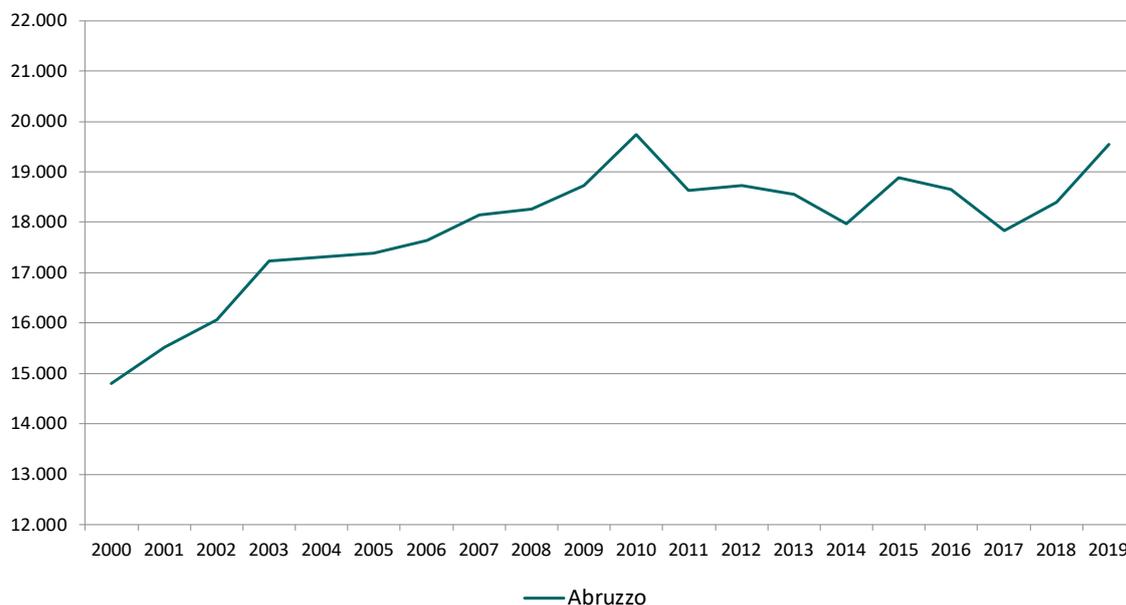
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale³⁹ del Settore Pubblico Allargato in Abruzzo ammonta a 19.551 milioni di euro (valori a prezzi costanti, base 2015), corrispondenti al 7,1 per cento della spesa pubblica nel Mezzogiorno. La prima parte della serie è caratterizzata da un *trend* crescente, che persiste fino al 2010; successivamente si assiste ad un tendenziale calo dell'aggregato, che torna a risalire negli ultimi due anni (cfr. Figura 6). In particolare, nel 2019 sono gli investimenti di Cassa Depositi e Prestiti a far crescere la spesa del 6,3 per cento rispetto al 2018.

³⁹ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

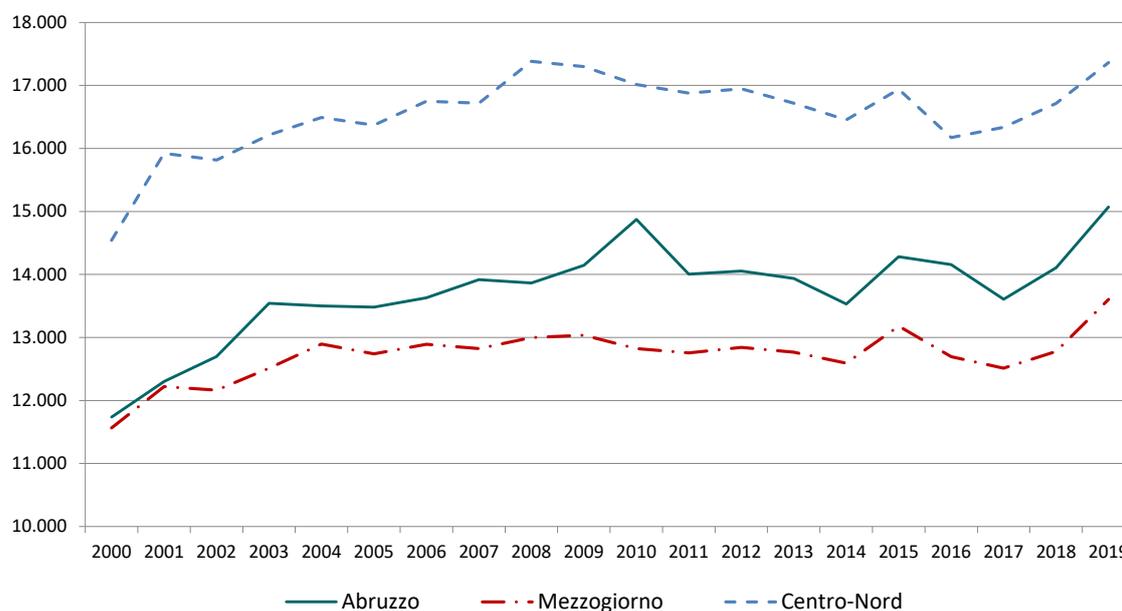


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa del Settore Pubblico Allargato nel 2019 in Abruzzo ammonta a 15.070 euro per abitante, a fronte di 13.607 euro nel Mezzogiorno e 17.363 euro nel Centro-Nord. Si compone per l'84,5 per cento da spesa di natura corrente, pari a 12.732 euro (11.986 euro nel Mezzogiorno e 15.741 nel Centro-Nord) e per il restante 15,5 per cento da spesa in conto capitale.

Per l'intera serie la parte corrente si attesta su livelli superiori a quelli della macro area di appartenenza, con un andamento molto simile tra le due aree (cfr. Figura 7). Nel 2019 la spesa corrente nella regione cresce dell'1,2 per cento (+1,8 per cento nel Mezzogiorno), principalmente per le maggiori erogazioni pensionistiche effettuate dagli Enti di Previdenza.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



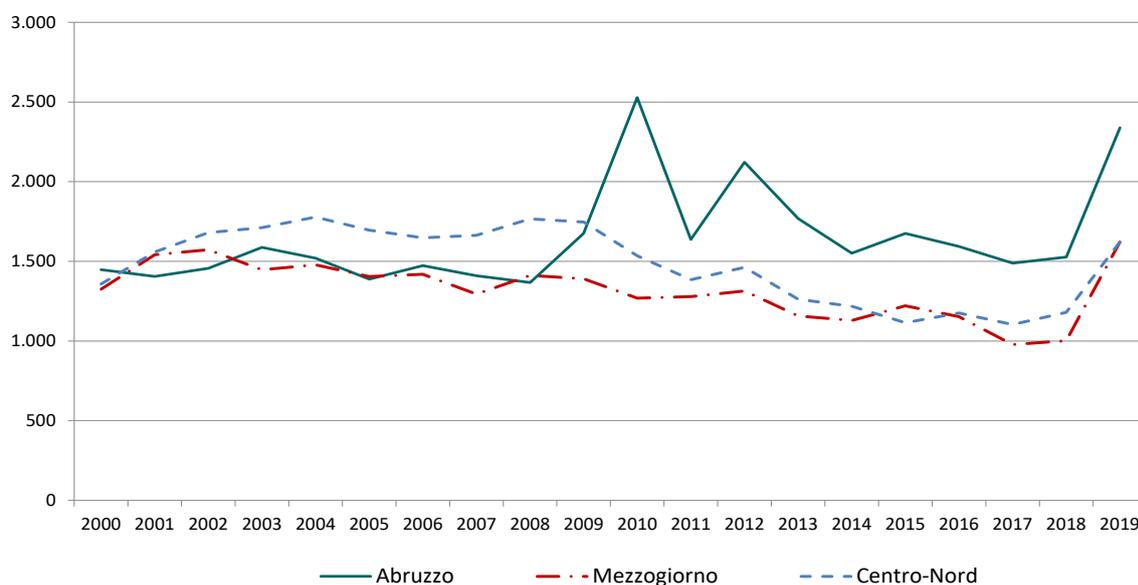
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 la spesa in conto capitale del Settore Pubblico Allargato in Abruzzo ammonta a 2.338 euro per abitante, valore superiore sia a quello del Mezzogiorno (1.620 euro) che a quello del Centro-Nord (1.621 euro). La spesa in conto capitale nella regione è infatti fortemente influenzata, sia nella dinamica che nel livello dei flussi, dal terremoto che ha colpito la città de L'Aquila nel 2009; a seguito di tale evento si osserva una forte crescita dell'aggregato, guidata dagli Investimenti in beni e opere immobiliari dello Stato (cfr. Figura 8).

Nell'ultimo anno, come in tutte le aree, la spesa in conto capitale registra un forte incremento rispetto all'anno precedente legato all'attività di Cassa Depositi e Prestiti ⁴⁰.

⁴⁰ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

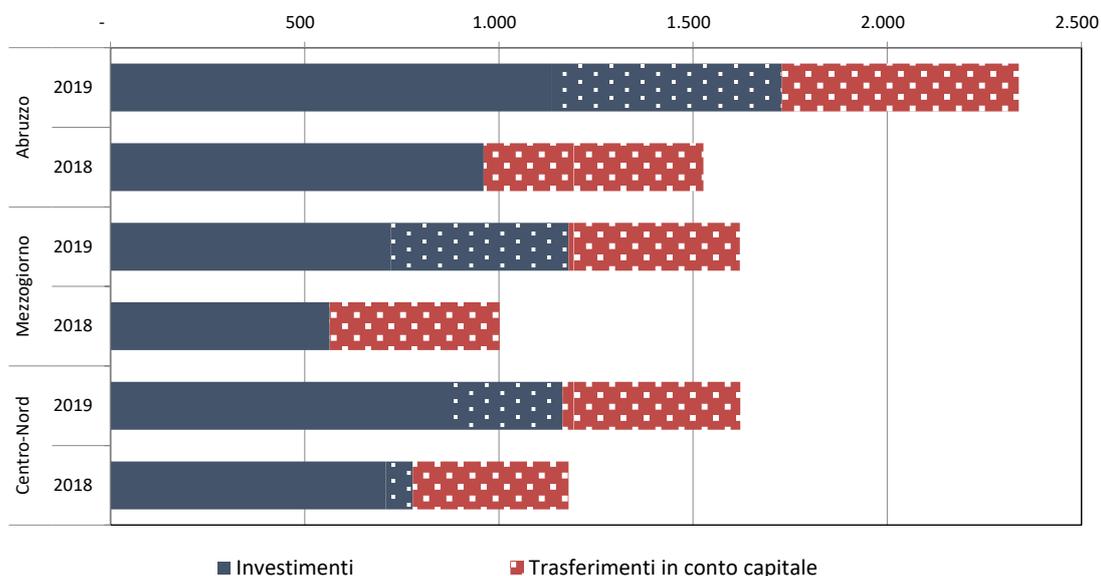
Con riferimento alla spesa in conto capitale, nel 2019 essa è composta nella regione Abruzzo per il 73,9 per cento da Investimenti, che passano dai 961 euro pro capite del 2018 ai 1.729 euro del 2019, dei quali 594 sono riferibili alla spesa di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione crescono del 18,1 per cento per effetto del maggiore apporto di Poste italiane SpA sul territorio.

Anche i Trasferimenti in conto capitale aumentano nell'ultimo anno, seppur in modo molto più contenuto (+7,8 per cento), raggiungendo un valore di 610 euro per abitante, pari al 26,1 per cento del totale in conto capitale. L'incremento della voce nel 2019 è attribuibile alle spese del Gestore dei Servizi Energetici (GSE)⁴¹, dello Stato e dei Comuni, che risultano anche essere i soggetti che erogano più trasferimenti sul territorio; in particolare, Trasferimenti a imprese private nel caso di GSE e Stato, e Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali nel caso dei Comuni.

Rispetto al Mezzogiorno, nella regione entrambe le componenti di spesa si attestano su valori inferiori, con una distribuzione percentuale non dissimile (cfr. Figura 9).

⁴¹ Nel caso di GSE si tratta di incentivi erogati alle imprese nel campo delle energie rinnovabili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019 il settore pensionistico (Previdenza e Integrazioni Salariali) copre il 33,4 per cento della spesa pubblica in Abruzzo, con un importo di 5.026 euro per abitante; seguono, come nel Mezzogiorno, le spese per Sanità (1.883 euro, 12,5 per cento) e Amministrazione generale (1.814 euro, 12,0 per cento); in quest’ultimo settore, come mostra la Tabella 1, la spesa nella regione è più elevata rispetto a quella del Mezzogiorno a seguito delle maggiori spese dei Comuni, ai quali è anche attribuibile l’importo più elevato che si registra in Abruzzo nel settore Sicurezza pubblica (472 euro per abitante, contro i 263 euro sia del Mezzogiorno che del Centro-Nord).

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Abruzzo | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.026 | 33,35% | 4.193 | 34,34% | 5.963 | 30,81% |
| Sanita' | 1.883 | 12,49% | 1.730 | 12,42% | 2.157 | 12,71% |
| Amministrazione Generale | 1.814 | 12,04% | 1.401 | 10,89% | 1.891 | 10,29% |
| Altre in campo economico | 993 | 6,59% | 888 | 5,87% | 1.020 | 6,52% |
| Energia | 974 | 6,47% | 1.024 | 9,02% | 1.566 | 7,52% |
| Istruzione | 959 | 6,36% | 951 | 4,86% | 844 | 6,99% |
| Interventi in campo sociale | 785 | 5,21% | 871 | 4,36% | 757 | 6,40% |
| Sicurezza pubblica | 472 | 3,13% | 263 | 1,51% | 263 | 1,93% |
| Altri trasporti | 434 | 2,88% | 372 | 3,23% | 560 | 2,73% |
| Difesa | 227 | 1,51% | 297 | 1,80% | 312 | 2,19% |
| Viabilita' | 219 | 1,45% | 147 | 1,20% | 209 | 1,08% |
| Servizio Idrico Integrato | 195 | 1,29% | 120 | 1,13% | 196 | 0,88% |
| Telecomunicazioni | 172 | 1,14% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Giustizia | 140 | 0,93% | 148 | 0,58% | 100 | 1,09% |
| Industria e Artigianato | 136 | 0,90% | 374 | 2,46% | 428 | 2,75% |
| Ricerca e Sviluppo | 136 | 0,90% | 100 | 1,10% | 192 | 0,73% |
| Cultura e servizi ricreativi | 129 | 0,86% | 128 | 1,08% | 188 | 0,94% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 97 | 0,64% | 62 | 0,43% | 75 | 0,45% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 84 | 0,56% | 121 | 0,95% | 164 | 0,89% |
| Ambiente | 73 | 0,49% | 100 | 0,46% | 80 | 0,74% |
| Agricoltura | 34 | 0,23% | 50 | 0,26% | 46 | 0,37% |
| Lavoro | 19 | 0,13% | 21 | 0,14% | 24 | 0,15% |
| Commercio | 18 | 0,12% | 21 | 0,26% | 45 | 0,15% |
| Formazione | 16 | 0,11% | 29 | 0,19% | 33 | 0,22% |
| Turismo | 12 | 0,08% | 14 | 0,12% | 21 | 0,10% |
| Altri interventi igienico sanitari | 11 | 0,07% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 7 | 0,05% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 3 | 0,02% | 3 | 0,01% | 2 | 0,02% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 15.070 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

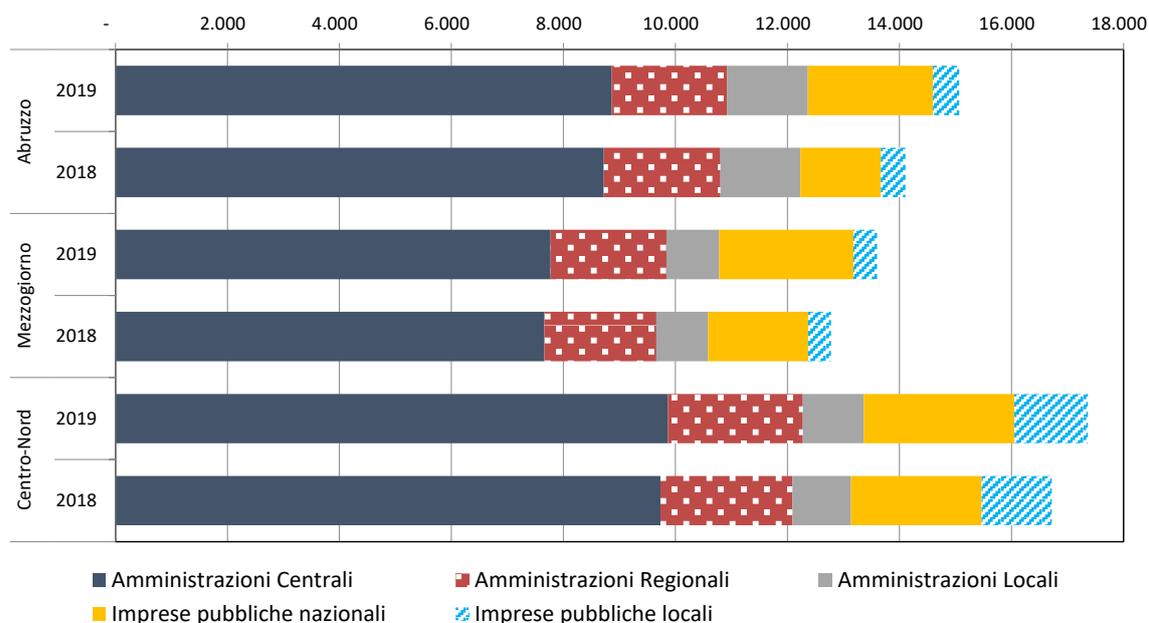
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019 la spesa delle Amministrazioni Centrali in Abruzzo ammonta a 8.865 euro per abitante, in lieve aumento rispetto all'anno precedente, e copre il 58,8 per cento della spesa pubblica totale nella regione. Seguono, come nel Mezzogiorno, le Imprese Pubbliche Nazionali (2.232 euro pro capite), la cui spesa, per i motivi citati, aumenta molto tra il 2018 e il 2019, e quella delle Amministrazioni Regionali (2.056 euro pro capite). Infine i soggetti

CPT Territori - Schede regionali

locali, che spendono più nella regione rispetto alla macro area, con un divario molto accentuato per quanto riguarda le Amministrazioni Locali (cfr. Figura 10), sulle quali incide l'elevata spesa dei Comuni di cui sopra.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In Abruzzo la spesa delle Imprese Pubbliche Locali (IPL) nel 2019 ammonta a 474 euro pro capite, a fronte dei 429 euro del Mezzogiorno, e copre il 3,1 per cento della spesa pubblica nella regione (3,2 per cento nella macro area). Il 47,9 per cento della spesa della categoria è effettuata dalle prime cinque Imprese Pubbliche Locali, indicate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| T.U.A. Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. Unipersonale | Altri trasporti | 20,0 |
| ACA S.p.A. - Azienda Comprensoriale Acquedottistica in house providing | Servizio Idrico Integrato | 10,1 |
| RUZZO RETI S.p.A. | Servizio Idrico Integrato | 8,3 |
| SASI S.p.A. - Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato | Servizio Idrico Integrato | 5,9 |
| GRAN SASSO ACQUA S.p.A. | Servizio Idrico Integrato | 3,6 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 47,9 |

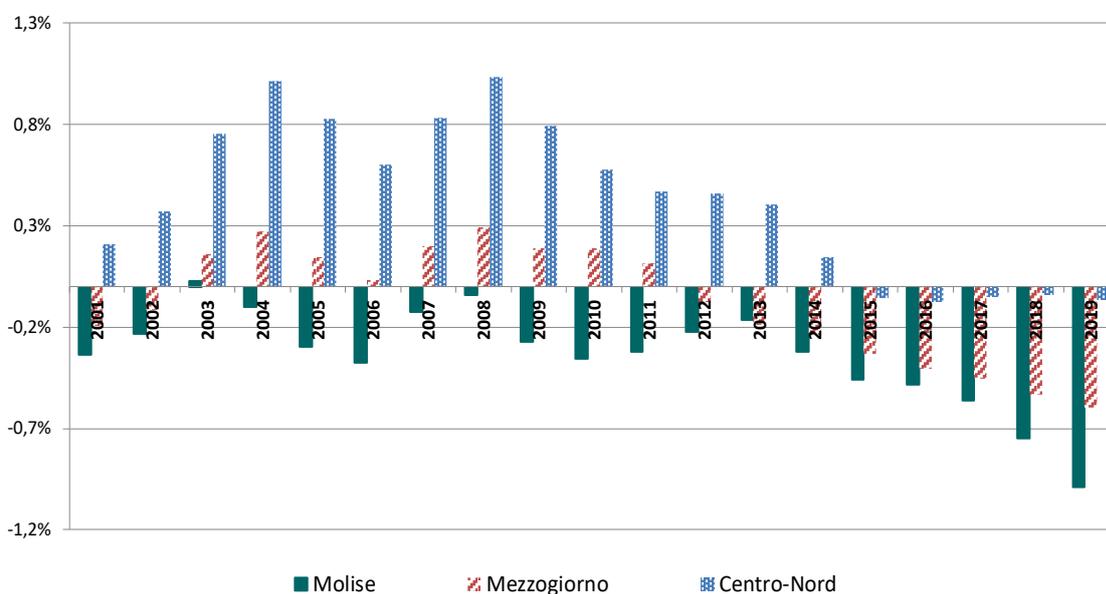
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE MOLISE

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Il Molise, con circa 302 mila abitanti, equivalenti allo 0,5 per cento dell'intera popolazione italiana e all'1,5 per cento della popolazione del Mezzogiorno, è, dopo la Valle d'Aosta, la seconda regione meno popolosa del Paese. Per l'intero periodo considerato si assiste ad una continua riduzione della popolazione nella regione, che diventa sempre più consistente negli ultimi anni; in particolare, nel 2019 il numero di residenti in Molise diminuisce dell'1,0 per cento rispetto all'anno precedente, contro il -0,60 del Mezzogiorno (cfr. Figura 1).

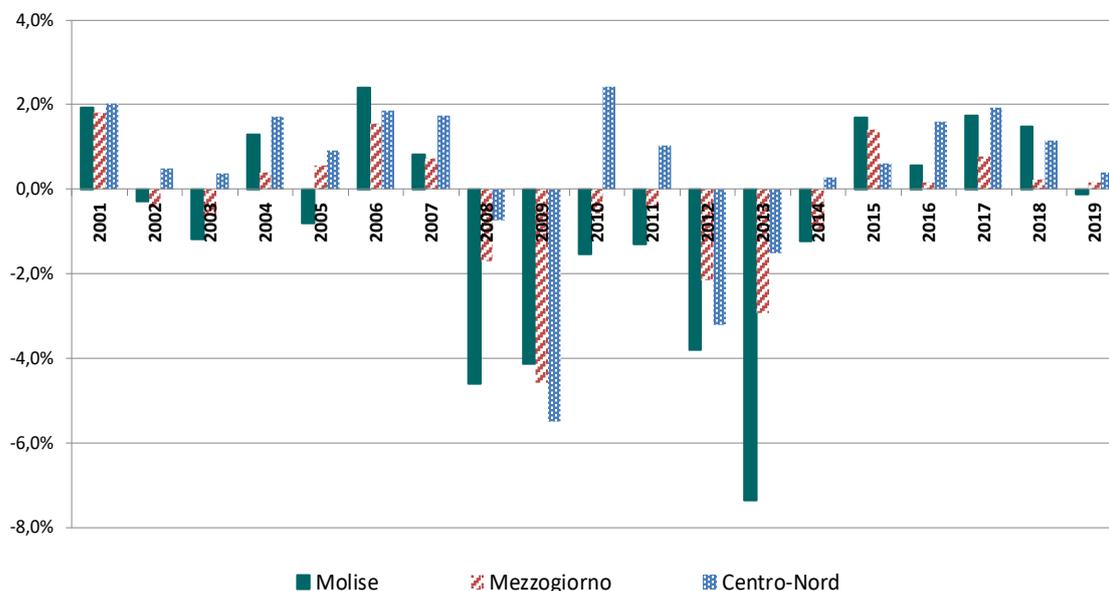
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 in Molise il Prodotto Interno Lordo (PIL) è pari a 6,3 miliardi di euro e rappresenta l'1,6 per cento del PIL dell'intero Mezzogiorno. Dopo un lieve incremento negli ultimi anni, nel 2019 l'aggregato si mantiene sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-0,1 per cento), mentre nella macro area di appartenenza si registra un tasso di crescita dello 0,4 per cento.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

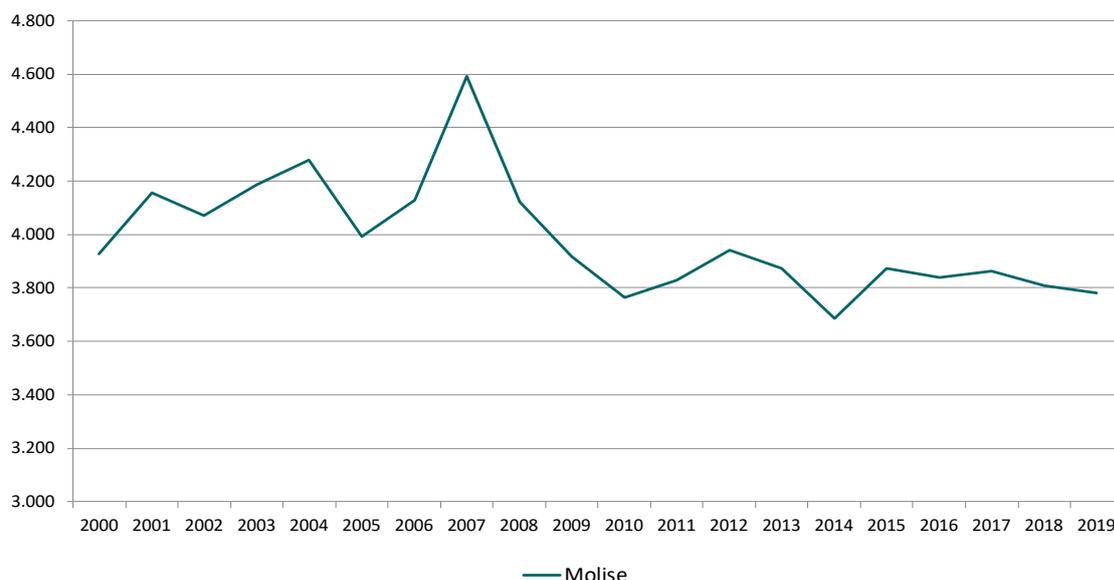
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 il valore totale delle entrate⁴² del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Molise ammonta, in termini reali, a 3.782 milioni di euro, pari all'1,6 per cento del Mezzogiorno, dove si registra un valore di 233.108 milioni di euro.

Dopo un picco nel 2007, l'aggregato presenta un *trend* tendenzialmente negativo (cfr. Figura 3), che si conferma nel 2019, quando le entrate pubbliche diminuiscono dello 0,7 per cento per effetto principalmente della minore Vendita di beni e servizi dell'ente Regione.

⁴² Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

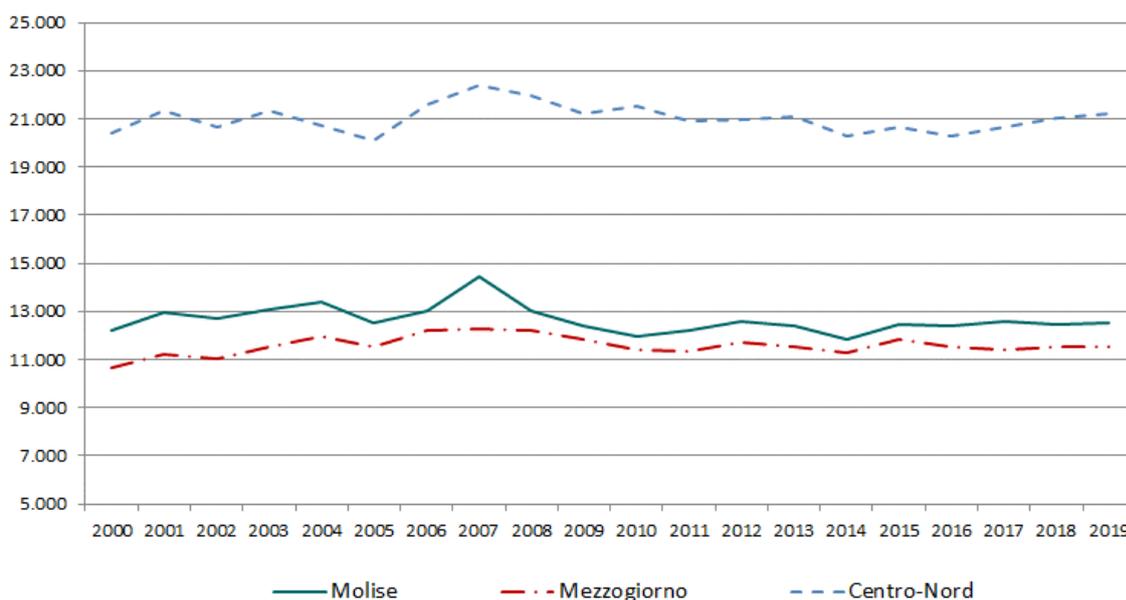
Figura 13 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite, in Molise nel 2019 si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 12.518 euro, a fronte degli 11.507 euro del Mezzogiorno e dei 21.200 euro del Centro-Nord. Durante l'intero periodo considerato, l'aggregato si mantiene su livelli leggermente superiori rispetto a quelli della macro area di appartenenza (cfr. Figura 4), con un lieve incremento tra il 2018 e il 2019 (+0,3 per cento), mentre nel Mezzogiorno si assiste ad una lieve riduzione (-0,3 per cento).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

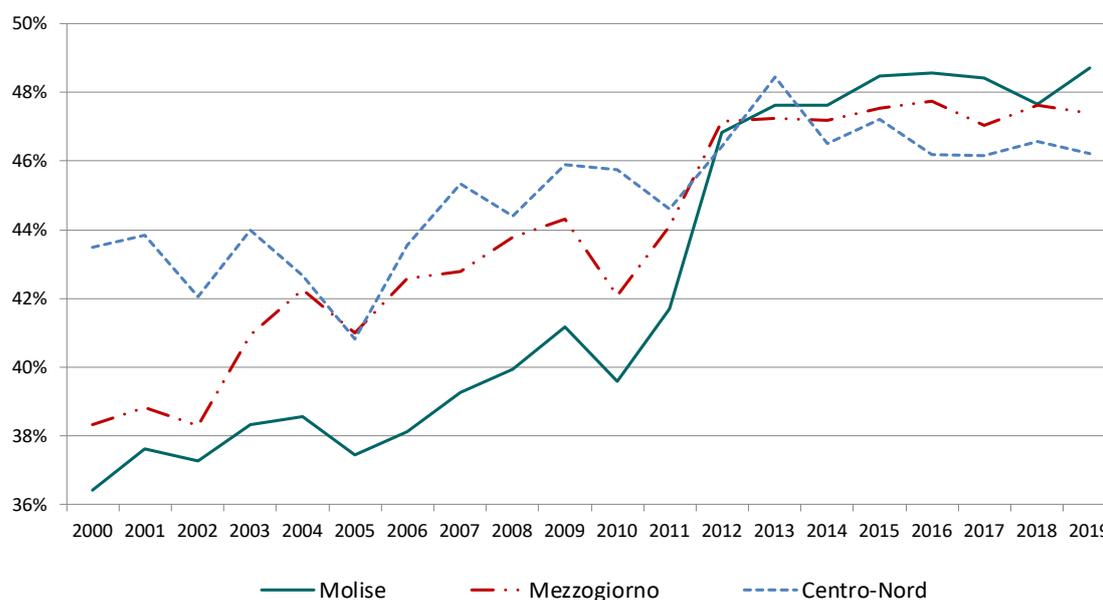


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Molise, l'indicatore che rappresenta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL presenta un *trend* tendenzialmente positivo per tutto il periodo considerato, con un forte incremento in particolare tra il 2010 e il 2012, dovuto al combinato effetto dell'incremento del numeratore e del decremento del PIL. Nel 2019 l'aumento delle entrate fiscali fa crescere l'indicatore fino a un valore del 48,7 per cento, a fronte del 47,4 per cento del Mezzogiorno e del 46,2 per cento del Centro-Nord.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



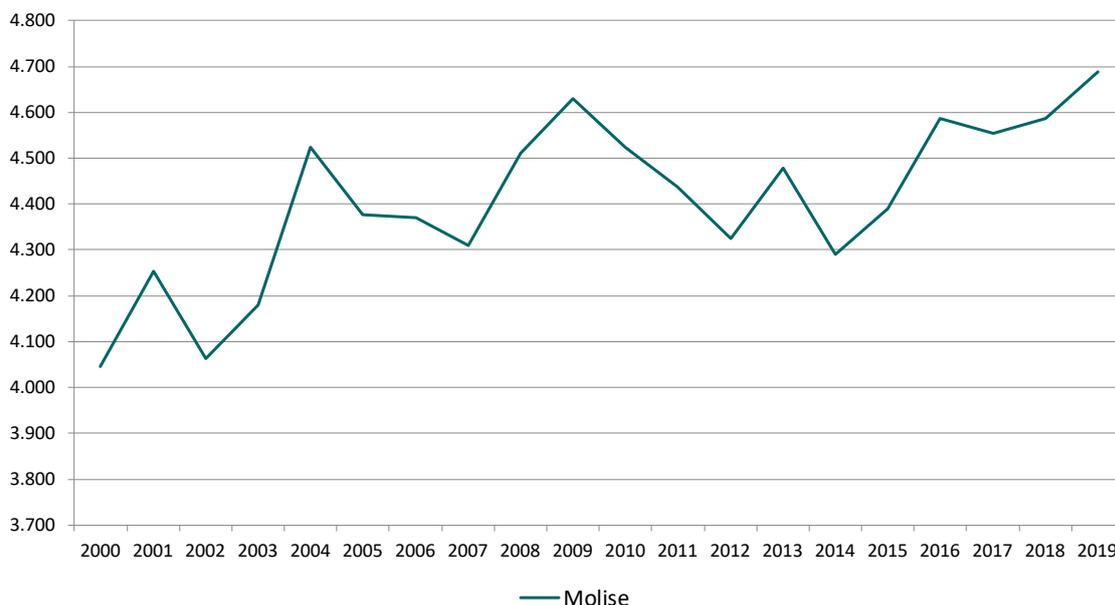
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

In Molise, nel 2019, il Settore Pubblico Allargato spende 4.689 milioni di euro⁴³, equivalenti all'1,7 per cento della spesa pubblica nel Mezzogiorno. L'aggregato si presenta in crescita fino al 2009, per poi registrare un rallentamento e tornare a crescere a partire dal 2015 (cfr. Figura 6). Anche nel 2019 si assiste ad un incremento della spesa nella regione (+2,3 per cento), dovuto agli investimenti di Cassa Depositi e Presiti, solo parzialmente compensati dalla riduzione di spesa per Acquisto di beni e servizi da parte dell'Amministrazione regionale.

⁴³ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Molise nel 2019 è pari a 15.519 euro, a fronte di 13.607 euro nel Mezzogiorno e 17.363 euro nel Centro-Nord. Essa risulta costituita per l'84,0 per cento da spesa corrente, pari a 13.040 euro (11.986 euro nel Mezzogiorno e 15.741 nel Centro-Nord) e per il restante 16,0 per cento da spesa in conto capitale.

La parte corrente registra livelli superiori a quelli del Mezzogiorno per quasi tutto il periodo, con un divario che tende ad aumentare negli ultimi anni della serie, in corrispondenza dell'aumento dell'aggregato nella regione (cfr. Figura 7). Tra il 2018 e il 2019, in controtendenza rispetto a quanto accade nella macro area, si osserva in Molise una riduzione della spesa corrente, attribuibile al già citato decremento dell'Acquisto di beni e servizi da parte dell'ente Regione (in particolare, si tratta della spesa per mobilità sanitaria dei cittadini residenti in Molise verso altre regioni).

CPT Territori - Schede regionali

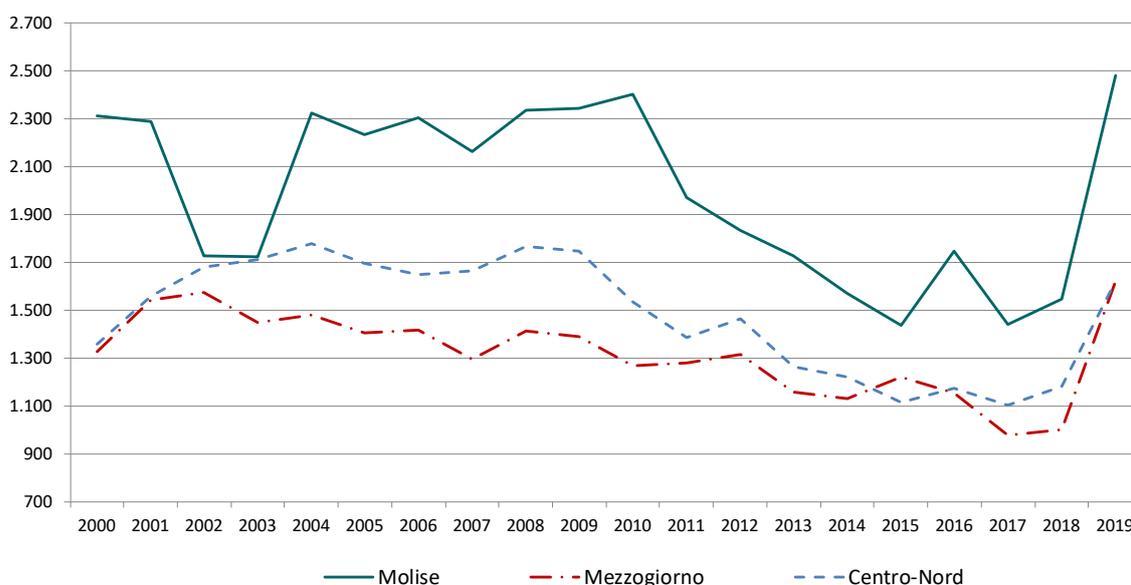
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 in Molise la spesa in conto capitale aumenta fortemente rispetto all'anno precedente (cfr. Figura 8) per via dei maggiori Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti⁴⁴. Tale crescita porta la spesa in conto capitale nella regione ad un valore di 2.479 euro pro capite, di gran lunga superiore sia al Mezzogiorno che al Centro-Nord, dove si registrano circa 1.620 euro per abitante.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



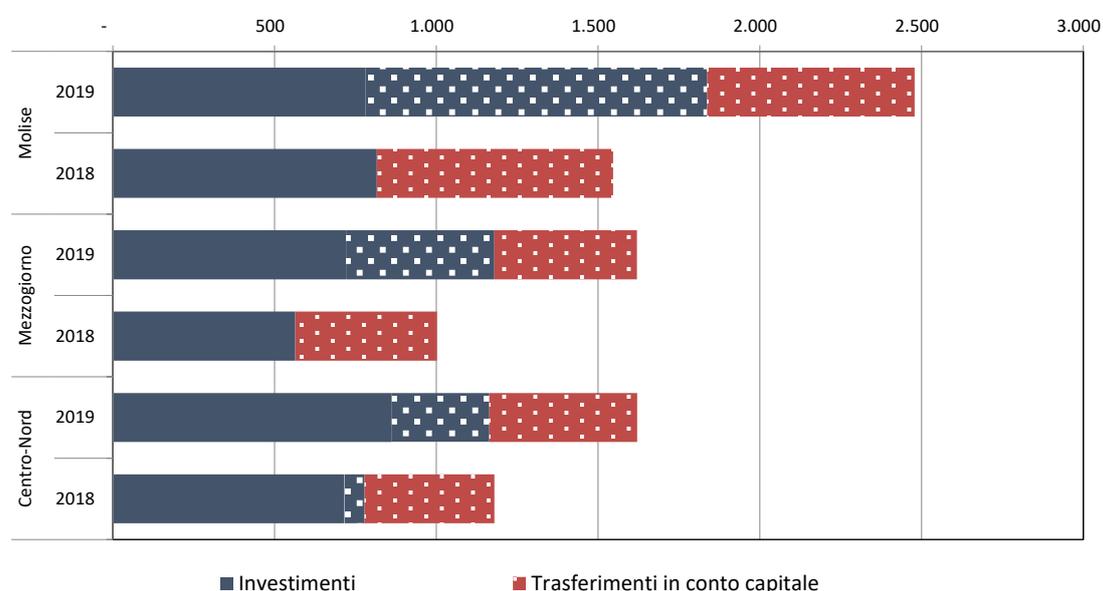
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

⁴⁴ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Se guardiamo alla composizione della spesa in conto capitale, nel 2019 gli investimenti ammontano a 1.837 euro per abitante, e coprono il 74,1 per cento dell'aggregato; di questi, 1.056 euro sono costituiti dagli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra (cfr. figura 9). I Trasferimenti in conto capitale, equivalenti nel 2019 al 25,9 per cento della spesa in conto capitale nella regione, registrano invece un decremento (da 730 euro nel 2018 a 642 euro nel 2019) attribuibile principalmente ai minori Trasferimenti a imprese da parte sia del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) - che dell'Amministrazione regionale.

Nonostante il decremento, GSE rimane il principale erogatore di trasferimenti sul territorio (in particolare, si tratta di incentivi alle imprese per energie rinnovabili), seguito, con valori molto più contenuti, dallo Stato, mentre il primo soggetto che investe nella regione è Cassa Depositi e Prestiti, seguita da Comuni e Ferrovie dello Stato con valori molto più bassi.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Molise, il primo settore per dimensione di spesa è quello pensionistico (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un valore di 4.995 euro per abitante, equivalenti al 32,2 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato sul territorio; seguono, come nel Mezzogiorno, le spese per Sanità, Amministrazione generale, seguite da Altre in campo economico ed Energia: in tutti questi settori, il valore della spesa per abitante nella regione è superiore a quello della macro area di appartenenza (cfr. Tabella 1).

Altri settori in cui si osserva una spesa maggiore nella regione rispetto al Mezzogiorno sono quelli relativi alla mobilità, ovvero Altri trasporti e Viabilità: nel primo caso, la differenza è

CPT Territori - Schede regionali

riferibile principalmente al maggiore apporto di Ferrovie dello Stato sul territorio molisano, mentre nel secondo caso è la spesa di Anas, Comuni e Province a generare la differenza.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

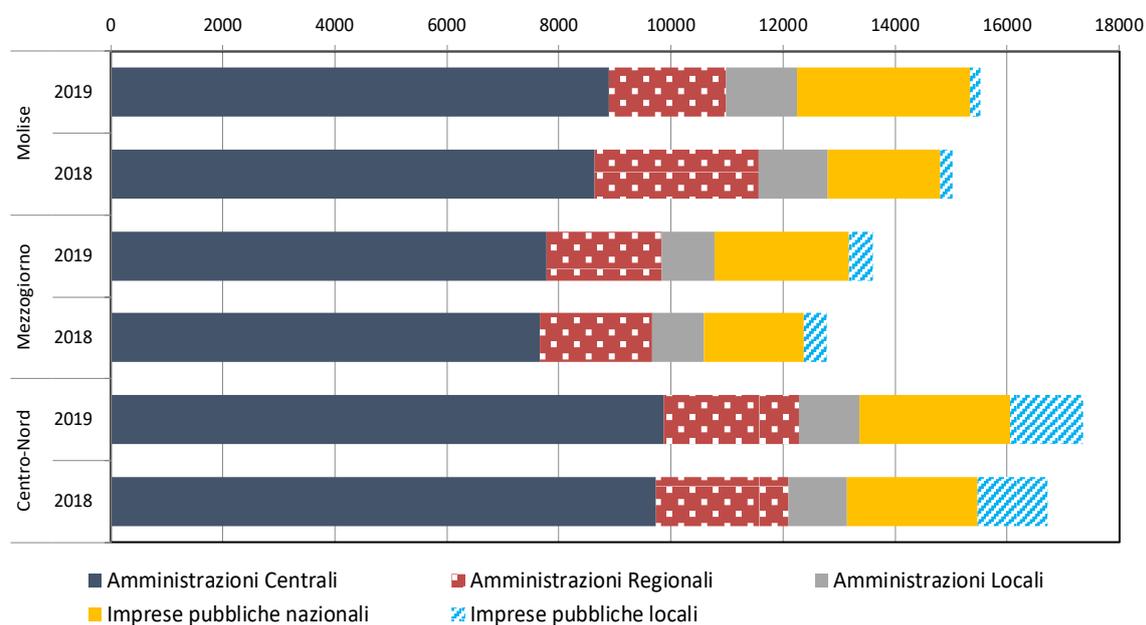
| | Molise | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.995 | 32,19% | 4.193 | 30,81% | 5.963 | 34,34% |
| Sanita' | 1.737 | 11,19% | 1.730 | 12,71% | 2.157 | 12,42% |
| Amministrazione Generale | 1.656 | 10,67% | 1.401 | 10,29% | 1.891 | 10,89% |
| Altre in campo economico | 1.531 | 9,86% | 888 | 6,52% | 1.020 | 5,87% |
| Energia | 1.205 | 7,76% | 1.024 | 7,52% | 1.566 | 9,02% |
| Istruzione | 999 | 6,44% | 951 | 6,99% | 844 | 4,86% |
| Interventi in campo sociale | 816 | 5,26% | 871 | 6,40% | 757 | 4,36% |
| Altri trasporti | 502 | 3,23% | 372 | 2,73% | 560 | 3,23% |
| Sicurezza pubblica | 352 | 2,27% | 263 | 1,93% | 263 | 1,51% |
| Viabilita' | 278 | 1,79% | 147 | 1,08% | 209 | 1,20% |
| Difesa | 245 | 1,58% | 297 | 2,19% | 312 | 1,80% |
| Servizio Idrico Integrato | 185 | 1,19% | 120 | 0,88% | 196 | 1,13% |
| Giustizia | 143 | 0,92% | 148 | 1,09% | 100 | 0,58% |
| Telecomunicazioni | 141 | 0,91% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Cultura e servizi ricreativi | 137 | 0,88% | 128 | 0,94% | 188 | 1,08% |
| Ambiente | 114 | 0,74% | 100 | 0,74% | 80 | 0,46% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 101 | 0,65% | 121 | 0,89% | 164 | 0,95% |
| Ricerca e Sviluppo | 74 | 0,48% | 100 | 0,73% | 192 | 1,10% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 70 | 0,45% | 62 | 0,45% | 75 | 0,43% |
| Industria e Artigianato | 70 | 0,45% | 374 | 2,75% | 428 | 2,46% |
| Agricoltura | 65 | 0,42% | 50 | 0,37% | 46 | 0,26% |
| Formazione | 31 | 0,20% | 29 | 0,22% | 33 | 0,19% |
| Commercio | 26 | 0,17% | 21 | 0,15% | 45 | 0,26% |
| Altri interventi igienico sanitari | 17 | 0,11% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Lavoro | 13 | 0,08% | 21 | 0,15% | 24 | 0,14% |
| Turismo | 12 | 0,08% | 14 | 0,10% | 21 | 0,12% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 0,02% | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% |
| Oneri non ripartibili | 1 | 0,01% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 15.519 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Sia nel 2018 che nel 2019, circa il 57 per cento della spesa pubblica in Molise è effettuata dalle Amministrazioni Centrali, la cui spesa ammonta, nel 2019, a 8.891 euro pro capite, a fronte di 7.772 euro nell'intero Mezzogiorno. Per i motivi citati in precedenza, tra il 2018 e il 2019 aumenta molto la percentuale di spesa delle Imprese Pubbliche Nazionali (19,9 per cento nel 2019) e diminuisce quella delle Amministrazioni regionali (13,5 per cento nel 2019). Rispetto al Mezzogiorno, la spesa di tutte le tipologie di soggetti erogatori è superiore nella regione, con l'unica eccezione delle Imprese Pubbliche Locali (cfr. Figura 10).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In Molise la spesa delle Imprese Pubbliche Locali nel 2019 ammonta a 180 euro pro capite, contro i 429 euro del Mezzogiorno, e copre solo l'1,2 per cento della spesa pubblica nella regione. Il 65,7 per cento della spesa della categoria è effettuata dalle prime cinque imprese pubbliche locali, indicate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| Agenzia Regionale Molise Acque | Servizio Idrico Intergato | 32,5 |
| Molise Dati S.p.A. | Telecomunicazioni | 10,7 |
| S.E.A. - SERVIZI ED AMBIENTE S.p.A. | Ambiente | 9,3 |
| Consozio di Bonifica Destra Trigno e del Basso Biferno | Agricoltura | 7,0 |
| IACP Campobasso | Edilizia abitativa e urbanistica | 6,2 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 65,7 |

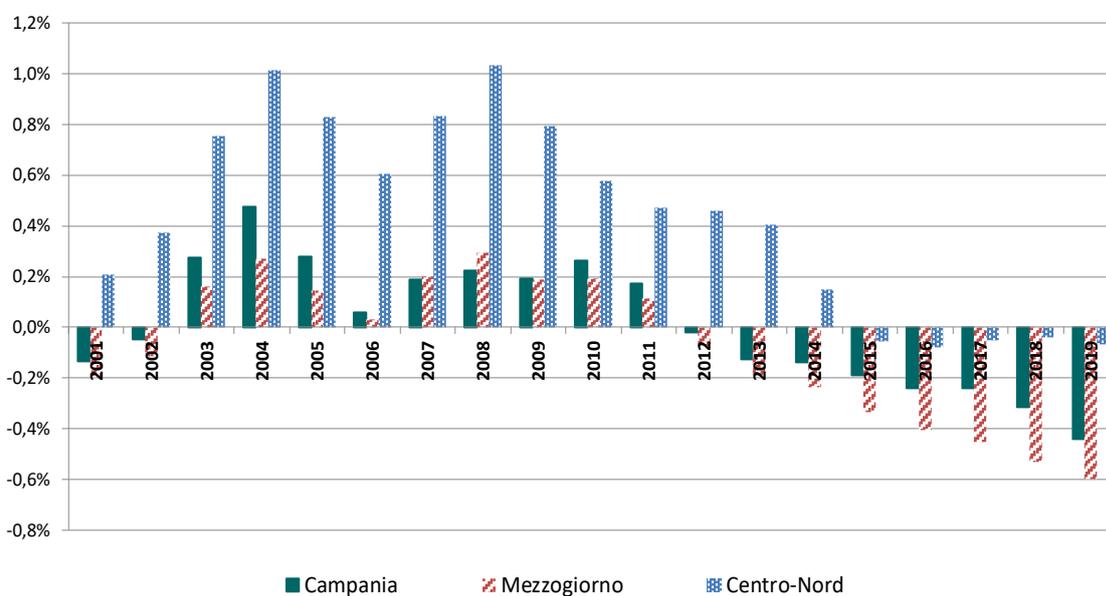
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE CAMPANIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La Campania è la regione più popolosa del Mezzogiorno: con un numero di abitanti pari a 5,7 milioni, copre infatti il 28,3 per cento della popolazione della macro area e si colloca al terzo posto per numero di residenti a livello nazionale. A partire dal 2012 si assiste a un sempre più accentuato decremento della popolazione nella regione, in linea con quanto accade nell'intero Mezzogiorno (cfr. Figura 1). In particolare, nel 2019 la popolazione si riduce dello 0,4 per cento rispetto all'anno precedente (-0,6 per cento nella macro area).

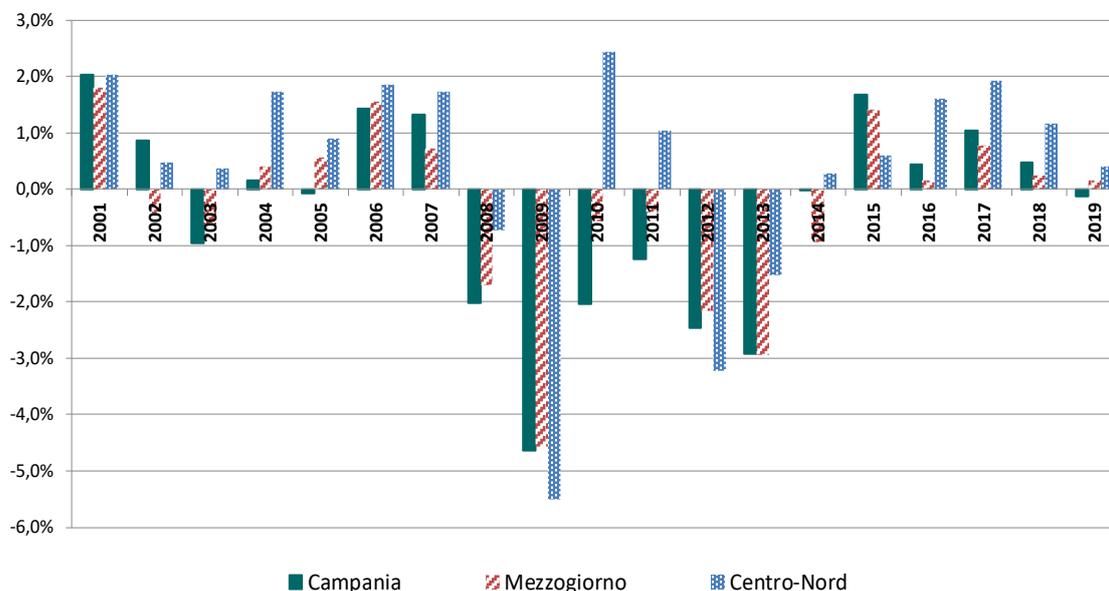
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 in Campania il Prodotto Interno Lordo (PIL) è pari a 105,6 miliardi di euro, equivalenti al 27,8 per cento del PIL dell'intero Mezzogiorno. Tra il 2015 e il 2018 l'aggregato si presenta in crescita, come nella macro area, per poi ridursi leggermente nel 2019, quando si assiste ad un decremento dello 0,1 per cento rispetto all'anno precedente.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

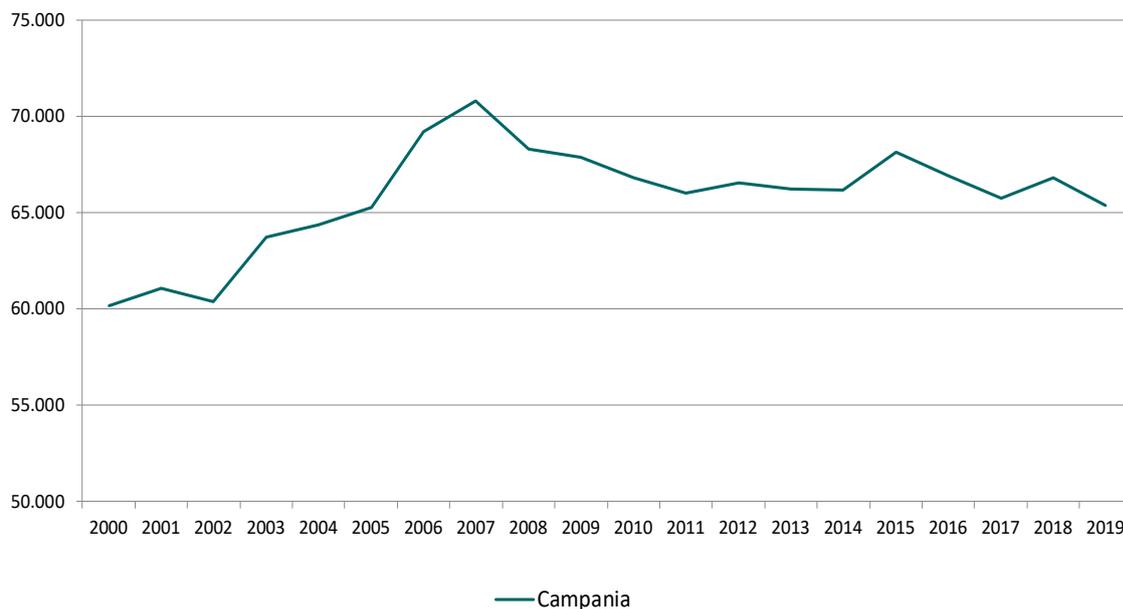
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 le entrate totali⁴⁵ del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Campania ammontano a 65.360 milioni di euro a prezzi costanti, pari al 28,0 per cento del Mezzogiorno, dove si registra un valore di 233.108 milioni di euro.

L'aggregato si presenta in crescita fino al 2007, per poi invertire il *trend* e registrare un decremento per quasi tutto il periodo considerato (cfr. Figura 3). Anche nel 2019 si assiste ad un calo delle entrate pubbliche nella regione (-2,2 per cento), guidato principalmente dalla riduzione delle entrate di Cassa Depositi e Prestiti.

⁴⁵ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

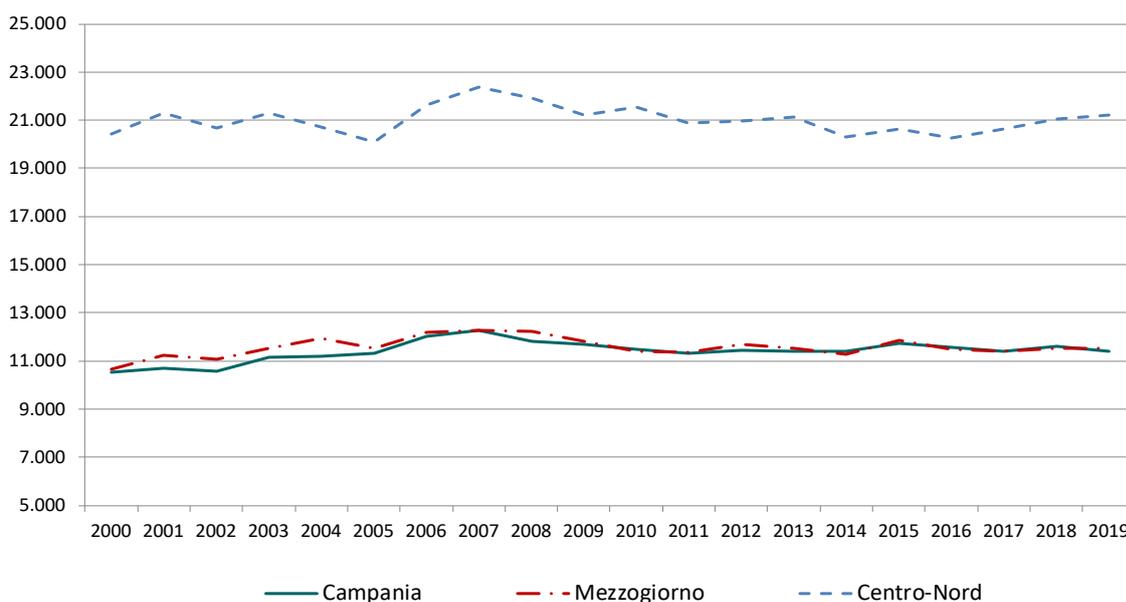
Figura 14 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termine pro capite per permettere un confronto con le macro aree del Paese, si osserva in Campania un valore di 11.414 euro per abitante, a fronte degli 11.507 euro del Mezzogiorno e dei 21.200 euro del Centro-Nord. L'aggregato assume nella regione valori in linea con quelli della macro area di appartenenza, della quale ricalca l'andamento (cfr. Figura 4), con una riduzione tra il 2018 e il 2019, più accentuata in Campania che nel Mezzogiorno (rispettivamente -1,7 per cento e -0,3 per cento).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

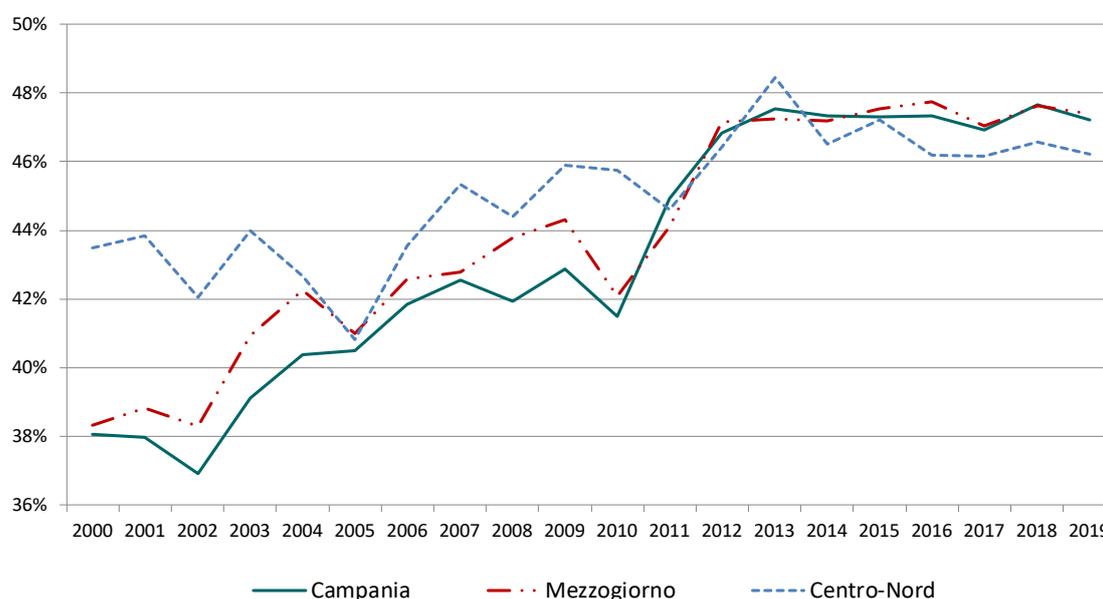


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

Effettuando il rapporto tra tributi propri e contributi sociali, al lordo dei rimborsi, e PIL regionale, si calcola l'indicatore rappresentato in Figura 5: in Campania si presenta in crescita fino al 2013, per poi assestarsi negli anni successivi, con valori molto simili a quelli del Mezzogiorno. Dopo l'incremento del 2018, nell'ultimo anno si assiste ad un nuovo decremento del rapporto per effetto delle minori entrate fiscali: nel 2019 l'indicatore raggiunge un valore del 47,2 per cento nella regione, a fronte del 47,4 per cento del Mezzogiorno e del 46,2 per cento del Centro-Nord.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



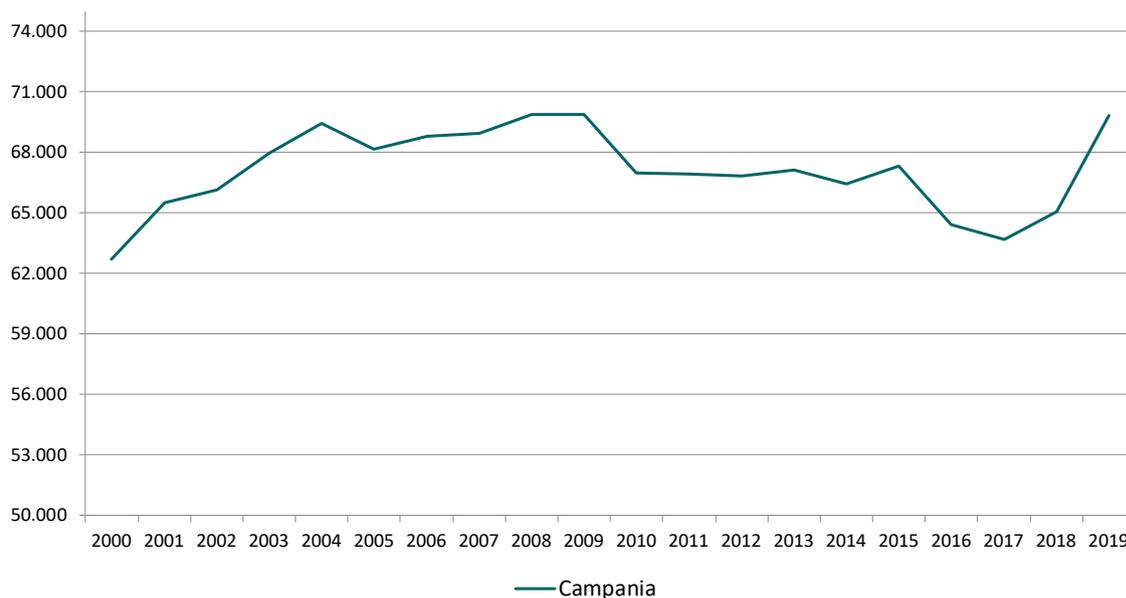
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁴⁶ del Settore Pubblico Allargato in Campania ammonta, in termini reali, a 69.850 milioni di euro, corrispondenti al 25,3 per cento della spesa pubblica nel Mezzogiorno. Dopo il *trend* positivo registrato nella prima parte del periodo, si osserva una tendenziale riduzione dell'aggregato a partire dal 2010 (cfr. Figura 6). Negli ultimi due anni si assiste ad una nuova ripresa della spesa pubblica nella regione, con un incremento del 7,4 per cento nel 2019 dovuto ai maggiori investimenti di Cassa Depositi e Prestiti.

⁴⁶ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



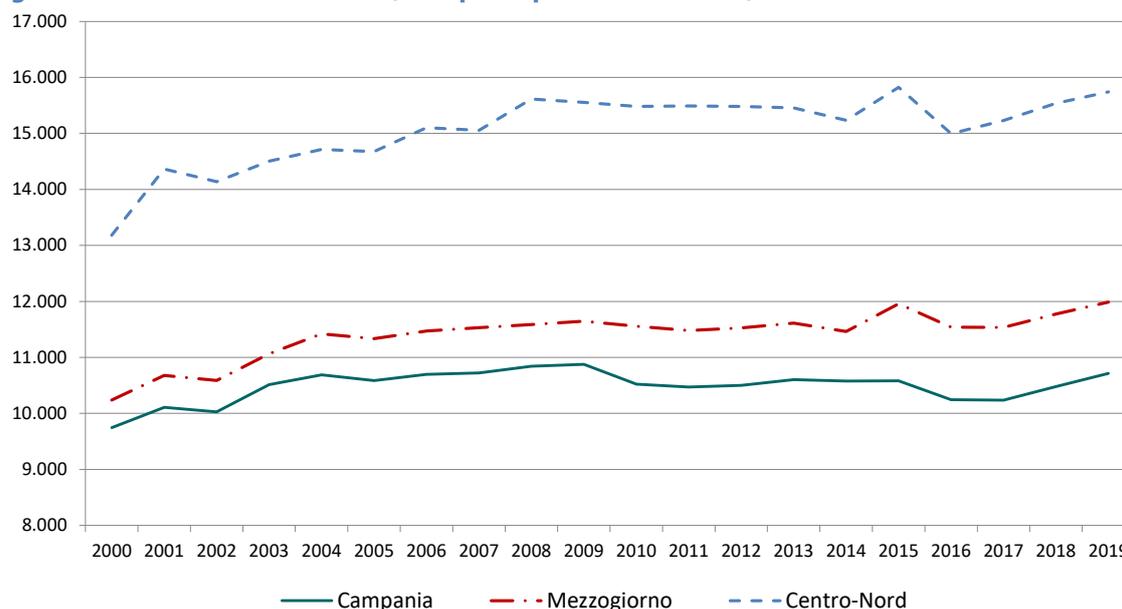
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa del Settore Pubblico Allargato nel 2019 in Campania ammonta a 12.198 euro per abitante, a fronte di 13.607 euro nel Mezzogiorno e 17.363 euro nel Centro-Nord. Si compone per l'87,8 per cento da spesa di natura corrente, pari a 10.712 euro (11.986 euro nel Mezzogiorno e 15.741 nel Centro-Nord) e per il restante 12,2 per cento da spesa in conto capitale.

La parte corrente presenta un andamento abbastanza simile a quello del Mezzogiorno e si attesta per l'intera serie su livelli inferiori a quelli della macro area (cfr. Figura 7). Negli ultimi due anni si assiste, sia in Campania che nel Mezzogiorno, ad un incremento delle spese correnti, che, nel 2019, è riferibile principalmente alle maggiori erogazioni pensionistiche effettuate dagli Enti di Previdenza.

CPT Territori - Schede regionali

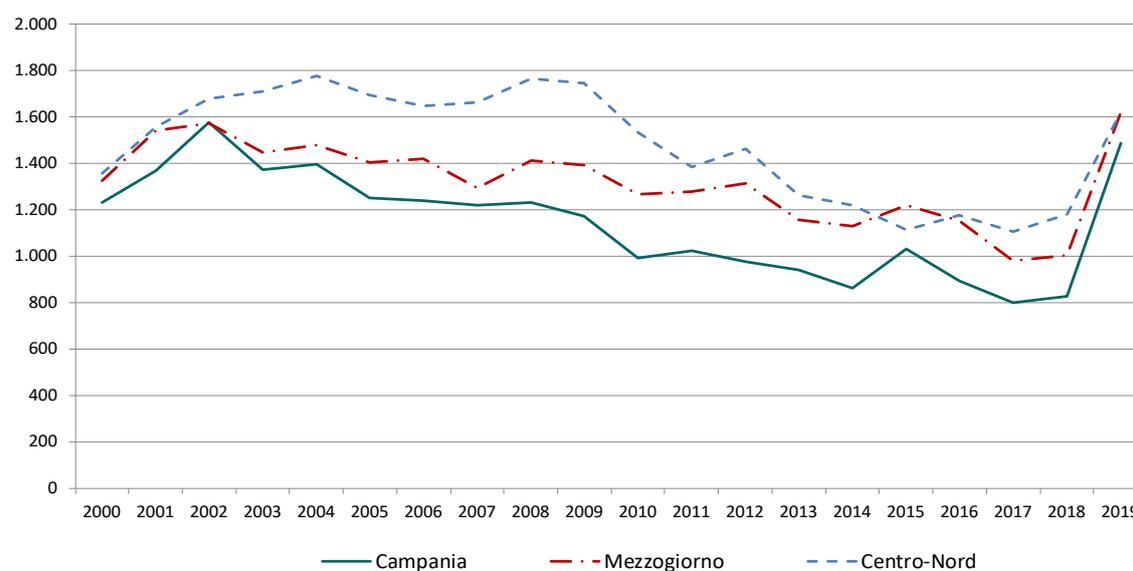
Figura 7 SPA - SPESA TOTALE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 la spesa in conto capitale del Settore Pubblico Allargato in Campania ammonta a 1.486 euro per abitante e registra, come in tutte le aree, un forte incremento rispetto all'anno precedente dovuto all'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁴⁷ (cfr. Figura 8). Per l'intero periodo l'aggregato risulta inferiore rispetto al Mezzogiorno, dove nell'ultimo anno si registra un valore di 1.620 euro pro capite.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

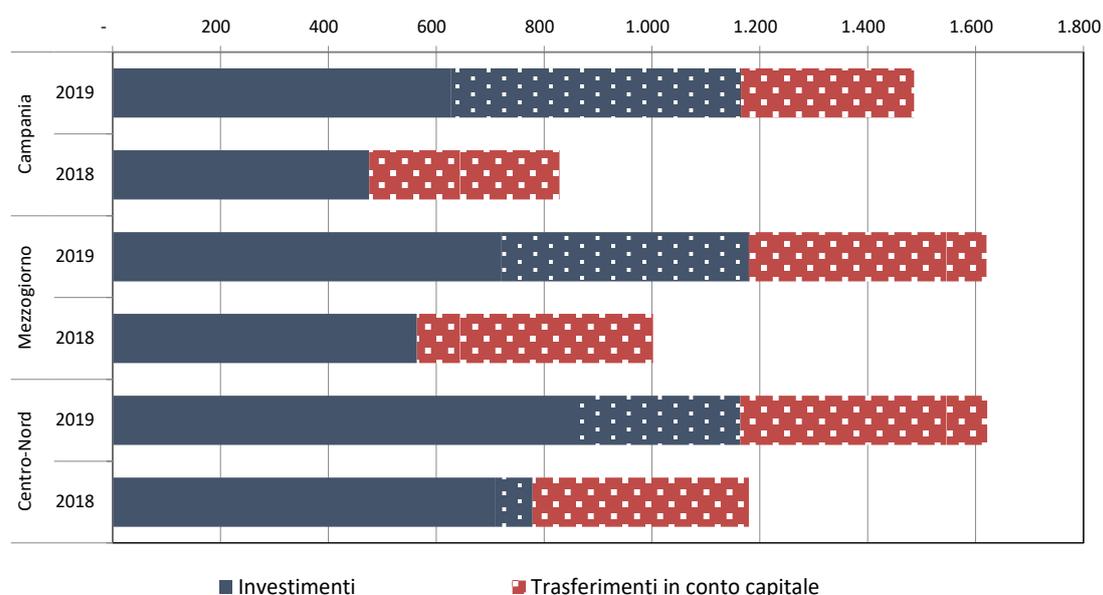
⁴⁷ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Con riferimento alla spesa in conto capitale, nel 2019, in Campania essa è composta per il 78,4 per cento da Investimenti, con un ammontare che passa da 476 euro per abitante nel 2018 a 1.165 euro per abitante nel 2019, di cui 538 euro imputabili a Cassa Depositi e Prestiti. Anche al netto di tale valore, la voce nella regione aumenta del 31,9 per cento per effetto della spesa di Poste italiane SpA.

I Trasferimenti in conto capitale sono invece pari a 321 euro pro capite (21,6 per cento della spesa in conto capitale) e subiscono nell'ultimo anno un decremento dell'8,9 per cento per via dei minori Trasferimenti alle imprese private sia da parte dello Stato che del Gestore dei Servizi Energetici (GSE); questi due soggetti rimangono comunque, come nel 2018, i principali erogatori di Trasferimenti in Campania.

Rispetto al Mezzogiorno, nella regione entrambe le componenti di spesa si attestano su valori inferiori, con una differenza più accentuata per gli Investimenti (cfr. Figura 9).

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019 il 29,8 per cento della spesa pubblica in Campania è destinato al settore pensionistico (Previdenza e Integrazioni Salariali), per il quale si spendono nella regione 3.642 euro per abitante; seguono, come nel Mezzogiorno, le spese per Sanità e Amministrazione generale, con valori inferiori rispetto a quelli della macro area di appartenenza (cfr. Tabella 1).

CPT Territori - Schede regionali

Particolarmente significativo nel confronto con il Mezzogiorno è il settore Energia, in cui la spesa in Campania è 620 euro pro capite, a fronte dei 1.024 euro della macro area. Ad influire su questa differenza è in particolare il minore intervento di ENI, ENEL e GSE sul territorio campano.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Campania | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.642 | 29,85% | 4.193 | 30,81% | 5.963 | 34,34% |
| Sanita' | 1.666 | 13,66% | 1.730 | 12,71% | 2.157 | 12,42% |
| Amministrazione Generale | 1.203 | 9,86% | 1.401 | 10,29% | 1.891 | 10,89% |
| Istruzione | 975 | 7,99% | 951 | 6,99% | 844 | 4,86% |
| Altre in campo economico | 917 | 7,52% | 888 | 6,52% | 1.020 | 5,87% |
| Interventi in campo sociale | 836 | 6,86% | 871 | 6,40% | 757 | 4,36% |
| Energia | 620 | 5,08% | 1.024 | 7,52% | 1.566 | 9,02% |
| Altri trasporti | 373 | 3,06% | 372 | 2,73% | 560 | 3,23% |
| Industria e Artigianato | 326 | 2,67% | 374 | 2,75% | 428 | 2,46% |
| Difesa | 244 | 2,00% | 297 | 2,19% | 312 | 1,80% |
| Sicurezza pubblica | 231 | 1,89% | 263 | 1,93% | 263 | 1,51% |
| Telecomunicazioni | 161 | 1,32% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Giustizia | 152 | 1,24% | 148 | 1,09% | 100 | 0,58% |
| Cultura e servizi ricreativi | 131 | 1,07% | 128 | 0,94% | 188 | 1,08% |
| Viabilita' | 125 | 1,02% | 147 | 1,08% | 209 | 1,20% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 124 | 1,01% | 121 | 0,89% | 164 | 0,95% |
| Ricerca e Sviluppo | 122 | 1,00% | 100 | 0,73% | 192 | 1,10% |
| Servizio Idrico Integrato | 108 | 0,88% | 120 | 0,88% | 196 | 1,13% |
| Ambiente | 88 | 0,72% | 100 | 0,74% | 80 | 0,46% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 52 | 0,43% | 62 | 0,45% | 75 | 0,43% |
| Agricoltura | 26 | 0,21% | 50 | 0,37% | 46 | 0,26% |
| Altri interventi igienico sanitari | 18 | 0,15% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Lavoro | 16 | 0,13% | 21 | 0,15% | 24 | 0,14% |
| Formazione | 14 | 0,11% | 29 | 0,22% | 33 | 0,19% |
| Commercio | 13 | 0,11% | 21 | 0,15% | 45 | 0,26% |
| Turismo | 11 | 0,09% | 14 | 0,10% | 21 | 0,12% |
| Altre opere pubbliche | 3 | 0,03% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 0,01% | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% |
| Oneri non ripartibili | 1 | 0,01% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Totale Complessivo | 12.198 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

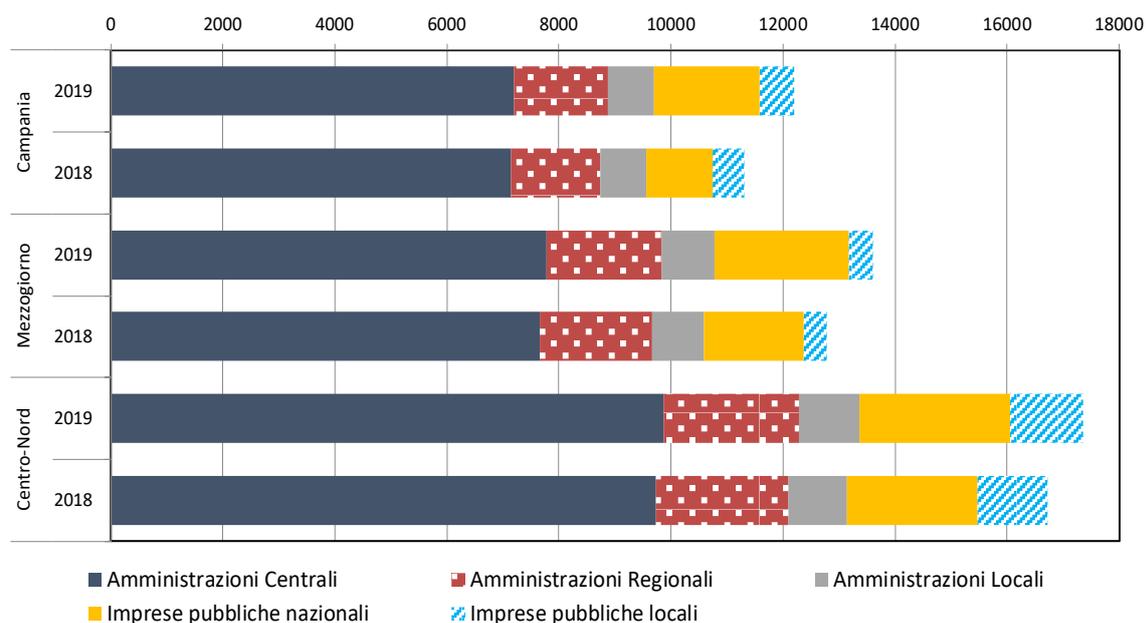
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019 le Amministrazioni Centrali spendono in Campania 7.191 euro per abitante, equivalenti al 59,0 per cento della spesa pubblica nella regione. Seguono, come nel

Mezzogiorno, la spesa delle Imprese Pubbliche Nazionali (1.892 euro pro capite), che aumenta molto tra il 2018 e il 2019 per i motivi citati in precedenza, e quella delle Amministrazioni Regionali (1.689 euro pro capite), mentre i soggetti locali coprono valori di spesa inferiori.

Tutte le tipologie di soggetti erogatori spendono meno nella regione rispetto al Mezzogiorno, ad eccezione delle Imprese Pubbliche Locali (cfr. Figura 10).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In Campania, rispetto al Mezzogiorno, si assiste ad una maggiore esternalizzazione dei servizi: la spesa delle Imprese Pubbliche Locali (IPL) nel 2019 ammonta infatti a 609 euro pro capite, a fronte dei 429 euro del Mezzogiorno, e copre il 5,0 per cento della spesa pubblica nella regione (3,2 per cento nella macro area). Oltre la metà della spesa della categoria è effettuata dalle prime cinque Imprese Pubbliche Locali, indicate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' S.p.A. (SO.RE.SA.) | Sanita' | 30,5% |
| ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. | Altri trasporti | 9,8% |
| GORI S.p.A. | Servizio Idrico Integrato | 5,3% |
| ASIA Napoli S.p.A. | Smaltimento dei Rifiuti | 4,6% |
| A.N.M. S.p.A.- Azienda Napoletana Mobilità | Altri trasporti | 4,3% |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 54,5% |

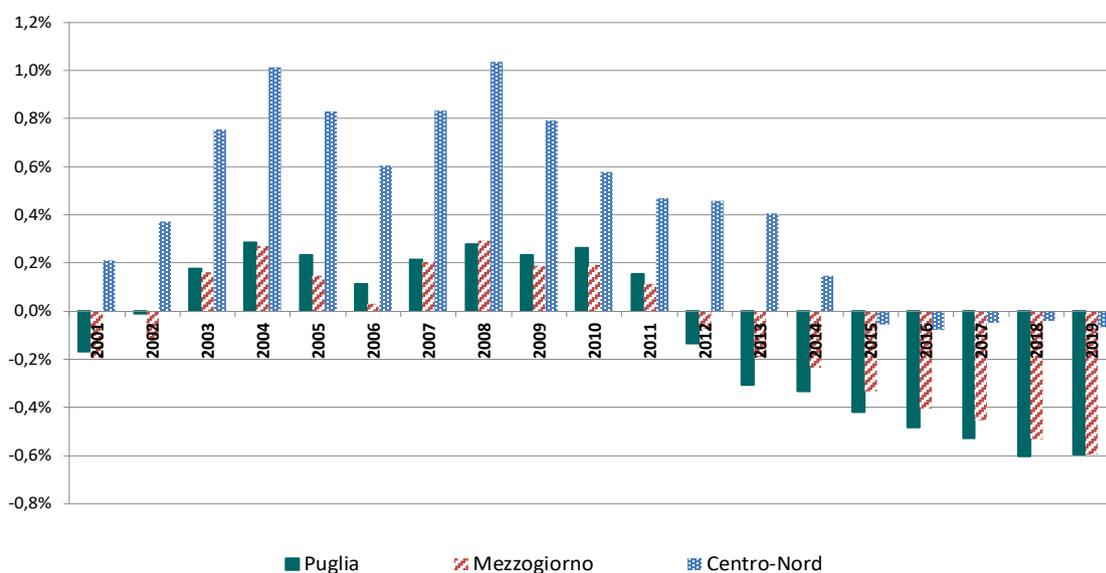
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE PUGLIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Nel 2019 in Puglia risiedono circa 3,96 milioni di abitanti (media annua), pari al 19,6 per cento della popolazione dell'intero Mezzogiorno. L'andamento demografico nella regione, come mostra la Figura 1, si presenta in calo a partire dal 2012, con tassi di variazione progressivamente decrescenti. Nel 2019 il tasso di riduzione della popolazione si attesta allo 0,6 per cento, identico rispetto a quello del 2018. Tale andamento rispecchia quello del Mezzogiorno, dove nell'ultimo anno il decremento del numero di abitanti è identico a quello che si registra nella regione.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

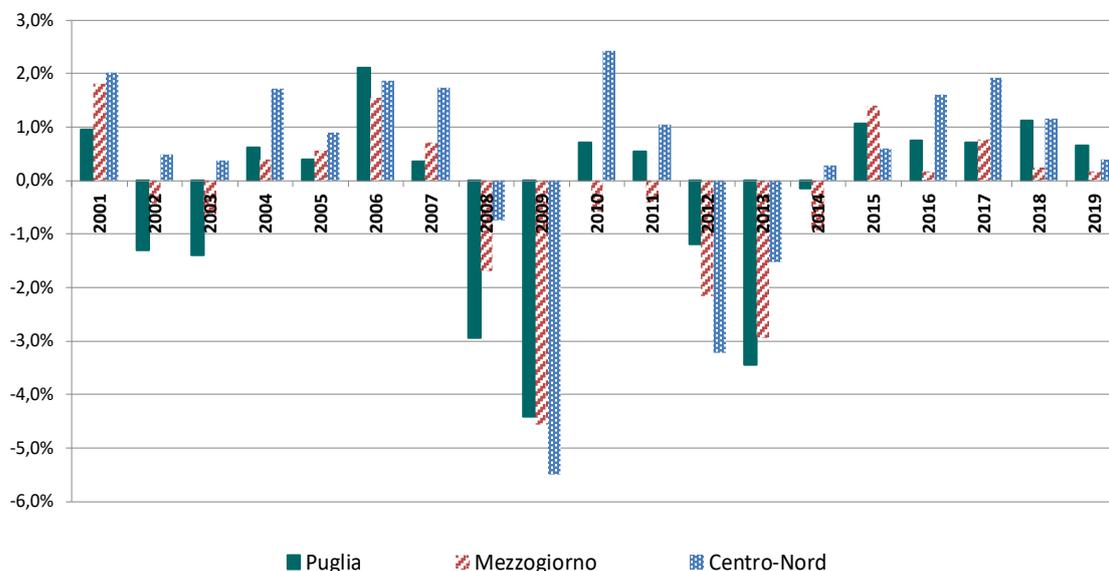


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 il Prodotto Interno Lordo (PIL) della regione è pari a 73,1 miliardi di euro (valore a prezzi costanti, anno base 2015), corrispondenti al 19,2 per cento del totale del Mezzogiorno.

Come si osserva in Figura 2, che mostra l'andamento dei tassi di variazione del PIL, nel 2019 si osserva un incremento dell'aggregato pari allo 0,7 per cento, sensibilmente maggiore rispetto a quello registrato nella macro area di riferimento (0,2 per cento).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



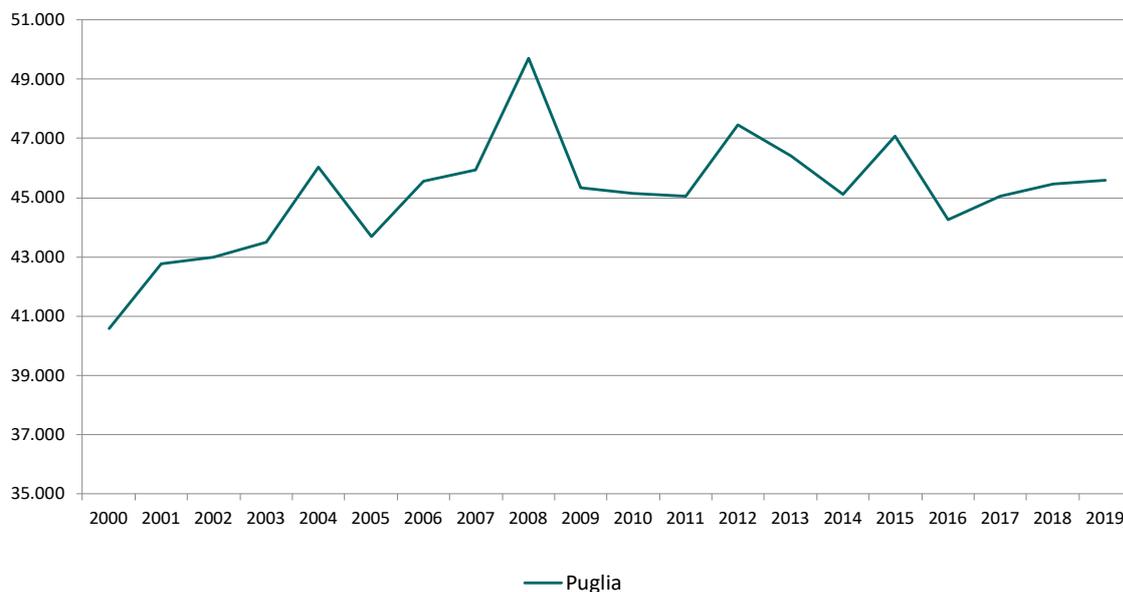
Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 le Entrate⁴⁸ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Puglia ammontano, in termini reali, a 45.592 milioni di euro, equivalenti al 19,6 per cento delle entrate nell'intero Mezzogiorno (233.108 milioni di euro). Come mostra la Figura 3, l'aggregato presenta un picco nel 2008, per poi diminuire e registrare un andamento altalenante. In particolare, nel 2019 si osserva un leggero incremento rispetto al 2018 (+0,3 per cento), riferibile principalmente alle entrate dell'ente Regione.

⁴⁸ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

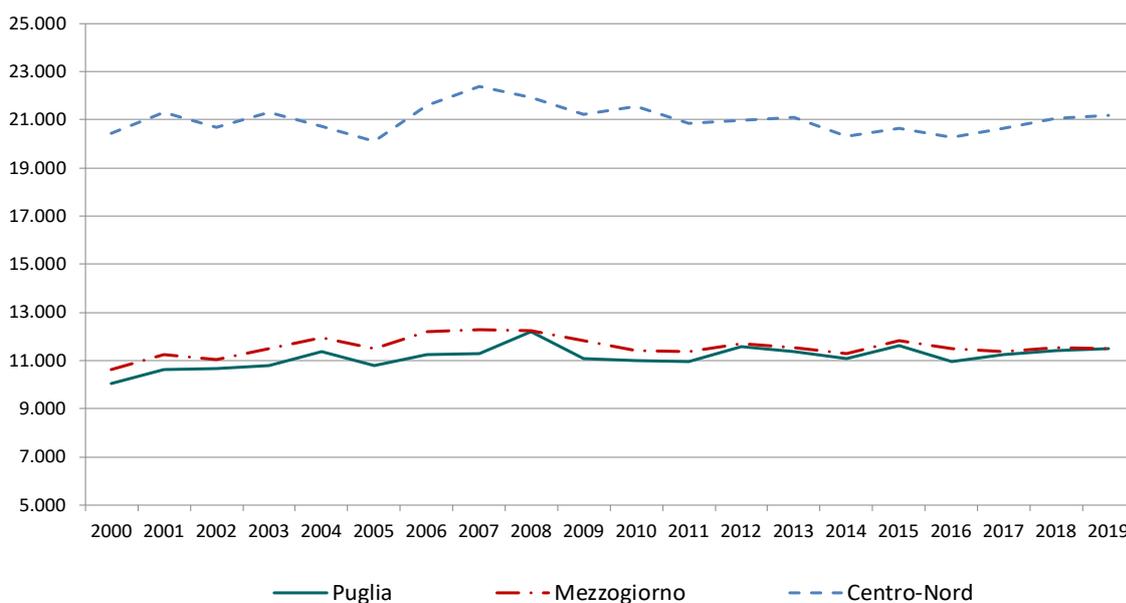
Figura 15 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le entrate per abitante in Puglia ammontano a 11.500 euro, allineate a quelle della macro area di riferimento (11.507 euro). Come mostra la Figura 4, per l'intero periodo considerato, le entrate totali nella regione si mantengono su valori leggermente inferiori a quelli del Mezzogiorno. Nel 2019 si registra un incremento dello 0,9 per cento dell'aggregato in Puglia, contro una riduzione dello 0,3 per cento nel Mezzogiorno.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

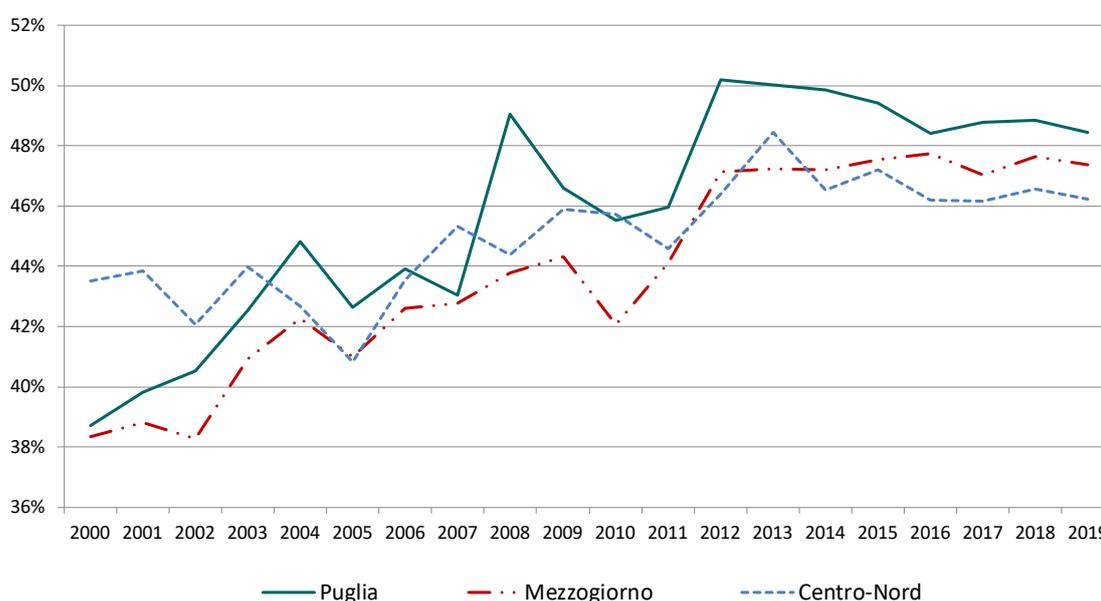


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

Con riferimento all'indicatore che rappresenta i tributi e i contributi sociali, al lordo dei rimborsi, in rapporto al PIL, nel 2019 in Puglia si registra un valore del 48,4 per cento, più elevato rispetto al 47,4 per cento del Mezzogiorno, dove per tutta la serie il rapporto si mantiene su un livello inferiore rispetto a quello della regione. Il *trend* di crescita registrato dall'indicatore nella prima parte del periodo si interrompe a partire dal 2013 (cfr. Figura 5); nell'ultimo anno si conferma il decremento del rapporto, per effetto della lieve riduzione del prelievo fiscale e dell'aumento del PIL.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



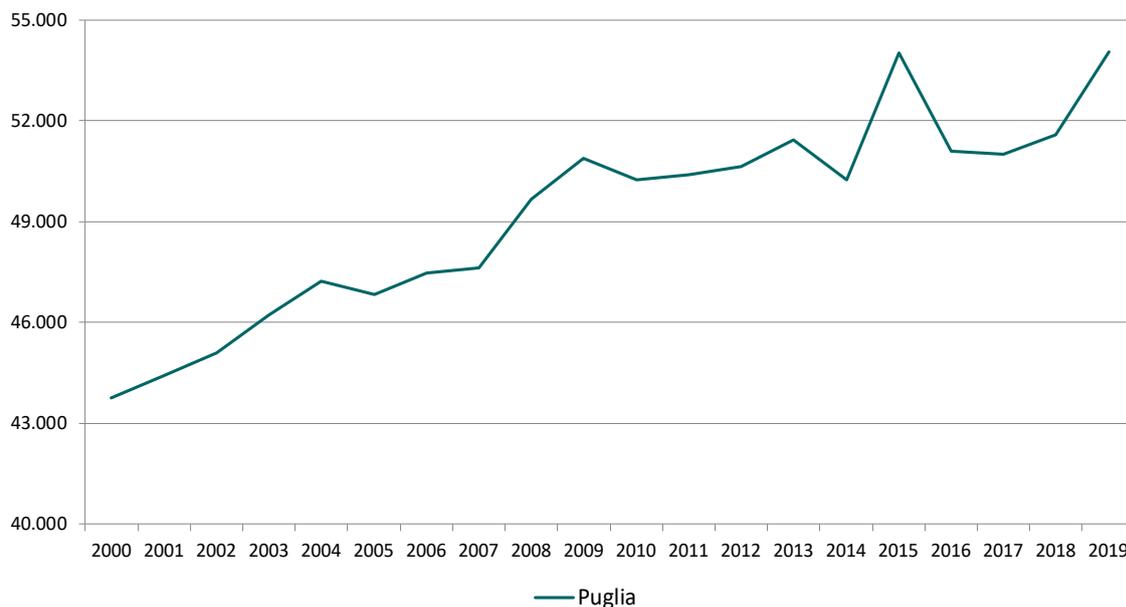
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁴⁹ del Settore Pubblico Allargato in Puglia ammonta a 54.064 milioni di euro (prezzi costanti, anno base 2015) pari al 19,6 per cento della spesa nel Mezzogiorno che ammonta a 275.641 milioni. L'aggregato nella regione mostra un *trend* positivo durante l'intero periodo; nel 2019 la spesa cresce del 4,8 per cento rispetto all'anno precedente, raggiungendo il valore più alto della serie, per effetto principalmente dei maggiori Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti (cfr. Figura 6).

⁴⁹ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

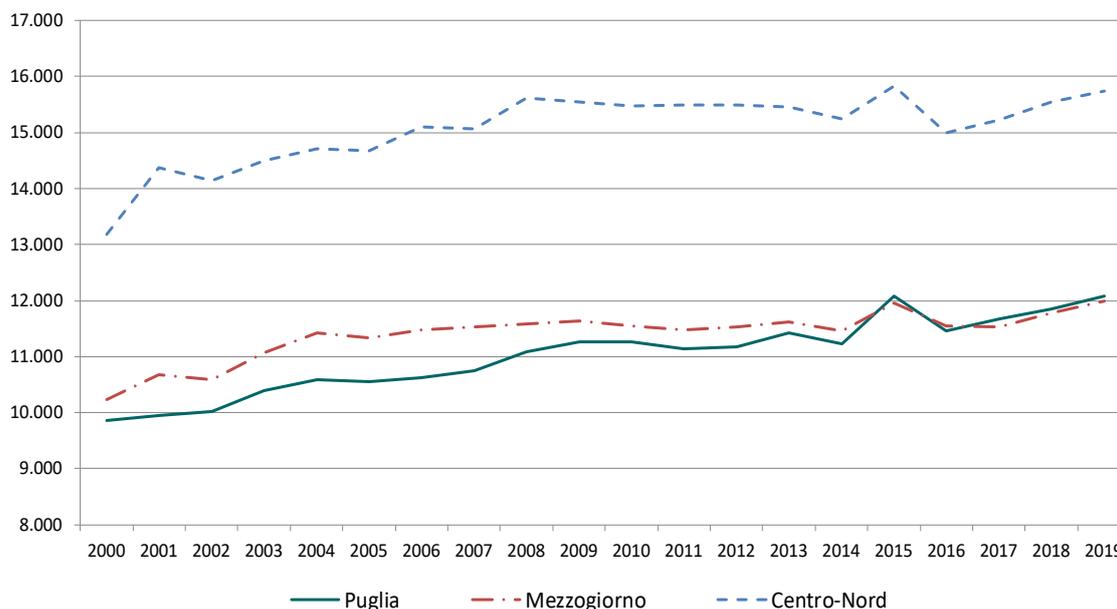


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel 2019 la spesa per abitante nella regione Puglia è pari a 13.637 euro contro i 13.606 euro del Mezzogiorno e i 17.363 euro del Centro-Nord.

Con riferimento alla natura della spesa, nel 2019 le spese correnti coprono l'88,6 per cento della spesa complessiva, con un importo pari a 12.080 euro pro capite. Come mostra la Figura 7, per buona parte della serie la spesa corrente pro capite nella regione assume valori inferiori a quelli della macro area di riferimento, con un allineamento degli importi a partire dal 2015. Tra il 2018 e il 2019 la spesa corrente nella regione aumenta dell'1,9 per cento, in linea con quanto si osserva nel Mezzogiorno (+1,8 per cento), principalmente per le maggiori erogazioni pensionistiche effettuate dagli Enti di Previdenza.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)

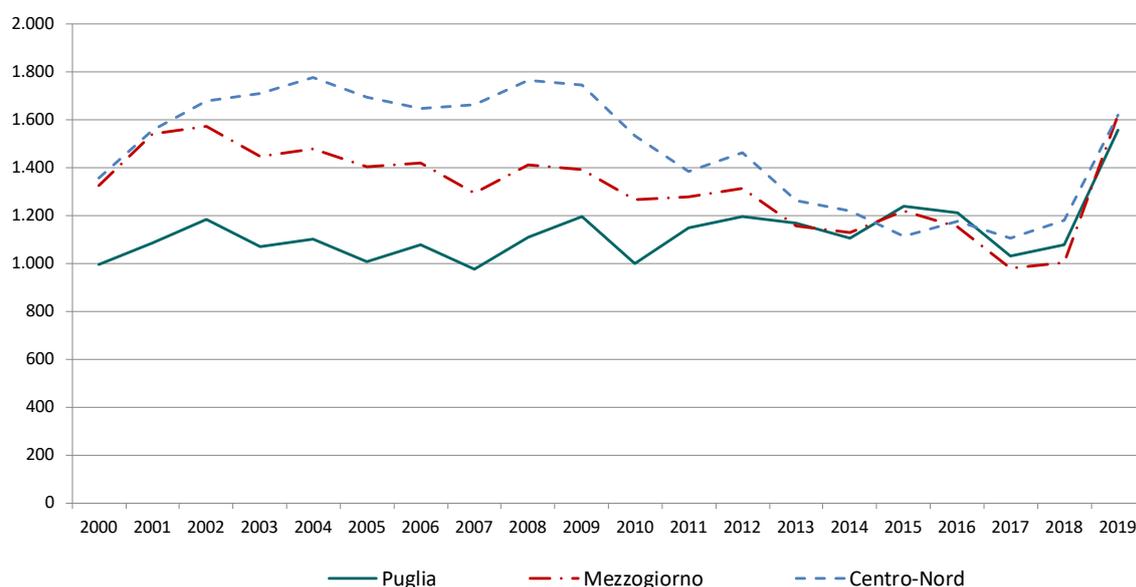


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La spesa in conto capitale per abitante ammonta in Puglia a 1.557 euro, a fronte dei 1.620 euro del Mezzogiorno e dei 1.621 euro del Centro-Nord. Come osservato per la spesa corrente, anche per la spesa in conto capitale si osserva, nell'arco della serie, una riduzione del divario con i valori della macro area di appartenenza, rispetto alla quale si registrano dal 2015 al 2018 valori leggermente superiori (cfr. Figura 8). Nel 2019 la spesa in conta capitale aumenta sensibilmente sia in Puglia che nelle due macro aree, principalmente per effetto dell'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁵⁰.

⁵⁰ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

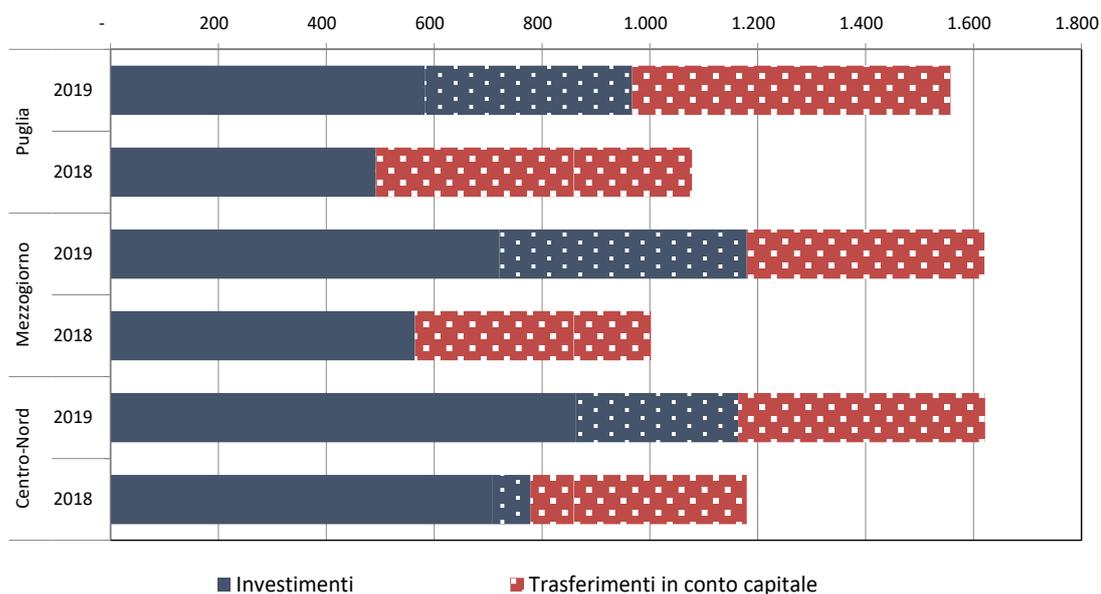


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Analizzando la composizione della spesa in conto capitale, nel 2019 il 62,1 per cento è rappresentato dagli Investimenti, che passano da 492 euro nel 2018 a 967 euro nel 2019, dei quali 384 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti. Tuttavia, anche al netto di tale valore, l'aggregato presenta nella regione una crescita significativa nell'ultimo anno (+18,7 per cento), legata agli Investimenti di Poste italiane SpA. Il restante 37,9 per cento dell'aggregato è rappresentato dai Trasferimenti in conto capitale, pari a 591 euro per abitante, che non registrano grosse variazioni rispetto all'anno precedente (cfr. Figura 9).

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nella regione sono, oltre alla Cassa Depositi e Prestiti, Poste italiane SpA e Comuni, mentre il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), lo Stato e la Regione risultano i principali erogatori di Trasferimenti alle imprese private sul territorio regionale; in particolare, nel caso di GSE, si tratta di incentivi alle imprese per energie rinnovabili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019 in Puglia, come mostra la Tabella 1, la spesa pensionistica (settore Previdenza e Integrazioni Salariali) è pari a 4.374 euro, equivalenti al 32,1 per cento della spesa pubblica nella regione. Come nel Mezzogiorno, gli altri principali settori di spesa sono Sanità (1.715 euro, pari al 12,6 per cento), Amministrazione Generale (1.270 euro, pari al 9,3 per cento), Energia (1.161 euro, pari al 8,5 per cento) e Istruzione (885 euro, pari al 6,5 per cento). In particolare, in questo ultimo settore la spesa nella regione risulta inferiore rispetto a quella della macro area per effetto delle minori spese dello Stato e, in misura minore, delle Università, sul territorio regionale.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Puglia | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.374 | 32,08% | 4.193 | 30,81% | 5.963 | 34,34% |
| Sanita' | 1.715 | 12,58% | 1.730 | 12,71% | 2.157 | 12,42% |
| Amministrazione Generale | 1.270 | 9,31% | 1.401 | 10,29% | 1.891 | 10,89% |
| Energia | 1.161 | 8,51% | 1.024 | 7,52% | 1.566 | 9,02% |
| Istruzione | 885 | 6,49% | 951 | 6,99% | 844 | 4,86% |
| Interventi in campo sociale | 845 | 6,20% | 871 | 6,40% | 757 | 4,36% |
| Altre in campo economico | 745 | 5,46% | 888 | 6,52% | 1.020 | 5,87% |
| Industria e Artigianato | 587 | 4,31% | 374 | 2,75% | 428 | 2,46% |
| Difesa | 494 | 3,62% | 297 | 2,19% | 312 | 1,80% |
| Altri trasporti | 334 | 2,45% | 372 | 2,73% | 560 | 3,23% |
| Sicurezza pubblica | 221 | 1,62% | 263 | 1,93% | 263 | 1,51% |
| Telecomunicazioni | 135 | 0,99% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 135 | 0,99% | 121 | 0,89% | 164 | 0,95% |
| Servizio Idrico Integrato | 111 | 0,82% | 120 | 0,88% | 196 | 1,13% |
| Giustizia | 109 | 0,80% | 148 | 1,09% | 100 | 0,58% |
| Cultura e servizi ricreativi | 105 | 0,77% | 128 | 0,94% | 188 | 1,08% |
| Viabilita' | 100 | 0,73% | 147 | 1,08% | 209 | 1,20% |
| Ricerca e Sviluppo | 91 | 0,66% | 100 | 0,73% | 192 | 1,10% |
| Ambiente | 55 | 0,40% | 100 | 0,74% | 80 | 0,46% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 55 | 0,40% | 62 | 0,45% | 75 | 0,43% |
| Agricoltura | 34 | 0,25% | 50 | 0,37% | 46 | 0,26% |
| Formazione | 29 | 0,21% | 29 | 0,22% | 33 | 0,19% |
| Commercio | 15 | 0,11% | 21 | 0,15% | 45 | 0,26% |
| Lavoro | 11 | 0,08% | 21 | 0,15% | 24 | 0,14% |
| Turismo | 10 | 0,07% | 14 | 0,10% | 21 | 0,12% |
| Altri interventi igienico sanitari | 8 | 0,06% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 3 | 0,02% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 0,02% | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% |
| Altre opere pubbliche | 1 | 0,00% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 13.637 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

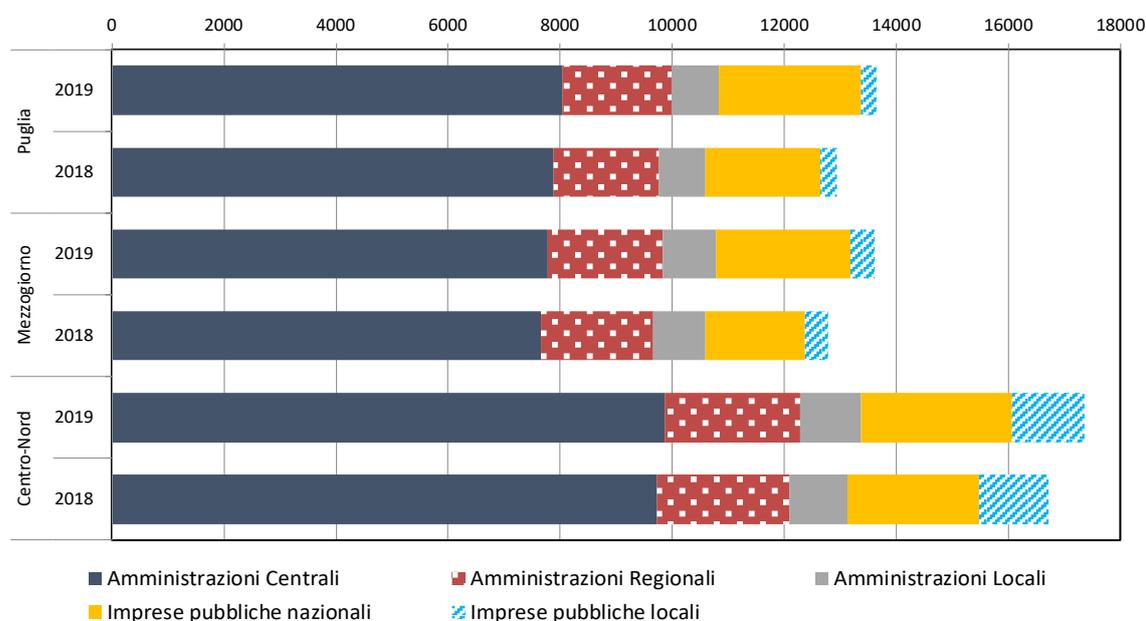
I principali soggetti erogatori nella regione Puglia nel 2019 sono le Amministrazioni Centrali, che, guidate principalmente da Enti di Previdenza e Stato, spendono circa il 59,0 per cento della spesa pubblica complessiva, con un importo pari a 8.040 euro per abitante, in lieve crescita rispetto all'anno precedente (cfr. Figura 10).

Seguono le Imprese Pubbliche Nazionali, con un importo pari a 2.542 euro, equivalente al 18,6 per cento della spesa complessiva e le Amministrazioni Regionali, la cui spesa ammonta a 1.953 euro, con una quota di spesa del 14,3 per cento. Rispetto al Mezzogiorno, la principale differenza si nota con riferimento alle imprese pubbliche: in particolare, quelle

CPT Territori - Schede regionali

nazionali hanno una spesa più elevata nella regione rispetto al Mezzogiorno, mentre la situazione inversa si verifica per quelle locali.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese Pubbliche Locali (IPL) spendono in Puglia 268 euro per abitante, pari al 2,0 per cento della spesa complessiva nella regione, in lieve diminuzione rispetto al 2018.

Le cinque principali imprese sono rappresentate in Tabella 2, dove per ciascuna si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Acquedotto Pugliese S.p.A. | Servizio Idrico Intergato | 38,4 |
| AMIU Puglia S.p.A. | Smaltimento dei Rifiuti | 7,7 |
| Aeroporti Di Puglia S.p.A. | Altri trasporti | 6,4 |
| Azienda Mobilita' e Trasporti Bari S.p.A. | Altri trasporti | 3,9 |
| Consorzio Bonifica della Capitanata | Agricoltura | 2,6 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 59,1 |

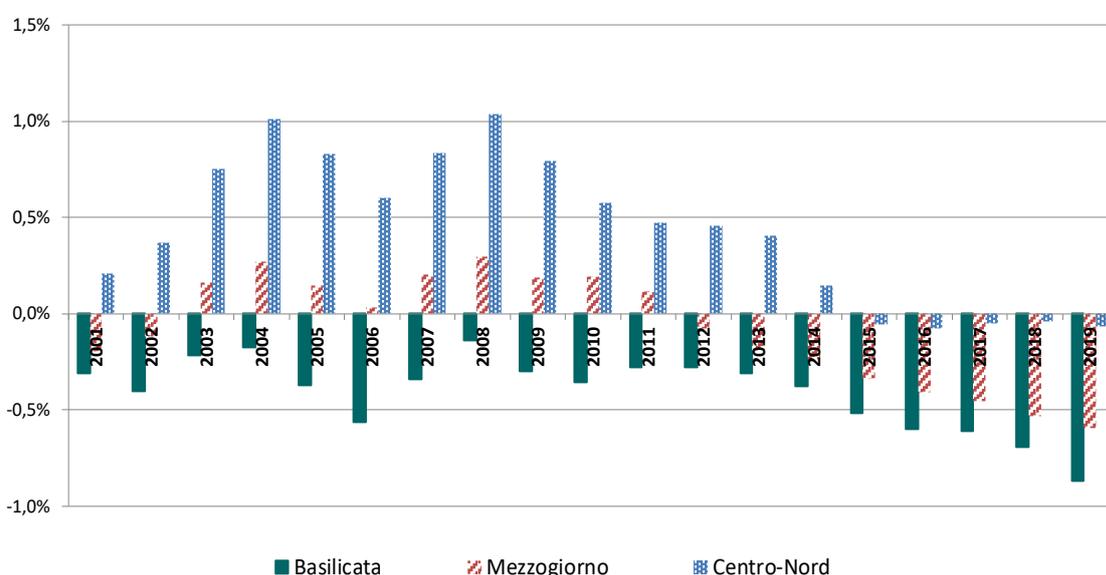
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE BASILICATA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Nel 2019 la Basilicata ha una popolazione media di 555 mila abitanti, con un'incidenza del 2,7 per cento sulla popolazione dell'intero Mezzogiorno. Per tutti gli anni della serie considerata si registrano nella regione tassi di variazione della popolazione negativi rispetto all'anno precedente (cfr. Figura 1). In particolare, nel 2019 il numero di abitanti in Basilicata diminuisce dello 0,87 per cento, più che nella macro area, dove si registra un calo dello 0,6 per cento.

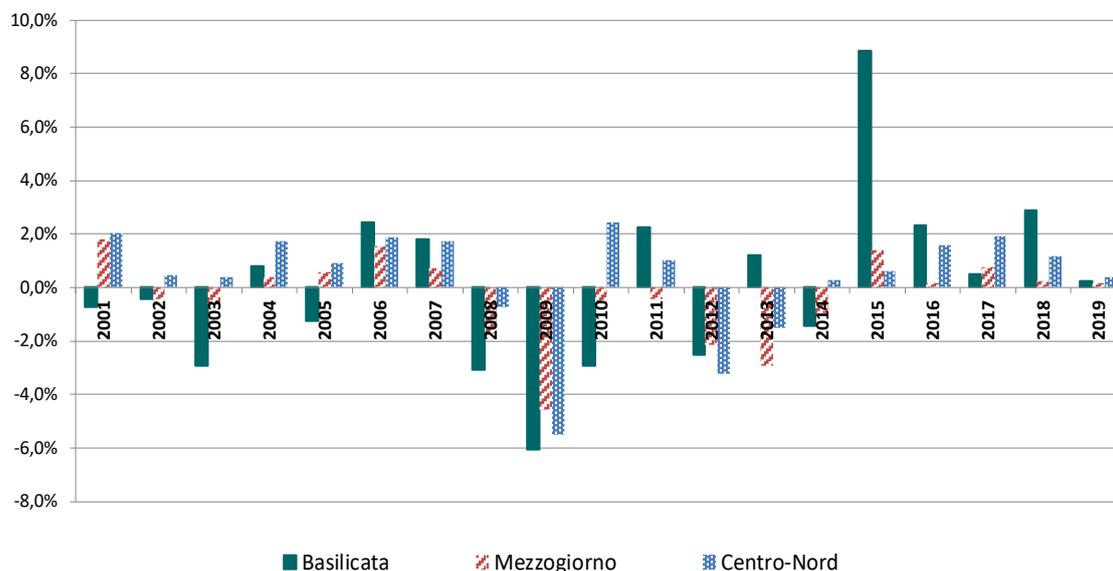
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 il Prodotto Interno Lordo (PIL) della Basilicata è pari a 12,9 miliardi di euro (valore a prezzi costanti, base 2015) e corrisponde al 3,4 per cento del PIL totale del Mezzogiorno. Come indicato dai tassi di variazione in Figura 2, l'aggregato risulta in crescita negli ultimi cinque anni: nel 2019 si osserva un aumento molto contenuto del PIL (+0,3 per cento), in linea con quanto accade nel Mezzogiorno (+0,2 cento).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

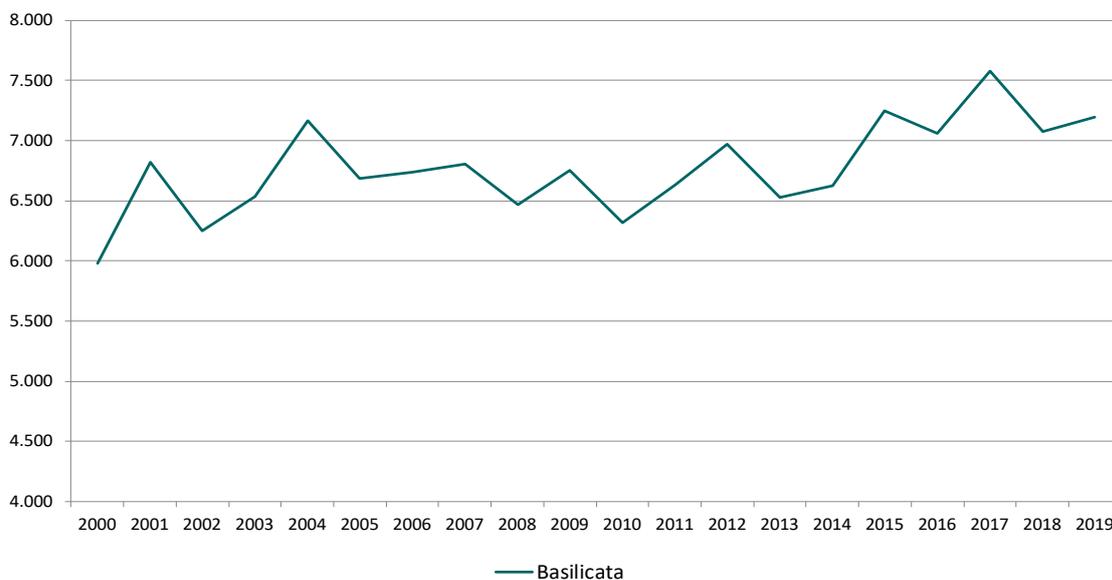
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019, in Basilicata, le entrate⁵¹ del Settore Pubblica Allargato (SPA) ammontano, in termini reali, a 7.192 milioni di euro (valori a prezzi costanti, base 2015), pari al 3,1 per cento delle entrate registrate nell'intero Mezzogiorno, dove ammontano a 233.108 milioni di euro.

Il flusso delle entrate totali della regione Basilicata mostra diverse oscillazioni all'interno di una dinamica tendenzialmente crescente (cfr. Figura 3). Nel 2019 l'aggregato registra un incremento pari all'1,6 per cento rispetto all'anno precedente, attribuibile principalmente alle entrate dell'ente Regione, sia di natura fiscale che sotto forma di Trasferimenti da parte dell'Unione Europea.

⁵¹ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

Figura 16 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

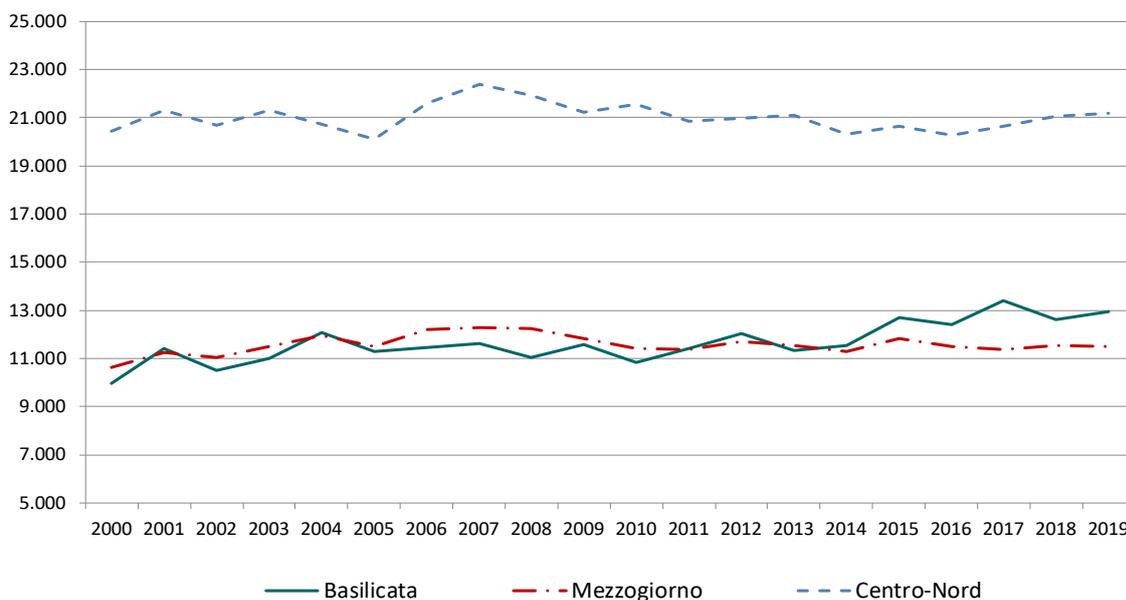


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), in Basilicata nel 2019, si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 12.938 euro, contro gli 11.507 del Mezzogiorno e i 21.200 del Centro-Nord.

A partire dal 2011 le entrate della Basilicata si mantengono su livelli più elevati rispetto a quelli della macro area di appartenenza. Nel 2019 in Basilicata si registra un incremento dell'aggregato rispetto al 2018 pari al 2,5 per cento, in controtendenza rispetto alla riduzione dello 0,3 per cento del Mezzogiorno, mentre nel Centro-Nord si osserva un aumento dello 0,7 per cento.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)



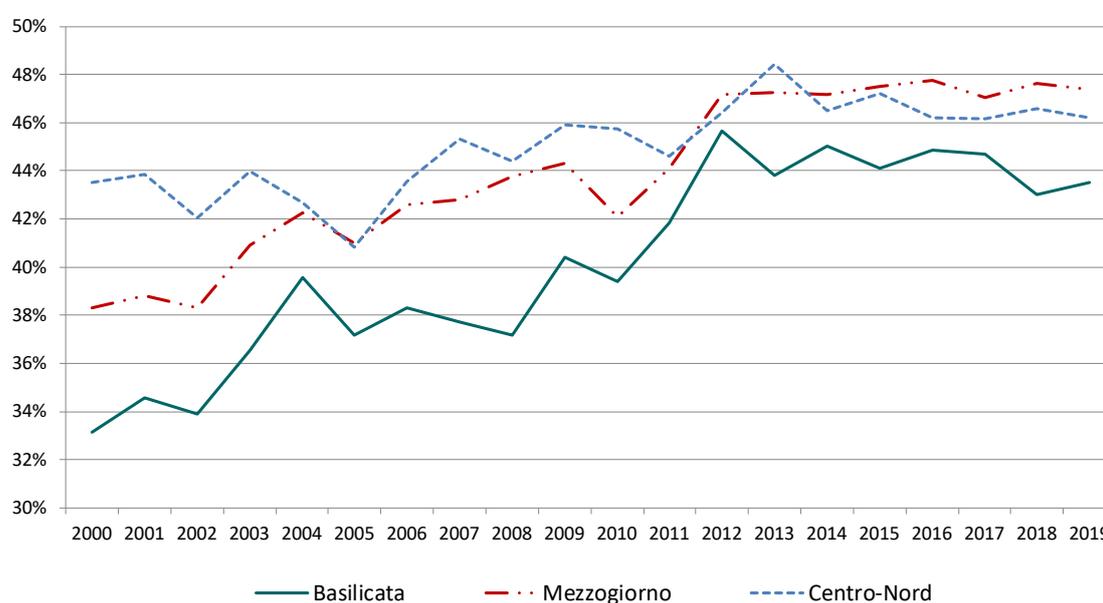
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si riporta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL. In Basilicata l'indicatore presenta un andamento crescente tra il 2000 ed il 2012, anno in cui raggiunge un picco di massimo assoluto, pari al 45,7 per cento, per effetto delle maggiori entrate fiscali. Durante l'intero periodo di analisi, i valori dell'indice nella regione Basilicata si presentano costantemente al di sotto di quelli di Mezzogiorno e Centro-Nord.

Nel 2019 il rapporto registra nella regione un lieve incremento rispetto all'anno precedente, principalmente per l'aumento del numeratore, raggiungendo un valore del 43,5 per cento.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

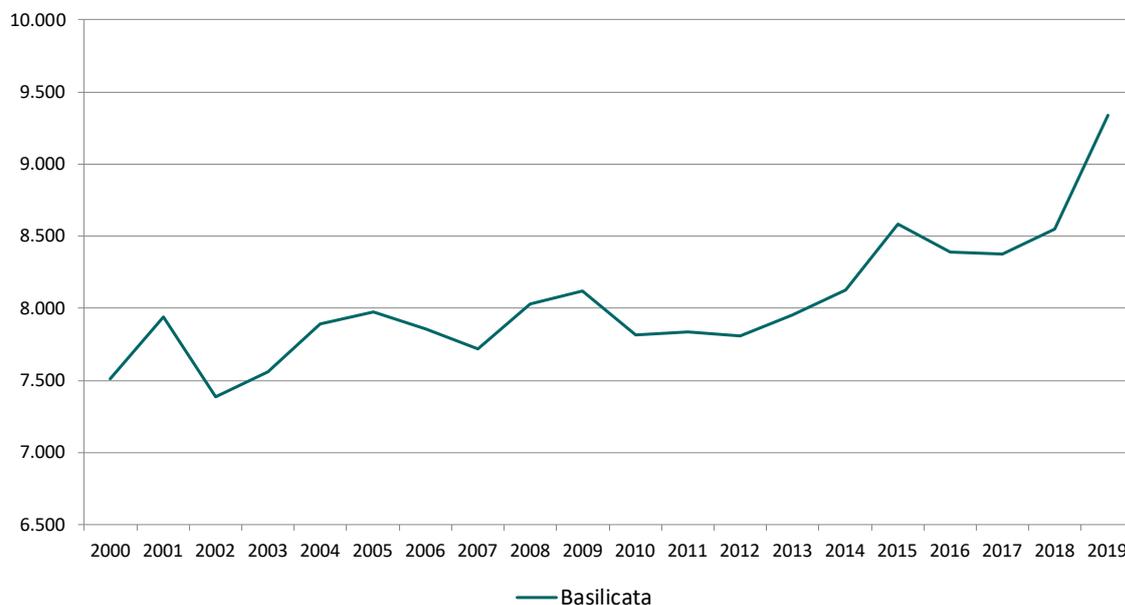
3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁵² del Settore Pubblico Allargato in Basilicata ammonta, in termini reali, a 9.337 milioni di euro, pari al 3,4 per cento della spesa pubblica dell'intero Mezzogiorno.

L'aggregato mostra un andamento crescente nel periodo di analisi, raggiungendo un picco assoluto nel 2019 (cfr. Figura 6), anno in cui si registra una sensibile crescita rispetto al 2018, principalmente per gli Investimenti mobiliari da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

⁵² Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

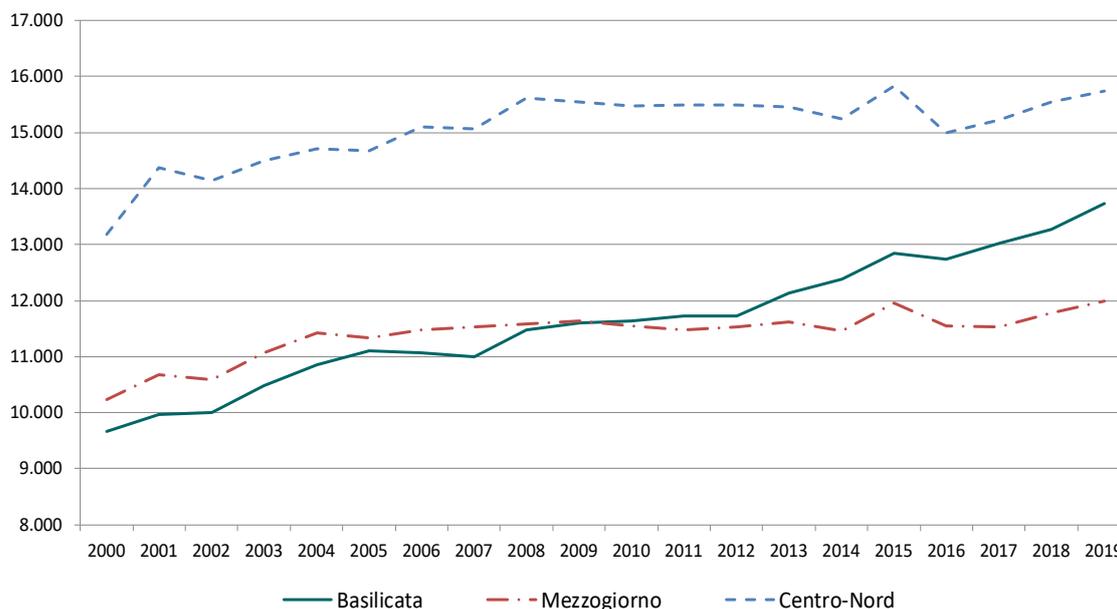


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Basilicata nel 2019 è pari a 16.796 euro, contro i 13.607 euro del Mezzogiorno e i 17.363 euro del Centro-Nord. Essa risulta costituita per l'81,8 per cento da spesa corrente, pari a 13.732 euro (11.986 euro nel Mezzogiorno e 15.741 nel Centro-Nord) e per il restante 18,2 per cento da spesa in conto capitale.

A partire dal 2010, il livello della spesa corrente pro capite nella regione si mantiene costantemente al di sopra rispetto a quello del Mezzogiorno, con un divario che si allarga progressivamente nel tempo (cfr. Figura 7). Nel 2019 l'aggregato si presenta in crescita rispetto al 2018 sia nella regione che nella macro area di appartenenza (rispettivamente +3,5 per cento e +1,8 per cento): in Basilicata tale aumento è imputabile ai maggiori Trasferimenti a famiglie da parte degli Enti di Previdenza, in particolare per il pagamento delle pensioni.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



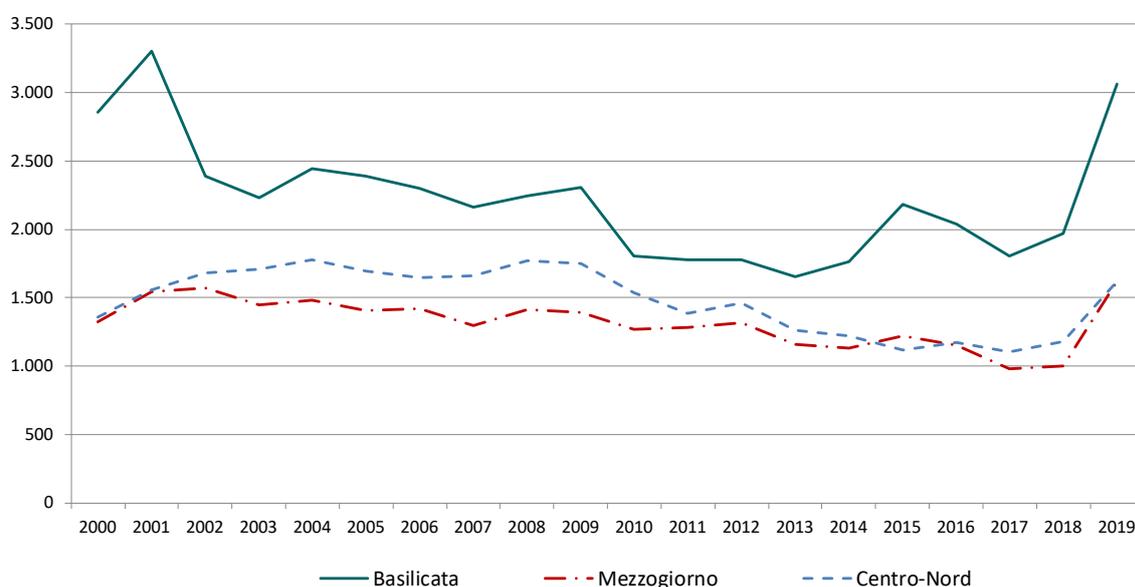
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Con riferimento alla spesa in conto capitale, nel 2019 la Basilicata registra un valore pari a 3.064 euro pro capite (1.621 euro nel Centro-Nord, 1.620 euro nel Mezzogiorno), con un salto significativo rispetto all'anno precedente, legato all'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁵³ (cfr. Figura 8).

Il livello della spesa in conto capitale nella regione si presenta, nel corso della serie, costantemente al di sopra delle due macro aree del Paese.

⁵³ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

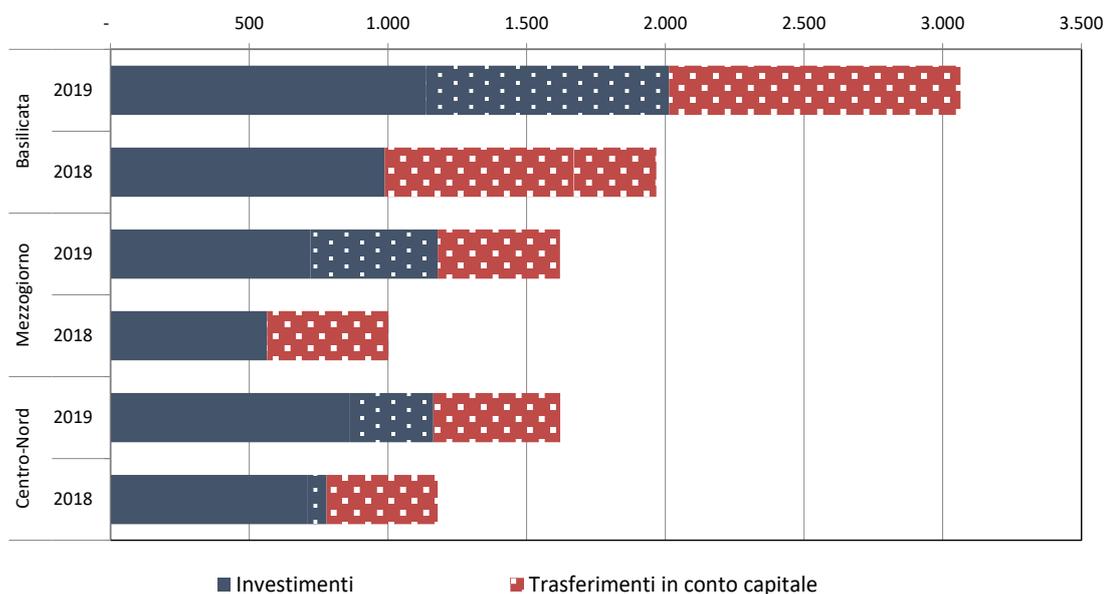


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Analizzando nel dettaglio le categorie economiche che compongono la spesa in conto capitale pro capite della Basilicata (cfr. Figura 9), si osserva nel 2019 un forte incremento degli investimenti (da 988 euro nel 2018 a 2.014 euro nel 2019), giustificato in larga parte dagli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti, come descritto in precedenza. Anche non considerando l'apporto di tale soggetto, gli Investimenti nella regione crescono del 15,2 per cento ad opera di Comuni e Poste italiane SpA.

Anche la voce dei Trasferimenti in conto capitale, che nel 2019 ammonta complessivamente a 1.051 euro per abitante, registra un incremento, sebbene molto più contenuto, rispetto al 2018 (+7,3 per cento), attribuibile principalmente ai Trasferimenti a imprese private da parte dell'ente Regione e del Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Basilicata, il 27,7 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 4.655 euro, in valore assoluto maggiore della spesa pro capite registrata nello stesso settore al Mezzogiorno (4.193 euro pro capite). Seguono la spesa per Energia con 2.700 euro per abitante (16,1 per cento) e la spesa per Sanità con 1.866 euro per abitante (11,1 per cento). Proprio il settore Energia è uno dei più significativi in termini di scostamento rispetto alla macro area di riferimento (cfr. Tabella 1): in questo settore, infatti, l’apporto sul territorio lucano delle Imprese Pubbliche Nazionali (IPN), in particolare di ENI, ma anche di ENEL e GSE, risulta molto elevato.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

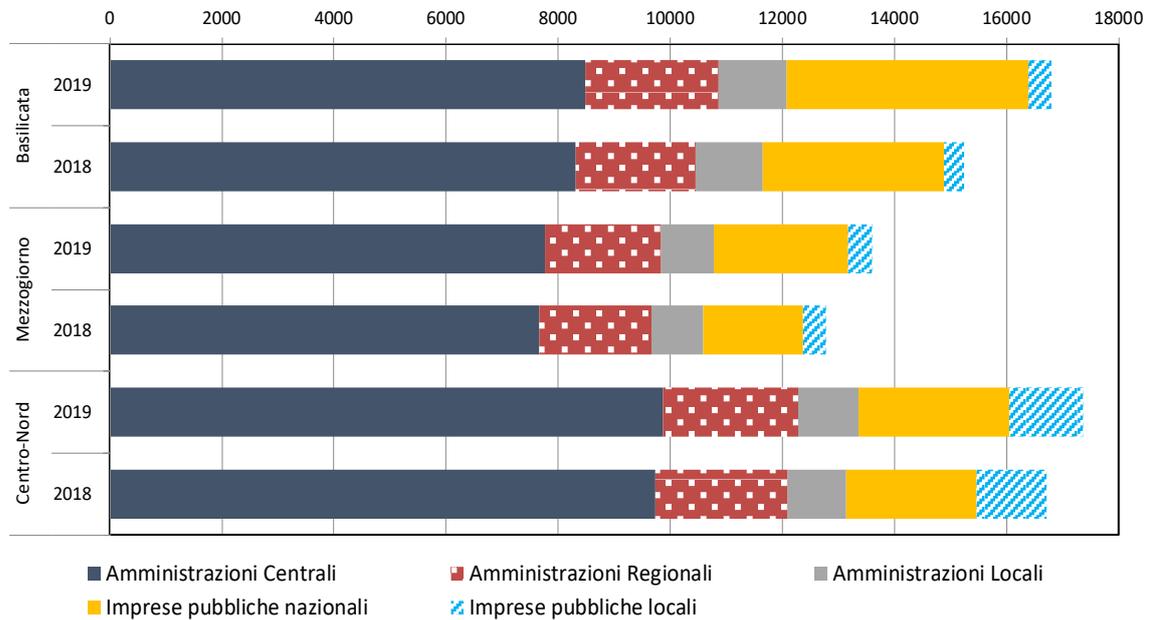
| | Basilicata | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.655 | 27,72% | 4.193 | 30,81% | 5.963 | 34,34% |
| Energia | 2.700 | 16,07% | 1.024 | 7,52% | 1.566 | 9,02% |
| Sanita' | 1.866 | 11,11% | 1.730 | 12,71% | 2.157 | 12,42% |
| Amministrazione Generale | 1.492 | 8,88% | 1.401 | 10,29% | 1.891 | 10,89% |
| Altre in campo economico | 1.432 | 8,52% | 888 | 6,52% | 1.020 | 5,87% |
| Istruzione | 1.047 | 6,23% | 951 | 6,99% | 844 | 4,86% |
| Interventi in campo sociale | 781 | 4,65% | 871 | 6,40% | 757 | 4,36% |
| Altri trasporti | 346 | 2,06% | 372 | 2,73% | 560 | 3,23% |
| Viabilita' | 299 | 1,78% | 147 | 1,08% | 209 | 1,20% |
| Sicurezza pubblica | 251 | 1,49% | 263 | 1,93% | 263 | 1,51% |
| Industria e Artigianato | 197 | 1,17% | 374 | 2,75% | 428 | 2,46% |
| Cultura e servizi ricreativi | 196 | 1,16% | 128 | 0,94% | 188 | 1,08% |
| Ricerca e Sviluppo | 186 | 1,11% | 100 | 0,73% | 192 | 1,10% |
| Agricoltura | 179 | 1,07% | 50 | 0,37% | 46 | 0,26% |
| Servizio Idrico Integrato | 173 | 1,03% | 120 | 0,88% | 196 | 1,13% |
| Difesa | 168 | 1,00% | 297 | 2,19% | 312 | 1,80% |
| Telecomunicazioni | 156 | 0,93% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Giustizia | 140 | 0,83% | 148 | 1,09% | 100 | 0,58% |
| Ambiente | 129 | 0,77% | 100 | 0,74% | 80 | 0,46% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 126 | 0,75% | 121 | 0,89% | 164 | 0,95% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 100 | 0,59% | 62 | 0,45% | 75 | 0,43% |
| Formazione | 68 | 0,41% | 29 | 0,22% | 33 | 0,19% |
| Turismo | 53 | 0,32% | 14 | 0,10% | 21 | 0,12% |
| Lavoro | 20 | 0,12% | 21 | 0,15% | 24 | 0,14% |
| Commercio | 19 | 0,12% | 21 | 0,15% | 45 | 0,26% |
| Altri interventi igienico sanitari | 12 | 0,07% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 4 | 0,02% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 3 | 0,02% | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 16.796 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

In Basilicata, nel 2019, sono le Amministrazioni Centrali, ed in particolare Enti di Previdenza e Stato, a guidare la spesa pubblica pro capite con il 50,5 per cento del totale (8.485 euro per abitante). Seguono, con percentuali di spesa notevolmente inferiori, le IPN (4.312 euro, 25,7 per cento) e le Amministrazioni Regionali (2.371 euro, 14,1 per cento), mentre ai soggetti locali, sia amministrazioni che imprese pubbliche, sono riferibili quote di spesa molto più basse (rispettivamente 7,3 e 2,4 per cento).

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le cinque principali Imprese Pubbliche Locali (IPL) sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione. A guidare le Imprese Pubbliche Locali della regione Basilicata c'è l'Acquedotto Lucano SpA che concentra nell'ultimo triennio il 39,7 per cento della spesa della categoria.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|
| ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A. | Servizio Idrico Intergato | 39,7 |
| Consorzio di Bonifica della Basilicata | Agricoltura | 20,8 |
| ACTA S.p.A. Potenza (AZIENDA COMUNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE) | Smaltimento dei Rifiuti | 7,3 |
| ASI - Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza | Industria e Artigianato | 6,9 |
| Ater Potenza (AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE) | Edilizia abitativa e urbanistica | 6,6 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 81,2 |

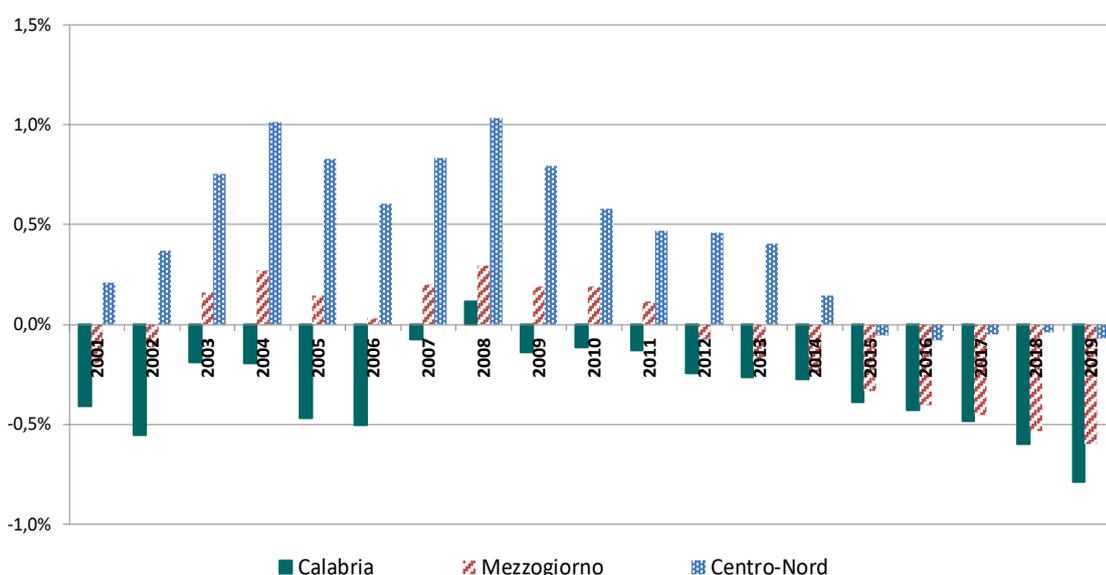
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE CALABRIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Nel 2019 la popolazione residente media della Calabria è pari a 1,9 milioni di abitanti, corrispondenti al 9,4 per cento della popolazione dell'intero Mezzogiorno. Anche nel 2019 si conferma il calo demografico osservato in tutto il periodo di analisi, ad eccezione del 2008. La contrazione registrata nel 2019, come mostra la Figura 1, raggiunge il livello più alto mai osservato (-0,8 per cento) e risulta più accentuata rispetto a quella della macro area di appartenenza (-0,6 per cento).

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

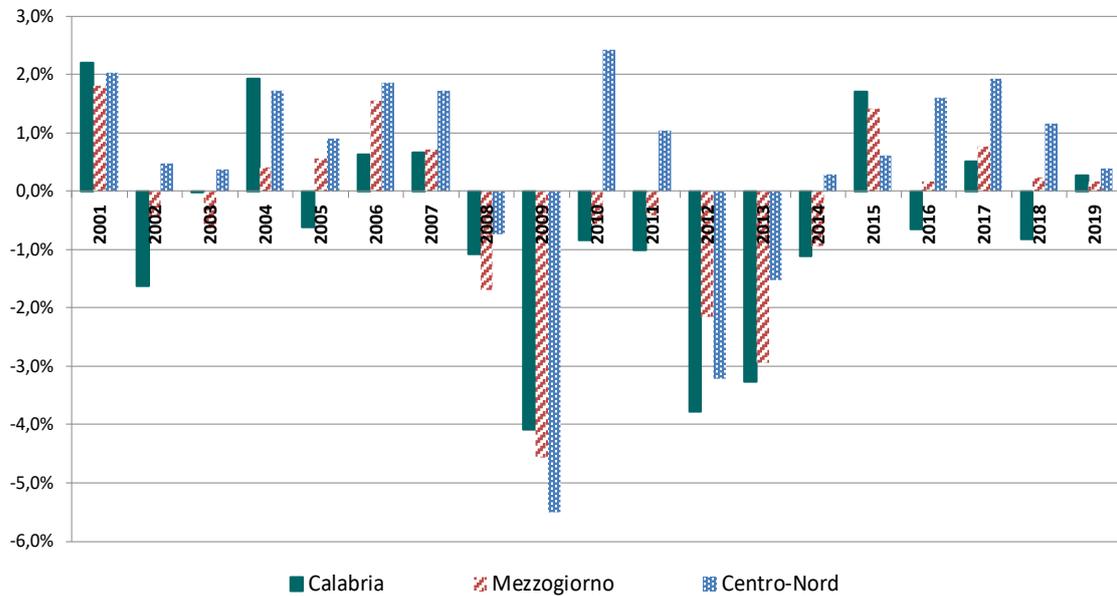


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 il Prodotto Interno Lordo (PIL) della regione è pari a 31,7 miliardi di euro (valore a prezzi costanti 2015), corrispondente all'8,3 per cento del totale Mezzogiorno.

Come si osserva in Figura 2, che mostra i tassi annui di variazione del PIL, l'andamento dell'aggregato in Calabria risulta altalenante, con un aumento nell'ultimo anno di analisi pari allo 0,3 per cento, lievemente maggiore dell'aumento registrato nel Mezzogiorno (0,2 per cento) e leggermente inferiore a quello registrato nel Centro-Nord (0,4 per cento).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



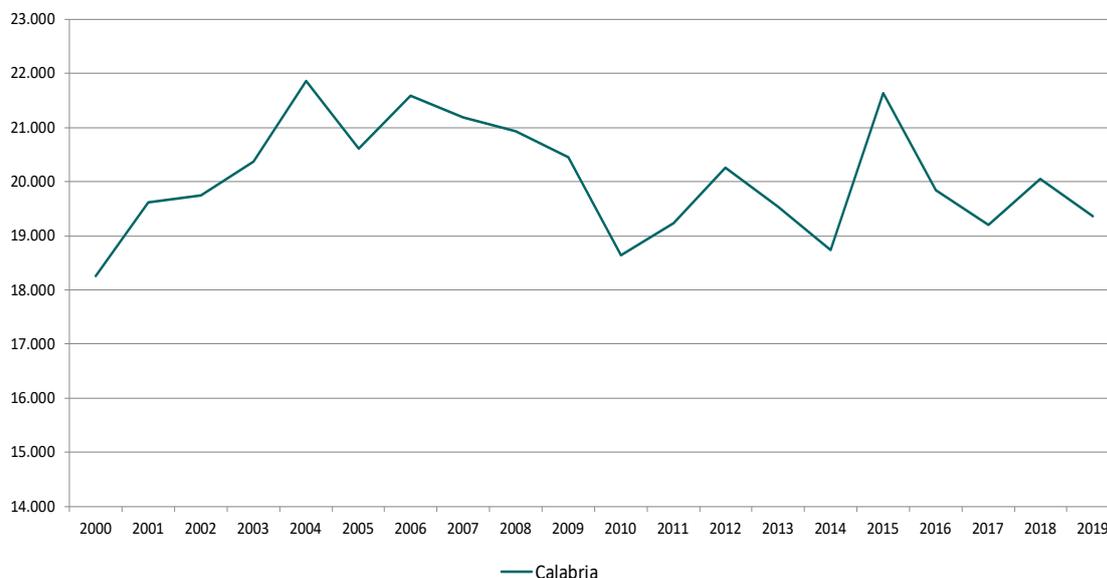
Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 le entrate⁵⁴ del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Calabria ammontano, in termini reali, a 19.358 milioni di euro, pari all'8,3 per cento del Mezzogiorno, dove si registra un valore di 233.108 milioni di euro. L'aggregato mostra un *trend* altalenante in tutta la serie e registra, nel 2019, una riduzione del 3,5 per cento, dovuta principalmente alle minori entrate di Cassa Depositi e Prestiti, sia con riferimento ai Redditi da capitale che alla Riscossione di crediti (cfr. Figura 3).

⁵⁴ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

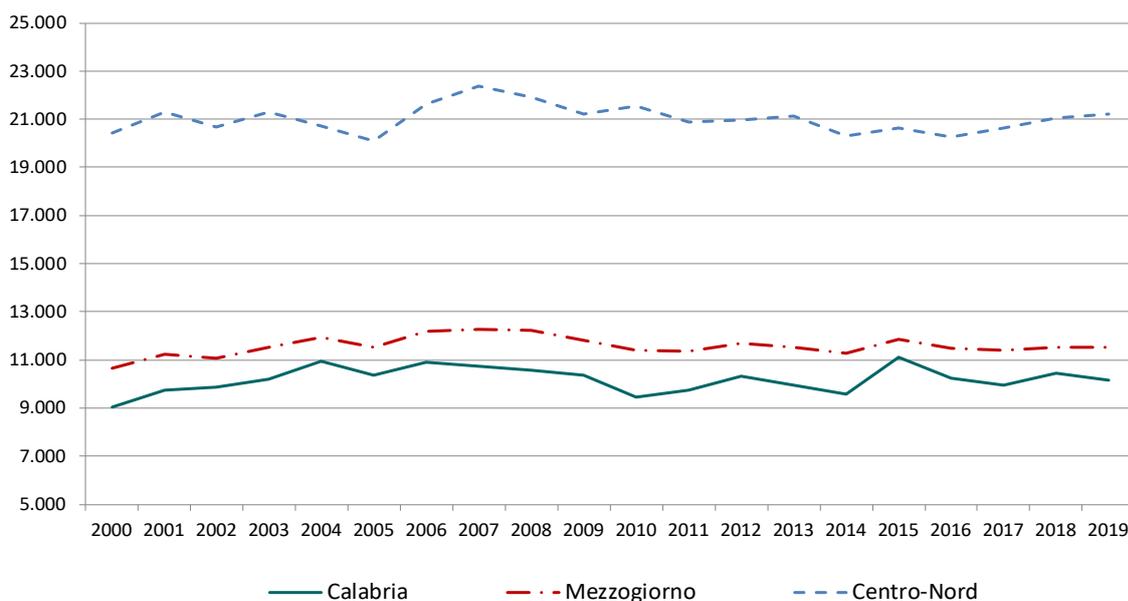
Figura 17 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite, nel 2019 in Calabria si registrano entrate per abitante pari a 10.172 euro, contro gli 11.507 del Mezzogiorno e i 21.200 del Centro-Nord. Come mostra la Figura 4, per tutto il periodo considerato, le entrate pro capite della regione Calabria si mantengono al di sotto dei valori della macro area di riferimento. Nell'ultimo anno di analisi i valori della Calabria registrano una riduzione del 2,7 per cento, sensibilmente maggiore della riduzione rilevata nel Mezzogiorno (-0,3 per cento).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

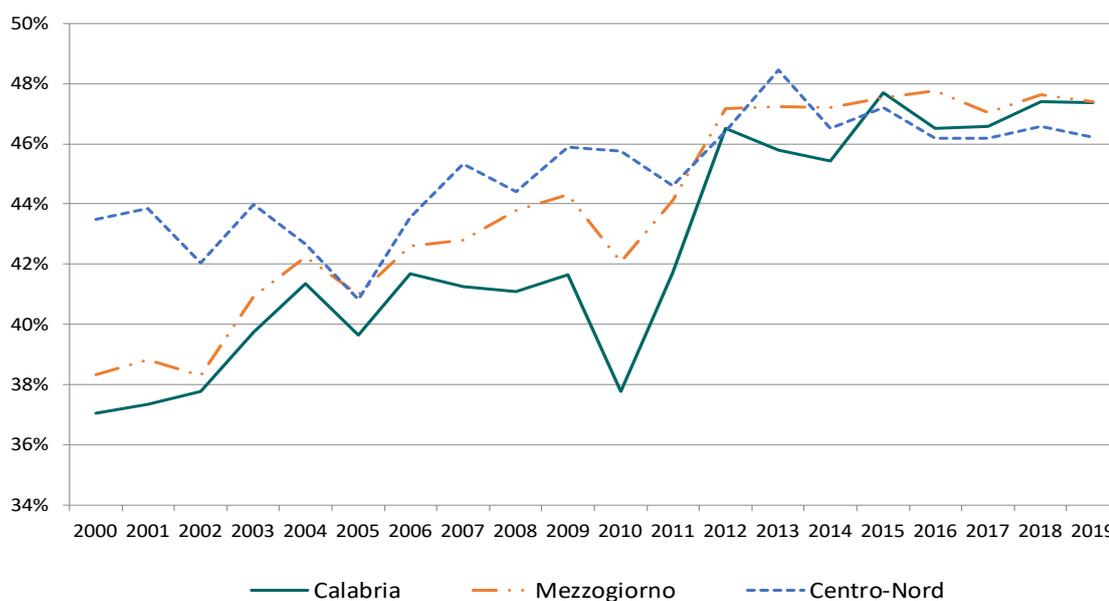


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

Nel 2019, in Calabria, l'indicatore costituito da tributi e contributi sociali, al lordo dei rimborsi, in rapporto al PIL, si attesta al 47,4 per cento, valore identico rispetto a quello della macro area di riferimento e superiore rispetto a quello del Centro-Nord (46,2 per cento). L'aggregato si presenta invariato rispetto all'anno precedente (cfr. Figura 5), per effetto del contestuale aumento del prelievo fiscale (+0,2 per cento) e del PIL (+0,3 per cento).

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



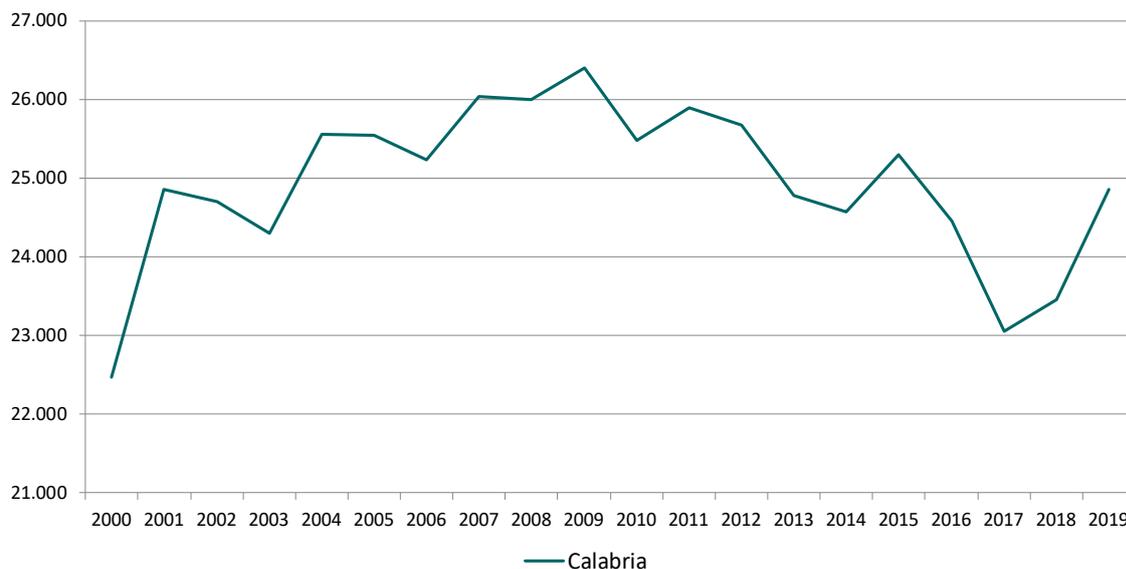
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁵⁵ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Calabria ammonta, in termini reali, a 24.859 milioni di euro, con un incremento del 6,0 per cento rispetto all'anno precedente, attribuibile agli investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti (cfr. Figura 6). La spesa totale nella regione rappresenta il 9,0 per cento della spesa nell'intero Mezzogiorno, che ammonta a 275.641 milioni di euro, mentre nel Centro-Nord si registra un valore di 685.330 milioni di euro.

⁵⁵ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

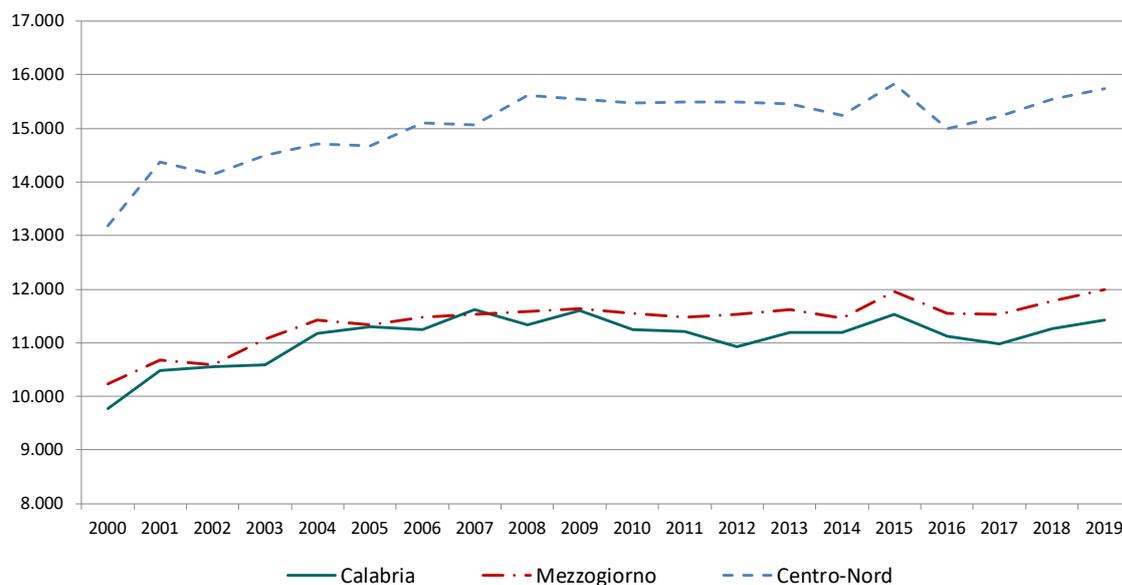
Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Con riferimento alla natura della spesa analizzata, la spesa regionale corrente per abitante, come mostra la Figura 7, presenta per l'intero periodo considerato valori molto vicini a quelli dell'intero Mezzogiorno, sebbene a partire dal 2009 siano stabilmente inferiori. Nel 2019 la spesa corrente in Calabria è pari a 11.420 euro pro capite, che rappresenta l'87,4 per cento della spesa complessiva, a fronte degli 11.986 euro del Mezzogiorno e dei 15.741 euro del Centro-Nord. Tra il 2018 e il 2019 si assiste nella regione ad un incremento dell'1,3 per cento dell'aggregato, riconducibile principalmente alle maggiori erogazioni pensionistiche da parte degli Enti di Previdenza.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)

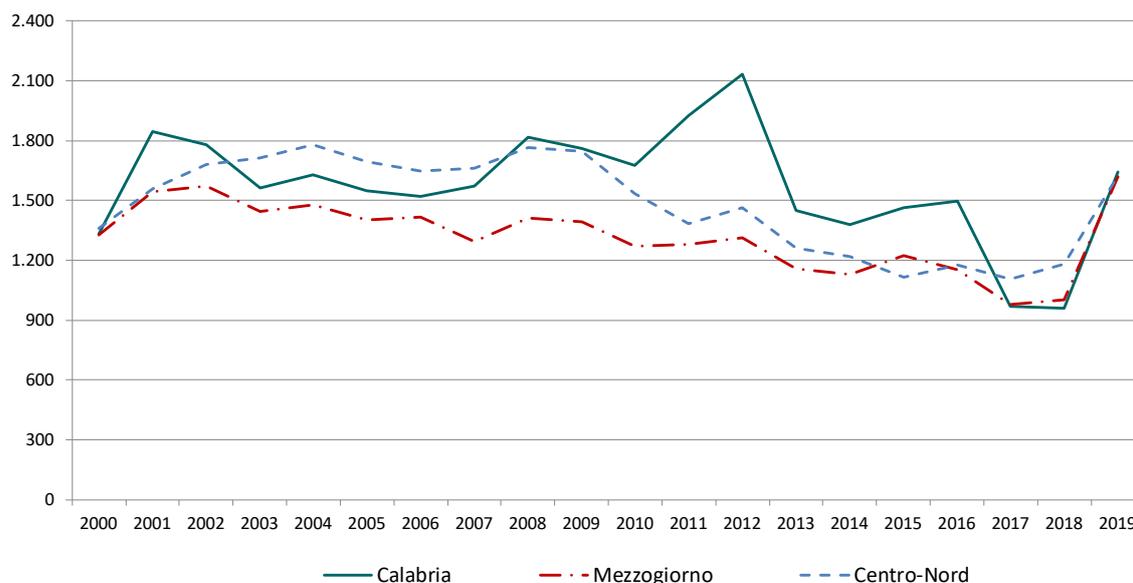


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

Nel 2019, la spesa in conto capitale in Calabria ammonta a 1.642 euro per abitante, valore molto vicino sia a quello del Mezzogiorno sia a quello del Centro-Nord (in entrambi i casi circa 1.620 euro pro capite). L'aggregato presenta una forte crescita rispetto al 2018, dovuta principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁵⁶.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

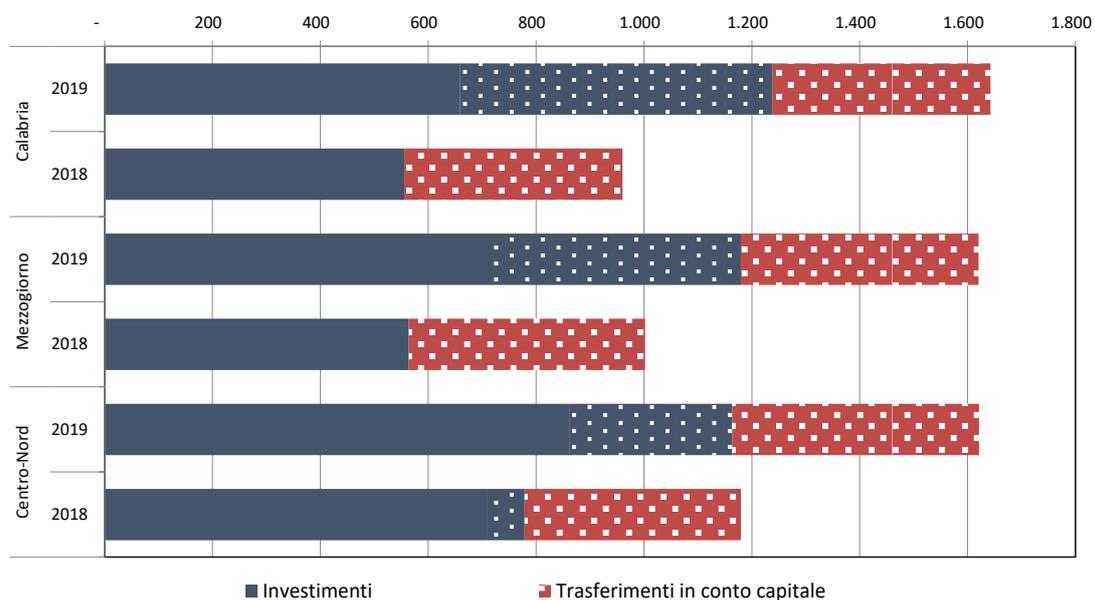
Con riferimento alle voci che compongono la spesa in conto capitale, nel 2019 il 75,4 per cento è rappresentato dagli Investimenti in forte crescita rispetto all'anno precedente per i motivi sopra citati (cfr. Figura 9). La voce passa dai 556 euro pro capite del 2018 ai 1.238 euro del 2019, dei quali 579 euro sono da attribuire agli Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti. Tuttavia, anche al netto di tale valore, gli Investimenti nella regione presentano una crescita significativa (+18,4 per cento) nell'ultimo anno, legata all'incremento degli Investimenti di Poste italiane SpA.

Si mantengono invece pressoché costanti rispetto al 2018 i Trasferimenti in conto capitale (+0,1 per cento), che ammontano nel 2019 a 405 euro e costituiscono il 24,6 per cento della spesa in conto capitale complessiva.

I soggetti che nel 2019 hanno effettuato i maggiori Investimenti nella regione sono, oltre a Cassa Depositi e Prestiti, Poste italiane SpA e Ferrovie dello Stato, mentre il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) risulta il principale erogatore di Trasferimenti alle imprese private, in particolare nel campo delle energie rinnovabili.

⁵⁶ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Calabria, il 31,8 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore pensionistico (Previdenza e Integrazioni Salariali), come mostra la Tabella 1, con un importo di 4.160 euro per abitante. Seguono le spese in Sanità (1.549 euro pro capite, pari all'11,9 per cento) e Amministrazione Generale (1.273 euro pro capite, pari al 9,7 per cento).

Particolarmente significativo in termini di differenza con le due macro aree del Paese è il settore Industria e artigianato, per il quale si registra un valore nettamente inferiore nella regione per la bassa operatività di soggetti come ENI e Leonardo.

CPT Territori - Schede regionali

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Calabria | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.160 | 31,85% | 4.193 | 30,81% | 5.963 | 34,34% |
| Sanita' | 1.549 | 11,86% | 1.730 | 12,71% | 2.157 | 12,42% |
| Amministrazione Generale | 1.273 | 9,74% | 1.401 | 10,29% | 1.891 | 10,89% |
| Istruzione | 1.003 | 7,68% | 951 | 6,99% | 844 | 4,86% |
| Altre in campo economico | 989 | 7,57% | 888 | 6,52% | 1.020 | 5,87% |
| Energia | 962 | 7,36% | 1.024 | 7,52% | 1.566 | 9,02% |
| Interventi in campo sociale | 897 | 6,87% | 871 | 6,40% | 757 | 4,36% |
| Altri trasporti | 350 | 2,68% | 372 | 2,73% | 560 | 3,23% |
| Sicurezza pubblica | 274 | 2,10% | 263 | 1,93% | 263 | 1,51% |
| Viabilita' | 209 | 1,60% | 147 | 1,08% | 209 | 1,20% |
| Difesa | 191 | 1,46% | 297 | 2,19% | 312 | 1,80% |
| Giustizia | 186 | 1,42% | 148 | 1,09% | 100 | 0,58% |
| Telecomunicazioni | 160 | 1,22% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Ambiente | 157 | 1,20% | 100 | 0,74% | 80 | 0,46% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 131 | 1,00% | 121 | 0,89% | 164 | 0,95% |
| Servizio Idrico Integrato | 112 | 0,85% | 120 | 0,88% | 196 | 1,13% |
| Cultura e servizi ricreativi | 98 | 0,75% | 128 | 0,94% | 188 | 1,08% |
| Industria e Artigianato | 76 | 0,58% | 374 | 2,75% | 428 | 2,46% |
| Ricerca e Sviluppo | 75 | 0,57% | 100 | 0,73% | 192 | 1,10% |
| Agricoltura | 64 | 0,49% | 50 | 0,37% | 46 | 0,26% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 64 | 0,49% | 62 | 0,45% | 75 | 0,43% |
| Formazione | 24 | 0,19% | 29 | 0,22% | 33 | 0,19% |
| Lavoro | 23 | 0,18% | 21 | 0,15% | 24 | 0,14% |
| Commercio | 15 | 0,12% | 21 | 0,15% | 45 | 0,26% |
| Turismo | 10 | 0,07% | 14 | 0,10% | 21 | 0,12% |
| Altri interventi igienico sanitari | 6 | 0,05% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Oneri non ripartibili | 3 | 0,03% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 0,01% | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0,00% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 13.062 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

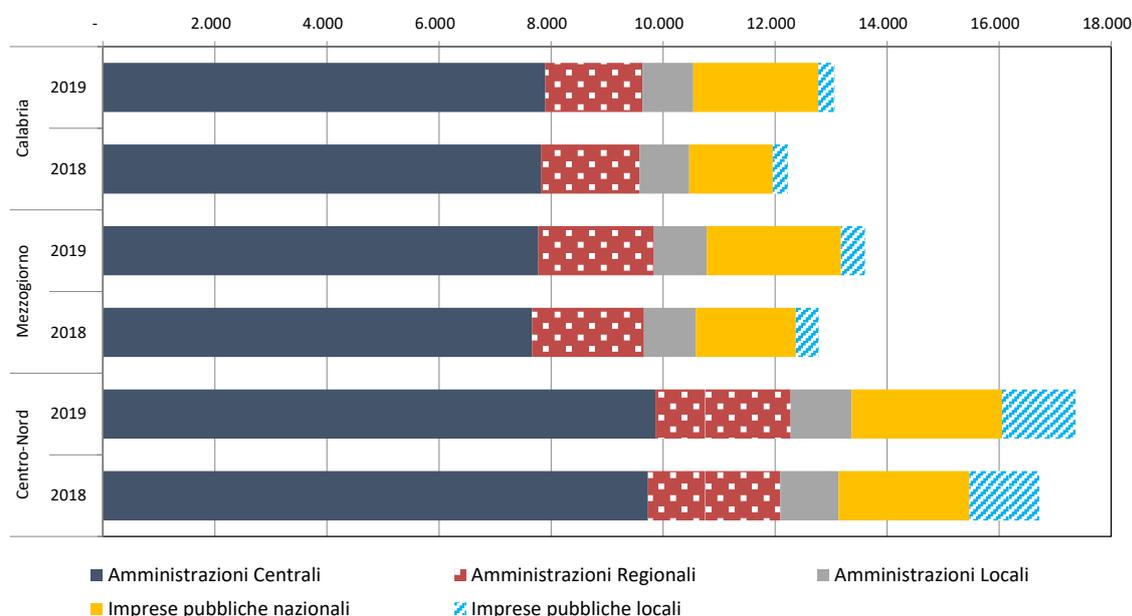
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019 le Amministrazioni Centrali, guidate da Stato ed Enti di Previdenza, si confermano i principali soggetti erogatori nella regione Calabria, con una spesa pari a 7.897 euro pro capite ed equivalente al 60,5 per cento della spesa pubblica complessiva nella regione (cfr. Figura 10).

Seguono, con valori sensibilmente minori, le Imprese Pubbliche Nazionali (2.233 euro pari al 17,1 per cento) e le Amministrazioni Regionali (1.734 euro pari al 13,3 per cento). Rispetto

al Mezzogiorno, le Amministrazioni Centrali registrano valori pro capite e percentuali di spesa superiori; la situazione inversa si osserva invece per le Amministrazioni Regionali, che assumono valori inferiori nella regione.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese Pubbliche Locali (IPL), nel 2019, rappresentano il 2,2 per cento della spesa complessiva della regione (3,2 per cento nel Mezzogiorno), con un ammontare pari a 292 euro pro capite.

Le cinque principali imprese che compongono questa categoria di soggetti sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Azienda Calabria Verde | Ambiente | 27,8 |
| So. Ri. Cal. SpA - Società risorse idriche calabresi | Servizio Idrico Integrato | 11,2 |
| Ferrovie della Calabria Srl | Altri trasporti | 10,3 |
| A.R.S.A.C. Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria | Agricoltura | 5,9 |
| S.A.CAL. SpA – Società Aeroportuale Calabrese | Altri trasporti | 4,5 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 59,7 |

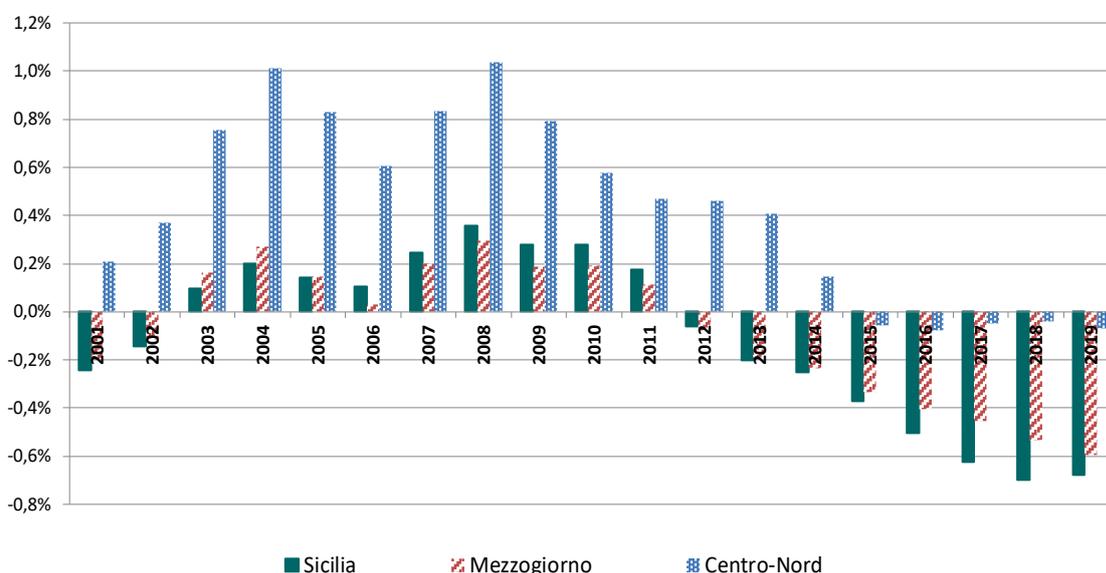
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE SICILIA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

La regione Sicilia nel 2019, con 4,9 milioni di abitanti (media annua), rappresenta la quarta regione più popolosa d'Italia, con un numero di residenti pari al 24,1 per cento di quelli dell'intero Mezzogiorno. Come mostra la Figura 1, nel 2019 prosegue il decremento demografico iniziato nel 2012, con un tasso di variazione della popolazione rispetto al 2018 pari a -0,7 per cento, leggermente superiore al decremento registrato nella macro area di riferimento (-0,6 per cento).

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

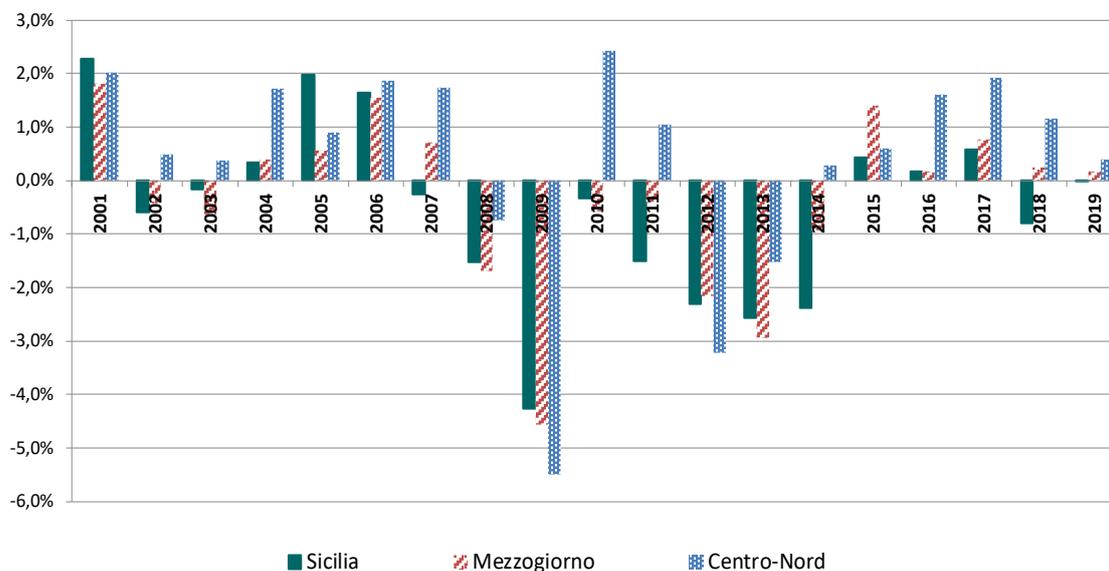


Fonte: Istat, Bilancio demografico

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) della regione, nel 2019, è pari a 85,8 miliardi di euro (valore a prezzi costanti, anno base 2015) e corrisponde al 22,6 per cento del totale del PIL del Mezzogiorno.

Come si osserva nella Figura 2, che riporta i tassi di variazione del PIL, dopo un triennio di crescita tra il 2015 e il 2017, e una riduzione dello 0,8 per cento nel 2018, nel 2019 l'aggregato si mantiene pressoché costante mentre si assiste ad un incremento dello 0,2 per cento nell'intero Mezzogiorno e dello 0,4 per cento nel Centro-Nord.

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



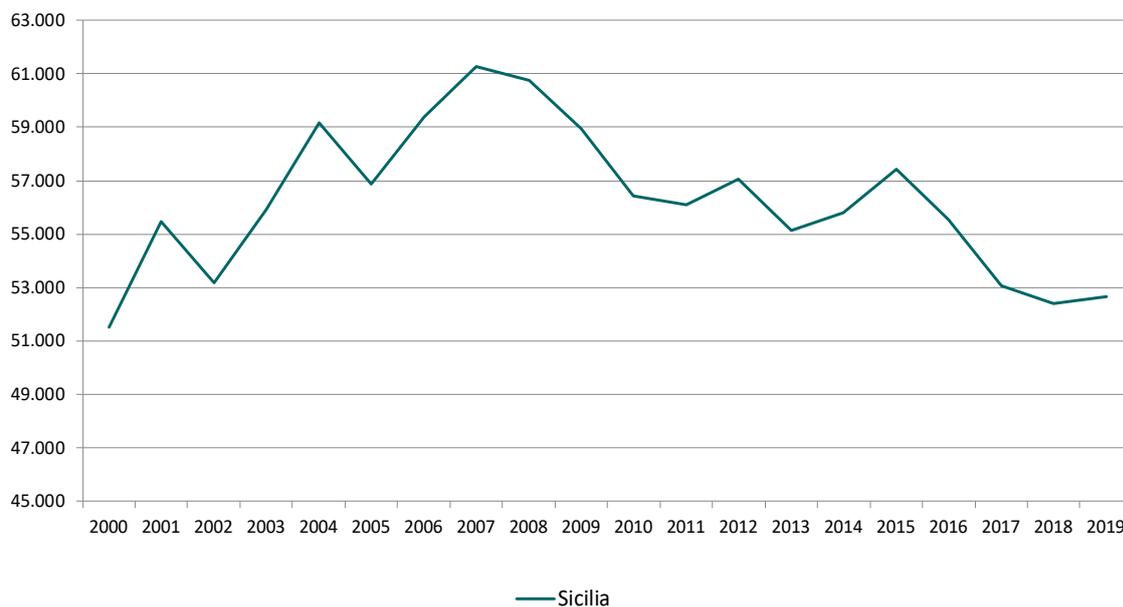
Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Le entrate⁵⁷ del Settore Pubblico Allargato (SPA) in Sicilia, nel 2019, ammontano, in termini reali, a 52.657 milioni di euro, pari al 22,6 per cento dell'intero Mezzogiorno, dove si registra un valore di 233.108 milioni di euro. Come mostra la Figura 3, l'aggregato, dopo un picco nel 2007, presenta un *trend* tendenzialmente decrescente con un'oscillazione positiva nel 2019 dello 0,5 per cento, dovuta principalmente ai trasferimenti in conto capitale ricevuti dall'Unione Europea da parte dell'ente Regione.

⁵⁷ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

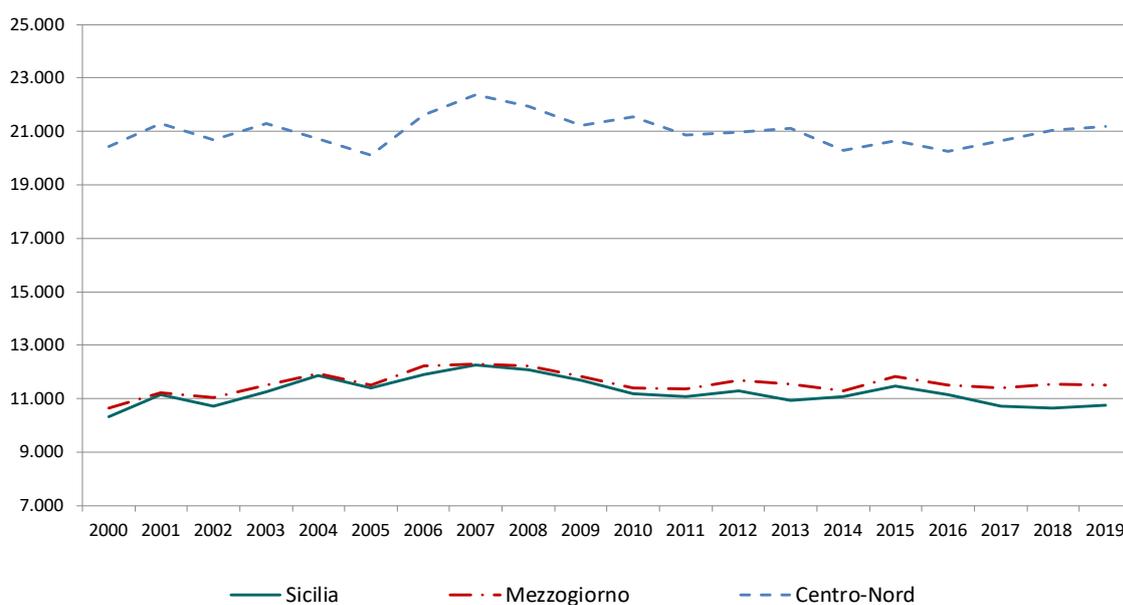
Figura 18 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La riduzione della popolazione combinata all'aumento delle entrate determina, nel 2019, un incremento delle entrate pro capite pari all'1,2 per cento, con un valore in termini assoluti di 10.764 euro, contro gli 11.507 del Mezzogiorno e i 21.200 del Centro-Nord. Per tutto il periodo considerato tale aggregato mostra valori leggermente al di sotto di quelli del Mezzogiorno, sebbene nel 2019 la distanza si riduca dopo aver toccato il picco massimo nel 2018 (cfr. Figura 4).

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

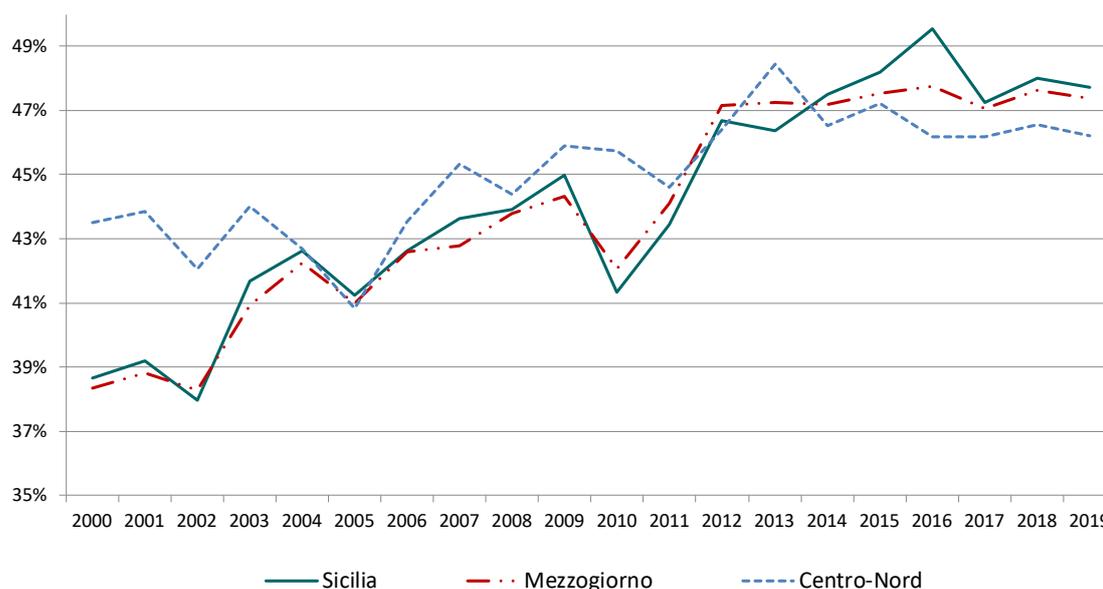


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Sicilia, nel 2019, l'indicatore che rappresenta i tributi e i contributi sociali, al lordo dei rimborsi, in rapporto al PIL, si attesta al 47,7 per cento, valore superiore sia a quello del Mezzogiorno (47,4 per cento) sia a quello del Centro-Nord (46,2 per cento). Come mostra la Figura 5, l'indicatore presenta un *trend* positivo per quasi tutto il periodo di analisi, con una tendenza a ridursi solo negli ultimi anni; in particolare, nel 2019 il rapporto si contrae per effetto della riduzione del prelievo fiscale.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



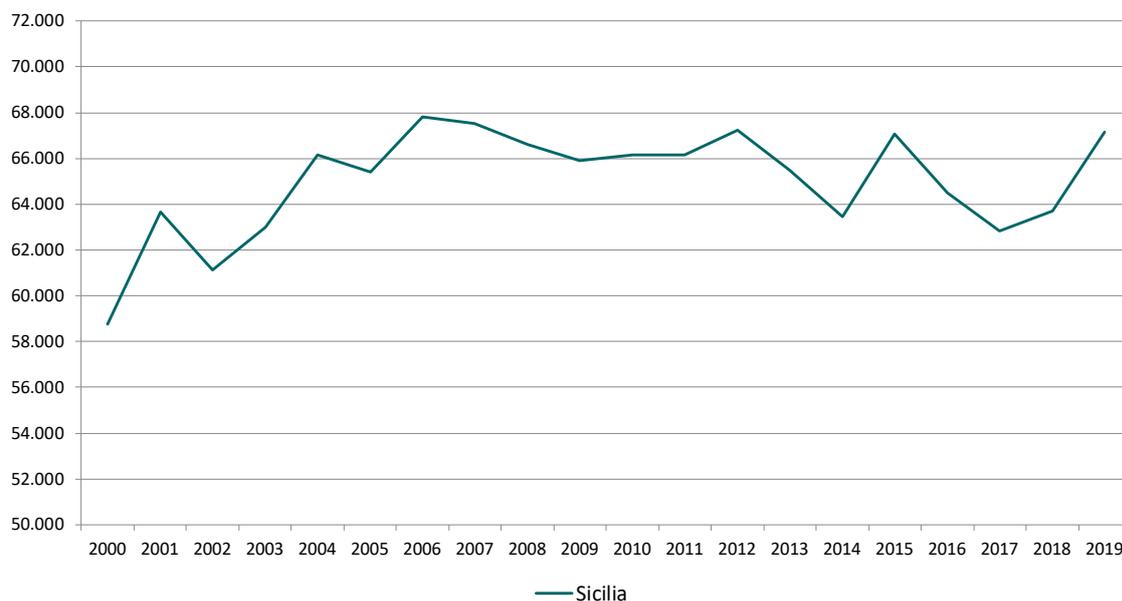
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁵⁸ del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Sicilia, in termini reali, ammonta a 67.154 milioni di euro, coprendo il 24,4 per cento della spesa nel Mezzogiorno, dove si registra un valore di 275.641 milioni di euro. Nel 2019 si conferma l'andamento crescente dell'aggregato (cfr. Figura 6), con un sensibile incremento del 5,4 per cento rispetto al 2018, dovuto principalmente agli Investimenti di Cassa Depositi e Prestiti.

⁵⁸ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

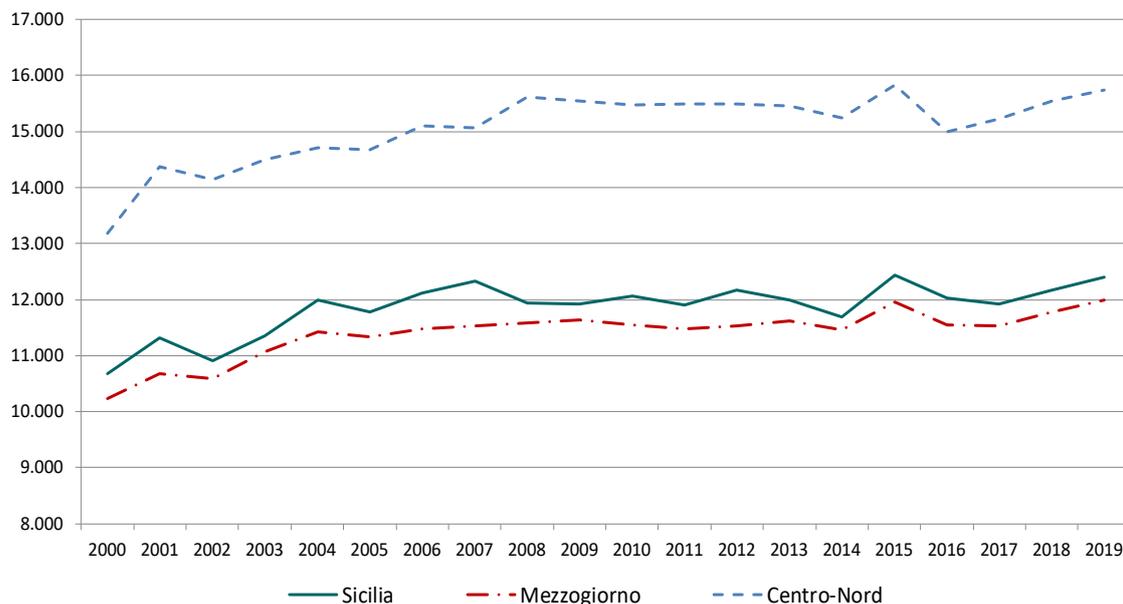


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica per abitante in Sicilia nel 2019 è pari a 13.728 euro, contro i 13.607 euro del Mezzogiorno e i 17.363 euro del Centro-Nord. Essa risulta costituita per il 90,3 per cento da spesa corrente, pari a 12.395 euro (11.986 euro nel Mezzogiorno e 15.741 nel Centro-Nord) e per il restante 9,7 per cento da spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa corrente (cfr. Figura 7), per tutto il periodo considerato i flussi di spesa pro capite nella regione si presentano poco al di sopra di quelli della macro area di appartenenza, presentando una dinamica molto simile. Nel 2019, così come nel 2018, la spesa corrente è in crescita in tutte le aree; in Sicilia essa aumenta dell'1,9 per cento, più che nelle due macro aree, per le maggiori erogazioni pensionistiche degli Enti di Previdenza.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



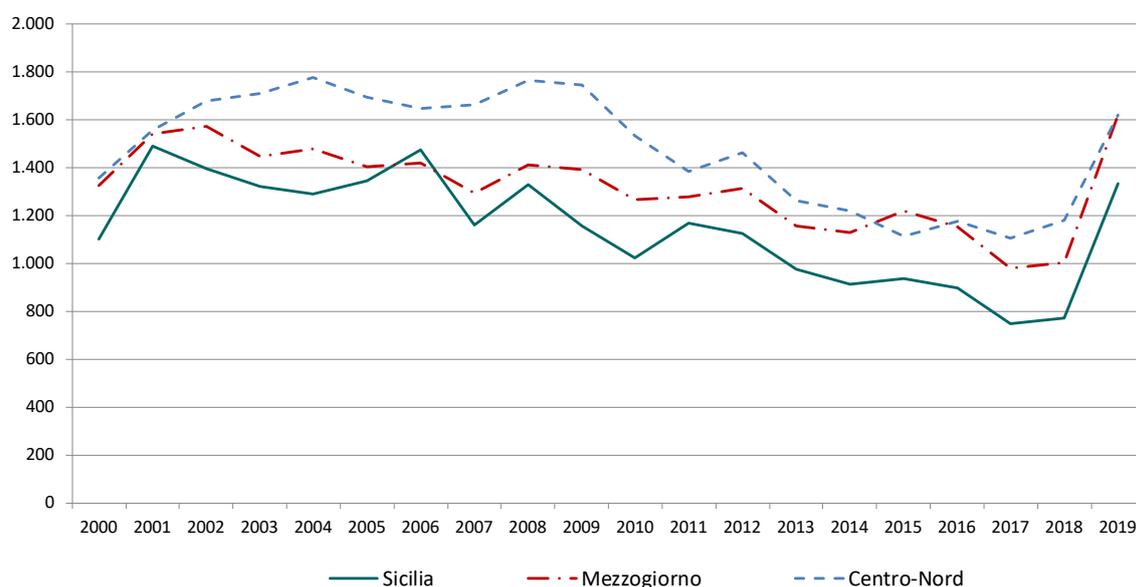
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Riguardo alla spesa in conto capitale (cfr. Figura 8), nel 2019 in Sicilia questa si attesta a 1.333 euro pro capite (1.620 euro nel Mezzogiorno, 1.621 euro nel Centro-Nord), con un salto significativo rispetto all'anno precedente per tutte le aree, imputabile principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁵⁹.

Il livello della spesa in conto capitale nella regione si presenta, nel corso della serie, quasi costantemente al di sotto delle due macro aree del Paese, ad eccezione del 2006 quando supera leggermente il valore registrato nel Mezzogiorno.

⁵⁹ Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)

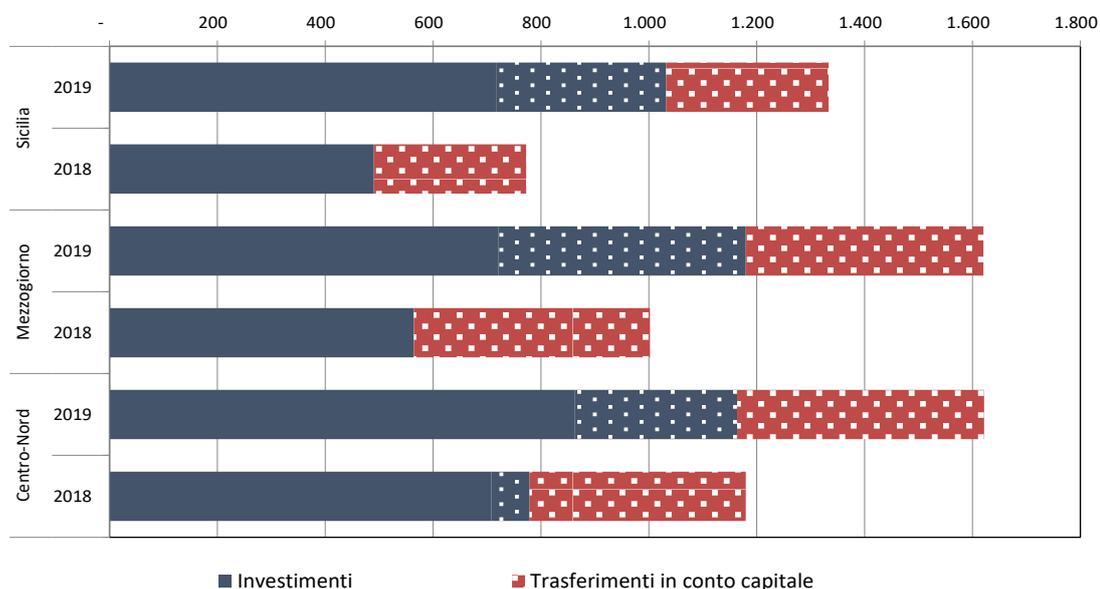


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Il dettaglio relativo alle categorie economiche della spesa in conto capitale (cfr. Figura 9) chiarisce ancora meglio la dinamica relativa all'ultimo biennio: le spese per Investimenti in Sicilia passano dai 491 euro per abitante del 2018 ai 1.032 euro del 2019, dei quali 316 euro attribuibili ai sopra citati Investimenti mobiliari di Cassa Depositi e Prestiti. Tuttavia, anche non considerando l'apporto di tale soggetto, la voce nella regione aumenta (+46,3 per cento), principalmente per gli Investimenti mobiliari di Poste italiane SpA. Questi due soggetti risultano i primi soggetti che investono sul territorio siciliano nel 2019.

Anche la voce dei Trasferimenti in conto capitale si presenta in crescita rispetto al 2018 (+6,8 per cento) per effetto dei Trasferimenti, sia statali che regionali, a imprese private. Il principale erogatore di Trasferimenti sul territorio nel 2019 è il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) (si tratta di incentivi alle imprese nel campo delle energie rinnovabili), seguito dallo Stato e dalla Regione.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019 la spesa del Settore Pubblico Allargato in Sicilia risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 4.151 euro, equivalenti al 30,2 per cento della spesa complessiva. Tale valore risulta lievemente al di sotto, sia in valore assoluto che di peso percentuale, rispetto a quello del Mezzogiorno (cfr. Tabella 1). Seguono, come nel Mezzogiorno, le spese per Sanità e Amministrazione Generale.

Tra i settori significativi in termini di differenza con la macro area di appartenenza si osservano Ricerca e Sviluppo e Commercio. Nel primo caso la spesa nella regione è inferiore rispetto a quella del Mezzogiorno per il minore apporto di Università e Stato sul territorio regionale, mentre nel secondo caso la situazione è inversa ed è determinata dal cospicuo intervento della Regione Siciliana nel settore del Commercio.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Sicilia | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.151 | 30,24% | 4.193 | 30,81% | 5.963 | 34,34% |
| Sanita' | 1.792 | 13,06% | 1.730 | 12,71% | 2.157 | 12,42% |
| Amministrazione Generale | 1.577 | 11,49% | 1.401 | 10,29% | 1.891 | 10,89% |
| Energia | 1.144 | 8,33% | 1.024 | 7,52% | 1.566 | 9,02% |
| Istruzione | 928 | 6,76% | 951 | 6,99% | 844 | 4,86% |
| Interventi in campo sociale | 898 | 6,54% | 871 | 6,40% | 757 | 4,36% |
| Altre in campo economico | 768 | 5,60% | 888 | 6,52% | 1.020 | 5,87% |
| Industria e Artigianato | 378 | 2,76% | 374 | 2,75% | 428 | 2,46% |
| Altri trasporti | 346 | 2,52% | 372 | 2,73% | 560 | 3,23% |
| Sicurezza pubblica | 268 | 1,95% | 263 | 1,93% | 263 | 1,51% |
| Difesa | 257 | 1,88% | 297 | 2,19% | 312 | 1,80% |
| Telecomunicazioni | 197 | 1,44% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Giustizia | 167 | 1,22% | 148 | 1,09% | 100 | 0,58% |
| Cultura e servizi ricreativi | 129 | 0,94% | 128 | 0,94% | 188 | 1,08% |
| Viabilita' | 121 | 0,88% | 147 | 1,08% | 209 | 1,20% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 104 | 0,75% | 121 | 0,89% | 164 | 0,95% |
| Ambiente | 91 | 0,67% | 100 | 0,74% | 80 | 0,46% |
| Servizio Idrico Integrato | 91 | 0,66% | 120 | 0,88% | 196 | 1,13% |
| Ricerca e Sviluppo | 67 | 0,49% | 100 | 0,73% | 192 | 1,10% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 57 | 0,41% | 62 | 0,45% | 75 | 0,43% |
| Agricoltura | 51 | 0,37% | 50 | 0,37% | 46 | 0,26% |
| Formazione | 45 | 0,33% | 29 | 0,22% | 33 | 0,19% |
| Commercio | 39 | 0,29% | 21 | 0,15% | 45 | 0,26% |
| Lavoro | 28 | 0,21% | 21 | 0,15% | 24 | 0,14% |
| Altri interventi igienico sanitari | 12 | 0,09% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Turismo | 11 | 0,08% | 14 | 0,10% | 21 | 0,12% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 6 | 0,04% | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% |
| Oneri non ripartibili | 2 | 0,01% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Altre opere pubbliche | 1 | 0,01% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 13.728 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

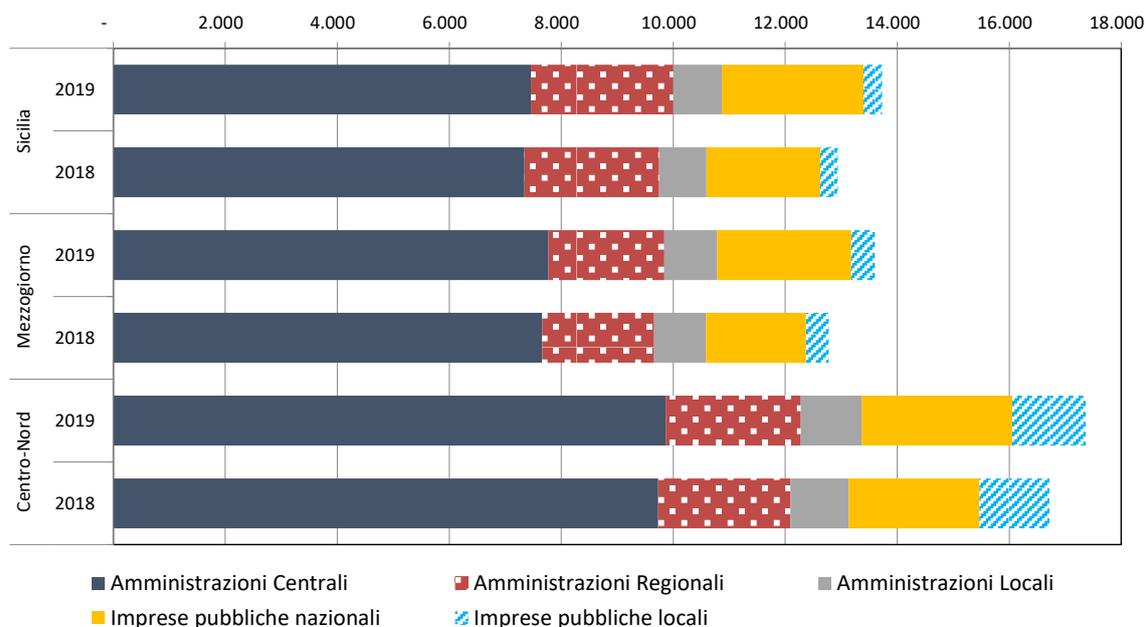
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

Nel 2019, sono le Amministrazioni Centrali a guidare la spesa pubblica in Sicilia, con una quota del 54,3 per cento del totale, pari a 7.456 euro per abitante. Seguono, con percentuali di spesa notevolmente inferiori e quasi identiche, le Amministrazioni Regionali (18,5 per cento) e le Imprese Pubbliche Nazionali (18,4 per cento), mentre i soggetti locali coprono quote molto basse di spesa (cfr. Figura 10).

CPT Territori - Schede regionali

Rispetto al Mezzogiorno, è maggiore nella regione la spesa delle Amministrazioni Regionali e delle Imprese Pubbliche Nazionali, mentre la situazione inversa si verifica per tutte le altre tipologie di soggetti erogatori.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le Imprese Pubbliche Locali (IPL) incidono sulla spesa pubblica complessiva della regione Sicilia, nel 2019, per il 2,4 per cento (3,2 nel Mezzogiorno), per un ammontare di 328 euro pro capite. Le cinque principali imprese che compongono questa tipologia di soggetti sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Risorse Ambiente Palermo SpA | Smaltimento dei Rifiuti | 7,0 |
| Sicilia Emergenza-Urgenza Sanitaria S.c.p.a. | Sanita' | 5,9 |
| Azienda municipalizzata acquedotto Palermo - AMAP SpA | Servizio Idrico Integrato | 5,7 |
| Consorzio per le autostrade siciliane | Viabilita' | 5,7 |
| Azienda Municipalizzata Auto Trasporti - AMAT Palermo SpA | Altri trasporti | 5,4 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 29,7 |

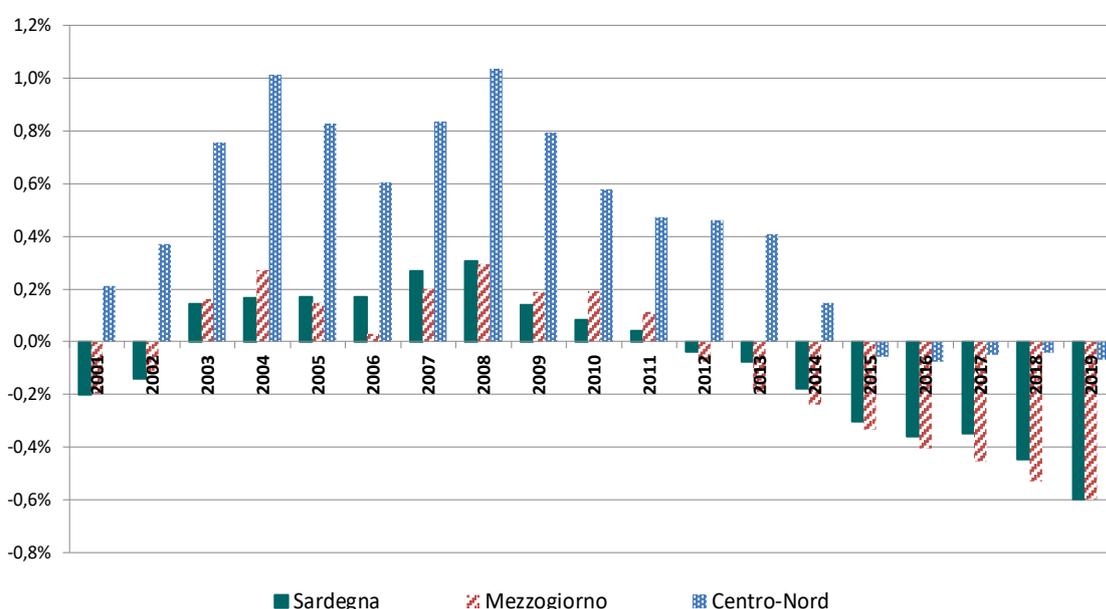
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

REGIONE SARDEGNA

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Nel 2019 la Sardegna ha una popolazione media di 1,6 milioni di abitanti, con un'incidenza dell'8,0 per cento sulla popolazione totale del Mezzogiorno. Nel 2019 prosegue il calo demografico iniziato nel 2012, come mostrano i tassi di variazione della popolazione in Figura 1. Nell'ultimo anno di analisi in Sardegna, così come nella macro area di appartenenza, la popolazione diminuisce dello 0,6 per cento rispetto al 2018.

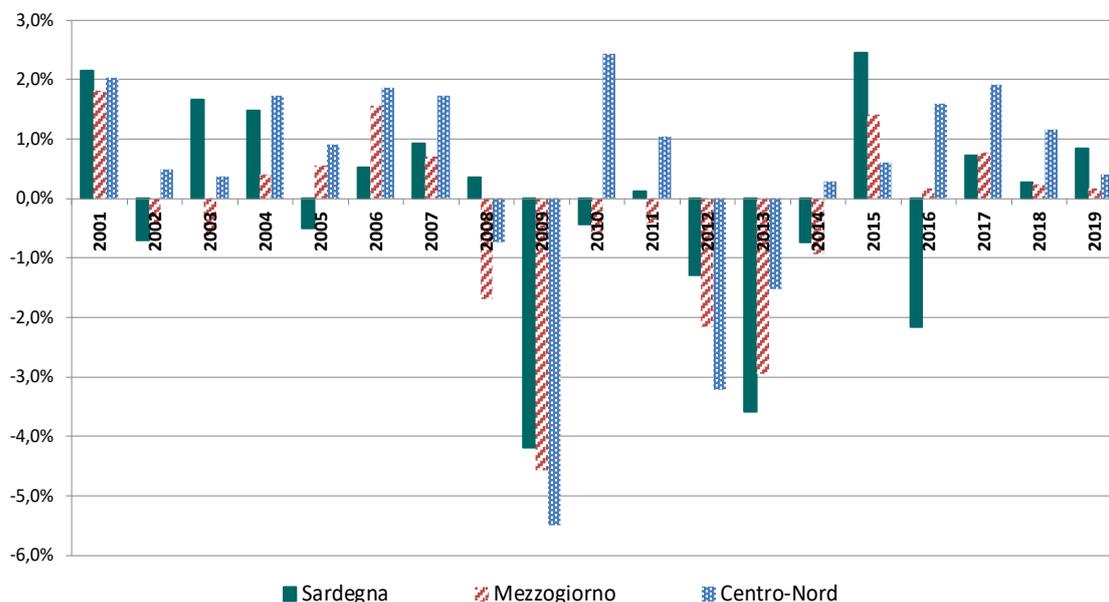
Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat, Bilancio demografico

Nel 2019 il Prodotto Interno Lordo (PIL) della Sardegna è pari, in termini reali, a 33,3 miliardi di euro e corrisponde all'8,7 per cento del PIL dell'intero Mezzogiorno. Come indicato dai tassi di variazione in Figura 2, nel 2019 l'aggregato risulta in crescita per il terzo anno consecutivo, con un incremento dello 0,8 per cento, più elevato rispetto a quello che si osserva nel Mezzogiorno (+0,2 per cento).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO A PREZZI COSTANTI, BASE 2015 (tassi di variazione annui)



Fonte: Istat - Conti economici territoriali

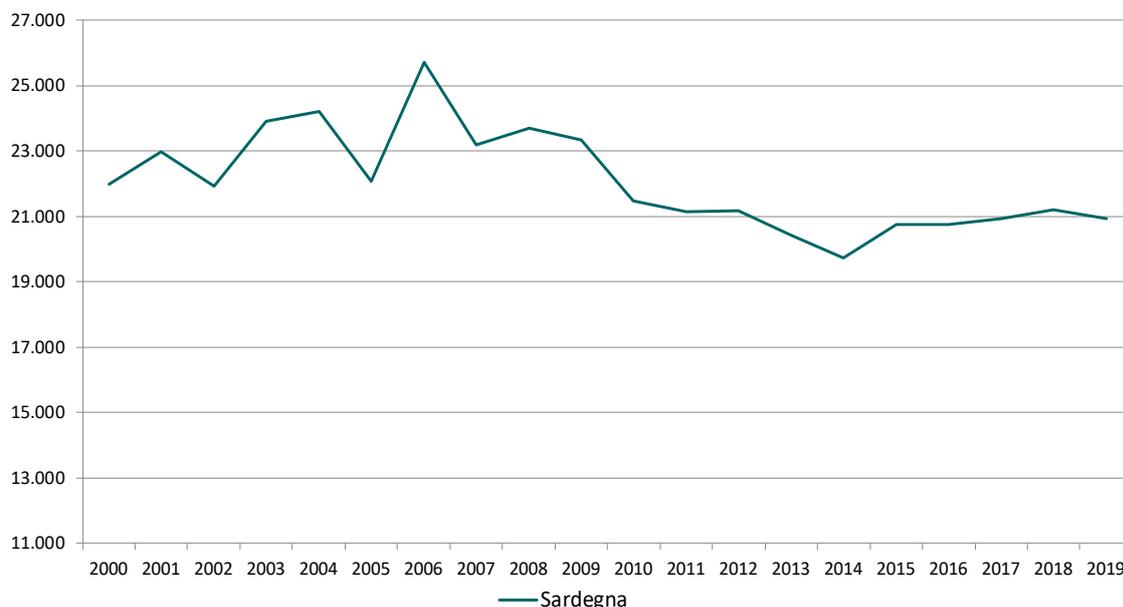
2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019, in Sardegna, le entrate⁶⁰ del Settore Pubblico Allargato (SPA) ammontano, in termini reali, a 20.929 milioni di euro, pari al 9,0 per cento delle entrate registrate nel Mezzogiorno, dove si osserva un valore di 233.108 milioni di euro (cfr. Figura 3).

Il flusso delle entrate totali nella regione Sardegna mostra diverse oscillazioni all'interno di una dinamica che, dopo il picco massimo del 2006, si mostra tendenzialmente decrescente. Nel 2019 l'aggregato si riduce dell'1,3 per cento rispetto all'anno precedente per effetto delle minori entrate di Cassa Depositi e Prestiti, in particolare Redditi da capitale e Riscossione di crediti.

⁶⁰ Le entrate si considerano al lordo dei rimborsi.

Figura 19 SPA - ENTRATE TOTALI (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

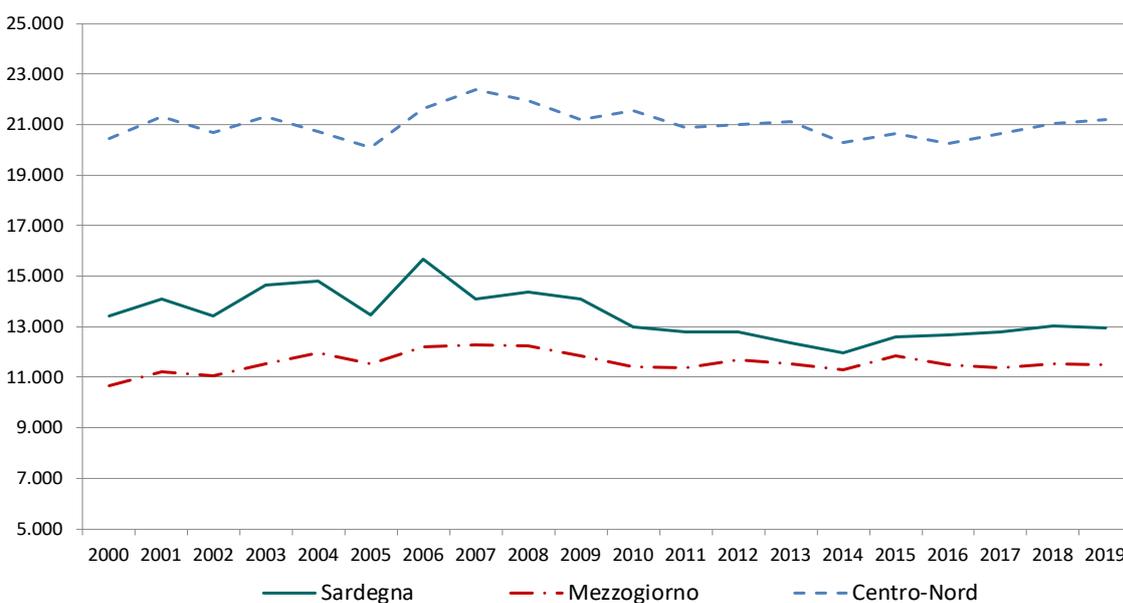


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Osservando i valori in termini pro capite (cfr. Figura 4), in Sardegna, nel 2019, si registra un ammontare delle entrate per abitante pari a 12.943 euro, contro gli 11.507 del Mezzogiorno e i 21.200 del Centro-Nord.

Per tutto il periodo considerato le entrate nella regione si mantengono su livelli più elevati rispetto a quelli della macro area di appartenenza. Nel 2019 in Sardegna si registra una riduzione dell'aggregato rispetto al 2018 dello 0,8 per cento, maggiore in valore assoluto rispetto alla riduzione dello 0,3 per cento del Mezzogiorno.

Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2015)

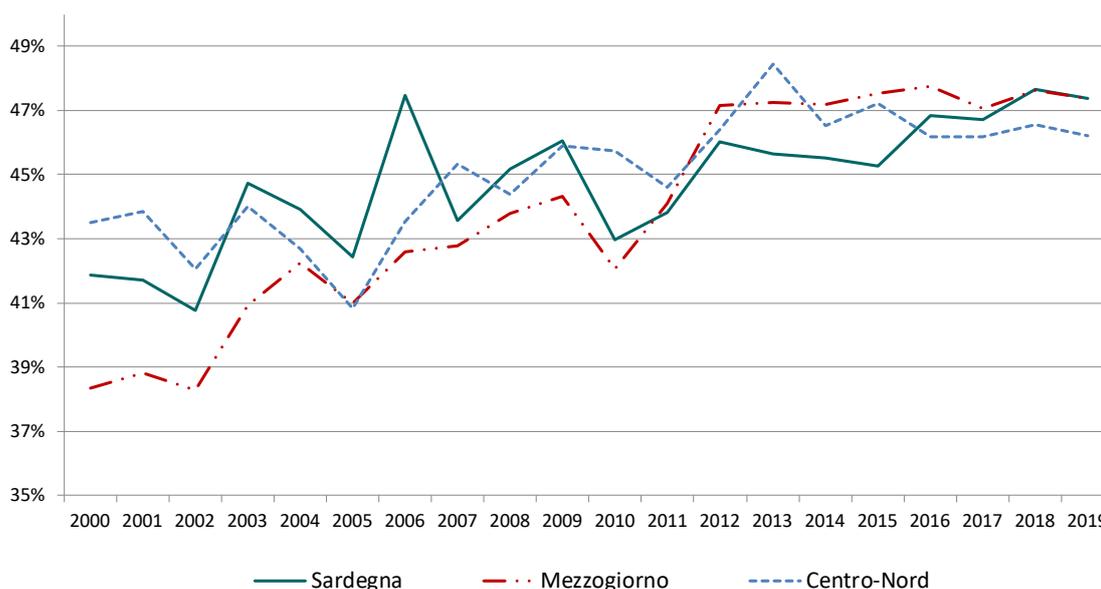


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

CPT Territori - Schede regionali

In Figura 5 si riporta il rapporto tra le entrate fiscali, costituite da tributi e contributi sociali al lordo dei rimborsi, e il PIL. In Sardegna l'indicatore presenta un andamento altalenante, ma tendenzialmente crescente, abbastanza simile a quello del Mezzogiorno, dove si osservano valori più bassi rispetto a quelli della regione fino al 2010. Nel 2019 il rapporto si riduce leggermente rispetto al 2018 per le minori entrate fiscali, raggiungendo un valore del 47,4 per cento, identico a quello che si registra nella macro area di appartenenza.

Figura 5 SPA - TRIBUTI E CONTRIBUTI SOCIALI SU PIL (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

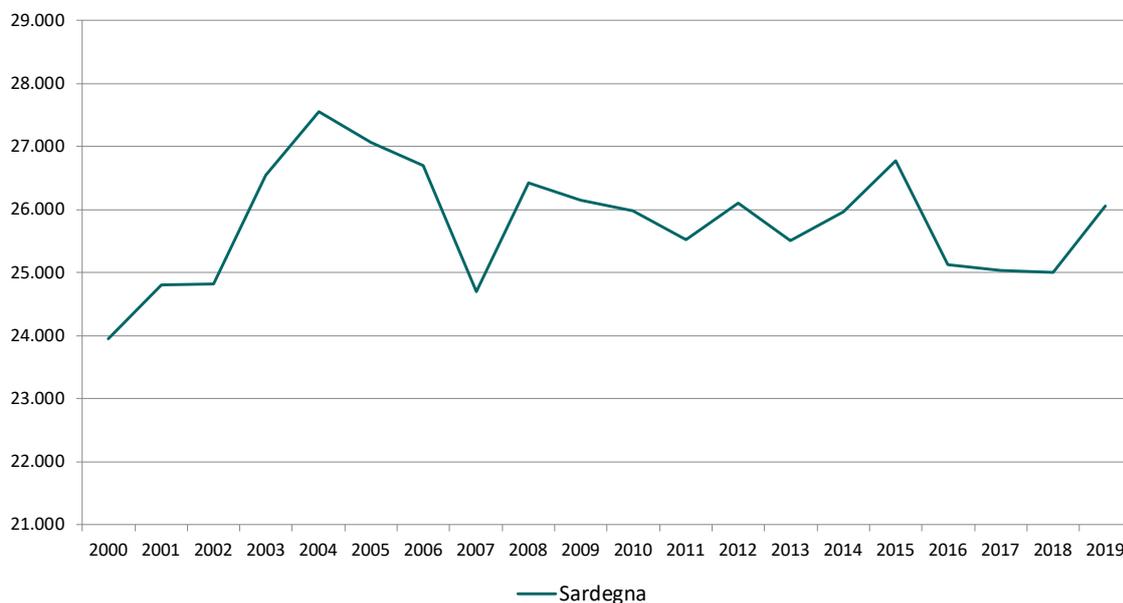
3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2019 la spesa totale⁶¹ del Settore Pubblico Allargato in Sardegna ammonta a 26.061 milioni di euro (valori a pressì costanti, base 2015), pari al 9,5 per cento della spesa pubblica nell'intero Mezzogiorno.

L'aggregato mostra un andamento crescente nel periodo compreso tra il 2000 ed il 2004, per poi assumere un andamento tendenzialmente decrescente. Nel 2019 la spesa totale mostra una crescita del 4,2 per cento rispetto al 2018 (cfr. Figura 6), riferibile alle maggiori spese di Cassa Depositi e Prestiti e degli Enti di Previdenza.

⁶¹ Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (milioni di euro a prezzi costanti 2015)

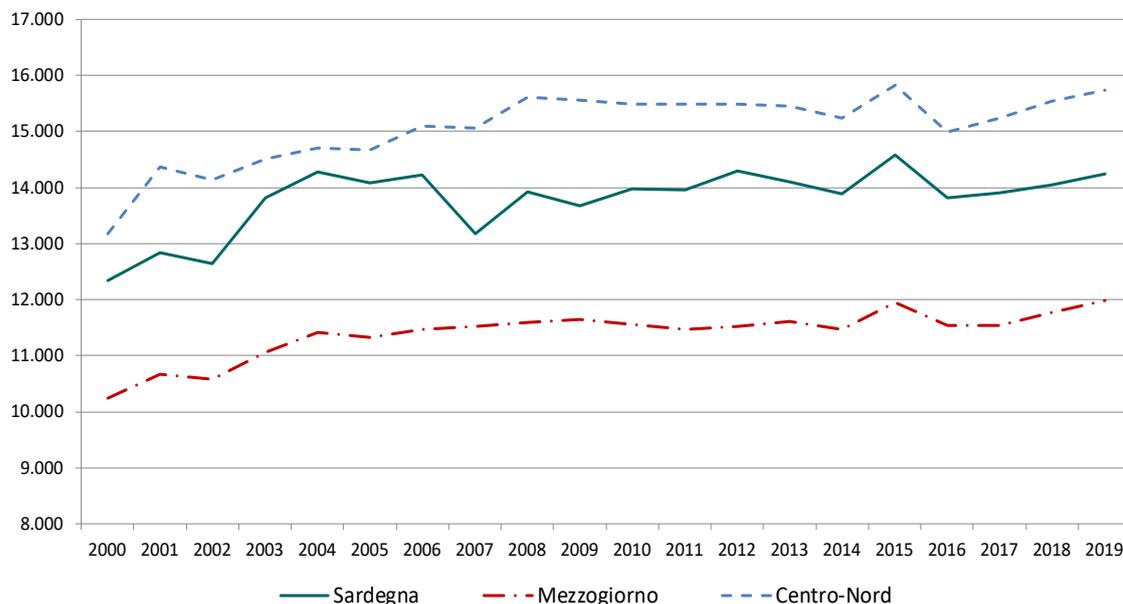


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In termini pro capite, la spesa pubblica in Sardegna nel 2019 è pari a 16.118 euro, contro i 13.607 euro del Mezzogiorno e i 17.363 euro del Centro-Nord. Risulta costituita per l'88,4 per cento da spesa corrente, pari a 14.250 euro (11.986 euro nel Mezzogiorno e 15.741 nel Centro-Nord) e per il restante 11,6 per cento da spesa in conto capitale.

Il livello della spesa corrente pro capite nella regione si mantiene, per tutto il periodo considerato, al di sopra dei valori del Mezzogiorno, con un andamento piuttosto simile (cfr. Figura 7). Nel 2019 la spesa pubblica pro capite si presenta in crescita rispetto al 2018 sia nella regione che nella macro area di appartenenza (+1,4 per cento in Sardegna e +1,8 per cento nel Mezzogiorno). In particolare, l'aumento dell'aggregato nella regione è dovuto all'incremento di spesa degli Enti di Previdenza, legato al pagamento delle pensioni.

Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2015)



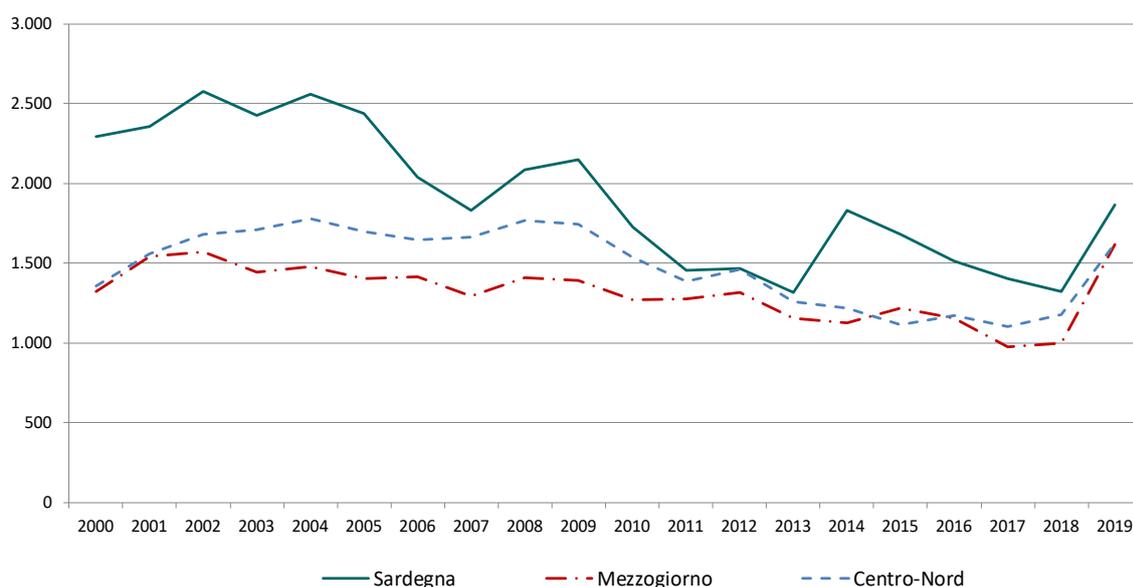
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Con riferimento alla spesa in conto capitale (cfr. Figura 8), nel 2019 la Sardegna registra un valore pari a 1.868 euro pro capite (1.620 euro nel Mezzogiorno e 1.621 euro nel Centro-Nord), con un salto significativo rispetto all'anno precedente (+41,2 per cento). Tale incremento riguarda tutte le aree ed è imputabile principalmente all'attività di Cassa Depositi e Prestiti⁶².

Il livello della spesa in conto capitale nella regione si presenta, nel corso della serie, costantemente al di sopra rispetto a entrambe le macro aree del Paese.

⁶² Si tratta della voce "Attività finanziarie di diversa natura diverse dalle partecipazioni" (Titoli di debito e quote di Fondi comuni di investimento OICR), riscontrabile nel rendiconto finanziario indiretto del 2019 dell'ente, che la metodologia CPT ricomprende all'interno della voce Investimenti in beni mobili.

Figura 8 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2015)



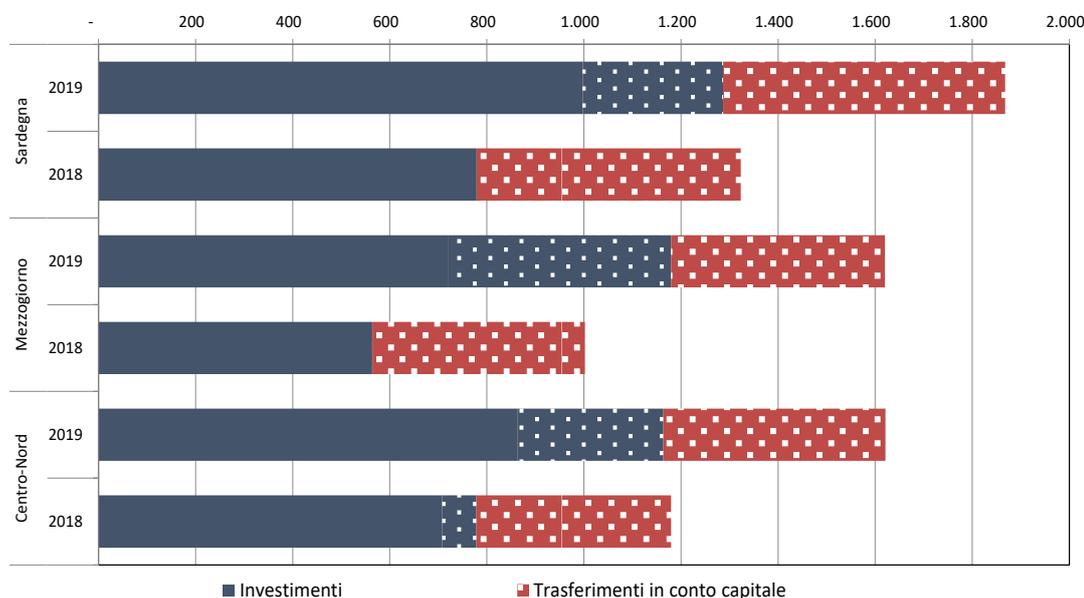
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Analizzando nel dettaglio le categorie economiche che compongono la spesa in conto capitale in Sardegna (cfr. Figura 9) osserviamo, tra il 2018 e il 2019, un aumento degli investimenti di 508 euro, che porta la voce ad un valore di 1.287 euro nel 2019, pari al 68,9 per cento della spesa in conto capitale. Tale incremento è giustificato in buona parte dagli investimenti di Cassa Depositi e Prestiti di cui sopra, ma anche dai maggiori investimenti di molti soggetti che operano sul territorio regionale, primo fra tutti Poste italiane SpA.

Anche la voce dei Trasferimenti in conto capitale, che nel 2019 ammonta complessivamente a 581 euro (31,1 per cento del totale in conto capitale), registra un incremento rispetto al 2018 (+ 6,9 per cento), ascrivibile ai maggiori Trasferimenti statali a imprese private.

Nel 2019 i principali soggetti che investono sul territorio regionale sono Cassa Depositi e Prestiti e Comuni, mentre è il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) il primo soggetto erogatore di Trasferimenti, in particolare a imprese private, seguito dallo Stato.

Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2019, in Sardegna, il 30,2 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (Previdenza e Integrazioni Salariali), con un importo pro capite pari a 4.865 euro, in valore assoluto maggiore rispetto alla spesa pro capite registrata nello stesso settore nel Mezzogiorno (cfr. Tabella 1). Segue, come nella macro area, la spesa per Sanità con 1.842 euro per abitante, pari all'11,4 per cento, e la spesa per Amministrazione Generale con 1.624 euro per abitante, pari al 10,1 per cento della spesa complessiva.

Coerentemente con quanto osservato, in quasi tutti i settori la spesa nella regione risulta più elevata che nel Mezzogiorno; il divario risulta molto elevato in particolare per i settori Ambiente, Agricoltura e Turismo. Nel primo caso influisce molto la presenza sul territorio sardo dell'agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (Fo.Re.S.T.A.S.), ma anche il consistente apporto dell'ente Regione e dei Comuni, il cui intervento è anche alla base della differenza nel settore Turismo. Con riferimento invece al settore agricolo, l'elevata spesa pubblica in Sardegna trova fondamento nell'operatività di diversi enti, tra cui principalmente due enti regionali: Agenzia LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2019 (euro pro capite costanti 2015 e valori percentuali)

| | Sardegna | | Mezzogiorno | | Centro-Nord | |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % | valori pro-capite | valori % |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.865 | 30,18% | 4.193 | 30,81% | 5.963 | 34,34% |
| Sanita' | 1.842 | 11,43% | 1.730 | 12,71% | 2.157 | 12,42% |
| Amministrazione Generale | 1.624 | 10,08% | 1.401 | 10,29% | 1.891 | 10,89% |
| Energia | 1.266 | 7,85% | 1.024 | 7,52% | 1.566 | 9,02% |
| Interventi in campo sociale | 1.050 | 6,51% | 871 | 6,40% | 757 | 4,36% |
| Altre in campo economico | 985 | 6,11% | 888 | 6,52% | 1.020 | 5,87% |
| Istruzione | 979 | 6,07% | 951 | 6,99% | 844 | 4,86% |
| Industria e Artigianato | 666 | 4,13% | 374 | 2,75% | 428 | 2,46% |
| Altri trasporti | 501 | 3,11% | 372 | 2,73% | 560 | 3,23% |
| Difesa | 358 | 2,22% | 297 | 2,19% | 312 | 1,80% |
| Sicurezza pubblica | 272 | 1,69% | 263 | 1,93% | 263 | 1,51% |
| Ambiente | 220 | 1,36% | 100 | 0,74% | 80 | 0,46% |
| Viabilita' | 212 | 1,32% | 147 | 1,08% | 209 | 1,20% |
| Servizio Idrico Integrato | 197 | 1,22% | 120 | 0,88% | 196 | 1,13% |
| Cultura e servizi ricreativi | 183 | 1,14% | 128 | 0,94% | 188 | 1,08% |
| Smaltimento dei Rifiuti | 144 | 0,90% | 121 | 0,89% | 164 | 0,95% |
| Giustizia | 139 | 0,86% | 148 | 1,09% | 100 | 0,58% |
| Telecomunicazioni | 133 | 0,83% | 163 | 1,20% | 208 | 1,20% |
| Ricerca e Sviluppo | 121 | 0,75% | 100 | 0,73% | 192 | 1,10% |
| Agricoltura | 118 | 0,73% | 50 | 0,37% | 46 | 0,26% |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 81 | 0,50% | 62 | 0,45% | 75 | 0,43% |
| Lavoro | 40 | 0,25% | 21 | 0,15% | 24 | 0,14% |
| Formazione | 40 | 0,25% | 29 | 0,22% | 33 | 0,19% |
| Turismo | 36 | 0,22% | 14 | 0,10% | 21 | 0,12% |
| Commercio | 17 | 0,11% | 21 | 0,15% | 45 | 0,26% |
| Oneri non ripartibili | 15 | 0,09% | 3 | 0,03% | 5 | 0,03% |
| Altri interventi igienico sanitari | 12 | 0,07% | 12 | 0,09% | 16 | 0,09% |
| Altre opere pubbliche | 2 | 0,01% | 1 | 0,01% | 2 | 0,01% |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 0,00% | 3 | 0,02% | 2 | 0,01% |
| Totale Complessivo | 16.118 | 100,00% | 13.607 | 100,00% | 17.363 | 100,00% |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

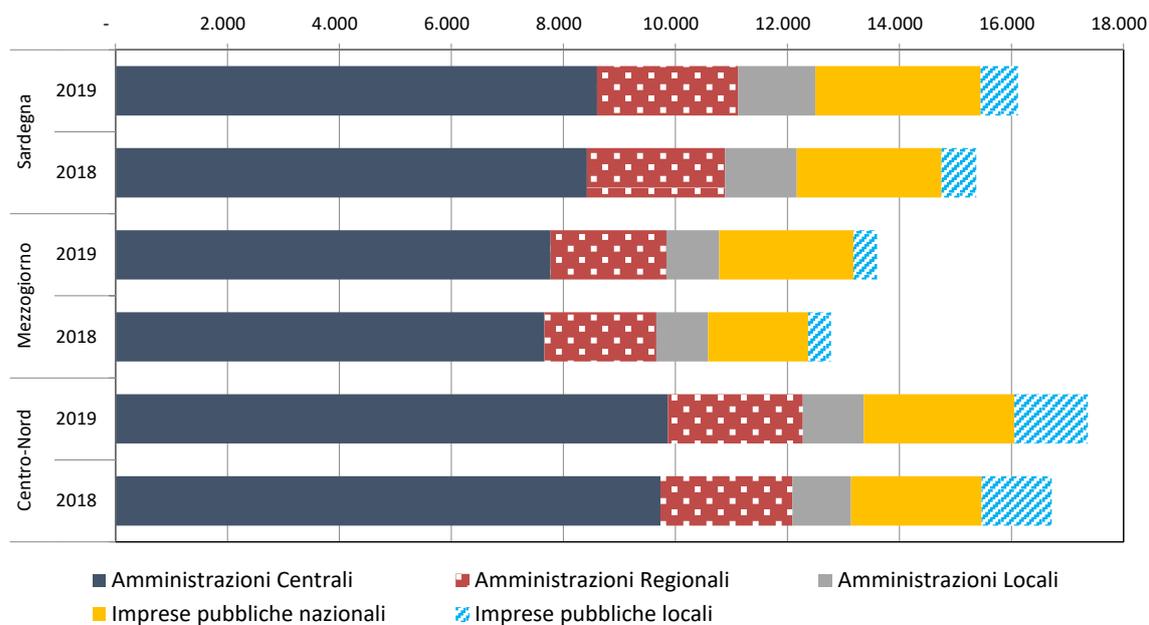
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

In Sardegna, nel 2019, sono le Amministrazioni Centrali, in particolare Enti di Previdenza e Stato, a guidare la spesa pubblica pro capite con il 53,4 per cento del totale, pari a 8.601 euro. Seguono, con percentuali di spesa notevolmente inferiori, le Imprese Pubbliche Nazionali (2.954 euro, 18,3 per cento), le Amministrazioni Regionali (2.520 euro, 15,6 per cento) e le Amministrazioni Locali (1.376 euro, 8,5 per cento) e le Imprese Pubbliche Locali (666 euro, 4,1 per cento).

CPT Territori - Schede regionali

Il modello di distribuzione della spesa tra le varie tipologie di soggetti erogatori è molto simile a quello della macro area di riferimento, dove si osservano valori assoluti inferiori per tutte le categorie.

Figura 10 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2015)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le cinque principali Imprese Pubbliche Locali (IPL) sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale delle IPL della regione. A guidare le Imprese Pubbliche Locali della regione Sardegna c'è la società Abbanoa SpA che concentra nell'ultimo triennio il 25,3 per cento della spesa della categoria.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

| Soggetto | Settori di attività | Media 2017-2019 (valori %) |
|------------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Abbanoa SpA | Servizio Idrico Intergato | 25,3 |
| ARST - Trasporti Regionali della Sardegna | Altri trasporti | 13,7 |
| CTM SpA - Consorzio Trasporti e Mobilità | Altri trasporti | 4,9 |
| Sogaer - Aeroporto di Cagliari | Altri trasporti | 4,5 |
| GEASAR - Aeroporto Olbia | Altri trasporti | 4,3 |
| Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali | | 52,8 |

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

APPENDICE STATISTICA 2005-2019⁶³

⁶³ Per esigenze di visualizzazione, sono stati inseriti i dati dal 2005 al 2019. L'intera serie a cui si fa riferimento nella pubblicazione è disponibile nella sezione del sito web CPT "Le pubblicazioni" (cfr. www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-temi/).

Tabella A.1 SPA - ENTRATE TOTALI PER REGIONE, ANNI 2005-2019 - Valori in milioni di euro a prezzi costanti (anno base=2015)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Piemonte | 80.462 | 83.653 | 86.269 | 86.307 | 85.568 | 82.067 | 82.692 | 82.992 | 80.722 | 80.342 | 81.001 | 80.992 | 80.421 | 82.538 | 82.072 |
| Valle d'Aosta | 3.737 | 4.028 | 4.068 | 4.123 | 3.773 | 3.905 | 3.744 | 4.157 | 4.015 | 4.225 | 3.815 | 3.301 | 3.317 | 3.342 | 3.367 |
| Lombardia | 198.446 | 221.574 | 243.311 | 241.998 | 223.110 | 232.973 | 228.515 | 228.080 | 232.948 | 223.903 | 231.942 | 223.078 | 229.793 | 234.877 | 235.627 |
| P.A. di Trento | 11.402 | 11.440 | 11.778 | 11.405 | 11.400 | 12.510 | 12.390 | 12.312 | 11.846 | 12.071 | 12.194 | 11.805 | 11.975 | 12.851 | 12.578 |
| P.A. di Bolzano | 11.042 | 11.157 | 11.783 | 11.815 | 12.377 | 13.396 | 13.344 | 12.609 | 12.840 | 13.435 | 13.978 | 12.974 | 12.950 | 13.687 | 13.905 |
| Veneto | 82.998 | 92.376 | 95.257 | 92.350 | 94.652 | 95.906 | 91.337 | 92.189 | 94.586 | 87.651 | 89.768 | 89.122 | 91.187 | 93.577 | 92.849 |
| Friuli Venezia Giulia | 25.278 | 28.027 | 27.427 | 27.862 | 26.151 | 25.066 | 26.038 | 25.802 | 25.139 | 24.937 | 24.151 | 23.995 | 24.191 | 24.681 | 24.776 |
| Liguria | 32.890 | 35.575 | 35.554 | 36.531 | 34.237 | 35.120 | 32.805 | 33.126 | 31.841 | 30.454 | 30.995 | 30.045 | 29.715 | 30.692 | 30.083 |
| Emilia Romagna | 83.884 | 94.982 | 97.170 | 95.580 | 98.890 | 100.529 | 95.073 | 96.449 | 97.948 | 92.609 | 94.871 | 93.095 | 95.289 | 98.470 | 97.835 |
| Toscana | 67.410 | 69.910 | 71.696 | 70.178 | 69.487 | 69.464 | 67.897 | 68.006 | 68.760 | 65.013 | 66.812 | 65.889 | 66.031 | 67.311 | 67.394 |
| Umbria | 13.784 | 15.457 | 15.534 | 14.862 | 14.585 | 15.381 | 14.494 | 14.505 | 14.518 | 14.203 | 14.671 | 13.869 | 14.595 | 14.142 | 14.111 |
| Marche | 24.258 | 25.631 | 26.166 | 25.191 | 24.687 | 25.529 | 24.780 | 25.035 | 25.149 | 23.887 | 24.189 | 23.711 | 24.103 | 24.392 | 24.040 |
| Lazio | 118.908 | 122.581 | 125.829 | 125.728 | 123.759 | 128.890 | 124.943 | 130.611 | 134.225 | 130.923 | 127.837 | 129.103 | 131.722 | 130.582 | 138.113 |
| Abruzzo | 18.338 | 19.478 | 20.363 | 19.513 | 19.240 | 18.968 | 18.849 | 19.954 | 21.803 | 18.346 | 18.513 | 18.411 | 17.878 | 18.227 | 18.201 |
| Molise | 3.993 | 4.129 | 4.591 | 4.122 | 3.918 | 3.764 | 3.830 | 3.943 | 3.872 | 3.687 | 3.872 | 3.838 | 3.863 | 3.808 | 3.782 |
| Campania | 65.269 | 69.214 | 70.782 | 68.296 | 67.860 | 66.809 | 66.029 | 66.547 | 66.207 | 66.159 | 68.117 | 66.894 | 65.760 | 66.808 | 65.360 |
| Puglia | 43.689 | 45.557 | 45.938 | 49.697 | 45.321 | 45.138 | 45.042 | 47.457 | 46.422 | 45.125 | 47.075 | 44.270 | 45.064 | 45.447 | 45.592 |
| Basilicata | 6.681 | 6.739 | 6.804 | 6.469 | 6.749 | 6.315 | 6.633 | 6.973 | 6.528 | 6.626 | 7.250 | 7.059 | 7.578 | 7.078 | 7.192 |
| Calabria | 20.615 | 21.591 | 21.186 | 20.932 | 20.446 | 18.642 | 19.231 | 20.253 | 19.535 | 18.734 | 21.634 | 19.838 | 19.195 | 20.051 | 19.358 |
| Sicilia | 56.864 | 59.385 | 61.284 | 60.742 | 58.936 | 56.447 | 56.087 | 57.062 | 55.153 | 55.791 | 57.445 | 55.551 | 53.085 | 52.412 | 52.657 |
| Sardegna | 22.063 | 25.727 | 23.187 | 23.705 | 23.337 | 21.475 | 21.152 | 21.182 | 20.425 | 19.727 | 20.746 | 20.769 | 20.932 | 21.215 | 20.929 |
| Centro-Nord | 754.408 | 816.243 | 851.763 | 843.835 | 822.582 | 840.638 | 818.015 | 825.885 | 834.539 | 803.650 | 816.223 | 801.004 | 815.297 | 831.157 | 836.776 |
| Mezzogiorno | 237.499 | 251.812 | 254.100 | 253.467 | 245.782 | 237.505 | 236.811 | 243.360 | 239.895 | 234.173 | 244.652 | 236.665 | 233.356 | 235.096 | 233.108 |
| Italia | 991.904 | 1.068.050 | 1.105.859 | 1.097.289 | 1.068.328 | 1.078.015 | 1.054.784 | 1.069.208 | 1.074.388 | 1.037.823 | 1.060.876 | 1.037.653 | 1.048.654 | 1.066.251 | 1.069.877 |

CPT Territori - Schede regionali

Tabella A.2 SPA - ENTRATE TOTALI PER REGIONE, ANNI 2005-2019 - Valori in euro pro capite a prezzi costanti (anno base=2015)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Piemonte | 18.754 | 19.449 | 19.914 | 19.733 | 19.468 | 18.625 | 18.735 | 18.771 | 18.249 | 18.209 | 18.435 | 18.503 | 18.445 | 19.021 | 18.999 |
| Valle d'Aosta | 30.300 | 32.424 | 32.505 | 32.699 | 29.772 | 30.731 | 29.431 | 32.572 | 31.345 | 32.978 | 29.919 | 26.022 | 26.236 | 26.535 | 26.859 |
| Lombardia | 21.258 | 23.569 | 25.681 | 25.312 | 23.151 | 23.997 | 23.369 | 23.169 | 23.521 | 22.520 | 23.295 | 22.387 | 23.028 | 23.490 | 23.518 |
| P.A. di Trento | 22.930 | 22.793 | 23.217 | 22.202 | 21.956 | 23.888 | 23.486 | 23.172 | 22.137 | 22.457 | 22.630 | 21.866 | 22.129 | 23.673 | 23.098 |
| P.A. di Bolzano | 23.110 | 23.110 | 24.133 | 23.931 | 24.840 | 26.663 | 26.360 | 24.732 | 25.005 | 26.001 | 26.926 | 24.861 | 24.662 | 25.896 | 26.162 |
| Veneto | 17.688 | 19.552 | 19.980 | 19.159 | 19.500 | 19.687 | 18.703 | 18.836 | 19.289 | 17.873 | 18.332 | 18.236 | 18.678 | 19.165 | 19.019 |
| Friuli Venezia Giulia | 21.019 | 23.240 | 22.618 | 22.822 | 21.343 | 20.451 | 21.264 | 21.074 | 20.522 | 20.384 | 19.813 | 19.757 | 19.960 | 20.385 | 20.505 |
| Liguria | 20.807 | 22.504 | 22.472 | 23.024 | 21.524 | 22.060 | 20.615 | 20.851 | 20.104 | 19.337 | 19.823 | 19.327 | 19.215 | 19.965 | 19.676 |
| Emilia Romagna | 20.231 | 22.729 | 23.021 | 22.351 | 22.874 | 23.078 | 21.699 | 21.903 | 22.141 | 20.889 | 21.392 | 20.979 | 21.448 | 22.115 | 21.927 |
| Toscana | 18.807 | 19.407 | 19.748 | 19.139 | 18.806 | 18.691 | 18.203 | 18.190 | 18.366 | 17.375 | 17.899 | 17.693 | 17.766 | 18.159 | 18.230 |
| Umbria | 16.165 | 18.033 | 17.968 | 16.985 | 16.531 | 17.337 | 16.286 | 16.270 | 16.268 | 15.955 | 16.555 | 15.715 | 16.610 | 16.160 | 16.184 |
| Marche | 16.199 | 17.031 | 17.253 | 16.430 | 15.989 | 16.490 | 15.989 | 16.143 | 16.219 | 15.434 | 15.685 | 15.443 | 15.760 | 16.013 | 15.852 |
| Lazio | 22.610 | 23.128 | 23.482 | 23.163 | 22.547 | 23.267 | 22.374 | 23.149 | 23.543 | 22.831 | 22.220 | 22.383 | 22.812 | 22.616 | 23.960 |
| Abruzzo | 14.215 | 15.041 | 15.614 | 14.821 | 14.533 | 14.287 | 14.168 | 14.979 | 16.378 | 13.816 | 13.998 | 13.983 | 13.648 | 13.985 | 14.030 |
| Molise | 12.515 | 12.987 | 14.461 | 12.988 | 12.378 | 11.935 | 12.184 | 12.570 | 12.364 | 11.812 | 12.461 | 12.411 | 12.564 | 12.477 | 12.518 |
| Campania | 11.329 | 12.006 | 12.255 | 11.798 | 11.700 | 11.489 | 11.335 | 11.426 | 11.382 | 11.390 | 11.749 | 11.566 | 11.397 | 11.616 | 11.414 |
| Puglia | 10.785 | 11.233 | 11.303 | 12.194 | 11.094 | 11.020 | 10.980 | 11.584 | 11.366 | 11.086 | 11.613 | 10.974 | 11.231 | 11.395 | 11.500 |
| Basilicata | 11.293 | 11.454 | 11.605 | 11.049 | 11.562 | 10.856 | 11.434 | 12.054 | 11.320 | 11.533 | 12.684 | 12.425 | 13.419 | 12.623 | 12.938 |
| Calabria | 10.375 | 10.922 | 10.725 | 10.583 | 10.352 | 9.450 | 9.761 | 10.304 | 9.965 | 9.583 | 11.109 | 10.231 | 9.947 | 10.453 | 10.172 |
| Sicilia | 11.400 | 11.892 | 12.242 | 12.091 | 11.699 | 11.174 | 11.083 | 11.282 | 10.926 | 11.081 | 11.452 | 11.130 | 10.703 | 10.641 | 10.764 |
| Sardegna | 13.463 | 15.672 | 14.086 | 14.357 | 14.115 | 12.978 | 12.777 | 12.800 | 12.352 | 11.952 | 12.607 | 12.666 | 12.810 | 13.042 | 12.943 |
| Centro-Nord | 20.096 | 21.613 | 22.367 | 21.932 | 21.211 | 21.552 | 20.874 | 20.978 | 21.112 | 20.301 | 20.630 | 20.261 | 20.633 | 21.043 | 21.200 |
| Mezzogiorno | 11.514 | 12.204 | 12.290 | 12.223 | 11.830 | 11.410 | 11.364 | 11.687 | 11.543 | 11.294 | 11.839 | 11.499 | 11.390 | 11.536 | 11.507 |
| Italia | 17.053 | 18.289 | 18.821 | 18.532 | 17.938 | 18.021 | 17.572 | 17.764 | 17.814 | 17.205 | 17.614 | 17.261 | 17.477 | 17.807 | 17.912 |

Tabella A.3 SPA - SPESE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE PER REGIONE, ANNI 2005-2019 - Valori in milioni di euro a prezzi costanti (anno base=2015)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Piemonte | 66.949 | 68.287 | 67.510 | 71.383 | 71.369 | 70.623 | 69.293 | 67.034 | 68.026 | 65.766 | 67.202 | 65.934 | 64.252 | 66.175 | 70.715 |
| Totale spese correnti | 59.570 | 61.436 | 61.035 | 64.249 | 64.973 | 64.248 | 63.751 | 61.375 | 63.179 | 61.527 | 63.003 | 61.377 | 60.427 | 61.958 | 64.052 |
| Totale spese in conto capitale | 7.379 | 6.851 | 6.475 | 7.134 | 6.396 | 6.375 | 5.542 | 5.659 | 4.846 | 4.238 | 4.199 | 4.557 | 3.825 | 4.217 | 6.663 |
| Valle d'Aosta | 3.499 | 3.520 | 3.480 | 3.537 | 3.612 | 3.682 | 3.369 | 3.443 | 3.274 | 3.245 | 3.055 | 2.858 | 2.663 | 2.704 | 2.982 |
| Totale spese correnti | 2.663 | 2.750 | 2.740 | 2.847 | 2.894 | 2.882 | 2.695 | 2.650 | 2.659 | 2.734 | 2.557 | 2.466 | 2.348 | 2.389 | 2.418 |
| Totale spese in conto capitale | 836 | 770 | 740 | 690 | 717 | 800 | 674 | 793 | 614 | 511 | 498 | 392 | 314 | 314 | 565 |
| Lombardia | 144.579 | 152.339 | 154.437 | 164.669 | 162.909 | 163.746 | 166.110 | 170.270 | 168.166 | 163.657 | 173.607 | 160.189 | 163.425 | 169.851 | 176.073 |
| Totale spese correnti | 132.210 | 139.820 | 141.532 | 150.369 | 150.347 | 152.256 | 154.622 | 157.615 | 156.841 | 153.269 | 164.209 | 150.393 | 153.923 | 160.342 | 162.077 |
| Totale spese in conto capitale | 12.368 | 12.519 | 12.905 | 14.300 | 12.562 | 11.490 | 11.487 | 12.655 | 11.325 | 10.388 | 9.399 | 9.796 | 9.501 | 9.509 | 13.996 |
| P.A. di Trento | 9.607 | 10.088 | 9.848 | 9.999 | 10.519 | 10.525 | 10.638 | 10.774 | 10.864 | 10.526 | 10.958 | 10.615 | 10.403 | 10.532 | 10.673 |
| Totale spese correnti | 7.250 | 7.537 | 7.587 | 7.688 | 8.076 | 8.345 | 8.481 | 8.672 | 8.719 | 8.731 | 9.106 | 9.100 | 9.115 | 9.114 | 9.247 |
| Totale spese in conto capitale | 2.357 | 2.551 | 2.261 | 2.311 | 2.442 | 2.180 | 2.157 | 2.102 | 2.145 | 1.795 | 1.852 | 1.515 | 1.288 | 1.417 | 1.425 |
| P.A. di Bolzano | 9.539 | 9.756 | 9.690 | 10.032 | 10.089 | 10.115 | 10.671 | 10.475 | 10.731 | 10.559 | 10.897 | 9.996 | 9.835 | 10.414 | 10.698 |
| Totale spese correnti | 7.345 | 7.479 | 7.457 | 7.805 | 8.098 | 8.162 | 8.601 | 8.707 | 8.824 | 8.895 | 9.289 | 8.477 | 8.387 | 8.620 | 8.899 |
| Totale spese in conto capitale | 2.194 | 2.276 | 2.233 | 2.228 | 1.992 | 1.953 | 2.070 | 1.768 | 1.907 | 1.664 | 1.608 | 1.519 | 1.448 | 1.794 | 1.799 |
| Veneto | 65.708 | 66.175 | 65.973 | 70.108 | 70.458 | 68.942 | 68.008 | 67.972 | 68.455 | 67.044 | 70.308 | 67.772 | 68.611 | 68.518 | 72.115 |
| Totale spese correnti | 58.494 | 59.574 | 58.970 | 62.815 | 62.477 | 62.969 | 62.363 | 62.131 | 63.249 | 61.478 | 64.963 | 62.151 | 63.759 | 63.707 | 64.834 |
| Totale spese in conto capitale | 7.213 | 6.600 | 7.002 | 7.293 | 7.982 | 5.973 | 5.645 | 5.842 | 5.206 | 5.565 | 5.346 | 5.621 | 4.852 | 4.812 | 7.282 |
| Friuli Venezia Giulia | 21.820 | 21.599 | 22.331 | 22.898 | 23.369 | 22.329 | 22.664 | 22.468 | 22.061 | 21.905 | 20.872 | 21.250 | 21.028 | 21.468 | 22.758 |
| Totale spese correnti | 19.103 | 19.059 | 19.465 | 20.091 | 20.897 | 20.045 | 20.025 | 20.162 | 20.066 | 19.968 | 19.266 | 19.589 | 19.529 | 19.624 | 20.261 |
| Totale spese in conto capitale | 2.717 | 2.541 | 2.866 | 2.807 | 2.472 | 2.284 | 2.639 | 2.306 | 1.995 | 1.937 | 1.606 | 1.661 | 1.499 | 1.844 | 2.497 |
| Liguria | 32.127 | 32.964 | 31.816 | 33.020 | 32.119 | 31.231 | 31.561 | 30.575 | 29.325 | 28.634 | 27.644 | 27.052 | 27.046 | 27.948 | 29.412 |
| Totale spese correnti | 29.349 | 30.038 | 29.186 | 30.216 | 29.308 | 28.913 | 29.004 | 28.192 | 27.686 | 26.858 | 26.016 | 25.488 | 25.466 | 26.433 | 26.831 |
| Totale spese in conto capitale | 2.778 | 2.926 | 2.630 | 2.805 | 2.812 | 2.318 | 2.557 | 2.383 | 1.640 | 1.776 | 1.629 | 1.705 | 1.580 | 1.514 | 2.581 |
| Emilia Romagna | 65.413 | 66.963 | 68.005 | 72.549 | 71.886 | 71.068 | 70.476 | 71.944 | 71.153 | 68.662 | 74.141 | 70.828 | 72.575 | 74.699 | 77.880 |
| Totale spese correnti | 58.672 | 60.400 | 61.504 | 65.844 | 65.791 | 65.654 | 65.479 | 66.731 | 66.027 | 63.855 | 69.238 | 65.685 | 67.605 | 69.407 | 70.452 |
| Totale spese in conto capitale | 6.742 | 6.563 | 6.502 | 6.705 | 6.095 | 5.414 | 4.997 | 5.213 | 5.126 | 4.807 | 4.903 | 5.143 | 4.970 | 5.291 | 7.428 |
| Toscana | 57.736 | 57.857 | 56.834 | 59.117 | 58.247 | 58.878 | 57.122 | 56.151 | 56.139 | 55.733 | 57.756 | 55.436 | 55.495 | 55.340 | 57.580 |
| Totale spese correnti | 51.662 | 52.553 | 51.664 | 52.827 | 53.270 | 53.635 | 52.776 | 51.953 | 52.272 | 51.679 | 54.340 | 52.036 | 52.270 | 52.106 | 52.784 |
| Totale spese in conto capitale | 6.074 | 5.304 | 5.170 | 6.289 | 4.977 | 5.243 | 4.347 | 4.199 | 3.866 | 4.054 | 3.416 | 3.400 | 3.225 | 3.234 | 4.796 |
| Umbria | 13.454 | 13.533 | 13.452 | 13.539 | 13.586 | 13.275 | 13.121 | 12.933 | 13.094 | 12.726 | 12.891 | 12.651 | 12.758 | 13.004 | 13.525 |
| Totale spese correnti | 11.647 | 11.851 | 11.690 | 11.998 | 12.116 | 12.062 | 12.019 | 11.788 | 11.916 | 11.755 | 11.963 | 11.704 | 11.879 | 11.957 | 12.141 |
| Totale spese in conto capitale | 1.807 | 1.682 | 1.762 | 1.541 | 1.470 | 1.213 | 1.102 | 1.145 | 1.178 | 971 | 928 | 946 | 879 | 1.047 | 1.384 |
| Marche | 20.710 | 21.116 | 21.365 | 21.891 | 21.691 | 21.610 | 21.432 | 21.679 | 21.644 | 21.526 | 21.662 | 20.652 | 20.887 | 21.610 | 22.864 |
| Totale spese correnti | 18.513 | 18.815 | 19.354 | 20.076 | 19.822 | 19.989 | 19.808 | 19.942 | 20.137 | 19.882 | 20.127 | 19.255 | 19.529 | 19.865 | 20.260 |
| Totale spese in conto capitale | 2.197 | 2.301 | 2.011 | 1.815 | 1.869 | 1.620 | 1.624 | 1.737 | 1.506 | 1.644 | 1.535 | 1.397 | 1.358 | 1.745 | 2.603 |
| Lazio | 103.673 | 108.467 | 112.001 | 115.992 | 121.024 | 117.493 | 116.835 | 121.275 | 117.726 | 121.394 | 119.174 | 114.019 | 116.407 | 117.900 | 117.963 |
| Totale spese correnti | 94.609 | 99.129 | 101.246 | 103.969 | 105.101 | 104.562 | 107.450 | 109.550 | 109.246 | 112.515 | 111.972 | 105.217 | 107.549 | 108.074 | 107.001 |
| Totale spese in conto capitale | 9.064 | 9.338 | 10.755 | 12.023 | 15.924 | 12.931 | 9.384 | 11.725 | 8.480 | 8.879 | 7.202 | 8.802 | 8.858 | 9.827 | 10.962 |
| Abruzzo | 17.393 | 17.648 | 18.150 | 18.255 | 18.729 | 19.744 | 18.634 | 18.724 | 18.551 | 17.966 | 18.890 | 18.641 | 17.826 | 18.389 | 19.551 |
| Totale spese correnti | 15.602 | 15.741 | 16.312 | 16.455 | 16.511 | 16.389 | 16.457 | 15.898 | 16.197 | 15.907 | 16.675 | 16.544 | 15.876 | 16.400 | 16.517 |
| Totale spese in conto capitale | 1.791 | 1.907 | 1.838 | 1.800 | 2.217 | 3.355 | 2.177 | 2.826 | 2.355 | 2.059 | 2.215 | 2.097 | 1.949 | 1.990 | 3.034 |
| Molise | 4.377 | 4.370 | 4.311 | 4.511 | 4.629 | 4.523 | 4.438 | 4.325 | 4.479 | 4.290 | 4.391 | 4.586 | 4.555 | 4.586 | 4.689 |
| Totale spese correnti | 3.664 | 3.637 | 3.623 | 3.770 | 3.887 | 3.766 | 3.818 | 3.750 | 3.938 | 3.800 | 3.944 | 4.046 | 4.112 | 4.114 | 3.940 |
| Totale spese in conto capitale | 713 | 732 | 687 | 741 | 742 | 757 | 620 | 576 | 540 | 490 | 446 | 540 | 443 | 472 | 749 |
| Campania | 68.178 | 68.827 | 68.964 | 69.882 | 69.894 | 66.968 | 66.946 | 66.850 | 67.127 | 66.451 | 67.337 | 64.425 | 63.692 | 65.045 | 69.850 |
| Totale spese correnti | 60.982 | 61.676 | 61.932 | 62.759 | 63.091 | 61.193 | 60.989 | 61.164 | 61.666 | 61.446 | 61.349 | 59.254 | 59.071 | 60.280 | 61.340 |
| Totale spese in conto capitale | 7.196 | 7.151 | 7.032 | 7.123 | 6.803 | 5.775 | 5.957 | 5.685 | 5.460 | 5.005 | 5.988 | 5.172 | 4.621 | 4.765 | 8.510 |
| Puglia | 46.826 | 47.462 | 47.634 | 49.668 | 50.894 | 50.231 | 50.409 | 50.646 | 51.446 | 50.235 | 54.021 | 51.097 | 50.994 | 51.572 | 54.064 |
| Totale spese correnti | 42.751 | 43.089 | 43.668 | 45.151 | 46.008 | 46.133 | 45.695 | 45.746 | 46.673 | 45.735 | 48.998 | 46.205 | 46.850 | 47.273 | 47.891 |
| Totale spese in conto capitale | 4.075 | 4.373 | 3.966 | 4.516 | 4.886 | 4.098 | 4.714 | 4.900 | 4.773 | 4.500 | 5.024 | 4.892 | 4.144 | 4.300 | 6.174 |
| Basilicata | 7.978 | 7.860 | 7.720 | 8.031 | 8.122 | 7.817 | 7.838 | 7.810 | 7.951 | 8.130 | 8.585 | 8.393 | 8.376 | 8.546 | 9.337 |
| Totale spese correnti | 6.566 | 6.508 | 6.452 | 6.719 | 6.776 | 6.768 | 6.806 | 6.782 | 6.997 | 7.116 | 7.339 | 7.235 | 7.357 | 7.443 | 7.634 |
| Totale spese in conto capitale | 1.411 | 1.352 | 1.267 | 1.313 | 1.346 | 1.049 | 1.032 | 1.028 | 953 | 1.014 | 1.246 | 1.158 | 1.019 | 1.103 | 1.704 |
| Calabria | 25.542 | 25.229 | 26.037 | 26.002 | 26.394 | 25.481 | 25.895 | 25.669 | 24.776 | 24.571 | 25.293 | 24.455 | 23.051 | 23.455 | 24.859 |
| Totale spese correnti | 22.462 | 22.226 | 22.936 | 22.406 | 22.917 | 22.176 | 22.099 | 21.474 | 21.939 | 21.875 | 22.441 | 21.555 | 21.184 | 21.613 | 21.733 |
| Totale spese in conto capitale | 3.080 | 3.003 | 3.100 | 3.596 | 3.476 | 3.305 | 3.796 | 4.194 | 2.837 | 2.696 | 2.853 | 2.900 | 1.867 | 1.842 | 3.12 |

Tabella A.4 SPA - SPESE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE PER REGIONE, ANNI 2005-2019 - Valori in euro pro capite a prezzi costanti (anno base=2015)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Piemonte | 15.605 | 15.877 | 15.584 | 16.321 | 16.238 | 16.028 | 15.699 | 15.162 | 15.379 | 14.905 | 15.294 | 15.063 | 14.736 | 15.250 | 16.370 |
| Totale spese correnti | 13.885 | 14.284 | 14.089 | 14.690 | 14.782 | 14.581 | 14.444 | 13.882 | 14.283 | 13.945 | 14.339 | 14.022 | 13.859 | 14.279 | 14.827 |
| Totale spese in conto capitale | 1.720 | 1.593 | 1.495 | 1.631 | 1.455 | 1.447 | 1.256 | 1.280 | 1.096 | 961 | 956 | 1.041 | 877 | 972 | 1.542 |
| Valle d'Aosta | 28.373 | 28.336 | 27.811 | 28.050 | 28.497 | 28.980 | 26.480 | 26.979 | 25.557 | 25.330 | 23.957 | 22.532 | 21.057 | 21.469 | 23.793 |
| Totale spese correnti | 21.595 | 22.137 | 21.895 | 22.576 | 22.838 | 22.686 | 21.179 | 20.766 | 20.761 | 21.343 | 20.052 | 19.442 | 18.571 | 18.973 | 19.289 |
| Totale spese in conto capitale | 6.779 | 6.198 | 5.915 | 5.475 | 5.659 | 6.294 | 5.301 | 6.213 | 4.796 | 3.988 | 3.905 | 3.090 | 2.486 | 2.496 | 4.505 |
| Lombardia | 15.487 | 16.204 | 16.300 | 17.224 | 16.904 | 16.867 | 16.987 | 17.296 | 16.980 | 16.461 | 17.436 | 16.076 | 16.377 | 16.987 | 17.574 |
| Totale spese correnti | 14.162 | 14.873 | 14.938 | 15.728 | 15.601 | 15.683 | 15.812 | 16.011 | 15.837 | 15.416 | 16.492 | 15.093 | 15.425 | 16.036 | 16.177 |
| Totale spese in conto capitale | 1.325 | 1.332 | 1.362 | 1.496 | 1.304 | 1.184 | 1.175 | 1.285 | 1.144 | 1.045 | 944 | 983 | 952 | 951 | 1.397 |
| P.A. di Trento | 19.321 | 20.099 | 19.412 | 19.465 | 20.260 | 20.098 | 20.166 | 20.277 | 20.302 | 19.584 | 20.335 | 19.660 | 19.224 | 19.401 | 19.598 |
| Totale spese correnti | 14.581 | 15.017 | 14.956 | 14.966 | 15.556 | 15.936 | 16.077 | 16.321 | 16.294 | 16.244 | 16.899 | 16.855 | 16.844 | 16.790 | 16.981 |
| Totale spese in conto capitale | 4.739 | 5.082 | 4.457 | 4.499 | 4.704 | 4.162 | 4.089 | 3.956 | 4.008 | 3.340 | 3.437 | 2.806 | 2.380 | 2.611 | 2.618 |
| P.A. di Bolzano | 19.965 | 20.206 | 19.846 | 20.320 | 20.249 | 20.132 | 21.081 | 20.547 | 20.898 | 20.436 | 20.991 | 19.156 | 18.730 | 19.703 | 20.129 |
| Totale spese correnti | 15.373 | 15.491 | 15.273 | 15.808 | 16.252 | 16.244 | 16.991 | 17.078 | 17.183 | 17.216 | 17.893 | 16.244 | 15.972 | 16.309 | 16.743 |
| Totale spese in conto capitale | 4.592 | 4.715 | 4.574 | 4.512 | 3.998 | 3.888 | 4.090 | 3.469 | 3.715 | 3.221 | 3.098 | 2.911 | 2.758 | 3.394 | 3.385 |
| Veneto | 14.003 | 14.006 | 13.837 | 14.545 | 14.516 | 14.152 | 13.926 | 13.888 | 13.960 | 13.671 | 14.358 | 13.868 | 14.053 | 14.033 | 14.772 |
| Totale spese correnti | 12.466 | 12.609 | 12.369 | 13.032 | 12.872 | 12.926 | 12.770 | 12.694 | 12.899 | 12.536 | 13.267 | 12.718 | 13.060 | 13.047 | 13.281 |
| Totale spese in conto capitale | 1.537 | 1.397 | 1.469 | 1.513 | 1.644 | 1.226 | 1.156 | 1.194 | 1.062 | 1.135 | 1.092 | 1.150 | 994 | 985 | 1.492 |
| Friuli Venezia Giulia | 18.144 | 17.910 | 18.415 | 18.756 | 19.072 | 18.218 | 18.509 | 18.352 | 18.009 | 17.906 | 17.123 | 17.497 | 17.350 | 17.731 | 18.834 |
| Totale spese correnti | 15.885 | 15.804 | 16.052 | 16.456 | 17.055 | 16.355 | 16.353 | 16.468 | 16.380 | 16.323 | 15.806 | 16.129 | 16.113 | 16.208 | 16.768 |
| Totale spese in conto capitale | 2.259 | 2.107 | 2.363 | 2.299 | 2.017 | 1.864 | 2.155 | 1.884 | 1.629 | 1.583 | 1.318 | 1.368 | 1.237 | 1.523 | 2.066 |
| Liguria | 20.324 | 20.852 | 20.110 | 20.812 | 20.192 | 19.617 | 19.833 | 19.245 | 18.515 | 18.182 | 17.680 | 17.402 | 17.489 | 18.180 | 19.237 |
| Totale spese correnti | 18.567 | 19.001 | 18.447 | 19.044 | 18.425 | 18.161 | 18.226 | 17.745 | 17.480 | 17.054 | 16.638 | 16.305 | 16.467 | 17.195 | 17.549 |
| Totale spese in conto capitale | 1.757 | 1.851 | 1.662 | 1.768 | 1.768 | 1.456 | 1.607 | 1.500 | 1.035 | 1.128 | 1.042 | 1.097 | 1.022 | 985 | 1.688 |
| Emilia Romagna | 15.776 | 16.024 | 16.112 | 16.965 | 16.628 | 16.315 | 16.085 | 16.338 | 16.084 | 15.488 | 16.718 | 15.961 | 16.335 | 16.776 | 17.455 |
| Totale spese correnti | 14.150 | 14.453 | 14.571 | 15.397 | 15.218 | 15.072 | 14.944 | 14.925 | 14.404 | 15.612 | 14.802 | 15.217 | 15.588 | 15.790 | 15.990 |
| Totale spese in conto capitale | 1.626 | 1.571 | 1.540 | 1.568 | 1.410 | 1.243 | 1.141 | 1.184 | 1.159 | 1.084 | 1.106 | 1.159 | 1.119 | 1.188 | 1.665 |
| Toscana | 16.108 | 16.061 | 15.654 | 16.122 | 15.764 | 15.843 | 15.315 | 15.020 | 14.995 | 14.895 | 15.473 | 14.887 | 14.931 | 14.930 | 15.575 |
| Totale spese correnti | 14.414 | 14.589 | 14.230 | 14.407 | 14.417 | 14.432 | 14.149 | 13.897 | 13.962 | 13.812 | 14.558 | 13.973 | 14.063 | 14.057 | 14.278 |
| Totale spese in conto capitale | 1.695 | 1.472 | 1.424 | 1.715 | 1.347 | 1.411 | 1.165 | 1.123 | 1.033 | 1.083 | 915 | 913 | 868 | 873 | 1.297 |
| Umbria | 15.779 | 15.788 | 15.560 | 15.474 | 15.399 | 14.962 | 14.744 | 14.506 | 14.673 | 14.296 | 14.546 | 14.334 | 14.518 | 14.860 | 15.511 |
| Totale spese correnti | 13.660 | 13.826 | 13.521 | 13.713 | 13.733 | 13.595 | 13.506 | 13.222 | 13.353 | 13.206 | 13.499 | 13.262 | 13.518 | 13.664 | 13.924 |
| Totale spese in conto capitale | 2.119 | 1.963 | 2.038 | 1.761 | 1.667 | 1.367 | 1.238 | 1.284 | 1.320 | 1.090 | 1.047 | 1.072 | 1.000 | 1.196 | 1.587 |
| Marche | 13.829 | 14.031 | 14.087 | 14.277 | 14.048 | 13.958 | 13.829 | 13.979 | 13.958 | 13.909 | 14.046 | 13.450 | 13.657 | 14.186 | 15.077 |
| Totale spese correnti | 12.362 | 12.502 | 12.761 | 13.093 | 12.838 | 12.911 | 12.781 | 12.859 | 12.987 | 12.846 | 13.051 | 12.541 | 12.769 | 13.040 | 13.360 |
| Totale spese in conto capitale | 1.467 | 1.529 | 1.326 | 1.184 | 1.211 | 1.047 | 1.048 | 1.120 | 971 | 1.063 | 995 | 910 | 888 | 1.146 | 1.717 |
| Lazio | 19.714 | 20.465 | 20.902 | 21.369 | 22.048 | 21.210 | 20.922 | 21.494 | 20.649 | 21.169 | 20.714 | 19.768 | 20.159 | 20.420 | 20.464 |
| Totale spese correnti | 17.990 | 18.703 | 18.895 | 19.154 | 19.147 | 18.876 | 19.241 | 19.416 | 19.161 | 19.621 | 19.463 | 18.242 | 18.625 | 18.718 | 18.563 |
| Totale spese in conto capitale | 1.724 | 1.762 | 2.007 | 2.215 | 2.901 | 2.334 | 1.680 | 2.078 | 1.487 | 1.548 | 1.252 | 1.526 | 1.534 | 1.702 | 1.902 |
| Abruzzo | 13.482 | 13.628 | 13.918 | 13.865 | 14.146 | 14.872 | 14.006 | 14.056 | 13.935 | 13.530 | 14.282 | 14.158 | 13.608 | 14.109 | 15.070 |
| Totale spese correnti | 12.094 | 12.156 | 12.508 | 12.498 | 12.471 | 12.345 | 12.369 | 11.934 | 12.166 | 11.979 | 12.608 | 12.566 | 12.120 | 12.583 | 12.732 |
| Totale spese in conto capitale | 1.388 | 1.473 | 1.409 | 1.367 | 1.675 | 2.527 | 1.637 | 2.122 | 1.769 | 1.551 | 1.675 | 1.593 | 1.488 | 1.527 | 2.338 |
| Molise | 13.718 | 13.745 | 13.577 | 14.214 | 14.626 | 14.342 | 14.117 | 13.790 | 14.301 | 13.745 | 14.131 | 14.831 | 14.813 | 15.026 | 15.519 |
| Totale spese correnti | 11.483 | 11.442 | 11.412 | 11.879 | 12.282 | 11.941 | 12.146 | 11.955 | 12.576 | 12.174 | 12.694 | 13.084 | 13.374 | 13.840 | 13.040 |
| Totale spese in conto capitale | 2.235 | 2.303 | 2.164 | 2.336 | 2.344 | 2.401 | 1.972 | 1.835 | 1.725 | 1.571 | 1.436 | 1.747 | 1.439 | 1.547 | 2.479 |
| Campania | 11.833 | 11.939 | 11.940 | 12.072 | 12.051 | 11.516 | 11.492 | 11.478 | 11.541 | 11.440 | 11.615 | 11.139 | 11.039 | 11.309 | 12.198 |
| Totale spese correnti | 10.584 | 10.699 | 10.723 | 10.842 | 10.878 | 10.523 | 10.470 | 10.502 | 10.602 | 10.579 | 10.582 | 10.245 | 10.238 | 10.480 | 10.712 |
| Totale spese in conto capitale | 1.249 | 1.240 | 1.218 | 1.230 | 1.173 | 993 | 1.023 | 976 | 939 | 862 | 1.033 | 894 | 801 | 829 | 1.486 |
| Puglia | 11.559 | 11.703 | 11.720 | 12.186 | 12.458 | 12.264 | 12.288 | 12.363 | 12.597 | 12.341 | 13.327 | 12.667 | 12.709 | 12.931 | 13.637 |
| Totale spese correnti | 10.553 | 10.625 | 10.744 | 11.078 | 11.262 | 11.263 | 11.139 | 11.167 | 11.428 | 11.236 | 12.088 | 11.454 | 11.676 | 11.853 | 12.080 |
| Totale spese in conto capitale | 1.006 | 1.078 | 976 | 1.108 | 1.196 | 1.001 | 1.149 | 1.196 | 1.169 | 1.105 | 1.239 | 1.213 | 1.033 | 1.078 | 1.557 |
| Basilicata | 13.484 | 13.360 | 13.166 | 13.717 | 13.913 | 13.438 | 13.513 | 13.501 | 13.787 | 14.151 | 15.020 | 14.772 | 14.833 | 15.240 | 16.796 |
| Totale spese correnti | 11.098 | 11.062 | 11.005 | 11.475 | 11.607 | 11.635 | 11.733 | 11.725 | 12.134 | 12.385 | 12.840 | 12.735 | 13.028 | 13.272 | 13.732 |
| Totale spese in conto capitale | 2.385 | 2.298 | 2.162 | 2.242 | 2.305 | 1.803 | 1.779 | 1.777 | 1.653 | 1.766 | 2.180 | 2.038 | 1.805 | 1.967 | 3.064 |
| Calabria | 12.855 | 12.762 | 13.180 | 13.147 | 13.363 | 12.916 | 13.142 | 13.060 | 12.639 | 12.568 | 12.988 | 12.612 | 13.945 | 12.228 | 13.062 |
| Totale spese correnti | 11.304 | 11.243 | 11.610 | 11.329 | 11.603 | 11.241 | 11.216 | 10.926 | 11.192 | 11.189 | 11.523 | 11.116 | 10.978 | 11.268 | 11.420 |
| Totale spese in conto capitale | 1.550 | 1.519 | 1.569 | 1.818 | 1.760 | | | | | | | | | | |

Tabella A.5 SPA - SPESE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE PER REGIONE E SETTORE, ANNI 2005-2019 -Valori in euro pro capite a prezzi costanti (anno base=2015)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Piemonte | 15.605 | 15.877 | 15.584 | 16.321 | 16.238 | 16.028 | 15.699 | 15.162 | 15.379 | 14.905 | 15.294 | 15.063 | 14.736 | 15.250 | 16.370 |
| Amministrazione Generale | 1.562 | 1.497 | 1.448 | 1.741 | 1.686 | 1.541 | 1.409 | 1.258 | 1.388 | 1.469 | 1.866 | 1.661 | 1.559 | 1.636 | 1.664 |
| Difesa | 223 | 178 | 190 | 233 | 233 | 170 | 185 | 174 | 161 | 150 | 151 | 153 | 181 | 188 | 191 |
| Sicurezza pubblica | 249 | 271 | 243 | 200 | 218 | 231 | 228 | 229 | 222 | 202 | 201 | 200 | 186 | 194 | 189 |
| Giustizia | 118 | 117 | 97 | 103 | 101 | 97 | 104 | 101 | 98 | 92 | 93 | 90 | 91 | 95 | 97 |
| Istruzione | 864 | 931 | 857 | 902 | 861 | 861 | 816 | 799 | 792 | 758 | 759 | 781 | 786 | 827 | 842 |
| Formazione | 51 | 57 | 56 | 52 | 46 | 49 | 51 | 37 | 50 | 38 | 42 | 26 | 36 | 28 | 28 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 98 | 102 | 103 | 110 | 148 | 122 | 93 | 78 | 77 | 81 | 71 | 82 | 91 | 115 | 159 |
| Cultura e servizi ricreativi | 403 | 286 | 275 | 199 | 199 | 173 | 166 | 158 | 156 | 137 | 128 | 147 | 138 | 149 | 152 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 118 | 106 | 106 | 119 | 113 | 119 | 122 | 99 | 99 | 84 | 88 | 79 | 67 | 64 | 68 |
| Sanita' | 1.765 | 1.777 | 1.868 | 1.830 | 2.044 | 2.035 | 1.869 | 1.751 | 1.976 | 1.802 | 1.836 | 1.899 | 1.783 | 1.834 | 2.085 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 501 | 532 | 540 | 548 | 596 | 569 | 552 | 519 | 523 | 516 | 630 | 626 | 662 | 665 | 663 |
| Servizio Idrico Integrato | 157 | 398 | 348 | 358 | 325 | 257 | 306 | 331 | 300 | 261 | 271 | 273 | 295 | 279 | 325 |
| Ambiente | 107 | 113 | 105 | 86 | 78 | 78 | 70 | 61 | 60 | 54 | 58 | 56 | 56 | 56 | 70 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 166 | 173 | 169 | 179 | 177 | 181 | 214 | 204 | 177 | 179 | 166 | 162 | 145 | 146 | 142 |
| Altri interventi igienico sanitari | 24 | 22 | 23 | 19 | 18 | 17 | 17 | 15 | 13 | 13 | 13 | 11 | 11 | 11 | 13 |
| Lavoro | 23 | 17 | 10 | 33 | 25 | 22 | 21 | 22 | 24 | 21 | 16 | 17 | 12 | 18 | 24 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.702 | 5.729 | 5.819 | 5.932 | 6.030 | 6.191 | 6.214 | 6.145 | 6.155 | 6.104 | 6.209 | 6.252 | 6.302 | 6.337 | 6.477 |
| Altri trasporti | 747 | 680 | 653 | 696 | 625 | 539 | 518 | 454 | 478 | 433 | 437 | 476 | 446 | 486 | 507 |
| Viabilita' | 267 | 308 | 224 | 203 | 195 | 192 | 185 | 157 | 155 | 134 | 125 | 128 | 125 | 133 | 149 |
| Telecomunicazioni | 278 | 247 | 240 | 252 | 232 | 219 | 193 | 311 | 227 | 200 | 175 | 252 | 162 | 160 | 240 |
| Agricoltura | 61 | 50 | 43 | 46 | 54 | 55 | 47 | 23 | 44 | 26 | 28 | 21 | 17 | 26 | 21 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| Turismo | 50 | 56 | 46 | 31 | 28 | 28 | 20 | 18 | 19 | 15 | 13 | 12 | 10 | 13 | 13 |
| Commercio | 23 | 23 | 24 | 35 | 36 | 35 | 35 | 35 | 33 | 27 | 24 | 19 | 17 | 19 | 20 |
| Industria e Artigianato | 404 | 370 | 479 | 450 | 492 | 582 | 361 | 350 | 384 | 344 | 322 | 243 | 262 | 341 | 358 |
| Energia | 1.394 | 1.543 | 1.338 | 1.562 | 1.312 | 1.319 | 1.552 | 1.308 | 1.251 | 1.288 | 1.262 | 1.098 | 1.086 | 1.063 | 1.064 |
| Altre opere pubbliche | 16 | 21 | 13 | 13 | 13 | 12 | 11 | 9 | 8 | 7 | 3 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| Altre in campo economico | 231 | 272 | 260 | 384 | 351 | 332 | 337 | 500 | 483 | 464 | 301 | 290 | 204 | 359 | 804 |
| Oneri non ripartibili | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 13 | 23 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 1 |
| Valle d'Aosta | 28.373 | 28.336 | 27.811 | 28.050 | 28.497 | 28.980 | 26.480 | 26.979 | 25.557 | 25.330 | 23.957 | 22.532 | 21.057 | 21.469 | 23.793 |
| Amministrazione Generale | 6.271 | 6.537 | 6.266 | 6.471 | 6.595 | 6.265 | 5.698 | 5.872 | 5.777 | 5.845 | 5.767 | 4.297 | 3.411 | 3.409 | 2.795 |
| Difesa | 226 | 163 | 216 | 201 | 291 | 267 | 187 | 177 | 159 | 200 | 175 | 183 | 232 | 233 | 247 |
| Sicurezza pubblica | 418 | 413 | 450 | 379 | 435 | 430 | 461 | 442 | 378 | 347 | 331 | 374 | 336 | 298 | 362 |
| Giustizia | 132 | 115 | 103 | 104 | 96 | 105 | 99 | 97 | 106 | 105 | 105 | 105 | 106 | 113 | 117 |
| Istruzione | 1.002 | 1.038 | 1.011 | 1.114 | 1.119 | 928 | 999 | 902 | 870 | 977 | 898 | 885 | 999 | 1.038 | 1.213 |
| Formazione | 244 | 181 | 212 | 263 | 172 | 137 | 156 | 126 | 133 | 97 | 103 | 54 | 41 | 50 | 90 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 24 | 26 | 135 | 15 | 8 | 15 | 8 | 5 | 5 | 2 | 5 | 16 | 11 | 16 | 20 |
| Cultura e servizi ricreativi | 1.912 | 1.800 | 1.771 | 1.764 | 1.876 | 2.088 | 1.826 | 2.415 | 2.128 | 1.807 | 1.486 | 1.731 | 1.740 | 1.421 | 1.753 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 95 | 109 | 106 | 108 | 166 | 159 | 116 | 109 | 64 | 72 | 24 | 125 | 101 | 93 | 118 |
| Sanita' | 1.969 | 2.103 | 2.052 | 2.100 | 2.222 | 2.306 | 2.445 | 2.165 | 2.117 | 2.075 | 1.883 | 1.842 | 1.815 | 1.926 | 1.897 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 556 | 534 | 555 | 612 | 642 | 667 | 663 | 589 | 603 | 555 | 659 | 772 | 607 | 626 | 624 |
| Servizio Idrico Integrato | 71 | 77 | 87 | 80 | 71 | 63 | 117 | 114 | 70 | 76 | 76 | 127 | 130 | 126 | 135 |
| Ambiente | 356 | 383 | 343 | 340 | 343 | 332 | 364 | 200 | 243 | 213 | 172 | 176 | 212 | 222 | 390 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 70 | 77 | 96 | 95 | 96 | 140 | 82 | 109 | 110 | 66 | 95 | 73 | 80 | 93 | 117 |
| Altri interventi igienico sanitari | | | | 0 | 1 | 5 | 0 | 0 | 0 | | | 11 | 12 | 12 | 14 |
| Lavoro | 20 | 24 | 32 | 31 | 25 | 40 | 90 | 82 | 66 | 88 | 65 | 55 | 51 | 56 | 90 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.557 | 5.526 | 5.606 | 5.723 | 5.921 | 6.025 | 5.995 | 5.953 | 5.937 | 5.852 | 5.979 | 6.084 | 6.096 | 6.271 | 6.390 |
| Altri trasporti | 1.612 | 1.360 | 1.276 | 1.282 | 1.133 | 931 | 727 | 721 | 791 | 824 | 804 | 768 | 704 | 604 | 765 |
| Viabilita' | 2.125 | 1.862 | 1.661 | 1.310 | 1.494 | 1.277 | 1.393 | 1.648 | 1.336 | 1.384 | 1.268 | 1.373 | 1.288 | 1.872 | 1.843 |
| Telecomunicazioni | 327 | 315 | 277 | 288 | 253 | 246 | 207 | 351 | 288 | 231 | 297 | 288 | 243 | 242 | 430 |
| Agricoltura | 326 | 282 | 274 | 280 | 230 | 277 | 331 | 399 | 415 | 343 | 183 | 164 | 124 | 110 | 132 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | | | | | | | | | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Turismo | 419 | 290 | 545 | 377 | 270 | 260 | 236 | 207 | 162 | 116 | 76 | 79 | 92 | 92 | 134 |
| Commercio | 68 | 65 | 74 | 74 | 93 | 90 | 84 | 86 | 51 | 41 | 21 | 21 | 20 | 21 | 21 |
| Industria e Artigianato | 226 | 154 | 178 | 172 | 168 | 375 | 225 | 114 | 97 | 63 | 34 | 36 | 40 | 46 | 59 |
| Energia | 2.491 | 2.722 | 2.733 | 2.958 | 3.282 | 3.978 | 2.617 | 2.206 | 1.982 | 1.759 | 1.839 | 1.792 | 1.725 | 1.643 | 2.723 |
| Altre opere pubbliche | 220 | 232 | 197 | 179 | 228 | 184 | 116 | 92 | 64 | 93 | 42 | | | | |
| Altre in campo economico | 1.187 | 1.567 | 1.160 | 1.184 | 880 | 864 | 877 | 1.448 | 1.354 | 1.590 | 1.333 | 970 | 823 | 814 | 1.289 |
| Oneri non ripartibili | 450 | 379 | 396 | 545 | 384 | 526 | 361 | 348 | 251 | 510 | 238 | 129 | 17 | 22 | 24 |

segue

CPT Territori - Schede regionali

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Lombardia | 15.487 | 16.204 | 16.300 | 17.224 | 16.904 | 16.867 | 16.987 | 17.296 | 16.980 | 16.461 | 17.436 | 16.076 | 16.377 | 16.987 | 17.574 |
| Amministrazione Generale | 1.516 | 1.410 | 1.392 | 1.649 | 1.631 | 1.545 | 1.367 | 1.295 | 1.493 | 1.561 | 2.016 | 1.789 | 1.667 | 1.726 | 1.760 |
| Difesa | 194 | 149 | 163 | 183 | 195 | 147 | 153 | 128 | 122 | 111 | 105 | 103 | 123 | 125 | 123 |
| Sicurezza pubblica | 218 | 221 | 204 | 162 | 181 | 198 | 199 | 207 | 199 | 180 | 179 | 177 | 167 | 171 | 170 |
| Giustizia | 94 | 109 | 89 | 90 | 93 | 90 | 99 | 92 | 90 | 84 | 83 | 82 | 81 | 87 | 87 |
| Istruzione | 875 | 910 | 858 | 880 | 865 | 832 | 792 | 768 | 765 | 740 | 737 | 762 | 758 | 789 | 789 |
| Formazione | 45 | 31 | 33 | 25 | 30 | 33 | 28 | 29 | 19 | 22 | 28 | 14 | 14 | 15 | 16 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 81 | 86 | 86 | 90 | 78 | 102 | 79 | 72 | 76 | 63 | 59 | 79 | 91 | 134 | 168 |
| Cultura e servizi ricreativi | 317 | 258 | 222 | 153 | 149 | 141 | 143 | 137 | 121 | 110 | 113 | 121 | 133 | 130 | 137 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 110 | 114 | 109 | 112 | 115 | 105 | 94 | 105 | 104 | 92 | 83 | 75 | 69 | 78 | 71 |
| Sanita' | 1.852 | 1.942 | 2.019 | 2.327 | 2.477 | 2.546 | 2.480 | 2.467 | 2.436 | 2.403 | 2.449 | 2.441 | 2.375 | 2.529 | 2.579 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 473 | 489 | 520 | 524 | 555 | 530 | 520 | 504 | 493 | 479 | 653 | 649 | 696 | 704 | 685 |
| Servizio Idrico Integrato | 146 | 144 | 145 | 166 | 170 | 145 | 141 | 128 | 139 | 140 | 130 | 136 | 139 | 120 | 108 |
| Ambiente | 95 | 83 | 89 | 76 | 72 | 64 | 67 | 60 | 65 | 53 | 61 | 58 | 60 | 54 | 55 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 166 | 342 | 350 | 150 | 143 | 124 | 134 | 124 | 107 | 112 | 115 | 96 | 106 | 114 | 124 |
| Altri interventi igienico sanitari | 24 | 24 | 24 | 21 | 20 | 15 | 21 | 21 | 19 | 16 | 15 | 15 | 16 | 16 | 16 |
| Lavoro | 6 | 5 | 5 | 15 | 17 | 14 | 12 | 10 | 9 | 9 | 5 | 7 | 8 | 10 | 8 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.196 | 5.231 | 5.327 | 5.459 | 5.579 | 5.722 | 5.670 | 5.685 | 5.717 | 5.575 | 5.674 | 5.717 | 5.767 | 5.802 | 5.891 |
| Altri trasporti | 617 | 646 | 689 | 646 | 602 | 626 | 615 | 643 | 621 | 604 | 615 | 599 | 588 | 562 | 609 |
| Viabilita' | 211 | 229 | 217 | 254 | 227 | 214 | 226 | 220 | 203 | 185 | 175 | 140 | 142 | 130 | 148 |
| Telecomunicazioni | 124 | 120 | 132 | 131 | 130 | 114 | 91 | 160 | 113 | 106 | 95 | 118 | 99 | 83 | 130 |
| Agricoltura | 47 | 42 | 38 | 32 | 36 | 40 | 34 | 34 | 33 | 32 | 32 | 28 | 29 | 30 | 30 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | | | | | | | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Turismo | 13 | 11 | 11 | 11 | 11 | 10 | 10 | 8 | 6 | 7 | 7 | 7 | 7 | 8 | 9 |
| Commercio | 37 | 32 | 35 | 41 | 38 | 44 | 43 | 38 | 31 | 29 | 28 | 20 | 15 | 14 | 41 |
| Industria e Artigianato | 533 | 553 | 574 | 620 | 585 | 574 | 611 | 777 | 700 | 559 | 713 | 503 | 600 | 585 | 620 |
| Energia | 1.727 | 2.158 | 2.110 | 2.363 | 1.974 | 2.076 | 2.471 | 2.277 | 2.049 | 1.871 | 1.870 | 1.485 | 1.636 | 1.809 | 1.863 |
| Altre opere pubbliche | 8 | 5 | 8 | 19 | 31 | 29 | 23 | 32 | 35 | 14 | 12 | 6 | 7 | 5 | 6 |
| Altre in campo economico | 731 | 840 | 832 | 1.013 | 880 | 765 | 856 | 1.259 | 1.215 | 1.302 | 1.381 | 847 | 982 | 1.156 | 1.329 |
| Oneri non ripartibili | 32 | 20 | 19 | 11 | 19 | 21 | 12 | 18 | 0 | 0 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| Provincia Autonoma di Trento | 19.321 | 20.099 | 19.412 | 19.465 | 20.260 | 20.098 | 20.166 | 20.277 | 20.302 | 19.584 | 20.335 | 19.660 | 19.224 | 19.401 | 19.598 |
| Amministrazione Generale | 2.203 | 2.105 | 2.052 | 2.180 | 2.231 | 2.099 | 1.886 | 1.837 | 1.878 | 1.964 | 2.407 | 2.151 | 2.046 | 2.146 | 2.123 |
| Difesa | 194 | 135 | 134 | 175 | 184 | 149 | 165 | 167 | 130 | 136 | 137 | 146 | 142 | 152 | 148 |
| Sicurezza pubblica | 312 | 313 | 284 | 301 | 328 | 362 | 394 | 376 | 302 | 291 | 297 | 272 | 265 | 258 | 264 |
| Giustizia | 107 | 108 | 79 | 93 | 99 | 87 | 86 | 81 | 84 | 88 | 85 | 77 | 76 | 88 | 89 |
| Istruzione | 1.626 | 1.602 | 1.597 | 1.573 | 1.737 | 1.711 | 1.665 | 1.582 | 1.477 | 1.380 | 1.389 | 1.424 | 1.361 | 1.406 | 1.277 |
| Formazione | 233 | 219 | 210 | 179 | 196 | 194 | 163 | 165 | 173 | 138 | 125 | 133 | 127 | 110 | 113 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 191 | 198 | 159 | 140 | 119 | 155 | 113 | 128 | 242 | 122 | 122 | 110 | 112 | 110 | 212 |
| Cultura e servizi ricreativi | 578 | 578 | 581 | 456 | 432 | 452 | 418 | 447 | 440 | 382 | 366 | 376 | 353 | 377 | 389 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 285 | 273 | 403 | 357 | 356 | 339 | 317 | 336 | 315 | 287 | 265 | 238 | 178 | 184 | 230 |
| Sanita' | 2.048 | 2.101 | 2.274 | 2.200 | 2.320 | 2.215 | 2.205 | 2.264 | 2.194 | 2.176 | 2.181 | 2.129 | 2.179 | 2.158 | 2.133 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 1.047 | 1.023 | 901 | 932 | 937 | 1.023 | 951 | 1.041 | 979 | 947 | 1.100 | 1.175 | 953 | 991 | 975 |
| Servizio Idrico Integrato | 402 | 341 | 329 | 301 | 354 | 379 | 359 | 349 | 335 | 345 | 364 | 354 | 254 | 225 | 235 |
| Ambiente | 385 | 454 | 449 | 357 | 377 | 381 | 381 | 384 | 380 | 358 | 373 | 390 | 259 | 244 | 278 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 103 | 109 | 106 | 127 | 133 | 266 | 285 | 251 | 203 | 163 | 158 | 177 | 109 | 94 | 96 |
| Altri interventi igienico sanitari | 29 | 25 | 29 | 24 | 28 | 27 | 32 | 27 | 23 | 21 | 20 | 20 | 20 | 16 | 21 |
| Lavoro | 96 | 92 | 91 | 101 | 112 | 144 | 164 | 170 | 141 | 152 | 161 | 151 | 126 | 141 | 131 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.009 | 5.120 | 5.141 | 5.116 | 5.157 | 5.205 | 5.212 | 5.302 | 5.362 | 5.243 | 5.409 | 5.485 | 5.618 | 5.755 | 5.833 |
| Altri trasporti | 823 | 889 | 691 | 740 | 722 | 685 | 628 | 567 | 562 | 534 | 462 | 431 | 439 | 415 | 441 |
| Viabilita' | 984 | 1.148 | 1.085 | 1.134 | 958 | 788 | 802 | 760 | 696 | 634 | 732 | 645 | 603 | 663 | 684 |
| Telecomunicazioni | 271 | 296 | 275 | 270 | 275 | 290 | 287 | 318 | 414 | 257 | 239 | 210 | 185 | 161 | 174 |
| Agricoltura | 271 | 269 | 266 | 260 | 291 | 237 | 199 | 189 | 268 | 177 | 167 | 140 | 122 | 100 | 87 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 |
| Turismo | 268 | 323 | 211 | 207 | 204 | 210 | 199 | 158 | 165 | 133 | 141 | 161 | 176 | 175 | 185 |
| Commercio | 82 | 103 | 53 | 89 | 76 | 74 | 75 | 75 | 65 | 56 | 65 | 45 | 42 | 45 | 43 |
| Industria e Artigianato | 262 | 275 | 183 | 104 | 67 | 126 | 123 | 101 | 72 | 80 | 98 | 138 | 166 | 221 | 176 |
| Energia | 1.013 | 1.335 | 1.202 | 1.439 | 1.557 | 1.829 | 2.486 | 2.594 | 2.775 | 2.958 | 2.892 | 2.805 | 2.992 | 2.790 | 2.945 |
| Altre opere pubbliche | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 6 | 7 | 7 | 6 | | | | |
| Altre in campo economico | 205 | 454 | 459 | 426 | 818 | 503 | 460 | 514 | 517 | 452 | 477 | 266 | 305 | 363 | 299 |
| Oneri non ripartibili | 291 | 210 | 163 | 177 | 186 | 164 | 107 | 85 | 97 | 99 | 96 | 8 | 14 | 8 | 13 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Provincia Autonoma di Bolzano | 19.965 | 20.206 | 19.846 | 20.320 | 20.249 | 20.132 | 21.081 | 20.547 | 20.898 | 20.436 | 20.991 | 19.156 | 18.730 | 19.703 | 20.129 |
| Amministrazione Generale | 2.403 | 2.217 | 2.088 | 2.173 | 2.159 | 2.086 | 1.891 | 1.805 | 2.260 | 2.199 | 2.609 | 2.469 | 2.482 | 2.774 | 2.714 |
| Difesa | 202 | 142 | 144 | 277 | 316 | 186 | 199 | 156 | 141 | 170 | 155 | 161 | 242 | 230 | 235 |
| Sicurezza pubblica | 277 | 292 | 264 | 299 | 323 | 294 | 301 | 287 | 279 | 294 | 293 | 265 | 383 | 406 | 414 |
| Giustizia | 55 | 61 | 54 | 54 | 60 | 57 | 54 | 52 | 51 | 48 | 52 | 44 | 44 | 57 | 58 |
| Istruzione | 1.641 | 1.707 | 1.730 | 1.773 | 1.754 | 1.549 | 1.517 | 1.428 | 1.650 | 1.748 | 1.763 | 1.135 | 1.212 | 1.562 | 1.591 |
| Formazione | 282 | 279 | 255 | 260 | 246 | 224 | 201 | 174 | 97 | 100 | 94 | 314 | 301 | 179 | 205 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 49 | 50 | 54 | 59 | 60 | 69 | 68 | 67 | 69 | 75 | 96 | 108 | 114 | 139 | 146 |
| Cultura e servizi ricreativi | 748 | 720 | 692 | 578 | 583 | 598 | 569 | 528 | 497 | 463 | 435 | 444 | 483 | 503 | 482 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 534 | 525 | 524 | 543 | 426 | 406 | 500 | 359 | 434 | 238 | 367 | 444 | 287 | 354 | 357 |
| Sanita' | 2.374 | 2.549 | 2.239 | 2.373 | 2.292 | 2.608 | 2.220 | 2.214 | 2.076 | 2.113 | 2.102 | 2.053 | 2.080 | 2.134 | 2.146 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 1.167 | 1.205 | 1.205 | 1.210 | 1.157 | 1.135 | 1.667 | 1.765 | 1.670 | 1.740 | 1.720 | 2.006 | 1.886 | 1.895 | 2.092 |
| Servizio Idrico Integrato | 320 | 268 | 255 | 234 | 228 | 223 | 229 | 228 | 225 | 214 | 222 | 247 | 205 | 238 | 240 |
| Ambiente | 181 | 190 | 199 | 176 | 118 | 141 | 141 | 133 | 127 | 131 | 138 | 196 | 191 | 228 | 247 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 175 | 150 | 184 | 157 | 148 | 176 | 158 | 159 | 158 | 151 | 165 | 164 | 150 | 164 | 174 |
| Altri interventi igienico sanitari | 28 | 21 | 14 | 18 | 18 | 15 | 16 | 14 | 14 | 16 | 14 | 18 | 20 | 18 | 20 |
| Lavoro | 16 | 22 | 23 | 22 | 22 | 21 | 24 | 43 | 37 | 25 | 24 | 37 | 37 | 27 | 21 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.664 | 4.789 | 4.848 | 4.821 | 5.044 | 5.088 | 5.363 | 4.974 | 5.090 | 4.948 | 5.126 | 5.105 | 5.199 | 5.320 | 5.384 |
| Altri trasporti | 885 | 801 | 833 | 1.035 | 868 | 911 | 695 | 655 | 747 | 661 | 655 | 557 | 624 | 600 | 626 |
| Viabilita' | 932 | 981 | 969 | 987 | 921 | 861 | 824 | 786 | 786 | 744 | 719 | 769 | 756 | 799 | 917 |
| Telecomunicazioni | 262 | 262 | 261 | 263 | 293 | 289 | 241 | 278 | 243 | 246 | 268 | 261 | 249 | 266 | 308 |
| Agricoltura | 444 | 422 | 403 | 463 | 466 | 423 | 403 | 362 | 330 | 311 | 322 | 356 | 304 | 256 | 215 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | | | | | | | | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Turismo | 221 | 159 | 164 | 168 | 180 | 174 | 183 | 167 | 156 | 165 | 149 | 109 | 99 | 121 | 126 |
| Commercio | 99 | 95 | 101 | 98 | 92 | 94 | 88 | 75 | 84 | 82 | 76 | 170 | 150 | 170 | 149 |
| Industria e Artigianato | 229 | 259 | 223 | 160 | 151 | 139 | 146 | 98 | 95 | 91 | 72 | 132 | 146 | 145 | 127 |
| Energia | 1.447 | 1.583 | 1.589 | 1.731 | 1.972 | 1.987 | 2.857 | 3.220 | 3.074 | 3.037 | 2.916 | 1.344 | 737 | 833 | 786 |
| Altre opere pubbliche | 83 | 169 | 170 | 198 | 120 | 126 | 160 | 166 | 123 | 89 | 98 | 53 | 31 | 42 | |
| Altre in campo economico | 179 | 210 | 286 | 117 | 139 | 156 | 207 | 225 | 241 | 230 | 257 | 192 | 261 | 206 | 310 |
| Oneri non ripartibili | 67 | 80 | 77 | 73 | 94 | 95 | 160 | 127 | 144 | 109 | 83 | 4 | 58 | 39 | 39 |
| Veneto | 14.003 | 14.006 | 13.837 | 14.545 | 14.516 | 14.152 | 13.926 | 13.888 | 13.960 | 13.671 | 14.358 | 13.868 | 14.053 | 14.033 | 14.772 |
| Amministrazione Generale | 1.467 | 1.394 | 1.367 | 1.552 | 1.678 | 1.512 | 1.293 | 1.208 | 1.346 | 1.421 | 1.783 | 1.601 | 1.528 | 1.597 | 1.641 |
| Difesa | 336 | 262 | 263 | 318 | 321 | 249 | 266 | 260 | 240 | 206 | 205 | 205 | 236 | 238 | 271 |
| Sicurezza pubblica | 215 | 246 | 208 | 181 | 200 | 219 | 218 | 210 | 203 | 180 | 181 | 182 | 163 | 183 | 179 |
| Giustizia | 74 | 72 | 59 | 62 | 63 | 60 | 63 | 59 | 61 | 55 | 54 | 54 | 53 | 56 | 57 |
| Istruzione | 825 | 905 | 835 | 868 | 830 | 811 | 769 | 755 | 744 | 723 | 711 | 743 | 748 | 771 | 797 |
| Formazione | 42 | 48 | 33 | 29 | 29 | 32 | 26 | 33 | 28 | 28 | 44 | 31 | 34 | 32 | 36 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 111 | 102 | 102 | 109 | 116 | 120 | 113 | 98 | 91 | 85 | 80 | 98 | 113 | 148 | 155 |
| Cultura e servizi ricreativi | 322 | 195 | 191 | 192 | 180 | 174 | 169 | 183 | 168 | 154 | 147 | 150 | 155 | 152 | 160 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 123 | 113 | 105 | 115 | 105 | 115 | 104 | 94 | 82 | 108 | 108 | 109 | 46 | 45 | 45 |
| Sanita' | 1.791 | 1.970 | 1.913 | 1.923 | 1.817 | 1.876 | 1.860 | 1.831 | 1.920 | 1.886 | 1.728 | 1.855 | 1.864 | 1.819 | 1.905 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 458 | 485 | 490 | 486 | 516 | 493 | 484 | 479 | 473 | 461 | 602 | 608 | 637 | 632 | 616 |
| Servizio Idrico Integrato | 201 | 187 | 175 | 206 | 166 | 151 | 146 | 149 | 171 | 168 | 170 | 154 | 161 | 172 | 182 |
| Ambiente | 194 | 167 | 172 | 114 | 155 | 97 | 78 | 74 | 76 | 73 | 66 | 85 | 103 | 98 | 72 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 133 | 154 | 190 | 175 | 189 | 188 | 184 | 173 | 195 | 185 | 190 | 166 | 168 | 174 | 183 |
| Altri interventi igienico sanitari | 21 | 22 | 20 | 18 | 19 | 14 | 15 | 14 | 12 | 11 | 10 | 11 | 11 | 11 | 11 |
| Lavoro | 8 | 9 | 11 | 16 | 14 | 18 | 15 | 13 | 15 | 11 | 11 | 9 | 10 | 11 | 14 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.489 | 4.519 | 4.602 | 4.722 | 4.831 | 4.966 | 4.941 | 4.998 | 5.088 | 4.990 | 5.113 | 5.169 | 5.242 | 5.311 | 5.402 |
| Altri trasporti | 655 | 630 | 619 | 602 | 559 | 528 | 472 | 457 | 442 | 397 | 388 | 391 | 400 | 416 | 421 |
| Viabilita' | 341 | 329 | 382 | 405 | 600 | 348 | 359 | 337 | 299 | 290 | 255 | 231 | 186 | 210 | 248 |
| Telecomunicazioni | 101 | 96 | 103 | 117 | 108 | 109 | 81 | 154 | 104 | 111 | 87 | 100 | 87 | 75 | 152 |
| Agricoltura | 82 | 83 | 87 | 95 | 97 | 88 | 77 | 73 | 71 | 64 | 70 | 60 | 59 | 71 | 70 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Turismo | 26 | 26 | 25 | 25 | 21 | 20 | 19 | 17 | 16 | 13 | 13 | 13 | 15 | 15 | 18 |
| Commercio | 52 | 57 | 62 | 66 | 69 | 62 | 66 | 64 | 61 | 57 | 53 | 50 | 40 | 43 | 49 |
| Industria e Artigianato | 241 | 235 | 267 | 215 | 184 | 213 | 253 | 252 | 238 | 297 | 472 | 360 | 362 | 288 | 256 |
| Energia | 1.265 | 1.268 | 1.175 | 1.404 | 1.271 | 1.384 | 1.576 | 1.547 | 1.451 | 1.313 | 1.299 | 1.120 | 1.147 | 1.150 | 1.116 |
| Altre in campo economico | 428 | 430 | 380 | 528 | 376 | 307 | 273 | 361 | 358 | 383 | 515 | 308 | 480 | 310 | 711 |
| Oneri non ripartibili | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 | 3 | 5 |

segue

CPT Territori - Schede regionali

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Friuli Venezia Giulia | 18.144 | 17.910 | 18.415 | 18.756 | 19.072 | 18.218 | 18.509 | 18.352 | 18.009 | 17.906 | 17.123 | 17.497 | 17.350 | 17.731 | 18.834 |
| Amministrazione Generale | 2.072 | 1.980 | 1.876 | 2.112 | 2.008 | 1.856 | 1.684 | 1.600 | 1.674 | 2.266 | 2.658 | 2.549 | 2.484 | 2.329 | 2.486 |
| Difesa | 747 | 545 | 585 | 1.011 | 676 | 552 | 638 | 629 | 565 | 485 | 466 | 501 | 546 | 558 | 573 |
| Sicurezza pubblica | 469 | 579 | 467 | 431 | 424 | 458 | 418 | 395 | 377 | 340 | 322 | 352 | 268 | 273 | 279 |
| Giustizia | 99 | 93 | 75 | 88 | 98 | 86 | 92 | 86 | 85 | 84 | 82 | 81 | 80 | 88 | 89 |
| Istruzione | 958 | 1.031 | 951 | 995 | 976 | 962 | 925 | 890 | 865 | 843 | 849 | 875 | 869 | 885 | 933 |
| Formazione | 91 | 100 | 92 | 90 | 87 | 77 | 80 | 84 | 81 | 72 | 65 | 51 | 45 | 58 | 75 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 206 | 203 | 258 | 243 | 230 | 245 | 219 | 205 | 196 | 182 | 182 | 181 | 176 | 192 | 271 |
| Cultura e servizi ricreativi | 454 | 606 | 713 | 315 | 303 | 300 | 292 | 277 | 247 | 234 | 222 | 242 | 253 | 298 | 272 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 193 | 214 | 232 | 257 | 229 | 260 | 211 | 196 | 173 | 173 | 155 | 144 | 141 | 169 | 139 |
| Sanita' | 1.692 | 1.746 | 1.705 | 1.875 | 1.930 | 2.004 | 1.935 | 2.125 | 2.044 | 2.032 | 1.751 | 2.038 | 2.134 | 2.344 | 2.349 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 721 | 739 | 751 | 747 | 777 | 775 | 783 | 750 | 733 | 724 | 840 | 880 | 827 | 804 | 803 |
| Servizio Idrico Integrato | 145 | 166 | 170 | 149 | 164 | 171 | 154 | 145 | 241 | 293 | 262 | 248 | 320 | 347 | 408 |
| Ambiente | 188 | 182 | 196 | 184 | 174 | 138 | 161 | 133 | 111 | 111 | 114 | 97 | 84 | 107 | 88 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 143 | 190 | 205 | 180 | 190 | 169 | 186 | 132 | 223 | 303 | 228 | 179 | 206 | 236 | 275 |
| Altri interventi igienico sanitari | 53 | 24 | 21 | 16 | 15 | 15 | 17 | 16 | 13 | 11 | 10 | 10 | 12 | 9 | 10 |
| Lavoro | 4 | 5 | 5 | 21 | 25 | 24 | 25 | 29 | 30 | 31 | 35 | 26 | 20 | 18 | 25 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.745 | 5.752 | 5.852 | 5.960 | 6.099 | 6.247 | 6.264 | 6.209 | 6.304 | 6.189 | 6.295 | 6.340 | 6.400 | 6.454 | 6.577 |
| Altri trasporti | 763 | 667 | 681 | 683 | 622 | 581 | 579 | 563 | 544 | 530 | 515 | 558 | 399 | 465 | 503 |
| Viabilita' | 471 | 366 | 723 | 497 | 510 | 417 | 526 | 601 | 470 | 419 | 310 | 325 | 303 | 398 | 587 |
| Telecomunicazioni | 150 | 152 | 152 | 168 | 259 | 230 | 198 | 293 | 205 | 205 | 206 | 201 | 182 | 158 | 233 |
| Agricoltura | 137 | 138 | 130 | 129 | 147 | 132 | 128 | 127 | 129 | 114 | 92 | 94 | 100 | 89 | 95 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 6 | 6 | 7 | 5 | 4 | 5 | 5 | 5 | 6 | 5 | 6 | 5 | 4 | 5 | 8 |
| Turismo | 61 | 61 | 73 | 73 | 68 | 53 | 72 | 72 | 59 | 56 | 56 | 55 | 63 | 65 | 68 |
| Commercio | 57 | 53 | 61 | 78 | 61 | 56 | 52 | 50 | 44 | 41 | 44 | 33 | 35 | 48 | 39 |
| Industria e Artigianato | 882 | 820 | 996 | 794 | 607 | 542 | 800 | 716 | 707 | 764 | 131 | 119 | 145 | 158 | 137 |
| Energia | 1.301 | 1.075 | 1.022 | 1.256 | 1.092 | 1.195 | 1.341 | 1.308 | 814 | 926 | 863 | 872 | 869 | 858 | 835 |
| Altre opere pubbliche | 8 | 4 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Altre in campo economico | 321 | 411 | 419 | 396 | 281 | 254 | 318 | 394 | 490 | 455 | 359 | 423 | 369 | 307 | 669 |
| Oneri non ripartibili | 6 | 2 | 1 | 1 | 1.018 | 413 | 404 | 324 | 580 | 17 | 4 | 19 | 16 | 13 | 10 |
| Liguria | 20.324 | 20.852 | 20.110 | 20.812 | 20.192 | 19.617 | 19.833 | 19.245 | 18.515 | 18.182 | 17.680 | 17.402 | 17.489 | 18.180 | 19.237 |
| Amministrazione Generale | 1.784 | 1.696 | 1.681 | 2.266 | 1.856 | 1.759 | 1.599 | 1.547 | 1.611 | 1.741 | 2.063 | 1.867 | 1.760 | 1.833 | 1.850 |
| Difesa | 484 | 375 | 409 | 458 | 475 | 399 | 445 | 400 | 502 | 390 | 370 | 364 | 484 | 527 | 481 |
| Sicurezza pubblica | 419 | 441 | 401 | 377 | 413 | 423 | 423 | 408 | 403 | 370 | 373 | 371 | 334 | 347 | 349 |
| Giustizia | 135 | 154 | 131 | 146 | 135 | 130 | 127 | 125 | 127 | 123 | 123 | 118 | 118 | 125 | 127 |
| Istruzione | 814 | 887 | 801 | 873 | 801 | 782 | 753 | 732 | 730 | 716 | 700 | 722 | 717 | 753 | 760 |
| Formazione | 60 | 56 | 53 | 37 | 47 | 44 | 43 | 39 | 40 | 37 | 38 | 19 | 38 | 43 | 52 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 141 | 135 | 143 | 112 | 146 | 137 | 123 | 115 | 101 | 109 | 98 | 102 | 106 | 114 | 112 |
| Cultura e servizi ricreativi | 380 | 306 | 295 | 253 | 236 | 221 | 202 | 192 | 173 | 170 | 167 | 181 | 186 | 192 | 186 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 208 | 280 | 212 | 232 | 195 | 180 | 222 | 186 | 159 | 153 | 147 | 88 | 63 | 85 | 117 |
| Sanita' | 1.809 | 2.334 | 1.922 | 2.016 | 1.983 | 1.981 | 1.860 | 1.865 | 1.855 | 2.073 | 1.843 | 1.851 | 1.829 | 2.211 | 2.298 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 646 | 658 | 671 | 688 | 718 | 678 | 675 | 631 | 617 | 613 | 708 | 715 | 742 | 729 | 730 |
| Servizio Idrico Integrato | 177 | 542 | 442 | 457 | 362 | 347 | 435 | 472 | 410 | 344 | 357 | 355 | 415 | 468 | 520 |
| Ambiente | 163 | 136 | 137 | 115 | 91 | 96 | 98 | 99 | 83 | 79 | 82 | 96 | 86 | 86 | 100 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 216 | 162 | 215 | 168 | 149 | 162 | 175 | 152 | 131 | 190 | 192 | 169 | 158 | 179 | 180 |
| Altri interventi igienico sanitari | 29 | 26 | 27 | 22 | 22 | 23 | 20 | 20 | 18 | 17 | 18 | 19 | 17 | 18 | 17 |
| Lavoro | 5 | 9 | 5 | 17 | 18 | 20 | 19 | 22 | 20 | 18 | 19 | 21 | 11 | 10 | 11 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 6.908 | 6.795 | 6.849 | 6.956 | 7.060 | 7.141 | 7.232 | 7.013 | 6.985 | 6.826 | 6.867 | 6.869 | 6.852 | 6.861 | 6.994 |
| Altri trasporti | 1.211 | 1.130 | 1.063 | 1.033 | 997 | 854 | 765 | 855 | 831 | 702 | 756 | 738 | 771 | 764 | 1.032 |
| Viabilita' | 250 | 222 | 259 | 272 | 211 | 236 | 197 | 215 | 160 | 188 | 179 | 202 | 174 | 144 | 190 |
| Telecomunicazioni | 146 | 158 | 152 | 166 | 162 | 145 | 113 | 204 | 136 | 166 | 137 | 150 | 122 | 131 | 197 |
| Agricoltura | 33 | 36 | 35 | 21 | 24 | 25 | 19 | 17 | 19 | 14 | 17 | 13 | 13 | 10 | 11 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 |
| Turismo | 59 | 52 | 47 | 51 | 49 | 43 | 39 | 31 | 30 | 24 | 24 | 20 | 20 | 22 | 25 |
| Commercio | 45 | 46 | 45 | 68 | 58 | 55 | 54 | 44 | 44 | 48 | 31 | 34 | 30 | 33 | 37 |
| Industria e Artigianato | 1.822 | 1.730 | 1.967 | 1.649 | 1.949 | 1.567 | 1.687 | 1.565 | 1.267 | 1.182 | 586 | 560 | 565 | 468 | 451 |
| Energia | 1.843 | 1.913 | 1.624 | 1.742 | 1.515 | 1.671 | 1.836 | 1.623 | 1.457 | 1.273 | 1.243 | 1.154 | 1.256 | 1.293 | 1.287 |
| Altre opere pubbliche | | | | | | | | | 3 | | | | | 0 | |
| Altre in campo economico | 530 | 568 | 518 | 606 | 518 | 496 | 668 | 673 | 591 | 606 | 540 | 593 | 618 | 729 | 1.111 |
| Oneri non ripartibili | 7 | 3 | 6 | 11 | 1 | 2 | 2 | 1 | 9 | 11 | 5 | 7 | 6 | 4 | 8 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Emilia Romagna | 15.776 | 16.024 | 16.112 | 16.965 | 16.628 | 16.315 | 16.085 | 16.338 | 16.084 | 15.488 | 16.718 | 15.961 | 16.335 | 16.776 | 17.455 |
| Amministrazione Generale | 1.635 | 1.543 | 1.503 | 1.687 | 1.697 | 1.542 | 1.400 | 1.314 | 1.491 | 1.567 | 1.986 | 1.731 | 1.658 | 1.677 | 1.696 |
| Difesa | 230 | 190 | 211 | 264 | 251 | 189 | 217 | 270 | 214 | 173 | 169 | 173 | 197 | 199 | 202 |
| Sicurezza pubblica | 236 | 251 | 229 | 194 | 205 | 220 | 223 | 228 | 221 | 199 | 201 | 204 | 184 | 189 | 187 |
| Giustizia | 92 | 87 | 74 | 76 | 83 | 83 | 81 | 76 | 77 | 74 | 72 | 71 | 73 | 76 | 76 |
| Istruzione | 898 | 959 | 886 | 922 | 895 | 896 | 846 | 821 | 829 | 810 | 803 | 820 | 813 | 845 | 846 |
| Formazione | 73 | 62 | 58 | 48 | 43 | 48 | 52 | 38 | 40 | 42 | 37 | 20 | 16 | 19 | 20 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 158 | 158 | 155 | 149 | 134 | 154 | 126 | 120 | 116 | 109 | 109 | 132 | 151 | 203 | 209 |
| Cultura e servizi ricreativi | 347 | 281 | 267 | 198 | 188 | 174 | 164 | 157 | 148 | 138 | 135 | 147 | 162 | 173 | 169 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 99 | 118 | 109 | 124 | 112 | 96 | 108 | 132 | 92 | 84 | 83 | 77 | 78 | 68 | 81 |
| Sanita' | 1.870 | 2.013 | 2.148 | 2.211 | 2.102 | 2.133 | 2.048 | 2.149 | 2.237 | 2.151 | 2.088 | 2.139 | 2.084 | 2.134 | 2.179 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 592 | 616 | 619 | 605 | 635 | 612 | 596 | 556 | 545 | 535 | 669 | 642 | 670 | 664 | 646 |
| Servizio Idrico Integrato | 190 | 225 | 220 | 216 | 222 | 223 | 220 | 223 | 211 | 214 | 205 | 202 | 216 | 225 | 241 |
| Ambiente | 115 | 104 | 101 | 91 | 94 | 89 | 81 | 74 | 76 | 72 | 75 | 70 | 67 | 70 | 71 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 225 | 258 | 269 | 271 | 264 | 254 | 264 | 254 | 242 | 233 | 240 | 230 | 261 | 281 | 295 |
| Altri interventi igienico sanitari | 23 | 24 | 22 | 19 | 22 | 20 | 27 | 24 | 27 | 24 | 22 | 24 | 23 | 21 | 20 |
| Lavoro | 1 | 1 | 1 | 8 | 8 | 10 | 8 | 9 | 10 | 10 | 10 | 21 | 22 | 26 | 31 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.672 | 5.670 | 5.750 | 5.861 | 5.985 | 6.088 | 6.084 | 6.022 | 6.064 | 5.912 | 5.990 | 6.026 | 6.056 | 6.087 | 6.172 |
| Altri trasporti | 637 | 579 | 528 | 520 | 514 | 471 | 446 | 455 | 416 | 372 | 393 | 397 | 413 | 409 | 450 |
| Viabilita' | 324 | 331 | 320 | 330 | 291 | 251 | 214 | 229 | 204 | 187 | 158 | 152 | 138 | 158 | 174 |
| Telecomunicazioni | 117 | 120 | 124 | 141 | 134 | 122 | 96 | 168 | 132 | 114 | 96 | 107 | 100 | 91 | 155 |
| Agricoltura | 113 | 109 | 131 | 128 | 80 | 93 | 92 | 67 | 70 | 65 | 75 | 76 | 69 | 64 | 64 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Turismo | 27 | 24 | 23 | 27 | 23 | 24 | 21 | 17 | 18 | 19 | 16 | 18 | 18 | 24 | 26 |
| Commercio | 88 | 104 | 102 | 125 | 101 | 90 | 98 | 89 | 84 | 81 | 83 | 78 | 87 | 104 | 112 |
| Industria e Artigianato | 246 | 268 | 311 | 323 | 249 | 243 | 257 | 367 | 313 | 295 | 1.001 | 653 | 739 | 726 | 706 |
| Energia | 1.545 | 1.673 | 1.690 | 2.143 | 2.048 | 1.956 | 2.089 | 2.152 | 1.870 | 1.689 | 1.732 | 1.522 | 1.791 | 1.892 | 2.010 |
| Altre opere pubbliche | 19 | 14 | 12 | 8 | 7 | 5 | 5 | 3 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre in campo economico | 160 | 193 | 195 | 216 | 199 | 199 | 194 | 293 | 298 | 277 | 261 | 223 | 244 | 344 | 611 |
| Oneri non ripartibili | 46 | 46 | 53 | 58 | 41 | 30 | 26 | 29 | 35 | 37 | 8 | 5 | 4 | 6 | 5 |
| Toscana | 16.108 | 16.061 | 15.654 | 16.122 | 15.764 | 15.843 | 15.315 | 15.020 | 14.995 | 14.895 | 15.473 | 14.887 | 14.931 | 14.930 | 15.575 |
| Amministrazione Generale | 1.634 | 1.537 | 1.533 | 1.687 | 1.683 | 1.537 | 1.382 | 1.263 | 1.381 | 1.441 | 1.827 | 1.603 | 1.514 | 1.573 | 1.608 |
| Difesa | 322 | 269 | 349 | 348 | 324 | 277 | 268 | 246 | 271 | 228 | 224 | 233 | 275 | 277 | 296 |
| Sicurezza pubblica | 289 | 311 | 273 | 230 | 253 | 307 | 303 | 273 | 258 | 247 | 246 | 251 | 223 | 233 | 228 |
| Giustizia | 126 | 121 | 101 | 104 | 105 | 103 | 104 | 98 | 98 | 94 | 94 | 90 | 90 | 93 | 93 |
| Istruzione | 943 | 1.015 | 948 | 997 | 952 | 914 | 870 | 839 | 832 | 809 | 787 | 813 | 832 | 850 | 871 |
| Formazione | 27 | 30 | 35 | 27 | 23 | 25 | 26 | 22 | 21 | 19 | 24 | 17 | 17 | 22 | 19 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 211 | 208 | 214 | 177 | 178 | 170 | 157 | 145 | 136 | 142 | 124 | 136 | 143 | 170 | 192 |
| Cultura e servizi ricreativi | 342 | 257 | 261 | 193 | 195 | 175 | 169 | 155 | 168 | 167 | 148 | 148 | 156 | 164 | 162 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 122 | 111 | 100 | 104 | 102 | 103 | 93 | 82 | 85 | 71 | 63 | 60 | 59 | 56 | 58 |
| Sanita' | 1.806 | 2.041 | 1.959 | 1.924 | 1.913 | 1.979 | 1.930 | 1.748 | 1.774 | 1.728 | 1.703 | 1.653 | 1.728 | 1.829 | 1.866 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 556 | 573 | 581 | 582 | 609 | 602 | 589 | 552 | 551 | 546 | 663 | 657 | 688 | 683 | 666 |
| Servizio Idrico Integrato | 212 | 235 | 234 | 371 | 195 | 120 | 104 | 96 | 105 | 101 | 92 | 72 | 81 | 75 | 84 |
| Ambiente | 125 | 118 | 124 | 105 | 103 | 139 | 129 | 78 | 82 | 105 | 101 | 96 | 92 | 91 | 101 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 213 | 196 | 179 | 213 | 188 | 251 | 179 | 173 | 170 | 201 | 211 | 130 | 167 | 193 | 169 |
| Altri interventi igienico sanitari | 18 | 22 | 18 | 16 | 16 | 14 | 13 | 12 | 22 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| Lavoro | 3 | 2 | 2 | 24 | 19 | 21 | 23 | 21 | 16 | 21 | 15 | 9 | 8 | 8 | 20 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.481 | 5.477 | 5.578 | 5.660 | 5.769 | 5.856 | 5.870 | 5.845 | 5.844 | 5.780 | 5.841 | 5.864 | 5.872 | 5.891 | 6.001 |
| Altri trasporti | 915 | 820 | 755 | 783 | 696 | 629 | 492 | 558 | 538 | 468 | 530 | 483 | 511 | 482 | 510 |
| Viabilita' | 239 | 252 | 248 | 252 | 221 | 204 | 209 | 204 | 194 | 207 | 166 | 159 | 154 | 160 | 167 |
| Telecomunicazioni | 124 | 125 | 136 | 148 | 133 | 126 | 105 | 200 | 128 | 120 | 106 | 129 | 120 | 94 | 162 |
| Agricoltura | 54 | 48 | 49 | 54 | 43 | 52 | 41 | 35 | 43 | 33 | 19 | 16 | 26 | 20 | 17 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Turismo | 31 | 22 | 24 | 21 | 20 | 28 | 28 | 11 | 11 | 13 | 11 | 9 | 9 | 10 | 12 |
| Commercio | 42 | 39 | 35 | 46 | 45 | 45 | 43 | 43 | 35 | 34 | 29 | 23 | 22 | 23 | 49 |
| Industria e Artigianato | 348 | 297 | 314 | 269 | 316 | 291 | 286 | 274 | 270 | 261 | 178 | 119 | 144 | 150 | 147 |
| Energia | 1.661 | 1.667 | 1.368 | 1.552 | 1.363 | 1.580 | 1.665 | 1.684 | 1.615 | 1.623 | 1.570 | 1.467 | 1.458 | 1.346 | 1.384 |
| Altre opere pubbliche | 7 | 6 | 5 | 5 | 4 | 2 | 3 | 2 | 1 | 3 | 1 | 0 | 2 | 1 | |
| Altre in campo economico | 235 | 257 | 226 | 207 | 219 | 220 | 235 | 357 | 344 | 422 | 687 | 628 | 527 | 415 | 676 |
| Oneri non ripartibili | 23 | 5 | 6 | 23 | 79 | 70 | 2 | 1 | 2 | 3 | 3 | 9 | 5 | 10 | 6 |

segue

CPT Territori - Schede regionali

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Umbria | 15.779 | 15.788 | 15.560 | 15.474 | 15.399 | 14.962 | 14.744 | 14.506 | 14.673 | 14.296 | 14.546 | 14.334 | 14.518 | 14.860 | 15.511 |
| Amministrazione Generale | 1.636 | 1.573 | 1.635 | 1.626 | 1.683 | 1.505 | 1.366 | 1.276 | 1.341 | 1.416 | 1.762 | 1.537 | 1.485 | 1.519 | 1.546 |
| Difesa | 159 | 123 | 114 | 153 | 170 | 131 | 137 | 121 | 125 | 137 | 131 | 138 | 155 | 167 | 167 |
| Sicurezza pubblica | 323 | 253 | 252 | 261 | 279 | 295 | 262 | 271 | 346 | 235 | 237 | 248 | 253 | 259 | 248 |
| Giustizia | 149 | 141 | 119 | 122 | 125 | 131 | 124 | 115 | 124 | 123 | 123 | 119 | 118 | 122 | 120 |
| Istruzione | 1.036 | 1.063 | 985 | 1.048 | 993 | 943 | 895 | 846 | 859 | 838 | 831 | 869 | 881 | 899 | 932 |
| Formazione | 51 | 39 | 46 | 40 | 29 | 31 | 26 | 25 | 27 | 25 | 38 | 15 | 18 | 16 | 20 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 147 | 183 | 177 | 165 | 169 | 172 | 161 | 150 | 142 | 137 | 127 | 118 | 129 | 152 | 155 |
| Cultura e servizi ricreativi | 333 | 250 | 262 | 213 | 206 | 188 | 174 | 169 | 169 | 151 | 143 | 148 | 155 | 168 | 166 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 431 | 370 | 364 | 302 | 264 | 241 | 174 | 144 | 115 | 106 | 102 | 78 | 85 | 110 | 64 |
| Sanita' | 1.798 | 2.235 | 2.142 | 1.916 | 1.837 | 1.876 | 1.822 | 1.855 | 1.838 | 1.803 | 1.790 | 1.878 | 2.009 | 1.948 | 1.970 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 726 | 756 | 774 | 768 | 812 | 766 | 779 | 701 | 703 | 694 | 821 | 816 | 873 | 893 | 897 |
| Servizio Idrico Integrato | 189 | 261 | 214 | 220 | 191 | 177 | 150 | 184 | 187 | 163 | 144 | 167 | 192 | 190 | 198 |
| Ambiente | 266 | 212 | 233 | 129 | 115 | 114 | 186 | 143 | 157 | 158 | 141 | 112 | 109 | 103 | 108 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 175 | 158 | 173 | 170 | 174 | 176 | 164 | 173 | 188 | 191 | 189 | 160 | 160 | 174 | 179 |
| Altri interventi igienico sanitari | 23 | 26 | 27 | 23 | 20 | 21 | 21 | 18 | 20 | 22 | 16 | 13 | 14 | 13 | 14 |
| Lavoro | 18 | 14 | 11 | 24 | 17 | 21 | 16 | 12 | 32 | 27 | 22 | 17 | 17 | 19 | 20 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.422 | 5.383 | 5.451 | 5.527 | 5.698 | 5.732 | 5.761 | 5.719 | 5.781 | 5.700 | 5.818 | 5.865 | 5.879 | 5.915 | 6.029 |
| Altri trasporti | 856 | 759 | 763 | 753 | 715 | 567 | 488 | 518 | 515 | 500 | 366 | 346 | 365 | 428 | 418 |
| Viabilita' | 299 | 307 | 337 | 358 | 326 | 292 | 291 | 237 | 248 | 224 | 178 | 190 | 143 | 219 | 195 |
| Telecomunicazioni | 152 | 147 | 153 | 172 | 157 | 151 | 150 | 202 | 182 | 144 | 138 | 128 | 117 | 117 | 208 |
| Agricoltura | 160 | 140 | 150 | 149 | 128 | 140 | 141 | 158 | 137 | 162 | 139 | 128 | 122 | 135 | 120 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Turismo | 25 | 25 | 26 | 27 | 30 | 20 | 17 | 17 | 16 | 15 | 16 | 13 | 14 | 15 | 14 |
| Commercio | 25 | 26 | 22 | 31 | 33 | 32 | 33 | 33 | 31 | 34 | 27 | 26 | 24 | 23 | 25 |
| Industria e Artigianato | 116 | 133 | 124 | 129 | 132 | 103 | 75 | 70 | 53 | 36 | 33 | 37 | 36 | 46 | 59 |
| Energia | 1.025 | 979 | 772 | 973 | 920 | 971 | 1.146 | 1.103 | 1.050 | 1.021 | 944 | 946 | 946 | 909 | 889 |
| Altre opere pubbliche | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | | 1 | | | |
| Altre in campo economico | 232 | 230 | 225 | 173 | 176 | 165 | 184 | 241 | 284 | 229 | 266 | 218 | 218 | 300 | 748 |
| Oneri non ripartibili | 3 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| Marche | 13.829 | 14.031 | 14.087 | 14.277 | 14.048 | 13.958 | 13.829 | 13.979 | 13.958 | 13.909 | 14.046 | 13.450 | 13.657 | 14.186 | 15.077 |
| Amministrazione Generale | 1.582 | 1.480 | 1.474 | 1.553 | 1.564 | 1.447 | 1.295 | 1.222 | 1.338 | 1.413 | 1.723 | 1.565 | 1.496 | 1.554 | 1.588 |
| Difesa | 180 | 152 | 153 | 191 | 192 | 136 | 166 | 145 | 139 | 141 | 144 | 140 | 169 | 170 | 191 |
| Sicurezza pubblica | 300 | 464 | 265 | 250 | 284 | 284 | 281 | 283 | 299 | 261 | 264 | 259 | 299 | 320 | 293 |
| Giustizia | 93 | 90 | 77 | 82 | 84 | 76 | 82 | 76 | 79 | 80 | 83 | 76 | 79 | 80 | 86 |
| Istruzione | 943 | 1.009 | 960 | 969 | 935 | 915 | 882 | 854 | 838 | 815 | 808 | 844 | 879 | 913 | 910 |
| Formazione | 45 | 39 | 41 | 40 | 25 | 26 | 27 | 24 | 28 | 19 | 21 | 9 | 14 | 12 | 16 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 72 | 80 | 96 | 100 | 97 | 107 | 93 | 83 | 87 | 84 | 75 | 93 | 102 | 133 | 152 |
| Cultura e servizi ricreativi | 319 | 257 | 263 | 206 | 188 | 179 | 163 | 161 | 158 | 148 | 148 | 138 | 151 | 159 | 173 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 110 | 133 | 101 | 103 | 93 | 89 | 83 | 78 | 72 | 59 | 61 | 56 | 57 | 63 | 62 |
| Sanita' | 1.661 | 1.622 | 1.754 | 1.911 | 1.856 | 1.880 | 1.733 | 1.771 | 1.759 | 1.850 | 1.870 | 1.807 | 1.846 | 1.909 | 1.927 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 593 | 623 | 644 | 645 | 675 | 658 | 661 | 636 | 638 | 628 | 748 | 747 | 789 | 793 | 789 |
| Servizio Idrico Integrato | 154 | 163 | 178 | 168 | 163 | 166 | 177 | 182 | 162 | 179 | 163 | 172 | 179 | 203 | 194 |
| Ambiente | 142 | 136 | 136 | 92 | 90 | 87 | 81 | 77 | 73 | 72 | 124 | 91 | 78 | 85 | 103 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 118 | 127 | 155 | 165 | 147 | 169 | 166 | 153 | 161 | 180 | 145 | 112 | 122 | 129 | 100 |
| Altri interventi igienico sanitari | 29 | 31 | 32 | 29 | 26 | 21 | 22 | 23 | 19 | 17 | 17 | 18 | 16 | 15 | 16 |
| Lavoro | 3 | 4 | 4 | 17 | 20 | 19 | 16 | 16 | 15 | 13 | 14 | 9 | 11 | 12 | 18 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.824 | 4.841 | 4.939 | 5.026 | 5.075 | 5.235 | 5.270 | 5.291 | 5.417 | 5.312 | 5.394 | 5.472 | 5.523 | 5.579 | 5.690 |
| Altri trasporti | 482 | 497 | 444 | 423 | 385 | 341 | 306 | 297 | 323 | 304 | 300 | 261 | 264 | 288 | 318 |
| Viabilita' | 258 | 253 | 267 | 256 | 218 | 179 | 173 | 180 | 155 | 175 | 138 | 158 | 142 | 200 | 208 |
| Telecomunicazioni | 110 | 112 | 118 | 126 | 109 | 110 | 94 | 164 | 104 | 115 | 106 | 117 | 99 | 91 | 150 |
| Agricoltura | 59 | 49 | 52 | 41 | 53 | 33 | 27 | 23 | 35 | 25 | 37 | 17 | 29 | 34 | 24 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 18 | 17 | 16 | 13 | 6 | 7 | 6 | 5 | 6 | 5 | 6 | 9 | 9 | 9 | 10 |
| Turismo | 25 | 24 | 28 | 25 | 21 | 21 | 20 | 18 | 16 | 15 | 17 | 12 | 12 | 18 | 18 |
| Commercio | 24 | 24 | 25 | 33 | 31 | 30 | 25 | 24 | 25 | 21 | 17 | 15 | 16 | 15 | 16 |
| Industria e Artigianato | 490 | 524 | 570 | 570 | 482 | 457 | 573 | 656 | 607 | 552 | 51 | 45 | 39 | 94 | 86 |
| Energia | 1.002 | 999 | 918 | 1.033 | 1.014 | 1.087 | 1.180 | 1.219 | 1.117 | 1.153 | 1.101 | 886 | 891 | 905 | 929 |
| Altre opere pubbliche | 0 | 9 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Altre in campo economico | 146 | 183 | 173 | 161 | 155 | 154 | 168 | 229 | 232 | 246 | 472 | 317 | 343 | 401 | 1.008 |
| Oneri non ripartibili | 47 | 90 | 207 | 49 | 58 | 42 | 57 | 89 | 54 | 21 | 0 | 3 | 2 | 2 | 1 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Lazio | 19.714 | 20.465 | 20.902 | 21.369 | 22.048 | 21.210 | 20.922 | 21.494 | 20.649 | 21.169 | 20.714 | 19.768 | 20.159 | 20.420 | 20.464 |
| Amministrazione Generale | 2.271 | 2.294 | 2.294 | 2.991 | 2.835 | 2.699 | 2.459 | 2.690 | 2.542 | 2.624 | 2.955 | 2.816 | 2.650 | 2.847 | 2.727 |
| Difesa | 652 | 594 | 633 | 762 | 724 | 612 | 718 | 559 | 580 | 710 | 654 | 645 | 790 | 814 | 835 |
| Sicurezza pubblica | 692 | 733 | 662 | 486 | 659 | 664 | 644 | 594 | 557 | 577 | 570 | 565 | 481 | 536 | 581 |
| Giustizia | 203 | 204 | 214 | 216 | 227 | 213 | 218 | 205 | 203 | 181 | 181 | 178 | 179 | 187 | 188 |
| Istruzione | 1.008 | 1.075 | 993 | 1.003 | 1.013 | 990 | 936 | 895 | 875 | 843 | 827 | 833 | 843 | 856 | 815 |
| Formazione | 22 | 28 | 44 | 37 | 28 | 32 | 22 | 21 | 26 | 25 | 28 | 21 | 30 | 35 | 51 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 266 | 266 | 283 | 234 | 304 | 264 | 257 | 279 | 214 | 199 | 213 | 202 | 193 | 225 | 300 |
| Cultura e servizi ricreativi | 504 | 482 | 458 | 340 | 362 | 328 | 321 | 283 | 263 | 263 | 273 | 278 | 287 | 297 | 266 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 236 | 212 | 201 | 153 | 137 | 135 | 130 | 128 | 213 | 128 | 97 | 82 | 54 | 62 | 56 |
| Sanita' | 1.880 | 1.935 | 2.077 | 1.963 | 1.769 | 1.866 | 2.078 | 1.959 | 1.901 | 2.501 | 1.894 | 1.966 | 1.920 | 2.004 | 1.880 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 657 | 689 | 720 | 676 | 795 | 802 | 811 | 818 | 873 | 872 | 1.113 | 1.039 | 1.011 | 1.037 | 1.039 |
| Servizio Idrico Integrato | 176 | 209 | 230 | 250 | 263 | 179 | 215 | 277 | 233 | 214 | 194 | 189 | 189 | 191 | 165 |
| Ambiente | 105 | 109 | 96 | 68 | 74 | 74 | 102 | 120 | 92 | 93 | 105 | 105 | 91 | 82 | 70 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 142 | 156 | 151 | 135 | 138 | 162 | 200 | 174 | 177 | 197 | 209 | 128 | 139 | 125 | 125 |
| Altri interventi igienico sanitari | 27 | 25 | 28 | 22 | 23 | 24 | 23 | 22 | 19 | 18 | 17 | 17 | 17 | 13 | 20 |
| Lavoro | 19 | 23 | 24 | 36 | 37 | 35 | 46 | 37 | 35 | 33 | 39 | 39 | 40 | 40 | 50 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.272 | 5.399 | 5.507 | 5.633 | 5.824 | 5.829 | 5.737 | 5.775 | 5.781 | 5.634 | 5.658 | 5.642 | 5.601 | 5.607 | 5.704 |
| Altri trasporti | 1.199 | 1.324 | 1.620 | 1.017 | 1.103 | 1.035 | 964 | 837 | 841 | 704 | 725 | 653 | 645 | 656 | 724 |
| Viabilita' | 277 | 243 | 248 | 178 | 226 | 234 | 219 | 189 | 195 | 171 | 155 | 130 | 152 | 155 | 164 |
| Telecomunicazioni | 492 | 548 | 526 | 565 | 567 | 511 | 460 | 596 | 444 | 410 | 375 | 422 | 405 | 355 | 440 |
| Agricoltura | 159 | 111 | 104 | 100 | 96 | 95 | 72 | 67 | 62 | 60 | 62 | 56 | 46 | 49 | 49 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Turismo | 18 | 21 | 21 | 19 | 24 | 16 | 13 | 13 | 10 | 11 | 12 | 9 | 8 | 10 | 11 |
| Commercio | 31 | 59 | 42 | 58 | 31 | 40 | 32 | 40 | 32 | 35 | 21 | 19 | 19 | 17 | 17 |
| Industria e Artigianato | 503 | 500 | 609 | 577 | 672 | 729 | 553 | 589 | 648 | 564 | 486 | 414 | 446 | 423 | 517 |
| Energia | 1.985 | 2.160 | 2.128 | 2.623 | 2.350 | 2.285 | 2.513 | 2.338 | 2.263 | 2.143 | 2.043 | 1.880 | 2.048 | 2.060 | 1.998 |
| Altre opere pubbliche | 3 | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 1 | 2 | 2 |
| Altre in campo economico | 906 | 1.060 | 985 | 1.223 | 1.763 | 1.352 | 1.176 | 1.985 | 1.566 | 1.957 | 1.792 | 1.428 | 1.862 | 1.720 | 1.665 |
| Oneri non ripartibili | 8 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 13 | 12 | 12 | 11 | 6 |
| Abruzzo | 13.482 | 13.628 | 13.918 | 13.865 | 14.146 | 14.872 | 14.006 | 14.056 | 13.935 | 13.530 | 14.282 | 14.158 | 13.608 | 14.109 | 15.070 |
| Amministrazione Generale | 1.534 | 1.487 | 1.535 | 1.552 | 1.556 | 1.508 | 1.414 | 1.692 | 2.144 | 1.853 | 2.332 | 1.976 | 1.858 | 1.904 | 1.814 |
| Difesa | 246 | 189 | 222 | 247 | 300 | 187 | 241 | 206 | 183 | 186 | 196 | 192 | 224 | 218 | 227 |
| Sicurezza pubblica | 360 | 351 | 314 | 256 | 749 | 845 | 715 | 601 | 382 | 402 | 414 | 452 | 455 | 444 | 472 |
| Giustizia | 157 | 149 | 130 | 136 | 142 | 132 | 132 | 127 | 137 | 135 | 137 | 130 | 130 | 137 | 140 |
| Istruzione | 1.055 | 1.100 | 1.018 | 1.046 | 973 | 945 | 909 | 888 | 892 | 850 | 855 | 900 | 899 | 945 | 959 |
| Formazione | 68 | 69 | 60 | 31 | 22 | 35 | 21 | 24 | 33 | 34 | 36 | 12 | 16 | 25 | 16 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 116 | 147 | 146 | 150 | 147 | 152 | 133 | 125 | 113 | 98 | 99 | 100 | 108 | 128 | 136 |
| Cultura e servizi ricreativi | 292 | 233 | 235 | 171 | 166 | 148 | 124 | 121 | 135 | 126 | 111 | 107 | 121 | 136 | 129 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 107 | 107 | 107 | 101 | 100 | 813 | 107 | 213 | 74 | 75 | 68 | 89 | 90 | 87 | 97 |
| Sanita' | 1.597 | 1.674 | 2.141 | 1.958 | 1.834 | 1.713 | 1.742 | 1.702 | 1.778 | 1.647 | 1.860 | 2.033 | 1.747 | 1.896 | 1.883 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 632 | 664 | 689 | 678 | 773 | 787 | 770 | 692 | 703 | 693 | 764 | 766 | 785 | 790 | 785 |
| Servizio Idrico Integrato | 182 | 160 | 175 | 190 | 153 | 150 | 139 | 137 | 125 | 144 | 143 | 169 | 158 | 150 | 195 |
| Ambiente | 110 | 107 | 106 | 90 | 81 | 86 | 74 | 88 | 74 | 65 | 75 | 65 | 58 | 65 | 73 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 118 | 124 | 125 | 129 | 148 | 210 | 227 | 134 | 96 | 171 | 155 | 86 | 84 | 90 | 84 |
| Altri interventi igienico sanitari | 47 | 53 | 47 | 17 | 15 | 17 | 14 | 16 | 17 | 18 | 16 | 17 | 10 | 9 | 11 |
| Lavoro | 32 | 22 | 10 | 23 | 18 | 14 | 19 | 18 | 15 | 14 | 9 | 6 | 6 | 7 | 19 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.247 | 4.252 | 4.355 | 4.459 | 4.606 | 4.635 | 4.629 | 4.643 | 4.756 | 4.678 | 4.759 | 4.873 | 4.831 | 4.927 | 5.026 |
| Altri trasporti | 434 | 442 | 446 | 402 | 398 | 356 | 334 | 309 | 292 | 385 | 371 | 425 | 347 | 394 | 434 |
| Viabilita' | 284 | 307 | 277 | 254 | 242 | 238 | 222 | 241 | 215 | 215 | 191 | 148 | 133 | 181 | 219 |
| Telecomunicazioni | 124 | 141 | 143 | 164 | 133 | 130 | 106 | 203 | 119 | 143 | 106 | 128 | 117 | 108 | 172 |
| Agricoltura | 66 | 95 | 82 | 69 | 69 | 70 | 59 | 27 | 27 | 27 | 26 | 25 | 30 | 42 | 34 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 | 0 | 2 | 3 | 1 | 4 | 3 |
| Turismo | 37 | 33 | 25 | 25 | 39 | 17 | 16 | 16 | 11 | 9 | 12 | 8 | 16 | 12 | 12 |
| Commercio | 24 | 21 | 28 | 29 | 29 | 21 | 20 | 22 | 20 | 23 | 18 | 20 | 19 | 17 | 18 |
| Industria e Artigianato | 313 | 303 | 266 | 252 | 299 | 293 | 253 | 340 | 195 | 155 | 135 | 111 | 118 | 136 | 136 |
| Energia | 1.063 | 1.088 | 947 | 1.127 | 886 | 1.076 | 1.267 | 1.116 | 1.066 | 1.061 | 1.052 | 994 | 994 | 932 | 974 |
| Altre opere pubbliche | 5 | 3 | 8 | 5 | 9 | 6 | 6 | 7 | 5 | 8 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Altre in campo economico | 224 | 305 | 279 | 303 | 258 | 284 | 309 | 346 | 324 | 314 | 337 | 319 | 251 | 322 | 993 |
| Oneri non ripartibili | 4 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 | 3 | 7 |

segue

CPT Territori - Schede regionali

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Molise | 13.718 | 13.745 | 13.577 | 14.214 | 14.626 | 14.342 | 14.117 | 13.790 | 14.301 | 13.745 | 14.131 | 14.831 | 14.813 | 15.026 | 15.519 |
| Amministrazione Generale | 1.559 | 1.471 | 1.509 | 1.673 | 1.726 | 1.555 | 1.448 | 1.413 | 1.421 | 1.408 | 1.699 | 1.492 | 1.556 | 1.616 | 1.656 |
| Difesa | 154 | 127 | 108 | 162 | 174 | 120 | 129 | 134 | 138 | 154 | 151 | 163 | 190 | 200 | 245 |
| Sicurezza pubblica | 369 | 363 | 368 | 437 | 463 | 458 | 403 | 392 | 363 | 344 | 316 | 304 | 271 | 312 | 352 |
| Giustizia | 179 | 161 | 130 | 149 | 149 | 143 | 143 | 133 | 141 | 141 | 140 | 131 | 135 | 141 | 143 |
| Istruzione | 955 | 1.116 | 1.000 | 1.031 | 1.019 | 969 | 926 | 887 | 878 | 866 | 864 | 941 | 938 | 965 | 999 |
| Formazione | 11 | 18 | 11 | 9 | 42 | 38 | 42 | 30 | 50 | 37 | 31 | 12 | 18 | 23 | 31 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 110 | 94 | 122 | 91 | 124 | 98 | 111 | 126 | 65 | 56 | 58 | 66 | 55 | 71 | 74 |
| Cultura e servizi ricreativi | 333 | 253 | 249 | 221 | 197 | 166 | 164 | 144 | 140 | 135 | 119 | 113 | 131 | 130 | 137 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 156 | 178 | 189 | 134 | 132 | 222 | 202 | 102 | 106 | 103 | 90 | 108 | 72 | 70 | 70 |
| Sanita' | 1.298 | 1.294 | 1.382 | 1.409 | 1.639 | 1.573 | 1.657 | 1.512 | 1.769 | 1.662 | 2.102 | 2.609 | 2.593 | 2.465 | 1.737 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 507 | 538 | 619 | 598 | 678 | 617 | 637 | 582 | 596 | 622 | 721 | 735 | 845 | 847 | 816 |
| Servizio Idrico Integrato | 154 | 202 | 178 | 217 | 175 | 161 | 195 | 235 | 187 | 164 | 125 | 158 | 176 | 203 | 185 |
| Ambiente | 397 | 340 | 316 | 215 | 174 | 112 | 139 | 116 | 105 | 99 | 105 | 107 | 103 | 106 | 114 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 120 | 98 | 97 | 105 | 108 | 105 | 143 | 120 | 98 | 104 | 98 | 73 | 98 | 102 | 101 |
| Altri interventi igienico sanitari | 23 | 21 | 19 | 18 | 16 | 17 | 15 | 17 | 15 | 15 | 13 | 12 | 10 | 12 | 17 |
| Lavoro | 24 | 40 | 39 | 78 | 23 | 31 | 31 | 27 | 27 | 23 | 32 | 13 | 22 | 14 | 13 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.883 | 3.846 | 3.980 | 4.119 | 4.273 | 4.327 | 4.369 | 4.470 | 4.574 | 4.569 | 4.659 | 4.751 | 4.789 | 4.876 | 4.995 |
| Altri trasporti | 491 | 539 | 485 | 500 | 446 | 396 | 382 | 386 | 391 | 389 | 396 | 544 | 490 | 525 | 502 |
| Viabilita' | 576 | 581 | 494 | 562 | 559 | 413 | 471 | 361 | 291 | 285 | 322 | 304 | 231 | 291 | 278 |
| Telecomunicazioni | 202 | 216 | 210 | 336 | 302 | 503 | 172 | 251 | 176 | 180 | 152 | 210 | 206 | 165 | 141 |
| Agricoltura | 167 | 166 | 119 | 130 | 200 | 181 | 124 | 129 | 325 | 162 | 83 | 81 | 85 | 65 | 65 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | 0 | 2 | 3 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Turismo | 56 | 49 | 36 | 40 | 34 | 19 | 24 | 21 | 17 | 17 | 11 | 10 | 17 | 14 | 12 |
| Commercio | 23 | 21 | 22 | 36 | 34 | 28 | 38 | 28 | 25 | 28 | 22 | 17 | 25 | 23 | 26 |
| Industria e Artigianato | 304 | 267 | 242 | 229 | 271 | 415 | 168 | 132 | 93 | 137 | 81 | 89 | 52 | 76 | 70 |
| Energia | 1.134 | 1.174 | 956 | 1.155 | 1.055 | 1.150 | 1.421 | 1.516 | 1.499 | 1.484 | 1.381 | 1.428 | 1.341 | 1.283 | 1.205 |
| Altre opere pubbliche | 0 | 14 | 21 | 12 | 8 | 7 | 4 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre in campo economico | 526 | 556 | 674 | 548 | 599 | 517 | 557 | 520 | 805 | 561 | 360 | 357 | 361 | 429 | 1.531 |
| Oneri non ripartibili | 4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 4 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Campania | 11.833 | 11.939 | 11.940 | 12.072 | 12.051 | 11.516 | 11.492 | 11.478 | 11.541 | 11.440 | 11.615 | 11.139 | 11.039 | 11.309 | 12.198 |
| Amministrazione Generale | 1.414 | 1.275 | 1.400 | 1.339 | 1.347 | 1.272 | 1.140 | 1.075 | 1.176 | 1.239 | 1.540 | 1.267 | 1.182 | 1.220 | 1.203 |
| Difesa | 279 | 217 | 221 | 276 | 281 | 214 | 238 | 441 | 237 | 217 | 221 | 215 | 233 | 235 | 244 |
| Sicurezza pubblica | 277 | 295 | 268 | 270 | 248 | 257 | 254 | 247 | 239 | 231 | 234 | 234 | 208 | 224 | 231 |
| Giustizia | 153 | 154 | 141 | 153 | 157 | 146 | 155 | 143 | 147 | 141 | 140 | 141 | 143 | 153 | 152 |
| Istruzione | 1.112 | 1.186 | 1.066 | 1.114 | 1.058 | 1.002 | 953 | 905 | 905 | 882 | 908 | 914 | 917 | 944 | 975 |
| Formazione | 14 | 15 | 11 | 7 | 14 | 9 | 11 | 10 | 9 | 7 | 14 | 5 | 14 | 18 | 14 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 143 | 144 | 137 | 133 | 137 | 125 | 150 | 122 | 133 | 109 | 109 | 96 | 109 | 109 | 122 |
| Cultura e servizi ricreativi | 263 | 197 | 233 | 157 | 153 | 119 | 114 | 98 | 102 | 100 | 120 | 97 | 110 | 101 | 131 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 136 | 106 | 111 | 115 | 104 | 103 | 91 | 87 | 79 | 68 | 101 | 69 | 63 | 55 | 52 |
| Sanita' | 1.391 | 1.546 | 1.519 | 1.756 | 1.643 | 1.466 | 1.455 | 1.732 | 1.879 | 1.774 | 1.580 | 1.640 | 1.608 | 1.606 | 1.666 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 567 | 610 | 672 | 657 | 741 | 661 | 656 | 629 | 664 | 658 | 743 | 757 | 797 | 851 | 836 |
| Servizio Idrico Integrato | 154 | 155 | 148 | 162 | 157 | 121 | 110 | 131 | 116 | 151 | 129 | 126 | 108 | 101 | 108 |
| Ambiente | 103 | 112 | 121 | 136 | 102 | 106 | 97 | 68 | 66 | 79 | 85 | 79 | 87 | 71 | 88 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 157 | 176 | 156 | 160 | 166 | 109 | 166 | 125 | 108 | 211 | 198 | 94 | 91 | 98 | 124 |
| Altri interventi igienico sanitari | 23 | 24 | 28 | 25 | 23 | 24 | 24 | 21 | 20 | 20 | 17 | 21 | 19 | 20 | 18 |
| Lavoro | 18 | 22 | 9 | 30 | 27 | 20 | 19 | 15 | 16 | 14 | 16 | 11 | 14 | 17 | 16 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.051 | 3.067 | 3.178 | 3.260 | 3.373 | 3.403 | 3.397 | 3.438 | 3.462 | 3.447 | 3.506 | 3.523 | 3.520 | 3.567 | 3.642 |
| Altri trasporti | 637 | 647 | 683 | 622 | 606 | 510 | 442 | 434 | 425 | 397 | 351 | 368 | 341 | 364 | 373 |
| Viabilita' | 170 | 169 | 172 | 172 | 171 | 166 | 153 | 138 | 133 | 125 | 150 | 134 | 126 | 135 | 125 |
| Telecomunicazioni | 106 | 103 | 108 | 127 | 119 | 109 | 84 | 169 | 110 | 109 | 98 | 116 | 101 | 83 | 161 |
| Agricoltura | 51 | 60 | 83 | 47 | 28 | 32 | 22 | 18 | 17 | 19 | 22 | 27 | 30 | 26 | 26 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 5 | 3 | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Turismo | 19 | 20 | 18 | 26 | 27 | 15 | 15 | 14 | 9 | 11 | 15 | 12 | 10 | 11 | 11 |
| Commercio | 19 | 21 | 25 | 32 | 29 | 19 | 52 | 32 | 21 | 24 | 24 | 21 | 15 | 12 | 13 |
| Industria e Artigianato | 529 | 572 | 507 | 456 | 562 | 468 | 548 | 409 | 455 | 435 | 390 | 329 | 343 | 373 | 326 |
| Energia | 853 | 848 | 716 | 643 | 580 | 835 | 947 | 718 | 728 | 700 | 642 | 610 | 640 | 622 | 620 |
| Altre opere pubbliche | 37 | 9 | 13 | 7 | 7 | 6 | 6 | 6 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Altre in campo economico | 155 | 189 | 195 | 188 | 187 | 190 | 191 | 249 | 280 | 267 | 259 | 224 | 206 | 279 | 917 |
| Oneri non ripartibili | 2 | 0 | 0 | 1 | 4 | 3 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 9 | 2 | 4 | 1 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Puglia | 11.559 | 11.703 | 11.720 | 12.186 | 12.458 | 12.264 | 12.288 | 12.363 | 12.597 | 12.341 | 13.327 | 12.667 | 12.709 | 12.931 | 13.637 |
| Amministrazione Generale | 1.198 | 1.121 | 1.126 | 1.197 | 1.237 | 1.152 | 1.052 | 1.022 | 1.059 | 1.161 | 1.452 | 1.287 | 1.206 | 1.253 | 1.270 |
| Difesa | 505 | 407 | 456 | 481 | 523 | 474 | 496 | 411 | 496 | 473 | 499 | 436 | 499 | 474 | 494 |
| Sicurezza pubblica | 260 | 318 | 260 | 236 | 271 | 297 | 296 | 282 | 272 | 266 | 267 | 261 | 217 | 225 | 221 |
| Giustizia | 123 | 123 | 104 | 110 | 112 | 105 | 111 | 105 | 107 | 105 | 107 | 103 | 107 | 108 | 109 |
| Istruzione | 985 | 1.057 | 964 | 1.000 | 949 | 911 | 872 | 823 | 828 | 813 | 817 | 844 | 846 | 873 | 885 |
| Formazione | 40 | 47 | 47 | 42 | 33 | 30 | 30 | 31 | 29 | 28 | 35 | 9 | 24 | 24 | 29 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 97 | 113 | 119 | 107 | 101 | 101 | 125 | 90 | 94 | 82 | 70 | 72 | 76 | 91 | 91 |
| Cultura e servizi ricreativi | 224 | 164 | 191 | 130 | 121 | 110 | 104 | 103 | 98 | 91 | 101 | 84 | 95 | 95 | 105 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 87 | 87 | 78 | 87 | 81 | 71 | 71 | 71 | 74 | 63 | 63 | 70 | 71 | 65 | 55 |
| Sanita' | 1.483 | 1.531 | 1.587 | 1.626 | 1.679 | 1.799 | 1.568 | 1.724 | 1.724 | 1.608 | 1.663 | 1.612 | 1.740 | 1.678 | 1.715 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 476 | 527 | 644 | 587 | 668 | 628 | 633 | 645 | 672 | 675 | 768 | 779 | 827 | 853 | 845 |
| Servizio Idrico Integrato | 134 | 134 | 139 | 170 | 163 | 150 | 163 | 149 | 142 | 140 | 148 | 144 | 124 | 120 | 111 |
| Ambiente | 53 | 52 | 51 | 62 | 59 | 46 | 53 | 50 | 54 | 53 | 60 | 55 | 45 | 48 | 55 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 129 | 128 | 135 | 135 | 137 | 114 | 168 | 121 | 105 | 166 | 172 | 106 | 58 | 130 | 135 |
| Altri interventi igienico sanitari | 15 | 15 | 17 | 11 | 11 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 9 | 9 | 8 | 8 |
| Lavoro | 1 | 2 | 2 | 13 | 12 | 13 | 12 | 13 | 12 | 14 | 21 | 7 | 15 | 9 | 11 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.560 | 3.572 | 3.681 | 3.794 | 3.914 | 3.985 | 4.013 | 4.037 | 4.151 | 4.109 | 4.170 | 4.226 | 4.239 | 4.278 | 4.374 |
| Altri trasporti | 332 | 340 | 326 | 336 | 336 | 300 | 289 | 277 | 283 | 224 | 269 | 307 | 292 | 293 | 334 |
| Viabilita' | 130 | 131 | 119 | 134 | 138 | 116 | 106 | 98 | 106 | 118 | 124 | 100 | 101 | 91 | 100 |
| Telecomunicazioni | 89 | 90 | 89 | 100 | 98 | 90 | 73 | 142 | 107 | 96 | 86 | 104 | 88 | 78 | 135 |
| Agricoltura | 74 | 65 | 64 | 62 | 67 | 41 | 35 | 32 | 36 | 31 | 33 | 26 | 33 | 36 | 34 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 3 | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 4 | 3 | 4 | 4 | 2 | 0 | 1 | 2 |
| Turismo | 9 | 9 | 13 | 19 | 22 | 10 | 11 | 11 | 10 | 10 | 11 | 7 | 11 | 15 | 10 |
| Commercio | 18 | 18 | 20 | 28 | 27 | 28 | 24 | 24 | 22 | 20 | 18 | 19 | 16 | 14 | 15 |
| Industria e Artigianato | 388 | 427 | 393 | 406 | 470 | 367 | 369 | 374 | 378 | 368 | 759 | 478 | 520 | 595 | 587 |
| Energia | 945 | 1.055 | 933 | 1.145 | 1.078 | 1.138 | 1.429 | 1.465 | 1.458 | 1.380 | 1.357 | 1.281 | 1.227 | 1.188 | 1.161 |
| Altre opere pubbliche | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 6 | 1 |
| Altre in campo economico | 175 | 166 | 159 | 169 | 151 | 175 | 172 | 249 | 267 | 233 | 234 | 230 | 216 | 278 | 745 |
| Oneri non ripartibili | 24 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 8 | 5 | 5 | 3 |
| Basilicata | 13.484 | 13.360 | 13.166 | 13.717 | 13.913 | 13.438 | 13.513 | 13.501 | 13.787 | 14.151 | 15.020 | 14.772 | 14.833 | 15.240 | 16.796 |
| Amministrazione Generale | 1.328 | 1.227 | 1.259 | 1.323 | 1.316 | 1.250 | 1.190 | 1.170 | 1.165 | 1.271 | 1.617 | 1.485 | 1.436 | 1.491 | 1.492 |
| Difesa | 128 | 104 | 90 | 138 | 148 | 100 | 107 | 111 | 138 | 130 | 126 | 138 | 161 | 164 | 168 |
| Sicurezza pubblica | 262 | 263 | 245 | 231 | 239 | 264 | 257 | 252 | 245 | 243 | 251 | 247 | 234 | 232 | 251 |
| Giustizia | 140 | 135 | 119 | 124 | 125 | 122 | 128 | 113 | 121 | 117 | 131 | 148 | 138 | 142 | 140 |
| Istruzione | 1.113 | 1.186 | 1.074 | 1.109 | 1.060 | 989 | 952 | 912 | 928 | 912 | 947 | 1.040 | 1.029 | 1.035 | 1.047 |
| Formazione | 111 | 126 | 135 | 118 | 81 | 65 | 60 | 45 | 66 | 49 | 75 | 33 | 44 | 77 | 68 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 145 | 131 | 129 | 139 | 128 | 123 | 136 | 126 | 81 | 87 | 93 | 237 | 247 | 160 | 186 |
| Cultura e servizi ricreativi | 289 | 205 | 199 | 161 | 171 | 137 | 159 | 134 | 120 | 142 | 179 | 143 | 176 | 192 | 196 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 204 | 228 | 238 | 258 | 241 | 210 | 220 | 166 | 128 | 132 | 144 | 147 | 115 | 98 | 100 |
| Sanita' | 1.652 | 1.636 | 1.693 | 1.655 | 1.658 | 1.712 | 1.653 | 1.588 | 1.596 | 1.626 | 1.675 | 1.759 | 1.704 | 1.665 | 1.866 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 503 | 528 | 613 | 573 | 632 | 584 | 588 | 581 | 609 | 616 | 713 | 753 | 795 | 784 | 781 |
| Servizio Idrico Integrato | 228 | 193 | 172 | 146 | 169 | 188 | 121 | 148 | 132 | 143 | 169 | 214 | 245 | 169 | 173 |
| Ambiente | 247 | 231 | 217 | 188 | 178 | 156 | 149 | 122 | 103 | 123 | 128 | 118 | 103 | 85 | 129 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 103 | 103 | 92 | 92 | 110 | 128 | 150 | 92 | 110 | 128 | 144 | 145 | 105 | 129 | 126 |
| Altri interventi igienico sanitari | 17 | 17 | 16 | 15 | 14 | 14 | 13 | 14 | 16 | 14 | 13 | 13 | 11 | 12 | 12 |
| Lavoro | 45 | 35 | 19 | 23 | 36 | 23 | 43 | 45 | 17 | 49 | 32 | 21 | 16 | 20 | 20 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.453 | 3.444 | 3.575 | 3.621 | 3.820 | 3.882 | 3.903 | 3.967 | 4.055 | 4.134 | 4.272 | 4.470 | 4.504 | 4.506 | 4.655 |
| Altri trasporti | 353 | 355 | 362 | 331 | 326 | 315 | 270 | 277 | 292 | 268 | 311 | 333 | 310 | 361 | 346 |
| Viabilita' | 433 | 427 | 466 | 458 | 373 | 325 | 283 | 316 | 320 | 371 | 378 | 318 | 286 | 286 | 299 |
| Telecomunicazioni | 107 | 109 | 113 | 125 | 122 | 113 | 107 | 168 | 112 | 133 | 154 | 155 | 136 | 162 | 156 |
| Agricoltura | 263 | 177 | 190 | 179 | 186 | 167 | 136 | 136 | 129 | 127 | 170 | 103 | 84 | 148 | 179 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 1 | 2 | 2 | 9 | 3 |
| Turismo | 35 | 31 | 32 | 34 | 41 | 32 | 28 | 35 | 25 | 30 | 55 | 32 | 37 | 37 | 53 |
| Commercio | 17 | 21 | 18 | 32 | 25 | 27 | 24 | 26 | 27 | 26 | 19 | 17 | 17 | 18 | 19 |
| Industria e Artigianato | 485 | 412 | 447 | 319 | 366 | 365 | 393 | 263 | 278 | 320 | 128 | 128 | 111 | 220 | 197 |
| Energia | 1.647 | 1.827 | 1.424 | 2.112 | 2.145 | 1.938 | 2.189 | 2.399 | 2.483 | 2.653 | 2.801 | 2.229 | 2.443 | 2.635 | 2.700 |
| Altre opere pubbliche | | | | | | | | | 2 | | | | | | |
| Altre in campo economico | 171 | 205 | 188 | 171 | 199 | 207 | 253 | 289 | 356 | 305 | 292 | 344 | 341 | 398 | 1.432 |
| Oneri non ripartibili | 5 | 3 | 44 | 42 | 2 | 3 | 2 | 2 | 129 | 2 | 2 | 3 | 4 | 4 | 4 |

segue

CPT Territori - Schede regionali

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Calabria | 12.855 | 12.762 | 13.180 | 13.147 | 13.363 | 12.916 | 13.142 | 13.060 | 12.639 | 12.568 | 12.988 | 12.612 | 11.945 | 12.228 | 13.062 |
| Amministrazione Generale | 1.366 | 1.265 | 1.278 | 1.387 | 1.337 | 1.302 | 1.143 | 1.106 | 1.128 | 1.200 | 1.502 | 1.338 | 1.235 | 1.278 | 1.273 |
| Difesa | 154 | 124 | 139 | 179 | 194 | 124 | 134 | 138 | 131 | 143 | 141 | 149 | 183 | 189 | 191 |
| Sicurezza pubblica | 332 | 325 | 325 | 293 | 295 | 298 | 294 | 306 | 288 | 284 | 289 | 287 | 265 | 278 | 274 |
| Giustizia | 201 | 192 | 154 | 162 | 183 | 168 | 189 | 172 | 177 | 170 | 175 | 175 | 174 | 186 | 186 |
| Istruzione | 1.250 | 1.286 | 1.163 | 1.219 | 1.150 | 1.073 | 1.010 | 950 | 931 | 914 | 930 | 945 | 931 | 967 | 1.003 |
| Formazione | 24 | 17 | 24 | 42 | 73 | 40 | 40 | 37 | 38 | 25 | 20 | 15 | 20 | 21 | 24 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 75 | 95 | 87 | 70 | 87 | 72 | 149 | 88 | 68 | 75 | 82 | 73 | 62 | 70 | 75 |
| Cultura e servizi ricreativi | 235 | 178 | 201 | 145 | 138 | 129 | 114 | 109 | 107 | 108 | 134 | 104 | 103 | 99 | 98 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 116 | 107 | 118 | 120 | 125 | 96 | 116 | 121 | 108 | 90 | 121 | 90 | 75 | 65 | 64 |
| Sanita' | 1.673 | 1.711 | 2.040 | 1.493 | 1.612 | 1.532 | 1.600 | 1.581 | 1.680 | 1.592 | 1.694 | 1.564 | 1.563 | 1.556 | 1.549 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 638 | 657 | 765 | 709 | 797 | 714 | 730 | 716 | 751 | 757 | 846 | 846 | 888 | 927 | 897 |
| Servizio Idrico Integrato | 138 | 132 | 141 | 170 | 225 | 152 | 103 | 110 | 122 | 222 | 194 | 135 | 114 | 110 | 112 |
| Ambiente | 217 | 170 | 198 | 223 | 195 | 155 | 158 | 152 | 181 | 196 | 174 | 214 | 148 | 140 | 157 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 92 | 87 | 130 | 117 | 118 | 112 | 115 | 94 | 113 | 169 | 124 | 106 | 87 | 106 | 131 |
| Altri interventi igienico sanitari | 13 | 12 | 18 | 11 | 10 | 12 | 10 | 9 | 11 | 8 | 8 | 8 | 7 | 7 | 6 |
| Lavoro | 15 | 20 | 5 | 31 | 30 | 21 | 23 | 22 | 21 | 18 | 20 | 16 | 19 | 25 | 23 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.369 | 3.368 | 3.492 | 3.584 | 3.769 | 3.810 | 3.821 | 3.864 | 3.946 | 3.908 | 4.049 | 4.027 | 3.998 | 4.067 | 4.160 |
| Altri trasporti | 454 | 539 | 523 | 507 | 465 | 473 | 402 | 397 | 377 | 325 | 323 | 371 | 301 | 365 | 350 |
| Viabilita' | 464 | 523 | 633 | 729 | 711 | 776 | 927 | 973 | 684 | 615 | 550 | 493 | 278 | 223 | 209 |
| Telecomunicazioni | 110 | 110 | 117 | 136 | 128 | 114 | 87 | 190 | 104 | 115 | 107 | 120 | 106 | 92 | 160 |
| Agricoltura | 232 | 192 | 182 | 174 | 155 | 146 | 128 | 116 | 96 | 87 | 89 | 83 | 78 | 69 | 64 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | | 2 | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 0 | 7 | 5 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Turismo | 32 | 23 | 42 | 34 | 24 | 20 | 13 | 13 | 14 | 12 | 38 | 19 | 12 | 10 | 10 |
| Commercio | 8 | 11 | 11 | 22 | 24 | 17 | 14 | 16 | 16 | 19 | 22 | 14 | 16 | 18 | 15 |
| Industria e Artigianato | 387 | 394 | 289 | 210 | 267 | 251 | 234 | 215 | 207 | 238 | 93 | 60 | 39 | 82 | 76 |
| Energia | 1.032 | 953 | 850 | 1.113 | 972 | 1.093 | 1.347 | 1.265 | 1.013 | 992 | 968 | 1.076 | 985 | 946 | 962 |
| Altre opere pubbliche | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 | 13 | 8 | 0 | 0 | 0 | |
| Altre in campo economico | 219 | 265 | 241 | 242 | 246 | 205 | 231 | 298 | 308 | 268 | 278 | 279 | 257 | 330 | 989 |
| Oneri non ripartibili | 8 | 5 | 11 | 20 | 31 | 12 | 9 | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 | 3 | 2 | 3 |
| Sicilia | 13.114 | 13.583 | 13.492 | 13.260 | 13.082 | 13.095 | 13.070 | 13.293 | 12.976 | 12.604 | 13.369 | 12.924 | 12.670 | 12.936 | 13.728 |
| Amministrazione Generale | 1.746 | 1.702 | 1.706 | 1.821 | 1.884 | 1.790 | 1.562 | 1.492 | 1.541 | 1.585 | 1.865 | 1.801 | 1.452 | 1.553 | 1.577 |
| Difesa | 250 | 227 | 273 | 270 | 284 | 220 | 231 | 210 | 215 | 224 | 215 | 216 | 252 | 265 | 257 |
| Sicurezza pubblica | 328 | 362 | 331 | 285 | 306 | 323 | 336 | 338 | 296 | 290 | 296 | 302 | 264 | 270 | 268 |
| Giustizia | 196 | 186 | 152 | 159 | 175 | 161 | 170 | 158 | 159 | 158 | 162 | 156 | 153 | 163 | 167 |
| Istruzione | 1.115 | 1.187 | 1.084 | 1.135 | 1.071 | 1.031 | 970 | 904 | 902 | 895 | 884 | 910 | 897 | 924 | 928 |
| Formazione | 87 | 98 | 87 | 96 | 73 | 82 | 84 | 70 | 70 | 50 | 51 | 17 | 27 | 23 | 45 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 94 | 89 | 89 | 88 | 85 | 64 | 113 | 62 | 81 | 78 | 69 | 54 | 53 | 55 | 67 |
| Cultura e servizi ricreativi | 336 | 276 | 299 | 239 | 218 | 179 | 170 | 155 | 144 | 136 | 149 | 121 | 127 | 122 | 129 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 119 | 125 | 105 | 108 | 105 | 99 | 96 | 82 | 79 | 72 | 59 | 73 | 66 | 69 | 57 |
| Sanita' | 1.605 | 1.779 | 1.801 | 1.767 | 1.715 | 1.599 | 1.544 | 1.840 | 1.703 | 1.532 | 1.631 | 1.682 | 1.748 | 1.726 | 1.792 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 633 | 672 | 768 | 714 | 811 | 772 | 739 | 737 | 762 | 776 | 845 | 861 | 875 | 916 | 898 |
| Servizio Idrico Integrato | 115 | 159 | 134 | 111 | 109 | 106 | 110 | 99 | 99 | 95 | 86 | 99 | 91 | 93 | 91 |
| Ambiente | 132 | 171 | 138 | 197 | 123 | 108 | 119 | 95 | 91 | 87 | 91 | 97 | 83 | 80 | 91 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 124 | 147 | 170 | 175 | 178 | 186 | 167 | 160 | 141 | 176 | 148 | 75 | 62 | 104 | 104 |
| Altri interventi igienico sanitari | 19 | 18 | 18 | 17 | 18 | 16 | 17 | 16 | 13 | 14 | 12 | 14 | 12 | 13 | 12 |
| Lavoro | 64 | 64 | 63 | 70 | 52 | 51 | 40 | 36 | 32 | 28 | 27 | 22 | 21 | 20 | 28 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.292 | 3.283 | 3.492 | 3.567 | 3.637 | 3.717 | 3.783 | 3.897 | 3.910 | 3.907 | 3.961 | 4.006 | 4.053 | 4.061 | 4.151 |
| Altri trasporti | 371 | 391 | 399 | 349 | 361 | 300 | 270 | 256 | 291 | 257 | 255 | 290 | 279 | 285 | 346 |
| Viabilita' | 238 | 222 | 162 | 154 | 155 | 167 | 184 | 182 | 191 | 195 | 148 | 143 | 134 | 113 | 121 |
| Telecomunicazioni | 100 | 99 | 102 | 116 | 129 | 103 | 79 | 171 | 101 | 107 | 97 | 114 | 91 | 85 | 197 |
| Agricoltura | 128 | 136 | 130 | 119 | 136 | 87 | 86 | 65 | 76 | 57 | 56 | 51 | 46 | 45 | 51 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 17 | 12 | 14 | 14 | 13 | 13 | 14 | 9 | 8 | 9 | 11 | 6 | 4 | 6 | 6 |
| Turismo | 41 | 37 | 28 | 25 | 26 | 18 | 21 | 18 | 15 | 13 | 22 | 9 | 9 | 10 | 11 |
| Commercio | 19 | 21 | 15 | 28 | 25 | 27 | 30 | 28 | 28 | 35 | 34 | 19 | 21 | 18 | 39 |
| Industria e Artigianato | 400 | 407 | 355 | 377 | 310 | 232 | 286 | 254 | 258 | 233 | 534 | 327 | 354 | 382 | 378 |
| Energia | 1.270 | 1.388 | 1.259 | 944 | 801 | 1.375 | 1.590 | 1.524 | 1.380 | 1.269 | 1.234 | 1.137 | 1.144 | 1.159 | 1.144 |
| Altre opere pubbliche | 4 | 46 | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 | 1 |
| Altre in campo economico | 271 | 279 | 285 | 314 | 277 | 265 | 257 | 365 | 357 | 324 | 421 | 317 | 345 | 372 | 768 |
| Oneri non ripartibili | 4 | 0 | 31 | 0 | 2 | 0 | 0 | 70 | 35 | 0 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Sardegna | 16.517 | 16.258 | 15.004 | 16.003 | 15.817 | 15.702 | 15.417 | 15.772 | 15.424 | 15.726 | 16.272 | 15.322 | 15.321 | 15.372 | 16.118 |
| Amministrazione Generale | 1.612 | 1.533 | 1.502 | 1.654 | 1.721 | 1.578 | 1.431 | 1.328 | 1.353 | 1.471 | 1.728 | 1.552 | 1.499 | 1.575 | 1.624 |
| Difesa | 347 | 271 | 351 | 407 | 350 | 295 | 319 | 290 | 284 | 297 | 272 | 310 | 333 | 360 | 358 |
| Sicurezza pubblica | 333 | 378 | 333 | 312 | 332 | 334 | 337 | 331 | 316 | 420 | 327 | 316 | 265 | 276 | 272 |
| Giustizia | 148 | 144 | 140 | 121 | 125 | 125 | 132 | 118 | 133 | 124 | 124 | 121 | 125 | 132 | 139 |
| Istruzione | 1.139 | 1.224 | 1.051 | 1.091 | 1.028 | 1.003 | 956 | 930 | 940 | 911 | 922 | 943 | 933 | 950 | 979 |
| Formazione | 82 | 73 | 56 | 46 | 35 | 31 | 36 | 37 | 45 | 36 | 38 | 15 | 23 | 35 | 40 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 135 | 149 | 145 | 149 | 164 | 154 | 143 | 133 | 130 | 132 | 126 | 111 | 112 | 120 | 121 |
| Cultura e servizi ricreativi | 353 | 280 | 302 | 247 | 237 | 220 | 208 | 195 | 176 | 176 | 177 | 160 | 168 | 172 | 183 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 170 | 140 | 130 | 151 | 117 | 155 | 160 | 123 | 144 | 114 | 126 | 101 | 87 | 77 | 81 |
| Sanita' | 1.861 | 1.985 | 1.734 | 1.890 | 1.651 | 2.015 | 1.866 | 1.973 | 1.908 | 1.871 | 1.817 | 1.856 | 1.839 | 1.786 | 1.842 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 723 | 786 | 788 | 826 | 915 | 924 | 925 | 922 | 930 | 929 | 1.043 | 1.035 | 1.058 | 1.064 | 1.050 |
| Servizio Idrico Integrato | 390 | 269 | 261 | 245 | 251 | 156 | 182 | 157 | 152 | 190 | 208 | 173 | 207 | 191 | 197 |
| Ambiente | 309 | 289 | 269 | 281 | 288 | 275 | 298 | 263 | 248 | 239 | 252 | 235 | 211 | 206 | 220 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 151 | 158 | 169 | 175 | 169 | 181 | 181 | 139 | 138 | 189 | 180 | 130 | 73 | 133 | 144 |
| Altri interventi igienico sanitari | 24 | 25 | 25 | 16 | 17 | 16 | 14 | 13 | 11 | 12 | 11 | 13 | 13 | 11 | 12 |
| Lavoro | 86 | 58 | 49 | 70 | 59 | 46 | 51 | 59 | 48 | 39 | 50 | 33 | 26 | 39 | 40 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.980 | 3.956 | 4.098 | 4.213 | 4.379 | 4.473 | 4.475 | 4.547 | 4.682 | 4.614 | 4.674 | 4.737 | 4.715 | 4.761 | 4.865 |
| Altri trasporti | 467 | 450 | 465 | 471 | 448 | 423 | 399 | 400 | 356 | 393 | 387 | 469 | 505 | 463 | 501 |
| Viabilita' | 460 | 425 | 358 | 358 | 345 | 301 | 301 | 305 | 239 | 284 | 321 | 260 | 216 | 190 | 212 |
| Telecomunicazioni | 119 | 108 | 109 | 123 | 118 | 105 | 84 | 157 | 102 | 98 | 87 | 99 | 86 | 83 | 133 |
| Agricoltura | 334 | 257 | 261 | 278 | 224 | 181 | 197 | 163 | 145 | 128 | 155 | 139 | 150 | 122 | 118 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 10 | 4 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| Turismo | 65 | 69 | 61 | 61 | 69 | 54 | 49 | 41 | 37 | 30 | 34 | 31 | 32 | 36 | 36 |
| Commercio | 17 | 20 | 33 | 47 | 48 | 41 | 46 | 36 | 35 | 28 | 27 | 17 | 16 | 15 | 17 |
| Industria e Artigianato | 639 | 600 | 832 | 831 | 712 | 656 | 734 | 745 | 597 | 537 | 926 | 554 | 608 | 651 | 666 |
| Energia | 1.139 | 1.045 | 838 | 1.144 | 1.279 | 1.263 | 1.194 | 1.298 | 1.307 | 1.639 | 1.357 | 1.350 | 1.347 | 1.201 | 1.266 |
| Altre opere pubbliche | 34 | 9 | 13 | 12 | 14 | 12 | 10 | 17 | 11 | 7 | 6 | 5 | 3 | 2 | 2 |
| Altre in campo economico | 1.382 | 1.549 | 628 | 782 | 723 | 684 | 687 | 1.050 | 957 | 820 | 895 | 538 | 659 | 714 | 985 |
| Oneri non ripartibili | 8 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 20 | 10 | 7 | 15 |

segue

CPT Territori - Schede regionali

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Centro-Nord | 16.371 | 16.750 | 16.720 | 17.381 | 17.299 | 17.015 | 16.876 | 16.945 | 16.717 | 16.454 | 16.939 | 16.171 | 16.335 | 16.717 | 17.363 |
| Amministrazione Generale | 1.716 | 1.643 | 1.618 | 1.910 | 1.877 | 1.748 | 1.568 | 1.525 | 1.634 | 1.724 | 2.116 | 1.912 | 1.806 | 1.882 | 1.891 |
| Difesa | 324 | 266 | 290 | 351 | 336 | 269 | 298 | 267 | 262 | 258 | 246 | 247 | 295 | 303 | 312 |
| Sicurezza pubblica | 321 | 348 | 306 | 252 | 293 | 311 | 306 | 297 | 286 | 269 | 267 | 268 | 243 | 259 | 263 |
| Giustizia | 115 | 118 | 104 | 108 | 111 | 107 | 111 | 104 | 104 | 97 | 97 | 94 | 95 | 100 | 100 |
| Istruzione | 922 | 981 | 915 | 947 | 924 | 900 | 856 | 829 | 824 | 799 | 791 | 805 | 810 | 841 | 844 |
| Formazione | 52 | 49 | 49 | 42 | 40 | 42 | 39 | 34 | 35 | 32 | 36 | 26 | 29 | 28 | 33 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 142 | 143 | 149 | 138 | 149 | 150 | 132 | 127 | 117 | 109 | 106 | 117 | 125 | 159 | 192 |
| Cultura e servizi ricreativi | 381 | 316 | 303 | 226 | 224 | 210 | 202 | 195 | 183 | 171 | 168 | 176 | 184 | 189 | 188 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 152 | 151 | 143 | 142 | 132 | 128 | 124 | 119 | 124 | 104 | 97 | 89 | 70 | 75 | 75 |
| Sanita' | 1.829 | 1.956 | 1.990 | 2.062 | 2.067 | 2.121 | 2.082 | 2.047 | 2.074 | 2.126 | 2.007 | 2.047 | 2.020 | 2.111 | 2.157 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 563 | 586 | 602 | 597 | 640 | 624 | 623 | 605 | 606 | 597 | 749 | 741 | 760 | 765 | 757 |
| Servizio Idrico Integrato | 177 | 229 | 220 | 245 | 219 | 184 | 194 | 204 | 199 | 191 | 183 | 181 | 191 | 190 | 196 |
| Ambiente | 132 | 124 | 124 | 98 | 100 | 93 | 95 | 86 | 83 | 80 | 85 | 85 | 82 | 80 | 80 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 168 | 218 | 228 | 176 | 172 | 179 | 185 | 171 | 168 | 177 | 177 | 144 | 153 | 161 | 164 |
| Altri interventi igienico sanitari | 25 | 24 | 24 | 20 | 20 | 18 | 20 | 19 | 18 | 16 | 15 | 15 | 15 | 14 | 16 |
| Lavoro | 11 | 10 | 10 | 22 | 21 | 21 | 22 | 21 | 20 | 19 | 18 | 19 | 18 | 20 | 24 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 5.322 | 5.355 | 5.446 | 5.557 | 5.683 | 5.790 | 5.773 | 5.758 | 5.795 | 5.676 | 5.762 | 5.795 | 5.826 | 5.862 | 5.963 |
| Altri trasporti | 787 | 778 | 807 | 717 | 687 | 646 | 597 | 586 | 577 | 523 | 534 | 517 | 513 | 515 | 560 |
| Viabilita' | 297 | 300 | 306 | 300 | 310 | 261 | 261 | 252 | 232 | 218 | 195 | 181 | 172 | 185 | 209 |
| Telecomunicazioni | 196 | 200 | 201 | 215 | 211 | 195 | 167 | 255 | 187 | 174 | 156 | 183 | 159 | 142 | 208 |
| Agricoltura | 91 | 80 | 80 | 79 | 75 | 75 | 66 | 58 | 62 | 54 | 54 | 49 | 47 | 48 | 46 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| Turismo | 34 | 33 | 32 | 29 | 28 | 26 | 25 | 21 | 19 | 18 | 17 | 16 | 16 | 19 | 21 |
| Commercio | 44 | 49 | 47 | 59 | 51 | 51 | 50 | 48 | 43 | 41 | 37 | 33 | 31 | 34 | 45 |
| Industria e Artigianato | 472 | 466 | 525 | 497 | 501 | 499 | 481 | 532 | 502 | 450 | 506 | 375 | 420 | 412 | 428 |
| Energia | 1.577 | 1.742 | 1.641 | 1.923 | 1.703 | 1.766 | 2.006 | 1.907 | 1.757 | 1.662 | 1.634 | 1.407 | 1.500 | 1.544 | 1.566 |
| Altre opere pubbliche | 9 | 10 | 9 | 11 | 13 | 12 | 11 | 13 | 13 | 7 | 5 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Altre in campo economico | 482 | 553 | 527 | 638 | 654 | 552 | 557 | 836 | 764 | 848 | 870 | 639 | 743 | 770 | 1.020 |
| Oneri non ripartibili | 25 | 20 | 24 | 19 | 56 | 35 | 26 | 27 | 31 | 12 | 8 | 6 | 6 | 6 | 5 |
| Mezzogiorno | 12.741 | 12.892 | 12.824 | 12.998 | 13.035 | 12.825 | 12.757 | 12.841 | 12.767 | 12.591 | 13.179 | 12.694 | 12.514 | 12.777 | 13.607 |
| Amministrazione Generale | 1.470 | 1.382 | 1.422 | 1.476 | 1.502 | 1.420 | 1.271 | 1.236 | 1.316 | 1.365 | 1.668 | 1.484 | 1.338 | 1.398 | 1.401 |
| Difesa | 302 | 246 | 277 | 308 | 322 | 258 | 278 | 309 | 268 | 263 | 265 | 256 | 290 | 292 | 297 |
| Sicurezza pubblica | 302 | 329 | 296 | 273 | 313 | 331 | 324 | 313 | 281 | 285 | 281 | 282 | 251 | 260 | 263 |
| Giustizia | 162 | 158 | 136 | 142 | 151 | 140 | 149 | 138 | 142 | 139 | 141 | 138 | 139 | 147 | 148 |
| Istruzione | 1.098 | 1.167 | 1.055 | 1.099 | 1.040 | 994 | 944 | 894 | 894 | 876 | 885 | 908 | 903 | 931 | 951 |
| Formazione | 49 | 53 | 48 | 47 | 42 | 39 | 40 | 36 | 37 | 29 | 33 | 12 | 21 | 24 | 29 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 113 | 119 | 118 | 113 | 115 | 104 | 133 | 99 | 103 | 93 | 89 | 84 | 88 | 92 | 100 |
| Cultura e servizi ricreativi | 281 | 218 | 242 | 180 | 170 | 144 | 136 | 125 | 121 | 117 | 130 | 108 | 118 | 116 | 128 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 124 | 115 | 110 | 115 | 107 | 149 | 103 | 99 | 88 | 77 | 86 | 79 | 72 | 66 | 62 |
| Sanita' | 1.545 | 1.657 | 1.710 | 1.723 | 1.678 | 1.638 | 1.572 | 1.752 | 1.774 | 1.660 | 1.667 | 1.698 | 1.709 | 1.692 | 1.730 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 586 | 627 | 707 | 674 | 761 | 712 | 705 | 692 | 719 | 721 | 806 | 818 | 852 | 886 | 871 |
| Servizio Idrico Integrato | 162 | 161 | 154 | 161 | 161 | 133 | 129 | 129 | 123 | 145 | 137 | 133 | 123 | 117 | 120 |
| Ambiente | 136 | 141 | 136 | 156 | 124 | 113 | 116 | 98 | 97 | 100 | 104 | 105 | 93 | 86 | 100 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 132 | 143 | 149 | 151 | 155 | 142 | 166 | 130 | 117 | 182 | 167 | 97 | 76 | 110 | 121 |
| Altri interventi igienico sanitari | 21 | 22 | 23 | 18 | 17 | 17 | 16 | 15 | 15 | 15 | 13 | 14 | 13 | 13 | 12 |
| Lavoro | 32 | 31 | 25 | 39 | 33 | 28 | 27 | 25 | 22 | 21 | 23 | 15 | 17 | 18 | 21 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 3.414 | 3.417 | 3.556 | 3.647 | 3.768 | 3.824 | 3.845 | 3.903 | 3.965 | 3.940 | 4.010 | 4.054 | 4.061 | 4.102 | 4.193 |
| Altri trasporti | 458 | 475 | 484 | 452 | 444 | 390 | 350 | 341 | 342 | 318 | 313 | 351 | 328 | 344 | 372 |
| Viabilita' | 251 | 252 | 239 | 248 | 243 | 238 | 250 | 249 | 216 | 215 | 208 | 182 | 151 | 143 | 147 |
| Telecomunicazioni | 105 | 105 | 108 | 125 | 122 | 112 | 85 | 168 | 108 | 110 | 98 | 116 | 99 | 88 | 163 |
| Agricoltura | 123 | 115 | 118 | 105 | 99 | 79 | 71 | 59 | 61 | 51 | 54 | 48 | 50 | 50 | 50 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 6 | 4 | 4 | 4 | 4 | 5 | 5 | 4 | 3 | 4 | 5 | 3 | 1 | 2 | 3 |
| Turismo | 29 | 28 | 26 | 28 | 30 | 19 | 19 | 17 | 14 | 13 | 21 | 13 | 13 | 14 | 14 |
| Commercio | 18 | 19 | 21 | 30 | 29 | 25 | 34 | 28 | 24 | 26 | 25 | 19 | 17 | 15 | 21 |
| Industria e Artigianato | 447 | 462 | 432 | 413 | 440 | 370 | 405 | 360 | 353 | 337 | 484 | 328 | 348 | 390 | 374 |
| Energia | 1.053 | 1.094 | 952 | 982 | 897 | 1.136 | 1.318 | 1.244 | 1.185 | 1.163 | 1.111 | 1.052 | 1.047 | 1.024 | 1.024 |
| Altre opere pubbliche | 14 | 15 | 6 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 3 | 2 | 2 | 3 | 1 |
| Altre in campo economico | 300 | 336 | 261 | 280 | 261 | 257 | 261 | 357 | 365 | 327 | 353 | 289 | 292 | 349 | 888 |
| Oneri non ripartibili | 8 | 1 | 10 | 3 | 5 | 2 | 1 | 17 | 12 | 0 | 2 | 7 | 3 | 3 | 3 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Italia | 15.080 | 15.389 | 15.349 | 15.849 | 15.816 | 15.567 | 15.456 | 15.537 | 15.365 | 15.129 | 15.649 | 14.976 | 15.033 | 15.379 | 16.092 |
| Amministrazione Generale | 1.628 | 1.551 | 1.549 | 1.759 | 1.747 | 1.635 | 1.466 | 1.426 | 1.525 | 1.601 | 1.962 | 1.765 | 1.647 | 1.717 | 1.725 |
| Difesa | 316 | 259 | 285 | 336 | 332 | 266 | 291 | 282 | 264 | 259 | 253 | 250 | 294 | 299 | 307 |
| Sicurezza pubblica | 314 | 341 | 302 | 260 | 300 | 319 | 313 | 303 | 285 | 274 | 272 | 273 | 246 | 259 | 263 |
| Giustizia | 132 | 132 | 115 | 120 | 125 | 119 | 124 | 116 | 117 | 111 | 112 | 109 | 110 | 116 | 117 |
| Istruzione | 984 | 1.047 | 964 | 1.001 | 965 | 934 | 888 | 853 | 849 | 826 | 823 | 840 | 842 | 872 | 881 |
| Formazione | 51 | 50 | 49 | 44 | 41 | 41 | 39 | 35 | 35 | 31 | 35 | 21 | 27 | 27 | 32 |
| Ricerca e Sviluppo (R. & S.) | 132 | 135 | 138 | 129 | 137 | 134 | 132 | 117 | 112 | 103 | 100 | 106 | 112 | 136 | 160 |
| Cultura e servizi ricreativi | 346 | 281 | 282 | 210 | 205 | 187 | 179 | 171 | 162 | 153 | 155 | 153 | 161 | 164 | 168 |
| Edilizia abitativa e urbanistica | 142 | 138 | 131 | 132 | 123 | 136 | 116 | 113 | 111 | 94 | 93 | 85 | 71 | 72 | 70 |
| Sanita' | 1.728 | 1.851 | 1.891 | 1.944 | 1.932 | 1.954 | 1.906 | 1.947 | 1.972 | 1.966 | 1.890 | 1.927 | 1.914 | 1.969 | 2.012 |
| Interventi in campo sociale (assist. e benef.) | 571 | 601 | 639 | 624 | 683 | 656 | 652 | 636 | 646 | 640 | 769 | 767 | 792 | 806 | 796 |
| Servizio Idrico Integrato | 172 | 205 | 197 | 215 | 199 | 166 | 171 | 178 | 173 | 175 | 167 | 165 | 168 | 165 | 170 |
| Ambiente | 134 | 130 | 128 | 118 | 109 | 100 | 102 | 90 | 88 | 87 | 92 | 92 | 86 | 82 | 87 |
| Smaltimento dei Rifiuti | 155 | 192 | 200 | 167 | 166 | 166 | 179 | 157 | 150 | 179 | 174 | 128 | 127 | 144 | 149 |
| Altri interventi igienico sanitari | 23 | 23 | 23 | 19 | 19 | 17 | 19 | 18 | 17 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 15 |
| Lavoro | 18 | 18 | 15 | 28 | 25 | 24 | 24 | 22 | 21 | 20 | 20 | 17 | 18 | 19 | 23 |
| Previdenza e Integrazioni Salariali | 4.645 | 4.670 | 4.781 | 4.889 | 5.015 | 5.108 | 5.106 | 5.119 | 5.166 | 5.080 | 5.161 | 5.198 | 5.224 | 5.264 | 5.363 |
| Altri trasporti | 671 | 671 | 693 | 624 | 602 | 557 | 511 | 501 | 496 | 452 | 458 | 460 | 450 | 456 | 497 |
| Viabilita' | 281 | 283 | 282 | 282 | 287 | 254 | 258 | 252 | 227 | 217 | 199 | 181 | 165 | 171 | 188 |
| Telecomunicazioni | 164 | 167 | 168 | 183 | 180 | 166 | 138 | 225 | 160 | 152 | 136 | 160 | 138 | 123 | 193 |
| Agricoltura | 102 | 92 | 93 | 88 | 84 | 77 | 68 | 59 | 62 | 53 | 54 | 49 | 48 | 49 | 47 |
| Pesca marittima e Acquicoltura | 3 | 2 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| Turismo | 33 | 31 | 30 | 29 | 29 | 24 | 23 | 20 | 17 | 16 | 18 | 15 | 15 | 17 | 18 |
| Commercio | 35 | 39 | 38 | 49 | 43 | 42 | 45 | 41 | 37 | 36 | 33 | 28 | 27 | 28 | 37 |
| Industria e Artigianato | 463 | 465 | 492 | 468 | 480 | 455 | 455 | 472 | 451 | 411 | 498 | 359 | 396 | 404 | 410 |
| Energia | 1.391 | 1.513 | 1.399 | 1.593 | 1.422 | 1.548 | 1.768 | 1.678 | 1.561 | 1.491 | 1.455 | 1.285 | 1.345 | 1.367 | 1.382 |
| Altre opere pubbliche | 11 | 12 | 8 | 9 | 10 | 9 | 8 | 10 | 10 | 6 | 4 | 2 | 3 | 2 | 2 |
| Altre in campo economico | 418 | 476 | 433 | 512 | 517 | 449 | 454 | 670 | 626 | 668 | 693 | 519 | 589 | 627 | 975 |
| Oneri non ripartibili | 19 | 13 | 19 | 14 | 38 | 24 | 17 | 24 | 25 | 8 | 6 | 6 | 5 | 5 | 4 |

CPT Territori - Schede regionali

Tabella A.6 SPA - SPESE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE PER REGIONE E SOGGETTO EROGATORE, ANNI 2005-2019 - Valori in milioni di euro a prezzi costanti (anno base=2015)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Piemonte | 66.949 | 68.287 | 67.510 | 71.383 | 71.369 | 70.623 | 69.293 | 67.034 | 68.026 | 65.766 | 67.202 | 65.934 | 64.252 | 66.175 | 70.715 |
| Amministrazioni Centrali | 37.579 | 37.432 | 37.848 | 39.851 | 40.379 | 40.687 | 39.201 | 38.181 | 39.078 | 39.284 | 41.070 | 40.412 | 40.722 | 41.880 | 42.623 |
| Amministrazioni Locali | 6.326 | 6.324 | 6.086 | 6.053 | 5.864 | 5.670 | 5.647 | 5.007 | 4.989 | 4.648 | 4.521 | 4.137 | 3.725 | 3.909 | 4.118 |
| Amministrazioni Regionali | 9.174 | 9.122 | 9.372 | 9.365 | 10.500 | 10.317 | 9.489 | 8.707 | 10.187 | 8.959 | 9.125 | 9.413 | 8.800 | 9.169 | 10.257 |
| Imprese pubbliche locali | 3.797 | 5.335 | 4.813 | 5.151 | 4.938 | 4.506 | 5.010 | 5.105 | 4.765 | 4.663 | 4.307 | 4.241 | 3.857 | 3.752 | 3.971 |
| Imprese pubbliche nazionali | 10.073 | 10.073 | 9.390 | 10.962 | 9.688 | 9.442 | 9.946 | 10.034 | 9.007 | 8.212 | 8.179 | 7.731 | 7.148 | 7.465 | 9.746 |
| Valle d'Aosta | 3.499 | 3.520 | 3.480 | 3.537 | 3.612 | 3.682 | 3.369 | 3.443 | 3.274 | 3.245 | 3.055 | 2.858 | 2.663 | 2.704 | 2.982 |
| Amministrazioni Centrali | 1.089 | 1.015 | 1.050 | 1.063 | 1.115 | 1.123 | 1.085 | 1.143 | 1.135 | 1.172 | 1.208 | 1.122 | 1.108 | 1.131 | 1.155 |
| Amministrazioni Locali | 363 | 380 | 383 | 391 | 397 | 397 | 368 | 385 | 362 | 325 | 320 | 282 | 221 | 204 | 203 |
| Amministrazioni Regionali | 1.023 | 1.046 | 1.049 | 1.097 | 1.087 | 1.073 | 1.040 | 906 | 851 | 872 | 698 | 697 | 596 | 617 | 633 |
| Imprese pubbliche locali | 634 | 696 | 669 | 610 | 666 | 744 | 671 | 811 | 701 | 670 | 597 | 544 | 551 | 553 | 677 |
| Imprese pubbliche nazionali | 389 | 385 | 330 | 376 | 346 | 345 | 205 | 198 | 224 | 205 | 232 | 214 | 187 | 199 | 314 |
| Lombardia | 144.579 | 152.339 | 154.437 | 164.669 | 162.909 | 163.746 | 166.110 | 170.270 | 168.166 | 163.657 | 173.607 | 160.189 | 163.425 | 169.851 | 176.073 |
| Amministrazioni Centrali | 74.879 | 74.974 | 75.699 | 79.402 | 81.637 | 82.998 | 80.921 | 81.762 | 84.007 | 82.774 | 90.442 | 88.345 | 90.079 | 92.797 | 93.353 |
| Amministrazioni Locali | 12.763 | 12.423 | 12.502 | 12.719 | 12.327 | 12.026 | 12.154 | 11.899 | 11.616 | 11.293 | 10.630 | 10.240 | 9.815 | 9.895 | 10.412 |
| Amministrazioni Regionali | 19.299 | 19.948 | 21.262 | 24.200 | 25.777 | 26.912 | 25.697 | 25.767 | 24.929 | 24.575 | 25.030 | 25.192 | 24.227 | 25.862 | 26.500 |
| Imprese pubbliche locali | 11.328 | 16.758 | 17.137 | 14.743 | 14.315 | 13.066 | 14.399 | 13.914 | 12.857 | 12.345 | 11.940 | 11.046 | 11.942 | 12.671 | 13.422 |
| Imprese pubbliche nazionali | 26.309 | 28.235 | 27.838 | 33.605 | 28.853 | 28.743 | 32.938 | 36.929 | 34.757 | 32.669 | 35.565 | 25.366 | 27.362 | 28.626 | 32.386 |
| P.A. di Trento | 9.607 | 10.088 | 9.848 | 9.999 | 10.519 | 10.525 | 10.638 | 10.774 | 10.864 | 10.526 | 10.958 | 10.615 | 10.403 | 10.532 | 10.673 |
| Amministrazioni Centrali | 3.435 | 3.443 | 3.451 | 3.536 | 3.695 | 3.721 | 3.641 | 3.642 | 3.718 | 3.740 | 4.166 | 4.179 | 4.142 | 4.230 | 4.307 |
| Amministrazioni Locali | 1.401 | 1.329 | 1.368 | 1.375 | 1.426 | 1.496 | 1.373 | 1.395 | 1.290 | 1.294 | 1.257 | 1.235 | 1.004 | 1.037 | 1.063 |
| Amministrazioni Regionali | 3.368 | 3.464 | 3.330 | 3.300 | 3.390 | 3.357 | 3.287 | 3.275 | 3.160 | 2.870 | 2.957 | 2.749 | 2.752 | 2.841 | 2.791 |
| Imprese pubbliche locali | 911 | 1.340 | 1.253 | 1.294 | 1.554 | 1.486 | 1.881 | 1.943 | 2.172 | 2.094 | 2.089 | 1.958 | 2.097 | 2.018 | 2.024 |
| Imprese pubbliche nazionali | 491 | 512 | 446 | 494 | 454 | 464 | 455 | 520 | 523 | 529 | 489 | 493 | 407 | 406 | 488 |
| P.A. di Bolzano | 9.539 | 9.756 | 9.690 | 10.032 | 10.089 | 10.115 | 10.671 | 10.475 | 10.731 | 10.559 | 10.897 | 9.996 | 9.835 | 10.414 | 10.698 |
| Amministrazioni Centrali | 3.115 | 3.107 | 3.148 | 3.284 | 3.438 | 3.408 | 3.326 | 3.295 | 3.493 | 3.542 | 4.020 | 3.962 | 3.960 | 4.063 | 4.148 |
| Amministrazioni Locali | 1.242 | 1.177 | 1.200 | 1.212 | 1.218 | 1.264 | 1.232 | 1.201 | 1.196 | 1.123 | 1.171 | 1.154 | 1.186 | 1.274 | 1.275 |
| Amministrazioni Regionali | 3.323 | 3.451 | 3.398 | 3.543 | 3.398 | 3.419 | 3.510 | 3.354 | 3.450 | 3.400 | 3.193 | 3.248 | 3.356 | 3.633 | 3.656 |
| Imprese pubbliche locali | 1.311 | 1.457 | 1.461 | 1.428 | 1.480 | 1.487 | 2.127 | 2.060 | 2.027 | 1.970 | 2.011 | 1.129 | 908 | 1.005 | 1.085 |
| Imprese pubbliche nazionali | 548 | 564 | 483 | 565 | 555 | 537 | 476 | 565 | 565 | 524 | 502 | 503 | 425 | 439 | 534 |
| Veneto | 65.708 | 66.175 | 65.973 | 70.108 | 70.458 | 68.942 | 68.008 | 67.972 | 68.455 | 67.044 | 70.308 | 67.772 | 68.611 | 68.518 | 72.115 |
| Amministrazioni Centrali | 34.972 | 34.603 | 35.175 | 37.414 | 38.511 | 38.028 | 37.158 | 36.781 | 37.985 | 38.147 | 42.306 | 40.869 | 41.582 | 41.799 | 42.410 |
| Amministrazioni Locali | 6.285 | 6.276 | 6.147 | 6.233 | 6.035 | 5.661 | 5.446 | 5.386 | 5.019 | 4.739 | 4.126 | 4.561 | 4.270 | 4.462 | 4.631 |
| Amministrazioni Regionali | 9.542 | 10.416 | 10.070 | 10.109 | 10.115 | 10.427 | 9.919 | 9.882 | 10.296 | 10.090 | 9.298 | 10.056 | 9.790 | 9.665 | 10.159 |
| Imprese pubbliche locali | 5.283 | 5.539 | 6.091 | 6.432 | 7.581 | 6.550 | 6.718 | 6.693 | 6.579 | 5.984 | 5.786 | 4.990 | 5.025 | 5.197 | 5.339 |
| Imprese pubbliche nazionali | 9.626 | 9.340 | 8.490 | 9.920 | 8.216 | 8.275 | 8.767 | 9.231 | 8.577 | 8.085 | 8.791 | 7.297 | 7.944 | 7.395 | 9.577 |
| Friuli Venezia Giulia | 21.820 | 21.599 | 22.331 | 22.898 | 23.369 | 22.329 | 22.664 | 22.468 | 22.061 | 21.905 | 20.872 | 21.250 | 21.028 | 21.468 | 22.758 |
| Amministrazioni Centrali | 11.606 | 11.590 | 11.967 | 12.459 | 12.218 | 12.208 | 12.033 | 11.686 | 11.863 | 11.655 | 12.356 | 12.312 | 12.202 | 12.366 | 12.502 |
| Amministrazioni Locali | 2.532 | 2.485 | 2.357 | 2.408 | 2.355 | 2.273 | 2.250 | 2.110 | 1.968 | 1.911 | 1.872 | 1.874 | 1.577 | 1.547 | 1.673 |
| Amministrazioni Regionali | 3.219 | 3.426 | 3.256 | 3.467 | 4.707 | 3.845 | 3.849 | 3.962 | 4.038 | 3.956 | 3.549 | 3.938 | 4.057 | 4.281 | 4.388 |
| Imprese pubbliche locali | 1.959 | 1.888 | 2.512 | 2.224 | 2.131 | 2.153 | 2.325 | 2.545 | 2.086 | 2.206 | 1.706 | 1.789 | 1.895 | 2.026 | 2.398 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.504 | 2.210 | 2.238 | 2.340 | 1.959 | 1.849 | 2.206 | 2.167 | 2.105 | 2.178 | 1.389 | 1.336 | 1.297 | 1.248 | 1.796 |
| Liguria | 32.127 | 32.964 | 31.816 | 33.020 | 32.119 | 31.231 | 31.561 | 30.575 | 29.325 | 28.634 | 27.644 | 27.052 | 27.046 | 27.948 | 29.412 |
| Amministrazioni Centrali | 17.051 | 16.585 | 16.750 | 17.166 | 17.914 | 17.348 | 17.262 | 16.776 | 16.573 | 16.246 | 16.950 | 16.772 | 16.936 | 16.946 | 17.304 |
| Amministrazioni Locali | 3.074 | 2.886 | 2.821 | 2.859 | 2.847 | 2.763 | 2.578 | 2.598 | 2.348 | 2.420 | 2.234 | 2.153 | 1.877 | 1.886 | 2.058 |
| Amministrazioni Regionali | 3.257 | 3.877 | 3.209 | 4.155 | 3.288 | 3.316 | 3.085 | 3.118 | 3.218 | 3.371 | 3.046 | 3.064 | 3.046 | 3.285 | 3.357 |
| Imprese pubbliche locali | 2.103 | 3.010 | 2.749 | 2.686 | 2.294 | 2.222 | 2.553 | 2.511 | 2.204 | 1.971 | 1.867 | 1.913 | 2.040 | 2.640 | 2.786 |
| Imprese pubbliche nazionali | 6.642 | 6.606 | 6.288 | 6.155 | 5.777 | 5.583 | 6.083 | 5.572 | 4.982 | 4.625 | 3.548 | 3.150 | 3.147 | 3.191 | 3.906 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Emilia Romagna | 65.413 | 66.963 | 68.005 | 72.549 | 71.886 | 71.068 | 70.476 | 71.944 | 71.153 | 68.662 | 74.141 | 70.828 | 72.575 | 74.699 | 77.880 |
| Amministrazioni Centrali | 36.311 | 36.102 | 36.676 | 37.979 | 39.034 | 39.292 | 38.610 | 38.239 | 38.945 | 38.533 | 41.439 | 40.719 | 41.193 | 42.292 | 42.827 |
| Amministrazioni Locali | 6.828 | 6.792 | 6.373 | 6.503 | 6.268 | 5.803 | 5.402 | 5.345 | 5.439 | 5.161 | 4.793 | 4.652 | 4.376 | 4.526 | 4.690 |
| Amministrazioni Regionali | 8.494 | 9.038 | 9.573 | 9.978 | 9.555 | 9.640 | 9.351 | 9.739 | 10.094 | 9.796 | 9.438 | 9.768 | 9.467 | 9.724 | 9.942 |
| Imprese pubbliche locali | 6.314 | 7.551 | 8.313 | 9.607 | 9.756 | 8.981 | 9.223 | 9.814 | 8.304 | 7.380 | 7.712 | 7.426 | 8.809 | 9.475 | 10.364 |
| Imprese pubbliche nazionali | 7.467 | 7.480 | 7.070 | 8.482 | 7.274 | 7.352 | 7.890 | 8.807 | 8.371 | 7.793 | 10.759 | 8.263 | 8.732 | 8.682 | 10.058 |
| Toscana | 57.736 | 57.857 | 56.834 | 59.117 | 58.247 | 58.878 | 57.122 | 56.151 | 56.139 | 55.733 | 57.756 | 55.436 | 55.495 | 55.340 | 57.580 |
| Amministrazioni Centrali | 31.642 | 31.292 | 31.907 | 32.708 | 33.388 | 33.244 | 32.648 | 32.040 | 32.394 | 32.626 | 35.618 | 34.920 | 34.654 | 34.707 | 34.957 |
| Amministrazioni Locali | 5.993 | 6.110 | 5.989 | 6.029 | 5.907 | 5.664 | 5.247 | 4.898 | 5.087 | 4.882 | 4.724 | 4.267 | 4.079 | 3.959 | 4.150 |
| Amministrazioni Regionali | 7.548 | 7.804 | 7.573 | 7.553 | 7.664 | 7.962 | 7.506 | 6.841 | 6.965 | 6.705 | 6.619 | 6.345 | 6.649 | 7.029 | 7.177 |
| Imprese pubbliche locali | 3.417 | 4.097 | 3.885 | 4.563 | 3.537 | 3.836 | 3.448 | 3.250 | 3.008 | 3.239 | 2.950 | 2.805 | 2.893 | 2.763 | 2.816 |
| Imprese pubbliche nazionali | 9.136 | 8.553 | 7.479 | 8.264 | 7.751 | 8.172 | 8.273 | 9.122 | 8.684 | 8.281 | 7.845 | 7.099 | 7.219 | 6.883 | 8.480 |
| Umbria | 13.454 | 13.533 | 13.452 | 13.539 | 13.586 | 13.275 | 13.121 | 12.933 | 13.094 | 12.726 | 12.891 | 12.651 | 12.758 | 13.004 | 13.525 |
| Amministrazioni Centrali | 7.617 | 7.447 | 7.612 | 7.736 | 8.042 | 7.944 | 7.853 | 7.668 | 7.871 | 7.732 | 8.263 | 8.099 | 8.093 | 8.335 | 8.437 |
| Amministrazioni Locali | 1.864 | 1.741 | 1.750 | 1.699 | 1.553 | 1.464 | 1.360 | 1.233 | 1.200 | 1.088 | 1.002 | 918 | 881 | 879 | 896 |
| Amministrazioni Regionali | 1.799 | 2.161 | 2.065 | 1.884 | 1.926 | 1.855 | 1.812 | 1.853 | 1.870 | 1.874 | 1.737 | 1.825 | 1.935 | 1.907 | 1.887 |
| Imprese pubbliche locali | 769 | 827 | 889 | 908 | 842 | 775 | 737 | 785 | 781 | 714 | 626 | 583 | 629 | 682 | 636 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.404 | 1.357 | 1.136 | 1.312 | 1.224 | 1.236 | 1.360 | 1.394 | 1.373 | 1.317 | 1.262 | 1.226 | 1.220 | 1.202 | 1.670 |
| Marche | 20.710 | 21.116 | 21.365 | 21.891 | 21.691 | 21.610 | 21.432 | 21.679 | 21.644 | 21.526 | 21.662 | 20.652 | 20.887 | 21.610 | 22.864 |
| Amministrazioni Centrali | 11.991 | 12.192 | 12.094 | 12.386 | 12.624 | 12.601 | 12.446 | 12.355 | 12.745 | 12.594 | 13.459 | 13.234 | 13.301 | 13.753 | 14.070 |
| Amministrazioni Locali | 2.264 | 2.314 | 2.260 | 2.237 | 2.152 | 2.016 | 1.968 | 1.856 | 1.785 | 1.784 | 1.616 | 1.577 | 1.615 | 1.617 | 1.655 |
| Amministrazioni Regionali | 2.927 | 2.834 | 3.245 | 3.261 | 3.266 | 3.236 | 2.979 | 3.048 | 3.004 | 3.041 | 3.003 | 2.918 | 2.970 | 3.134 | 3.141 |
| Imprese pubbliche locali | 973 | 1.176 | 1.227 | 1.287 | 1.188 | 1.198 | 1.111 | 1.204 | 1.174 | 1.184 | 1.158 | 984 | 1.013 | 1.115 | 1.069 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.555 | 2.601 | 2.539 | 2.719 | 2.461 | 2.559 | 2.927 | 3.216 | 2.935 | 2.923 | 2.426 | 1.939 | 1.988 | 1.991 | 2.928 |
| Lazio | 103.673 | 108.467 | 112.001 | 115.992 | 121.024 | 117.493 | 116.835 | 121.275 | 117.726 | 121.394 | 119.174 | 114.019 | 116.407 | 117.900 | 117.963 |
| Amministrazioni Centrali | 57.651 | 58.804 | 60.035 | 64.685 | 66.790 | 66.095 | 64.033 | 64.059 | 65.031 | 67.106 | 69.810 | 67.960 | 69.600 | 70.000 | 71.184 |
| Amministrazioni Locali | 7.716 | 7.933 | 8.888 | 6.112 | 8.428 | 8.614 | 8.531 | 8.798 | 8.446 | 7.669 | 7.416 | 6.788 | 6.223 | 5.999 | 6.138 |
| Amministrazioni Regionali | 10.270 | 10.814 | 11.535 | 11.089 | 10.321 | 10.973 | 11.928 | 11.384 | 11.160 | 14.877 | 11.510 | 11.843 | 11.420 | 12.020 | 11.298 |
| Imprese pubbliche locali | 5.918 | 6.623 | 6.739 | 7.952 | 7.742 | 6.158 | 7.178 | 7.607 | 7.223 | 6.797 | 6.190 | 5.707 | 5.643 | 5.535 | 5.163 |
| Imprese pubbliche nazionali | 22.119 | 24.293 | 24.804 | 26.155 | 27.743 | 25.654 | 25.164 | 29.427 | 25.865 | 24.946 | 24.248 | 21.721 | 23.522 | 24.347 | 24.179 |
| Abruzzo | 17.393 | 17.648 | 18.150 | 18.255 | 18.729 | 19.744 | 18.634 | 18.724 | 18.551 | 17.966 | 18.890 | 18.641 | 17.826 | 18.389 | 19.551 |
| Amministrazioni Centrali | 10.256 | 10.165 | 10.309 | 10.452 | 11.440 | 12.229 | 11.004 | 11.540 | 11.040 | 10.565 | 11.212 | 11.103 | 10.873 | 11.365 | 11.500 |
| Amministrazioni Locali | 1.772 | 1.857 | 1.821 | 1.769 | 1.731 | 1.909 | 1.840 | 1.685 | 2.105 | 2.192 | 2.317 | 1.941 | 1.945 | 1.858 | 1.873 |
| Amministrazioni Regionali | 2.504 | 2.679 | 3.226 | 2.979 | 2.833 | 2.679 | 2.650 | 2.517 | 2.647 | 2.569 | 2.824 | 2.951 | 2.476 | 2.718 | 2.668 |
| Imprese pubbliche locali | 697 | 680 | 714 | 825 | 731 | 724 | 710 | 647 | 626 | 597 | 550 | 616 | 560 | 573 | 615 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.164 | 2.267 | 2.081 | 2.228 | 1.993 | 2.203 | 2.430 | 2.335 | 2.133 | 2.043 | 1.987 | 2.032 | 1.972 | 1.875 | 2.896 |

segue

CPT Territori - Schede regionali

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Molise | 4.377 | 4.370 | 4.311 | 4.511 | 4.629 | 4.523 | 4.438 | 4.325 | 4.479 | 4.290 | 4.391 | 4.586 | 4.555 | 4.586 | 4.689 |
| Amministrazioni Centrali | 2.432 | 2.342 | 2.368 | 2.436 | 2.507 | 2.512 | 2.434 | 2.429 | 2.392 | 2.417 | 2.543 | 2.543 | 2.536 | 2.636 | 2.686 |
| Amministrazioni Locali | 522 | 555 | 528 | 544 | 562 | 476 | 461 | 422 | 410 | 383 | 374 | 360 | 368 | 376 | 380 |
| Amministrazioni Regionali | 690 | 677 | 663 | 732 | 839 | 716 | 710 | 634 | 729 | 664 | 774 | 898 | 922 | 893 | 634 |
| Imprese pubbliche locali | 155 | 172 | 208 | 189 | 160 | 167 | 176 | 146 | 257 | 141 | 60 | 72 | 70 | 69 | 54 |
| Imprese pubbliche nazionali | 579 | 623 | 543 | 610 | 562 | 652 | 657 | 694 | 691 | 686 | 639 | 713 | 659 | 611 | 935 |
| Campania | 68.178 | 68.827 | 68.964 | 69.882 | 69.894 | 66.968 | 66.946 | 66.850 | 67.127 | 66.451 | 67.337 | 64.425 | 63.692 | 65.045 | 69.850 |
| Amministrazioni Centrali | 38.234 | 37.262 | 37.453 | 38.641 | 39.754 | 38.160 | 38.205 | 37.911 | 37.597 | 37.766 | 40.243 | 39.332 | 39.333 | 41.116 | 41.180 |
| Amministrazioni Locali | 7.717 | 7.812 | 8.031 | 8.052 | 7.639 | 6.702 | 6.647 | 5.886 | 6.423 | 6.505 | 6.612 | 5.163 | 4.686 | 4.703 | 4.681 |
| Amministrazioni Regionali | 10.030 | 10.710 | 11.174 | 11.795 | 11.282 | 9.516 | 9.251 | 10.650 | 11.212 | 10.452 | 9.712 | 9.135 | 9.374 | 9.136 | 9.669 |
| Imprese pubbliche locali | 3.026 | 3.001 | 3.281 | 3.176 | 3.071 | 3.504 | 3.092 | 3.457 | 3.116 | 3.617 | 3.529 | 3.776 | 3.368 | 3.279 | 3.486 |
| Imprese pubbliche nazionali | 9.171 | 10.042 | 9.026 | 8.218 | 8.148 | 9.087 | 9.751 | 8.946 | 8.779 | 8.112 | 7.241 | 7.020 | 6.931 | 6.812 | 10.833 |
| Puglia | 46.826 | 47.462 | 47.634 | 49.668 | 50.894 | 50.231 | 50.409 | 50.646 | 51.446 | 50.235 | 54.021 | 51.097 | 50.994 | 51.572 | 54.064 |
| Amministrazioni Centrali | 28.494 | 28.307 | 28.493 | 28.936 | 30.293 | 29.898 | 29.505 | 28.618 | 29.777 | 29.745 | 31.492 | 30.622 | 30.677 | 31.412 | 31.874 |
| Amministrazioni Locali | 4.118 | 4.119 | 4.200 | 4.441 | 4.285 | 3.907 | 4.126 | 3.869 | 3.739 | 3.839 | 3.976 | 3.473 | 3.099 | 3.289 | 3.308 |
| Amministrazioni Regionali | 7.055 | 7.198 | 7.628 | 7.646 | 8.059 | 8.105 | 7.227 | 7.956 | 7.830 | 7.182 | 7.602 | 7.194 | 7.762 | 7.532 | 7.741 |
| Imprese pubbliche locali | 1.175 | 1.226 | 1.156 | 1.296 | 1.292 | 1.266 | 1.249 | 1.173 | 1.185 | 1.225 | 1.256 | 1.267 | 1.160 | 1.137 | 1.064 |
| Imprese pubbliche nazionali | 5.984 | 6.612 | 6.156 | 7.349 | 6.964 | 7.053 | 8.302 | 9.029 | 8.915 | 8.245 | 9.694 | 8.540 | 8.295 | 8.201 | 10.077 |
| Basilicata | 7.978 | 7.860 | 7.720 | 8.031 | 8.122 | 7.817 | 7.838 | 7.810 | 7.951 | 8.130 | 8.585 | 8.393 | 8.376 | 8.546 | 9.337 |
| Amministrazioni Centrali | 4.158 | 4.017 | 4.038 | 4.031 | 4.117 | 4.037 | 4.011 | 3.944 | 3.998 | 4.184 | 4.396 | 4.567 | 4.571 | 4.660 | 4.717 |
| Amministrazioni Locali | 939 | 927 | 926 | 948 | 933 | 867 | 796 | 770 | 751 | 729 | 888 | 767 | 689 | 672 | 681 |
| Amministrazioni Regionali | 1.360 | 1.296 | 1.341 | 1.292 | 1.256 | 1.255 | 1.211 | 1.164 | 1.223 | 1.181 | 1.250 | 1.268 | 1.237 | 1.205 | 1.318 |
| Imprese pubbliche locali | 248 | 210 | 255 | 203 | 220 | 193 | 165 | 187 | 159 | 168 | 183 | 159 | 151 | 195 | 224 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.272 | 1.410 | 1.159 | 1.558 | 1.596 | 1.464 | 1.655 | 1.744 | 1.820 | 1.868 | 1.868 | 1.632 | 1.729 | 1.814 | 2.397 |
| Calabria | 25.542 | 25.229 | 26.037 | 26.002 | 26.394 | 25.481 | 25.895 | 25.669 | 24.776 | 24.571 | 25.293 | 24.455 | 23.051 | 23.455 | 24.859 |
| Amministrazioni Centrali | 14.616 | 14.405 | 14.587 | 15.044 | 15.396 | 15.131 | 15.383 | 15.180 | 14.667 | 14.584 | 15.424 | 15.046 | 14.467 | 14.995 | 15.029 |
| Amministrazioni Locali | 2.471 | 2.382 | 2.529 | 2.672 | 2.690 | 2.452 | 2.234 | 2.069 | 2.177 | 2.269 | 2.351 | 1.996 | 1.750 | 1.700 | 1.726 |
| Amministrazioni Regionali | 4.403 | 4.411 | 5.132 | 4.148 | 4.439 | 3.929 | 3.918 | 3.882 | 4.184 | 3.875 | 3.822 | 3.563 | 3.346 | 3.381 | 3.299 |
| Imprese pubbliche locali | 640 | 639 | 655 | 605 | 600 | 564 | 484 | 581 | 483 | 766 | 839 | 636 | 567 | 521 | 555 |
| Imprese pubbliche nazionali | 3.412 | 3.393 | 3.135 | 3.533 | 3.269 | 3.406 | 3.876 | 3.956 | 3.265 | 3.076 | 2.857 | 3.214 | 2.920 | 2.858 | 4.249 |
| Sicilia | 65.416 | 67.827 | 67.542 | 66.617 | 65.903 | 66.152 | 66.143 | 67.231 | 65.498 | 63.462 | 67.063 | 64.505 | 62.843 | 63.713 | 67.154 |
| Amministrazioni Centrali | 34.162 | 33.863 | 34.361 | 34.889 | 36.086 | 35.348 | 34.996 | 33.999 | 34.573 | 34.863 | 36.359 | 36.414 | 35.359 | 36.162 | 36.472 |
| Amministrazioni Locali | 5.992 | 5.842 | 5.934 | 6.039 | 5.876 | 5.623 | 5.283 | 4.863 | 4.994 | 5.137 | 4.573 | 4.166 | 4.062 | 4.178 | 4.246 |
| Amministrazioni Regionali | 13.555 | 15.375 | 14.972 | 14.757 | 14.302 | 12.944 | 12.687 | 14.563 | 13.385 | 11.949 | 12.743 | 12.530 | 11.928 | 11.844 | 12.451 |
| Imprese pubbliche locali | 2.017 | 2.312 | 2.405 | 2.518 | 2.468 | 2.489 | 2.288 | 2.241 | 2.089 | 2.014 | 2.029 | 1.741 | 1.543 | 1.531 | 1.607 |
| Imprese pubbliche nazionali | 9.690 | 10.434 | 9.869 | 8.414 | 7.170 | 9.748 | 10.890 | 11.565 | 10.458 | 9.499 | 11.360 | 9.653 | 9.952 | 9.998 | 12.377 |
| Sardegna | 27.068 | 26.689 | 24.698 | 26.422 | 26.152 | 25.983 | 25.522 | 26.100 | 25.504 | 25.957 | 26.777 | 25.124 | 25.033 | 25.005 | 26.061 |
| Amministrazioni Centrali | 12.925 | 12.565 | 12.749 | 13.076 | 13.366 | 13.122 | 12.913 | 12.721 | 12.935 | 13.180 | 13.696 | 13.599 | 13.416 | 13.696 | 13.908 |
| Amministrazioni Locali | 3.108 | 3.159 | 2.964 | 3.055 | 3.067 | 2.963 | 2.859 | 2.687 | 2.546 | 2.597 | 2.602 | 2.294 | 1.999 | 2.085 | 2.225 |
| Amministrazioni Regionali | 5.385 | 5.047 | 4.291 | 4.581 | 4.141 | 4.628 | 4.503 | 4.433 | 4.310 | 4.240 | 4.190 | 4.068 | 4.113 | 4.013 | 4.075 |
| Imprese pubbliche locali | 877 | 943 | 1.070 | 1.218 | 1.242 | 1.145 | 1.117 | 1.108 | 1.040 | 1.051 | 1.098 | 1.017 | 1.098 | 1.014 | 1.077 |
| Imprese pubbliche nazionali | 4.775 | 4.975 | 3.624 | 4.492 | 4.336 | 4.125 | 4.129 | 5.151 | 4.674 | 4.889 | 5.191 | 4.145 | 4.407 | 4.198 | 4.776 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Centro-Nord | 614.542 | 632.569 | 636.707 | 668.718 | 670.859 | 663.670 | 661.352 | 667.104 | 660.797 | 651.367 | 670.168 | 639.305 | 645.451 | 660.272 | 685.330 |
| Amministrazioni Centrali | 328.828 | 328.583 | 333.394 | 349.673 | 358.815 | 358.821 | 350.253 | 347.682 | 354.880 | 355.122 | 381.110 | 372.967 | 377.622 | 384.390 | 389.369 |
| Amministrazioni Locali | 58.573 | 58.131 | 58.112 | 55.811 | 56.775 | 55.122 | 53.566 | 52.128 | 50.771 | 48.337 | 45.682 | 43.838 | 40.860 | 41.202 | 42.975 |
| Amministrazioni Regionali | 83.181 | 87.349 | 88.941 | 93.009 | 94.989 | 96.328 | 93.472 | 91.876 | 93.281 | 94.413 | 89.202 | 91.042 | 89.077 | 93.171 | 95.187 |
| Imprese pubbliche locali | 44.668 | 56.238 | 57.696 | 58.851 | 57.989 | 53.115 | 57.346 | 58.235 | 53.914 | 51.224 | 48.939 | 45.103 | 47.291 | 49.407 | 51.728 |
| Imprese pubbliche nazionali | 99.291 | 102.268 | 98.564 | 111.374 | 102.290 | 100.284 | 106.714 | 117.182 | 107.951 | 102.272 | 105.235 | 86.355 | 90.601 | 92.102 | 106.071 |
| Mezzogiorno | 262.807 | 266.000 | 265.138 | 269.523 | 270.809 | 266.944 | 265.841 | 267.397 | 265.349 | 261.064 | 272.357 | 261.252 | 256.385 | 260.390 | 275.641 |
| Amministrazioni Centrali | 145.326 | 142.992 | 144.425 | 147.570 | 153.006 | 150.464 | 148.473 | 146.385 | 146.998 | 147.322 | 155.364 | 153.275 | 151.278 | 156.106 | 157.436 |
| Amministrazioni Locali | 26.632 | 26.659 | 26.937 | 27.533 | 26.794 | 24.910 | 24.254 | 22.259 | 23.151 | 23.655 | 23.693 | 20.161 | 18.601 | 18.863 | 19.124 |
| Amministrazioni Regionali | 44.980 | 47.399 | 48.437 | 47.939 | 47.158 | 43.770 | 42.141 | 45.780 | 45.515 | 42.104 | 42.918 | 41.588 | 41.149 | 40.730 | 41.863 |
| Imprese pubbliche locali | 8.825 | 9.173 | 9.734 | 10.017 | 9.775 | 10.041 | 9.271 | 9.532 | 8.949 | 9.581 | 9.545 | 9.296 | 8.523 | 8.321 | 8.685 |
| Imprese pubbliche nazionali | 37.044 | 39.777 | 35.606 | 36.463 | 34.076 | 37.759 | 41.702 | 43.440 | 40.736 | 38.401 | 40.837 | 36.931 | 36.834 | 36.370 | 48.533 |
| Italia | 877.150 | 898.697 | 901.876 | 938.416 | 941.934 | 931.197 | 927.768 | 935.179 | 926.682 | 912.564 | 942.524 | 900.295 | 902.011 | 920.825 | 961.136 |
| Amministrazioni Centrali | 474.034 | 471.651 | 477.837 | 497.353 | 511.998 | 509.653 | 499.094 | 494.492 | 502.201 | 502.526 | 536.474 | 526.086 | 529.005 | 540.602 | 546.900 |
| Amministrazioni Locali | 85.181 | 84.805 | 85.053 | 83.373 | 83.608 | 80.104 | 77.889 | 74.454 | 73.984 | 72.011 | 69.375 | 63.973 | 59.479 | 60.082 | 62.113 |
| Amministrazioni Regionali | 128.108 | 134.785 | 137.387 | 141.000 | 142.222 | 140.226 | 135.732 | 137.839 | 138.932 | 136.544 | 132.119 | 132.578 | 130.264 | 133.932 | 137.080 |
| Imprese pubbliche locali | 53.508 | 65.395 | 67.426 | 68.847 | 67.730 | 63.105 | 66.554 | 67.689 | 62.810 | 60.795 | 58.484 | 54.412 | 55.802 | 57.715 | 60.401 |
| Imprese pubbliche nazionali | 136.319 | 142.061 | 134.172 | 147.844 | 136.376 | 138.109 | 148.499 | 160.706 | 148.755 | 140.688 | 146.072 | 123.245 | 127.461 | 128.495 | 154.641 |

CPT Territori - Schede regionali

Tabella A.7 SPA - SPESE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE PER REGIONE E SOGGETTO EROGATORE, ANNI 2005-2019 - Valori in euro pro capite a prezzi costanti (anno base=2015)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Piemonte | 15.605 | 15.877 | 15.584 | 16.321 | 16.238 | 16.028 | 15.699 | 15.162 | 15.379 | 14.905 | 15.294 | 15.063 | 14.736 | 15.250 | 16.370 |
| Amministrazioni Centrali | 8.759 | 8.703 | 8.737 | 9.112 | 9.187 | 9.234 | 8.882 | 8.636 | 8.834 | 8.903 | 9.347 | 9.232 | 9.340 | 9.651 | 9.867 |
| Amministrazioni Locali | 1.475 | 1.470 | 1.405 | 1.384 | 1.334 | 1.287 | 1.279 | 1.132 | 1.128 | 1.053 | 1.029 | 945 | 854 | 901 | 953 |
| Amministrazioni Regionali | 2.138 | 2.121 | 2.163 | 2.141 | 2.389 | 2.341 | 2.150 | 1.969 | 2.303 | 2.031 | 2.077 | 2.150 | 2.018 | 2.113 | 2.374 |
| Imprese pubbliche locali | 885 | 1.240 | 1.111 | 1.178 | 1.124 | 1.023 | 1.135 | 1.155 | 1.077 | 1.057 | 980 | 969 | 885 | 865 | 919 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.348 | 2.342 | 2.168 | 2.506 | 2.204 | 2.143 | 2.253 | 2.269 | 2.036 | 1.861 | 1.861 | 1.766 | 1.639 | 1.720 | 2.256 |
| Valle d'Aosta | 28.373 | 28.336 | 27.811 | 28.050 | 28.497 | 28.980 | 26.480 | 26.979 | 25.557 | 25.330 | 23.957 | 22.532 | 21.057 | 21.469 | 23.793 |
| Amministrazioni Centrali | 8.832 | 8.167 | 8.387 | 8.428 | 8.796 | 8.838 | 8.529 | 8.956 | 8.863 | 9.150 | 9.478 | 8.842 | 8.762 | 8.977 | 9.217 |
| Amministrazioni Locali | 2.941 | 3.056 | 3.057 | 3.104 | 3.133 | 3.121 | 2.889 | 3.015 | 2.829 | 2.539 | 2.508 | 2.224 | 1.747 | 1.618 | 1.617 |
| Amministrazioni Regionali | 8.300 | 8.418 | 8.382 | 8.701 | 8.578 | 8.445 | 8.177 | 7.101 | 6.647 | 6.810 | 5.473 | 5.491 | 4.712 | 4.897 | 5.051 |
| Imprese pubbliche locali | 5.145 | 5.600 | 5.347 | 4.839 | 5.255 | 5.858 | 5.274 | 6.357 | 5.470 | 5.232 | 4.679 | 4.289 | 4.357 | 4.394 | 5.400 |
| Imprese pubbliche nazionali | 3.155 | 3.095 | 2.637 | 2.978 | 2.734 | 2.718 | 1.610 | 1.549 | 1.747 | 1.599 | 1.819 | 1.685 | 1.479 | 1.582 | 2.508 |
| Lombardia | 15.487 | 16.204 | 16.300 | 17.224 | 16.904 | 16.867 | 16.987 | 17.296 | 16.980 | 16.461 | 17.436 | 16.076 | 16.377 | 16.987 | 17.574 |
| Amministrazioni Centrali | 8.021 | 7.975 | 7.990 | 8.305 | 8.471 | 8.549 | 8.275 | 8.305 | 8.482 | 8.325 | 9.084 | 8.866 | 9.027 | 9.281 | 9.317 |
| Amministrazioni Locali | 1.367 | 1.321 | 1.320 | 1.330 | 1.279 | 1.239 | 1.243 | 1.209 | 1.173 | 1.136 | 1.068 | 1.028 | 984 | 990 | 1.039 |
| Amministrazioni Regionali | 2.067 | 2.122 | 2.244 | 2.531 | 2.675 | 2.772 | 2.628 | 2.617 | 2.517 | 2.472 | 2.514 | 2.528 | 2.428 | 2.586 | 2.645 |
| Imprese pubbliche locali | 1.213 | 1.783 | 1.809 | 1.542 | 1.485 | 1.346 | 1.473 | 1.413 | 1.298 | 1.242 | 1.199 | 1.109 | 1.197 | 1.267 | 1.340 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.818 | 3.003 | 2.938 | 3.515 | 2.994 | 2.961 | 3.368 | 3.751 | 3.509 | 3.286 | 3.572 | 2.546 | 2.742 | 2.863 | 3.232 |
| P.A. di Trento | 19.321 | 20.099 | 19.412 | 19.465 | 20.260 | 20.098 | 20.166 | 20.277 | 20.302 | 19.584 | 20.335 | 19.660 | 19.224 | 19.401 | 19.598 |
| Amministrazioni Centrali | 6.909 | 6.861 | 6.803 | 6.884 | 7.117 | 7.106 | 6.902 | 6.854 | 6.948 | 6.959 | 7.732 | 7.741 | 7.654 | 7.792 | 7.909 |
| Amministrazioni Locali | 2.818 | 2.647 | 2.697 | 2.676 | 2.746 | 2.857 | 2.603 | 2.625 | 2.410 | 2.407 | 2.334 | 2.288 | 1.856 | 1.910 | 1.952 |
| Amministrazioni Regionali | 6.773 | 6.901 | 6.565 | 6.424 | 6.528 | 6.410 | 6.231 | 6.163 | 5.906 | 5.340 | 5.487 | 5.091 | 5.086 | 5.233 | 5.124 |
| Imprese pubbliche locali | 1.832 | 2.669 | 2.469 | 2.519 | 2.993 | 2.838 | 3.566 | 3.657 | 4.060 | 3.896 | 3.876 | 3.626 | 3.875 | 3.718 | 3.716 |
| Imprese pubbliche nazionali | 988 | 1.021 | 879 | 962 | 875 | 886 | 863 | 978 | 978 | 983 | 907 | 914 | 753 | 748 | 897 |
| P.A. di Bolzano | 19.965 | 20.206 | 19.846 | 20.320 | 20.249 | 20.132 | 21.081 | 20.547 | 20.898 | 20.436 | 20.991 | 19.156 | 18.730 | 19.703 | 20.129 |
| Amministrazioni Centrali | 6.520 | 6.436 | 6.447 | 6.652 | 6.900 | 6.783 | 6.570 | 6.463 | 6.801 | 6.856 | 7.745 | 7.592 | 7.542 | 7.688 | 7.804 |
| Amministrazioni Locali | 2.600 | 2.437 | 2.457 | 2.454 | 2.445 | 2.516 | 2.434 | 2.357 | 2.328 | 2.174 | 2.255 | 2.211 | 2.259 | 2.410 | 2.399 |
| Amministrazioni Regionali | 6.955 | 7.148 | 6.959 | 7.177 | 6.819 | 6.806 | 6.933 | 6.579 | 6.719 | 6.581 | 6.151 | 6.224 | 6.391 | 6.873 | 6.879 |
| Imprese pubbliche locali | 2.744 | 3.018 | 2.993 | 2.892 | 2.971 | 2.959 | 4.203 | 4.040 | 3.948 | 3.813 | 3.873 | 2.164 | 1.728 | 1.901 | 2.042 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.146 | 1.167 | 990 | 1.145 | 1.114 | 1.069 | 941 | 1.109 | 1.101 | 1.014 | 967 | 964 | 810 | 831 | 1.005 |
| Veneto | 14.003 | 14.006 | 13.837 | 14.545 | 14.516 | 14.152 | 13.926 | 13.888 | 13.960 | 13.671 | 14.358 | 13.868 | 14.053 | 14.033 | 14.772 |
| Amministrazioni Centrali | 7.453 | 7.324 | 7.378 | 7.762 | 7.934 | 7.806 | 7.609 | 7.515 | 7.746 | 7.778 | 8.640 | 8.363 | 8.517 | 8.561 | 8.687 |
| Amministrazioni Locali | 1.339 | 1.328 | 1.289 | 1.293 | 1.243 | 1.162 | 1.115 | 1.100 | 1.024 | 966 | 843 | 933 | 875 | 914 | 949 |
| Amministrazioni Regionali | 2.033 | 2.205 | 2.112 | 2.097 | 2.084 | 2.140 | 2.031 | 2.019 | 2.100 | 2.057 | 1.899 | 2.058 | 2.005 | 1.979 | 2.081 |
| Imprese pubbliche locali | 1.126 | 1.172 | 1.278 | 1.334 | 1.562 | 1.345 | 1.376 | 1.367 | 1.342 | 1.220 | 1.182 | 1.021 | 1.029 | 1.064 | 1.094 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.052 | 1.977 | 1.781 | 2.058 | 1.693 | 1.699 | 1.795 | 1.886 | 1.749 | 1.649 | 1.795 | 1.493 | 1.627 | 1.514 | 1.962 |
| Friuli Venezia Giulia | 18.144 | 17.910 | 18.415 | 18.756 | 19.072 | 18.218 | 18.509 | 18.352 | 18.009 | 17.906 | 17.123 | 17.497 | 17.350 | 17.731 | 18.834 |
| Amministrazioni Centrali | 9.651 | 9.610 | 9.869 | 10.205 | 9.972 | 9.961 | 9.827 | 9.545 | 9.685 | 9.527 | 10.137 | 10.138 | 10.068 | 10.213 | 10.347 |
| Amministrazioni Locali | 2.105 | 2.061 | 1.944 | 1.973 | 1.922 | 1.855 | 1.838 | 1.723 | 1.607 | 1.562 | 1.536 | 1.543 | 1.301 | 1.277 | 1.385 |
| Amministrazioni Regionali | 2.677 | 2.841 | 2.685 | 2.840 | 3.841 | 3.137 | 3.144 | 3.236 | 3.296 | 3.234 | 2.911 | 3.243 | 3.348 | 3.536 | 3.631 |
| Imprese pubbliche locali | 1.629 | 1.566 | 2.072 | 1.822 | 1.739 | 1.757 | 1.899 | 2.078 | 1.703 | 1.803 | 1.400 | 1.473 | 1.563 | 1.674 | 1.985 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.082 | 1.832 | 1.846 | 1.917 | 1.598 | 1.509 | 1.801 | 1.770 | 1.719 | 1.780 | 1.140 | 1.100 | 1.070 | 1.031 | 1.486 |
| Liguria | 20.324 | 20.852 | 20.110 | 20.812 | 20.192 | 19.617 | 19.833 | 19.245 | 18.515 | 18.182 | 17.680 | 17.402 | 17.489 | 18.180 | 19.237 |
| Amministrazioni Centrali | 10.786 | 10.491 | 10.587 | 10.819 | 11.262 | 10.897 | 10.847 | 10.560 | 10.464 | 10.316 | 10.840 | 10.789 | 10.952 | 11.024 | 11.318 |
| Amministrazioni Locali | 1.945 | 1.826 | 1.783 | 1.802 | 1.790 | 1.735 | 1.620 | 1.635 | 1.483 | 1.537 | 1.429 | 1.385 | 1.214 | 1.227 | 1.346 |
| Amministrazioni Regionali | 2.061 | 2.452 | 2.029 | 2.619 | 2.067 | 2.083 | 1.939 | 1.963 | 2.032 | 2.141 | 1.948 | 1.971 | 1.969 | 2.137 | 2.196 |
| Imprese pubbliche locali | 1.330 | 1.904 | 1.737 | 1.693 | 1.442 | 1.395 | 1.604 | 1.581 | 1.392 | 1.251 | 1.194 | 1.231 | 1.319 | 1.717 | 1.822 |
| Imprese pubbliche nazionali | 4.202 | 4.179 | 3.974 | 3.879 | 3.632 | 3.506 | 3.823 | 3.507 | 3.145 | 2.937 | 2.269 | 2.026 | 2.035 | 2.076 | 2.555 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Emilia Romagna | 15.776 | 16.024 | 16.112 | 16.965 | 16.628 | 16.315 | 16.085 | 16.338 | 16.084 | 15.488 | 16.718 | 15.961 | 16.335 | 16.776 | 17.455 |
| Amministrazioni Centrali | 8.758 | 8.639 | 8.689 | 8.881 | 9.029 | 9.020 | 8.812 | 8.684 | 8.803 | 8.692 | 9.344 | 9.176 | 9.272 | 9.498 | 9.599 |
| Amministrazioni Locali | 1.647 | 1.625 | 1.510 | 1.521 | 1.450 | 1.332 | 1.233 | 1.214 | 1.229 | 1.164 | 1.081 | 1.048 | 985 | 1.016 | 1.051 |
| Amministrazioni Regionali | 2.049 | 2.163 | 2.268 | 2.333 | 2.210 | 2.213 | 2.134 | 2.212 | 2.282 | 2.210 | 2.128 | 2.201 | 2.131 | 2.184 | 2.228 |
| Imprese pubbliche locali | 1.523 | 1.807 | 1.970 | 2.247 | 2.257 | 2.062 | 2.105 | 2.229 | 1.877 | 1.665 | 1.739 | 1.673 | 1.983 | 2.128 | 2.323 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.801 | 1.790 | 1.675 | 1.983 | 1.682 | 1.688 | 1.801 | 2.000 | 1.892 | 1.758 | 2.426 | 1.862 | 1.965 | 1.950 | 2.254 |
| Toscana | 16.108 | 16.061 | 15.654 | 16.122 | 15.764 | 15.843 | 15.315 | 15.020 | 14.995 | 14.895 | 15.473 | 14.887 | 14.931 | 14.930 | 15.575 |
| Amministrazioni Centrali | 8.828 | 8.687 | 8.789 | 8.920 | 9.036 | 8.945 | 8.753 | 8.570 | 8.652 | 8.720 | 9.542 | 9.377 | 9.324 | 9.363 | 9.456 |
| Amministrazioni Locali | 1.672 | 1.696 | 1.650 | 1.644 | 1.599 | 1.524 | 1.407 | 1.310 | 1.359 | 1.305 | 1.266 | 1.146 | 1.097 | 1.068 | 1.123 |
| Amministrazioni Regionali | 2.106 | 2.166 | 2.086 | 2.060 | 2.074 | 2.142 | 2.012 | 1.830 | 1.860 | 1.792 | 1.773 | 1.704 | 1.789 | 1.896 | 1.941 |
| Imprese pubbliche locali | 953 | 1.137 | 1.070 | 1.244 | 957 | 1.032 | 924 | 869 | 803 | 866 | 790 | 753 | 778 | 745 | 762 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.549 | 2.374 | 2.060 | 2.254 | 2.098 | 2.199 | 2.218 | 2.440 | 2.320 | 2.213 | 2.102 | 1.906 | 1.942 | 1.857 | 2.294 |
| Umbria | 15.779 | 15.788 | 15.560 | 15.474 | 15.399 | 14.962 | 14.744 | 14.506 | 14.673 | 14.296 | 14.546 | 14.334 | 14.518 | 14.860 | 15.511 |
| Amministrazioni Centrali | 8.934 | 8.688 | 8.804 | 8.842 | 9.115 | 8.954 | 8.824 | 8.601 | 8.819 | 8.686 | 9.325 | 9.177 | 9.209 | 9.525 | 9.676 |
| Amministrazioni Locali | 2.187 | 2.032 | 2.024 | 1.941 | 1.760 | 1.650 | 1.528 | 1.383 | 1.345 | 1.222 | 1.131 | 1.040 | 1.003 | 1.004 | 1.028 |
| Amministrazioni Regionali | 2.110 | 2.522 | 2.389 | 2.153 | 2.183 | 2.091 | 2.036 | 2.078 | 2.095 | 2.105 | 1.960 | 2.068 | 2.202 | 2.179 | 2.164 |
| Imprese pubbliche locali | 902 | 965 | 1.028 | 1.038 | 954 | 874 | 828 | 880 | 875 | 802 | 707 | 661 | 716 | 779 | 729 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.646 | 1.583 | 1.314 | 1.499 | 1.387 | 1.393 | 1.528 | 1.564 | 1.539 | 1.480 | 1.424 | 1.389 | 1.389 | 1.373 | 1.915 |
| Marche | 13.829 | 14.031 | 14.087 | 14.277 | 14.048 | 13.958 | 13.829 | 13.979 | 13.958 | 13.909 | 14.046 | 13.450 | 13.657 | 14.186 | 15.077 |
| Amministrazioni Centrali | 8.007 | 8.101 | 7.974 | 8.078 | 8.176 | 8.139 | 8.031 | 7.967 | 8.220 | 8.137 | 8.728 | 8.619 | 8.697 | 9.028 | 9.278 |
| Amministrazioni Locali | 1.512 | 1.537 | 1.490 | 1.459 | 1.394 | 1.302 | 1.270 | 1.196 | 1.151 | 1.153 | 1.048 | 1.027 | 1.056 | 1.061 | 1.091 |
| Amministrazioni Regionali | 1.955 | 1.883 | 2.140 | 2.127 | 2.115 | 2.090 | 1.922 | 1.966 | 1.938 | 1.965 | 1.947 | 1.900 | 1.942 | 2.057 | 2.072 |
| Imprese pubbliche locali | 650 | 782 | 809 | 840 | 769 | 774 | 717 | 777 | 757 | 765 | 751 | 641 | 662 | 732 | 705 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.706 | 1.728 | 1.674 | 1.773 | 1.594 | 1.653 | 1.889 | 2.074 | 1.893 | 1.889 | 1.573 | 1.263 | 1.300 | 1.307 | 1.931 |
| Lazio | 19.714 | 20.465 | 20.902 | 21.369 | 22.048 | 21.210 | 20.922 | 21.494 | 20.649 | 21.169 | 20.714 | 19.768 | 20.159 | 20.420 | 20.464 |
| Amministrazioni Centrali | 10.962 | 11.095 | 11.204 | 11.917 | 12.168 | 11.931 | 11.467 | 11.354 | 11.406 | 11.702 | 12.134 | 11.783 | 12.053 | 12.124 | 12.349 |
| Amministrazioni Locali | 1.467 | 1.497 | 1.659 | 1.126 | 1.535 | 1.555 | 1.528 | 1.559 | 1.481 | 1.337 | 1.289 | 1.177 | 1.078 | 1.039 | 1.065 |
| Amministrazioni Regionali | 1.953 | 2.040 | 2.153 | 2.043 | 1.880 | 1.981 | 2.136 | 2.018 | 1.957 | 2.594 | 2.001 | 2.053 | 1.978 | 2.082 | 1.960 |
| Imprese pubbliche locali | 1.125 | 1.250 | 1.258 | 1.465 | 1.410 | 1.112 | 1.285 | 1.348 | 1.267 | 1.185 | 1.076 | 989 | 977 | 959 | 896 |
| Imprese pubbliche nazionali | 4.206 | 4.583 | 4.629 | 4.818 | 5.054 | 4.631 | 4.506 | 5.215 | 4.537 | 4.350 | 4.215 | 3.766 | 4.073 | 4.217 | 4.195 |
| Abruzzo | 13.482 | 13.628 | 13.918 | 13.865 | 14.146 | 14.872 | 14.006 | 14.056 | 13.935 | 13.530 | 14.282 | 14.158 | 13.608 | 14.109 | 15.070 |
| Amministrazioni Centrali | 7.950 | 7.850 | 7.905 | 7.939 | 8.641 | 9.211 | 8.271 | 8.663 | 8.293 | 7.956 | 8.477 | 8.433 | 8.300 | 8.720 | 8.865 |
| Amministrazioni Locali | 1.373 | 1.434 | 1.396 | 1.344 | 1.308 | 1.438 | 1.383 | 1.265 | 1.581 | 1.651 | 1.752 | 1.474 | 1.485 | 1.425 | 1.443 |
| Amministrazioni Regionali | 1.941 | 2.069 | 2.474 | 2.263 | 2.140 | 2.018 | 1.992 | 1.889 | 1.988 | 1.935 | 2.135 | 2.241 | 1.890 | 2.086 | 2.056 |
| Imprese pubbliche locali | 541 | 525 | 548 | 627 | 552 | 545 | 533 | 486 | 470 | 450 | 416 | 468 | 427 | 440 | 474 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.677 | 1.751 | 1.595 | 1.693 | 1.505 | 1.660 | 1.826 | 1.753 | 1.602 | 1.538 | 1.502 | 1.543 | 1.505 | 1.439 | 2.232 |

segue

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Centro-Nord | 16.371 | 16.750 | 16.720 | 17.381 | 17.299 | 17.015 | 16.876 | 16.945 | 16.717 | 16.454 | 16.939 | 16.171 | 16.335 | 16.717 | 17.363 |
| Amministrazioni Centrali | 8.760 | 8.700 | 8.755 | 9.088 | 9.253 | 9.199 | 8.938 | 8.832 | 8.978 | 8.971 | 9.633 | 9.434 | 9.557 | 9.732 | 9.865 |
| Amministrazioni Locali | 1.560 | 1.539 | 1.526 | 1.451 | 1.464 | 1.413 | 1.367 | 1.324 | 1.284 | 1.221 | 1.155 | 1.109 | 1.034 | 1.043 | 1.089 |
| Amministrazioni Regionali | 2.216 | 2.313 | 2.336 | 2.417 | 2.449 | 2.470 | 2.385 | 2.334 | 2.360 | 2.385 | 2.255 | 2.303 | 2.254 | 2.359 | 2.412 |
| Imprese pubbliche locali | 1.190 | 1.489 | 1.515 | 1.530 | 1.495 | 1.362 | 1.463 | 1.479 | 1.364 | 1.294 | 1.237 | 1.141 | 1.197 | 1.251 | 1.311 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.645 | 2.708 | 2.588 | 2.895 | 2.638 | 2.571 | 2.723 | 2.977 | 2.731 | 2.583 | 2.660 | 2.184 | 2.293 | 2.332 | 2.687 |
| Mezzogiorno | 12.741 | 12.892 | 12.824 | 12.998 | 13.035 | 12.825 | 12.757 | 12.841 | 12.767 | 12.591 | 13.179 | 12.694 | 12.514 | 12.777 | 13.607 |
| Amministrazioni Centrali | 7.045 | 6.930 | 6.985 | 7.117 | 7.365 | 7.229 | 7.125 | 7.030 | 7.073 | 7.105 | 7.518 | 7.447 | 7.384 | 7.660 | 7.772 |
| Amministrazioni Locali | 1.291 | 1.292 | 1.303 | 1.328 | 1.290 | 1.197 | 1.164 | 1.069 | 1.114 | 1.141 | 1.147 | 980 | 908 | 926 | 944 |
| Amministrazioni Regionali | 2.181 | 2.297 | 2.343 | 2.312 | 2.270 | 2.103 | 2.022 | 2.199 | 2.190 | 2.031 | 2.077 | 2.021 | 2.008 | 1.999 | 2.067 |
| Imprese pubbliche locali | 428 | 445 | 471 | 483 | 471 | 482 | 445 | 458 | 431 | 462 | 462 | 452 | 416 | 408 | 429 |
| Imprese pubbliche nazionali | 1.796 | 1.928 | 1.722 | 1.758 | 1.640 | 1.814 | 2.001 | 2.086 | 1.960 | 1.852 | 1.976 | 1.794 | 1.798 | 1.785 | 2.396 |
| Italia | 15.080 | 15.389 | 15.349 | 15.849 | 15.816 | 15.567 | 15.456 | 15.537 | 15.365 | 15.129 | 15.649 | 14.976 | 15.033 | 15.379 | 16.092 |
| Amministrazioni Centrali | 8.150 | 8.076 | 8.133 | 8.400 | 8.597 | 8.520 | 8.315 | 8.215 | 8.327 | 8.331 | 8.907 | 8.751 | 8.816 | 9.029 | 9.156 |
| Amministrazioni Locali | 1.464 | 1.452 | 1.448 | 1.408 | 1.404 | 1.339 | 1.298 | 1.237 | 1.227 | 1.194 | 1.152 | 1.064 | 991 | 1.003 | 1.040 |
| Amministrazioni Regionali | 2.202 | 2.308 | 2.338 | 2.381 | 2.388 | 2.344 | 2.261 | 2.290 | 2.304 | 2.264 | 2.194 | 2.205 | 2.171 | 2.237 | 2.295 |
| Imprese pubbliche locali | 920 | 1.120 | 1.148 | 1.163 | 1.137 | 1.055 | 1.109 | 1.125 | 1.041 | 1.008 | 971 | 905 | 930 | 964 | 1.011 |
| Imprese pubbliche nazionali | 2.344 | 2.433 | 2.284 | 2.497 | 2.290 | 2.309 | 2.474 | 2.670 | 2.466 | 2.332 | 2.425 | 2.050 | 2.124 | 2.146 | 2.589 |



Per maggiori informazioni:

www.agenziacoessione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali

 **Studiare
Sviluppo** Pubblicazione realizzata con il supporto di Studiare Sviluppo Srl